

**SOLLECITAZIONE PER LA RACCOLTA DI DELEGHE PER L'APPROVAZIONE E LA STIPULA DI UN
ACUERDO PREVENTIVO EXTRAJUDICIAL**

DOCUMENTO DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E SS. DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE
promossa da MetroGAS S.A. avente ad oggetto i seguenti prestiti obbligazionari emessi da MetroGAS S.A.

9%% SERIES A NOTES, SCADENZA 1 APRILE 2003, VALORE NOMINALE ALLA DATA DI EMISSIONE US\$ 100.000.000
(PARI, ALLA DATA DI EMISSIONE, AD EURO 97.120.000 CIRCA) (CUSIP 591673ADO E P6558LAD1)

7,375% SERIES B NOTES, SCADENZA 27 SETTEMBRE 2002, VALORE NOMINALE ALLA DATA DI EMISSIONE EURO 110.000.000
(ISIN XS0118072833)

FLOATING RATE SERIES C NOTES, SCADENZA 7 MAGGIO 2004, VALORE NOMINALE ALLA DATA DI EMISSIONE US\$ 130.000.000
(PARI, ALLA DATA DI EMISSIONE, AD EURO 115.947.000 CIRCA, TASSO D'INTERESSE VARIABILE LIBOR + STEP-UP SPREAD DA 2,625% A 3,250%)
(CUSIP 591673AE8 E P6558LAF6, ISIN P591673AE81 E P6558LAF69)
(collettivamente, le "Obbligazioni Esistenti")

OFFERENTE ED EMITTENTE

MetroGAS S.A.



Gregorio Araoz de Lamadrid 1360 (1267), Buenos Aires – Repubblica Argentina

La presente sollecitazione per la raccolta di deleghe e connessa offerta pubblica di acquisto e scambio (l'"Offerta") è rivolta esclusivamente ai titolari di Obbligazioni Esistenti (gli "Obbligazionisti") residenti in Italia (gli "Obbligazionisti Italiani") ed è parte di una più ampia sollecitazione globale rivolta contestualmente da MetroGAS S.A. ("MetroGAS" o la "Società") a parità di condizioni a tutti i titolari di Obbligazioni Esistenti, alle banche e agli istituti finanziari creditori chirografari della Società (le "Banche Creditrici" e, congiuntamente con gli Obbligazionisti, i "Creditori Finanziari") in altri Paesi (la "Sollecitazione Globale"). L'Offerta è diretta ad ottenere l'adesione, esclusivamente da parte degli Obbligazionisti Italiani, al piano di ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario (la "Ristrutturazione"), che sarà disciplinata da un *acuerdo preventivo extrajudicial* ("Accordo APE") e che si incentra sull'utilizzo di una procedura introdotta di recente nel diritto fallimentare argentino. Tale procedura offre al debitore la possibilità, previo raggiungimento di un livello di adesioni minimo e subordinatamente ad un procedimento di omologazione da parte del competente tribunale argentino (l'"Omologazione"), di estendere l'efficacia dell'Accordo APE alla totalità dei propri creditori chirografari, indipendentemente dal fatto che aderiscano alla Ristrutturazione. La Ristrutturazione prevede, inoltre, che, qualora la Società raggiunga una percentuale di adesioni alla Sollecitazione Globale (ivi compresa l'Offerta), in termini di valore nominale del debito bancario e obbligazionario chirografario della Società detenuto dai Creditori Finanziari - pari, alla data del 30 settembre 2005, a circa US\$ 436,9 milioni o Euro 363,4 milioni circa (il "Debito Esistente") - superiore al 92%, MetroGAS procederà alla Ristrutturazione in via stragiudiziale e senza attendere l'Omologazione. In tale ipotesi, gli effetti dell'Accordo APE si estenderanno ai titolari di Obbligazioni Esistenti che non avranno aderito alla Sollecitazione Globale o all'Offerta solo se, e nella misura in cui, MetroGAS decida di richiedere comunque l'Omologazione e subordinatamente al rilascio della stessa. L'Offerta è diretta agli Obbligazionisti Italiani al fine di (i) ottenere il rilascio in favore di JPMorgan Chase Bank, N.A., in qualità di Settlement Agent (il "Settlement Agent") ovvero in favore dell'Associazione Task Force Argentina (la "TFA"), delle deleghe necessarie per la sottoscrizione, in loro nome e per loro conto, dell'Accordo APE, nonché per l'esecuzione, in loro nome e per loro conto, di ulteriori altre attività necessarie per il completamento e l'espletamento dell'Accordo APE (le "Deleghe"), e (ii) permettere la cessione alla Società e/o lo scambio della totalità, o di parte, delle Obbligazioni Esistenti di proprietà degli Obbligazionisti Italiani alle condizioni e ai termini previsti dall'Accordo APE e descritti nel presente documento di offerta (il "Documento di Offerta").

CORRISPETTIVO OFFERTO

Aderendo all'Offerta, gli Obbligazionisti Italiani potranno esprimere la propria preferenza circa il corrispettivo da ricevere a fronte dell'apporto in adesione delle proprie Obbligazioni Esistenti tra le tre seguenti opzioni (le "Opzioni"):

- **Opzione Serie 1:** Obbligazioni MetroGAS Serie 1 denominate in Dollari statunitensi con godimento dall'1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up*, taglio minimo US\$ 1.000 (le "Obbligazioni Serie 1"), per un ammontare pari a US\$ 1.000 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, ovvero circa US\$ 1.201 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro;
- **Opzione Serie 2:** Obbligazioni MetroGAS Serie 2 denominate in Dollari statunitensi o Euro con godimento dall'1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up*, taglio minimo US\$ 1.000 o Euro 1.000 (le "Obbligazioni Serie 2"), per un ammontare pari a US\$ 1.050 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, ovvero Euro 1.050 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro (collettivamente, le Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2 sono le "Nuove Obbligazioni" ed il corrispettivo in Nuove Obbligazioni è il "Corrispettivo in Nuove Obbligazioni"); ovvero
- **Opzione Contanti:** un corrispettivo in Dollari statunitensi, in un ammontare pari a US\$ 750 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari statunitensi portate in adesione all'Offerta, ovvero US\$ 901 circa per ogni Euro 1.000 di valore nominale nel caso di Obbligazioni Esistenti denominate in Euro (il "Corrispettivo per l'Opzione Contanti" e, congiuntamente con il Corrispettivo in Nuove Obbligazioni, il "Corrispettivo"). Qualora le adesioni all'Opzione Contanti siano per un valore nominale superiore o inferiore ai valori indicati nel presente Documento di Offerta, esse verranno ripartite secondo i criteri proporzionali di riparto illustrati nel presente Documento di Offerta.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni Serie 1 e alle Obbligazioni Serie 2 emesse, sarà riconosciuto un corrispettivo in contanti a titolo di pagamento degli interessi per il periodo intercorrente tra la data di godimento e il giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente la data di emissione delle stesse, calcolato secondo i metodi illustrati nel presente Documento di Offerta (gli "Interessi Progressi").

PERIODO DI ADESIONE CONCORDATO CON LA CONSOB

Il periodo di adesione concordato con la CONSOB avrà inizio alle 8:30 del 14 marzo 2006 e si chiuderà alle ore 17:40 del 10 aprile 2006, estremi inclusi, salvo proroga.

INDICAZIONI RELATIVE ALLA DATA DI PAGAMENTO

Tranne nel caso del verificarsi di alcune circostanze descritte nel presente Documento di Offerta, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato successivamente all'Omologazione dell'Accordo APE da parte del tribunale argentino competente (si vedano la "Premessa" e la "Sintesi dell'Operazione" del presente Documento di Offerta per informazioni circa i tempi della procedura di Ristrutturazione).

**COORDINATORE DELLA RACCOLTA
JPMORGAN CHASE BANK, N.A.
FILIALE DI MILANO**

**INFORMATION AGENT
GSC PROXITALIA S.P.A.**

**SETTLEMENT AGENT
JPMORGAN CHASE BANK, N.A.**

**CONSULENTE FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ NELLA
SOLLECITAZIONE GLOBALE
J.P. MORGAN SECURITIES INC.**

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO INFORMATIVO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'ADESIONE E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE CONTENUTI IN TALE DOCUMENTO.

GLOSSARIO	5
PREMESSA	13
SINTESI DELL'OPERAZIONE	25
COMUNICAZIONI IMPORTANTI PER I DESTINATARI DELL'OFFERTA	45
A. AVVERTENZE	47
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta	47
A.2 Comunicazioni relative all'Offerta	50
A.3 Comunicato dell'emittente	51
A.4 Profili di rischio connessi alla situazione economica argentina	51
A.5 Profili di rischio connessi all'attività di MetroGAS	54
A.6 Profili di rischio connessi al contenzioso di MetroGAS	59
A.7 Rischi legati al mancato completamento dell'Offerta ed effetti sulla situazione finanziaria di MetroGAS	60
A.8 Posizione degli Obbligazionisti Italiani che decidessero di non aderire all'Offerta	62
A.9 Profili di rischio relativi all'adesione all'Offerta	63
A.10 Profili di rischio derivanti dal rating dell'indebitamento di MetroGAS	65
A.11 Profili di rischio relativi alla Ristrutturazione APE	65
A.12 Profili di rischio relativi alla Ristrutturazione Stragiudiziale	71
A.13 Profili di rischio relativi alla Ristrutturazione Mista	72
A.14 Profili di rischio relativi alle Nuove Obbligazioni	72
A.15 Autorizzazione dell'assemblea	74
A.16 Possibili scenari	74
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	77
B.1 Soggetto offerente ed emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	77
B.2 Intermediari ed altri soggetti coinvolti nell'operazione	150
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA - MODALITÀ DI ADESIONE	153
C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	153
C.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta	156
C.3 Autorizzazioni	160
C.4 La procedura di adesione	161
C.5 Invalidità delle adesioni	170
C.6 Revoca delle adesioni	171
C.7 Mancata adesione e sue conseguenze	172
C.8 Comunicazioni relative all'Offerta	173
C.9 Mercati nei quali è promossa l'Offerta	174
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA, E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	175
D.1 Indicazione del numero e delle categorie di obbligazioni possedute, con la specificazione del titolo del possesso	175
D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero di ulteriori impegni assunti in relazione alle obbligazioni dell'Offerta	175
E. CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	177
E.1 Indicazione del corrispettivo	177

E.2 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari non quotati offerti quale corrispettivo dello scambio	181
F. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO AI SENSI DELL’OPZIONE CONTANTI E DELLE OPZIONI DI SCAMBIO – GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	203
F.1 Regolamento dei corrispettivi.....	203
F.2 Garanzie di esatto adempimento.....	204
G. MOTIVAZIONI DELL’OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELLA SOCIETÀ	205
G.1 Presupposti giuridici dell’Offerta	205
G.2 Motivazioni dell’Offerta.....	205
G.3 Modalità di finanziamento.....	206
G.4 Programmi futuri di MetroGAS.....	206
H. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	215
H.1 Commissioni per la Raccolta delle Adesioni	215
H.2 Altre commissioni e spese	215
I. IPOTESI DI RIPARTO	217
I.1 Ipotesi di Riparto nella Ristrutturazione APE	217
I.2 Ipotesi di Riparto nella Ristrutturazione Stragiudiziale.....	217
I.3 Ipotesi di Riparto nella Ristrutturazione Mista.....	218
I.4 Riparto residuale all’Opzione Serie 2.....	218
I.5 Esempi di Riparto.....	218
L. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA.....	221
M. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	223
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	224
N. APPENDICI.....	225

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La definizione di alcuni dei termini utilizzati nella presente sezione è contenuta nel Glossario.

MetroGAS, i suoi consulenti finanziari, il Coordinatore della Raccolta, il Settlement Agent, l'Information Agent, i loro rappresentanti, le loro eventuali controllate ed ogni altro soggetto coinvolto nell'Offerta non esprimono alcuna raccomandazione in merito alla convenienza dell'Offerta e all'opportunità di aderirvi.

Il presente Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione e Delega contengono informazioni importanti che devono essere lette attentamente prima di assumere qualsiasi decisione relativa all'adesione alla presente Offerta. La Società mette a disposizione del pubblico il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione e Delega esclusivamente ai fini della presente Offerta.

Nessun soggetto è autorizzato da MetroGAS ad esprimere dichiarazioni o fornire informazioni di alcuna natura in merito all'Offerta che non siano contenute nel Documento di Offerta e nella Scheda di Adesione e Delega. Qualora tali dichiarazioni vengano espresse e/o tali informazioni vengano rese, le stesse dovranno considerarsi non autorizzate da MetroGAS, dai suoi consulenti finanziari, dal Coordinatore della Raccolta, dal Settlement Agent, dall'Information Agent, dai loro rappresentanti, dalle loro controllate e da ogni altro soggetto coinvolto nell'Offerta. Pertanto, gli Obbligazionisti Italiani sono invitati a consultare i documenti messi a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella sezione M del presente Documento di Offerta.

L'Offerta avente ad oggetto le Obbligazioni Esistenti viene effettuata esclusivamente ai sensi del presente Documento di Offerta.

Il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione e Delega sono destinati esclusivamente agli Obbligazionisti Italiani e, in ogni caso, non possono essere distribuiti al di fuori del, o a persone non residenti nel, territorio della Repubblica Italiana. Il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione e Delega non possono essere inviati, né possono accedere in alcun modo e tramite alcun mezzo quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio postale, la posta elettronica, il fac-simile, il telex, il telefono, i servizi di informatizzazione impiegati nelle borse valori, nel territorio degli Stati Uniti d'America e di ogni Stato in cui l'Offerta è contraria alla legge.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

GLOSSARIO

Accordi di peaking	Accordi medianti i quali, in presenza di condizioni climatiche particolarmente rigide, la Società può ottenere forniture di volumi addizionali di gas per un periodo dai cinque ai sette giorni.
Accordo	Accordo tra Gas Argentino, Ashmore e Marathon relativo alla ristrutturazione del debito di Gas Argentino.
Accordo APE	<i>Acuerdo preventivo extrajudicial</i> (accordo preventivo stragiudiziale) contenente i termini della Ristrutturazione e che, subordinatamente alle condizioni descritte nel presente Documento di Offerta, sarà concluso tra MetroGAS ed i propri creditori chirografari che avranno aderito alla Sollecitazione Globale e all'Offerta.
Accordo APE 2003	<i>Acuerdo preventivo extrajudicial</i> nell'ambito della Sollecitazione APE 2003 promossa da MetroGAS.
Accordo di Assistenza Tecnica	Accordo col quale, BG International Limited, uno dei soci di British Gas Holding, fornisce assistenza tecnica a MetroGAS a fronte del pagamento di una commissione annuale di assistenza sottoscritto in data 28 dicembre 1992. In data 28 dicembre 2000 il contratto è stato rinnovato per un ulteriore periodo di otto anni.
Accordo per Opere su Strada	Accordo per il coordinamento di opere in luoghi pubblici sottoscritto tra varie società, tra cui MetroGAS, con il Governo della città di Buenos Aires.
Adeguamento CER	Adeguamento del valore nominale del Debito Esistente denominato in Pesos al <i>Coficiente de estabilización de referencia</i> o CER.
ADS	<i>American Depositary Shares</i> .
AFIP	Amministrazione Tributaria Federale Argentina.
Aggiustamento US PPI	Aggiustamento delle tariffe di MetroGAS rispetto all'Indice US PPI.
Altre Sollecitazioni	Le sollecitazioni dirette ai Creditori Finanziari negli Stati Uniti, in Argentina e in ogni altro Paese, che, insieme alla presente Offerta, costituiscono la Sollecitazione Globale.
Altri Paesi	Paesi nei quali la diffusione del Solicitation Statement e la promozione della Sollecitazione Globale non sono consentite in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità di vigilanza.
Ammontare per Contanti	La porzione massima del Debito Esistente suscettibile di conferimento all'Opzione Contanti nell'ambito della Ristrutturazione.
Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE	US\$ 160.000.000 (o cifra equivalente in altre valute, in base alla Conversione in Dollari statunitensi) pari ad Euro 133.189.000 circa.
Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale	US\$ 160.000.000 moltiplicati per (A) l'equivalente in Dollari statunitensi di tutto il Debito Esistente validamente conferito in adesione alla Ristrutturazione fratto (B) l'equivalente in Dollari statunitensi di tutto il Debito Esistente.
Argentina	Repubblica Argentina.
Ashmore	Ashmore Investment Management Limited.
Assemblea degli Obbligazionisti	Le assemblee degli Obbligazionisti, riunite sia in prima convocazione sia eventualmente in convocazioni successive, che saranno convocate dalla Società (di propria iniziativa ovvero in esecuzione dell'ordine di un Tribunale Fallimentare) o dal Tribunale Fallimentare per l'eventuale ratifica dell'Accordo APE e/o per l'autorizzazione al compimento di e/o l'adozione di e/o l'esecuzione di atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo APE.
Assemblee	Le assemblee degli Obbligazionisti o dei creditori della Società nel loro complesso o di categorie di creditori, che siano state o che saranno convocate al fine di confermare l'adesione alla Sollecitazione Globale, di approvare l'Accordo APE o di dare attuazione allo stesso.
Assemblee Speciali degli Azionisti	Assemblee che si tengono, in prima e seconda convocazione, contemporaneamente all'assemblea generale degli azionisti, ai sensi del Patto Parasociale, per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione di MetroGAS.
Attività Essenziali	Attività trasferite da Gas del Estado a MetroGAS e qualificate come essenziali dalla Concessione.

Avviso di Avvenuta Omologazione	Il comunicato mediante il quale la Società provvederà a dare notizia dell'avvenuta Omologazione dell'Accordo APE che sarà inviato, entro due Giorni Lavorativi dalla stessa, alla CONSOB e a due agenzie di stampa e pubblicato sul quotidiano indicato nel presente Documento di Offerta.
Azioni di Categoria A	290.277.316 azioni di MetroGAS, di categoria A, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna, che rappresentano il 51,0% del capitale sociale.
Azioni di Categoria B	221.976.771 azioni di MetroGAS, di categoria B, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna, che rappresentano il 39,0% del capitale sociale.
Azioni di Categoria C	56.917.121 azioni di MetroGAS, di categoria C, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna, che rappresentano il 10,0% del capitale sociale.
Azionista Venditore	Un azionista di Gas Argentino nel contesto dell'alienazione della propria partecipazione ai sensi e per gli effetti del Patto Parasociale.
Azionisti di Categoria A	Titolari di Azioni di Categoria A.
Azionisti di Categoria B	Titolari di Azioni di Categoria B.
Azionisti di Categoria C	Titolari di Azioni di Categoria C.
Banca Centrale	<i>Banco Central de la República Argentina</i>
Banche Creditrici	Le banche e gli istituti finanziari creditori chirografari della Società.
Banco Nación	<i>Banco de la Nación Argentina</i> , una banca commerciale argentina.
BG Inversiones Argentinas S.A.	Uno degli azionisti di Gas Argentino.
BNP	BNP Paribas Luxembourg.
BODEN	Titoli di Stato argentini.
Borsa di Buenos Aires o BASE	Borsa Valori di Buenos Aires.
CER	<i>Coefficiente de estabilización de referencia</i> , coefficiente, utilizzato a partire dal 3 febbraio 2002, il cui valore in Peso è indicizzato al tasso di inflazione calcolato sulla crescita dei prezzi al consumo. Il valore nominale di uno strumento finanziario parametrato al CER viene convertito, tramite applicazione di questo coefficiente, in un valore indicizzato al CER e gli interessi sono calcolati con riferimento al valore ottenuto in seguito a tale conversione.
Clearstream Luxembourg	Clearstream Banking S.A., società di gestione accentrata, <i>clearing e settlement</i> .
Comitato di Controllo	Organo sociale di MetroGAS, costituito da almeno tre membri del Consiglio di Amministrazione.
Comitato di Rinegoziazione	Comitato per la Rinegoziazione di Contratti per Opere Pubbliche e Servizi.
Comitato di Sorveglianza	Comitato di sorveglianza (<i>comisión fiscalizadora</i>), composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, eletti dagli azionisti di MetroGAS.
Concessione	La concessione rilasciata alla Società nel 1992, nel contesto della privatizzazione di Gas del Estado, avvenuta ai sensi dei Decreti governativi n. 1.738/1992 e n. 1.189/1992, avente durata di 35 anni rinnovabile per ulteriori 10 anni a certe condizioni ed in base alla quale la Società esercita l'attività di distribuzione del gas ed altri servizi connessi, in esclusiva, nella propria zona di competenza (la Città di Buenos Aires e la zona sud e la zona est dell'area metropolitana di Buenos Aires).
Concorso	La procedura di concordato preventivo prevista dalla Legge Fallimentare Argentina.
Condizioni dell'Offerta	Le condizioni cui è soggetta la presente Offerta, come descritte nel presente Documento di Offerta.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione di MetroGAS.
Consulente Finanziario della Società nella Sollecitazione Globale	J.P. Morgan Securities Inc., consulente finanziario della Società nella Sollecitazione Globale.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Conversione in Dollari statunitensi	La metodologia di calcolo del tasso di cambio del Debito Esistente denominato in Euro o Pesos come indicato nel paragrafo 6 della "Premessa" del presente Documento di Offerta, ai fini della determinazione dell'eventuale Riparto e del Corrispettivo.

Coordinatore della Raccolta	JPMorgan Chase Bank N.A., filiale di Milano.
Corrispettivo	Il Corrispettivo per l'Opzione Contanti ed il Corrispettivo in Nuove Obbligazioni.
Corrispettivo per l'Opzione Contanti	Il corrispettivo in denaro che, fatte salve le Condizioni ed il Riparto, sarà dovuto agli aderenti che abbiano validamente selezionato l'Opzione Contanti nella Scheda di Adesione e Delega a fronte del conferimento all'Offerta di tutte o parte delle Obbligazioni Esistenti di cui sono titolari.
Corrispettivo in Nuove Obbligazioni	Le Nuove Obbligazioni che, fatte salve le Condizioni ed il Riparto, saranno dovute agli aderenti che abbiano validamente selezionato la relativa Opzione nella Scheda di Adesione e Delega a fronte del conferimento all'Offerta di tutte o parte delle Obbligazioni Esistenti di cui sono titolari. Il Corrispettivo in Nuove Obbligazioni include gli Interessi Progressi.
CPCECABA	Consiglio Professionale di Scienza Economica della Città Autonoma di Buenos Aires.
Creditori Commerciali	Titolari di diritti di credito nei confronti di MetroGAS sorti nel contesto della normale attività operativa della Società, le cui pretese non sono oggetto di ristrutturazione.
Creditori Finanziari	Gli Obbligazionisti e le Banche Creditrici.
CSJN	Suprema Corte di Giustizia Argentina.
CVS	<i>Coeficiente de variacion salarial</i> , indice di misurazione del tasso d'inflazione in Argentina basato sul potere d'acquisto dei salari.
Data di Deposito dell'Accordo APE	La data del Deposito dell'Accordo APE.
Data di Efficacia dell'Accordo APE	Il giorno dell'annuncio diffuso mediante DTC, Euroclear e Clearstream Luxembourg dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo APE.
Data di Pagamento	Data in cui verrà effettuato il Pagamento del Corrispettivo.
Data di Riferimento del Cambio	Il giorno 16 dicembre 2005, ovvero il terzo giorno lavorativo successivo alla data dell'annuncio da parte di MetroGAS di aver ricevuto adesioni alla Sollecitazione Globale in misura almeno pari alla Soglia Minima di Adesione.
Data di Scadenza	Le ore 17:40 (ora italiana) del 10 aprile 2006.
Dealer Manager	J. P. Morgan Securities Inc.
Debito Esistente	Il valore nominale del debito bancario ed obbligazionario detenuto dai Creditori Finanziari oggetto della Ristrutturazione pari, alla data del 30 settembre 2005, a circa US\$ 436,9 milioni.
Decreto 669	Decreto del Governo Federale argentino n. 669 del 4 agosto 2002 di ratifica del patto istitutivo del Fondo di Stabilizzazione PPI.
Deleghe	Le deleghe che saranno rilasciate da ciascun Obbligazionista Italiano aderente all'Offerta per mezzo della sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega.
Depositari	Ciascun intermediario autorizzato (banche, sim, società d'investimento, agenti di cambio), aderente ad uno dei sistemi di deposito accentrato Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli, presso cui gli Obbligazionisti Italiani che intendano aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e Delega e depositare le relative Obbligazioni Esistenti, come indicato nel paragrafo C.4.2 del presente Documento di Offerta.
Deposito dell'Accordo APE	Il deposito presso il Tribunale Fallimentare dell'Accordo APE sottoscritto da Creditori Finanziari rappresentanti almeno la Soglia Minima di Adesione.
Destinatari della Ristrutturazione	Tutti i titolari del debito bancario ed obbligazionario chirografario di MetroGAS.
Documenti Contabili	Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e 2003 e il conto economico, i flussi di cassa e le variazioni al patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 di MetroGAS, e lo stato patrimoniale, il conto economico, i flussi di cassa e le variazioni al patrimonio netto, consolidati e non consolidati, alla data del, e per i nove mesi conclusi il, 30 settembre 2005.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta pubblicato il 13 marzo 2006.
Dollari statunitensi o USD o US\$	La valuta avente corso legale negli Stati Uniti d'America.
DTC	The Depository Trust Company, un sistema statunitense di deposito accentrato di titoli.

Emittente	MetroGAS S.A. o la Società, la società argentina che promuove l'Offerta nonché la società emittente degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.
ENARGAS	<i>Ente Nacional Regulador del Gas</i> , l'agenzia del Governo Federale argentino creata al fine di regolare l'attività delle società operanti nel settore del trasporto e della distribuzione del gas, a seguito della loro privatizzazione, dotata di potere regolamentare sulle società che distribuiscono e trasportano gas che si spinge fino alla determinazione delle tariffe da questa praticate.
Euroclear	Euroclear Bank S.A.N.V., società di gestione accentrata, <i>clearing e settlement</i> .
Fondo di Stabilizzazione PPI	Fondo effettivo dall'1 luglio 2000, composto dell'ammontare risultante dalla differenza tra le tariffe effettivamente praticate dalla Società e quelle che sarebbero state praticate fino al 30 giugno 2002 se non fosse intervenuto il patto per differire la fatturazione dell'ammontare relativo all'Aggiustamento US PPI per il periodo compreso tra l'1 luglio 2000 ed il 30 giugno 2002.
FACPCE	Federazione dei Consigli Professionali di Scienza Economica.
GAAP Argentini	Principi contabili generalmente adottati in Argentina.
Gas Argentino	Gas Argentino S.A.
Gas del Estado	Gas del Estado S.E.
GCABA	Governo della città autonoma di Buenos Aires.
Giorni di calendario	Giorno solare.
Giorni di Tribunale	Giorni di attività dei tribunali argentini.
Giorni Lavorativi	Giorni lavorativi in Argentina.
Importo Massimo	L'ammontare massimo in contanti pagabile a titolo di Corrispettivo per l'Opzione Contanti, pari a US\$ 120 milioni.
Imposta Patrimoniale	Imposta patrimoniale prevista dalla legge argentina n. 25.063.
Indebitamento Aggregato Esistente	L'ammontare complessivo dell'indebitamento di MetroGAS, comprensivo del valore nominale delle Obbligazioni Esistenti, degli interessi maturati e non corrisposti in relazione alle Obbligazioni Esistenti, del debito bancario di interessi e altri debiti verso istituzioni finanziarie estere e di interessi e altri oneri correlati al debito bancario.
INDEC	Istituto Nazionale di Statistica e Censimento.
Indice US PPI	Indice dei Prezzi alla Produzione delle Materie Prime Industriali statunitense.
Information Agent	GSC Proxitalia S.p.A.
Interessi Pregressi	Gli interessi che saranno pagabili quale parte del Corrispettivo in Nuove Obbligazioni ai sensi dell'Accordo APE, come meglio descritto nel successivo paragrafo E.1.4.
Istruzione Probatoria	Istruzione probatoria relativa alle opposizioni all' <i>acuerdo preventivo extrajudicial</i> .
Italia	La Repubblica Italiana.
Lecops	I buoni emessi in luogo delle obbligazioni della Provincia di Buenos Aires.
Legge di Convertibilità	Legge argentina n. 23.928 del 1991 e relativo regolamento di attuazione, Decreto n. 529 del 1991.
Legge di Emergenza Pubblica	Legge argentina n. 25.561/2002, <i>Ley de Emergencia Pública y Reforma del Régimen Cambiario</i> come successivamente modificata e prorogata.
Legge Fallimentare Argentina	Legge argentina n. 24.522 del 1995.
Legge sul Gas	Legge argentina n. 24.076 del 1992.
Legge sull'Imposta Patrimoniale	Legge argentina n. 25.063 del 1998.

Letter of Transmittal	Scheda di adesione alla Sollecitazione Globale che (A) nel contesto dell'Offerta ciascun Depositario (i) sottoscriverà in riferimento a tutte le Obbligazioni Esistenti in deposito presso lo stesso per le quali siano pervenute Schede di Adesione e Delega debitamente compilate e sottoscritte da parte di Obbligazionisti Italiani che non siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato e (ii) farà pervenire al Settlement Agent entro la Data di Scadenza e (B) gli Obbligazionisti Italiani che siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato potranno inviare direttamente al Settlement Agent dovendo, in tal caso, compiere tutti gli atti che altrimenti dovrebbero essere compiuti da un Depositario.
Marathon	Marathon Asset Management LLP.
ME	Ministero dell'Economia argentino.
MetroENERGIA	MetroENERGIA S.A.
MetroGAS	MetroGAS S.A., la Società o l'Emittente, la società argentina che promuove l'Offerta nonché la società emittente degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.
Modello di Richiesta di Revoca	Modello mediante il quale può essere richiesta la revoca dell'adesione all'Offerta, allegato come Appendice N.7 al presente Documento di Offerta.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., società di gestione accentrata, <i>clearing</i> e <i>settlement</i> .
Normativa APE	<i>Capítulo VII</i> della Legge Fallimentare Argentina, intitolato "Acuerdo Preventivo Extrajudicial".
Nuove Obbligazioni	Le Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2.
Nuovo Patto Parasociale	Patto parasociale relativo alle azioni di Gas Argentino che potrebbe essere concluso, nel contesto della ristrutturazione del debito di Gas Argentino tra gli azionisti di Gas Argentino (BG Inversiones Argentinas S.A. e YPF Inversora Energética S.A.) e Ashmore.
NYSE	Il New York Stock Exchange.
Obbligazioni Esistenti	Le Obbligazioni Serie A, le Obbligazioni Serie B e le Obbligazioni Serie C.
Obbligazioni Serie A	9 ⁷ / ₈ % Series A Notes, scadenza 1 aprile 2003, valore nominale alla data di emissione US\$ 100.000.000 (pari, alla data di emissione, ad Euro 97.120.000).
Obbligazioni Serie B	7,375% Series B Notes, scadenza 27 settembre 2002, valore nominale alla data di emissione Euro 110.000.000.
Obbligazioni Serie C	Floating Rate Series C Notes, scadenza 7 maggio 2004, valore nominale alla data di emissione US\$ 130.000.000 (pari, alla data di emissione, ad Euro 115.947.000), tasso d'interesse variabile LIBOR + <i>step-up spread</i> da 2,625% a 3,250%.
Obbligazionisti	I titolari delle Obbligazioni Esistenti.
Obbligazionisti Italiani	I titolari delle Obbligazioni Esistenti residenti in Italia, anche se non cittadini italiani, destinatari della presente Offerta.
Offerta	La presente offerta pubblica di acquisto e scambio e connessa sollecitazione per la raccolta di deleghe, promossa da MetroGAS, disciplinata ai sensi dell'art. 102 e ss. del Testo Unico e descritta nel presente Documento di Offerta.
Omologazione	Provvedimento di omologazione dell'Accordo APE da parte del Tribunale Fallimentare a seguito di apposita procedura ai sensi della Legge Fallimentare Argentina.
Opzione Contanti	Scelta di ricevere il Corrispettivo in contanti, in un ammontare pari a US\$ 750 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari statunitensi portate in adesione all'Offerta, ovvero US\$ 901 circa per ogni Euro 1.000 di valore nominale nel caso di Obbligazioni Esistenti denominate in Euro.
Opzione Serie 1	Scelta di ricevere Obbligazioni Serie 1 in scambio quale Corrispettivo.
Opzione Serie 2	Scelta di ricevere Obbligazioni Serie 2 in scambio quale Corrispettivo.
Opzioni	L'Opzione Contanti, l'Opzione Serie 1 e l'Opzione Serie 2.

Pagamento del Corrispettivo	Il trasferimento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti agli Obbligazionisti che scelgano l'Opzione Contanti e il trasferimento alla Società di Obbligazioni Esistenti, e la consegna del Corrispettivo in Nuove Obbligazioni, agli Obbligazionisti che scelgano l'Opzione Serie 1 o l'Opzione Serie 2, o che comunque si vedano assegnate Nuove Obbligazioni ai sensi della Ristrutturazione.
Patacones	I buoni del tesoro emessi dalla Provincia di Buenos Aires.
Patto Parasociale	Il Patto Parasociale relativo alle azioni di Gas Argentino sottoscritto in data 28 marzo 2003 dagli azionisti di Gas Argentino: BG Inversiones Argentinas S.A. e YPF.
Periodo di Adesione	Il periodo di durata dell'Offerta, come concordato con CONSOB, dalle ore 08:30 del 14 marzo 2006 alle ore 17:40 del 10 aprile 2006.
Periodo di Opposizione	Periodo di dieci Giorni di Tribunale durante il quale i creditori della Società che non abbiano sottoscritto un <i>acuerdo preventivo extrajudicial</i> possono proporre opposizione al Tribunale Fallimentare.
Periodo Interinale	Il periodo di tempo tra il Deposito dell'Accordo APE e la Data di Pagamento.
Pesos, Ps. o PS	Peso argentino, valuta avente corso legale nella Repubblica Argentina.
PIL	Prodotto interno lordo di uno Stato.
Pliego	Specifiche regole di offerta che hanno disciplinato la privatizzazione di Gas del Estado.
PPP	<i>Programa de Propiedad Participada</i> , piano di azionariato ai dipendenti di MetroGAS.
Procedura APE	La procedura di approvazione ed omologazione di un <i>acuerdo preventivo extrajudicial</i> .
Programma Globale 1998	Programma di emissioni obbligazionarie approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS in data 22 dicembre 1998 ed approvato con risoluzione della CNV in data 19 agosto 1998, la cui estensione al 19 agosto 2009 è stata autorizzata il 19 agosto 2004 dagli azionisti di MetroGAS con delibera assembleare adottata il 15 ottobre 2004.
Prospecto	Prospecto informativo in lingua spagnola redatto per promuovere la Sollecitazione Globale in Argentina.
Quiebra	La procedura fallimentare prevista dalla Legge Fallimentare Argentina diretta ad ottenere la dichiarazione di insolvenza di una società e la sua messa in liquidazione.
Rating	Valutazione della situazione debitoria di un ente o di una società.
Regolamento Emittenti	Il regolamento recante le norme di attuazione del Testo Unico in materia di emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Regulation S	La Regulation S emessa dalla SEC ai sensi del Securities Act.
Richiesta di Revoca	Richiesta scritta rivolta al Depositario da parte degli Obbligazionisti che avranno diritto di revocare l'adesione all'Offerta alle condizioni descritte nel presente Documento di Offerta.
Riparto	Allocazione proporzionale del Corrispettivo.
Risoluzione 752	Risoluzione del ME n. 752 del 2005, descritta nel paragrafo B.1.8 del presente Documento di Offerta.
Risoluzioni Tecniche	Risoluzioni Tecniche dal n. 16 al n. 20 approvate dal CPCECABA.
Ristrutturazione	Il programma elaborato dalla Società al fine di ristrutturare l'Indebitamento Aggregato Esistente e disciplinato dall'Accordo APE.
Ristrutturazione APE	Modalità di esecuzione della Ristrutturazione mediante ricorso ad una Procedura APE.
Ristrutturazione Mista	Modalità di esecuzione della Ristrutturazione mediante ricorso contemporaneo alla Ristrutturazione Stragiudiziale e ad una Procedura APE.
Ristrutturazione Stragiudiziale	Modalità di esecuzione della Ristrutturazione mediante ricorso ad una procedura concordata stragiudiziale con i soli Obbligazionisti aderenti alla Sollecitazione Globale e prescindente da una Procedura APE.

Rueda Reducida	Uno speciale segmento di negoziazione della Borsa di Buenos Aires per strumenti finanziari emessi da società in ristrutturazione o in stato di insolvenza disciplinato dagli articoli 37 e ss. del <i>Reglamento de Cotización de la Bolsa de Comercio de Buenos Aires</i> .
Scheda di Adesione e Delega	Scheda di adesione e delega relativa alla presente Offerta, allegata al presente Documento di Offerta.
SEC	La <i>United States Securities and Exchange Commission</i> .
Securities Act	Lo <i>United States Securities Act</i> del 1933 e successive modifiche.
Servizi GNC	Servizi relativi al gas naturale compresso.
Settlement Agent	JPMorgan Chase Bank., N.A.
SGC	Industrie e stazioni di gas compresso.
Sistemi di deposito accentrato	Euroclear, Clearstream Luxembourg e/o Monte Titoli.
Società	MetroGAS S.A. o l'Emittente, la società argentina che promuove l'Offerta nonché la società emittente degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.
Società Produttrici di Energia Elettrica	Le sei società produttrici di energia elettrica che acquistano il gas da MetroGAS.
Soglia Minima di Adesione	Maggioranza numerica dei creditori chirografari che rappresentino almeno i due terzi del passivo chirografario totale del debitore che intende avvalersi della Procedura APE e che abbiano aderito all'Accordo APE, prevista dalla Legge Fallimentare Argentina.
Solicitation Statement	Documento informativo redatto in lingua inglese ed utilizzato per la Sollecitazione Globale.
Sollecitazione APE 2003	Proposta di ristrutturazione, che MetroGAS ha annunciato pubblicamente il 7 novembre 2003, ai sensi della quale si sollecitava il consenso dei creditori finanziari alla sottoscrizione di un <i>acuerdo preventivo extrajudicial</i> diverso dall'Accordo APE.
Sollecitazione Globale	La sollecitazione globale, di cui l'Offerta è parte, rivolto dalla Società agli Obbligazionisti e alle Banche Creditrici perché aderiscano alla Ristrutturazione mediante approvazione dell'Accordo APE.
Somma Depositata	La somma pari all'Importo Massimo depositata da MetroGAS in deposito vincolato presso BNP al servizio del pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti.
Statuto	Lo statuto (<i>Estatutos Sociales</i>) di MetroGAS.
Support Agreement	Accordo mediante il quale alcuni Creditori Finanziari di MetroGAS si sono impegnati, a certe condizioni, ad aderire alla Sollecitazione Globale.
Testo Unico	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.
TFA	Associazione Task Force Argentina.
TGN	Transportadora de Gas del Norte S.A.
TGS	Transportadora de Gas de Sur S.A.
Tribunale Fallimentare	L'autorità giudiziaria argentina competente per l'Omologazione dell'Accordo APE.
UNIREN	<i>Unidad de Renegociación y Análisis de Contratos de Servicios Públicos</i> , unità per la rinegoziazione e l'analisi dei servizi pubblici istituita nell'ambito del Ministero dell'Economia argentino e del Ministero della Pianificazione Federale degli Investimenti e dei Servizi Pubblici argentino.
US Person	Soggetto residente negli Stati Uniti d'America come definito dalla <i>Rule 902(k)</i> della Regulation S.
Volumi Take-or-Pay	I volumi minimi di gas naturale e gli importi che MetroGAS è tenuta a pagare indipendentemente dall'avvenuta utilizzazione degli stessi.
WPI	Indice Argentino dei Prezzi all'Ingrosso.
YPF	YPF S.A

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PREMESSA

Di seguito si espongono il contesto normativo e le meccaniche in base ai quali la Società propone di ristrutturare il proprio debito bancario ed obbligazionario chirografario nell'ambito della Sollecitazione Globale. Si evidenzia, in proposito, che le passività diverse dal debito finanziario non sono oggetto né della Sollecitazione Globale né della presente Offerta. Il debito finanziario della Società grava interamente sulla stessa.

1. Il contesto normativo della Ristrutturazione

Un *acuerdo preventivo extrajudicial* è un accordo di diritto privato, concluso tra un debitore che non sia in grado di far fronte ai pagamenti dovuti o versi in difficoltà economiche o finanziarie di carattere generale, da un lato, ed i propri creditori chirografari, dall'altro, al fine di stabilire i termini di una ristrutturazione del debito e di evitare che il debitore venga assoggettato a procedure concorsuali. L'articolo 18 della Legge della Repubblica Argentina n. 25.589 del 16 maggio 2002, che ha novellato la Legge della Repubblica Argentina n. 24.522 del 1995 (la "**Legge Fallimentare Argentina**"), ha introdotto un *Capítulo VII*, intitolato «*Acuerdo Preventivo Extrajudicial*» (la "**Normativa APE**"), che disciplina la procedura di approvazione ed omologazione dell'Accordo APE (la "**Procedura APE**"). La caratteristica principale della Procedura APE è che, qualora l'*acuerdo preventivo extrajudicial* ottenga l'omologazione, i termini dello stesso vincolano tutti i detentori del debito della società oggetto di ristrutturazione, indipendentemente dal fatto che tali detentori siano parte dell'*acuerdo* stesso. Come più ampiamente discusso nel successivo paragrafo 6 della presente "Premessa", la Procedura APE è una delle modalità secondo le quali potrà essere eseguita la Ristrutturazione.

La descrizione che segue è una mera esposizione di quanto previsto dalla Legge Fallimentare Argentina in ordine all'*acuerdo preventivo extrajudicial* ed alla Procedura APE. **Tale descrizione non tiene in considerazione, né potrebbe, le eventuali interpretazioni e/o applicazioni e/o decisioni, anche significativamente contrastanti con quanto previsto dalla lettera della Legge Fallimentare Argentina, che potrebbero essere rese o adottate da un tribunale argentino: pertanto, anche considerate la natura relativamente recente della Procedura APE e la relativa carenza di precedenti giurisprudenziali, la normativa di seguito descritta potrebbe non essere applicata in quanto tale e/o potrebbe essere applicata in modo anche significativamente differente da quanto di seguito riportato.** La seguente descrizione è inoltre soggetta alle numerose e significative incertezze in merito alla Procedura APE descritte in altre sezioni del presente Documento di Offerta e, pertanto, deve essere letta congiuntamente alla sezione "Avvertenze", nella quale sono riportati i principali profili di rischio connessi alla Procedura APE, e alle Appendici N.2 e N.3 del presente Documento di Offerta.

Su iniziativa del debitore che intende avvalersi della Procedura APE, deve essere predisposta una proposta di *acuerdo preventivo extrajudicial* che contenga i principali termini e le condizioni della ristrutturazione del debito detenuto dai creditori chirografari del debitore. L'*acuerdo preventivo extrajudicial* non riguarda i crediti assistiti da garanzia o privilegio e non si estende alle società controllate dai creditori che vi aderiscono. La proposta deve essere sottoscritta dal debitore e dalla maggioranza numerica dei suoi creditori chirografari, che inoltre rappresentino almeno i due terzi (66,67%) del passivo chirografario totale, come disposto dell'Articolo 73 della Legge Fallimentare Argentina (la "**Soglia Minima di Adesione**", sulle cui modalità di calcolo e sulle incertezze relative alla quale, si vedano il paragrafo 1.1 dell'Appendice N.2 e la sezione A.11.4 del presente Documento di Offerta).

La proposta di *acuerdo preventivo extrajudicial*, debitamente sottoscritta, deve essere depositata presso il tribunale fallimentare argentino competente (il "**Tribunale Fallimentare**") onde ottenerne l'Omologazione. Ai sensi dell'articolo 72 della Legge Fallimentare Argentina, il debitore che intende avvalersi della Procedura APE è tenuto a depositare alcuni documenti unitamente alla relativa proposta di *acuerdo preventivo extrajudicial* (in proposito, si veda il paragrafo 3 dell'Appendice N.2 al presente Documento di Offerta). Il deposito dell'*acuerdo preventivo extrajudicial* sospende, a determinate condizioni, tutti i procedimenti di natura patrimoniale contro il debitore che si avvale della Procedura APE (in proposito, si veda il paragrafo 17 dell'Appendice N.2 al presente Documento di Offerta) a far data dal giorno di tale deposito. La notizia dell'avvenuto deposito dell'*acuerdo preventivo extrajudicial* deve essere pubblicata sul *Boletín Oficial* (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Argentina) e su un quotidiano argentino a diffusione nazionale per almeno 5 Giorni Lavorativi consecutivi.

Entro 30 Giorni di Tribunale decorrenti dalla data di deposito dell'Accordo APE, si terrà un'assemblea degli azionisti di MetroGAS chiamata a ratificare l'Accordo APE. Non appena possibile, successivamente alla data di

deposito dell'Accordo APE, la Società potrebbe convocare, di propria iniziativa o in ottemperanza ad un provvedimento del Tribunale Fallimentare, ovvero il Tribunale Fallimentare potrebbe convocare, una o più assemblee di Obbligazionisti ai sensi dell'articolo 45-*bis* della Legge Fallimentare Argentina.

Nei dieci Giorni di Tribunale successivi all'ultimo giorno di pubblicazione dell'avviso di deposito dell'*acuerdo preventivo extrajudicial*, i creditori del debitore che si avvale della Procedura APE (ivi inclusi quelli che hanno sottoscritto l'*acuerdo preventivo extrajudicial*) possono proporre opposizione (il "**Periodo di Opposizione**"). Tale opposizione si configura come mezzo d'impugnazione a critica vincolata (sui motivi che legittimano all'opposizione, si veda il paragrafo 8 dell'Appendice N.2 al presente Documento di Offerta), rispetto alla quale il Tribunale Fallimentare può disporre la necessaria istruzione probatoria (l'**Istruzione Probatoria**) e sulla quale deve decidere entro determinati termini (sulla durata dell'Istruzione Probatoria e della decisione sulle opposizioni, si veda quanto descritto nell'Appendice N.2 del presente Documento di Offerta).

Qualora il Tribunale Fallimentare non rigetti le opposizioni, lo stesso può sia ordinare l'Omologazione dell'Accordo APE sia rigettare la relativa istanza. Qualora venga omologato, l'Accordo APE è vincolante nei confronti di tutti i creditori chirografari del debitore che si è avvalso della Procedura APE, ivi inclusi quelli non vi abbiano aderito.

La Procedura APE che, come sottolineato, rappresenta una peculiare modalità di ristrutturazione del debito di soggetti argentini che versano in difficoltà economiche o finanziarie, in determinate circostanze, può altresì rappresentare un'alternativa ad altre procedure concorsuali previste dal diritto argentino, quali la procedura volontaria di concordato preventivo denominata *Concurso Preventivo* (il "**Concurso**") e la procedura di fallimento vero e proprio (la "**Quiebra**"). La tabella che segue identifica alcune caratteristiche che contraddistinguono la Procedura APE rispetto al *Concurso* e alla *Quiebra*. La dichiarazione di avvio di una procedura di *Concurso* o *Quiebra*, in pendenza della presente Offerta, si concreterebbe nel mancato verificarsi di una condizione dell'Offerta come, più in dettaglio indicato ai paragrafi A.1, A.7 e A.11 del presente Documento di Offerta.

Sulle principali caratteristiche di tali procedure fallimentari argentine e sull'eventualità che la Società sia costretta a farvi ricorso in caso di insuccesso della Ristrutturazione, si rinvia in ogni caso a quanto più dettagliatamente illustrato nella sezione A del presente Documento di Offerta.

Procedura APE	Concurso	Quiebra
<ul style="list-style-type: none"> • Procedura concepita per consentire alla società di superare difficoltà finanziarie congiunturali con il minimo di conseguenze sulla gestione ordinaria. • I debiti della società non ancora esigibili non divengono tali per effetto della procedura. • La società continua la propria attività ordinaria senza limitazioni derivanti dalla procedura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha inizio con un provvedimento del Tribunale Fallimentare. • Al momento in cui è dichiarato dal Tribunale Fallimentare, tutti i crediti della società vengono ad immediata scadenza. • Può avere una durata maggiore rispetto alla Procedura APE. • Può comportare limitazioni all'esercizio dell'attività della società ad esso assoggettata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha inizio con un provvedimento del Tribunale Fallimentare. • Al momento in cui è dichiarata dal Tribunale Fallimentare, tutti i crediti della società vengono ad immediata scadenza. • Determina la conversione in Pesos di tutti i crediti vantati nei confronti della Società alla data della dichiarazione di fallimento. • Pregiudica ogni compensazione di crediti reciproci altrimenti possibile. • Si conclude con la liquidazione della società.

2. **MetroGAS**

MetroGAS è una società di capitali di diritto argentino, costituita in data 24 novembre 1992 nel contesto della privatizzazione di *Gas del Estado S.E.* ("**Gas del Estado**") da parte del Governo Federale argentino.

MetroGAS è il principale distributore di gas naturale in Argentina (in base al numero dei clienti e al volume di gas erogato) ed è una delle maggiori società quotate di distribuzione di gas naturale, in termini di clientela, in Nord e

Sud America. La Società esercita, in regime di concessione, il servizio pubblico di distribuzione del gas in Argentina. Tale concessione è revocabile, come più in dettaglio indicato nei paragrafi A.5.7 e B.1.9 del presente Documento di Offerta.

Le azioni di categoria B di MetroGAS sono quotate sulla Borsa Valori di Buenos Aires (la “**Borsa di Buenos Aires**” o la “**BASE**”) e le sue *American Depositary Shares*, rappresentative delle azioni di categoria B, sul New York Stock Exchange (il “**NYSE**”).

Al 24 febbraio 2006, data dell’ultimo rilievo effettuato dalla Società prima della stesura finale del presente Documento di Offerta, la capitalizzazione di mercato delle azioni di MetroGAS quotate sulla Base era pari a Ps. 717.155.460¹, pari a circa Euro 196.448.655, calcolato sulla base dei tassi di cambio pubblicati dal Banco de la Nación Argentina, una banca commerciale argentina (il “**Banco Nación**”) in data 24 febbraio 2005.

3. *Le Obbligazioni Esistenti*

Nel 1998, previa approvazione della propria assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi il 22 dicembre dello stesso anno, MetroGAS ha lanciato un programma di emissione obbligazionaria, per un importo massimo di US\$ 600 milioni od importo equivalente in altra valuta, approvato altresì dalla *Comisión Nacional de Valores* argentina (la “**CNV**”), con risoluzione n. 12.923 del 19 agosto 1999 (il “**Programma Globale 1998**”). Alla scadenza del Programma Globale 1998, il 19 agosto 2004, gli azionisti di MetroGAS ne hanno autorizzato l’estensione fino al 19 agosto 2009 con delibera assembleare adottata il 15 ottobre 2004. La CNV ha approvato tale estensione con la Risoluzione n. 15.047 datata 31 marzo 2005.

Nell’ambito del Programma Globale 1998, nel corso del 2000 e del 2001, MetroGAS ha emesso le Obbligazioni Esistenti: in particolare le Obbligazioni Serie A sono state emesse il 27 marzo del 2000 e le Obbligazioni Serie B il 27 settembre del 2000 tramite collocamenti riservati, in sede di emissione, ad investitori istituzionali americani (*Qualified Institutional Buyers*), ai sensi della *Rule 144A* emessa ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 (il “**Securities Act**”), ed in altre giurisdizioni ai sensi della *Regulation S* emessa ai sensi dello stesso *Securities Act*, sulla base di documenti di offerta in lingua inglese. Talune Obbligazioni Serie A o Obbligazioni Serie B potrebbero essere state collocate presso investitori istituzionali italiani. Per espressa previsione dei relativi documenti informativi, l’osservanza di tutte le normative applicabili in sede di vendita a terzi di tali obbligazioni successivamente al collocamento era esclusivamente a carico di ciascun investitore. Le Obbligazioni Serie C sono state emesse il 7 maggio del 2001 nel contesto di un’offerta pubblica promossa in Argentina mediante un prospetto informativo redatto in lingua spagnola. I proventi derivanti dall’emissione delle Obbligazioni Serie A sono stati usati per ripagare obbligazioni a breve termine della Società, scoperti di conto corrente e per far fronte alle proprie necessità di capitale circolante. I proventi derivanti dall’emissione delle Obbligazioni Serie B sono stati usati per rifinanziare debito finanziario a breve termine. I proventi delle Obbligazioni Serie C sono stati impiegati dalla Società per rifinanziare debito finanziario a breve termine e per far fronte alle proprie necessità di capitale circolante. Di seguito sono riportate le caratteristiche principali delle Obbligazioni Esistenti.

- 9⁷/₈% Series A Notes, scadenza 1 aprile 2003, valore nominale complessivo alla data di emissione US\$ 100.000.000, taglio minimo US\$ 1.000 (le “**Obbligazioni Serie A**”);
- 7,375% Series B Notes, scadenza 27 settembre 2002, valore nominale complessivo alla data di emissione Euro 110.000.000, taglio minimo Euro 1.000 (le “**Obbligazioni Serie B**”);
- Floating Rate Series C Notes, scadenza 7 maggio 2004, valore nominale complessivo alla data di emissione US\$ 130.000.000, tasso d’interesse variabile LIBOR + *step-up spread* da 2,625% a 3,250%, taglio minimo US\$ 1.000 (le “**Obbligazioni Serie C**”).

¹ Il dato relativo alla capitalizzazione della Società è calcolato moltiplicando il prezzo di mercato delle azioni di categoria B per il numero complessivo di azioni della Società (ivi incluse le azioni di categoria A e categoria C della Società).

Alla data del presente Documento di Offerta, la Società possiede Obbligazioni Serie B per Euro 500.000, riacquistate ad un prezzo pari al loro valore nominale nel corso del 2005, a seguito di un procedimento giudiziario promosso da un obbligazionista nei confronti della Società stessa innanzi il Tribunale Commerciale di Buenos Aires e conclusosi nel novembre 2003. In sede di Ristrutturazione, tali Obbligazioni Serie B verranno annullate. Pertanto, alla data del presente Documento di Offerta, l'ammontare nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti in circolazione ammonta a circa US\$ 361,6 milioni, equivalenti ad Euro 300,8 milioni².

Le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B erano quotate sulla Borsa di Buenos Aires, sulla Borsa Valori del Lussemburgo (la "**Borsa del Lussemburgo**") e sul Mercado Abierto Electrónico (un mercato non regolamentato argentino) mentre le Obbligazioni Serie C erano quotate sulla Borsa di Buenos Aires.

Le Obbligazioni Esistenti sono regolate dalle leggi dello Stato di New York e dalla normativa argentina per determinati aspetti, come meglio descritto nel paragrafo E.2.3 del presente Documento di Offerta.

4. La crisi economica argentina e l'indebitamento di MetroGAS

Nella seconda metà del 2001, l'Argentina ha subito una gravissima crisi economica, causata dalle varie turbolenze verificatesi sin dall'ultimo trimestre del 1997. Alla crisi hanno contribuito altresì le barriere strutturali nazionali alla crescita economica, e tra queste, la rigidità del regime di tasso di cambio fisso di 1,00 Peso per 1,00 Dollaro statunitense (noto come "regime di convertibilità"), che limitava la capacità del Governo Federale di modificare la politica monetaria al fine di stimolare l'economia.

La situazione finanziaria di MetroGAS e i risultati operativi dipendono in misura significativa dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in Argentina e dai tassi di cambio tra Peso, Dollaro statunitense ed Euro. La svalutazione del Peso registrata nel 2002 ha determinato un significativo aumento del debito denominato in Dollari statunitensi e di conseguenza una forte svalutazione del Peso nei confronti delle principali valute straniere, nonché un notevole incremento del fabbisogno per la gestione del debito.

A partire dal dicembre 2001, il Governo Federale argentino ha adottato una serie di provvedimenti tesi ad affrontare la crisi che il Paese stava vivendo. Tali provvedimenti prevedevano un profondo cambiamento nel modello economico adottato fino ad allora. Uno dei provvedimenti più importanti è stato l'adozione di un tasso di cambio variabile, che ha comportato una significativa svalutazione del Peso nel corso dei primi mesi del 2002, la "pesificazione" di certe attività e passività in valuta estera depositate nel Paese e il conseguente aumento dei prezzi interni.

La crisi ed i provvedimenti conseguenti adottati dal Governo Federale argentino hanno avuto effetti sostanziali sulla posizione economica e finanziaria della Società. A fronte della svalutazione e della volatilità del Peso, le disponibilità liquide di MetroGAS rimanevano denominate in Peso mentre le tariffe relative alla distribuzione del gas, attività primaria della Società, venivano congelate dal Governo Federale argentino in violazione della concessione amministrativa di cui la Società è titolare (la "**Concessione**", dettagliatamente descritta nel paragrafo B.1.9 del presente Documento di Offerta). La crisi economica nazionale ha avuto un impatto negativo anche sull'attività economica argentina determinando l'incapacità dei consumatori di pagare le bollette nel corso del 2001 e del 2002. Nella tabella seguente sono riportati, per gli anni di riferimento, alcuni indicatori macroeconomici relativi all'economia argentina:

² Calcolato sulla base dei tassi di cambio pubblicati dal *Banco Nación* in data 30 settembre 2005.

	2002	2003	2004
PIL reale¹	-10,9%	8,8%	8,8%
Rapporto Deficit/PIL	-2,0%	0,5%	4,0%
Rapporto debito/PIL	143%	113%	96%
Tasso reale d'inflazione	41%	3,7%	6,1%

¹ Variazione percentuale

Fonte: J.P. Morgan Securities Inc.

In tale contesto MetroGAS non è più stata in grado di fare fronte al proprio debito finanziario ed è stata costretta ad annunciare, il 25 marzo 2002, la sospensione dei pagamenti degli importi in linea di capitale e di interessi sul proprio debito finanziario, fatta eccezione per alcuni pagamenti a titolo di interessi corrisposti nel luglio e nel novembre 2002 e per pagamenti eseguiti in ottemperanza ad un provvedimento giudiziale. Inoltre, come conseguenza di tale crisi finanziaria, la Società ha intrapreso un'attenta politica di gestione dei flussi di cassa mirata a preservare la continuazione della prestazione dei servizi pubblici essenziali di cui è concessionaria. L'economia argentina ha iniziato a stabilizzarsi nel terzo trimestre del 2002 e a registrare una ripresa dal 2003.

Al 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica previsti dal diritto statunitense o argentino), il passivo chirografario totale della Società comprensivo di (i) valore nominale delle Obbligazioni Esistenti, (ii) interessi maturati e non corrisposti in relazione alle Obbligazioni Esistenti, (iii) debito bancario della Società, (iv) interessi ed altri debiti verso istituzioni finanziarie estere e (v) interessi ed altri oneri correlati al debito bancario (l'“**Indebitamento Aggregato Esistente**”) era pari all'equivalente di circa US\$ 545,6 milioni³ (pari a circa Euro 453,8 milioni alla stessa data) così suddiviso:

- (i) Obbligazioni Esistenti per un valore nominale pari a circa US\$ 361,6 milioni (pari a circa Euro 300,8 milioni);
- (ii) interessi maturati e non corrisposti in relazione alle Obbligazioni Esistenti per un valore nominale pari a circa US\$ 84,2 milioni (pari a circa Euro 70,0 milioni);
- (iii) debito bancario chirografario della Società per un valore nominale pari a circa US\$ 75,2 milioni (pari a circa Euro 62,6 milioni), del quale US\$ 50 milioni denominati in Dollari statunitensi e la restante parte in Pesos;
- (iv) interessi ed altri debiti verso istituzioni finanziarie estere pari a circa US\$ 18,5 milioni (pari a circa Euro 15,4 milioni);
- (v) interessi ed altri oneri correlati al debito bancario pari a circa US\$ 6,1 milioni (pari a circa Euro 5,0 milioni).

Al 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica previsti dal diritto statunitense o argentino), il debito in linea capitale riguardante le Obbligazioni Serie A ammontava a US\$ 100 milioni (pari a circa Euro 83,2 milioni) ed il relativo debito per interessi a circa US\$ 29,6 milioni (pari a circa Euro 24,6 milioni). Alla stessa data il debito in linea capitale riguardante le Obbligazioni Serie B ammontava a Euro 109,5 milioni (pari a circa US\$ 131,6 milioni) ed il relativo debito per interessi a circa 24,3 milioni di Euro (pari a circa US\$ 29,2 milioni). Alla stessa data, il debito in linea capitale riguardante le Obbligazioni Serie C ammontava a 130 milioni di Dollari statunitensi (pari a circa Euro 108,1 milioni) ed il relativo debito per interessi a circa 25,3 milioni di Dollari statunitensi (pari a circa Euro 21,1 milioni). Alla stessa data, il valore nominale del Debito Esistente non rappresentato da Obbligazioni Esistenti

³ Calcolato sulla base dei tassi di cambio pubblicati dal *Banco Nación* in data 30 settembre 2005.

ammontava a circa US\$ 75,2 milioni (pari a circa 62,6 milioni di Euro) ed il relativo debito per interessi era pari a circa 24,6 milioni di Dollari statunitensi (circa 20,5 milioni di Euro).

L'Indebitamento Aggregato Esistente rappresenta la totalità dell'indebitamento finanziario della Società, come risultante dallo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005⁴. Il Debito Esistente è pari a circa US\$ 436,9 milioni o Euro 363,4 milioni circa ed è composto dal valore nominale delle Obbligazioni Esistenti e del debito bancario della Società, indicati ai punti (i) e (iii) dell'elenco che precede: nel valore nominale delle Obbligazioni Esistenti riportato al punto (i) dell'elenco che precede sono ricomprese le Obbligazioni Serie B (che ammontano ad un valore nominale complessivo pari ad almeno Euro 21,4 milioni) che la Società ha riscontrato essere possedute da soggetti residenti in Italia (al riguardo, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 1 della "Sintesi dell'Operazione" e nel paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta). La Ristrutturazione non interesserà i creditori commerciali e i creditori le cui pretese sono assistite da privilegio legale, quali crediti fiscali ovvero crediti da lavoro dipendente. Dalla data del 30 settembre 2005, la Società non ha contratto nuovo debito finanziario e le disponibilità liquide della Società non sono diminuite.

Nel contesto del *default* del marzo 2002, la Borsa del Lussemburgo, con provvedimento del 27 marzo 2002 ha sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B, mentre in data 26 marzo 2002 la Borsa di Buenos Aires ha disposto il trasferimento delle negoziazioni delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B sulla «Rueda Reducida», uno speciale segmento di negoziazione, per gli strumenti finanziari emessi da società in ristrutturazione o in stato di insolvenza, disciplinato dagli articoli 37 e ss. del *Reglamento de Cotización de la Bolsa de Comercio de Buenos Aires* (la "**Rueda Reducida**") dove continuano ad essere negoziate solo per volumi ridotti. La Borsa del Lussemburgo, inoltre, con il citato provvedimento del 27 marzo 2002, ha altresì sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie C. Attualmente, soltanto le Obbligazioni Serie B risultano negoziate, in modo non continuo, attraverso scambi "*over-the-counter*", e in volumi medi ridotti: in particolare, viste la scarsità e le modalità degli scambi, i prezzi dei quali non vengono pubblicati, non sono disponibili informazioni precise in merito alle quotazioni delle Obbligazioni Esistenti sulla Rueda Reducida.

5. Le iniziative di ristrutturazione

In tale contesto, MetroGAS, al pari di altri soggetti emittenti argentini, ha intrapreso alcune iniziative dirette, in collaborazione con alcuni dei propri creditori, a far fronte alla profonda crisi finanziaria in cui versa.

Il 7 novembre 2003, la Società ha annunciato pubblicamente una proposta di ristrutturazione del proprio debito finanziario mediante la sottoscrizione di un *acuerdo preventivo extrajudicial* di diritto argentino (l' "**Accordo APE 2003**"), che avrebbe avuto l'effetto di ristrutturare la totalità del suo debito finanziario (la "**Sollecitazione APE 2003**"). La Sollecitazione APE 2003, che non è stata promossa in Italia, non ha raggiunto un livello di adesioni sufficiente per il suo completamento. A mero titolo informativo, si evidenzia che, mediante la Sollecitazione APE 2003, la Società aveva proposto ai propri creditori chirografari: (i) l'acquisto del debito bancario ed obbligazionario detenuto per un corrispettivo pari a US\$ 0,50 per ogni US\$ 1 di valore nominale conferito (o equivalente in altra valuta) o (ii) alcune modifiche ai termini del debito bancario ed obbligazionario detenuto, quali la capitalizzazione, ad un tasso del 2,5% annuo, degli interessi che sarebbero maturati dall'ultima data di pagamento ma che non erano stati corrisposti, l'estensione della data di scadenza e la modifica dei tassi d'interesse e dei termini dell'ammortamento del capitale.

A seguito del tentativo di ristrutturazione che ha avuto inizio nel 2003, MetroGAS ha continuato ad intrattenere contatti con i propri creditori volti a delineare una nuova proposta di ristrutturazione del proprio Debito Esistente. Il 9 novembre 2005 la Società ha annunciato la Ristrutturazione, a seguito di delibera del proprio consiglio di amministrazione assunta in data 31 ottobre 2005, quale nuovo tentativo di ristrutturazione del proprio Debito Esistente che ha sostituito la Sollecitazione Globale 2003. Tale delibera è l'unico atto richiesto per l'emissione delle Nuove Obbligazioni e l'adempimento da parte della Società di tutti gli obblighi ad esse connessi nei confronti degli Obbligazionisti ivi incluso il pagamento degli Interessi Progressi, in proposito si vedano i paragrafi A.15 e G.1 del

⁴ Calcolato sulla base dei tassi di cambio pubblicati dal *Banco Nación* in data 30 settembre 2005.

presente Documento di Offerta. Attualmente, MetroGAS non intende riprendere i pagamenti a titolo di capitale o interessi in riferimento alle Obbligazioni Esistenti e non intende, del pari, effettuare ulteriori proposte di ristrutturazione aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti eventualmente rimaste in circolazione dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell'Offerta. Sulla mancata intenzione della Società di effettuare ulteriori proposte di Ristrutturazione e sulla posizione degli Obbligazionisti non aderenti all'Offerta si vedano, rispettivamente, i paragrafi A.5.6 e A.8 del presente Documento di Offerta.

La Sollecitazione Globale, annunciata in data 9 novembre 2005, ha sostituito la Sollecitazione APE 2003. I termini finanziari e gli obblighi della Società ai sensi della Sollecitazione APE 2003 si intendono interamente sostituiti da quelli della Sollecitazione Globale.

Benché la Società eserciti un'attività in concessione, sottoposta, tra l'altro, alla Legge n. 25.561 del 2002 intitolata *Ley de Emergencia Pública y Reforma del Régimen Cambiario* in vigore fino al 31 dicembre 2005 e prorogata fino al 31 dicembre 2006 dalla recente Legge n. 26.077, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Argentina in data 10 gennaio 2006 (la "**Legge di Emergenza Pubblica**"), il Governo Federale argentino non ha assunto alcuna posizione ufficiale in ordine alla Ristrutturazione della Società. L'azionista di controllo di MetroGAS (Gas Argentino S.A.) e gli azionisti di controllo di Gas Argentino S.A. (BG Inversiones Argentinas S.A. e YPF Inversora Energética S.A.) hanno, per contro, sostenuto la Ristrutturazione promuovendo incontri con i creditori della Società, il suo management e con vari consulenti legali in relazione alla Ristrutturazione stessa. Inoltre, in data 9 novembre 2005, Gas Argentino S.A., in qualità di azionista di MetroGAS, si è impegnato a votare a favore della ratifica dell'avvenuto deposito l'Accordo APE e ad assumere ogni azione necessaria alla sua esecuzione. Al riguardo, si evidenzia, altresì, che Gas Argentino S.A. ed i suoi azionisti di controllo (BG Inversiones Argentinas S.A. e YPF Inversora Energética S.A.) non hanno impegnato mezzi propri per sostenere la Ristrutturazione.

6. La Ristrutturazione

I termini della Ristrutturazione sono stati concordati da MetroGAS con i principali Creditori Finanziari della Società e racchiusi nell'Accordo APE, un accordo di diritto privato sottoposto al diritto argentino. Tali Creditori Finanziari, che rappresentano, in termini di valore nominale, approssimativamente il 41,1% del Debito Esistente, si sono obbligati, ai sensi e alle condizioni di separati "Support Agreement", ad aderire alla Ristrutturazione con riferimento all'intera porzione del Debito Esistente dagli stessi detenuta. Per una descrizione dei termini principali dei Support Agreement si veda il paragrafo 4 della "Sintesi dell'Operazione". Mediante la Sollecitazione Globale, della quale la presente Offerta è parte, MetroGAS propone ai propri Creditori Finanziari, tra le altre cose, di conferire delega al Settlement Agent, ovvero, con riferimento agli Obbligazionisti Italiani, alla TFA, di sottoscrivere per loro conto l'Accordo APE, così aderendo alla Ristrutturazione. All'esito della Sollecitazione Globale, qualora i Creditori Finanziari che a tale data vi avranno aderito eccedano la maggioranza numerica di tutti i Creditori Finanziari e rappresentino la Soglia Minima di Adesione, pari ai due terzi (66,67%) dell'Indebitamento Aggregato Esistente, MetroGAS e i Creditori Finanziari aderenti sottoscriveranno l'Accordo APE (al riguardo, si veda l'Appendice N.3 al presente Documento di Offerta).

La Ristrutturazione costituisce la fase di esecuzione dell'Accordo APE. Come più ampiamente descritto nel presente Documento di Offerta, l'Accordo APE prevede, entro i termini dalla sottoscrizione previsti nello stesso, che:

- (i) qualora le adesioni alla Sollecitazione Globale rappresentino il 98% o più del Debito Esistente, MetroGAS proceda alla Ristrutturazione nei termini e alle condizioni indicate nell'Accordo APE stesso (la "**Ristrutturazione Stragiudiziale**").
- (ii) qualora le adesioni alla Sollecitazione Globale eccedano la Soglia Minima di Adesione ma rappresentino meno del 92% del Debito Esistente, MetroGAS dia luogo alla Ristrutturazione nei termini e alle condizioni indicate nell'Accordo APE stesso avvalendosi della Procedura APE, sommariamente descritta nel paragrafo 1 della presente "Premessa". Ai sensi della Procedura APE, MetroGAS dovrà depositare l'Accordo APE presso il competente Tribunale Fallimentare Argentino al fine di ottenerne l'Omologazione (la "**Ristrutturazione APE**"). L'esecuzione della Ristrutturazione APE avverrà solo successivamente all'Omologazione. L'effetto principale dell'Omologazione è che, a seguito della stessa, gli effetti dell'Accordo APE si estenderanno a tutti i Creditori Finanziari, aderenti e non. Uno dei requisiti previsti

dalla Procedura APE ai fini dell'Omologazione è che l'Accordo APE sia sottoscritto da tanti Creditori Finanziari rappresentanti almeno la Soglia Minima di Adesione.

- (iii) qualora le adesioni alla Sollecitazione Globale rappresentino una percentuale del Debito Esistente compresa tra il 92% e il 98%, MetroGAS proceda ad una Ristrutturazione Stragiudiziale con riguardo ai Creditori Finanziari aderenti, rimanendo libera di iniziare parallelamente una Procedura APE al fine di estendere gli effetti della Ristrutturazione ai Creditori Finanziari non aderenti (la “**Ristrutturazione Mista**”).

La seguente tabella illustra le principali differenze che intercorrono fra le tre fattispecie di Ristrutturazione contemplate nell'Accordo APE. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 2 della “Sintesi dell'Operazione” del presente Documento di Offerta.

	Ristrutturazione Stragiudiziale	Ristrutturazione APE	Ristrutturazione Mista
Livello minimo di adesione richiesto	<ul style="list-style-type: none"> 98% o più del Debito Esistente 	<ul style="list-style-type: none"> Soglia Minima di Adesione 	<ul style="list-style-type: none"> 92% o più del Debito Esistente
Effetti sui Creditori Finanziari	<ul style="list-style-type: none"> I soli Creditori Finanziari aderenti partecipano. I Creditori Finanziari non aderenti non sono vincolati dai termini dell'Accordo APE, non partecipano alla Ristrutturazione e rimangono in possesso delle proprie Obbligazioni Esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Qualora intervenga l'Omologazione, l'Accordo APE vincola tutti i Creditori Finanziari di MetroGAS, indipendentemente dal fatto che abbiano aderito alla Sollecitazione Globale. Qualora non intervenga l'omologazione, l'Accordo APE si risolve di diritto e non si dà luogo alla Ristrutturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> I soli Creditori Finanziari aderenti partecipano alla Ristrutturazione Stragiudiziale. I Creditori Finanziari non aderenti partecipano solo qualora MetroGAS scelga comunque di iniziare una Procedura APE, subordinatamente all'Omologazione. Qualora MetroGAS non scelga di iniziare la Procedura APE, i Creditori Finanziari non aderenti non sono vincolati dai termini dell'Accordo APE, non partecipano alla Ristrutturazione e rimangono in possesso delle proprie Obbligazioni Esistenti.
Termini della Ristrutturazione¹	<ul style="list-style-type: none"> Disciplinati nell'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti ricevono il corrispettivo prescelto, salvo il riparto. I Creditori Finanziari non aderenti non ricevono il Corrispettivo e rimangono in possesso delle Obbligazioni Esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Disciplinati nell'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti ricevono il corrispettivo prescelto, salvo il riparto. I Creditori Finanziari non aderenti ricevono il Corrispettivo esclusivamente in forma di Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> Disciplinati nell'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti ricevono il corrispettivo prescelto, salvo il riparto. I Creditori Finanziari non aderenti (i) qualora si dia luogo alla Procedura APE, ricevono il Corrispettivo esclusivamente in forma di Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare, (ii) qualora non si dia luogo alla Procedura APE, non ricevono il Corrispettivo e rimangono in possesso delle Obbligazioni Esistenti.
Tempistica della Ristrutturazione	<ul style="list-style-type: none"> Entro breve termine dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell'Offerta. 	<ul style="list-style-type: none"> Successivamente e subordinatamente alla conclusione della Procedura APE e dell'Omologazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Per i Creditori Finanziari aderenti, entro breve termine dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell'Offerta. Per i Creditori Finanziari aderenti, successivamente e subordinatamente alla conclusione della eventuale Procedura APE e dell'Omologazione.

¹ Salvo il caso in cui il Tribunale Fallimentare modifichi i termini e le condizioni della Ristrutturazione APE in sede di Omologazione, e salve le conseguenze sui criteri di riparto derivanti dal fatto che la Ristrutturazione APE coinvolge anche i Creditori Finanziari non aderenti, i termini della Ristrutturazione APE, della Ristrutturazione Stragiudiziale e della Ristrutturazione Mista sono i medesimi.

7. La Sollecitazione Globale

Al fine di ottenere l'adesione dei propri Creditori Finanziari alla Ristrutturazione, MetroGAS rivolge a tutti loro in diverse giurisdizioni, contestualmente e sostanzialmente nei medesimi termini e alle medesime condizioni, un'unica Sollecitazione Globale. La Sollecitazione Globale ha avuto inizio in data 9 novembre 2005, è tuttora in corso ed è soggetta alle condizioni descritte in maggior dettaglio nel paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta. In tale contesto, MetroGAS ha già ottenuto da taluni dei propri Creditori Finanziari, rappresentanti circa il 41,1% del Debito Esistente, l'impegno ad aderire alla Sollecitazione Globale mediante la firma di distinti Support Agreement.

La Sollecitazione Globale consiste nella presente Offerta ed in ulteriori sollecitazioni dirette ai Creditori Finanziari negli Stati Uniti, in Argentina e in tali altri Paesi (gli "**Altri Paesi**") nei quali non è richiesta un'autorizzazione specifica da parte delle autorità di vigilanza competenti (le "**Altre Sollecitazioni**").

Le Altre Sollecitazioni, eccetto l'offerta promossa in Argentina, sono promosse in base al documento informativo redatto in lingua inglese datato 9 novembre 2005 (il "**Solicitation Statement**"). La sollecitazione promossa in Argentina è invece promossa sulla base di un apposito documento informativo in lingua spagnola ("**Prospecto**"). Negli Stati Uniti d'America, l'offerta è rivolta a investitori istituzionali (*Qualified Institutional Buyers*) in base al Solicitation Statement ai sensi della *Rule 144A* emessa ai sensi del Securities Act e, negli Altri Paesi, dove l'offerta non richiede l'espletamento di una procedura di registrazione o autorizzazione, è rivolta agli altri titolari di Obbligazioni Esistenti ai sensi della Regulation S emessa ai sensi del medesimo Securities Act. La Società non ha proceduto, né procederà, al deposito di alcun prospetto informativo presso la SEC relativo all'Accordo APE, alle Obbligazioni Esistenti ovvero alle Nuove Obbligazioni.

Il presente Documento di Offerta contiene informazioni coerenti con quelle contenute nel Solicitation Statement e nel Prospecto, eccetto che per le informazioni che sono richieste o rilevanti solo in un particolare Paese ma non in altri.

Aderendo alla Sollecitazione Globale, i Creditori Finanziari conferiranno le Deleghe al Settlement Agent ovvero, con riferimento agli Obbligazionisti Italiani, alla TFA, affinché, al termine della Sollecitazione Globale, sottoscriva in loro nome e per loro conto l'Accordo APE, che contiene i termini della Ristrutturazione. Terminata la Sollecitazione Globale, qualora la Soglia Minima di Adesione sia stata superata, l'Accordo APE verrà sottoscritto da MetroGAS e dal Settlement Agent per i Creditori Finanziari aderenti e dalla TFA per gli Obbligazionisti Italiani che decideranno di conferire delega in tal senso, e, in ragione del livello di adesioni alla Sollecitazione Globale, si procederà alla Ristrutturazione mediante una delle modalità descritte nel paragrafo 6 della presente "Premessa".

La Sollecitazione Globale è assoggettata ad una serie di condizioni mentre l'Accordo APE prevede determinate clausole risolutive espresse. Come ampiamente discusso nella sezione A.1 del presente Documento di Offerta, l'efficacia dell'Offerta è soggetta al verificarsi delle condizioni alle quali è sottoposta la Sollecitazione Globale e al non verificarsi degli eventi risolutivi dell'Accordo APE.

Benché l'indebitamento bancario chirografario sia oggetto della Sollecitazione Globale e sarà oggetto della Ristrutturazione negli stessi termini e alle stesse condizioni delle Obbligazioni Esistenti, la presente Offerta non ha ad oggetto l'indebitamento bancario della Società. Le informazioni in possesso della Società alla data del presente Documento di Offerta indicano che tra i Creditori Finanziari della Società non vi sono Banche Creditrici italiane (incluse filiali argentine di banche italiane).

8. Dati preliminari sull'adesione alla Sollecitazione Globale

Alla data del presente Documento di Offerta, sulla base dei dati preliminari raccolti da JPMorgan Chase Bank in qualità di Settlement Agent, e dalla Società, hanno completato la procedura di adesione alla Sollecitazione Globale, tramite invio della scheda di adesione alla Sollecitazione Globale (*Letter of Transmittal*) o tramite Support Agreement, Creditori Finanziari titolari di circa l'89,5% del Debito Esistente. La Società, inoltre, è in attesa di ricevere l'adeguata documentazione a supporto di adesioni pari a circa l'1,1% del Debito Esistente. Al riguardo, si rappresenta che tali adesioni sono soggette a revoca nelle limitate circostanze previste dal Solicitation Statement. Alla chiusura della Sollecitazione Globale, la Società fornirà informativa al mercato, tramite comunicazione a CONSOB e a due agenzie di stampa, dei risultati relativi alle adesioni.

Come più ampiamente discusso nel paragrafo 4 della “Sintesi dell’Operazione”, i suddetti dati preliminari sulla percentuale dei Creditori Finanziari che hanno completato le procedure di adesione alla Sollecitazione Globale includono il dato relativo ai Creditori Finanziari rappresentanti il 41,1% del Debito Esistente, i quali si sono obbligati ad aderire alla Sollecitazione Globale attraverso la sottoscrizione di distinti Support Agreement con la Società. Ai sensi di tali Support Agreement, tali Creditori Finanziari potranno risolvere i rispettivi Support Agreement, così liberandosi dal relativo obbligo di aderire alla Sollecitazione Globale, qualora l’Accordo APE non sia stato sottoscritto entro, al più tardi, il 30 aprile 2006. In tal caso, potrebbe venire meno la Soglia Minima di Adesione, che costituisce una delle condizioni alle quali è assoggettato il buon esito della Sollecitazione Globale e dell’Offerta.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

SINTESI DELL'OPERAZIONE

Sono di seguito riportati in sintesi i termini principali dell'Offerta rivolta da MetroGAS a tutti gli Obbligazionisti Italiani, nonché le principali caratteristiche del Corrispettivo in Nuove Obbligazioni e del Corrispettivo per l'Opzione Contanti offerti. La lettura della presente sintesi non è da ritenersi sostitutiva della lettura dell'intero Documento di Offerta.

1. Sintesi dell'Offerta

La presente Offerta viene promossa su base volontaria da MetroGAS ed è disciplinata in Italia dall'art. 102 e ss. del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche (il "**Testo Unico**") sulle offerte pubbliche di acquisto e scambio, nonché dalle disposizioni applicabili del regolamento in materia di emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**").

L'Offerta fa parte della Sollecitazione Globale e si sostanzia in una sollecitazione di adesioni alla Ristrutturazione. L'Offerta, che è soggetta alle condizioni di seguito indicate, è rivolta a parità di condizioni esclusivamente ai titolari residenti in Italia di Obbligazioni Esistenti appartenenti ai seguenti prestiti obbligazionari in sofferenza, emessi dalla stessa MetroGAS e tuttora in circolazione:

- 9⁷/₈% Series A Notes, scadenza 1 aprile 2003, valore nominale complessivo alla data di emissione US\$ 100.000.000, taglio minimo US\$ 1.000;
- 7,375% Series B Notes, scadenza 27 settembre 2002, valore nominale complessivo alla data di emissione Euro 110.000.000, taglio minimo Euro 1.000;
- Floating Rate Series C Notes, scadenza 7 maggio 2004, valore nominale complessivo alla data di emissione US\$ 130.000.000, tasso d'interesse variabile LIBOR + *step-up spread* da 2,625% a 3,250%, taglio minimo US\$ 1.000.

Una ricerca condotta da GS Proxylatina, tramite GSC Proxitalia S.p.A., una società appartenente al suo stesso gruppo di riferimento operante in Italia, su incarico di MetroGAS prima dell'avvio della Sollecitazione Globale, ha permesso di riscontrare che, alla data del 24 ottobre 2005, data del conferimento dell'incarico, soggetti residenti in Italia detenevano Obbligazioni Esistenti per un valore nominale almeno pari a circa Euro 21,4 milioni, equivalenti a circa il 5,9% del Debito Esistente, per la maggioranza costituite da Obbligazioni Serie B denominate in Euro.

Aderendo all'Offerta, gli Obbligazionisti Italiani aderiranno alla Ristrutturazione concorrendo all'approvazione dell'Accordo APE e potranno al contempo esprimere la propria preferenza circa il corrispettivo da ricevere a fronte della cessione e/o dello scambio delle proprie Obbligazioni Esistenti, subordinatamente all'eventuale riparto descritto in seguito, secondo le seguenti tre Opzioni:

- **Opzione Serie 1:** Obbligazioni Serie 1 denominate in Dollari statunitensi con godimento dall'1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up*, taglio minimo US\$ 1.000, per un ammontare pari a US\$ 1.000 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, ovvero per un ammontare pari a circa US\$ 1.201 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro, applicando il tasso di cambio US\$/Euro alla Data di Riferimento del Cambio (come di seguito definita al paragrafo 6 della presente "Sintesi dell'Operazione");
- **Opzione Serie 2:** Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi o Euro con godimento dall'1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up*, taglio minimo US\$ 1.000 o Euro 1.000, per un ammontare pari a US\$ 1.050 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, ovvero Euro 1.050 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro (congiuntamente con l'Opzione Serie 1, l'"**Opzione di Scambio**"); ovvero

- **Opzione Contanti:** un corrispettivo in contanti, in Dollari statunitensi, in un ammontare pari a US\$ 750 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari statunitensi portate in adesione all'Offerta, ovvero US\$ 901 circa per ogni Euro 1.000 di valore nominale nel caso di Obbligazioni Esistenti denominate in Euro. Qualora le adesioni all'Opzione Contanti siano per un valore nominale superiore o inferiore ai valori indicati nel presente Documento di Offerta, esse verranno ripartite secondo i criteri proporzionali di riparto in seguito illustrati.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni Serie 1 e alle Obbligazioni Serie 2 emesse, sarà riconosciuto un corrispettivo in contanti a titolo di interessi per il periodo intercorrente tra la data di godimento e la consegna delle stesse, calcolato secondo i metodi illustrati nel presente Documento di Offerta.

In relazione all'Offerta, l'Obbligazionista Italiano dovrà scegliere se aderire o non aderire, tenendo conto delle caratteristiche della Società e del corrispettivo offerto, nonché della circostanza che l'adesione comporta la rinuncia, tra l'altro, a qualsiasi azione legale, presente o futura, nei confronti di MetroGAS, degli amministratori, dirigenti, membri del comitato di sorveglianza e azionisti di MetroGAS e delle sue controllate e di qualsiasi fiduciario, in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite.

Si precisa in proposito, come già evidenziato nel paragrafo 1 della "Premessa" e ulteriormente descritto nella sezione A e nel paragrafo C.7 del presente Documento di Offerta, che, qualora MetroGAS proceda alla Ristrutturazione avvalendosi della Procedura APE, l'Accordo APE vincolerà, una volta omologato, tutti gli Obbligazionisti, inclusi quelli che non vi abbiano aderito. Ai sensi dell'Accordo APE, in caso di Omologazione dello stesso, gli Obbligazionisti che non avranno aderito alla presente Offerta, ovvero alla Sollecitazione Globale, riceveranno Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi in luogo delle Obbligazioni Esistenti dagli stessi detenute, salvo eventuale diversa decisione del Tribunale Fallimentare.

L'Accordo APE prevede, inoltre, che qualora la percentuale di adesioni alla Sollecitazione Globale sia superiore al 92% del debito oggetto della Ristrutturazione, MetroGAS potrà procedere alla stessa senza attendere l'Omologazione: in tale ipotesi, gli effetti dell'Accordo APE si estenderanno agli Obbligazionisti che non avranno aderito alla Sollecitazione Globale o all'Offerta soltanto qualora MetroGAS decida di richiedere comunque l'Omologazione e subordinatamente al rilascio della stessa.

La Sollecitazione Globale, in corso alla data del presente Documento di Offerta, ha avuto inizio in data 9 novembre 2005 e terminerà in data 15 marzo 2006, ferma la possibilità per la Società di estendere tale termine. L'eventuale estensione sarà comunicata al mercato con le modalità descritte nel paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta. È intenzione della Società fare sì che la Sollecitazione Globale termini sostanzialmente in concomitanza con lo scadere del periodo di adesione per la presente Offerta.

2. Le modalità della Ristrutturazione

La presente Offerta è parte della Sollecitazione Globale ed è diretta ad ottenere l'adesione, esclusivamente da parte degli Obbligazionisti Italiani, alla Ristrutturazione che MetroGAS propone ai propri creditori chirografari per fare fronte alle difficoltà finanziarie in cui versa, che trovano origine nella crisi economica dell'Argentina. Al fine di ottenere l'adesione dei propri Creditori Finanziari alla Ristrutturazione, MetroGAS rivolge a tutti loro in diverse giurisdizioni, contestualmente e sostanzialmente nei medesimi termini e alle medesime condizioni, un'unica Sollecitazione Globale. La Sollecitazione Globale ha avuto inizio in data 9 novembre 2005, è tuttora in corso ed è soggetta alle condizioni descritte in maggior dettaglio nel paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta. In tale contesto, MetroGAS ha già ottenuto da taluni dei propri Creditori Finanziari, rappresentanti circa il 41,1% del Debito Esistente, l'impegno ad aderire alla Sollecitazione Globale mediante la firma di distinti Support Agreement, in riferimento ai quali si rinvia al successivo paragrafo 4.

Aderendo alla Sollecitazione Globale, i Creditori Finanziari conferiranno le Deleghe al Settlement Agent ovvero, con riferimento agli Obbligazionisti Italiani che scelgano in tal senso, alla TFA, affinché, al termine della Sollecitazione Globale, sottoscriva per loro conto l'Accordo APE, che contiene i termini della Ristrutturazione. Terminata la Sollecitazione Globale, qualora le adesioni validamente effettuate, come comunicate al termine del Periodo di Adesione, nei termini e con le modalità di seguito illustrate, eccedano la Soglia Minima di Adesione

(come di seguito definita), l'Accordo APE verrà sottoscritto e, in ragione del livello di adesioni alla Sollecitazione Globale, si procederà alla Ristrutturazione mediante (i) la Ristrutturazione APE, (ii) la Ristrutturazione Stragiudiziale, ovvero (iii) la Ristrutturazione Mista, ciascuna come in seguito descritta. A tali fini, il livello di adesione alla Sollecitazione Globale sarà calcolato successivamente alla conclusione della stessa in relazione all'ammontare di Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari che avranno aderito alla Sollecitazione Globale.

Le modalità alternative di Ristrutturazione si articolano come segue:

- (i) Ristrutturazione APE – qualora i Creditori Finanziari aderenti alla Sollecitazione Globale (ivi inclusi gli Obbligazionisti aderenti all'Offerta) rappresentino la Soglia Minima di Adesione ma meno del 92% (novantadue percento) del Debito Esistente e siano state soddisfatte tutte le condizioni applicabili, la Società depositerà l'Accordo APE per l'Omologazione presso il Tribunale Fallimentare (la "**Data di Deposito dell'Accordo APE**") entro il primo giorno di attività dei tribunali argentini ("**Giorno di Tribunale**") successivo al periodo di 15 giorni di calendario che decorre dalla stipula dell'Accordo APE, e darà esecuzione alla ristrutturazione entro 15 giorni di calendario dall'ottenimento dell'Omologazione. In caso di Ristrutturazione APE, MetroGAS non scambierà Debito Esistente per il Corrispettivo (come di seguito definito) a meno che e finché la Procedura APE non si concluda con l'Omologazione.
- (ii) Ristrutturazione Stragiudiziale – qualora i Creditori Finanziari aderenti alla Sollecitazione Globale (ivi inclusi gli Obbligazionisti aderenti all'Offerta) rappresentino il 92% (novantadue percento) o più del Debito Esistente, e siano state soddisfatte tutte le condizioni applicabili, la Società darà esecuzione alla Ristrutturazione a termini e secondo condizioni sostanzialmente analoghe alla Ristrutturazione APE, senza peraltro depositare l'Accordo APE per la relativa Omologazione presso il Tribunale Fallimentare. In tal caso, MetroGAS darà corso alla Ristrutturazione Stragiudiziale entro 15 giorni di calendario dalla data dell'annuncio (che sarà diffuso mediante DTC, Euroclear e Clearstream Luxembourg) dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo APE (la "**Data di Efficacia dell'Accordo APE**") e il Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari non aderenti alla Sollecitazione Globale non sarà coinvolto nella Ristrutturazione;
- (iii) Ristrutturazione Mista – nell'ipotesi descritta al precedente punto (ii), la Società, ai termini dell'Accordo APE, deciderà inoltre se, oltre a dare esecuzione alla Ristrutturazione Stragiudiziale, intenda altresì depositare l'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare al fine di ottenerne l'Omologazione entro il primo Giorno di Tribunale successivo al periodo di 30 giorni lavorativi argentini ("**Giorni Lavorativi**") dalla stipula dello stesso, e dare pertanto corso ad una Ristrutturazione APE nei confronti dei Creditori Finanziari che non abbiano aderito alla Sollecitazione Globale, non appena possibile dopo l'Omologazione. In tale caso, il Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari non aderenti alla Sollecitazione Globale sarà soggetto alla Ristrutturazione solo qualora MetroGAS decida di procedere al deposito dell'Accordo APE e all'Omologazione, e subordinatamente all'ottenimento dell'Omologazione stessa.

Al riguardo, si segnala che i dati preliminari sulle adesioni alla Sollecitazione Globale sono riportati nel paragrafo 8 della "Premessa" del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

3. Le Altre Sollecitazioni

La Sollecitazione Globale consiste nella presente Offerta e nelle Altre Sollecitazioni, dirette ai Creditori Finanziari negli Stati Uniti, in Argentina e negli Altri Paesi, nei quali non è richiesta un'autorizzazione specifica da parte delle autorità di vigilanza competenti.

Le Altre Sollecitazioni, eccetto l'offerta promossa in Argentina, sono promosse in base al Solicitation Statement. La sollecitazione in Argentina è invece promossa sulla base del Prospecto. Negli Stati Uniti d'America, l'offerta è rivolta a investitori istituzionali (*Qualified Institutional Buyers*) ai sensi della *Rule 144A* emessa ai sensi del Securities Act e, negli Altri Paesi, dove l'offerta non richiede l'espletamento di una procedura di registrazione o autorizzazione, è rivolta agli altri titolari di Obbligazioni Esistenti ai sensi della Regulation S emessa ai sensi del medesimo Securities Act. La Società non ha proceduto, né procederà, al deposito di alcun prospetto informativo presso la SEC relativo all'Accordo APE, alle Obbligazioni Esistenti ovvero alle Nuove Obbligazioni.

È intenzione della Società fare sì che la Sollecitazione Globale (che include le Altre Sollecitazioni), che ha avuto inizio il 9 novembre 2005, termini sostanzialmente in concomitanza con lo scadere del periodo di adesione per la presente Offerta. A tal riguardo, la Società, in caso di proroga delle Altre Sollecitazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili, si impegna a richiedere a CONSOB una proroga dell'Offerta (si veda il successivo paragrafo C.2.3 del presente Documento di Offerta).

Poiché le Altre Sollecitazioni sono promosse in Paesi in cui il diritto applicabile non richiede ulteriori adempimenti regolamentari, in tali Paesi non è necessario il rilascio di alcuna autorizzazione da parte delle autorità competenti.

In Argentina, ai fini della sollecitazione promossa ai sensi del Prospecto, non è richiesto il rilascio di alcuna autorizzazione né da parte della CNV, né da parte della Borsa di Buenos Aires. Prima dell'emissione delle Nuove Obbligazioni, la Società è obbligata, in relazione al Programma Globale 1998, a depositare presso la CNV i propri dati finanziari disponibili più recenti.

4. *Support Agreement*

In data 9 novembre 2005, MetroGAS ha sottoscritto determinati Support Agreement con alcuni dei propri Creditori Finanziari, detentori di Obbligazioni Esistenti e debito bancario, per un ammontare totale in valore nominale pari a circa il 41,1% del Debito Esistente.

I Creditori Finanziari parti dei Support Agreement si sono obbligati, ai termini ed alle condizioni previsti dai Support Agreement stessi, tra l'altro (i) ad aderire alla Sollecitazione Globale conferendo in adesione, prima della data di emissione iniziale, la totalità delle Obbligazioni Esistenti e del debito bancario da loro detenuti alla data del Support Agreement e la totalità delle Obbligazioni Esistenti e del debito bancario da loro acquistati successivamente a tale data e (ii) di sottoscrivere l'Accordo APE entro 5 Giorni Lavorativi dalla data in cui la Società lo abbia sottoscritto. A sua volta, ai sensi dei Support Agreement, la Società si è obbligata a sottoscrivere l'Accordo APE nel più breve tempo possibile, dopo la conclusione della Sollecitazione Globale, subordinatamente al raggiungimento della Soglia Minima di Adesione.

Qualora una parte di ciascun Support Agreement risulti gravemente inadempiente, ovvero le dichiarazioni e le garanzie rilasciate da tale parte nei Support Agreement si rivelino essere non accurate o non corrette, l'altra parte avrà facoltà di risolvere il Support Agreement. Inoltre, i Creditori Finanziari che hanno sottoscritto i Support Agreement hanno facoltà di risolverli qualora, tra l'altro:

- a) la Società receda dalla Sollecitazione Globale o determini la cessazione di ogni effetto della stessa;
- b) la Società depositi un *acuerdo preventivo extrajudicial* non conforme a quanto previsto dall'Accordo APE, ovvero formuli istanza per l'avvio di un procedimento di *Concurso* o di *Quiebra* in Argentina, ovvero consenta ad un competente tribunale commerciale argentino di dichiararne l'insolvenza;
- c) non appena possibile dopo la data di scadenza del periodo di adesione all'Offerta (la "**Data di Scadenza**") e in ogni caso entro il 30 aprile 2006 (i) la Società ed i Creditori Finanziari che rappresentano la Soglia Minima di Adesione non sottoscrivano l'Accordo APE e/o (ii) si verifichi un evento che rappresenta un Evento Risolutivo dell'Accordo APE, salvo rinuncia da parte dei Creditori Finanziari;
- d) prima della sottoscrizione dell'Accordo APE con i Creditori Finanziari aderenti, la Società modifichi l'Accordo APE, il Solicitation Statement e l'*indenture* che regola il Programma Globale 1998 senza il consenso dei Creditori Finanziari aderenti in modo tale che i diritti dei Creditori Finanziari aderenti previsti da tali atti ne risultino significativamente pregiudicati;
- e) si verifichi un Cambio nel Controllo (come definito nei Support Agreement) di MetroGAS;
- f) Gas Argentino S.A. determini la cessazione di ogni effetto della lettera d'intenti connessa ai Support Agreement sottoscritta in data 9 novembre 2005, con la quale Gas Argentino S.A. si è, tra l'altro, impegnato a ratificare il deposito dell'Accordo APE in caso di Ristrutturazione APE; o

- g) la Società abbia riconosciuto il diritto di recedere dall'Accordo APE ai titolari del proprio Debito Esistente che hanno sottoscritto Schede di Adesione e Delega (o *Letter of Transmittal* nel contesto della Ristrutturazione Globale).

La risoluzione dei Support Agreement determinerà la reviviscenza dei diritti e dei mezzi di tutela riconosciuti alle parti in relazione al Debito Esistente, dal diritto applicabile o altrimenti loro riconosciuti come se i Support Agreement non fossero stati sottoscritti.

I Support Agreement sono regolati dalle leggi dello Stato di New York.

5. Tempistica della Ristrutturazione

Qui di seguito si riporta una tabella in cui sono indicate le principali attività da compiersi nel periodo intercorrente tra l'inizio del periodo di adesione (come di seguito definito) e la Data di Pagamento, come di seguito definiti.

La seguente tabella è stata redatta sulla base di una ragionevole stima della Società in merito alla tempistica della Ristrutturazione. Tuttavia, la Procedura APE potrebbe avere una durata sostanzialmente più lunga rispetto a quanto qui indicato. Per quanto a conoscenza della Società, fino ad oggi vi sono pochi precedenti giurisprudenziali relativi alla Procedura APE. Di conseguenza, i tribunali argentini potrebbero interpretare le norme di legge applicabili a detti procedimenti in maniera difforme rispetto a quanto qui previsto, il che potrebbe comportare variazioni delle tempistiche qui illustrate. A titolo puramente indicativo, la Società, anche su consiglio dei propri consulenti argentini, ritiene ragionevole prevedere che la Procedura APE fino all'Omologazione potrebbe durare diversi mesi nel caso in cui alcuni creditori presentino opposizione. La seguente tempistica è basata sul presupposto che le adesioni alla Sollecitazione Globale risultino sufficienti a raggiungere la Soglia Minima di Adesione alla Ristrutturazione.

Data	Evento	Modalità di comunicazione
9 novembre 2005	Inizio della Sollecitazione Globale e sottoscrizione dei Support Agreement da parte dei Creditori Finanziari rappresentanti circa il 41,1% del Debito Esistente. Sottoscrizione da parte di Gas Argentino, detentore del 70% del capitale di MetroGAS con diritto di voto, dell'impegno di ratificare l'eventuale deposito dell'Accordo APE.	Comunicato stampa diffuso dalla Società tramite il proprio sito internet
16 dicembre 2005	Determinazione del tasso di cambio Euro/Dollaro statunitense per la conversione del Debito Esistente, come meglio specificato nel successivo paragrafo <i>Le Deleghe e il Corrispettivo - Calcoli ai fini della conversione in Dollari statunitensi</i> .	Comunicato stampa diffuso dalla Società tramite il proprio sito internet
13 marzo 2006	Pubblicazione del Documento di Offerta.	Avviso a pagamento e comunicato al mercato
Dal 14 marzo 2006 al 10 aprile 2006	Periodo di Adesione (salvo proroga).	
Entro il quinto giorno successivo alla chiusura del Periodo di Adesione	Annuncio (i) dei risultati della Sollecitazione Globale e dell'Offerta, (ii) dell'accettazione delle Deleghe e (iii) della modalità di Ristrutturazione.	Avviso a pagamento e comunicato al mercato
Non appena possibile dopo la chiusura del Periodo di Adesione, e in ogni caso, non oltre il 30 aprile 2006	Sottoscrizione dell'Accordo APE.	Comunicato al mercato

(a) Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione Stragiudiziale

Entro il giorno antecedente la Data di Pagamento	Comunicazione dell'avveramento, mancato avveramento o rinuncia alle Condizioni dell'Offerta.	Comunicato al mercato
Non appena possibile e, in ogni caso, non oltre 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE	Pagamento del Corrispettivo.	Avviso a pagamento e comunicato al mercato

(b) Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione APE

Entro il primo Giorno di Tribunale successivo al periodo di 15 giorni di calendario dalla sottoscrizione dell'Accordo APE	Deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare.	Comunicato al mercato
Non appena possibile dopo la Data di Deposito dell'Accordo APE	Possibile convocazione di una o più assemblee degli Obbligazionisti, rappresentati dal Settlement Agent ovvero, con riferimento agli Obbligazionisti Italiani che scelgano in tal senso, dalla TFA, per (i) ratificare l'Accordo APE e (ii) prestare il consenso alla sottoscrizione degli atti necessari per l'esecuzione dell'Accordo APE.	Comunicato al mercato
5 Giorni Lavorativi successivi alla Data di Deposito dell'Accordo APE (termine suscettibile di essere esteso)	Il Tribunale Fallimentare avvia la Procedura APE e la Società ne dà notizia mediante (i) avviso da pubblicarsi sul <i>Boletín Oficial</i> (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Argentina) argentino per 5 Giorni Lavorativi successivi, (ii) un comunicato da pubblicarsi per 5 Giorni Lavorativi successivi su un quotidiano argentino a diffusione nazionale che MetroGAS prevede essere <i>La Nación</i> , (iii) un comunicato alla CNV e alla Borsa di Buenos Aires e (iv) un comunicato al mercato italiano trasmesso ad almeno due agenzie di stampa e alla CONSOB.	Comunicato al mercato
Entro 30 Giorni di Tribunale dalla Data di Deposito dell'Accordo APE	Assemblea degli azionisti chiamata a ratificare l'Accordo APE.	Avviso a pagamento
1° Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione dell'ultimo comunicato	Inizio del Periodo di Opposizione di 10 Giorni di Tribunale, durante il quale i Creditori Finanziari, inclusi quelli che abbiano aderito all'Accordo APE, possono presentare e depositare opposizione all'Accordo APE.	
Entro 10 Giorni di Tribunale (o diverso periodo stabilito dal Tribunale Fallimentare) dopo la chiusura del Periodo di Opposizione	Il Tribunale Fallimentare determina la procedura e la tempistica di eventuali opposizioni.	
Entro 10 Giorni di Tribunale (o diverso periodo stabilito dal Tribunale Fallimentare) dopo la chiusura dell'Istruzione Probatoria	Il Tribunale Fallimentare è tenuto a decidere sulle eventuali opposizioni presentate all'Accordo APE e, nel caso rigetti tali opposizioni, il Tribunale Fallimentare assumerà una decisione sull'omologazione dell'Accordo APE, approvandolo o rigettandolo. La Società comunica alla CNV, alla CONSOB e al mercato l'avvenuta omologazione dell'Accordo APE.	Comunicato al mercato
Entro il giorno antecedente la Data di Pagamento	Comunicazione dell'avveramento, mancato avveramento o rinuncia alle Condizioni dell'Offerta.	Comunicato al mercato
Non appena possibile e, in ogni caso, non oltre 15 giorni di calendario, dopo l'Omologazione dell'Accordo APE	Pagamento del Corrispettivo.	Avviso a pagamento e comunicato al mercato

(c) Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione Mista

Entro il giorno antecedente la Data di Pagamento	Comunicazione dell'avveramento, mancato avveramento o rinuncia alle Condizioni dell'Offerta.	Comunicato al mercato
Non appena possibile e, in ogni caso, non oltre 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE	Pagamento del Corrispettivo con riferimento ai Creditori Finanziari aderenti.	Avviso a pagamento e comunicato al mercato
Entro il primo Giorno di Tribunale successivo al periodo di 30 Giorni Lavorativi dalla sottoscrizione dell'Accordo APE	Ai termini dell'Accordo APE, deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare.	Comunicato al mercato
Non appena possibile dopo l'Omologazione dell'Accordo APE	Pagamento del Corrispettivo con riferimento ai Creditori Finanziari non aderenti.	Comunicato al mercato

6. Le Deleghe e il Corrispettivo⁵

La Sollecitazione Globale e la presente Offerta sono diretti a (i) ottenere il rilascio, in favore di JPMorgan Chase Bank in qualità di Settlement Agent (ovvero, nel caso di sottoscrizione del Support Agreement di "Support Agent") ovvero, con riferimento agli Obbligazionisti Italiani che scelgano in tal senso, alla TFA, delle Deleghe necessarie per la sottoscrizione, in nome e per conto dei Creditori Finanziari, dell'Accordo APE, nonché per l'esecuzione, in nome e per conto degli stessi, di ulteriori altre attività necessarie per il completamento e l'esecuzione dell'Accordo APE, e (ii) permettere la cessione alla Società e/o lo scambio della totalità o di parte del Debito Esistente, alle condizioni ed ai termini previsti dall'Accordo APE, di seguito sommariamente descritti.

Le Deleghe

L'Offerta prevede che ciascuno degli Obbligazionisti Italiani – mediante sottoscrizione della scheda di adesione e delega allegata al presente Documento di Offerta (la "**Scheda di Adesione e Delega**") ed in base alle modalità descritte nel paragrafo C.4, rilasci al Settlement Agent, ovvero alla TFA, Deleghe per:

- (i) la sottoscrizione dell'Accordo APE;
- (ii) qualora la Società proceda alla Ristrutturazione tramite una Procedura APE (mediante la Ristrutturazione APE ovvero la Ristrutturazione Mista, per la parte della stessa eseguita secondo le modalità della Ristrutturazione APE), la partecipazione alle assemblee degli Obbligazionisti e l'esercizio del diritto di voto nelle stesse, per conto dell'Obbligazionista, che la Società potrebbe convocare di propria iniziativa ovvero in esecuzione di un provvedimento del Tribunale Fallimentare o di altro tribunale, ovvero che il Tribunale Fallimentare o altro tribunale potrebbero convocare per la ratifica della sottoscrizione dell'Accordo APE nell'ambito della Procedura APE;
- (iii) l'adozione e/o l'esecuzione di ogni azione e/o atto necessario alla sottoscrizione dell'Accordo APE;
- (iv) la prestazione del consenso ad ogni Modifica Consentita all'Accordo APE (come definita dall'Accordo APE stesso), onde ottenere tutti i vantaggi previsti dalla Ristrutturazione;
- (v) con riferimento al solo Settlement Agent, la vendita alla Società e/o lo scambio con la stessa delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta in base ai termini e alle condizioni della Ristrutturazione previsti dall'Accordo APE.

Per informazioni dettagliate in merito al contenuto delle Deleghe, si veda il successivo paragrafo C.4.2 e alla Scheda di Adesione e Delega riportata nell'Appendice N.1 al presente Documento di Offerta.

Le Opzioni ed il Corrispettivo

Contestualmente al rilascio delle Deleghe, ciascuno degli Obbligazionisti Italiani aderenti avrà la facoltà – sempre mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega – di scegliere di cedere alla Società tutte o parte delle proprie Obbligazioni Esistenti a fronte del Corrispettivo per l'Opzione Contanti e/o scambiare tutte o parte delle proprie Obbligazioni Esistenti con il Corrispettivo in Nuove Obbligazioni.

Gli Obbligazionisti Italiani che detengano Obbligazioni Esistenti rappresentative di una parte del Debito Esistente il cui valore nominale sia superiore a 1.000 Dollari statunitensi o 1.000 Euro (*i.e.*, più lotti minimi da 1.000 Dollari statunitensi o da 1.000 Euro) possono scegliere di conferire in adesione le proprie Obbligazioni Esistenti optando per due o più delle Opzioni mediante apposita indicazione al momento della compilazione della Scheda di Adesione e Delega.

⁵ Salvo ove diversamente indicato, le conversioni relative al Corrispettivo ed al riparto seguono i tassi di cambio alla Data di Riferimento del Cambio, come definita in seguito nel presente paragrafo.

Più in particolare, ciascuno degli Obbligazionisti Italiani avrà il diritto, fatte salve l'ipotesi di riparto di cui in dettaglio alla sezione I del presente Documento di Offerta, di scegliere per la determinazione del Corrispettivo una delle seguenti Opzioni o, a seconda dei casi, una combinazione delle stesse:

Ammontare in Valore Nominale in Obbligazioni Esistenti per le quali l'Obbligazionista aderisce all'Offerta	Corrispettivo
Opzione Contanti	
Per ogni US\$ 1.000 (Euro 832) di valore nominale di Obbligazioni Serie A, Obbligazioni Serie B o Obbligazioni Serie C	US\$ 750 (Euro 624)
Per ogni Euro 1.000 di valore nominale nel caso di Obbligazioni Esistenti denominate in Euro	US\$ 901 circa
Opzione Serie 1	
Per ogni US\$ 1.000 di valore nominale denominato in Dollari statunitensi	Obbligazioni Serie 1 per un ammontare nominale di US\$ 1.000
Per ogni Euro 1.000 di valore nominale denominato in Euro	Obbligazioni Serie 1 per un ammontare nominale di circa US\$ 1.201
Opzione Serie 2	
Per ogni US\$ 1.000 di valore nominale denominato in Dollari statunitensi	Obbligazioni Serie 2 per un ammontare nominale di US\$ 1.050
Per ogni Euro 1.000 di valore nominale denominato in Euro	Obbligazioni Serie 2 per un ammontare nominale di Euro 1.050

La porzione del Debito Esistente suscettibile di conferimento all'Opzione Contanti nell'ambito della Ristrutturazione è limitata ad un ammontare espresso in valore nominale (l'“**Ammontare per Contanti**”), che, nel caso di una Ristrutturazione APE, è pari a US\$ 160 milioni ovvero Euro 133,2 milioni circa, (l'“**Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE**”), mentre nel caso di una Ristrutturazione Stragiudiziale è pari ad un ammontare equivalente a US\$ 160 milioni moltiplicati per l'equivalente in Dollari statunitensi della porzione del Debito Esistente in riferimento al quale i Creditori Finanziari aderiranno alla Ristrutturazione, fratto l'equivalente in Dollari statunitensi di tutto il Debito Esistente (l'“**Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale**”).

Ipotizzando un conferimento della totalità del Debito Esistente e la piena sottoscrizione dell'Opzione Contanti, il valore nominale del Debito Esistente che verrà scambiato per Nuove Obbligazioni sarà pari a circa US\$ 276,9 milioni, pari a circa Euro 230,5 milioni. Il valore nominale complessivo delle Nuove Obbligazioni così emesse varierà in funzione del modo in cui i Creditori Finanziari ripartiranno la loro scelta fra Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2, in ragione del fatto che il Debito Esistente sarà scambiato ad un tasso del 100% del valore nominale in sede di emissione di Obbligazioni Serie 1, e ad un tasso del 105% del valore nominale in sede di emissione di Obbligazioni Serie 2.

Si evidenzia altresì che, qualora la Società proceda alla Ristrutturazione mediante una Ristrutturazione Stragiudiziale, è possibile, teoricamente, che in ragione delle preferenze espresse dagli Obbligazionisti vengano emesse soltanto Obbligazioni Serie 1 (per un valore nominale complessivo pari a circa US\$ 276,9 milioni, equivalenti a circa Euro 230,5 milioni) ovvero soltanto Obbligazioni Serie 2 (per un valore nominale complessivo pari a circa US\$ 290,7 milioni, ovvero pari a circa Euro 242,0 milioni).

Si evidenzia inoltre che con l'adesione anche parziale all'Offerta l'Obbligazionista rinuncia ad ogni diritto e/o pretesa sulle Obbligazioni Esistenti conferite all'Offerta, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, ogni azione legale presente o futura e ogni pagamento a titolo di rimborso di capitale o di corresponsione di interessi, ad esse collegate.

Le Nuove Obbligazioni

Per una descrizione delle caratteristiche delle Nuove Obbligazioni si vedano il paragrafo E.2.3, l'Appendice N.4 e l'Appendice N.5 al presente Documento di Offerta.

La seguente tabella riassume le principali caratteristiche delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2:

	Obbligazioni Serie 1	Obbligazioni Serie 2		
Valuta di denominazione	Dollari statunitensi	Dollari statunitensi, Euro ¹		
Pagamento del capitale	5% il 30 giugno 2010 5% il 31 dicembre 2010 10% il 30 giugno 2011 10% il 31 dicembre 2011 10% il 30 giugno 2012 10% il 31 dicembre 2012 12,5% il 30 giugno 2013 12,5% il 31 dicembre 2013 12,5% il 30 giugno 2014 12,5% il 31 dicembre 2014	16 ² / ₃ % il 30 giugno 2012 ² 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2012 16 ² / ₃ % il 30 giugno 2013 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2013 16 ² / ₃ % il 30 giugno 2014 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2014		
Pagamento degli interessi	30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno fino alla scadenza	30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno fino alla scadenza		
Tasso di interesse:	posticipati con <i>step-up</i> : <ul style="list-style-type: none"> 8% dall'1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2010; 9% dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2014. 	posticipati con <i>step-up</i> :		
		Periodo	Tasso Obbligazioni in Dollari	Tasso Obbligazioni in Euro
		dal 01/01/05 al 30/12/06	3%	x%
		dal 31/12/06 al 30/12/08	4%	x+1%
		dal 31/12/08 al 30/12/10	5%	x+2%
		dal 31/12/10 al 30/12/12	7%	x+4%
		dal 31/12/12 al 31/12/14	8%	x+5%
Durata media (Duration)³	6,7 anni	7,7 anni		
Tasso interno di rendimento (IRR)⁴	11,15%	7,01%		

¹ Ai sensi dell'Opzione Contanti, il Corrispettivo per l'Opzione Contanti sarà pagato in Dollari statunitensi. Ai sensi dell'Opzione Serie 1, le Obbligazioni Serie 1 saranno denominate in Dollari statunitensi. Ai sensi dell'Opzione Serie 2, le Obbligazioni Serie 2 saranno denominate nella valuta di denominazione delle Obbligazioni Esistenti conferite. Il tasso di interesse pagabile sulle Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro sarà determinato alla data di emissione in una misura tale da rendere il valore attuale delle stesse, a quella data, equivalente al valore attuale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi. Si precisa, inoltre, che nell'ambito della Sollecitazione Globale, Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos saranno emesse in concambio di debito bancario denominato in Pesos conferito in adesione.

² La cifra 16 ²/₃% equivale a 16,67%.

³ Calcolato alla data dell'1 gennaio 2005 utilizzando il metodo della vita media di tutti i pagamenti per debito. La duration è la durata finanziaria del titolo, ovvero la vita residua del titolo ponderata con il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro.

⁴ Calcolato alla data del 30 giugno 2006. Il tasso interno di rendimento è il tasso di sconto in corrispondenza del quale il valore attuale dei flussi di cassa di un'attività è uguale al prezzo dell'attività stessa praticato sul mercato.

Per una illustrazione dei flussi dei pagamenti di capitale ed interessi sulle Nuove Obbligazioni, si rinvia all'apposita tabella contenuta nel paragrafo G.4.2 del presente Documento di Offerta.

Le Nuove Obbligazioni prevedono ipotesi di rimborso anticipato ad iniziativa di MetroGAS. Si osserva in proposito che, in caso di rimborso anticipato, non saranno rimborsate Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 non siano state totalmente rimborsate, si vedano in proposito il paragrafo E.2.3 e l'Appendice N.4 al presente Documento di Offerta.

Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro genereranno un interesse sull'ammontare in linea capitale ad un tasso che rappresenta l'equivalente di mercato del tasso di interesse pagato dalle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, in base ai tassi swap nel *mid-market* pubblicati da Bloomberg L.P. alle 16:30, ora di New York City, due giorni lavorativi prima della data di emissione delle Obbligazioni Serie 2 nella *Forward Curve Analysis Page (FWCV)* e nella *Basis Curve Page (TTSA)*. Tale tasso di interesse sarà calcolato, sulla base dei tassi sopra indicati, in modo da fare sì che il valore attuale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro a quella data equivalga al valore attuale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi alla stessa data. Il tasso iniziale così calcolato sarà soggetto ad incrementi derivanti dallo *step-up* alle stesse date e nella stessa misura degli incrementi derivanti dallo *step-up* applicati al tasso di interesse delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi. A mero titolo esemplificativo, al 24 febbraio 2006 (data dell'ultimo rilievo effettuato dalla Società prima della stesura finale del presente Documento di Offerta), in presenza di un tasso di cambio Dollaro statunitense/Euro pari a 1,18, il tasso di interesse iniziale per le Obbligazioni Serie 2, come determinato ai sensi del precedente periodo (indicato come la variabile "x" nella tabella che precede), sarebbe pari a 1,65% per il periodo fino al 30 dicembre 2006, e soggetto ai successivi *step-up* indicati nella tabella che precede, in modo tale che il tasso di interesse verrebbe incrementato a 2,65% per il periodo compreso fra il 31 dicembre 2006 e il 30 dicembre 2008, a 3,65% per il periodo compreso fra il 31 dicembre 2008 e il 30 dicembre 2010, a 5,65% per il periodo compreso fra il 31 dicembre 2010 e il 30 dicembre 2012, fino a raggiungere un tasso finale pari al 6,65% per il periodo compreso tra il 31 dicembre 2012 e il 31 dicembre 2014. Si evidenzia che il tasso effettivamente rilevato alla data di riferimento potrebbe differire in modo anche significativo dal tasso ipotetico sopra indicato. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 2 saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni che comprende dodici mesi da 30 giorni.

L'Obbligazionista Italiano che intende aderire all'Offerta, al momento della scelta delle Opzioni, deve prendere in considerazione la circostanza che il valore economico delle Opzioni è decrescente in funzione del tempo, posto che per l'Opzione Contanti non è previsto il riconoscimento di interessi e per l'Opzione Serie 1 e l'Opzione Serie 2 non è prevista la capitalizzazione degli interessi maturati tra l'1 gennaio 2005 e il giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente l'emissione delle Obbligazioni Serie 1 o delle Obbligazioni Serie 2.

La tabella che segue riassume in forma comparativa le caratteristiche economiche principali delle Obbligazioni Esistenti e delle Nuove Obbligazioni.

	Obbligazioni Esistenti			Nuove Obbligazioni	
	Obbligazioni Serie A	Obbligazioni Serie B	Obbligazioni Serie C	Obbligazioni Serie 1	Obbligazioni Serie 2
Valuta	Dollari statunitensi	Euro	Dollari statunitensi	Dollari statunitensi	Euro o Dollari statunitensi
Ammontare nominale in circolazione al 30 settembre 2005	US\$ 100.000.000	Euro 109.500.000	US\$ 130.000.000	N/A	N/A
Taglio minimo	US\$ 1.000	Euro 1.000	US\$ 1.000	US\$ 1.000	Euro 1.000 o US\$ 1.000
Data di emissione	27 marzo 2000	27 settembre 2000	7 maggio 2001	N/A	N/A
Data di scadenza	1 aprile 2003	27 settembre 2002	7 maggio 2004	31 dicembre 2014	31 dicembre 2014
Mercato di negoziazione	N/A	Rueda Reducida della Borsa di Buenos Aires	N/A	Borsa di Buenos Aires Borsa del Lussemburgo ¹	Borsa di Buenos Aires Borsa del Lussemburgo ¹
Interesse	9,875% su base annua, pagabili semestralmente	7,375% su base annua, pagabili annualmente	LIBOR + <i>step-up spread</i> da 2,625% a 3,250% su base annua, pagabili annualmente	posticipati con <i>step-up</i> : 8% dall'1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2010; 9% dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2014.	posticipati con <i>step-up</i> : 3% dall'1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2006; 4% dal 31 dicembre 2006 al 30 dicembre 2008; 5% dal 31 dicembre 2008 al 30 dicembre 2010; 7% dal 31 dicembre 2010 al 30 dicembre 2012; 8% dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2014.

¹ La Società si è impegnata a richiedere l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni su tali mercati regolamentati.

È intenzione di MetroGAS richiedere l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sulla Borsa di Buenos Aires e, in relazione ai titoli denominati in Euro, sulla Borsa del Lussemburgo. Le Nuove Obbligazioni destinate alla quotazione saranno inizialmente emesse in forma di una o più Global Note(s). La Società si impegna ad informare il mercato di ogni provvedimento relativo all'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni. Al riguardo, si veda anche quanto indicato nel paragrafo E.2.6 del presente Documento di Offerta.

Qualunque notizia in merito ai provvedimenti che saranno emessi dalle sopra indicate autorità in relazione all'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni destinate alla quotazione sui citati mercati regolamentati sarà resa nota dalla Società, tramite uno o più comunicati stampa, che saranno diramati dalla Società stessa attraverso due agenzie di stampa e contestualmente trasmessi alla CONSOB.

Il pagamento di interessi

I Creditori Finanziari (ivi inclusi gli Obbligazionisti Italiani) che riceveranno Obbligazioni Serie 1 o Obbligazioni Serie 2 avranno altresì diritto di ricevere, come parte del Corrispettivo in Nuove Obbligazioni, un pagamento di interessi, in contanti, pari agli interessi che tali titoli avrebbero maturato dall'1 gennaio 2005 fino al giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente l'emissione delle Obbligazioni Serie 1 o delle Obbligazioni Serie 2, come se tali Nuove Obbligazioni fossero state emesse l'1 gennaio 2005. Il pagamento degli Interessi Progressivi avverrà nella stessa valuta delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 ricevute dall'Obbligazionista a titolo di Corrispettivo. Il pagamento degli Interessi Progressivi da parte della Società avverrà tramite l'uso della disponibilità liquide o facilmente liquidabili della Società (si veda il paragrafo A.6.2 del presente Documento di Offerta).

Per quanto riguarda la mancata capitalizzazione degli interessi maturati tra l'1 gennaio 2005 e l'ultima data di pagamento degli interessi precedente alla Data di Pagamento si veda il precedente paragrafo *Le Nuove Obbligazioni*.

Riparto

L'eventuale riparto avverrà nel modo di seguito brevemente descritto (per una indicazione dettagliata dei criteri, delle modalità e delle condizioni di riparto si rinvia, in ogni caso, alla sezione I del presente Documento di Offerta).

Riparto nella Ristrutturazione APE

Qualora la Società proceda con la Ristrutturazione APE e l'Opzione Contanti non dovesse essere interamente sottoscritta, si procederà al riparto proporzionale all'Opzione Contanti di non più del 36% del Debito Esistente per il quale è stata eletta l'Opzione Serie 1, nella misura necessaria ad aumentare il valore nominale del Debito Esistente destinato all'Opzione Contanti fino alla concorrenza dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE.

Qualora la Società proceda con la Ristrutturazione APE e, diversamente dal caso precedente, l'Opzione Contanti risulti sottoscritta per un ammontare superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE, la Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Serie 2 il Debito Esistente per il quale è stata eletta l'Opzione Contanti, nella misura necessaria per ridurre il Debito Esistente destinato all'Opzione Contanti fino al valore dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE.

Riparto nella Ristrutturazione Stragiudiziale

Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione Stragiudiziale e l'Opzione Contanti non risulti interamente sottoscritta, la Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Contanti non più del 36% del Debito Esistente per il quale è stata eletta l'Opzione Serie 1, nella misura necessaria per aumentare il valore nominale del Debito Esistente destinato all'Opzione Contanti all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale.

Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione Stragiudiziale e, tuttavia, diversamente dal caso da ultimo prospettato, l'Opzione Contanti risulti sottoscritta per un ammontare superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale, si procederà al riparto proporzionale all'Opzione Serie 2 del Debito Esistente per il quale è stata eletta l'Opzione Contanti nella misura necessaria per ridurre il Debito Esistente destinato all'Opzione Contanti al valore dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale.

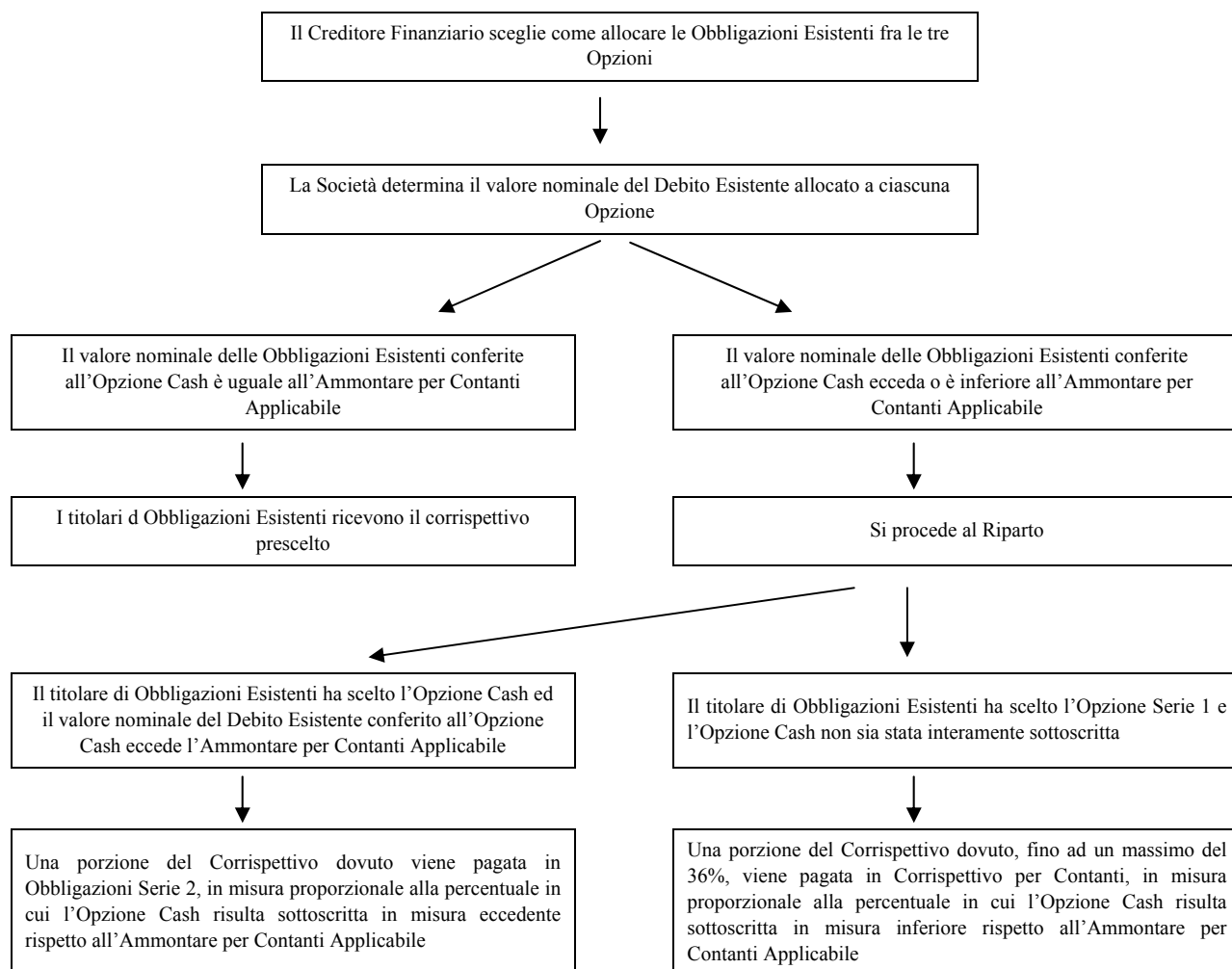
Riparto nella Ristrutturazione Mista

Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione Mista, il riparto seguirà i criteri applicabili al caso di Ristrutturazione Stragiudiziale, per i Creditori Finanziari aderenti e, ove appropriato, i criteri applicabili alla Ristrutturazione APE per i Creditori Finanziari non aderenti (tuttavia, in tal caso, ai fini del calcolo del riparto si considererà anche il Debito Esistente conferito all'Opzione Contanti e all'Opzione Serie 1 nella Ristrutturazione Stragiudiziale).

In caso di completamento della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Mista, le Obbligazioni Esistenti conferite in adesione senza che i Creditori Finanziari titolari delle stesse, seppure abbiano aderito, non abbiano validamente scelto alcuna delle Opzioni previste, saranno ripartite all'Opzione Serie 2.

Dinamica del Riparto

Di seguito si rappresentano schematicamente le fasi di applicazione del meccanismo di riparto.



Esempi di Riparto

In base ai criteri sopra illustrati, si espongono di seguito alcuni esempi di riparto. In ragione delle molteplici variabili che possono incidere sul meccanismo di riparto si sono assunti alcuni dati ipotetici di riferimento semplificati. Le modalità di riparto effettive cui si darà luogo al termine della Sollecitazione Globale, benché seguiranno i criteri esposti, potranno differire in modo anche significativo dagli esempi riportati.

Nell'eventualità in cui:

- (i) la Sollecitazione Globale ottenga un livello di adesione pari al 100%,
- (ii) l'Opzione Contanti risulti sottoscritta per un ammontare in valore nominale pari a US\$ 140 milioni (pari a Euro 116,5 milioni circa) e
- (iii) la restante parte del Debito Esistente sia stato conferito per intero all'Opzione Serie 1,

un ipotetico Creditore Finanziario che detenga Obbligazioni Esistenti per un valore nominale complessivo pari a US\$ 30.000 (pari a Euro 25.000 circa) e che scelga di ricevere per le sue Obbligazioni Esistenti solo Obbligazioni Serie 1, riceverà, in sede di riparto, Corrispettivo in Contanti in luogo di Obbligazioni Serie 1 in misura pari al valore, espresso in termini percentuali, della frazione (i) il cui numeratore sia la differenza tra l'Ammontare per Contanti e l'ammontare conferito all'Opzione Contanti e (ii) il cui denominatore sia l'ammontare conferito all'Opzione Serie 1. Nell'esempio, tale percentuale è pari a circa 6,7%. Pertanto, il Creditore Finanziario riceverà circa US\$ 28.000 (pari a Euro 23.300 circa, calcolato come il 93,3% del Debito Esistente conferito all'Opzione Serie 1) in Obbligazioni Serie 1 e circa US\$ 1.500 (pari a Euro 1.250, calcolato come il 6,7% del Debito Esistente ripartito all'Opzione Contanti che viene scambiato al fattore del 75%) in Corrispettivo in Contanti.

Nell'eventualità invece in cui:

- (i) la Sollecitazione Globale ottenga un livello di adesione pari al 100%,
- (ii) l'Opzione Contanti risulti sottoscritta per un ammontare in valore nominale pari a US\$ 180 milioni (pari a Euro 149,8 milioni circa) e
- (iii) la restante parte del Debito Esistente sia stato conferito per intero all'Opzione Serie 1,

lo stesso ipotetico Creditore Finanziario che scelga, questa volta, di ricevere per le sue Obbligazioni Esistenti solo Corrispettivo in Contanti, riceverà, in sede di riparto, Obbligazioni Serie 2 in luogo di Corrispettivo in Contanti in misura pari al valore, espresso in termini percentuali, della frazione (i) il cui numeratore sia la differenza tra l'ammontare conferito all'Opzione Contanti e l'Ammontare per Contanti e (ii) il cui denominatore sia l'ammontare conferito all'Opzione Contanti. Nell'esempio, tale percentuale è pari a circa 11,1%. Pertanto, il Creditore Finanziario riceverà circa US\$ 20.000 (pari a Euro 16.700 circa) in Corrispettivo in Contanti (calcolato come l'88,9% del Debito Esistente conferito all'Opzione Contanti che viene scambiato a sua volta ad un fattore del 75%) e circa US\$ 3.500 (pari a Euro 2.900 circa) in Obbligazioni Serie 2 (calcolato come l'11,1% del Debito Esistente ripartito all'Opzione Serie 2 scambiato al fattore del 105%).

Un Creditore Finanziario riceverà sempre tutte le Obbligazioni Serie 2 che sceglierà di ricevere, indipendentemente dal livello di sottoscrizione delle altre Opzioni.

In caso di completamento di una Procedura APE, nel caso di Ristrutturazione APE o di Ristrutturazione Mista, ai Creditori Finanziari che non abbiano aderito alla presente Offerta saranno assegnate Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare.

Calcoli ai fini della conversione in Dollari statunitensi

L'Accordo APE prevede che la conversione in Dollari statunitensi del Debito Esistente denominato in Peso ovvero in Euro ai fini della determinazione dei criteri di riparto ed ai fini della determinazione del Corrispettivo per l'Opzione Contanti e del Corrispettivo in Nuove Obbligazioni, venga determinata sulla base dei seguenti tassi di cambio in vigore il 16 dicembre 2005 (la "**Data di Riferimento del Cambio**"), ovvero il terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui MetroGAS ha pubblicato l'annuncio dell'avvenuto raggiungimento, nell'ambito della Sollecitazione Globale, della Soglia Minima di Adesione:

- (i) per il valore nominale del debito denominato in Euro, il tasso di cambio Dollaro statunitense/Euro di riferimento pubblicato da Bloomberg L.P. (*Bloomberg Screen (EUR currency) - BID SIDE - PCS Composite (NY)*) alle ore 16:59 (ora di New York City);
- (ii) per il valore nominale del debito denominato in Pesos, il tasso pubblicato da Bloomberg L.P. (*Bloomberg Screen (ARS currency) - ASK SIDE - PCS Composite (NY)*) alle ore 16:59 (ora di New York City) e, qualora tale tasso si discosti per più del 10% dai tassi praticati in quel giorno sul libero mercato dei cambi, la media dei tassi di mercato di tali giorni (congiuntamente, la "**Conversione in Dollari Statunitensi**").

Alla Data di Riferimento del Cambio, il tasso di cambio Dollaro statunitense/Euro applicabile era pari a 1,2013, mentre il tasso di cambio Peso/Dollaro statunitense era pari a 3,053. In ragione delle modalità di calcolo sopra descritte, la Conversione in Dollari Statunitensi non è soggetta ad aggiustamenti o indicizzazioni in caso di revisione delle relative aspettative sui cambi.

Principio di Adeguamento CER

Il valore nominale del Debito Esistente denominato in Pesos è soggetto, per tener conto dell'inflazione, ad un adeguamento al *Coefficiente de estabilización de referencia* (rispettivamente, il "CER" e l'"Adeguamento CER") per le seguenti finalità:

- (i) determinazione dell'ammontare da corrispondere in denaro ai sensi dell'Opzione Contanti, fino alla Data di Pagamento;
- (ii) determinazione del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 o delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, che potranno essere emesse ai sensi, rispettivamente, dell'Opzione Serie 1 e dell'Opzione Serie 2, fino alla Data di Riferimento del Cambio;
- (iii) determinazione del valore nominale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos, che potranno essere emesse ai sensi dell'Opzione Serie 2, fino alla relativa Data di Pagamento.

7. Periodo di Adesione

L'Offerta avrà durata, come concordato con la CONSOB, dalle ore 8:30 del 14 marzo 2006 alle ore 17:40 del 10 aprile 2006, salvo proroga (il "**Periodo di Adesione**"). È intenzione della Società fare sì che la Sollecitazione Globale (che include le Altre Sollecitazioni), che ha avuto inizio il 9 novembre 2005, termini sostanzialmente in concomitanza con lo scadere del Periodo di Adesione. In caso di proroga della Sollecitazione Globale, la Società si impegna, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili, a richiedere a CONSOB una proroga dell'Offerta (si veda il successivo paragrafo C.2.2 del presente Documento di Offerta).

La Società si riserva il diritto di richiedere alla CONSOB la proroga del Periodo di Adesione (si veda al riguardo il paragrafo C.2.2 del presente Documento di Offerta). Nel caso in cui l'Offerta sia dichiarata decaduta le Obbligazioni Esistenti saranno restituite senza indugio ai rispettivi titolari secondo le modalità descritte nel paragrafo C.2.3 del presente Documento di Offerta.

8. Revoca delle adesioni

Al verificarsi delle circostanze indicate nel paragrafo C.6 del presente Documento di Offerta e secondo quanto previsto dal paragrafo A.9.3 del presente Documento di Offerta (cui si rinvia), gli Obbligazionisti Italiani avranno diritto di revocare anche parzialmente l'adesione mediante richiesta scritta al Depositario entro le 17:00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche, come descritto nel paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta. La richiesta di revoca potrà essere effettuata nella forma del modello di richiesta di revoca allegata come Appendice N.7 al presente Documento di Offerta (il "**Modello di Richiesta di Revoca**"). L'uso del Modello di Richiesta di Revoca non è obbligatorio, tuttavia la sua compilazione esatta e completa renderà più agevole la valida effettuazione della richiesta di revoca.

9. Data di Pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti e di consegna delle Nuove Obbligazioni

Come descritto in dettaglio al precedente paragrafo "Support Agreement", ai sensi dei Support Agreement stipulati da MetroGAS con taluni dei propri Creditori Finanziari, tali Creditori Finanziari avranno facoltà di risolvere i rispettivi Support Agreement qualora l'Accordo APE non venga stipulato al più tardi entro il 30 aprile 2006. In tal caso, potrebbe venire meno la Soglia Minima di Adesione, che costituisce una delle condizioni alle quali è assoggettato il buon esito della Sollecitazione Globale e dell'Offerta.

Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione mediante una Procedura APE, MetroGAS depositerà l'Accordo APE entro il primo Giorno di Tribunale successivo al quindicesimo giorno di calendario successivo alla Data di

Efficacia dell'Accordo APE e (i) il trasferimento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti agli Obbligazionisti che avranno scelto l'Opzione Contanti, e (ii) la consegna delle Nuove Obbligazioni agli Obbligazionisti che avranno aderito all'Opzione di Scambio (congiuntamente, il "**Pagamento del Corrispettivo**") avverranno entro 15 giorni di calendario dalla data dell'Omologazione.

Qualora, invece, MetroGAS proceda ad una Ristrutturazione Stragiudiziale, il Pagamento del Corrispettivo avverrà in ogni caso entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE.

Nel caso di Ristrutturazione Mista, il Pagamento del Corrispettivo avverrà secondo i termini della Ristrutturazione Stragiudiziale per i Creditori Finanziari aderenti mentre, per i Creditori Finanziari non aderenti, MetroGAS effettuerà una Ristrutturazione APE, al termine della quale il Pagamento del Corrispettivo avverrà non appena possibile dopo l'Omologazione.

Con riferimento alla Ristrutturazione APE e alla Ristrutturazione Mista, si evidenzia che – pur non essendo la Società in grado di prevedere con esattezza il tempo che potrebbe intercorrere tra la Data del Deposito dell'Accordo APE e la Data di Pagamento, come di seguito definita (il "**Periodo Interinale**") – il Pagamento del Corrispettivo potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione. Al riguardo, si evidenzia che la Società provvederà a dare notizia dell'avvenuta Omologazione dell'Accordo APE, entro due giorni lavorativi dalla data della stessa, mediante comunicato inviato alla CONSOB e a due agenzie di stampa, nonché con pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale *Il Giornale* (l'"**Avviso di Avvenuta Omologazione**"). L'Avviso di Avvenuta Omologazione conterrà, tra l'altro, l'indicazione della data in cui verranno effettuati il Pagamento del Corrispettivo (la "**Data di Pagamento**"), che non sarà comunque successiva a 15 giorni di calendario dalla data di Omologazione, nel caso di Ristrutturazione APE, e a 30 giorni di calendario da tale data, nel caso di Ristrutturazione Mista.

10. Condizioni dell'Offerta e rinuncia alle Condizioni dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta al verificarsi dei seguenti eventi dedotti in condizione (le "**Condizioni dell'Offerta**"):

- che, entro la data di conclusione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale, si siano verificate le condizioni alle quali la stessa è condizionata (le "**Condizioni della Sollecitazione Globale**");
- che, entro la Data di Pagamento, si siano verificate le condizioni alle quali, ai sensi dell'Accordo APE, la Ristrutturazione è condizionata (le "**Condizioni della Ristrutturazione**");
- che, entro la Data di Pagamento, l'Accordo APE stesso non venga risolto ai sensi di una delle clausole risolutive in esso contenute (ciascuno un "**Evento Risolutivo**").

Le Condizioni della Sollecitazione Globale, le Condizioni della Ristrutturazione e gli Eventi Risolutivi e le circostanze in cui alcune di esse possono essere rinunciate dalla Società sono descritte nel successivo paragrafo A.1.1 del presente Documento di Offerta.

11. Procedure di Adesione

Per aderire all'Offerta è necessario completare alcune procedure. Tali procedure sono necessariamente complesse e richiedono lo svolgimento di diversi adempimenti. Coloro che intendano aderire all'Offerta sono invitati a considerare attentamente le avvertenze indicate nel paragrafo A.7 e le procedure descritte nel paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta.

Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili, salvo quanto precisato nel successivo paragrafo C.6. Inoltre si evidenzia che ciascuna adesione, pena l'invalidità della stessa, dovrà essere accompagnata dal rilascio delle Deleghe.

L'Offerta in Italia è condotta tramite un Settlement Agent, un Information Agent, un Coordinatore della Raccolta e le banche o intermediari presso i quali gli Obbligazionisti Italiani detengono le proprie Obbligazioni Esistenti (i "**Depositari**"). Per una descrizione dei soggetti partecipanti all'Offerta e delle rispettive funzioni si veda il paragrafo B.2 del presente Documento di Offerta.

Gli Obbligazionisti Italiani che intendono partecipare all'Offerta devono completare regolarmente le procedure di adesione descritte nel paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta, compatibilmente con la tempistica indicata dai Depositari presso i quali detengono le Obbligazioni Esistenti che intendono conferire in adesione. **A tal proposito, agli Obbligazionisti che intendono aderire all'Offerta si raccomanda di contattare i Depositari presso i quali detengono le Obbligazioni Esistenti per avere informazioni in merito alla tempistica di adesione adottata dagli stessi.** In ogni caso, le procedure di adesione all'Offerta dovranno essere regolarmente completate entro e non oltre le ore 17:40 del 10 aprile, termine che coincide con la chiusura, salvo proroga, del Periodo di Adesione. **A tal fine, gli Obbligazionisti Italiani che non siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato devono partecipare all'Offerta attraverso il Depositario, il quale deve procedere per loro conto all'espletamento delle procedure di adesione.**

Qualora i termini della Sollecitazione Globale, ivi inclusa l'Offerta, vengano modificati (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta, dal rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti), secondo una ragionevole valutazione della Società, in modo significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti Italiani che abbiano aderito all'Offerta, tali Obbligazionisti avranno diritto di revocare l'adesione, anche parzialmente, mediante la richiesta di revoca **entro le 17.00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche mediante comunicazione al mercato.**

La tabella seguente riassume gli adempimenti a carico degli Obbligazionisti Italiani che intendano aderire alla presente Offerta e dei Depositari nell'ambito delle procedure di adesione all'Offerta:

Soggetto	Adempimenti
Obbligazionista Italiano:	in considerazione della complessità della presente Offerta, consultare tempestivamente il Depositario al fine di verificare tutti gli adempimenti necessari per l'adesione all'Offerta;
	sottoscrivere e far pervenire ad un Depositario una Scheda di Adesione e Delega debitamente compilata e sottoscritta nei modi e termini indicati nel paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta; a tal fine, l'Obbligazionista deve rivolgersi al proprio Depositario in tempo utile per consentire al Depositario di completare le procedure di adesione entro la fine del Periodo di Adesione, salvo proroghe;
	nel caso in cui la Scheda di Adesione e Delega sia sottoscritta da un fiduciario (ove il fiduciario non agisca in nome proprio), da un rappresentante o da un procuratore dell'Obbligazionista, indicare tale circostanza e allegare alla Scheda di Adesione e Delega copia di tale incarico fiduciario, procura o mandato con rappresentanza;
	ove le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano detenute congiuntamente (con firma congiunta) da più Obbligazionisti, la Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta da ciascuno di loro;
	nel caso in cui le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano possedute da una persona giuridica, la Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da adeguata dimostrazione dei relativi poteri di rappresentanza;
	fornire istruzioni al proprio Depositario di trasferire tramite il Settlement Agent le Obbligazioni Esistenti nell'interesse della Società, attraverso un sistema di deposito accentrato, e di espletare le procedure di adesione nei modi e termini indicati nel paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta;
	qualora i termini della Sollecitazione Globale, ivi inclusa l'Offerta, vengano modificati (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta, dal rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti), secondo una ragionevole valutazione della Società, in modo significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti che abbiano aderito all'Offerta, gli Obbligazionisti avranno diritto di revocare l'adesione mediante richiesta scritta al Depositario entro le 17:00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche, come descritto nel paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta.

Depositario:	verificare che la Scheda di Adesione e Delega sia stata debitamente compilata e sottoscritta dall'aderente;
	bloccare le Obbligazioni Esistenti apportate in adesione all'Offerta;
	entro la chiusura dell'orario lavorativo del venerdì di ogni settimana durante il Periodo di Adesione, inviare, in forma elettronica, le necessarie istruzioni al sistema di deposito accentrato presso il quale sono detenute le Obbligazioni Esistenti, uniformandosi alle procedure di adesione alla Sollecitazione Globale previste da tale sistema di deposito accentrato, affinché le Obbligazioni Esistenti in questione siano vincolate in adesione all'Offerta;
	contestualmente all'invio al sistema di deposito accentrato, inviare comunicazione in formato elettronico al Coordinatore della Raccolta con il dato relativo al totale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta nella relativa settimana;
	entro il termine del Periodo di Adesione, sottoscrivere la Letter of Transmittal in riferimento a tutte le Obbligazioni in deposito presso il Depositario per le quali siano pervenute Schede di Adesione e Delega debitamente compilate e sottoscritte. La sottoscrizione alla Letter of Transmittal dovrà essere autenticata da un notaio in Italia e apostillata ai sensi della Convenzione dell'Aja, ovvero autenticata presso un consolato argentino;
	far pervenire al Settlement Agent entro la Data di Scadenza la Letter of Transmittal secondo le istruzioni in essa contenute e compiere ogni altro adempimento previsto dai termini della Letter of Transmittal.

Qualora gli adempimenti relativi all'invio della Scheda di Adesione e Delega e al trasferimento delle Obbligazioni Esistenti al Settlement Agent non siano effettuati entro i termini rispettivamente previsti e indicati più nel dettaglio nel paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta, la procedura di adesione non potrà essere considerata regolarmente compiuta e l'Obbligazionista non avrà alcun diritto al ricevimento delle Nuove Obbligazioni e/o del Corrispettivo per l'Opzione Contanti in cambio delle Obbligazioni Esistenti che saranno, pertanto, restituite senza indugio all'Obbligazionista Italiano.

Le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, una volta accertata la validità della procedura posta in essere a tal fine, saranno annullate dalla Società contestualmente al pagamento del Corrispettivo.

La Società si riserva il diritto di valutare la validità (anche per quanto concerne la tempestività dell'invio ovvero l'eventuale revoca, qualora esercitabile, di ciascuna Scheda di Adesione e Delega) e la regolarità della procedura di adesione. La Società si riserva inoltre il diritto di rifiutare le adesioni, sia nel caso in cui tali adesioni non siano valide o non siano conformi alle istruzioni contenute nel presente Documento di Offerta e nella Scheda di Adesione e Delega, sia nel caso in cui, ad avviso dei consulenti legali della Società, l'accettazione delle Obbligazioni Esistenti o il pagamento del relativo Corrispettivo possano comportare la violazione di norme di legge o regolamentari. Le adesioni e la relativa Scheda di Adesione e Delega ritenute invalide dalla Società saranno automaticamente nulle e prive di effetti. La Società avrà facoltà di rinunciare a far valere un eventuale vizio o irregolarità delle adesioni e delle relative Schede di Adesione e Delega.

Qualora le adesioni siano giudicate invalide, la Società si impegna a comunicare tale circostanza all'Obbligazionista aderente interessato per il tramite del Settlement Agent e/o dei Depositari.

La responsabilità di assicurare che le adesioni siano effettuate correttamente e secondo i termini dell'Offerta è esclusivamente a carico degli Obbligazionisti Italiani aderenti. Salvo che i vizi e le irregolarità eventualmente riscontrati siano stati sanati (qualora sanabili) entro la fine del Periodo di Adesione e fatte salve le altre facoltà della Società ai sensi del presente Documento di Offerta, le Obbligazioni Esistenti non validamente o non regolarmente portate in adesione verranno senza indugio restituite agli Obbligazionisti secondo le modalità descritte nel paragrafo C.2.3 del presente Documento di Offerta.

Resta a esclusivo carico degli Obbligazionisti Italiani aderenti il rischio di omissioni o ritardi da parte dei Depositari nell'invio della Scheda di Adesione e Delega al Settlement Agent e nel compimento di qualsiasi altro atto o formalità che siano necessari o utili ai fini del regolare completamento della procedura di adesione all'Offerta.

Tuttavia, gli Obbligazionisti Italiani che siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato potranno inviare la Letter of Transmittal direttamente al Settlement Agent e, in tal caso, dovranno compiere tutti gli atti che altrimenti devono essere compiuti da un Depositario.

Per una più dettagliata descrizione delle procedure di adesione si rinvia al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

COMUNICAZIONI IMPORTANTI PER I DESTINATARI DELL'OFFERTA

SI RACCOMANDA AGLI OBBLIGAZIONISTI ITALIANI, PRIMA DI ADERIRE ALLA PRESENTE OFFERTA, DI LEGGERE CON LA MASSIMA ATTENZIONE LE AVVERTENZE INDICATE NELLA SEZIONE A DEL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA.

SI RACCOMANDA, INOLTRE, A CIASCUN POTENZIALE ADERENTE DI CONSULTARE PRIMA DELL'ADESIONE IL PROPRIO CONSULENTE FISCALE PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA LE IMPLICAZIONI FISCALI CHE LO RIGUARDANO IN RELAZIONE ALLA CESSIONE DELLE OBBLIGAZIONI ESISTENTI IN SEGUITO ALL'ADESIONE ALLA PRESENTE OFFERTA, NONCHÉ ALL'ACQUISTO, AL POSSESSO ED ALLA CESSIONE DELLE NUOVE OBBLIGAZIONI.

DATA LA COMPLESSITÀ DELL'OFFERTA E DELLA RELATIVA PROCEDURA DI ADESIONE, SI RACCOMANDA ALTRESÌ A CIASCUN POTENZIALE ADERENTE DI CONTATTARE TEMPESTIVAMENTE IL PROPRIO DEPOSITARIO PER OTTENERE L'ASSISTENZA NECESSARIA PER ESPLETARE VALIDAMENTE LE PROCEDURE DI ADESIONE. ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA E SULLE PROCEDURE DI ADESIONE POTRANNO ESSERE RICHIESTE ALL'INFORMATION AGENT, CHE POTRÀ ESSERE CONTATTATO AI RECAPITI INDICATI NELLA SEZIONE M DEL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA.

CON RIFERIMENTO ALLA RISTRUTTURAZIONE APE E ALLA RISTRUTTURAZIONE MISTA, SI EVIDENZIA CHE, PUR NON ESSENDO LA SOCIETÀ IN GRADO DI PREVEDERE LA DURATA DEL PERIODO SUCCESSIVO AL DEPOSITO DELL'ACCORDO APE PRESSO IL TRIBUNALE FALLIMENTARE, IL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO POTREBBE AVVENIRE ANCHE DIVERSI MESI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI ADESIONE, COME DETTAGLIATAMENTE INDICATO NELLA "SINTESI DELL'OPERAZIONE" E NEI PARAGRAFI F.1.1. ED F.1.3 DEL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA. L'OBBLIGAZIONISTA ITALIANO CHE INTENDE ADERIRE ALL'OFFERTA, AL MOMENTO DELLA SCELTA DELLE OPZIONI, DEVE PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LA CIRCOSTANZA CHE IL VALORE ECONOMICO DELLE OPZIONI È DECRESCENTE IN FUNZIONE DEL TEMPO, COME DETTAGLIATAMENTE INDICATO NELLA "SINTESI DELL'OPERAZIONE" E NELLA SEZIONE E DEL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

A. AVVERTENZE

Prima dell'adesione, si raccomanda agli Obbligazionisti Italiani di considerare attentamente le avvertenze di seguito indicate. Inoltre, dal momento che MetroGAS è una società argentina, i risultati economici e finanziari della Società sono significativamente influenzati dalle condizioni dell'Argentina e dagli eventi a livello nazionale, come la recente crisi economica nazionale, nonché dalle decisioni prese dal Governo Federale, come la dichiarazione dello stato di emergenza economico e finanziario del dicembre 2001.

Il presente Documento di Offerta contiene informazioni coerenti con quelle contenute nel Solicitation Statement e nel Prospecto, eccetto che per le informazioni che sono richieste o rilevanti solo in un particolare paese ma non in altri.

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

A.1.1 Condizioni dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta al verificarsi delle seguenti Condizioni dell'Offerta:

- che, entro la data di conclusione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale, si siano verificate le Condizioni della Sollecitazione Globale, come di seguito illustrate;
- che, entro la Data di Pagamento, si siano verificate le Condizioni della Ristrutturazione, come di seguito illustrate;
- che, entro la Data di Pagamento, l'Accordo APE stesso non venga risolto ai sensi di uno degli Eventi Risolutivi in esso contenuti e di seguito illustrati.

Le Condizioni della Sollecitazione Globale, che dovranno avverarsi entro la conclusione del periodo di adesione alla Sollecitazione Globale, sono le seguenti:

- (i) che siano state ricevute adesioni alla Ristrutturazione in numero tale da raggiungere la Soglia Minima di Adesione alla Ristrutturazione stessa. A tale proposito si segnala che, alla data del presente Documento di Offerta, sulla base dei dati preliminari raccolti da JPMorgan Chase Bank in qualità di Settlement Agent, la Soglia Minima di Adesione è stata superata, a seguito dell'adesione alla Sollecitazione Globale e invio di tutta la documentazione necessaria di supporto da parte di Creditori Finanziari titolari di circa l'89,5% del Debito Esistente. Tali adesioni rimangono soggette a revoca nelle limitate circostanze contemplate dalla Sollecitazione Globale, illustrate ai paragrafi A.9.3 e C.6 del presente Documento di Offerta;
- (ii) che siano state ottenute e siano pienamente valide ed efficaci tutte le autorizzazioni governative e le approvazioni di terzi, incluse eventuali autorizzazioni della CNV, della Borsa di Buenos Aires e dell'ENARGAS necessarie ai fini della Sollecitazione Globale, dell'Accordo APE, dello scambio di Nuove Obbligazioni con Obbligazioni Esistenti, della conversione (ove richiesta) di Pesos in Dollari statunitensi ai fini dell'effettuazione del pagamento in contanti dovuto alla Data di Pagamento e dell'effettuazione di tutte le altre operazioni previste dalla Ristrutturazione. Si segnala, in proposito, che la Società non è a conoscenza di autorizzazioni o approvazioni, diverse da quelle indicate al paragrafo C.3 del presente Documento di Offerta, che, alla data del presente Documento di Offerta, siano necessarie al fine del completamento della Sollecitazione Globale;
- (iii) che non sia prospettata ovvero non sia stata intentata, né risulti pendente dinanzi o promossa da un organo giudiziario, un'agenzia o un'autorità governativa o amministrativa, alcuna causa, azione o procedimento, né sia stato adottato da alcuno di tali soggetti o autorità alcun provvedimento, regolamento, sentenza, ordinanza, ingiunzione (ivi incluse modifiche della Legge Fallimentare Argentina), afferente la Sollecitazione Globale ovvero l'Opzione Contanti e/o l'Opzione di Scambio, né si sia verificato o sia minacciato alcun evento o sia stata intrapresa o prospettata alcuna azione che:

- a. proibisca, o sia volta a far dichiarare l'illegittimità della Sollecitazione Globale, l'Opzione Contanti, l'Opzione di Scambio e/o di qualunque altro aspetto della Sollecitazione Globale, come descritto nel presente Documento di Offerta, rilevanti ai fini del suo completamento, ovvero ne causi il ritardo, lo limiti o lo pregiudichi in alcun modo; e/o
 - b. possa determinare, anche in prospettiva, un significativo peggioramento della situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reddituale della Società dalla data dell'inizio della Sollecitazione Globale, ovvero possa pregiudicare in modo significativo i benefici che la Società si attende dalla Sollecitazione Globale nei termini descritti nel presente Documento di Offerta;
- (iv) che non si verifichi alcuno dei seguenti eventi: (i) una generale sospensione o limitazione, anche facoltativa, dell'operatività dei sistemi di negoziazione, compensazione, trasferimento e pagamento di strumenti finanziari in Argentina, Stati Uniti, Italia o altri mercati, ivi inclusi i mercati *over-the-counter*; (ii) un evento significativamente avverso all'attività di MetroGAS, alla situazione finanziaria, ai risultati della sua attività ovvero alle relative prospettive o ai prezzi delle Obbligazioni Esistenti; (iii) una significativa limitazione dell'operatività dei mercati di negoziazione degli strumenti di debito; (iv) una moratoria bancaria, obbligatoria o meno, incidente sul sistema bancario in Argentina, Stati Uniti, Italia o altri principali mercati finanziari; (v) l'inizio di una guerra o di ostilità armate o altre crisi internazionali che coinvolgano direttamente o indirettamente l'Argentina, gli Stati Uniti, l'Italia o altri mercati; (vi) una modifica sostanziale e negativa della situazione politica od economica in Argentina, Stati Uniti, Italia od altri Paesi, ovvero nei mercati finanziari argentini, statunitensi, italiani o, nei mercati finanziari in generale; (vii) una modifica significativa dei rapporti di cambio tra valuta argentina, europea o statunitense o una generale sospensione o limitazione dell'attività dei relativi mercati dei cambi; (viii) ove alcuno dei sopra elencati eventi si sia già verificato alla data di inizio della Sollecitazione Globale, il 9 novembre 2005, un significativo peggioramento dello stesso;
- (v) che la Società non riceva comunicazione da alcuna autorità amministrativa che la Sollecitazione Globale sia in violazione delle disposizioni normative applicabili.

La Sollecitazione Globale, in corso alla data del presente Documento di Offerta, ha avuto inizio in data 9 novembre 2005 e terminerà in data 15 marzo 2006, ferma la possibilità per la Società di estendere tale termine (l'eventuale estensione sarà comunicata al mercato con le modalità descritte nel paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta). È intenzione della Società fare sì che la Sollecitazione Globale termini sostanzialmente in concomitanza con lo scadere del periodo di adesione per la presente Offerta.

Le Condizioni della Ristrutturazione, che dovranno avverarsi entro la Data di Pagamento, sono le seguenti:

- (a) che ogni eventuale consenso, ordine o autorizzazione richiesto da parte di autorità o agenzie governative, incluse la CNV, la BASE e l'ENARGAS, con riferimento alla Ristrutturazione Stragiudiziale, la Ristrutturazione APE o la Ristrutturazione Mista, allo scambio del Debito Esistente con il Corrispettivo e, se richiesto, alla conversione di Pesos in Dollari statunitensi necessaria affinché la Società possa effettuare tutti i pagamenti prescritti alla Data di Pagamento, o a seconda dei casi, eseguire ogni altra operazione richiesta dalla Ristrutturazione, sia stato ricevuto e sia pienamente efficace;
- (b) che non sia stato emanato alcun provvedimento giudiziale da parte di un tribunale competente tale da impedire alla Società di eseguire la Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero la Ristrutturazione Mista.

Gli Eventi Risolutivi dell'Accordo APE che si possono verificare successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo APE medesimo ed entro la Data di Pagamento sono i seguenti:

- A. il Tribunale Fallimentare o il giudice argentino di secondo grado pronunci un'ordinanza inappellabile di rigetto relativamente all'Omologazione dell'Accordo APE;

-
- B. nel caso di Ristrutturazione APE, gli azionisti di MetroGAS non ratifichino il Deposito dell'Accordo APE entro 30 giorni dalla Data di Deposito. Si osserva, in proposito, che con lettera datata 9 novembre 2005, l'azionista di maggioranza di MetroGAS, Gas Argentino S.A., si è obbligato a ratificare il deposito dell'Accordo APE, qualora si proceda alla Ristrutturazione mediante una Procedura APE;
- C. la Società depositi un'istanza volontaria volta all'avvio del procedimento di *Concurso* ovvero depositi istanza di fallimento in Argentina, ciascuno dei quali costituirà un evento che sarà considerato come revoca dei procedimenti volti ad ottenere l'Omologazione dell'Accordo APE, ovvero la Società sia dichiarata fallita da una sentenza emessa da un tribunale competente e tale dichiarazione sia efficace per un periodo di almeno sessanta (60) giorni consecutivi;
- D. che l'Accordo APE venga risolto, precedentemente all'Omologazione, ad iniziativa di determinate maggioranze qualificate di Creditori Finanziari che vi hanno aderito o, solo con riferimento ai casi *sub c.*, *h.* ed *i.*, ad iniziativa della Società, ai sensi dell'Accordo APE stesso, per uno dei motivi ivi indicati e riportati di seguito:
- a. le dichiarazioni e le garanzie rilasciate dalla Società nel paragrafo 8.1 dell'Accordo APE si rivelino essere significativamente inesatte alla data in cui sono state rilasciate;
 - b. la Società sia inadempiente o violi qualsiasi impegno o pattuizione contenuti nell'Accordo APE e tale inadempimento si protragga, senza essere rimediato, per un periodo di 30 giorni dopo l'invio di una comunicazione scritta alla Società;
 - c. qualunque autorità governativa abbia confiscato, nazionalizzato, sequestrato o altrimenti espropriato la totalità o pressoché la totalità dei beni o del capitale sociale della Società, ovvero abbia preso in custodia o sotto il proprio controllo tali beni o proprietà o attività economiche e operative della Società o il capitale sociale della Società, ovvero abbia adottato eventuali misure che impediscono significativamente alla Società o ai suoi dirigenti di gestirne l'attività e le operazioni per un periodo superiore a 60 giorni e le conseguenze di tali misure condizionino significativamente la capacità della Società di eseguire le obbligazioni previste dall'Accordo APE;
 - d. nel contesto della Ristrutturazione APE, la Società non depositi l'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare prima dello scadere del primo Giorno di Tribunale successivo al periodo di 15 giorni di calendario dalla data in cui l'Accordo APE è sottoscritto da parte dei Creditori Finanziari che rappresentano la Soglia di Adesione Minima, se applicabile. Per ulteriore chiarezza, si sottolinea che tale evento si concretizzerà nel mancato avveramento di una Condizione dell'Offerta solo qualora venga invocato quale Evento Risolutivo dell'Accordo APE da una maggioranza qualificata di Creditori Finanziari;
 - e. nel contesto di una Ristrutturazione APE:
 - i. il Tribunale Fallimentare non approvi l'Accordo APE entro 12 mesi dalla Data di Deposito dell'Accordo APE, in caso non venga depositata alcuna opposizione all'Accordo APE; o
 - ii. il Tribunale Fallimentare non approvi l'Accordo APE entro 18 mesi dalla Data di Deposito dell'Accordo APE, in caso siano state depositate una o più opposizioni all'Accordo APE;
 - f. (a) la Ristrutturazione Stragiudiziale non abbia luogo entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE; (b) la Ristrutturazione Mista non abbia luogo in relazione ai Creditori Finanziari aderenti (ai sensi di una Ristrutturazione Stragiudiziale) entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE; (c) la Ristrutturazione APE non abbia inizio entro 15 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione dell'Accordo APE. Per ulteriore chiarezza si sottolinea che tali eventi si concretizzeranno nel mancato avveramento di una Condizione

dell'Offerta solo qualora uno di essi venga invocato quale Evento Risolutivo dell'Accordo APE da una maggioranza qualificata di Creditori Finanziari;

- g. la Concessione venga revocata, perda ogni efficacia o venga risolta (si veda in proposito il paragrafo A.5.7 del presente Documento di Offerta);
- h. una legge, una decisione, un regolamento, una sentenza, un ordine, una sospensione, un decreto, una sospensiva siano stati approvati, emanati o eseguiti nei confronti della Procedura APE o delle opzioni di Ristrutturazione da o avanti qualsiasi corte o agenzia governativa, di vigilanza o amministrativa, autorità o tribunale inclusa, senza limiti, ogni modifica alla Legge Fallimentare Argentina che potrebbe, direttamente o indirettamente, proibire o ostacolare il completamento della Procedura APE o le operazioni previste nell'Accordo APE;
- i. la Procedura APE risulti essere in violazione delle leggi e dei regolamenti applicabili alla Società, MetroGAS abbia ricevuto una comunicazione da un'autorità governativa o autorità di vigilanza relativa a tale violazione e la Società non vi abbia posto rimedio entro 30 Giorni Lavorativi in Argentina dalla data di ricevimento della comunicazione.

A.1.2 Rinuncia e mancato avveramento delle condizioni; modifica dell'Offerta

Nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dal Regolamento Emittenti) e dai termini della presente Offerta, la Società si riserva il diritto di (1) dichiarare decaduta l'Offerta qualora una o più delle Condizioni della Sollecitazione Globale non si siano verificate entro la data di conclusione della stessa o qualora si verifichi un Evento Risolutivo dell'Accordo APE prima della Data di Pagamento, così determinando il mancato verificarsi di una Condizione dell'Offerta; (2) rinunciare ad alcune delle Condizioni dell'Offerta, poste per il solo beneficio della Società, (e di ottenere, quindi, la titolarità delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione nonostante non si sia verificata una o più delle Condizioni dell'Offerta) e in particolare mediante la rinuncia, subordinatamente alle disposizioni di legge applicabile (con particolare riguardo alla normativa italiana applicabile), alle Condizioni della Sollecitazione Globale *sub* (iii), (iv) e (v); e (3) di modificare i termini e le condizioni dell'Offerta. La Società darà comunicazione dell'avveramento, mancato avveramento o rinuncia alle Condizioni dell'Offerta attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento. Nel caso in cui l'Offerta sia dichiarata decaduta le Obbligazioni Esistenti saranno restituite ai rispettivi titolari secondo le modalità descritte nel paragrafo C.2.3. Non può darsi alcuna assicurazione in merito all'esercizio da parte della Società della facoltà di rinunciare ad una o più delle Condizioni dell'Offerta.

Qualora la Società, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge applicabile e, in particolare dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, modifichi i termini e le condizioni dell'Offerta, gli Obbligazionisti avranno diritto di revocare la propria adesione secondo quanto previsto dal paragrafo C.6 del presente Documento di Offerta. Al riguardo, si rinvia altresì a quanto indicato nel paragrafo A.9.3 del presente Documento di Offerta.

A.2 Comunicazioni relative all'Offerta

La Società si impegna, durante il Periodo di Adesione, e sino alla Data di Pagamento, a diffondere al pubblico in Italia, attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB (i) le informazioni, in merito ad ogni fatto intervenuto nel corso del Periodo di Adesione idoneo ad avere rilevanza sui termini e condizioni dell'Offerta, prontamente e, comunque, entro il secondo giorno di borsa aperta in Italia successivo alla data in cui la Società ne verrà a conoscenza, nonché (ii) eventuali comunicati che diffonda ai sensi di normative estere che abbiano rilevanza per l'Offerta, prontamente e, comunque, entro il secondo giorno di borsa aperta in Italia successivo alla data di tale comunicato. Inoltre, la Società comunicherà eventuali modifiche dei termini e delle condizioni dell'Offerta e della Sollecitazione Globale, mediante pubblicazione di un avviso a pagamento su un quotidiano a diffusione nazionale.

La seguente tabella riassume le informazioni relative all'Offerta o alle Nuove Obbligazioni che MetroGAS fornirà al pubblico in diverse fasi, dopo l'inizio del Periodo di Adesione. Per chiarezza espositiva e per semplificare, la tabella

seguente distingue tra gli adempimenti di pubblicità da eseguire mediante diffusione di comunicati al mercato attraverso l'invio di un comunicato a due agenzie di stampa e alla CONSOB, ai sensi della disciplina regolamentare applicabile, e gli avvisi a pagamento che saranno pubblicati su un quotidiano a diffusione nazionale distribuito in Italia.

<u>Quando</u>	<u>Informazione</u>	
	Comunicati al mercato	Avvisi a pagamento
Durante il Periodo di Adesione – con cadenza settimanale	Dati relativi all'ammontare nominale complessivo di Obbligazioni Esistenti conferite in adesione all'Offerta.	
Durante il Periodo di Adesione e fino alla Data di Pagamento	(i) Informazioni in merito ad ogni fatto intervenuto idoneo ad avere rilevanza sui termini dell'Offerta; (ii) comunicati eventualmente diffusi ai sensi delle normative estere rilevanti per l'Offerta.	
Successivamente alla conclusione del Periodo di Adesione	Notizia della fissazione della Data di Pagamento.	(i) Notizia della verifica e della convalida delle adesioni all'Accordo APE; (ii) notizia dell'eventuale deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare.
Entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento	Informazioni in merito all'avveramento o al mancato avveramento o alla rinuncia delle Condizioni dell'Offerta, ed al conseguente eventuale ritiro dell'Offerta.	(i) Dati relativi ai risultati definitivi della Sollecitazione Globale; (ii) dati relativi ai risultati dell'eventuale riparto; (iii) notizia della fissazione della Data di Pagamento.
Fino alla Data di Pagamento	Eventuali aggiornamenti dei propri dati economici e finanziari pubblicati.	

Un elenco completo delle comunicazioni relative all'Offerta, che la Società si impegna ad eseguire, è riportato nel paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta.

A.3 Comunicato dell'emittente

In considerazione del fatto che l'Offerta è proposta da MetroGAS e che, pertanto, vi è coincidenza tra l'emittente delle Obbligazioni Esistenti ed il soggetto offerente, il comunicato dell'emittente previsto ai sensi dell'art. 103 del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti non è stato predisposto.

A.4 Profili di rischio connessi alla situazione economica argentina

A.4.1 Ripresa della crescita del tasso di inflazione nel 2005, effetti sui tassi di interesse

MetroGAS è una società argentina a responsabilità limitata organizzata in forma di *sociedad anònima* e la quasi totalità delle sue attività, delle sue strutture e dei suoi clienti sono collocati in Argentina, pertanto strettamente legati alla situazione economica e politica dell'Argentina. L'attuale condizione commerciale e finanziaria di MetroGAS

deriva principalmente dalle condizioni economico-politiche ad oggi presenti in Argentina. Come risultato della pressione inflazionistica, la moneta argentina, il Peso, si è svalutata ripetutamente negli anni '60, '70 e '80 e l'instabilità macroeconomica ha portato a continui aggiustamenti nel tasso di cambio con il Dollaro statunitense. Negli ultimi dieci anni l'economia Argentina ha attraversato una grave crisi, caratterizzata da periodi di crescita negativa e alti e instabili livelli di inflazione e di svalutazione monetaria. Per esempio, nel 1988, 1989 e 1990 l'inflazione è stata pari, rispettivamente, al 334%, al 4.924% ed al 1.344% rispetto all'indice dei prezzi al consumo in Argentina, approssimativamente equivalenti al 432%, al 5.386% e al 798% rispetto all'indice dei prezzi all'ingrosso.

Prima del dicembre del 1989 il mercato dei cambi argentino era sottoposto a controlli sui cambi. Nell'aprile del 1991 il Governo Federale argentino lanciò un piano teso al controllo dell'inflazione e alla ristrutturazione dell'economia mediante l'emanazione della legge n. 23.928 del 1991 e del relativo regolamento di attuazione, Decreto n. 529 del 1991 (insieme la "**Legge di Convertibilità**"); le finalità di controllo furono realizzate esigendo che la base monetaria fosse totalmente coperta dalle attività internazionali lorde – riserve auree, riserve di monete straniere e riserve di titoli di stato denominati in valuta straniera – del *Banco Central de la República Argentina* (la "**Banca Centrale**"), e fissando il tasso di cambio fra il Peso e il Dollaro statunitense a 1,00 Peso per 1,00 Dollaro.

Il regime di convertibilità ed altre iniziative di liberalizzazione adottate dal Governo Federale determinarono, tra il 1991 ed il 1997, una temporanea stabilizzazione dei prezzi e un miglioramento nell'efficienza e produttività dell'economia dell'Argentina, favorendo numerosi investimenti esteri. Tuttavia, l'affidamento della politica monetaria argentina sull'afflusso di capitali esteri ha accresciuto la vulnerabilità dell'economia verso eventi esterni di natura straordinaria e ha causato un'eccessiva dipendenza da taluni settori economici. Per di più, alcune misure connesse a tale politica hanno impedito alla Banca Centrale di erogare credito, con particolare riguardo al settore pubblico.

Alla fine del 1998, l'economia argentina è entrata in uno stato di recessione che ha causato una diminuzione del prodotto interno lordo (il "**PIL**") negli anni seguenti. Nella seconda metà del 2001, l'Argentina ha subito una gravissima crisi economica. Alla crisi hanno contribuito altresì le barriere strutturali nazionali alla crescita economica, e tra queste, la rigidità del regime di convertibilità, che limitava la capacità del Governo Federale di modificare la politica monetaria al fine di stimolare l'economia.

Il 6 dicembre 2001 il Governo Federale argentino ha sospeso il pagamento di alcuni dei debiti stranieri dello Stato. Il 6 gennaio 2002, il Parlamento argentino ha introdotto 54 drastici cambiamenti al modello economico, abbandonando, tra l'altro, il regime di convertibilità con il Dollaro statunitense. Le misure del Governo Federale argentino volte al controllo della fluttuazione dei cambi sono state adottate, tra l'altro, con la Legge di Emergenza Pubblica.

Nel corso del 2002 l'Argentina ha sofferto una grave recessione e una crisi politica ed economica, acuita dalla svalutazione del Peso nei confronti delle divise straniere dovuta all'abbandono del regime di parità con il Dollaro statunitense. Tra le misure adottate dal Governo Federale argentino per arginare la recessione vi sono iniziative mirate al controllo dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, alla rinegoziazione e al blocco delle tariffe e dell'imposizione sui pubblici servizi, con effetti negativi sul settore privato, inclusa MetroGAS.

A seguito del collasso del regime di convertibilità, ovvero della parità tra Peso e Dollaro statunitense, e dell'adozione di un sistema di cambi variabili all'inizio del 2002, il Peso si è svalutato in maniera rilevante e continua a fluttuare in maniera significativa, nonostante i regolari interventi della Banca Centrale sul mercato valutario allo scopo di stabilizzarne il valore. Non è possibile assicurare che il Peso non si svaluti nuovamente in futuro. Una nuova svalutazione del Peso aumenterebbe il costo del debito pubblico argentino e potrebbe avere un significativo effetto negativo sulle imprese argentine e sulle istituzioni finanziarie, colpendo l'economia argentina e le entrate dello Stato.

L'alto livello di disoccupazione e la sensibile contrazione dei redditi potrebbero portare il Governo Federale argentino ad emanare normative atte a richiedere alle società di distribuzione del gas, inclusa eventualmente MetroGAS, di non sospendere, nel medio o nel lungo periodo, l'erogazione di gas per l'insolvenza degli utenti, come ad oggi possibile vista la normativa regolamentare. Pur rilevando una stabilità economica tra il 2003 e il 2004,

una crescita del PIL rispettivamente dell'8,7% e del 9,0%, una stabilizzazione dei tassi di interesse e della fluttuazione dei tassi di cambio tra il Peso e il Dollaro statunitense e pur registrandosi l'avvenuto pagamento di una parte del debito pubblico argentino (il Governo Federale argentino, in data 3 gennaio 2005, ha comunicato di aver estinto il proprio indebitamento nei confronti del Fondo Monetario Internazionale, mediante un pagamento di circa 9,5 miliardi di Dollari statunitensi), MetroGAS non può assicurare che questo trend positivo permanga, data l'impossibilità di influenzarne il corso. Allo stesso modo MetroGAS non può assicurare che non intervengano situazioni tali da incidere negativamente sulle sue attività, ricavi o possibilità di rimborsare i debiti in essere. La situazione politica ed economica dell'Argentina e le misure attuate dal Governo Federale argentino in esecuzione della Legge di Emergenza Pubblica possono continuare ad avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

La svalutazione del Peso ha messo sotto pressione il sistema dei prezzi determinando, nel 2002, un alto tasso di inflazione, poi stabilizzatosi nel 2003. Inoltre, in risposta alla crisi economica del 2002, il Governo ha attribuito alla Banca Centrale un più ampio controllo sulla politica monetaria rispetto a quello già esercitato durante il periodo del regime di convertibilità, ivi inclusa la capacità di stampare moneta, di concedere prestiti al Governo per coprire eventuali disavanzi di bilancio e di fornire assistenza finanziaria alle istituzioni finanziarie con problemi di liquidità. Non vi è garanzia che il tasso di inflazione rimarrà basso anche in futuro. Un alto tasso di inflazione avrebbe un effetto negativo sulla situazione finanziaria di MetroGAS.

A.4.2 Abbandono della convertibilità e fluttuazione del Peso

La politica economica del Governo Federale argentino e qualunque futura svalutazione del Peso rispetto al Dollaro statunitense potrebbero avere effetti negativi sulla situazione finanziaria di MetroGAS. Il Governo Federale ha stabilito un duplice rapporto di cambio tra Peso e Dollaro, di 1,40 Peso per 1,00 Dollaro statunitense per alcune operazioni commerciali individuate e un tasso di cambio libero e variabile per le altre. Come rimedio alla svalutazione del Peso la Banca Centrale ha intrapreso operazioni di acquisto e vendita di Dollari statunitensi con finalità di stabilizzazione dei tassi: come effetto il 4 novembre 2005 il tasso di cambio Peso/Dollaro statunitense era pari a 2,98.

In considerazione del fatto che la maggior parte dell'indebitamento dello Stato argentino è denominato in Dollari statunitensi e poiché la maggiore entrata dello Stato, le imposte, sono espresse in Peso, il deprezzamento della moneta nazionale rispetto a quelle straniere, in termini assoluti, ha determinato una difficoltà dell'Argentina nel ripagare i propri debiti.

Poiché MetroGAS realizza tutti i suoi ricavi in Argentina e gli stessi sono denominati in Pesos, mentre i suoi debiti sono in larga parte denominati in moneta straniera, la svalutazione della moneta nazionale, nonché la pesificazione e il blocco delle tariffe incidono in modo negativo sulla capacità della Società di ripagare i propri debiti. Inoltre, il valore di libro degli attivi valutati in Pesos è aumentato in misura non proporzionale al valore dell'indebitamento espresso in valuta straniera. Ogni ulteriore svalutazione del Peso nei confronti del Dollaro statunitense determina un aumento del valore reale dell'indebitamento denominato in Peso con ulteriori effetti negativi sulla situazione finanziaria di MetroGAS (in proposito si veda il paragrafo B.1.12.e del presente Documento di Offerta).

A.4.3 Possibile forte inflazione in Argentina ed impatto sui profitti di MetroGAS

L'economia argentina potrebbe continuare ad essere caratterizzata da una forte inflazione ed i profitti della Società, denominati in Pesos, non sono indicizzati.

La maggior parte dei profitti della Società deriva da pagamenti mensili in valuta argentina. Prima della Legge di Emergenza Pubblica, questi pagamenti erano legati ad un tasso per unità di utilizzo calcolato in Dollari statunitensi e la Società aveva diritto di adeguare semestralmente tale tasso in ragione delle variazioni dell'indice dei prezzi alla produzione statunitense.

Ai sensi della Legge di Emergenza Pubblica, le norme che prevedevano aggiustamenti nei contratti tra il Governo Federale argentino ed i gestori dei servizi (inclusa la Società) aventi ad oggetto servizi di pubblica utilità e che si basavano su tassi di inflazione stranieri sono state abrogate, insieme a tutti gli altri meccanismi di indicizzazione. Le

tariffe di tali servizi sono state convertite dalla valuta statunitense a quella argentina, al tasso di cambio di 1,00 Peso per 1,00 Dollaro.

A meno che le tariffe della Società aumentino in maniera proporzionale al tasso di inflazione, ogni ulteriore aumento nel tasso d'inflazione produrrà un decremento in termini reali dei profitti della Società e influenzerà negativamente i risultati dell'attività della Società. MetroGAS sta rinegoziando le proprie tariffe con il Governo Federale argentino, ma non può garantire che l'esito della negoziazione sarà favorevole per la sua futura posizione economica e finanziaria.

A.5 Profili di rischio connessi all'attività di MetroGAS

A.5.1 Effetti sulla posizione economica e finanziaria della Società

Le disposizioni della Legge di Emergenza Pubblica modificano le regole della normativa di settore applicabile al trasporto e alla distribuzione del gas naturale (per lo più, norme che prevedono che le tariffe siano calcolate in Dollari statunitensi ma contabilizzate in Pesos e che gli adeguamenti tariffari seguano l'andamento di indici internazionali).

Le norme sulla distribuzione del gas garantivano che investimenti stranieri eseguiti in Argentina sarebbero stati protetti ai sensi del principio di "sicurezza legale" a livello federale (Legge n. 24.076 e normativa di esecuzione) e a livello sopranazionale (esecuzione di Trattati Bilaterali sulla Promozione e sulla Mutua Protezione degli Investimenti). Tale struttura si basava su un sistema di copertura valutaria, tariffe espresse in Dollari statunitensi e adeguamenti tariffari ad indici internazionali.

Tale struttura è stata seriamente condizionata non solo per via delle misure adottate in conseguenza della crisi economica, ma anche perché, essendo stata *de facto* abrogata, ha determinato un'incertezza sul contesto legale di riferimento che rende estremamente difficile per la Società investire razionalmente così come portare avanti la propria attività nel lungo termine. La soluzione di tali problemi va ben oltre l'ambito del processo di rinegoziazione.

Nel gennaio del 2002, il Governo Federale argentino ha intrapreso la pesificazione e il blocco delle tariffe di MetroGAS e l'attuale rinegoziazione delle tariffe della Società può avere come effetto un rilevante impatto negativo sulla futura situazione finanziaria della Società, incluse possibili perdite operative. In quel frangente, ai sensi della Legge di Emergenza Nazionale, le tariffe di MetroGAS per i clienti erano bloccate e indicate in Dollari statunitensi al tasso di parità Pesos 1,00 per US\$1,00; in forza di tale normativa, il Governo Federale argentino ha rinegoziato i suoi rapporti contrattuali legati al pubblico impiego e ai servizi pubblici, inclusa la licenza di MetroGAS. Le tariffe che potranno essere praticate in futuro sono oggetto di negoziazione con l'*Unidad de Renegociación y Análisis de Contratos de Servicios Públicos*, unità per la rinegoziazione e l'analisi dei servizi pubblici istituita nell'ambito del Ministero dell'Economia argentino e del Ministero della Pianificazione Federale degli Investimenti e dei Servizi Pubblici argentino (l'"UNIREN"): l'UNIREN esercita funzioni rispetto all'attività del Governo Federale nel processo di rinegoziazione dei contratti di pubblica utilità ai sensi la Legge di Emergenza Pubblica.

Il risultato della negoziazione sulle tariffe e gli sviluppi circa la Concessione di MetroGAS sono incerti, sia per quanto concerne i tempi sia per ciò che riguarda la forma finale. Una sola società di distribuzione del gas ha raggiunto un accordo con il Governo Federale argentino nella rinegoziazione degli accordi e tale società sta attualmente tentando di ottenere l'approvazione delle nuove condizioni economiche da parte del parlamento argentino al fine di renderle efficaci.

MetroGAS non avrebbe dato il consenso a condizioni e termini simili a quelli concordati dalla citata società di distribuzione del gas, poiché la situazione di partenza è differente. Pertanto, MetroGAS non è in grado di assicurare se e quando le negoziazioni si possano concludere e se possano concludersi con ulteriori condizioni (per esempio, richieste di maggiori impieghi finanziari non redditizi, oppure accordi di indennizzo a favore del Governo Federale argentino qualora il socio di maggioranza avanzi pretese risarcitorie verso il Governo Federale stesso).

Gli effetti della rinegoziazione della Concessione e delle tariffe praticabili non sono certi né per quanto riguarda i tempi né per quanto concerne la forma finale. La Società, pertanto, non può garantire se e quando la procedura di

rinegoziazione avrà fine, se questa determinerà ulteriori restrizioni (ad esempio, costi che si rivelano inidonei a generare profitto), che le tariffe risultanti da tale procedura saranno sufficienti a consentire il proseguimento dell'attività o il rispetto delle obbligazioni assunte ai sensi dell'Accordo APE, che tali tariffe manterranno il loro valore in Dollari statunitensi o in Peso per il tempo necessario a compensare ogni aumento o diminuzione, passati o futuri, dell'inflazione o della svalutazione del Peso. L'inflazione, rispetto all'indice dei prezzi all'ingrosso e al consumo al 31 dicembre 2002, è stata pari a circa il 119% ed a circa il 41%, rispettivamente. Nel corso del 2002, la svalutazione del Peso rispetto al Dollaro statunitense è stata pari al 237%. Al 31 dicembre 2003, l'inflazione è stata pari al 2,0% ed al 3,7% rispetto all'indice dei prezzi all'ingrosso e all'indice dei prezzi al consumo, rispettivamente, mentre la rivalutazione del Peso rispetto al Dollaro statunitense è stata del 12,9% nel corso del 2003. Al 31 dicembre 2004, l'inflazione è stata pari al 7,9% ed al 6,1% dell'indice dei prezzi all'ingrosso e dell'indice dei prezzi al consumo, rispettivamente. Nel corso del 2004, la svalutazione del Peso nei confronti del Dollaro statunitense è stata dell'1,5%.

In base alla procedura di rinegoziazione, la Società ha tempestivamente inviato una richiesta per un aumento tariffario provvisorio ed una proposta riguardante il piano tariffario. MetroGAS non può prevedere quando la procedura di rinegoziazione sarà conclusa e se avrà significativi effetti negativi sulla Società.

Il 24 gennaio 2003, il Governo Federale argentino ha emanato il Decreto d'Emergenza n. 120/03, che ha conferito al governo stesso il potere di deliberare aumenti provvisori o aggiustamenti delle tariffe finché non vengano rinegoziati i contratti e le concessioni di servizi pubblici. Il 30 gennaio 2003, il Decreto n. 146/03 e la Decisione ENARGAS n. 2787 del 2003 hanno stabilito un aumento provvisorio della tariffa di circa il 10% per il settore elettricità e gas. Alla stessa data, la Società ha iniziato ad emettere fatture applicando le tariffe maggiorate. Tuttavia, l'Ombudsman nazionale, quello della città di Buenos Aires e le organizzazioni dei consumatori hanno presentato ricorso contro i menzionati provvedimenti d'urgenza presso vari tribunali, ottenendo provvedimenti ingiuntivi che inibivano l'emissione di fatture maggiorate. A causa di tali provvedimenti, il 27 febbraio 2003 la Società ha sospeso l'invio di fatture a tariffa maggiorata, tornando ad applicare il piano tariffario precedente.

Nell'ottobre 2004, l'ENARGAS ha emesso la Decisione n. 3.092/2004 istitutiva di un nuovo regime tariffario applicabile al periodo compreso tra l'ottobre del 2004 e l'aprile del 2005. Tale nuovo regime tariffario è conforme alla Decisione n. 208/2004, frutto di un accordo tra i produttori di gas e ENARGAS. La Società non è in grado di garantire che beneficerà di ulteriori incrementi tariffari e, nel caso in cui ciò accada, che non le verrà ordinato di aumentare le proprie tariffe in base ad ognuno di tali incrementi.

Sviluppi negativi della situazione economica potrebbero determinare, in futuro, l'adozione di ulteriori misure da parte del Governo Federale argentino, incluse modifiche alle misure già adottate. Non è possibile prevedere quali effetti potrebbero avere tali sviluppi e tali misure sulle attività o sui risultati della Società.

A.5.2 La domanda di gas è soggetta alla variazione delle condizioni meteorologiche in Argentina

Le vendite e i ricavi di MetroGAS sono strettamente legati alle condizioni meteorologiche della regione in cui opera. La domanda di gas naturale, e conseguentemente i ricavi di MetroGAS, sono significativamente maggiori durante i mesi invernali rispetto al resto dell'anno. Un clima temperato, non usuale nella stagione invernale, nell'area in cui la Società svolge la propria attività, può causare una significativa contrazione della domanda di gas, in particolare tra i clienti residenziali – la sorgente di maggior ricavi di MetroGAS – che rivestono la classe tariffaria su cui la Società guadagna più ampi margini. In considerazione del fatto che il quadro regolamentare entro il quale opera MetroGAS non prevede la possibilità di recuperare i costi per la capacità di trasporto non utilizzata dalla Società, MetroGAS potrebbe ridurre gli effetti negativi della minore domanda data dal clima temperato, se potesse redistribuire la capacità di trasporto su clienti di fasce diverse. Inoltre, MetroGAS ha degli accordi di *peaking* con alcuni fornitori per avere delle forniture di volumi addizionali di gas, per un periodo dai cinque ai sette giorni, qualora vi sia un inverno particolarmente freddo. Ciò premesso, MetroGAS si è trovata, durante inverni particolarmente rigidi, nella situazione di non poter far fronte alla domanda di gas naturale, pur giovando degli accordi sopra menzionati, cosicché si possono aspettare delle multe da parte di ENARGAS.

A.5.3 Possibile impatto negativo degli aggiustamenti tariffari cui la Società è soggetta

La Società opera in un mercato soggetto a vigilanza amministrativa e, pertanto, i risultati dell'attività di MetroGAS dipendono dalla normativa di settore applicabile, dalla sua interpretazione e dalla sua applicazione da parte di ENARGAS.

In diverse occasioni, l'interpretazione e l'applicazione della normativa di settore da parte di ENARGAS hanno penalizzato l'attività della Società. La normativa sul servizio pubblico di distribuzione del gas in Argentina richiede aggiustamenti periodici delle tariffe, al fine di riflettere sulla tariffazione i cambiamenti del prezzo del gas acquistato. Ciò nonostante, ENARGAS, in molte occasioni, ha limitato l'adeguamento del costo del gas acquistato dalla Società, con una conseguente perdita totale stimabile in circa 30 milioni di Peso, relativamente al gas acquistato nel periodo tra il 1995 e il 2005. MetroGAS ha presentato diversi ricorsi nei confronti di tali provvedimenti, alcuni dei quali sono stati rigettati. L'interpretazione e l'applicazione futura della normativa di settore da parte di ENARGAS, incluse le limitazioni e gli aggiornamenti del prezzo, potrebbero avere effetti negativi sulla Società.

In data 10 gennaio 2000, l'ENARGAS ha emanato la Decisione n. 1477/2000, che ha adeguato le tariffe di MetroGAS con effetto retroattivo all'1 gennaio 2000, senza riflettere l'aumento dell'Indice dei Prezzi alla Produzione delle Materie Prime Industriali statunitense ("**Indice US PPI**"), nei termini previsti dalla Concessione prima dell'entrata in vigore della Legge di Emergenza Pubblica. Qualora l'aggiustamento avesse riflesso l'andamento dell'Indice US PPI, le componenti delle tariffe relative al trasporto e alla distribuzione sarebbero aumentate del 3,78% alla stessa data. Il mancato aggiustamento delle tariffe rispetto all'Indice US PPI ("**Aggiustamento US PPI**") è dipeso dall'accordo raggiunto tra le società di trasporto e distribuzione del gas nel corso delle trattative con ENARGAS e Governo Federale argentino, in base al quale le società stesse hanno convenuto di posticipare la fatturazione relativa all'aumento dipendente dall'Indice US PPI per il primo semestre del 2000.

Il 17 luglio 2000, le compagnie di trasporto e distribuzione, ENARGAS e il Governo Federale argentino hanno concordato l'aumento delle tariffe a partire dall'1 luglio 2000 (i) per riflettere l'Aggiustamento US PPI, che, in virtù dell'accordo di cui sopra, non era stato applicato alle tariffe all'1 gennaio 2000 e (ii) per un ammontare pari a quello che sarebbe stato fatturato durante i primi 6 mesi del 2000 sull'acconto dell'Aggiustamento US PPI, se fosse stato aggiunto alle tariffe dall'1 gennaio 2000 e per recuperare questo aumento, insieme con gli interessi maturati, come segue: (x) 30% dall'1 luglio 2000 al 30 aprile 2001 e (y) il restante 70% dall'1 ottobre 2000 al 30 aprile 2001. Inoltre si è giunti ad un accordo per differire la fatturazione dell'ammontare relativo all'Aggiustamento US PPI, per il periodo dall'1 luglio 2000 al 30 giugno 2002, ed è stato creato un apposito fondo (il "**Fondo di Stabilizzazione PPI**"). Il Fondo di Stabilizzazione PPI è diventato effettivo l'1 luglio 2000 ed è composto dell'ammontare risultante dalla differenza tra le tariffe praticate e quelle che sarebbero state praticate fino al 30 giugno 2002 se non fosse intervenuto il patto di cui sopra. Quest'accordo è stato ratificato dal Governo Federale argentino con il Decreto n. 669 del 4 agosto 2002 (il "**Decreto 669**"). La Società ha quindi accumulato somme dovute da fatturare durante il periodo su indicato, sulle quali è maturato un tasso d'interesse annuale dell'8,2%.

Il 29 agosto 2000, la Società ha ricevuto notifica di un provvedimento giudiziale che, nell'ambito della procedura iniziata dall'Ombudsman nazionale, aveva sospeso il Decreto 669 perché il meccanismo sopra descritto era stato ritenuto illegale in base alla normativa sui cambi. ENARGAS, il Ministero dell'Economia e i titolari di concessioni del gas, inclusa la Società, hanno presentato rituale opposizione lamentando il difetto di giurisdizione dell'Ombudsman nazionale. L'opposizione è stata rigettata. L'ENARGAS ha quindi informato la Società che le tariffe dovevano tornare ai livelli precedenti al Decreto 669, rimanendo, quindi, non vincolate all'Indice US PPI. Dal momento che la Legge di Emergenza Pubblica ha eliminato gli Aggiustamenti US PPI, non si è dato seguito all'appello della decisione innanzi la Corte Suprema. In ogni caso, la Società continuerà ad opporsi alla decisione che decreta l'illegalità dell'Aggiustamento US PPI e cercherà di recuperarlo finché resterà in vigore la Legge di Emergenza Pubblica.

Dato lo scenario appena descritto e gli sviluppi recenti nella crisi dell'economia argentina, MetroGAS ha iscritto tra le perdite straordinarie del 2001 la differenza tra i profitti del 2000 e del 2001, attribuibile agli Aggiustamenti US PPI non fatturati, sottratti i costi sostenuti in quel periodo come acconto sull'aumento delle tariffe di trasporto,

attribuibili agli aggiustamenti suddetti, che sono stati però pagati a Transportadora de Gas de Sur S.A. (“TGS”) e a Transportadora de Gas del Norte S.A. (“TGN”).

Nel maggio, luglio ed agosto 2002, ENARGAS ha emesso alcune risoluzioni che autorizzavano, dall’1 maggio 2002, incrementi tariffari in base ai valori in Pesos relativi ai mesi invernali del 2001. Tali incrementi, in ogni caso, non riflettevano gli effettivi incrementi stagionali del gas. Inoltre ai sensi del Decreto n. 146/03 e della risoluzione ENARGAS n. 2.787, emanata il 30 gennaio 2003, è stata istituita una tariffa speciale per piccoli consumatori per ridurre i prezzi nei confronti dei piccoli consumatori stessi. La riduzione nei profitti creata dalla tariffa speciale è stata compensata con l’aumento tariffario praticato agli altri consumatori. Pochi giorni dopo il tribunale ha sospeso questi aumenti, a seguito delle opposizioni presentate dall’Ombudsman nazionale, da quello della città di Buenos Aires e da alcune organizzazioni di tutela dei consumatori. Tuttavia la suddetta tariffa speciale è ancora vigente.

A.5.4 Rischio relativo alla soglia di indebitamento della Società rispetto alla consistenza patrimoniale

Qualora le perdite di MetroGAS su base annuale eccedano le proprie riserve per più del 50% del capitale sociale alla fine dell’anno, la Società potrebbe essere obbligata a ridurre il capitale sociale ai sensi della normativa societaria argentina qualora la stessa non ricostituiscia la situazione finanziaria precedente. Inoltre, qualora il patrimonio netto si azzeri o divenga negativo – ovvero quando le passività superano l’attivo patrimoniale – alla fine dell’esercizio, la Società potrebbe essere obbligata a iniziare la liquidazione ai sensi del diritto societario argentino, qualora non vi siano degli apporti patrimoniali tali da riportare le attività al di sopra delle passività. Il 12 giugno 2002 il Governo Federale argentino ha sospeso la vigenza di tali disposizioni mediante apposito decreto; a seguito di successivi interventi governativi questo termine è stato esteso fino al 10 dicembre 2005. MetroGAS non può assicurare che, essendo in vigore le disposizioni illustrate, qualora le future perdite raggiungessero i limiti ivi stabiliti, la Società non possa essere costretta ad iniziare una liquidazione.

A.5.5 Impossibilità da parte della Società di accedere ad altri finanziamenti e conseguente necessità di ristrutturazione del debito

Poiché è divenuto impossibile per la Società accedere a nuovi capitali o ottenere finanziamenti da terzi, MetroGAS deve cercare di rinegoziare i debiti esistenti con i propri creditori. Alla luce degli sviluppi macroeconomici in Argentina dal 2001 al 2003, e come conseguenza dell’impatto negativo che tali eventi hanno prodotto sulla situazione finanziaria della Società, MetroGAS non è in grado di accedere al mercato dei capitali e a finanziamenti da terzi, sia domestici che internazionali e non può di conseguenza reperire capitali sufficienti per rifinanziare le Obbligazioni Esistenti. Inoltre, come conseguenza della svalutazione del Peso e della pesificazione delle tariffe, i flussi finanziari autogenerati non sono sufficienti a far fronte agli obblighi che verranno a scadenza.

MetroGAS non può garantire che potrà rifinanziare il proprio Indebitamento Aggregato Esistente nei termini previsti. Qualora la Società non riesca a rifinanziare la quasi totalità del proprio debito, MetroGAS non avrà disponibilità finanziarie tali da adempiere a tutti gli obblighi verso i propri creditori quando questi vengano a scadenza. MetroGAS non può garantire che la rinegoziazione dei debiti in corso vada a buon fine.

A.5.6 Pagamenti relativi alle Obbligazioni Esistenti ed eventuali proposte di ristrutturazione

MetroGAS non intende riprendere i pagamenti a titolo di capitale o interessi riguardanti le Obbligazioni Esistenti.

Allo stato attuale, la Società non intende effettuare offerte ulteriori rispetto alla Sollecitazione Globale e all’Offerta aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti che possano rimanere in circolazione dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell’Offerta, nonostante conservi la facoltà di procedervi. La Società, inoltre, non garantisce che un’eventuale ulteriore ristrutturazione verrebbe effettuata nei medesimi termini ed alle medesime condizioni della presente Offerta o mediante un’offerta pubblica di acquisto e scambio ai sensi degli articoli 102 e ss. del Testo Unico.

Benché la Società non intenda effettuare alcuna ulteriore ristrutturazione avente ad oggetto le Obbligazioni Esistenti non conferite in adesione alla presente Offerta, si segnala che la mancata adesione alla presente Offerta non sarà di

per se motivo di esclusione da eventuali nuove proposte di ristrutturazione aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti non portate in adesione, ove MetroGAS decida di estendere tali nuove proposte agli Obbligazionisti Italiani.

In ogni caso, qualora la Società decida di riacquistare Obbligazioni Esistenti non conferite, ai sensi della disciplina delle Nuove Obbligazioni, MetroGAS non potrà pagare per il riacquisto un corrispettivo superiore al 75% del valore nominale originario di tali Obbligazioni Esistenti (in proposito si veda il paragrafo E.2.3 del presente Documento di Offerta).

A.5.7 La Concessione è revocabile

La Concessione rilasciata alla Società nel 1992, nel contesto della privatizzazione di Gas del Estado, avvenuta ai sensi dei Decreti governativi n. 1.738/1992 e n. 1.189/1992, avente durata di 35 anni rinnovabile per ulteriori 10 anni a certe condizioni riconosce alla Società il diritto di esercitare l'attività di distribuzione del gas ed altri servizi connessi, in esclusiva, nella propria zona di competenza (la città di Buenos Aires, la zona sud e la zona est dell'area metropolitana di Buenos Aires). Per ulteriori informazioni sulla Concessione, si veda il paragrafo B.1.9 del presente Documento di Offerta.

La Concessione della Società, le specifiche regole di offerta che disciplinano la privatizzazione di Gas del Estado (il "Pliego") ed i regolamenti emessi ai sensi della Legge del Gas contengono, tra l'altro, (i) requisiti connessi alla qualità del servizio, ai costi, all'osservanza del regime tariffario, (ii) limitazioni al trasferimento di beni e alla creazione di vincoli su detti beni, (iii) restrizioni alla proprietà incrociata da parte di produttori, trasportatori e distributori, (iv) restrizioni al trasferimento o alla delega degli obblighi assunti dalla Società ai sensi della Concessione senza il consenso preventivo di ENARGAS, (v) restrizioni alla delega delle funzioni attribuite in base all'Accordo di Assistenza Tecnica senza il consenso preventivo di ENARGAS, (vi) restrizioni al trasferimento da parte di Gas Argentino (sui cui rapporti con la Società si veda il paragrafo B.1.6 del presente Documento di Offerta) delle azioni di categoria A e al trasferimento da parte degli azionisti di Gas Argentino delle partecipazioni in Gas Argentino.

Il mancato rispetto dei requisiti e delle restrizioni regolamentari potrebbe determinare una revoca della Concessione della Società da parte del Governo Federale argentino, su richiesta di ENARGAS. Inoltre, anche l'acquisto da parte della Società di una quantità superiore al 20% del gas acquistato mensilmente da MetroGAS dal soggetto che controlla Gas Argentino (società che a sua volta controlla MetroGAS) o da ciascuna società collegata al suddetto soggetto controllante, potrebbe determinare, in determinate circostanze, la revoca della Concessione. Inoltre, in base alla Concessione, l'inizio di una procedura di *Quiebra* nei confronti della Società determinerebbe la revoca della Concessione stessa. Tuttavia a tal riguardo, il 17 settembre 2002, il Governo Federale argentino ha emesso il Decreto n. 1.834 (in vigore fino al termine di vigenza della Legge di Emergenza Pubblica, in vigore fino al 31 dicembre 2006), ai sensi della quale l'inizio di una procedura di ristrutturazione o l'inoltro di una istanza di fallimento da parte o contro le società che stanno rinegoziando le concessioni attribuite dal governo non determina la revoca della Concessione.

A.6 Profili di rischio connessi al contenzioso di MetroGAS

La seguente tabella indica le principali componenti del contenzioso facente capo a MetroGAS, tuttora pendente o risolto di recente (per una più dettagliata analisi di ogni singola componente, si rinvia alla descrizione contenuta nei paragrafi B.1.11 e B.1.12 del presente Documento di Offerta).

La Società si impegna a rendere noti gli aggiornamenti dei dati significativi relativi al contenzioso ai sensi delle disposizioni del Regolamento Emittenti.

Data di inizio	Oggetto	Controparte	Situazione attuale	Ammontare in contestazione ¹
26/01/2000	Imposta di bollo su contratti conclusi per tacita accettazione	Autorità tributaria Provincia di Neuquén	N/A	Pesos 14,5 milioni circa (pari a Euro 4,1 milioni circa)
04/04/2001	Imposta di bollo su contratti trasferiti da Gas del Estado a MetroGAS	Autorità tributaria Provincia di Neuquén	N/A	Pesos 48,1 milioni circa (pari a Euro 13,7 milioni circa)
04/04/2001	Imposta di bollo su contratti di trasporto stipulati dopo la privatizzazione di MetroGAS	Autorità tributaria Provincia di Neuquén	N/A	Pesos 23,8 milioni (pari a Euro 6,8 milioni circa)
06/04/2001	Imposta di bollo su contratti di trasporto trasferiti da Gas del Estado e su contratti di trasporto stipulati da MetroGAS	Autorità tributarie della Provincia di Rio Negro	Ricorso amministrativo promosso da MetroGAS e TGS pendente. La Corte Suprema di Giustizia Argentina ha emesso un provvedimento di sospensiva per le esazioni	Pesos 148,2 milioni circa (pari a Euro 42,4 milioni circa)
18/09/2003	Imposta di bollo su contratti di compravendita di gas	Autorità tributaria Provincia di Neuquén	Ricorso amministrativo promosso da MetroGAS. La Corte Suprema di Giustizia Argentina ha emesso un provvedimento di sospensiva per le esazioni	N/A
05/11/2002	Imposte sul reddito	Amministrazione Tributaria Federale	N/A	N/A
12/05/2003	Tassa per l'occupazione di aree pubbliche	Governo della Città Autonoma di Buenos Aires	Rigetto delle impugnazioni presentate dalla Società. Le cartelle di pagamento emesse nei confronti della Società sono diventate definitive.	Pesos 30 milioni circa (pari a Euro 8,6 milioni circa)
2004	Default sulle Obbligazioni Esistenti	Obbligazionisti	Costituito un privilegio su un immobile di MetroGAS per un valore contabile di 2,3 milioni di Pesos	N/A
2005	Default sulle Obbligazioni Esistenti	Obbligazionisti	Avviate azioni volte ad ottenere il sequestro dei conti correnti e delle riscossioni di MetroGAS	Pesos 13,7 milioni circa (pari a Euro 3,9 milioni circa)

¹ Gli importi in Euro sono convertiti al tasso di cambio Peso/Euro pari a 3,4981 del 30 settembre 2005.

Il totale degli ammontari in contestazione elencati nella tabella che precede era pari, al 30 settembre 2005, per la parte degli stessi a quella data quantificabili, a Pesos 278,3 milioni circa, equivalenti ad Euro 79,5 milioni circa. Alla

stessa data, a fronte di tali rischi e di altri oneri, la Società aveva accantonato Pesos 2,9 milioni circa (pari a Euro 829.000 circa) nel fondo rischi ed oneri.

Alla data del presente Documento di Offerta, non risultano pendenti: (i) contestazioni instaurate da organizzazioni rappresentative degli Obbligazionisti nei Paesi ove la Ristrutturazione è promossa; (ii) azioni individuali nei confronti della Società in relazione alle Obbligazioni Esistenti e (iii) c.d. *class action* (azioni promosse, ai sensi del diritto statunitense, da uno o più attori in nome di un ampio gruppo di altri soggetti portatori di un interesse comune).

Si illustrano di seguito i principali profili di rischio derivanti dalla normativa argentina di riferimento, legati all'adesione o alla mancata adesione dei Creditori Finanziari alla Sollecitazione e della conseguente realizzazione o mancata realizzazione della Ristrutturazione. Si rinvia altresì al paragrafo A.16 "Possibili scenari" del presente Documento di Offerta per una rappresentazione anche schematica delle possibili fattispecie che potrebbero realizzarsi nell'ambito ed a seguito della Ristrutturazione.

A.7 Rischi legati al mancato completamento dell'Offerta ed effetti sulla situazione finanziaria di MetroGAS

A.7.1 Qualora la ristrutturazione non giunga a buon fine, vi è un'elevata probabilità che la Società debba affrontare una procedura di Concorso o di Quiebra

Fatta eccezione per alcuni pagamenti parziali a titolo di interessi per US\$ 26,2 milioni eseguiti nell'agosto e nel novembre del 2002 e per alcuni pagamenti eseguiti in ottemperanza ad un provvedimento giudiziale, la Società non effettua pagamenti relativi a debito per capitale o interesse dal 25 marzo 2002. Al 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica previsti dal diritto statunitense o argentino), l'ammontare complessivo del proprio indebitamento denominato in Pesos (compresi i relativi interessi) ammontava a 91,1 milioni di Peso, l'ammontare complessivo del proprio indebitamento denominato in Dollari statunitensi (compresi i relativi interessi) ammontava a US\$ 353,5 milioni e l'ammontare complessivo del proprio indebitamento denominato in Euro (compresi i relativi interessi) ammontava ad Euro 133,8 milioni. Pertanto, l'ammontare dell'Indebitamento Aggregato Esistente della Società, alla data del 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica previsti dal diritto statunitense o argentino), ammontava a US\$ 545,6 milioni, sulla base del tasso di cambio di Pesos 2,9100 per 1 Dollaro statunitense ed Euro 0,8319 per un 1 Dollaro statunitense, pubblicato dal *Banco Nación* in quella data.

I flussi di cassa di MetroGAS sono attualmente insufficienti per far fronte all'Indebitamento Aggregato Esistente della Società ed esiste un'elevata possibilità che la stessa debba avviare una procedura di *Concurso* qualora la Ristrutturazione non vada a buon fine ovvero che i creditori della Società ne chiedano la *Quiebra* qualora la Ristrutturazione non venga eseguita.

MetroGAS non intende riprendere i pagamenti a titolo di capitale o interessi riguardanti le Obbligazioni Esistenti. Al riguardo si veda quanto indicato nel paragrafo A.5.6 del presente Documento di Offerta.

Principali caratteristiche del Concorso rispetto alla Procedura APE

Le procedure del *Concurso* e dell'Accordo APE sono simili sotto alcuni aspetti e risulta impossibile stabilire se le categorie dei creditori della Società possano dirsi più o meno favorite nell'ambito dell'una o dell'altra procedura. MetroGAS, su parere dei suoi consulenti legali argentini, ritiene che nell'ipotesi di un *Concurso* i titolari del Debito Esistente dovrebbero attendersi i seguenti scenari:

- (i) tutti i debiti finanziari della Società, inclusi quelli non ancora esigibili, sarebbero accelerati e diventerebbero pertanto immediatamente esigibili;
- (ii) le pretese di tutti i creditori esistenti, inclusi i creditori commerciali che non sono titolari del Debito Esistente, saranno sottoposte al vaglio del competente Tribunale Fallimentare. Pertanto, i titolari del Debito Esistente non saranno in grado di controllare il procedimento e il loro interesse, nella valutazione del Tribunale Fallimentare, potrebbe assumere un rilievo inferiore se confrontato con

quello della totalità dei creditori della Società. Nell'ambito dell'Accordo APE, invece, MetroGAS ipotizza che non saranno prese in considerazione le pretese dei creditori commerciali i quali continueranno ad essere pagati nei termini consueti;

- (iii) MetroGAS non è in grado di prevedere gli effetti del *Concurso* sulla ristrutturazione del Debito Esistente, posto che il corrispettivo conferito nell'ambito del *Concurso*, in ragione del diverso contesto in cui sarebbe determinato, potrebbe essere più o meno vantaggioso di quello offerto in sede di Accordo APE;
- (iv) come nel caso dell'Accordo APE, ai fini del calcolo delle maggioranze richieste, le pretese dei creditori nel *Concurso* saranno ridenominate, se del caso, in Peso, al fine di calcolare la posizione debitoria complessiva della Società e conseguentemente determinare la posizione di ciascun creditore nell'ambito della procedura di *Concurso* al tasso di cambio vigente alla data in cui il curatore fallimentare argentino (il *sindico*) depositerà la relazione contenente la disamina di tutte le domande presentate a prova della pretesa creditoria;
- (v) la procedura del *Concurso* potrebbe inoltre richiedere una tempistica più lunga di quella dell'Accordo APE e ciò potrebbe determinare una significativa svalutazione del Debito Esistente;
- (vi) l'Adeguamento CER dell'importo principale denominato in Pesos dell'indebitamento bancario esistente sarebbe sospeso a decorrere dalla data di deposito del *Concurso*;
- (vii) come nel caso dell'Accordo APE, anche nel *Concurso* i creditori chirografari non sarebbero in grado di procedere ad azioni esecutive a tutela del proprio credito;
- (viii) come nel caso dell'Accordo APE, i titolari del Debito Esistente perderanno ogni diritto di compensazione da loro detenuto nei riguardi della Società prima del *Concurso*;
- (ix) la finalità ultima del *Concurso* è che, in caso di esito favorevole dello stesso, la Società continui la propria attività. Fatte salve determinate restrizioni, MetroGAS continuerà a gestire la sua attività sotto il controllo e la supervisione del Sindico e di un comitato di creditori. Inoltre, determinate operazioni saranno vietate ed altre saranno soggette alla preventiva approvazione del Tribunale Fallimentare;
- (x) ove il *Concurso* fallisca, ai titolari del Debito Esistente rimarrà una pretesa da far valere in sede di *Quiebra*.

Principali caratteristiche della *Quiebra* rispetto alla Procedura APE

La *Quiebra* è una procedura concorsuale ai sensi del diritto argentino finalizzato alla liquidazione della Società e risulta impossibile stabilire se le categorie dei creditori della Società possano dirsi più o meno favorite nell'ambito della *Quiebra* o del *Concurso* o dell'Accordo APE. MetroGAS ritiene, su parere dei suoi consulenti legali argentini, che nell'ipotesi della *Quiebra* i titolari del Debito Esistente dovrebbero aspettarsi i seguenti scenari:

- (i) tutti i debiti finanziari della Società, inclusi quelli non ancora esigibili, sarebbero accelerati e diventerebbero pertanto immediatamente esigibili;
- (ii) le pretese di tutti i creditori esistenti, inclusi i creditori commerciali che non sono titolari del Debito Esistente saranno sottoposte al vaglio del Tribunale Fallimentare. Pertanto, i titolari del Debito Esistente non saranno in grado di controllare il procedimento e il loro interesse, nella valutazione del Tribunale Fallimentare, potrebbe assumere un rilievo inferiore se confrontato con quello della totalità dei creditori della Società. Nell'ambito dell'Accordo APE, invece, MetroGAS ipotizza che non saranno prese in considerazione le pretese dei creditori commerciali i quali continueranno ad essere pagati nei termini consueti;
- (iii) i titolari del Debito Esistente perderanno ogni diritto di compensazione da loro detenuto nei confronti della Società prima della *Quiebra*;

- (iv) i titolari del Debito Esistente potrebbero dover attendere un prolungato periodo di tempo prima che la procedura della *Quiebra* sia completata e, durante tale periodo, il patrimonio della Società potrebbe svalutarsi significativamente;
- (v) il *management* di MetroGAS sarà rimosso e sostituito dal Sindaco nominato dal tribunale che liquiderà il patrimonio della Società;
- (vi) i crediti denominati in valuta straniera saranno obbligatoriamente convertiti in Peso al tasso di cambio alla data in cui viene dichiarata la *Quiebra*;
- (vii) MetroGAS potrebbe essere privata della Concessione. Si evidenzia tuttavia che, ai sensi del Decreto n. 1834/02, finché rimarrà in vigore la Legge di Emergenza Pubblica, la presentazione da parte della Società di una richiesta di *Quiebra*, (o la dichiarazione di *Quiebra* da parte di un tribunale presso il quale sia stata presentata una domanda di *Quiebra* avverso la Società), non determinerà la perdita della Concessione della Società. La Legge di Emergenza Pubblica è stata prorogata al 31 dicembre 2006;
- (viii) il Tribunale Fallimentare che si è pronunciato sulla procedura ordinerà la liquidazione della Società. I proventi derivanti dalla procedura di liquidazione saranno dapprima utilizzati per estinguere il debito nei riguardi dei creditori privilegiati e garantiti e i proventi rimanenti da tali procedure, ove esistenti, saranno impiegati per estinguere il debito dei creditori chirografari su base proporzionale. La Società con la *Quiebra* probabilmente rimborserà un ammontare inferiore rispetto a quello che rimborserebbe ricorrendo all'Accordo APE o al *Concurso*.

A.8 Posizione degli Obbligazionisti Italiani che decidessero di non aderire all'Offerta

In caso di esito positivo della Sollecitazione Globale, qualora la Società proceda con la Ristrutturazione APE, in caso di Omologazione dell'Accordo APE da parte del Tribunale Fallimentare, lo stesso sarà vincolante per tutti gli Obbligazionisti, anche coloro che non vi abbiano aderito. Di conseguenza, gli Obbligazionisti Italiani che non abbiano aderito alla presente Offerta subiranno tutti gli effetti derivanti dall'Accordo APE e saranno, pertanto, tenuti a ricevere Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari Statunitensi in luogo delle Obbligazioni Esistenti dagli stessi detenute, salvo quanto diversamente disposto dal Tribunale Fallimentare. In particolare, si precisa che gli Obbligazionisti che non abbiano aderito all'Offerta, sempre in caso di esito positivo della Sollecitazione Globale (e delle presente Offerta, che ne costituisce parte integrante) e di Omologazione dell'Accordo APE da parte del Tribunale Fallimentare, riceveranno le Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, perdendo ogni diritto a beneficiare dell'Opzione Contanti.

Gli Obbligazionisti Italiani che non aderiscono all'Offerta, a differenza degli aderenti, non rinunceranno a qualsiasi azione legale presente o futura nei confronti della Società, concernente le Obbligazioni Esistenti portate in adesione.

La disciplina applicabile alla Procedura APE è relativamente recente e, pertanto, la sua applicazione e la sua interpretazione possono essere caratterizzate da elementi di incertezza anche molto significativi. Pertanto, non si può escludere che il Tribunale Fallimentare possa richiedere, quale condizione per l'Omologazione dell'Accordo APE, che i creditori non partecipanti (ivi inclusi gli Obbligazionisti che non avessero aderito all'Offerta) ricevano un trattamento diverso da quello sopra indicato.

In caso di Ristrutturazione Stragiudiziale qualora l'Accordo APE non venga omologato, gli Obbligazionisti Italiani che non abbiano aderito all'Offerta rimarranno titolari delle Obbligazioni Esistenti. In ragione dello scarso quantitativo delle Obbligazioni Esistenti che ci si attende rimarrebbe in circolazione in tali circostanze, potrebbe non formarsi un mercato per le stesse, che risulterebbero pertanto scarsamente liquide. Si fa presente che MetroGAS non intende riprendere i pagamenti a titolo di capitale e/o di interessi relativi alle Obbligazioni Esistenti. In ogni caso, qualora la Società decida di riacquistare Obbligazioni Esistenti non conferite, ai sensi della disciplina delle Nuove Obbligazioni, MetroGAS non potrà pagare per il riacquisto un corrispettivo superiore al 75% del valore nominale originario di tali Obbligazioni Esistenti (si veda al riguardo il paragrafo E.2.3 del presente Documento di Offerta). Rimangono salvi eventuali pagamenti ordinati in via giurisdizionale a seguito di azioni legali iniziate da Creditori Finanziari non aderenti.

A.9 Profili di rischio relativi all'adesione all'Offerta

I profili di rischio illustrati di seguito devono essere letti congiuntamente al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta, al quale si fa rinvio.

A.9.1 Rinuncia alle azioni legali presenti e future relative alle Obbligazioni Esistenti e a qualsiasi pagamento a titolo di capitale o interessi

Con l'adesione, anche parziale, all'Offerta l'Obbligazionista Italiano rinuncia ad ogni diritto e/o pretesa sulle Obbligazioni Esistenti conferite all'Offerta, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, ogni azione legale presente o futura, ogni pagamento a titolo di rimborso di capitale o di corresponsione di interessi, ad essi collegate. Qualora un Obbligazionista, che detenga Obbligazioni Esistenti per un ammontare in valore nominale che ecceda i 1.000 Dollari statunitensi o 1.000 Euro, porti in adesione soltanto parte delle Obbligazioni Esistenti, si troverà nella situazione di poter scegliere tra le Opzioni per gli ammontari portati in adesione, mentre con riferimento alle Obbligazioni Esistenti di cui rimane titolare non avrà diritto a ricevere alcun corrispettivo. In tal caso la rinuncia di cui sopra sarà valida, anche in caso di adesione parziale, limitatamente alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione.

A.9.2 Rischi legati all'Opzione Serie 1 e all'Opzione Serie 2

In caso di successo della Ristrutturazione, coloro che sceglieranno l'Opzione Serie 1 e l'Opzione Serie 2, venendo a detenere le Nuove Obbligazioni, conserveranno l'esposizione al rischio di credito della Società.

Al riguardo, si segnala che la scelta di ricevere a titolo di corrispettivo titoli della Società, anche in considerazione del rischio paese proprio dell'Argentina, deve essere considerata come operazione ad alto rischio e deve essere pertanto contemplata la possibilità di perdita dell'intero credito. Ciò significa che MetroGAS, qualora l'Accordo APE venga concluso, in considerazione del rischio paese, potrebbe comunque trovarsi in difficoltà finanziarie e potrebbe non essere in grado di evitare l'insolvenza. In particolare, non vi è alcuna garanzia in merito al pagamento futuro del debito per capitale e del debito per interessi e ciò dipenderà, con particolare riferimento alle Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2, dall'andamento societario e dall'economia argentina.

Gli Obbligazionisti che intendano aderire all'Offerta devono tenere in considerazione che nelle relazioni di accompagnamento dei revisori indipendenti allegate ai bilanci sottoposti a revisione per gli anni 2002, 2003 e 2004 (in proposito si veda l'Appendice N.6 del presente Documento di Offerta). Al riguardo, si evidenzia che le relazioni dei revisori indipendenti, Price Waterhouse & Co. S.R.L. hanno indicato che, nonostante tali bilanci siano redatti basandosi sul presupposto della continuità aziendale della Società, le incertezze evidenziate in tali relazioni fanno sorgere sostanziali dubbi circa la capacità della Società di continuare la propria attività d'impresa per ragioni legate alla sospensione dell'originario metodo di aggiustamento delle tariffe, che ha ingenerato incertezza sul futuro sviluppo della attività della Società e sulla capacità della stessa di adempiere agli obblighi finanziari assunti e all'impatto della svalutazione del peso argentino sull'indebitamento finanziario della Società denominato in valuta estera, che ha determinato l'impossibilità della Società di adempiere al pagamento di capitale e interessi corrispondenti alle varie obbligazioni finanziarie a partire dal 25 marzo 2002. Sul punto, si rinvia all'Appendice N.6 del presente Documento di Offerta.

A.9.3 Revoca delle adesioni

L'adesione all'Offerta, secondo la procedura descritta al paragrafo C.4, è irrevocabile, salvo che MetroGAS apporti delle modifiche ai termini della Sollecitazione Globale, ivi inclusa l'Offerta (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta, dal rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti) che MetroGAS stessa, secondo una ragionevole valutazione, ritenga significativamente sfavorevoli per gli Obbligazionisti Italiani che abbiano aderito all'Offerta; posto che la Società si impegna a richiedere alla CONSOB una proroga del Periodo di Adesione, tali Obbligazionisti avranno diritto di revocare l'adesione mediante richiesta scritta al Depositario (la "**Richiesta di Revoca**") entro le 17:00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche, come descritto nel paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta. La Richiesta di Revoca potrà essere effettuata nella forma indicata nel Modello di Richiesta di Revoca allegato come Appendice N.7 al presente Documento di Offerta. L'uso del Modello di Richiesta di Revoca non è obbligatorio, tuttavia la sua compilazione esatta e completa del Modello di Richiesta di Revoca renderà più agevole la valida effettuazione della Richiesta di

Revoca. A seguito dell'esercizio della revoca da parte degli Obbligazionisti Italiani, le Obbligazioni Esistenti, per le quali è esercitata la revoca, saranno, senza indugio, rimesse nella disponibilità del titolare.

Si osserva che, qualora nell'ambito dell'Offerta e della Sollecitazione Globale, sia esercitata la facoltà di revoca da un numero di Creditori Finanziari tale da comportare il venir meno della Soglia Minima di Adesione, si avrebbe la mancata realizzazione di una delle Condizioni dell'Offerta. Al riguardo si veda il paragrafo A.1.1 del presente Documento di Offerta.

A.9.4 Incertezze in merito alla Data di Pagamento

Con riferimento alla Ristrutturazione APE e alla Ristrutturazione Mista, si evidenzia che, pur non essendo la Società in grado di prevedere la durata del Periodo Interinale (ovvero il periodo successivo al deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare, il Pagamento del Corrispettivo (ivi inclusa l'emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni) potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione, come dettagliatamente indicato nella "Sintesi dell'Operazione" e nei paragrafi F.1.1 ed F.1.3 del presente Documento di Offerta. MetroGAS si impegna, durante il Periodo di Adesione e sino alla Data di Pagamento, a diffondere al pubblico in Italia, attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB: le informazioni in merito ad ogni fatto intervenuto nel corso del Periodo di Adesione idoneo ad avere rilevanza sulle condizioni dell'Offerta e/o della Sollecitazione Globale.

L'Obbligazionista Italiano che intende aderire all'Offerta, al momento della scelta delle Opzioni, deve prendere in considerazione la circostanza che il valore economico delle Opzioni è decrescente in funzione del tempo, come dettagliatamente indicato nella "Sintesi dell'Operazione" e nel paragrafo E.2.3 del presente Documento di Offerta.

A.9.5 Il livello di adesioni alla Sollecitazione Globale è rilevante per il completamento dell'Offerta

Alla data del presente Documento di Offerta, sulla base dei dati preliminari raccolti da JPMorgan Chase Bank in qualità di Settlement Agent, come annunciato con comunicato stampa diffuso tramite il proprio sito internet www.metrogas.com.ar in data 25 gennaio 2005, hanno completato la procedura di adesione alla Sollecitazione Globale, tramite invio della scheda di adesione alla Sollecitazione Globale (*Letter of Transmittal*) o tramite Support Agreement, Creditori Finanziari titolari di circa l'89,5% del Debito Esistente. La Società, inoltre, è in attesa di ricevere l'adeguata documentazione a supporto di adesioni pari a circa l'1,1% del Debito Esistente. Al riguardo, si rappresenta che tali adesioni sono comunque soggette a revoca nelle limitate circostanze previste dal Solicitation Statement (come illustrato ai paragrafi A.9.3 e C.6 del presente Documento di Offerta).

Come rappresentato alla "Premessa" del presente Documento di Offerta, tali dati preliminari includono il dato relativo ai Creditori Finanziari rappresentanti il 41,1% del Debito Esistente, i quali si sono obbligati ad aderire alla Sollecitazione Globale attraverso la sottoscrizione di distinti Support Agreement con la Società. Ai sensi di tali Support Agreement, tali Creditori Finanziari possono risolvere i rispettivi Support Agreement, così liberandosi dal relativo obbligo di aderire alla sollecitazione globale, qualora l'Accordo APE non sia stato sottoscritto entro, al più tardi, il 30 aprile 2006. In tal caso, potrebbe venire meno la Soglia Minima di Adesione, che costituisce una delle condizioni alle quali è assoggettato il buon esito della Sollecitazione Globale e dell'Offerta.

A.9.6 Situazioni di potenziale conflitto di interessi di J.P. Morgan Securities Inc. e di società appartenenti al suo gruppo di riferimento

Alla data del presente Documento di Offerta, J.P. Morgan Securities Inc. non detiene Obbligazioni Esistenti, non detiene azioni della Società e non ne è un finanziatore. Ciò non esclude che altre società del suo gruppo di appartenenza possano trovarsi, nell'ambito dell'esercizio della propria attività, in tale posizione.

J.P. Morgan Securities Inc. in qualità di Dealer Manager (consulente finanziario) e Solicitation Agent ha, tuttavia, informato MetroGAS che potrebbe occasionalmente trovarsi, direttamente ovvero tramite società appartenenti al suo gruppo di riferimento, in situazioni di potenziale conflitto di interessi rispetto all'Offerta poiché, in qualsiasi momento, potrebbe negoziare Obbligazioni Esistenti, Nuove Obbligazioni o altri strumenti finanziari emessi da

MetroGAS per conto proprio o per conto di clienti e potrebbe, pertanto, assumere posizioni lunghe o corte in Obbligazioni Esistenti, Nuove Obbligazioni o in altri strumenti finanziari di MetroGAS.

Inoltre, nel corso della propria ordinaria attività d'impresa, J.P. Morgan Securities Inc., direttamente ovvero tramite società appartenenti al suo gruppo di riferimento, (quali, a titolo esemplificativo, il Settlement Agent ed il Coordinatore della Raccolta) ha intrattenuto, o in futuro potrà intrattenere, relazioni d'affari con la Società in ragione delle quali J.P. Morgan Securities Inc. o le società facenti parte del suo gruppo di riferimento hanno ricevuto o potranno ricevere un compenso in linea con la prassi di mercato.

A.10 Profili di rischio derivanti dal rating dell'indebitamento di MetroGAS

Gli Obbligazionisti che intendano aderire all'Offerta devono valutare, tra l'altro, il *rating* rilasciato dalle agenzie specializzate all'indebitamento della Società.

L'indebitamento a lungo termine di MetroGAS è stato valutato da diverse agenzie di *rating*: Standard and Poor's ha assegnato alle Obbligazioni Esistenti un *rating* nazionale e internazionale pari a "D", che indica una situazione di inadempimento (*default*). Moody's Investor Service ha assegnato all'indebitamento a lungo termine della Società, rispettivamente, un *rating* internazionale pari a "Ca" e un *rating* nazionale pari a "D". Il *rating* internazionale "Ca" segnala obbligazioni altamente speculative che risultano inadempienti o scontano altre marcate perdite, mentre il *rating* nazionale "D" denota una situazione di inadempimento (*default*).

MetroGAS non intendere richiedere valutazioni circa il *rating* finanziario delle Nuove Obbligazioni.

Esaurita la descrizione dei principali profili di rischio derivanti dalla scelta se aderire o non aderire all'Offerta, si illustrano di seguito alcuni profili di rischio propri di ciascuna delle tre modalità nelle quali può essere effettuata la Ristrutturazione (Ristrutturazione Stragiudiziale, Ristrutturazione APE e Ristrutturazione Mista).

A.11 Profili di rischio relativi alla Ristrutturazione APE

A.11.1 La Procedura APE, introdotta relativamente di recente nel diritto argentino, non è stata ancora pienamente sperimentata. Pertanto, gli Obbligazionisti potrebbero ricevere un trattamento diverso da quello che la Società propone nell'Accordo APE.

Le modifiche alla Legge Fallimentare Argentina che consentono ai debitori del settore privato di ristrutturare i propri debiti chirografari in base ad una Procedura APE sono state approvate nel maggio 2002. Le regole relative alla Procedura APE sono relativamente recenti e, nonostante diverse società con un livello d'indebitamento simile a quello della Società abbiano intrapreso una Procedura APE terminata con l'Omologazione, tali regole non sono state pienamente sperimentate e non è possibile escludere che i tribunali argentini interpretino tali regole in un modo differente da quello di MetroGAS. Di conseguenza, MetroGAS non può garantire in che modo il Tribunale Fallimentare risolverà alcune delle questioni interpretative in merito alla Procedura APE, tra le quali possono segnalarsi le seguenti:

- (i) nonostante l'Accordo APE spieghi i propri effetti nei confronti dei creditori che non vi aderiscano, il Tribunale Fallimentare potrebbe negare l'Omologazione ovvero richiedere alla Società di modificare l'Accordo APE qualora lo ritenga lesivo delle ragioni dei creditori che non abbiano partecipato alla Procedura APE;
- (ii) non è possibile prevedere se il Tribunale Fallimentare riterrà sufficiente, ai fini dell'Omologazione, che la Società rispetti tutti i requisiti formali di legge ovvero se richiederà alla Società il rispetto di condizioni sostanziali non contemplate dalla Società e la cui portata non può essere prevista;
- (iii) non è possibile prevedere se ed in che limiti il Tribunale Fallimentare accetterà che alcuni creditori il cui titolo non sia munito di privilegio restino esclusi dall'Accordo APE;
- (iv) non è possibile prevedere se la decisione del Tribunale Fallimentare di non omologare l'Accordo APE condiziona negativamente la possibilità della Società di accedere ad una procedura di *Concurso*

nell'anno successivo tale decisione negativa, qualora, in quel periodo, fossero pendenti istanze di *Quiebra* nei confronti della Società stessa;

- (v) non è possibile prevedere se il Tribunale Fallimentare riterrà che la Società abbia esattamente adempiuto l'Accordo APE mediante la consegna di Obbligazioni Serie 1, Obbligazioni Serie 2 e mediante il pagamento in contanti ai sensi dell'Opzione Contanti ovvero se, diversamente, il Tribunale Fallimentare riterrà che la Società abbia esattamente adempiuto all'Accordo APE solo restituendo il debito per capitale ed il debito per interessi relativi alle Obbligazioni Serie 1 ed alle Obbligazioni Serie 2.

È inoltre possibile che le decisioni assunte dal Tribunale Fallimentare possano determinare una significativa variazione nel Corrispettivo ovvero un significativo ritardo nella sua corresponsione rispetto a quanto previsto dall'Accordo APE. La Società non può garantire e non garantisce che le questioni illustrate siano risolte in modo favorevole agli interessi dei creditori.

A.11.2 Anche in caso di esito positivo della Sollecitazione Globale e di Deposito dell'Accordo APE, il Tribunale Fallimentare potrebbe decidere di non omologare l'Accordo APE stesso basandosi, tra l'altro, sulle opposizioni presentate dai creditori della Società. In tale ipotesi, la Ristrutturazione APE potrebbe non essere completata.

Anche nel caso di esito positivo della Sollecitazione Globale e di successivo deposito dell'Accordo APE, l'Accordo APE stesso acquisterebbe efficacia solo a seguito dell'Omologazione. Il Tribunale Fallimentare potrebbe negare l'Omologazione dell'Accordo APE basandosi, tra le altre cose, sulle opposizioni presentate al Tribunale Fallimentare dai creditori della Società. Ai sensi della Legge Fallimentare Argentina, i creditori chirografari della Società avranno il diritto di opporsi all'Omologazione dell'Accordo APE durante il Periodo di Opposizione per i seguenti motivi: (i) falsa dichiarazione da parte del debitore (MetroGAS) in merito alla consistenza del passivo e dell'attivo come risultanti dalla situazione patrimoniale presentata al Tribunale Fallimentare e (ii) mancato ottenimento, da parte del debitore, della Soglia Minima di Adesione richiesta per gli scopi previsti al Capitolo VII, Titolo II della Legge Fallimentare Argentina.

Benché la Legge Fallimentare Argentina, su tale aspetto, non contenga specifiche norme relative all'Accordo APE, la giurisprudenza in tema di *Concurso* induce a ritenere che il Tribunale Fallimentare potrebbe rifiutare l'Omologazione dell'Accordo APE, qualora questo non soddisfi alcuni requisiti minimi di equità. La Società non è in grado di conoscere quali, sempre che ve ne siano, possano essere ulteriori tipi di opposizione che potrebbero essere avanzate da parte dei creditori. La Società non è quindi in grado di garantire che il Tribunale Fallimentare non accoglierà alcuna delle opposizioni eventualmente presentate, decidendo, conseguentemente, di non omologare l'Accordo APE.

In base alla Legge Fallimentare Argentina, l'Omologazione dell'Accordo APE renderebbe lo stesso vincolante nei confronti di tutti i creditori della Società la cui pretesa non sia munita di privilegio. Ciononostante, la Società intende circoscrivere la categoria dei creditori chirografari soggetti all'Accordo APE alle Banche Creditrici e agli Obbligazionisti, che rappresentano la quasi totalità dei creditori della Società in termini di debito per capitale esistente. La Società presume, invece, il consenso dei suoi creditori commerciali a tale procedura, dato che, nel caso di omologazione dell'Accordo APE, i diritti di tale categoria non sarebbero pregiudicati. Invero, anche se la Legge Fallimentare Argentina non prevede espressamente che la Società possa presumere il consenso da parte di una o più categorie di creditori chirografari, MetroGAS ritiene che, quand'anche venisse presentata un'opposizione all'Accordo APE basata sull'illegittimità della presunzione di tale consenso, il Tribunale Fallimentare non accoglierebbe tale opposizione. Nella differente ipotesi in cui suddetto tipo di opposizione fosse presentata ed accolta dal Tribunale Fallimentare, la Società richiederebbe il consenso espresso dei suoi creditori commerciali all'Accordo APE.

Nel caso di Omologazione dell'Accordo APE, per un periodo di 6 mesi successivi alla stessa, qualunque creditore (inclusi quelli che hanno aderito all'Accordo APE) potrebbe domandare al tribunale competente di dichiarare nullo l'Accordo APE, provando: (i) falsità nell'attestazione patrimoniale depositata dalla Società unitamente alla proposta di Accordo APE; o (ii) un illegittimo trattamento di favore verso alcuni Creditori Finanziari.

Qualora, a seguito dell'Omologazione dell'Accordo APE, lo stesso venisse dichiarato nullo dal Tribunale Fallimentare, verrà dichiarata la *Quiebra* della Società, ai sensi dell'articolo 61 della Legge Fallimentare Argentina. Qualora l'Accordo APE venisse dichiarato nullo a seguito dell'Omologazione dell'Accordo APE, torneranno ad esistere i diritti che i creditori potevano esercitare prima dell'Omologazione.

Nei limiti in cui si ritenga che un creditore della Società abbia partecipato ad una frode che abbia determinato la nullità o invalidità dell'Accordo APE, tale creditore perderà ogni diritto in merito a qualsiasi pretesa nei confronti della Società. Anche se, secondo il parere del consulente legale argentino della Società, non esistono precedenti in cui il Tribunale Fallimentare abbia dichiarato la nullità o l'invalidità di un piano di ristrutturazione approvato nell'ambito di un *Concurso*, la Società non può garantire che tale circostanza non si verifichi in relazione all'Accordo APE.

Qualora l'Accordo APE non venga omologato e la Ristrutturazione della Società non venga completata, quest'ultima potrebbe non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento e dovrà probabilmente iniziare le procedure di *Concurso* o di *Quiebra*. Si rinvia al paragrafo A.1.1 del presente Documento di Offerta per una descrizione delle ipotesi in cui l'Accordo APE può essere risolto ove il Tribunale Fallimentare non approvi l'Accordo APE entro certi termini.

A.11.3 L'esame da parte del Tribunale Fallimentare dell'Accordo APE potrebbe essere limitato alla sussistenza dei requisiti formali necessari per l'Omologazione

Nell'ipotesi in cui la Sollecitazione Globale vada a buon fine e venga conseguentemente sottoscritto l'Accordo APE, quest'ultimo verrà presentato al Tribunale Fallimentare, al fine di ottenerne l'Omologazione ai sensi della Legge Fallimentare Argentina.

In assenza di opposizioni all'Accordo APE presentate dai creditori, la Società non può garantire che il Tribunale Fallimentare compia un'istruttoria relativa all'adeguatezza dei termini e delle condizioni dell'Accordo APE. In tale ipotesi, il Tribunale Fallimentare potrebbe limitarsi a verificare che la presentazione dell'Accordo APE sia avvenuta previo consenso dei creditori che rappresentano la Soglia Minima di Adesione richiesta per gli scopi previsti al Capitolo VII, Titolo II della Legge Fallimentare Argentina e nel rispetto di tutti i requisiti formali richiesti dalla normativa argentina applicabile.

A.11.4 La Ristrutturazione non può essere completata qualora la Società non ottenga adesioni pari alle maggioranze richieste e la Legge Fallimentare Argentina non indica inequivocabilmente le modalità di calcolo delle maggioranze ai fini dell'Omologazione dell'Accordo APE da parte del Tribunale Fallimentare

Le modifiche alla Legge Fallimentare Argentina che consentono ai debitori del settore privato di ristrutturare i propri debiti chirografari in base ad una Procedura APE sono state approvate nel maggio 2002. Le regole relative alla Procedura APE sono relativamente recenti e, nonostante diverse società con un livello d'indebitamento simile a quello di MetroGAS abbiano intrapreso una Procedura APE terminata con l'Omologazione, tali regole non sono state pienamente sperimentate e non è possibile escludere che i tribunali argentini interpretino tali regole in un modo differente da quello di MetroGAS. Di conseguenza, nonostante i consulenti legali argentini di MetroGAS ritengono che la Procedura APE soddisfi i requisiti della Legge Fallimentare Argentina, MetroGAS non può garantire che il Tribunale Fallimentare non contesterà la validità di uno o più aspetti della Ristrutturazione APE ovvero che l'Accordo APE riceverà l'Omologazione del Tribunale Fallimentare nella forma che la Società ha proposto ovvero che l'Accordo APE riceverà una qualsiasi Omologazione. Inoltre, si evidenzia che alcune delle procedure riguardanti la presentazione e l'Omologazione da parte del Tribunale Fallimentare dell'Accordo APE illustrate nel presente Documento di Offerta si basano sull'esperienza di altre società argentine maturata in relazione alla Legge Fallimentare Argentina e su precedenti giurisprudenziali antecedenti l'adozione delle modifiche alla Legge Fallimentare Argentina che hanno introdotto la Procedura APE, che possono o meno essere ritenuti applicabili alla Procedura APE.

La Legge Fallimentare Argentina esige che il debitore ottenga, tra l'altro, il voto favorevole di determinate maggioranze dei propri creditori chirografari per ottenere l'Omologazione: in particolare, a tal fine, la proposta di ristrutturazione presentata dal debitore deve avere ricevuto consensi pari almeno alla Soglia Minima di Adesione: deve, cioè, ottenere l'approvazione di una maggioranza numerica di creditori chirografari (calcolata sul numero totale dei creditori), che rappresentino almeno i due terzi dell'indebitamento totale esistente (66,67%, calcolato sull'ammontare

totale del debito per capitale e del debito per interessi accumulati e non pagati). In caso di *Concurso*, la Legge Fallimentare Argentina prevede che, qualora vi siano obbligazioni negoziabili emesse in serie, come le Obbligazioni Esistenti, ai fini delle procedure di voto relative, i tribunali considereranno che il voto di tutti i titolari di una classe o serie di obbligazioni negoziabili a favore della Ristrutturazione come un voto a favore e, indipendentemente dall'ammontare di capitale nominale e interessi maturati che essi detengono, tale voto sarà sommato a quello degli altri creditori che sono a favore della Ristrutturazione, mentre i voti di tutti i titolari di una serie di obbligazioni negoziabili che non sono a favore della Ristrutturazione sarà calcolato come un voto contrario e, indipendentemente dall'ammontare di capitale nominale e interessi maturati che essi detengono, tale ammontare sarà sommato all'ammontare relativo ai creditori che si oppongono alla Ristrutturazione. Benché i consulenti legali argentini della Società abbiano fatto presente che è possibile prevedere che le stesse regole si applichino anche alla Procedura APE, i medesimi consulenti legali argentini hanno fatto presente che almeno cinque tribunali e due corti d'appello in altrettanti casi ancora pendenti di *Concurso* e tre tribunali in altrettanti casi di Accordo APE hanno emanato decisioni nel senso che il numero dei titolari di obbligazioni negoziabili e l'ammontare del debito da queste rappresentato saranno determinati sulla base dell'ammontare del debito rappresentato dai titolari che effettivamente prendano parte e votino in un'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 45-bis della Legge Fallimentare Argentina, senza contare l'ammontare di debito detenuto da creditori assenti o astenutisi in tale assemblea. Di conseguenza, la Società non può garantire come il Tribunale Fallimentare computerà le maggioranze richieste dalla legge argentina per omologare l'Accordo APE.

La Società intende determinare se la Soglia Minima di Adesione è stata raggiunta, circostanza di cui darà comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, prendendo in considerazione gli ammontari dovuti ai sensi delle Obbligazioni Esistenti i cui titolari abbiano validamente sottoscritto una Scheda di Adesione e Delega e che siano risultati presenti ed abbiano espresso un voto nell'assemblea o nelle assemblee dei titolari di Obbligazioni Esistenti che la Società intende convocare o che la Società convocherà in ottemperanza ad un ordine del Tribunale Fallimentare o che saranno convocate dal Tribunale Fallimentare, una volta depositato l'Accordo APE. La Società si riserva altresì il diritto di modificare la condizione relativa alla Soglia Minima di Adesione alla luce di eventuali interpretazioni innovative della Legge Fallimentare Argentina. Tali interpretazioni, in ogni caso, saranno prese in considerazione solo qualora rese nel contesto di una decisione vincolante in materia di Procedura APE e/o Accordo APE rilasciata dal Tribunale Fallimentare al tempo in cui il criterio di calcolo delle maggioranze descritto debba essere applicato.

A.11.5 In determinate circostanze MetroGAS potrebbe recedere dall'Accordo APE

Ai sensi dell'Accordo APE e della normativa applicabile, la Società si riserva il diritto di recedere dall'Accordo APE o di risolvere lo stesso qualora le Condizioni della Ristrutturazione non si siano avverate a causa di eventi al di fuori del controllo della Società ovvero in conseguenza dell'impossibilità, per MetroGAS, di soddisfare tutti i requisiti imposti da agenzie governative o autorità di vigilanza e, comunque, qualora tali condizioni non si avverino entro 90 giorni dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE. In proposito si veda la descrizione delle Condizioni della Ristrutturazione al paragrafo A.1.1 del presente Documento di Offerta.

La Società può altresì recedere dall'Accordo APE al verificarsi delle seguenti circostanze:

- (i) qualunque autorità governativa abbia confiscato, nazionalizzato, sequestrato o altrimenti espropriato la totalità o pressoché la totalità dei beni o del capitale sociale della Società, ovvero abbia preso in custodia o sotto il proprio controllo tali beni o proprietà o attività economiche e operative della Società o il capitale sociale della Società, ovvero abbia adottato eventuali misure che impediscono significativamente alla Società o ai suoi dirigenti di gestirne l'attività e le operazioni per un periodo superiore a 60 giorni e le conseguenze di tali misure condizionino significativamente la capacità della Società di eseguire le obbligazioni previste dall'Accordo APE;
- (ii) una legge, una decisione, un regolamento, una sentenza, un'ordinanza, una sospensione, un decreto, una sospensiva siano stati approvati, emanati o azionati nei confronti della Procedura APE o delle opzioni di Ristrutturazione da o avanti qualsiasi corte o agenzia governativa, di vigilanza o amministrativa, autorità o tribunale inclusa, senza limiti, ogni modifica alla Legge Fallimentare Argentina che potrebbe, direttamente o indirettamente, proibire o ostacolare il completamento della Procedura APE o le operazioni previste nell'Accordo APE;

- (iii) la Procedura APE risulti essere in violazione delle leggi e dei regolamenti applicabili alla Società, MetroGAS abbia ricevuto una comunicazione da un'Agenzia Governativa (come definita nell'Accordo APE) o Autorità di Vigilanza (come definita nell'Accordo APE) relativa a tale violazione e la Società non vi abbia posto rimedio entro 30 Giorni Lavorativi da tale comunicazione.

Qualora la Società receda dall'Accordo APE:

- (i) l'Accordo APE si estinguerà e, tranne che per quanto espressamente previsto dall'Accordo APE stesso, le obbligazioni dallo stesso previste non saranno più vincolanti;
- (ii) ogni transazione o compromesso ricompreso nell'Accordo APE, inclusa la determinazione o la limitazione ad un ammontare delle pretese o delle categorie (classi) di pretese, o l'assunzione o il rifiuto del debito resi efficaci dall'Accordo APE ed ogni documento o accordo relativo alla Ristrutturazione sottoscritto ai sensi dell'Accordo APE non avranno ulteriori effetti;
- (iii) nessuna disposizione contenuta nell'Accordo APE e nessun atto adottato in vista dell'Omologazione:
 - a. costituiranno, o si riterrà che costituiscono, una rinuncia ad ogni pretesa della Società o contro la Società o altro soggetto;
 - b. pregiudicheranno in alcun modo i diritti della Società o quelli di altri soggetti in eventuali, ulteriori procedimenti riguardanti la Società;
 - c. costituiranno un'ammissione o dichiarazione confessoria da parte della Società o di ogni altro soggetto (a titolo esemplificativo eventuali dichiarazioni contenute nell'Accordo APE non costituiranno prova di quanto ivi affermato).

A.11.6 L'Accordo APE prevede che i Creditori Finanziari partecipanti che rappresentino determinate maggioranze qualificate possano decidere di risolvere l'Accordo APE in determinate circostanze

L'Accordo APE prevede che i Creditori Finanziari partecipanti che rappresentino determinate maggioranze qualificate possano decidere di risolvere l'Accordo APE stesso al verificarsi di uno degli Eventi Risolutivi dell'Accordo APE. Per una descrizione di tali eventi, si rinvia al paragrafo A.1.1 della presente sezione.

A.11.7 Potrebbero verificarsi ritardi significativi nel Pagamento del Corrispettivo relativo all'Opzione Contanti e nella consegna delle Nuove Obbligazioni

Nel contesto della Ristrutturazione APE, il Pagamento del Corrispettivo avverrà solo dopo la data dell'Omologazione. A tal riguardo, si evidenzia che, pur non essendo la Società in grado di prevedere con esattezza il tempo che potrebbe intercorrere tra il Deposito dell'Accordo APE e la Data dell'Omologazione dello stesso, il Pagamento del Corrispettivo e la connessa consegna delle Nuove Obbligazioni potrebbero avvenire anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione.

A.11.8 La Ristrutturazione APE potrebbe non essere completata secondo i tempi previsti dalla Società

MetroGAS non può assicurare che l'operazione possa essere portata a termine secondo le scadenze indicate nella tabella contenuta nella "Premessa" e nella "Sintesi dell'Operazione". Infatti, nonostante la Legge Fallimentare Argentina preveda determinate scadenze da rispettarsi nel corso della Procedura APE, è possibile che trascorranò diversi mesi dalla data di Deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare alla Data dell'Omologazione. La tempistica della Procedura APE è, infatti, soggetta ad una serie di fattori che esulano dal controllo della Società, tra i quali: (i) il grado di approfondimento dell'esame dell'Accordo APE effettuato dal Tribunale Fallimentare; (ii) il numero delle opposizioni all'Accordo APE che potrebbero essere presentate; (iii) il tempo richiesto dal Tribunale Fallimentare per esaminare le stesse. La procedura finalizzata all'Omologazione dell'Accordo APE potrebbe anche essere influenzata da eventi non prevedibili, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti o nuove interpretazioni, da parte dell'autorità giudiziaria argentina, o di regole applicabili all'Accordo APE idonee a modificare il procedimento di Omologazione. Di conseguenza, la Società non può prevedere la data in cui il Tribunale Fallimentare

si pronuncerà in merito all'Omologazione o al rigetto dell'Accordo APE. Gli Obbligazionisti che aderiranno alla stessa, inoltre, non potranno disporre delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione sino alla Data di Pagamento.

A.11.9 La Società potrebbe non essere in grado di acquistare tutte le Obbligazioni Esistenti riguardo alle quali è stata prescelta l'Opzione Contanti a causa di un eccesso di sottoscrizioni

Nel caso in cui le adesioni all'Opzione Contanti da parte dei destinatari della Ristrutturazione APE siano per un valore nominale di ammontare superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE, la Società non sarà in grado di acquistare tutte le Obbligazioni Esistenti portate in adesione ai sensi dell'Opzione Contanti. In tali ipotesi, l'Ammontare per Contanti verrà ripartito secondo i criteri proporzionali del riparto descritti nella sezione I del presente Documento di Offerta.

A.11.10 Prima della data del Deposito dell'Accordo APE, la Società potrebbe essere costretta ad intraprendere una procedura di Concorso o Quiebra

I consulenti legali argentini della Società hanno comunicato che qualora uno o più creditori rappresentanti un ammontare significativo dell'indebitamento della Società propongano istanza di *Quiebra* nei confronti di MetroGAS prima della data di Deposito dell'Accordo APE, la Società potrebbe essere costretta ad iniziare la procedura di *Concurso*, oppure, il tribunale presso il quale l'istanza di *Quiebra* fosse presentata, potrebbe imporre alla Società di iniziare tale procedura, impedendo così il completamento dell'Accordo APE.

A.11.11 Anche qualora intervenga l'Omologazione dell'Accordo APE, la Società potrebbe non riuscire a completare la Ristrutturazione APE ed essere costretta a ricorrere ad una procedura di Quiebra

Nel caso in cui, pur essendo intervenuta l'Omologazione dell'Accordo APE, la Società non fosse in grado di adempiere alle obbligazioni assunte ai sensi dell'Accordo APE, la stessa potrebbe essere costretta ad una procedura di *Quiebra*. In tal caso, la Società potrebbe non essere in grado di iniziare volontariamente una procedura di *Concurso*, come procedura alternativa per ristrutturare il proprio debito.

I consulenti legali argentini hanno informato la Società che, nonostante non esistano precedenti giurisprudenziali sul punto, vi è il rischio che un tribunale argentino possa proibire la presentazione di una richiesta di *Concurso* nell'anno successivo l'Omologazione dell'Accordo APE. La Società non può quindi assicurare di poter presentare una richiesta di *Concurso* o un nuovo Accordo APE in seguito all'Omologazione dell'Accordo APE. Se l'autorità giudiziaria argentina non dovesse permettere alla Società di presentare una richiesta di *Concurso*, la Società potrebbe essere costretta ad iniziare una *Quiebra*.

A.11.12 I diritti dei creditori saranno limitati nel periodo compreso tra la Data di Deposito dell'Accordo APE inclusa e la Data di Pagamento esclusa

Durante il Periodo Interinale, i diritti di tutti i titolari di Obbligazioni Esistenti saranno limitati dalla legge argentina e dalle condizioni dell'Accordo APE. In particolare, durante tale periodo, i creditori della Società: (i) non saranno in grado di presentare istanze di *Quiebra* nei confronti della Società; (ii) non avranno diritto a ricevere alcun interesse esigibile sulle Obbligazioni Esistenti; (iii) non potranno scambiare su un mercato le Obbligazioni Esistenti rispetto alle quali hanno validamente sottoscritto la Scheda di Adesione e Delega.

A.11.13 I termini dell'Accordo APE possono essere modificati dal Tribunale Fallimentare

I consulenti legali argentini hanno informato la Società che la Legge Fallimentare Argentina non prevede che modifiche o variazioni dell'Accordo APE possano essere decise dal Tribunale Fallimentare nel corso del procedimento di Omologazione dell'Accordo APE. Peraltro, la Società è stata altresì informata dai propri consulenti legali argentini che, nel contesto di procedure di *Concurso*, il tribunale adito ha modificato o emendato i piani di ristrutturazione proposti nelle parti relative alla disciplina dei creditori che non avevano partecipato alla Procedura APE a seguito delle opposizioni da loro presentate. Inoltre, il consulente legale argentino della Società ha altresì fatto presente che non è possibile escludere che il Tribunale Fallimentare decida di modificare l'Accordo APE anche in relazioni a parti dello stesso che non riguardano la disciplina dei creditori che non abbiano preso parte alla Procedura APE.

A.11.14 Qualora i creditori della Società esercitassero i propri diritti di compensazione, la capacità di MetroGAS di portare a termine la Ristrutturazione potrebbe essere compromessa

La liquidità della Società non utilizzata per il pagamento delle mensilità ai propri dipendenti e di altre spese mensili è depositata presso Banche Creditrici della Società stessa. Poiché la Società è inadempiente nei confronti di tali Banche Creditrici, le stesse potrebbero in ogni momento esercitare il proprio diritto di compensazione nei confronti di MetroGAS e trattenere la liquidità depositata nei conti della Società, a compensazione parziale del debito. I diritti di compensazione possono essere esercitati fino alla Data di Deposito dell'Accordo APE. Una delle Banche Creditrici della Società ha già esercitato tale diritto di compensazione per un ammontare pari a 1,5 milioni di Pesos. Al riguardo, la Società non può garantire che le suddette Banche Creditrici non eserciteranno i loro diritti di compensazione e, in tal caso, che i debiti che ne risulteranno o le compensazioni stesse non avranno un significativo effetto negativo sulla Società stessa.

Se le Banche Creditrici dovessero esercitare i suddetti diritti, l'operatività della Società potrebbe esserne pregiudicata e la Società potrebbe non detenere sufficiente liquidità per proseguire la propria attività, effettuare i pagamenti dovuti ai sensi dell'Opzione Contanti o per pagare le spese relative alla Ristrutturazione.

A.11.15 Nel caso in cui, quale condizione dell'Omologazione dell'Accordo APE, il Tribunale Fallimentare imponesse alla Società di pagare il Corrispettivo in contanti (o mediante altro corrispettivo) in misura superiore a quella offerta dalla Società ai sensi dell'Opzione Contanti, tale richiesta potrebbe pregiudicare in modo significativo la capacità della Società di far fronte regolarmente alle obbligazioni descritte nel presente Documento di Offerta

La Società prevede che, durante la Ristrutturazione APE e con il consenso del Tribunale Fallimentare, ai Creditori Finanziari che non aderiscono alla Ristrutturazione siano assegnate Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi e, quindi, non sia loro consentito di beneficiare dell'Opzione Contanti. Tuttavia, secondo alcuni precedenti giurisprudenziali, ai sensi della Legge Fallimentare Argentina, i creditori che si sono opposti ad un piano di ristrutturazione nel contesto di una procedura di *Concurso* non possono essere discriminati rispetto ai creditori che abbiano volontariamente aderito a tale piano. Pertanto, il Tribunale Fallimentare potrebbe richiedere, come condizione dell'Omologazione dell'Accordo APE, che i creditori che non vi prendano parte – ivi inclusi gli Obbligazionisti che non aderiscano all'Offerta – ricevano un trattamento diverso da quello illustrato nel presente Documento di Offerta, ivi incluso il pagamento di un corrispettivo in denaro. Tale richiesta potrebbe pregiudicare in modo significativo la capacità della Società di far fronte regolarmente alle obbligazioni descritte nel presente Documento di Offerta e potrebbe influenzare negativamente la capacità di MetroGAS di eseguire i pagamenti dovuti in relazione alle Nuove Obbligazioni.

A.12 Profili di rischio relativi alla Ristrutturazione Stragiudiziale

A.12.1 Posizione degli Obbligazionisti che decidessero di non aderire alla Ristrutturazione Stragiudiziale

In caso di esito positivo della Sollecitazione Globale, qualora la Società proceda con la Ristrutturazione Stragiudiziale, il Debito Esistente di cui sono titolari i Creditori Finanziari, inclusi gli Obbligazionisti, che non vi prendano parte rimarrebbe in circolazione. In merito si precisa che MetroGAS non intende compiere in futuro alcun pagamento del debito per capitale e del debito per interessi relativo al Debito Esistente ed, in particolare, alle Obbligazioni Esistenti. Per ulteriori informazioni si rinvia ai paragrafi A.5.6, A.8 ed A.16 del presente Documento di Offerta.

A.12.2 Qualora MetroGAS dia corso alla Ristrutturazione Stragiudiziale, il Debito Esistente di cui sono titolari i Creditori Finanziari che non vi prendano parte rimarrebbe in circolazione e tali creditori potrebbe tentare di azionare i diritti loro riconosciuti rispetto al Debito Esistente

Qualora la Società dia corso alla Ristrutturazione Stragiudiziale, il Debito Esistente di cui sono titolari i Creditori Finanziari che non vi prendano parte rimarrebbe in circolazione e tali creditori potrebbero tentare di azionare i diritti loro riconosciuti rispetto al Debito Esistente al di fuori del contesto di una Procedura APE. In tal caso, un tribunale potrebbe ordinare alla Società il pagamento di tale quota di Debito Esistente, degli interessi maturati, degli eventuali

interessi di *default* e di altri ammontari e, qualora la Società non fosse in grado di adempiere a tali pagamenti, MetroGAS potrebbe costretta ad avviare una procedura di *Concurso* o di *Quiebra*. MetroGAS non è in grado di assicurare che sarà in grado di adempiere ad un eventuale provvedimento di un tribunale come quello descritto.

A.12.3 La Società potrebbe non essere in grado di acquistare tutte le Obbligazioni Esistenti riguardo alle quali è stata prescelta l'Opzione Contanti a causa di un eccesso di sottoscrizioni

Nel caso in cui le adesioni ai sensi dell'Opzione Contanti da parte dei destinatari della Ristrutturazione Stragiudiziale siano per un valore nominale di ammontare superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale, la Società non sarà in grado di acquistare tutte le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Opzione Contanti. In tali ipotesi, l'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale verrà ripartito secondo i criteri proporzionali di riparto descritti nella sezione I del presente Documento di Offerta. Ai sensi di tali criteri di riparto, gli aderenti che esercitino l'Opzione Contanti riceveranno, per la parte non soddisfatta in contanti, Obbligazioni Serie 2.

A.13 Profili di rischio relativi alla Ristrutturazione Mista

A.13.1 Possibile trattamento discriminatorio dei Creditori Finanziari in caso di Ristrutturazione Mista

A.13.1.a Qualora MetroGAS dia corso alla Ristrutturazione Mista con i Creditori Finanziari non partecipanti dando inizio ad una Procedura APE, esiste il rischio che la Ristrutturazione Mista possa essere ritenuta discriminatoria nei confronti dei Creditori Finanziari non partecipanti o che il Debito Esistente di cui sono titolari i Creditori Finanziari partecipanti a tale Ristrutturazione, che riceveranno il Pagamento del Corrispettivo precedentemente ed indipendentemente dall'Omologazione, non sia preso in considerazione per il computo della Soglia Minima di Adesione.

Qualora la Società dia corso alla Ristrutturazione Mista, MetroGAS concluderà una Ristrutturazione Stragiudiziale con i Creditori Finanziari partecipanti entro il primo Giorno di Tribunale successivo al periodo di 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE e, ai termini dell'Accordo APE, assuma una decisione in questo senso, darà inizio ad una Procedura APE con i Creditori Finanziari non partecipanti.

Poiché la Ristrutturazione Mista non può giovare di precedenti giurisprudenziali in Argentina, esiste il rischio che il Tribunale Fallimentare: (i) possa ritenere discriminatoria la Ristrutturazione Mista, nella misura in cui prevede il pagamento anticipato dei Creditori Finanziari partecipanti per effetto della Ristrutturazione Stragiudiziale e/o (ii) possa escludere il Debito Esistente di cui erano originariamente titolari i Creditori Finanziari partecipanti dal computo della Soglia Minima di Adesione rilevante ai fini dell'avvio della Procedura APE, in quanto tale quota di Debito Esistente sia stata cancellata a seguito della conclusione anticipata della Ristrutturazione Stragiudiziale con gli stessi.

A.14 Profili di rischio relativi alle Nuove Obbligazioni

A.14.1 La Società potrebbe non essere in grado di far fronte ai pagamenti connessi alle Nuove Obbligazioni

Al momento la Società non dispone di risorse per far fronte al pagamento del proprio indebitamento e dei relativi interessi. Nel caso in cui la Ristrutturazione venga portata a termine (indipendentemente dallo specifico livello di adesione alla Sollecitazione Globale), la Società ritiene che sarà in grado di far fronte al proprio indebitamento, come modificato a seguito della eventuale esecuzione dell'Accordo APE (ivi inclusi, pertanto, i pagamenti connessi alle Nuove Obbligazioni). Tale conclusione è basata su un numero di assunti relativi ai fattori macroeconomici che influenzerebbero l'attività di MetroGAS nel corso della durata delle Nuove Obbligazioni ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti assunti: (i) che la situazione economica argentina non peggiori ulteriormente e che il tasso di cambio Dollaro statunitense/Peso non vada incontro ad un peggioramento rispetto ai livelli attuali, evolvendosi in linea con l'inflazione; (ii) che vi sia una crescita costante del prodotto interno lordo argentino per un valore medio annuo di circa il 4% fino al 2010 e, successivamente, di circa il 3% e del consumo del gas naturale nell'area di utenza della Società per un valore medio annuo fino al 2009 compreso fra l'1% e il 5% circa, a seconda della tipologia di cliente; successivamente, che i volumi dei consumi raggiunti rimangano costanti; (iii) che il tasso d'inflazione medio annuo si attesti sul 6% circa; (iv) che si assista ad un

aumento tariffario ragionevolmente veloce e significativo e ad ulteriori aumenti progressivi ad un tasso superiore a quello dell'inflazione argentina (a tale riguardo, in relazione al processo di rinegoziazione delle tariffe applicabili dalla Società, l'UNIREN ha offerto di autorizzare un aumento iniziale delle tariffe del 25%, un aumento che, benché significativo, alla data del presente Documento di Offerta la Società non ha accettato in quanto altri importanti aspetti del negoziato non sono ancora concordati); (v) che non vi sia un significativo peggioramento della situazione relativa all'attivo circolante della Società rispetto ai livelli successivi al completamento della Ristrutturazione; (vi) che la Società vada incontro a spese in conto capitale a livelli (espressi in Dollari statunitensi) significativamente inferiori a quelli prevalenti precedentemente alla crisi finanziaria del 2002 (in relazione a ciò, la spesa in conto capitale, espressa in Dollari statunitensi, per il 2001 è stata pari a US\$ 62,9 milioni, mentre per il 2004 e per il periodo di nove mesi conclusosi il 30 settembre 2005 è stata pari a US\$ 10,6 milioni e US\$ 10,2 milioni, rispettivamente). Nell'ipotesi in cui uno dei citati assunti venisse meno, ovvero qualora subentrassero eventi non prevedibili idonei ad incidere in maniera negativa sull'attività della Società ovvero intervenissero eventi idonei a limitare la capacità della Società di trasferire fondi all'estero, MetroGAS potrebbe non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento, come modificato a seguito della eventuale esecuzione dell'Accordo APE, ivi inclusi i pagamenti in favore dei titolari delle Nuove Obbligazioni. I destinatari dell'Offerta devono, pertanto, essere consapevoli che la scelta di ricevere a titolo di corrispettivo Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2 implica un elevato livello di rischio. Si rinvia, per una descrizione del piano di rimborso delle Nuove Obbligazioni, preparato in base a determinate ipotesi di adesione alla Sollecitazione Globale, al paragrafo G.4.2 del presente Documento di Offerta.

A.14.2 Nel caso in cui la Società contraesse un ulteriore, significativo ammontare di debito durante il Periodo Interinale, ciò si rifletterebbe in maniera negativa sulla capacità di eseguire i pagamenti dovuti sulla base delle Nuove Obbligazioni

Le restrizioni contenute nell'Accordo APE non limiteranno la facoltà di MetroGAS di contrarre nuovi debiti durante il Periodo Interinale. Pur non essendo intenzione della Società contrarre nuovi debiti durante tale periodo, nell'ipotesi in cui dovesse invece contrarne, tale ulteriore debito non sarebbe vietato dalla disciplina applicabile alle Nuove Obbligazioni, non rappresenterebbe un evento di inadempimento ai fini della disciplina applicabile alle Nuove Obbligazioni e sarebbe classificato *pari passu* nel diritto di pagamento con le Nuove Obbligazioni.

A.14.3 I creditori potrebbero non essere in grado di azionare i propri crediti nei confronti della Società in Argentina

MetroGAS è una società (*sociedad anònima*) alla quale il diritto argentino riconosce il beneficio della responsabilità limitata. La quasi totalità dei suoi beni è situata in Argentina.

In base alla legge argentina, le sentenze straniere sono esecutive in Argentina purché siano rispettati i requisiti degli artt. 517, 518 e 519 del codice federale di procedura civile e commerciale. Le sentenze straniere non possono violare i principi di ordine pubblico, come definiti e interpretati dai tribunali argentini. È possibile che un tribunale argentino ritenga che le previsioni di sentenze straniere che ordinano di eseguire un pagamento in valuta estera al di fuori dell'Argentina sia contraria all'ordine pubblico argentino se, alla data della sentenza, siano in vigore restrizioni legali che proibiscono ai debitori argentini di trasferire valuta estera al di fuori dell'Argentina.

Ai sensi della legge argentina, nell'ambito di un processo esecutivo, i sequestri cautelari e conservativi non possono essere ordinati da un tribunale argentino con riferimento a beni situati in Argentina e qualificati come beni destinati all'erogazione di servizi pubblici essenziali. Una parte significativa dei beni di MetroGAS potrebbe essere considerata come destinata all'erogazione di servizi pubblici essenziali.

Qualora un tribunale argentino qualifichi determinati beni della Società come destinati all'erogazione di servizi pubblici essenziali, tali beni non potranno essere oggetto di alcuna procedura esecutiva finché manterranno tale destinazione, a meno che il Governo Federale argentino ordini il loro rilascio. Di conseguenza, è altamente improbabile che un creditore della Società possa ottenere una sentenza di esecuzione nei confronti di questi beni.

A.14.4 Le Nuove Obbligazioni potrebbero essere negoziate in un mercato limitato, ristretto, illiquido o essere del tutto non negoziabili

Nel contesto del *default* del marzo 2002, la Borsa del Lussemburgo, con provvedimento del 27 marzo 2002, ha sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B, mentre in data 26 marzo 2002 la Borsa di Buenos Aires ha disposto il trasferimento delle negoziazioni delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B sulla Rueda Reducida. La Borsa del Lussemburgo, inoltre, con il citato provvedimento del 27 marzo 2002, ha altresì sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie C. Attualmente, soltanto le Obbligazioni Serie B risultano negoziate, in modo non continuo e in volumi medi ridotti: in particolare, viste la scarsità e le modalità degli scambi, i prezzi dei quali non vengono pubblicati, non sono disponibili informazioni precise in merito alle quotazioni delle Obbligazioni Esistenti sulla Rueda Reducida. Ciò considerato, anche qualora alle Obbligazioni Serie 1 e alle Obbligazioni Serie 2 fosse consentito di essere negoziate regolarmente sulla Borsa di Buenos Aires o sulla Borsa del Lussemburgo, non esiste garanzia alcuna sul futuro sviluppo di un mercato per tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni Serie 1 non quotate e le Obbligazioni Serie 2 non quotate non potranno essere negoziate su alcuna borsa valori e non esiste garanzia alcuna sul futuro sviluppo di un mercato per tali titoli, sulla possibilità per i titolari di tali titoli di alienarli o sui prezzi, se esistenti, a cui sarà possibile eventualmente alienare tali titoli. Le Nuove Obbligazioni potrebbero essere negoziate a prezzi anche sensibilmente diversi da quelli del Debito Esistente, che potranno dipendere da vari fattori, molti dei quali non sono sotto il controllo della Società. Inoltre, la liquidità ed i mercati di negoziazione di tali titoli possono essere condizionati negativamente da diversi fattori quali, a titolo esemplificativo: variazioni del tasso d'interesse, volatilità nei mercati di titoli simili, instabilità nell'economia mondiale o argentina, variazioni della situazione finanziaria o dei risultati dell'attività della Società.

Le Nuove Obbligazioni possono essere negoziate a prezzi maggiori o inferiori di quelli delle Obbligazioni Esistenti, a seconda di vari fattori, molti dei quali sono fuori dal controllo della Società.

A.15 Autorizzazione dell'assemblea

La Ristrutturazione è stata autorizzata dal consiglio di amministrazione di MetroGAS (il “**Consiglio di Amministrazione**”), con delibera del 31 ottobre 2005 che rappresenta l'unico atto societario necessario per vincolare la Società ai suoi termini, ivi incluso l'impegno di MetroGAS di sottoscrivere l'Accordo APE e porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la sua esecuzione e di emettere le Nuove Obbligazioni ai sensi dell'Offerta. In relazione al Corrispettivo in Nuove Obbligazioni, la Società precisa che tali Nuove Obbligazioni verranno emesse nel quadro di un Programma Globale 1998 di emissione di prestiti obbligazionari approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS in data 22 dicembre 1998 e prorogato in data 15 ottobre 2004 fino al 19 agosto 2009.

Prima dell'emissione delle Nuove Obbligazioni, la Società in relazione al Programma Globale 1998 è obbligata a depositare presso la CNV i propri dati finanziari disponibili più recenti.

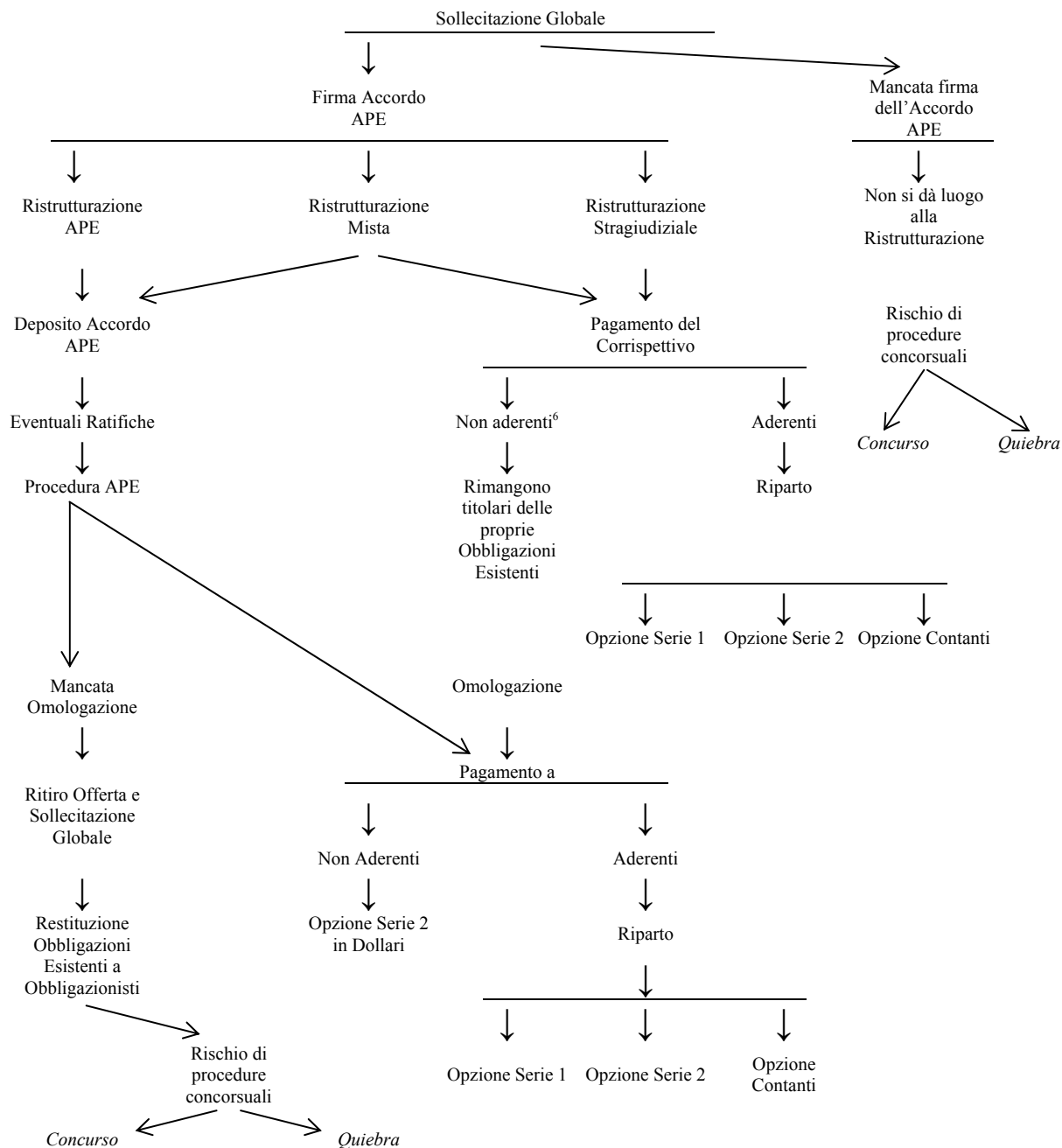
Qualora la Ristrutturazione venga effettuata mediante modalità che prevedono il ricorso ad una Procedura APE, l'assemblea degli azionisti della Società dovrà ratificare il deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare entro 30 giorni dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE. A tal riguardo, Gas Argentino, che detiene il 70% del capitale sociale di MetroGAS (sulla cui composizione si veda il paragrafo B.1.6 del presente Documento di Offerta), si è impegnato a votare a favore della ratifica dell'Accordo APE in tale assemblea; il relativo avviso di convocazione di tale assemblea sarà pubblicato in Italia sul medesimo quotidiano indicato nella sezione L del presente Documento di Offerta.

Si segnala inoltre che in data 10 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione ha fissato per il 28 aprile 2006 la data di convocazione delle assemblee speciali degli azionisti di MetroGAS chiamate a nominare i nuovi consiglieri di amministrazione.

A.16 Possibili scenari

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli scenari che, in ragione della concreta modalità mediante la quale avverrà la Ristrutturazione (*i.e.*, Ristrutturazione APE, Ristrutturazione Stragiudiziale, Ristrutturazione Mista),

potrebbero presentarsi agli Obbligazionisti a seconda che intendano o meno aderire all’Offerta e le conseguenze che si produrranno in dipendenza di tale determinazione con riferimento alle varie modalità della Ristrutturazione. Al riguardo, si segnala che la tabella di seguito riportata ha valore meramente indicativo ed esemplificativo di quanto illustrato nel paragrafo 4 della “Sintesi dell’operazione” del Documento di Offerta e nel corpo del Documento di Offerta stesso e che la lettura della tabella di seguito riportata non è sostitutiva della lettura della presente sezione e del Documento di Offerta per intero.



La seguente tabella illustra le principali differenze che intercorrono fra le tre fattispecie di Ristrutturazione contemplate nell’Accordo APE, nonché il trattamento che riceveranno gli Obbligazionisti rispetto alla loro scelta di

⁶ In caso di Ristrutturazione Mista i Creditori Finanziari non aderenti percepiranno il Corrispettivo solo qualora la Società determini di procedere alla Procedura APE, nel qual caso si applicheranno le previsioni e la tempistica proprie della stessa.

aderire all'Offerta. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 2 della "Sintesi dell'operazione" del presente Documento di Offerta.

	Ristrutturazione Stragiudiziale	Ristrutturazione APE	Ristrutturazione Mista
Livello minimo di adesione richiesto	98% o più del Debito Esistente	Soglia Minima di Adesione	92% o più del Debito Esistente
Effetti sui Creditori Finanziari	<ul style="list-style-type: none"> I soli Creditori Finanziari aderenti partecipano. I Creditori Finanziari non aderenti non sono vincolati dai termini dell'Accordo APE, non partecipano alla Ristrutturazione e rimangono in possesso delle proprie Obbligazioni Esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Qualora intervenga l'Omologazione, l'Accordo APE vincola tutti i Creditori Finanziari di MetroGAS, indipendentemente dal fatto che abbiano aderito alla Sollecitazione Globale. Qualora non intervenga l'omologazione, l'Accordo APE si risolve di diritto e non si dà luogo alla Ristrutturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> I soli Creditori Finanziari aderenti partecipano alla Ristrutturazione Stragiudiziale. I Creditori Finanziari non aderenti partecipano solo qualora MetroGAS scelga comunque di iniziare una Procedura APE, subordinatamente all'Omologazione. Qualora MetroGAS non scelga di iniziare la Procedura APE, i Creditori Finanziari non aderenti non sono vincolati dai termini dell'Accordo APE, non partecipano alla Ristrutturazione e rimangono in possesso delle proprie Obbligazioni Esistenti.
Termini della Ristrutturazione¹	<ul style="list-style-type: none"> Disciplinati nell'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti ricevono il corrispettivo prescelto, salvo il riparto. I Creditori Finanziari non aderenti non ricevono il Corrispettivo e rimangono in possesso delle Obbligazioni Esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Disciplinati nell'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti ricevono il corrispettivo prescelto, salvo il riparto. I Creditori Finanziari non aderenti ricevono il Corrispettivo esclusivamente in forma di Obbligazioni Serie 2 denominate in dollari statunitensi, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> Disciplinati nell'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti ricevono il corrispettivo prescelto, salvo il riparto. I Creditori Finanziari non aderenti (i) qualora si dia luogo alla Procedura APE, ricevono il Corrispettivo esclusivamente in forma di Obbligazioni Serie 2 denominate in dollari statunitensi salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare, (ii) qualora non si dia luogo alla Procedura APE, non ricevono il Corrispettivo e rimangono in possesso delle Obbligazioni Esistenti.
Tempistica della Ristrutturazione	<ul style="list-style-type: none"> Entro breve termine dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell'Offerta. 	<ul style="list-style-type: none"> Successivamente e subordinatamente alla conclusione della Procedura APE e dell'Omologazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Per i Creditori Finanziari aderenti, entro breve termine dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell'Offerta. Per i Creditori Finanziari aderenti, successivamente e subordinatamente alla conclusione della eventuale Procedura APE e dell'Omologazione.

¹ Salvo il caso in cui il Tribunale Fallimentare modifichi i termini e le condizioni della Ristrutturazione APE in sede di Omologazione, e salve le conseguenze sui criteri di riparto derivanti dal fatto che la Ristrutturazione APE coinvolge anche i Creditori Finanziari non aderenti, i termini della Ristrutturazione APE, della Ristrutturazione Stragiudiziale e della Ristrutturazione Mista sono i medesimi.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Soggetto offerente ed emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

B.1.1 Denominazione sociale e commerciale, forma giuridica e sede sociale

La Società è una società di capitali di diritto argentino denominata MetroGAS S.A., costituita in forma di società anonima a responsabilità limitata (*sociedad anónima*), con sede legale ed amministrativa nella Repubblica Argentina, Gregorio Araoz de Lamadrid 1360 (1267), Buenos Aires, iscritta al numero 11670, Libro 112, Volume A delle Società del Registro Pubblico del Commercio della Repubblica Argentina (*Inspección General de Justicia*).

La denominazione commerciale della Società è MetroGAS.

B.1.2 Costituzione e durata

MetroGAS è stata costituita in Argentina in data 24 novembre 1992 ai sensi dei decreti governativi n. 1.738/1992 e n. 1.189/1992, a seguito della privatizzazione di Gas del Estado da parte del Governo Federale argentino.

MetroGAS ha una durata di 99 anni. Ai sensi dello statuto (*Estatutos Sociales*) di MetroGAS (lo “**Statuto**”) con delibera dell’assemblea straordinaria della Società tale termine può essere prorogato o ridotto, previa autorizzazione dell’ENARGAS.

B.1.3 Oggetto sociale

Ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto, l’oggetto sociale consiste nella prestazione del servizio pubblico di distribuzione del gas in Argentina sia in proprio sia tramite altri soggetti o in associazione con soggetti terzi. A tal fine, MetroGAS può svolgere tutte le attività complementari o collegate alla distribuzione del gas, ivi inclusa la fornitura di servizi di natura tecnica e l’esecuzione di lavori di costruzione e di manutenzione di condutture e strutture necessarie alla distribuzione del gas.

Lo Statuto verrà messo a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell’Information Agent indicata nella sezione M del presente Documento di Offerta.

B.1.4 Legislazione di riferimento e foro competente

MetroGAS è una società costituita ai sensi del diritto argentino ed è da questo disciplinata.

In caso di controversie concernenti le azioni e, in generale, i rapporti sociali, la legge applicabile è quella argentina. Ai fini dell’individuazione del foro competente per la risoluzione delle controversie tra MetroGAS ed i suoi azionisti si applicano le relative disposizioni del diritto societario argentino.

B.1.5 Rating della Società

L’indebitamento a lungo termine di MetroGAS è stato valutato da due diverse agenzie di *rating*.

L’indebitamento a lungo termine di MetroGAS è stato valutato da diverse agenzie di *rating*: Standard and Poor’s ha assegnato alle Obbligazioni Esistenti un *rating* nazionale e internazionale pari a “D”, che indica una situazione di inadempimento (*default*). Moody’s Investor Service ha assegnato all’indebitamento a lungo termine della Società, rispettivamente, un *rating* internazionale pari a “Ca” e un *rating* nazionale pari a “D”. Il *rating* internazionale “Ca” segnala obbligazioni altamente speculative che risultano inadempienti o scontano altre marcate perdite, mentre il *rating* nazionale “D” denota una situazione di inadempimento (*default*).

B.1.6 Capitale sociale

Alla data del presente Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di MetroGAS come iscritto al Registro Pubblico del Commercio della Repubblica argentina è pari a Pesos 569.171.208 (equivalente ad Euro

162.708.673, applicando il tasso di cambio Euro/Pesos alla data del 30 settembre 2005 pari a 3,4981) ed è rappresentato da 569.171.208 azioni ordinarie, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna.

Alla data del presente Documento di Offerta non sussistono impegni per un aumento del capitale sociale di MetroGAS, né sussiste una delega ai componenti del Consiglio di Amministrazione attributiva del potere di deliberare aumenti del capitale sociale.

B.1.6.a ***Categorie di azioni***

Il capitale di MetroGAS è composto da azioni di tre diverse categorie:

- n. 290.277.316 azioni di categoria A, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna, che rappresentano il 51,0% del capitale sociale (le “**Azioni di Categoria A**”) ed i cui titolari sono gli “**Azionisti di Categoria A**”;
- n. 221.976.771 azioni di categoria B, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna, che rappresentano il 39,0% del capitale sociale (le “**Azioni di Categoria B**”) ed i cui titolari sono gli “**Azionisti di Categoria B**”;
- n. 56.917.121 azioni di categoria C, dal valore nominale di 1 Peso ciascuna, che rappresentano il 10,0% del capitale sociale (le “**Azioni di Categoria C**”) ed i cui titolari sono gli “**Azionisti di Categoria C**”.

Le principali differenze tra le Azioni di Categoria A, le Azioni di Categoria B e le Azioni di Categoria C risiedono, tra l'altro, (i) nel numero di rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione che i titolari di azioni delle diverse categoria hanno diritto di nominare (al riguardo, si veda quanto più in dettaglio indicato nel paragrafo B.1.7 del presente Documento di Offerta), (ii) nel numero di rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza (come di seguito definito) che i titolari di azioni delle diverse categoria hanno diritto di nominare (al riguardo, si veda quanto più in dettaglio indicato nel paragrafo B.1.7 del presente Documento di Offerta), (iii) nei limiti alla trasferibilità relativi, in determinate condizioni, alle Azioni di Categoria C (per una descrizione dei quali si rinvia a quanto indicato di seguito nel paragrafo B.1.6.d del presente Documento di Offerta).

B.1.6.b ***Diritti di voto***

Ognuna delle Azioni di Categoria A, delle Azioni di Categoria B e delle Azioni di Categoria C dà diritto ad un voto.

B.1.6.c ***Dividendi***

La Società non ha predisposto e non si è dotata di alcuna politica vincolante relativa all'ammontare e al pagamento di dividendi. I dividendi possono essere legittimamente dichiarati e pagati solo qualora esistano utili distribuibili che siano stati accertati nel bilancio annuale e approvati dall'assemblea degli azionisti. La decisione di pagare dividendi e quella che ne fissa l'ammontare sono assunte con delibere adottate a maggioranza dall'assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione di MetroGAS può altresì dichiarare un acconto sui dividendi. In tal caso, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono solidalmente obbligati alla restituzione di tale acconto, qualora gli utili distribuibili alla data di chiusura dell'esercizio in cui l'acconto è stato pagato non sarebbero stati sufficienti a consentire il pagamento di un dividendo dello stesso ammontare dell'acconto pagato.

Fino al 15 novembre 2001, MetroGAS ha pagato regolarmente dividendi. In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 MetroGAS ha pagato in contanti dividendi pari, in valore aggregato e rettificato al tasso d'inflazione al 28 febbraio 2003, a Pesos 103,3 milioni. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004 MetroGAS non ha pagato dividendi.

Gas Argentino, detenendo il 70% del capitale sociale della Società, ha il potere discrezionale di determinare il pagamento e l'ammontare dei dividendi (sulla struttura dell'azionariato di MetroGAS e di Gas Argentino ed in merito ad eventuali mutamenti della compagine sociale, si vedano i paragrafi B.1.6.g e B.1.6.h). Il pagamento di dividendi futuri dipenderà, altresì, dai profitti e dalla situazione finanziaria della Società nonché da altri fattori, incluso quanto previsto al riguardo dal diritto argentino.

Tutte le azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di MetroGAS danno eguali diritti in sede di pagamento di dividendi.

B.1.6.d Trasferibilità delle azioni

Le Azioni di Categoria A e le Azioni di Categoria B sono liberamente trasferibili.

Il Decreto Governativo n. 1.189/92 istitutivo della Società prevedeva che il 10% del capitale sociale di MetroGAS, rappresentato da Azioni di Categoria C, dovesse essere incluso nel *Programa de Propiedad Participada* (piano di azionariato ai dipendenti, il "PPP"), come previsto dal Capitolo III della Legge n. 23.696. Il conferimento delle Azioni di Categoria C è stato approvato il 16 febbraio 1994 con Decreto Governativo n. 254/94. Le Azioni di Categoria C sono detenute da un *trustee* a beneficio dei dipendenti di Gas del Estado trasferiti a MetroGAS rimasti dipendenti MetroGAS al 31 luglio 1993 che hanno deciso di partecipare al PPP. I partecipanti al PPP hanno acquistato le azioni dal Governo a Pesos 1,10 per azione. Il *trustee* manterrà in custodia le Azioni di Categoria C finché non saranno interamente liberate. Le azioni di Categoria C potranno essere convertite, a richiesta dei loro titolari, in Azioni di Categoria B liberamente trasferibili solo dopo che saranno state liberate interamente. La decisione di convertire Azioni di Categoria C in Azioni di Categoria B deve essere adottata dagli Azionisti di Categoria C, mediante un voto di categoria.

B.1.6.e Mercati di quotazione

Delle tre categorie di azioni che costituiscono il capitale sociale di MetroGAS, solo le Azioni di Categoria B sono quotate su mercati regolamentati.

Le Azioni di Categoria B, dal 1994, sono quotate sulla Borsa di Buenos Aires e negoziate sul Mercato Azionario di Buenos Aires, il maggiore mercato azionario argentino, affiliato alla Borsa di Buenos Aires. La seguente tabella riporta, per i periodi indicati, i prezzi di vendita minimi e massimi, alla chiusura, delle Azioni di Categoria B alla Borsa di Buenos Aires (i prezzi sono espressi in Pesos):

Periodo	Massimo	Minimo
2000:	0,96	0,80
2001:	0,88	0,46
2002:	1,10	0,32
2003:	2,15	0,54
2004:	2,15	1,00
2003:		
Primo Trimestre	0,82	0,54
Secondo Trimestre	1,13	0,87
Terzo Trimestre	1,47	0,90
Quarto trimestre	2,15	1,01
2004:		
Primo Trimestre	2,15	1,50
Secondo Trimestre	1,61	1,05
Terzo Trimestre	1,39	1,00
Quarto trimestre	1,41	1,11
2005		
Primo Trimestre	1,74	1,26
Secondo Trimestre	1,50	1,24
Luglio 2005	1,30	1,19
Agosto 2005	1,38	1,23
Settembre 2005	1,51	1,29
Ottobre 2005	1,50	1,38
Novembre 2005	1,50	1,32
1 – 15 Dicembre 2005	1,35	1,28

Le Azioni di Categoria B sono inoltre quotate, dal 1994, sul NYSE in forma di *American Depositary Shares* (“**ADS**”) con il simbolo “MGS” (ogni ADS rappresenta 10 Azioni di Categoria B). L’offerta di ADS negli Stati Uniti è stata preceduta dal deposito di un documento informativo presso la United States Securities and Exchange Commission (la “**SEC**”). La seguente tabella riporta, per i periodi indicati, i prezzi di vendita minimi e massimi, alla chiusura, delle ADS al NYSE (i prezzi sono espressi in Dollari statunitensi):

<u>Periodo</u>	<u>Massimo</u>	<u>Minimo</u>
2000:	9,69	8,06
2001:	8,98	4,50
2002:	7,00	0,80
2003:	7,76	1,49
2004:	4,49	3,88
2003:		
Primo Trimestre	2,64	1,49
Secondo Trimestre	3,90	2,95
Terzo Trimestre	4,90	3,00
Quarto trimestre	7,76	3,44
2004:		
Primo Trimestre	7,22	5,23
Secondo Trimestre	5,46	3,60
Terzo Trimestre	4,59	3,27
Quarto trimestre	4,60	3,88
2005		
Primo Trimestre	6,18	4,00
Secondo Trimestre	5,15	4,25
Luglio 2005	4,75	4,19
Agosto 2005	4,83	4,16
Settembre 2005	5,25	4,39
Ottobre 2005	5,10	4,70
Novembre 2005	4,90	4,51
1 – 15 Dicembre 2005	4,50	4,19

B.1.6.f *Azioni proprie*

Alla data del presente Documento di Offerta MetroGAS non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie di Categoria A, B o C, né il consiglio di amministrazione ovvero l’assemblea degli azionisti di MetroGAS hanno deliberato l’acquisto di azioni proprie.

B.1.6.g *Azionariato*

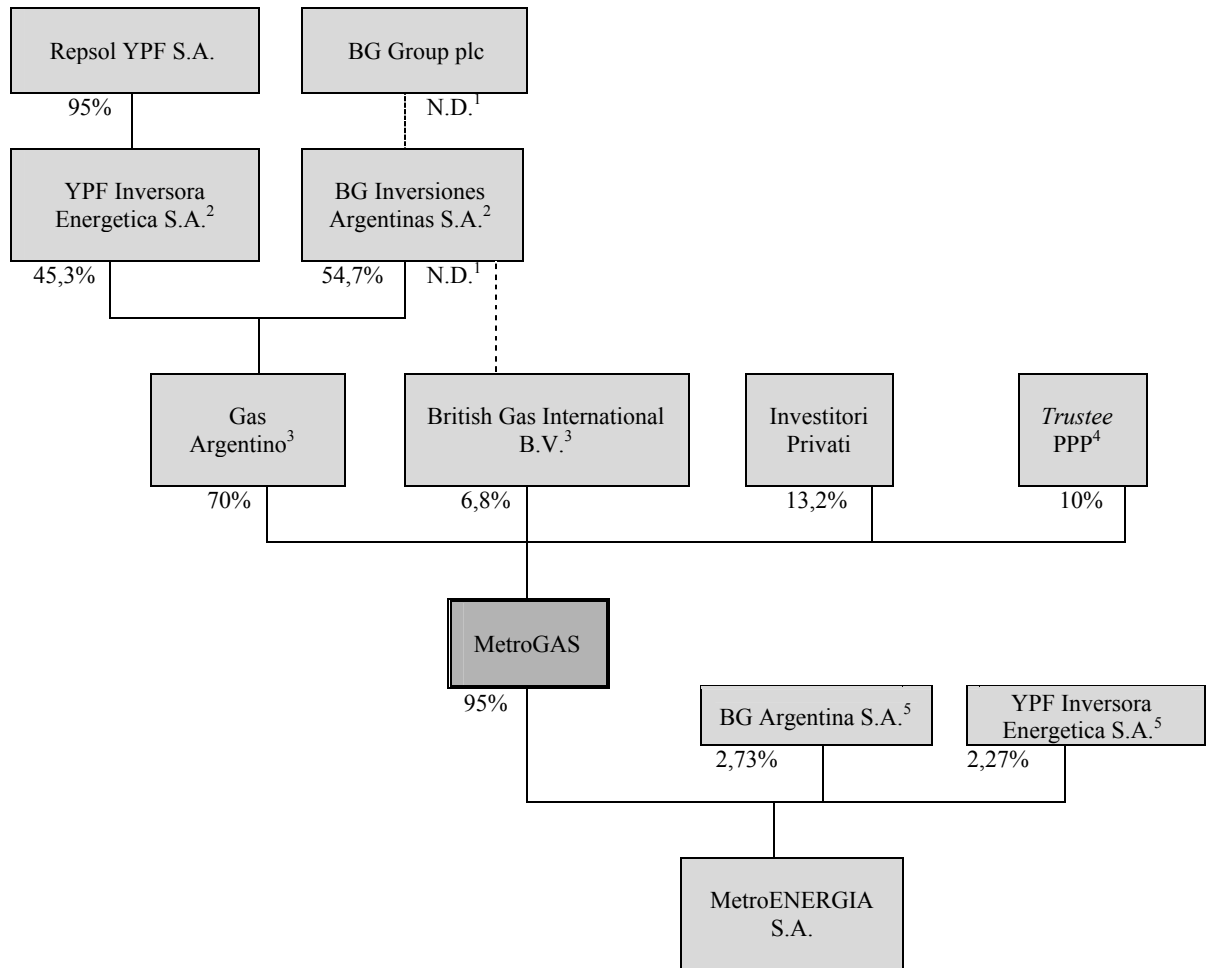
La seguente tabella rappresenta la composizione dell’azionariato di MetroGAS alla data del presente Documento di Offerta:

<i>Azionista</i>	<i>Categoria di azioni</i>	<i>Numero di azioni</i>	<i>Valore % approssimativo sull'intera categoria</i>	<i>Valore % approssimativo sull'intero capitale</i>
Gas Argentino S.A.	A	290.277.316	100,0%	51,0%
Gas Argentino S.A.	B	108.142.529	48,7%	19,0%
British Gas International B.V.	B	38.941.720	17,5%	6,8%
Investitori privati	B	74.892.522	33,7%	13,2%
Trustee PPP ¹	C	56.917.121	100,0%	10,0%
Totale		569.171.208		100,0%

¹ Tutte le azioni di Categoria C sono state assegnate a dipendenti della Società nell’ambito del PPP e vengono detenute in trust a beneficio degli stessi.

B.1.6.h Azionisti principali e controllo della Società⁷

Il seguente schema rappresenta, in modo semplificato, la composizione dell'azionariato di MetroGAS alla data del presente Documento di Offerta:



¹ Le percentuali di partecipazione non sono rese pubbliche e, pertanto, non possono essere indicate. Si segnala che BG Inversiones Argentinas S.A., BG Argentina S.A. e British Gas International B.V. fanno parte del gruppo BG Group plc.

² Sugli azionisti di Gas Argentino, si rinvia a quanto indicato immediatamente di seguito nel presente paragrafo.

³ Sui principali azionisti di MetroGAS, si rinvia a quanto indicato immediatamente di seguito nel presente paragrafo.

⁴ Tutte le azioni di Categoria C sono state assegnate a dipendenti della Società nell'ambito del PPP e vengono detenute in trust a beneficio degli stessi.

⁵ Sugli azionisti di MetroENERGIA S.A. diversi da MetroGAS, si rinvia al paragrafo B.1.8 del presente Documento di Offerta.

Come emerge dallo schema e dalla tabella che precedono, Gas Argentino detiene complessivamente il 70% del capitale sociale di MetroGAS. Più precisamente, Gas Argentino detiene la totalità delle Azioni di Categoria A (che rappresentano il 51% circa del capitale della Società) ed il 48,7% delle Azioni di Categoria B, che rappresentano il 19% del capitale della Società.

⁷ Le informazioni contenute nel presente paragrafo sono informazioni pubbliche estratte dai siti internet delle rispettive società menzionate.

Azionisti principali di MetroGAS

Gas Argentino

Gas Argentino, principale azionista di MetroGAS, è stata costituita il 21 dicembre 1992 con il solo scopo di detenere le descritte partecipazioni nella Società. Alla data del 30 settembre 2005, il capitale di Gas Argentino ammontava a Pesos 278.255.000. Le azioni ordinarie di Gas Argentino sono detenute da BG Inversiones Argentinas S.A. (“**BG Inversiones**”) società controllata da BG Group plc. per un quota pari al 54,7% del capitale e da YPF Inversora Energética S.A. (“**YPF**”) società controllata da Repsol YPF S.A., società quotata sulla Borsa Valori di Madrid, sulla Borsa di Buenos Aires e sul NYSE, per una quota pari al 45,3% del capitale. Alla data del presente Documento di Offerta, pertanto, BG Inversiones e YPF in quanto azionisti di Gas Argentino esercitano indirettamente il controllo congiunto sulla Società in virtù del Patto Parasociale (come definito nel paragrafo B.1.6.i del presente Documento di Offerta).

A causa del significativo peggioramento della situazione macroeconomica che interessava la regione, e che si è riflessa sulla situazione finanziaria di Gas Argentino anche a causa della crisi di MetroGAS, Gas Argentino ha, il 5 aprile 2002, sospeso i pagamenti a titolo di interessi e di capitale sul proprio debito finanziario, costituito, a quella data, da obbligazioni denominate in Dollari statunitensi aventi un valore nominale complessivo pari a US\$ 70 milioni. Tali obbligazioni appartengono ad una serie di obbligazioni negoziabili, a tasso variabile, con scadenza al dicembre del 2002, emesse in data 7 ottobre 1997 per un valore nominale di US\$ 130 milioni (pari ad Euro 108,1 milioni circa) al fine di rifinanziare il pagamento di alcune obbligazioni precedentemente emesse in data 7 dicembre 1993. Di tali obbligazioni, il 26 novembre del 1999 il consiglio di amministrazione di Gas Argentino ha approvato il riacquisto per un valore nominale pari a US\$ 60 milioni, circa Euro 50 milioni, con uno sconto sul valore nominale del 14%. Successivamente, il 17 dicembre 1999, le rimanenti obbligazioni, pari ad un valore nominale di US\$ 70 milioni, equivalenti ad Euro 58,2 milioni circa, venivano ammesse a quotazione sulla Borsa di Buenos Aires. Al 30 settembre 2005, il debito di Gas Argentino ammontava complessivamente a circa US\$ 82 milioni o Euro 68,2 milioni⁸. Come più ampiamente discusso in seguito nel presente paragrafo, gli azionisti di Gas Argentino hanno intrapreso iniziative finalizzate alla ristrutturazione di tale debito.

British Gas International B.V.

British Gas International B.V., altro azionista di MetroGAS, è una società controllata da BG Group plc (“**BG Group**”). BG Group è attivo, direttamente ed indirettamente, nell’intera filiera produttiva del gas. BG Group opera nei settori della ricerca, dell’estrazione, della trasmissione e della distribuzione di gas naturale in svariati mercati nel mondo, sia consolidati sia emergenti. BG Group, in particolare, è specializzata nei servizi di esplorazione e produzione, trasmissione mediante gasdotti o sistemi di liquefazione e trasporto del gas naturale, generazione e distribuzione di energia mediante centrali alimentate a gas. In base agli ultimi dati disponibili, al 4 marzo 2005, in base ai dati che devono essere resi noti al mercato ai sensi del diritto inglese, FMR Corp. and Fidelity International Limited deteneva il 4,88% del capitale di BG Group, Barclays PLC il 3,49%, Legal and General Plc e le sue controllate il 3,36%. Le azioni di BG Group sono quotate sul London Stock Exchange e sul NYSE.

Le Azioni di Categoria C sono detenute da un *trustee* a beneficio dei dipendenti di Gas del Estado trasferiti a MetroGAS rimasti dipendenti MetroGAS al 31 luglio 1993 che hanno deciso di partecipare al PPP.

Azionisti principali di Gas Argentino

BG Inversiones, principale azionista di Gas Argentino, è una società controllata da BG Group (su BG Group, si rinvia a quanto illustrato in precedenza).

⁸ Calcolato sulla base del tasso di cambio di Peso/Dollaro pari a 2,9100, Pesos/Euro pari a 3,4981 ed Euro/Dollaro pari a 0,8319 pubblicato dal *Banco Nación* in data 30 settembre 2005.

YPF, altro azionista di Gas Argentino, è una società controllata da Repsol YPF S.A. ("**Repsol**"), società attiva nel settore petrolifero e del gas in più di 28 Paesi. Repsol, in particolare, è attiva nella raffinazione del petrolio, nella produzione di prodotti chimici e nella distribuzione di gas naturale (direttamente o tramite le proprie controllate attive nel mondo). Repsol opera, prevalentemente, sui mercati latinoamericani ed in alcuni mercati dell'Europa meridionale. Le azioni di Repsol sono quotate sulla Borsa Valori di Madrid, sulla Borsa di Buenos Aires e sul NYSE.

Controllo attuale della Società

Alla data del presente Documento di Offerta, come già indicato, BG Inversiones e YPF esercitano indirettamente in quanto azionisti di Gas Argentino il controllo congiunto sulla Società in virtù del Patto Parasociale (come definito nel paragrafo B.1.6.i del presente Documento di Offerta). In ragione di ciò MetroGAS non ritiene di far parte di un gruppo di società.

In data 7 dicembre 2005, è stato reso noto al mercato che Gas Argentino ha concluso un accordo con Ashmore Investment Management Limited ("**Ashmore**") e Marathon Asset Management LLP ("**Marathon**"), società d'investimento ed *asset management* creditrici di Gas Argentino, volto alla ristrutturazione della totalità del debito finanziario di Gas Argentino stesso (l'"**Accordo**"). L'Accordo prevede l'estinzione del debito finanziario di Gas Argentino (complessivamente pari a circa US\$ 82 milioni o Euro 68,2 milioni⁹, al 30 settembre 2005) a fronte (i) dell'emissione e/o del trasferimento dagli attuali azionisti di Gas Argentino ad Ashmore ad una percentuale del capitale sociale di Gas Argentino successivo all'operazione di ristrutturazione pari al 30% e (ii) del trasferimento ad Ashmore e Marathon, rispettivamente, del 19,2% circa e dell'80,8% circa della Azioni di Categoria B di MetroGAS di cui è titolare Gas Argentino (pari, rispettivamente, al 3,65% circa ed al 15,35% circa del capitale di MetroGAS). Il perfezionamento dell'Accordo è subordinato a varie condizioni, tra le quali: (i) l'approvazione da parte dell'ENARGAS; (ii) l'approvazione della *Comisión Nacional de Defensa de la Competencia*, l'autorità argentina per la tutela della concorrenza, (iii) che i Creditori Finanziari che rappresentino la Soglia Minima di Adesione aderiscano alla Ristrutturazione.

Ashmore è una società di *asset management* indipendente con sede a Londra, specializzata in mercati emergenti che, al 31 dicembre 2005, gestiva attività per un totale di US\$ 188 milioni. Ashmore concentra la propria attività, in particolare, nei seguenti settori d'investimento connessi con i mercati emergenti: debito denominato in Dollari statunitensi, debito denominato in valuta locale e titoli di capitale. Marathon è una società d'investimento indipendente con sede a Londra attiva, in particolare, nella gestione di portafogli azionari per conto di investitori istituzionali. Marathon opera, prevalentemente, con investitori istituzionali britannici e statunitensi.

Salvo per il fatto che la ristrutturazione del debito di Gas Argentino è condizionata alla circostanza che i Creditori Finanziari che rappresentino la Soglia Minima di Adesione abbiano aderito alla Ristrutturazione, le due operazioni non sono state predisposte simultaneamente o come parte del medesimo piano. Qualora la ristrutturazione del debito di Gas Argentino abbia luogo nei modi e nei termini previsti dall'Accordo, l'assetto proprietario di MetroGAS cambierà nei modi di seguito illustrati.

Controllo della Società in caso di successo della ristrutturazione del debito di Gas Argentino

Qualora l'Accordo si perfezioni e venga eseguito nei termini descritti, la struttura dell'azionariato di MetroGAS ed il controllo sulla società potrebbero variare.

Per quanto concerne la struttura dell'azionariato della Società, Ashmore e Marathon diverrebbero azionisti di MetroGAS acquisendo, rispettivamente, il 19,2% circa e l'80,8% circa delle Azioni di Categoria B di cui è attualmente titolare GAS Argentino (pari al 3,65% circa ed al 15,35% circa del capitale di MetroGAS). Gas

⁹ Calcolato sulla base del tasso di cambio di Peso/Dollaro pari a 2,9100, Pesos/Euro pari a 3,4981 ed Euro/Dollaro pari a 0,8319 pubblicato dal *Banco Nación* in data 30 settembre 2005.

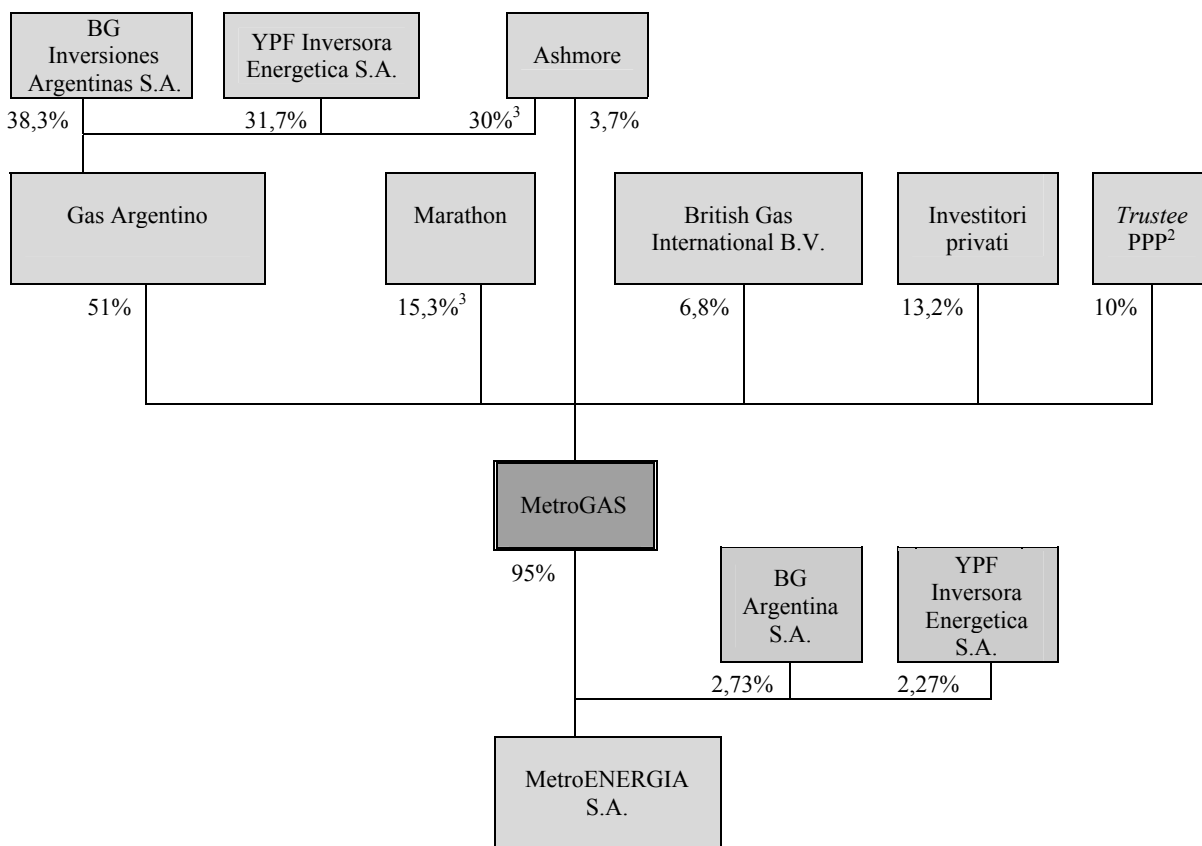
Argentino, in conseguenza dell'Accordo, conserverebbe la totalità delle Azioni di Categoria A della Società, pari al 51,0% del capitale di MetroGAS.

Per quanto concerne il controllo di MetroGAS, in conseguenza dell'Accordo, Ashmore, BG Inversiones e YPF eserciterebbero indirettamente il controllo congiunto su MetroGAS, detenendo rispettivamente il 30% (Ashmore), il 38,3% (BG Inversiones) ed il 31,7% (YPF) del capitale sociale di Gas Argentino.

In riferimento all'Accordo, annunciato il 7 dicembre 2005, Gas Argentino ha informato MetroGAS che gli attuali azionisti di Gas Argentino e Ashmore concluderanno un nuovo patto parasociale (il "Nuovo Patto Parasociale").

Il seguente schema rappresenta, in modo semplificato e sulla base delle informazioni e dei dati disponibili alla data del presente Documento di Offerta, la possibile composizione dell'azionariato di MetroGAS qualora l'Accordo si perfezioni e venga eseguito nei termini descritti:

Possibile composizione dell'azionariato di MetroGAS¹



¹ Lo schema rappresenta, in modo semplificato, la possibile composizione dell'azionariato di MetroGAS qualora l'Accordo si perfezioni e venga eseguito nei termini descritti.

² Tutte le azioni di Categoria C sono state assegnate a dipendenti della Società nell'ambito del PPP e vengono detenute in trust a beneficio degli stessi.

³ Per rendere più fruibile lo schema, tali percentuali sono state arrotondate al primo decimale.

Controllo della Società in caso di insuccesso della ristrutturazione del debito di Gas Argentino

Qualora l'Accordo non venga perfezionato, la struttura dell'azionariato di MetroGAS non subirebbe alcuna variazione e BG Inversiones e YPF continuerebbero indirettamente ad esercitare il controllo congiunto su MetroGAS mediante Gas Argentino.

B.1.6.i Azionisti di Gas Argentino e patti parasociali

Gli azionisti di Gas Argentino, in data 25 marzo 2003, hanno stipulato un patto parasociale sia di blocco sia di voto riguardante il controllo e la gestione di Gas Argentino e MetroGAS (il "**Patto Parasociale**"). Il Patto Parasociale è a tempo indeterminato. Vengono qui di seguito riportate le principali previsioni del Patto Parasociale:

- (i) **Consiglio di amministrazione di Gas Argentino** – il consiglio di amministrazione di Gas Argentino è composto da cinque amministratori effettivi e cinque amministratori supplenti. Di questi, tre amministratori effettivi e tre amministratori supplenti sono nominati da British Gas International, mentre gli altri due, effettivi e supplenti, da YPF.
 - (ii) **Limitazioni al trasferimento delle azioni di Gas Argentino** – a condizione che il trasferimento delle azioni non abbia un effetto negativo sulla Società e sulla Concessione, un azionista di Gas Argentino (l' "**Azionista Venditore**") può trasferire la propria partecipazione:
 - a) ad una società affiliata, come definita nel Patto Parasociale, a condizione che suddetta affiliata: (i) aderisca al Patto Parasociale; (ii) non cessi di essere un'affiliata dell'Azionista Venditore, a meno che, prima di tale cessazione, l'affiliata trasferisca le azioni all'Azionista Venditore o ad una sua affiliata;
 - b) a soggetti terzi, purché le azioni vengano preventivamente offerte agli altri azionisti di Gas Argentino e tali azionisti non abbiano esercitato il proprio diritto di prelazione.
 - (iii) **Consiglio di Amministrazione di MetroGAS** – il Consiglio di Amministrazione di MetroGAS è costituito da undici amministratori effettivi ed undici supplenti, eletti nel corso delle assemblee speciali dei titolari di azioni delle varie categorie ("**Assemblee Speciali degli Azionisti**") che si tengono, in prima e seconda convocazione, contemporaneamente all'assemblea generale degli azionisti. In tali Assemblee Speciali degli Azionisti, gli azionisti titolari di Azioni di Categoria A eleggono sei amministratori effettivi e sei amministratori supplenti, gli azionisti titolari di Azioni di Categoria B eleggono quattro amministratori effettivi e quattro supplenti e gli azionisti titolari di Azioni di Categoria C eleggono un amministratore effettivo ed un amministratore supplente.
- Per quanto riguarda le assemblee di MetroGAS, i rappresentanti di Gas Argentino in tali assemblee sono nominati da Gas Argentino e sono tenuti a votare in assemblea secondo le istruzioni scritte del Consiglio d'Amministrazione di Gas Argentino. Qualora tali istruzioni non siano fornite, i suddetti rappresentanti sono tenuti ad astenersi dal voto.
- (iv) **Decisioni relative a MetroGAS** – se non con il consenso scritto dei membri del consiglio di amministrazione di Gas Argentino che rappresentino almeno il 90% delle azioni con diritto di voto di Gas Argentino o con il voto favorevole, in sede di assemblea, del 90% delle azioni con diritto di voto detenute da Gas Argentino, non è consentito:
 - a) modificare lo statuto di MetroGAS;
 - b) modificare il contratto di assistenza tecnica sottoscritto il 28 dicembre 1992 tra MetroGAS e British Gas International Limited (l' "**Accordo di Assistenza Tecnica**");
 - c) modificare o recedere dalla Concessione;
 - d) costituire, acquisire o cedere società controllate, cedere partecipazioni in società controllate o acquisire partecipazioni in qualsiasi società;
 - e) avviare un'attività economica diversa dalla distribuzione del gas e dalle attività connesse (inclusi sistemi di incentivo all'ottimizzazione dei consumi o *peak shaving*, lo stoccaggio del gas e l'assistenza).

Inoltre, ai sensi del Patto Parasociale, se non con il consenso scritto dei membri del Consiglio d'Amministrazione di Gas Argentino che rappresentino almeno 70% delle azioni con diritto di voto di Gas Argentino o con il voto favorevole, in sede di assemblea, del 70% delle azioni con diritto di voto detenute da Gas Argentino, MetroGAS non può, tra l'altro:

- (i) deliberare ed eseguire aumenti di capitale, conferimenti o riduzioni diversi da quelli previsti dalla Concessione;
- (ii) approvare il bilancio annuale e le principali variazioni dello stesso;
- (iii) prendere in prestito somme di ammontare complessivo superiore a US\$ 6.000.000;
- (iv) partecipare a *joint ventures*, *partnerships* o, comunque, ad accordi di ogni genere che prevedano distribuzione di utili;
- (v) vendere, affittare, o a seconda dei casi, locare beni per ammontari superiori a US\$ 2.000.000;
- (vi) salvo quanto previsto dalla Concessione, stipulare o risolvere qualsiasi contratto o impegno concernente spese di importo superiore a US\$ 500.000 annui per ciascun contratto;
- (vii) promuovere o transigere qualsivoglia azione legale o procedimento arbitrale significativi ovvero avviare qualsivoglia procedimento contro il Governo Federale argentino, ovvero contro autorità di vigilanza;
- (viii) nominare o rimuovere il direttore commerciale.

Il Patto Parasociale, ai sensi della normativa argentina vigente al tempo della sua sottoscrizione, non è stato depositato presso alcuna autorità argentina né altrimenti reso pubblico.

In riferimento all'Accordo, annunciato il 7 dicembre 2005, Gas Argentino ha informato MetroGAS che gli attuali azionisti di Gas Argentino e Ashmore concluderanno il Nuovo Patto Parasociale. Vengono qui di seguito riportate le principali previsioni del Nuovo Patto Parasociale:

- (i) **Consiglio di amministrazione di Gas Argentino** – il consiglio di amministrazione di Gas Argentino sarà composto da sette amministratori effettivi e sette amministratori supplenti. Ogni azionista di Gas Argentino titolare di una partecipazione almeno pari al 14% del capitale sociale di Gas Argentino avrà il diritto di nominare: (i) un amministratore effettivo ed un amministratore supplente di Gas Argentino e (ii) un ulteriore amministratore effettivo ed un ulteriore amministratore supplente per ogni ulteriore incremento del 14% della propria partecipazione in Gas Argentino (qualora mediante tali criteri non fosse possibile nominare sette amministratori effettivi e sette amministratori supplenti, il Nuovo Patto Parasociale prevede regole suppletive di nomina che tengono conto, in ogni caso, dell'entità della partecipazione di ogni singolo azionista di Gas Argentino).
- (ii) **Limitazioni al trasferimento delle azioni di Gas Argentino** – ad ogni azionista sarà fatto divieto di alienare le proprie azioni di Gas Argentino a soggetti che non siano proprie società affiliate, salvo che tale azionista offra previamente in vendita le proprie azioni agli altri parasoci alle stesse condizioni previste per la loro alienazione a terzi (nel caso in cui più parasoci intendano acquistare tali azioni, queste verranno ripartite proporzionalmente tra loro).
- (iii) **Consiglio di Amministrazione di MetroGAS** – il Consiglio di Amministrazione di MetroGAS sarà composto da 11 amministratori effettivi e da 11 amministratori supplenti, sei dei quali eletti dagli Azionisti di Categoria A (rispettivamente, gli “**Amministratori Effettivi di Categoria A**” e gli “**Amministratori Supplenti di Categoria A**”). Ogni azionista di Gas Argentino titolare di una partecipazione almeno pari al 14% del capitale sociale di Gas Argentino avrà diritto di: (i) nominare uno degli Amministratori Effettivi di Categoria A ed uno degli Amministratori Supplenti di Categoria A e (ii) un ulteriore Amministratore Effettivo di Categoria A ed un ulteriore Amministratore Supplente

di Categoria A per ogni ulteriore incremento del 14% della propria partecipazione in Gas Argentino (qualora mediante tali criteri non fosse possibile nominare i sei Amministratori Effettivi di Categoria A ed i sei Amministratori Supplenti di Categoria A, il Nuovo Patto Parasociale prevede regole suppletive di nomina che tengono conto, in ogni caso, dell'entità della partecipazione di ogni singolo azionista in Gas Argentino).

- (iv) **Decisioni relative a MetroGAS** – gli azionisti di Gas Argentino assumeranno ogni iniziativa necessaria affinché non venga adottata alcuna risoluzione o posta in essere alcuna azione relative alle questioni elencate di seguito (i) dal Consiglio di Amministrazione, salvo che tali risoluzioni o azioni siano state approvate dal consiglio di amministrazione di Gas Argentino col voto favorevole di amministratori nominati da azionisti che detengano almeno il 75% delle azioni di Gas Argentino o (ii) dall'assemblea di MetroGAS, salvo che tali risoluzioni o azioni siano state approvate dall'assemblea di Gas Argentino col voto favorevole di azionisti che detengano almeno il 75% delle azioni di Gas Argentino:
- a) la contrazione da parte di MetroGAS di nuovo debito finanziario superiore ad una cifra complessiva di US\$ 20 milioni (o cifra equivalente in altre valute) nel corso di un esercizio, esclusi i debiti contratti con la Ristrutturazione ovvero quelli impiegati per ripagare l'indebitamento finanziario della Società;
 - b) la vendita della totalità ovvero di una parte significativa dell'attività e dei beni di MetroGAS;
 - c) l'avvio, la transazione o la rinuncia ad ogni azione legale o procedimento arbitrale in cui la somma oggetto di controversia ecceda US\$ 20 milioni (o cifra equivalente in altra valuta) ovvero l'avvio, la transazione o la rinuncia ad ogni azione legale o procedimento arbitrale contro il Governo Federale argentino e/o autorità di vigilanza argentine;
 - d) l'approvazione del bilancio d'esercizio e di ogni modifica ad ogni voce del bilancio d'esercizio superiore al minore dei seguenti importi: (i) il 10% di tale voce; (ii) US\$ 1 milione (o cifra equivalente in altre valute). Qualora tale previsione provochi la mancata approvazione del bilancio d'esercizio di MetroGAS, il Nuovo Patto Parasociale prevede l'applicazione del bilancio dell'esercizio precedente e conferisce determinati poteri gestori al direttore generale di MetroGAS;
 - e) la costituzione di ogni vincolo su beni significativi di MetroGAS volto a garantire un debito superiore a US\$ 20 milioni (o cifra equivalente in altre valute), diverso da quelli costituiti nel normale esercizio dell'attività della Società ovvero costituiti su beni ed attività acquistati dalla Società in relazione al finanziamento dei costi di acquisizione di tali beni o attività;
 - f) la costituzione da parte di MetroGAS di nuove riserve contabili discrezionali;
 - g) ogni modifica dello statuto di MetroGAS ovvero dei diritti di ogni categoria di titoli azionari della Società;
 - h) ogni aumento di capitale ovvero ogni emissione di titoli di capitale di MetroGAS non conformi a quanto previsto dal Nuovo Patto Parasociale ovvero ogni rimborso di capitale (*reintegro*);
 - i) ogni riduzione volontaria del capitale sociale di MetroGAS ovvero ogni riscatto, acquisto o acquisizione altrimenti determinata di titoli azionari da parte di MetroGAS;
 - l) la liquidazione o lo scioglimento anticipati di MetroGAS ovvero ogni procedimento analogo relativo a MetroGAS;

- m) ogni modifica della Concessione apportata da MetroGAS ovvero ogni atto od azione adottati da MetroGAS che determinino la cessazione di ogni effetto della Concessione;
- n) ogni modifica delle prassi relative alla distribuzione dei dividendi di MetroGAS;
- o) la revoca della quotazione delle Azioni di Categoria B dalla Borsa di Buenos Aires.

La bozza del Nuovo Patto Parasociale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa argentina, è stata depositata presso la sede della CNV e presso la sede della Borsa di Buenos Aires in data 28 dicembre 2005 e notizia del deposito è stata diffusa al pubblico.

B.1.6.1 Operazioni con parti correlate

Le operazioni tra Gas Argentino, i suoi azionisti e MetroGAS devono sempre essere intraprese a condizioni di mercato e sono soggette a preventiva approvazione da parte della maggioranza degli azionisti di Gas Argentino.

Una descrizione dettagliata delle operazioni con parti correlate è contenuta nel paragrafo B.1.11.h del presente Documento di Offerta.

B.1.7 Organi sociali

B.1.7.a Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto di MetroGAS prevede che la società sia gestita da un Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri effettivi e da un massimo di 11 membri supplenti. Gli amministratori effettivi e quelli supplenti sono nominati a maggioranza nell'ambito delle Assemblee Speciali degli Azionisti, convocate contemporaneamente all'assemblea generale annuale della Società. Gli amministratori rimangono in carica un anno (*i.e.*, fino alla nomina dei nuovi amministratori) e sono rieleggibili. Al riguardo, in data 10 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione ha fissato, per il 28 aprile 2006, la data di Convocazione delle Assemblee Speciali degli Azionisti chiamate a nominare i nuovi consiglieri di amministrazione.

Ai sensi dello Statuto, gli Azionisti di Categoria A hanno il diritto di nominare 6 membri effettivi e 6 supplenti, gli Azionisti di Categoria B hanno il diritto di nominare 4 membri effettivi e 4 supplenti e gli Azionisti di Categoria C hanno il diritto di nominare un membro effettivo ed uno supplente. Si rinvia al precedente paragrafo B.1.6.i per una descrizione delle conseguenze del Nuovo Patto Parasociale sulle modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Alla data del presente Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione è composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Data di Prima Nomina	Data di Scadenza del Mandato
Presidente	Jorge Emilio Verruno ²	Argentina	05/12/1948	29/07/2005	31/12/2005
Primo Vice Presidente	Ricky Lynn Waddel ¹	Stati Uniti	14/08/1960	29/04/2003	31/12/2005
Secondo Vice Presidente	Vito Sergio Camporeale ¹	Argentina	26/10/1946	29/04/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Luis Augusto Domenech ¹	Argentina	17/02/1953	29/04/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Marcelo Gabriel Figueroa ¹	Argentina	04/10/1965	29/04/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Graham John Cockroft ¹	Nuova Zelanda	27/01/1963	27/04/2001	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Victor José Sardella ²	Argentina	17/08/1950	29/04/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Roberto Alvarez Alvarez ²	Argentina	28/05/1954	10/12/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Juan Carlos Fronza ²	Argentina	02/02/1936	10/12/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Jorge Alberto Depino ³	Argentina	15/08/1959	10/12/2003	31/12/2005
Amministratore Effettivo	Roberto Daniel Brandt ¹	Argentina	02/12/1955	29/04/2004	31/12/2005

¹ Nominato dagli Azionisti di Categoria A.

² Nominato dagli Azionisti di Categoria B.

³ Nominato dagli Azionisti di Categoria C.

Alla data del presente Documento di Offerta, i membri supplenti del Consiglio di Amministrazione sono: Cristián Marcaida, Gabriela Aguilar, Cynthia Giménez Arrillaga, Diego Hollweck e Neil Harvey nominati dagli Azionisti di Categoria A; Dante Kogan e Teodoro Marcó nominati dagli Azionisti di Categoria B; Luis Chaparro, nominato dagli Azionisti di Categoria C.

Gli amministratori sono domiciliati, per la carica, in Buenos Aires, ai sensi dell'art. 256 della legge argentina sulle società. In particolare: Roberto Daniel Brandt e Marcelo Gabriel Figueroa sono domiciliati presso la sede di MetroGAS; Ricky Lynn Wadell, Luis Augusto Domenech e Graham John Cockroft sono domiciliati in Carlos Pellegrini 1141, Buenos Aires; Vito Sergio Camporeale e Victor José Sardella sono domiciliati in Roque Saenz Peña 777, Buenos Aires; Juan Carlos Fronza è domiciliato in Austria 2640, Buenos Aires; Roberto Alvarez Alvarez è domiciliato in Moreno 1865, Buenos Aires; Jorge Emilio Verruno è domiciliato in Mitre 236, Lomas de Zamora, Provincia di Buenos Aires; Jorge Depino è domiciliato in Dean Funes 1773, 14 27, Buenos Aires.

B.1.7.b Compensi destinati ai membri del Consiglio di Amministrazione da parte di MetroGAS e società da essa direttamente e indirettamente controllate

La legge argentina prevede che i compensi pagati annualmente agli amministratori (inclusi gli amministratori esecutivi) in un esercizio non possono eccedere il 5% degli utili della Società, qualora della Società stessa non paghi dividendi in quell'esercizio. Tale limite aumenta in proporzione all'ammontare dei dividendi pagati, fino ad un massimo del 25% degli utili. Tali compensi vengono approvati dall'assemblea generale degli azionisti: la legge argentina prevede infatti che i compensi degli amministratori esecutivi, degli amministratori non esecutivi e degli organi di controllo richiesti dalla legge siano approvati dagli azionisti.

Nell'esercizio terminato il 31 dicembre 2004, i compensi degli amministratori di MetroGAS pagati o accumulati per servizi resi in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione sono stati pari, approssimativamente, a Pesos 218.000. Alcuni degli amministratori di MetroGAS hanno rinunciato volontariamente ai compensi maturati.

Le società controllate da MetroGAS non destinano o riservano alcun compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione di MetroGAS.

B.1.7.c Azioni di MetroGAS di cui sono titolari i membri del Consiglio di Amministrazione

Alla data del presente Documento di Offerta, Jorge Alberto Depino, uno dei membri effettivi del Consiglio di Amministrazione di MetroGAS, è titolare di 91.187 Azioni di Categoria C. Alla stessa data Luis Chaparro, membro supplente del Consiglio di Amministrazione, è titolare di 25.719 azioni di Categoria C.

B.1.7.d Comitato di controllo

Ai sensi del Decreto Governativo n. 677/2001, la Società deve dotarsi di un comitato di controllo, costituito da almeno tre membri del Consiglio di Amministrazione, la maggioranza dei quali devono essere indipendenti (il “**Comitato di Controllo**”). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione del Comitato di Controllo in data 7 maggio 2004.

Il Comitato di Controllo svolge, tra le altre, le seguenti funzioni: (i) verifica dell’efficienza dei sistemi di controllo, (ii) monitoraggio delle attività di *risk management*, (iii) verifica della conformità dell’attività sociale alle disposizioni legislative e regolamentari, (iv) revisione della contabilità sociale e verifica del rispetto dei principi contabili, (v) supervisione delle attività di controllo interno ed esterno.

I membri del Comitato di Controllo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, che può ridurne o aumentarne il numero di componenti. Le competenze dei membri non possono essere delegate.

I membri del Comitato di Controllo sono Juan Carlos Fronza, Roberto Alvarez Alvarez (nominati in data 29 aprile 2005) e Jorge Emilio Verruno (nominato in data 29 luglio 2005). I membri del Comitato di Controllo restano in carica per un anno.

B.1.7.e Compensi destinati ai membri del Comitato di Controllo da parte di MetroGAS e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate

In qualità di membri del Comitato di Controllo, Juan Carlos Fronza e Roberto Alvarez Alvarez percepiscono compensi pari Pesos 9.240 mensili. Jorge Emilio Verruno, in qualità di membro e presidente del Comitato di Controllo oltreché di presidente del Consiglio di Amministrazione, percepisce compensi pari a Pesos 21.000 mensili.

B.1.7.f Interessi in operazioni straordinarie

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Controllo di MetroGAS non hanno interessi in operazioni straordinarie diverse da quelle relative allo svolgimento del proprio mandato.

B.1.7.g Comitato di sorveglianza

Lo Statuto prevede che MetroGAS sia dotata di un comitato di sorveglianza (*comisión fiscalizadora*), composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, eletti dagli azionisti (il “**Comitato di Sorveglianza**”). I membri del Comitato di Sorveglianza rimangono in carica un anno (*i.e.*, fino alla nomina dei nuovi membri) e sono rieleggibili.

Gli Azionisti di Categoria A hanno il diritto di nominare 2 membri effettivi e 2 supplenti. Di conseguenza, alla luce della composizione dell’azionariato di MetroGAS alla data del presente Documento di Offerta, Gas Argentino ha il diritto di eleggere la maggioranza dei membri del Comitato di Sorveglianza.

Le competenze del Comitato di Sorveglianza riguardano, tra l’altro, (i) la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, (ii) il controllo sulla conformità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione alla legge, allo Statuto e alle deliberazioni dell’assemblea generale, (iii) la redazione di una relazione annuale sulla situazione finanziaria della Società da sottoporre all’assemblea dei soci, (iv) lo svolgimento di indagini relative ai rilievi formulati per iscritto da un numero di soci che rappresentino almeno il 2% del capitale della Società. Il Comitato di

Sorveglianza, inoltre, può convocare l'assemblea della Società e integrare gli ordini del giorno dell'assemblea o del Consiglio di Amministrazione.

Alla data del presente Documento di Offerta, il Comitato di Sorveglianza è composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Data di Prima Nomina	Data di Scadenza del Mandato
Membro Effettivo	Diego Serrano Redonnet	Argentina	18/09/1966	29/04/2005	31/12/2005
Membro effettivo	María Gabriela Grigioni	Argentina	15/11/1963	29/04/2005	31/12/2005
Membro effettivo	Oscar Alberto Oroná	Argentina	06/09/1947	12/03/199	31/12/2005

Alla data del presente Documento di Offerta, i membri supplenti del Comitato di Sorveglianza sono: Germán Fernández Lahore, Santiago Daireaux e Pablo Rueda.

Tutti i membri del comitato di sorveglianza sono domiciliati, per la carica, in Buenos Aires ai sensi dell'articolo 256 della legge argentina sulle società. In particolare: Diego Serrano Redonnet e María Gabriela Grigioni sono domiciliati in Suipacha 1111, Buenos Aires; Oscar Alberto Oroná è domiciliato in Roque Saenz Peña 777, Buenos Aires.

B.1.7.h Compensi destinati ai membri del Comitato di Sorveglianza da parte di MetroGAS e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate

MetroGAS e le società da essa anche indirettamente controllate non destinano alcun compenso ai membri del Comitato di Sorveglianza.

B.1.8 Sintetica descrizione del gruppo facente capo alla Società

MetroGAS non fa parte di un gruppo di società.

Nel maggio del 2005, il Ministero dell'Energia ha emanato la Risoluzione n. 752/2005, poi modificata dalla Risoluzione n. 930/2005 (la "**Risoluzione 752**"), ai sensi della quale dall'1 Settembre 2005 le società di distribuzione del gas non possono stipulare contratti a breve, medio e lungo termine aventi ad oggetto l'acquisto di gas naturale ai punti d'ingresso nel sistema di trasporto per le forniture a certi clienti il cui consumo medio mensile durante l'ultimo anno di consumi è stato pari o superiore a 150.000 metri cubi al mese. La Risoluzione 752 ha altresì disposto che le società di distribuzione non possono utilizzare volumi di gas naturale derivanti dai contratti attualmente in vigore per rifornire tali clienti. Inoltre, dall'1 gennaio 2006, le società di distribuzione non possono stipulare contratti di acquisto del gas per la fornitura: (i) a clienti del servizio generale "P" con un consumo medio mensile superiore a 9.000 metri cubi ed inferiore a 150.000 metri cubi durante l'ultimo anno di consumi e (ii) a stazioni di gas naturale compresso.

Ai sensi della nuova normativa descritta, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di costituire una società per azioni di cui possiede il 95% del capitale sociale, il cui scopo sociale è rappresentato dall'acquisto e dalla vendita e/o dal trasporto di gas naturale, in contro proprio o in conto terzi ovvero in associazione con terzi. Tale società è stata costituita in data 20 aprile 2005 ed iscritta nel Registro Pubblico del Commercio della Repubblica Argentina in data 16 maggio 2005 con la denominazione sociale di MetroENERGIA S.A. ("**MetroENERGIA**"). La rimanente parte del capitale sociale di MetroENERGIA è detenuta da British Gas Argentina S.A. (2,73%) e da YPF (2,27%). Dopo aver ottenuto l'iscrizione provvisoria nel registro dei rivenditori di gas in data 13 luglio 2005, il 28 luglio 2005 MetroENERGIA ha ottenuto la registrazione definitiva.

Dalla menzionata data di registrazione, MetroENERGIA ha concluso contratti di fornitura di gas naturale con differenti produttori per rifornire i clienti tenuti ad acquistare gas da produttori terzi. MetroENERGIA, inoltre, ha concluso contratti di fornitura di gas naturale con clienti della tipologia oggetto della Risoluzione 752. Nel periodo compreso tra la data di costituzione ed il 30 settembre 2005, MetroENERGIA ha totalizzato vendite per Pesos 1,8 milioni circa, mentre nel periodo compreso tra la data di costituzione ed il 31 dicembre 2005 ha totalizzato vendite per Pesos 22,8 milioni circa.

MetroENERGIA è l'unica controllata di MetroGAS.

B.1.9 Attività della Società

B.1.9.a Attività di MetroGAS

La Società è una delle nove società di distribuzione del gas che sono state costituite a seguito della privatizzazione di Gas del Estado, completata nel dicembre 1992 ai sensi dei decreti governativi n. 1.738/1992 e n. 1.189/1992. La Società è il principale distributore di gas naturale in Argentina (in base al numero dei clienti e al volume di gas erogato), opera in regime di concessione ed è una delle maggiori società quotate di distribuzione di gas naturale, in termini di clientela, in Nord e Sud America. Nell'anno 2004, in base alla Relazione Annuale di ENARGAS, MetroGAS ha distribuito circa il 26,0% del gas complessivamente erogato dalle società del settore in Argentina.

La Società esercita la propria attività principalmente mediante la vendita di gas e la prestazione di servizi di trasporto e distribuzione dello stesso.

Le attività di vendita di gas sono destinate alla clientela residenziale, a centrali elettriche, ad utenti industriali e commerciali, oltre che ad istituzioni pubbliche. Tali attività di vendita hanno per oggetto anche gas naturale compresso.

Le attività di trasporto e distribuzione sono destinate a centrali elettriche, utenti industriali e commerciali, istituzioni pubbliche.

In alcuni casi, la clientela di MetroGAS opera mediante una pluralità di impianti di tipo diverso. Di conseguenza, il numero delle tipologie di impianti cui la Società distribuisce gas naturale è maggiore del numero delle categorie dei clienti di MetroGAS.

B.1.9.b Ripartizione dei ricavi per area di attività

Nel 2004 le vendite alla clientela residenziale hanno raggiunto la percentuale del 21,3% del volume di gas naturale erogato ai clienti di MetroGAS, pari a circa il 46,8% dei ricavi. Nel 2003 le vendite alla clientela residenziale hanno raggiunto il 26,6% del volume di gas naturale erogato ai clienti di MetroGAS ed il 59,0% dei ricavi di MetroGAS. La Società può contare su un bacino d'utenza di oltre 1.900.000 clienti residenziali, il 65% dei quali sono concentrati nell'area della Città di Buenos Aires.

Nel 2004, l'erogazione totale di energia a centrali elettriche si è attestata a circa il 50% del volume di gas naturale erogato ai clienti della Società ed a circa il 19% delle vendite della Società, rispetto al 42,0% di volume di gas naturale erogato ai clienti della Società e all'8,2% delle vendite della Società del 2003.

Nel 2004 e nel 2003, la vendita del gas, il trasporto ed i servizi di distribuzione ad utenti industriali e commerciali oltre che ad istituzioni pubbliche ha invece raggiunto, rispettivamente, circa il 20,1% ed il 20,6% dei ricavi totali della Società, mentre il volume di gas naturale erogato a tali clienti nel 2004 e nel 2003 è stato pari a circa il 17,8% ed il 20,1% del volume totale erogato ai clienti della Società.

La restante quota di vendite di gas naturale e di prestazione di servizi di trasporto e distribuzione è destinata a fornitori e venditori di gas naturale compresso, utilizzato come carburante per veicoli.

La rete distributiva di MetroGAS consta di circa 15.800 km di condutture principali di distribuzione e gasdotti. MetroGAS acquista il gas naturale, in via principale, da produttori operanti nel sud e nell'ovest dell'Argentina. Il gas acquistato è trasportato fino alla rete distributiva di MetroGAS attraverso la rete di condutture argentina, una delle quali è gestita dalla TGN. MetroGAS è vincolata da una serie di contratti commerciali con TGN aventi scadenza compresa tra il 2006 ed il 2016.

B.1.9.c Contesto normativo e regolamentare in cui opera MetroGAS

Nel 1992, a seguito della privatizzazione di Gas del Estado, il Governo Federale argentino ha rilasciato a MetroGAS la Concessione, per mezzo della quale la Società ha ottenuto il diritto di erogare gas naturale e prestare i servizi relativi all'erogazione di gas naturale nell'area di competenza (la città di Buenos Aires, la zona sud e la zona est

dell'area metropolitana di Buenos Aires), in via esclusiva e per un periodo di 35 anni. La Concessione è prorogabile, a determinate condizioni, per ulteriori dieci anni.

MetroGAS è soggetto alla vigilanza dell'ENARGAS, l'agenzia del Governo Federale argentino creata al fine di regolare l'attività delle società operanti nel settore del trasporto e della distribuzione del gas, a seguito della loro privatizzazione. L'ENARGAS ha un esteso potere regolamentare sulle società che distribuiscono e trasportano gas, che si spinge fino alla determinazione delle tariffe da questa praticate. La Legge argentina n. 24.076/1992 (la "**Legge sul Gas**") prevede che le tariffe del gas naturale applicabili ai consumatori finali siano determinate sommando tre elementi: (i) il prezzo d'acquisto del gas; (ii) la tariffa, stabilita da ENARGAS, del trasporto del gas dal luogo di produzione al luogo di immissione nella rete di distribuzione; (iii) la tariffa di distribuzione, stabilita da ENARGAS. La Concessione di MetroGAS prevede un adeguamento semestrale delle tariffe che tenga conto delle oscillazioni dell'Indice US PPI e di altre circostanze.

Il mancato rispetto dei requisiti e delle restrizioni regolamentari potrebbe determinare una revoca della Concessione della Società da parte del Governo Federale argentino, su richiesta di ENARGAS. Inoltre, anche l'acquisto da parte della Società di una quantità superiore al 20% del gas acquistato mensilmente da MetroGAS dal soggetto che controlla Gas Argentino (società che a sua volta controlla MetroGAS) o da ciascuna società collegata al suddetto soggetto controllante, potrebbe determinare, in determinate circostanze, la revoca della Concessione. Inoltre, in base alla Concessione, l'inizio di una procedura di *Quiebra* nei confronti della Società determinerebbe la revoca della Concessione stessa. A tal riguardo, il 17 settembre 2002, il Governo Federale argentino ha emesso il Decreto n. 1.834 (in vigore fino al termine di vigenza della Legge di Emergenza Pubblica), ai sensi del quale l'inizio di una procedura di ristrutturazione o l'inoltro di una istanza di fallimento da parte o contro le società che stanno rinegoziando le concessioni attribuite dal governo non determina la revoca della Concessione.

In generale, alla scadenza della Concessione, la Società avrà diritto a ricevere il minore dei due seguenti ammontari: (i) il valore netto di mercato dei beni essenziali della Società (incluse le proprietà, gli impianti e l'attrezzatura), determinato sulla base del prezzo pagato da Gas Argentino e del costo originario degli investimenti successivi sostenuti in Dollari statunitensi e aggiustati rispetto all'Indice US PPI, al netto della svalutazione accumulata, e (ii) gli introiti di una nuova procedura di offerta competitiva per acquistare la Concessione della Società, al netto dei costi e delle tasse pagate dall'aggiudicatario. Se la Concessione venisse revocata dal Governo Federale argentino prima della scadenza, a causa di un inadempimento imputabile alla Società, il Governo Federale argentino potrebbe compensare con il valore di mercato della Società tutte le somme dovute per i danni che hanno determinato la risoluzione della Concessione. Tali danni, ai sensi della Concessione, dovranno ammontare a non meno del 20% del valore netto dei beni della Società. Al contrario, il Governo Federale argentino, al verificarsi di tali circostanze, potrebbe chiedere a Gas Argentino (azionista di maggioranza della Società) di trasferire le azioni detenute a ENARGAS, come fiduciario per la successiva vendita con una procedura di offerta competitiva. Quanto ricevuto dalla Società per la risoluzione della Concessione potrebbe essere non sufficiente allo scopo di pagare l'indebitamento finanziario della Società, inclusi i relativi interessi. Sul mutamento della compagine azionaria di Gas Argentino e MetroGAS nonché sugli effetti di tale mutamento sulla gestione della Società, si rinvia al paragrafo B.1.6.h del presente Documento di Offerta.

La Legge d'Emergenza Pubblica ha convertito in Pesos le tariffe della Società, già denominate in Dollari statunitensi, al tasso di 1 Peso per 1 Dollaro statunitense ed ha abrogato o sospeso diverse delle menzionate previsioni. Di conseguenza, le tariffe di MetroGAS non sono state riviste secondo il meccanismo di adeguamento semestrale previsto dalla Legge sul Gas e dalla Concessione, dal luglio 1999 per ciò che concerne le tariffe di distribuzione e trasporto e dal maggio 2002 relativamente ai corrispettivi per il gas.

B.1.9.d Principali concorrenti di MetroGAS

Ai sensi della Concessione, MetroGAS esercita l'attività di distribuzione del gas ed altri servizi connessi, in esclusiva, nella propria zona di competenza (la città di Buenos Aires, la zona sud e la zona est dell'Area Metropolitana di Buenos Aires).

A seguito della privatizzazione di Gas del Estado operata nel 1992 dal Governo Federale, in Argentina sono state costituite, oltre MetroGAS, altre otto società concessionarie del servizio pubblico di distribuzione del gas, ciascuna

delle quali è titolare di una concessione analoga a quella di MetroGAS, eccezion fatta per la zona di distribuzione del gas riconosciuta in esclusiva.

Le società sorte a seguito della privatizzazione di Gas del Estado sono: Gasnor S.A., Gasnea S.A., Distribuidora de Gas del Centro S.A., Litoral Gas S.A., Distribuidora de Gas Cuyana S.A., Gas Natural Ban S.A., Camuzzi Gas Pampeana S.A. e Camuzzi Gas del Sur S.A.

La seguente tabella riporta i volumi di gas erogato dalle otto società concorrenti di MetroGAS al 30 settembre 2005 (i valori sono espressi in migliaia di metri cubi):

	Volumi di gas erogato ¹
MetroGAS	6.655.135
Camuzzi Gas Pampeana S.A.	4.711.465
Camuzzi Gas del Sur S.A.	3.744.174
Gas Natural Ban S.A.	3.094.404
Litoral Gas S.A.	2.458.620
Gasnor S.A.	2.425.431
Distribuidora de Gas Cuyana S.A.	1.692.148
Distribuidora de Gas del Centro S.A.	1.610.165
Gasnea S.A.	133.122

¹ Fonte: ENARGAS

A seguito della costituzione di MetroENERGIA (sulla quale si veda quanto indicato al paragrafo B.1.8 del presente Documento di Offerta), la Società prevede che AES Parana Gas S.A., società di commercializzazione del gas, sarà tra i principali concorrenti di MetroENERGIA stessa. Attesa la recente data di costituzione di MetroENERGIA, non è possibile allo stato attuale fornire alcuna comparazione tra il volume di affari di MetroENERGIA e quello di AES Parana Gas S.A.

B.1.9.e Contenzioso fiscale e di altro tipo

La descrizione del contenzioso fiscale e del contenzioso di altro tipo è contenuta nel paragrafo B.1.11.s del presente Documento di Offerta.

B.1.10 Dipendenti

Al 31 dicembre 2005, MetroGAS contava un totale di 1.001 dipendenti a tempo pieno e 4 dipendenti a tempo parziale (una riduzione di circa il 50% dal 28 dicembre 1992, data del conferimento dei beni e delle attività di Gas del Estado a MetroGAS).

La tabella seguente riporta il numero di dipendenti al 31 dicembre 2005, 2004, 2003 e 2002 per dipartimento.

Reparto	Numero di dipendenti al 31 dicembre 2005	Numero di dipendenti al 31 dicembre 2004	Numero di dipendenti al 31 dicembre 2003	Numero di dipendenti al 31 dicembre 2002
Direzione generale	44	43	47	43
Operazioni	433	427	409	416
Risorse umane	57	64	56	57
Commerciale	360	372	372	381
Affari societari	13	15	14	15
Amministrazione e finanza	94	93	89	93
Totale	1.001	1.014	987	1.005

B.1.11 Situazione patrimoniale e conto economico

B.1.11.a Premessa ed avvertenze

I documenti contabili relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, segnatamente lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, il conto economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e le variazioni al patrimonio netto al 31 dicembre 2005, verranno pubblicati dalla Società a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2006. Tali documenti contabili saranno successivamente sottoposti all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti che è stata convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2006 nel corso della stessa riunione. La Società si impegna ad informare tempestivamente il pubblico in Italia, mediante diffusione di un comunicato alla CONSOB e a due agenzie di stampa, di tale aggiornamento dei propri dati economici e finanziari pubblicati, e a rendere disponibile al pubblico presso le sedi indicate nella Sezione M del presente Documento di Offerta qualsiasi informazione relativa ai documenti contabili relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che venga comunicata al mercato ai sensi della normativa statunitense o argentina. Si veda anche il paragrafo C.8.2 del presente Documento di Offerta.

Nel considerare i dati contabili descritti nel presente Documento di Offerta e, segnatamente, lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, il conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, i flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 e le variazioni al patrimonio netto al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 disponibili presso le sedi indicate nella sezione M del presente Documento di Offerta (congiuntamente, i "**Documenti Contabili**"), occorre considerare che i dati ivi contenuti presuppongono la continuità aziendale e che hanno, comunque, una valenza informativa limitata in quanto non sono rappresentativi della situazione risultante dalla Ristrutturazione in caso di completamento dell'Accordo APE ed in quanto non tengono conto delle conseguenze sul passivo che potrebbero scaturire dal completamento dell'Accordo APE (in base alle diverse ipotesi ricomprese nella Ristrutturazione). Al riguardo, si evidenzia che le relazioni dei revisori indipendenti, Price Waterhouse & Co. S.R.L. ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2002, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004 hanno indicato che, nonostante tali bilanci siano redatti basandosi sul presupposto della continuità aziendale della Società, le incertezze evidenziate in tali relazioni fanno sorgere sostanziali dubbi circa la capacità della Società di continuare la propria attività d'impresa per ragioni legate alla sospensione dell'originario metodo di aggiustamento delle tariffe, che ha ingenerato incertezza sul futuro sviluppo della attività della Società e sulla capacità della stessa di adempiere agli obblighi finanziari assunti, e all'impatto della svalutazione del peso argentino sull'indebitamento finanziario della Società denominato in valuta estera, che ha determinato l'impossibilità della Società di adempiere al pagamento di capitale e interessi corrispondenti alle varie obbligazioni finanziarie a partire dal 25 marzo 2002. Sul punto, si rinvia all'Appendice N.6 al presente Documento di Offerta.

Le note che accompagnano e descrivono i Documenti Contabili si riferiscono e, in ogni caso, trattandosi di documenti ufficiali pubblicati ai sensi del diritto argentino, non potrebbero che riferirsi agli esercizi ed ai periodi di tempo considerati dagli stessi Documenti Contabili. Pertanto, anche da questo punto di vista, le informazioni che seguono hanno una valenza informativa limitata in quanto non considerano, né potrebbero considerare, gli effetti di eventi successivi alla data di redazione e/o pubblicazione ai sensi del diritto argentino. Pertanto, in ogni caso, l'investitore è invitato a prendere visione delle informazioni di seguito riportate unitamente a ed alla luce di quanto riportato nelle Avvertenze sulla situazione in Argentina, sulla Società e sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta (si veda la sezione A del presente Documento di Offerta).

Tassi di cambio

Attività e passività espresse in valuta estera vengono convertite ai tassi di cambio prevalenti di fine anno. Le operazioni espresse in valuta estera vengono convertite in Pesos ai tassi di cambio prevalenti alla data della conclusione dell'operazione. Profitti e perdite relativi ad operazioni in valuta estera sono contabilizzati nei risultati finanziari.

Criteri Contabili

I documenti contabili della Società sono stati elaborati in base ai principi contabili generalmente adottati in Argentina ("**GAAP Argentini**"), ad eccezione di quanto menzionato nel paragrafo B.1.11.d del presente Documento di Offerta ed in base ai regolamenti ed alle istruzioni della CNV.

Al riguardo, si evidenzia che le relazioni dei revisori indipendenti, Price Waterhouse & Co. S.R.L., ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2002, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004 hanno indicato che l'esame contabile da parte dei revisori stessi è stato condotto in conformità ai principi di revisione generalmente accettati in Argentina: tali principi richiedono di pianificare e svolgere la revisione contabile in modo tale da stabilire con ragionevole certezza se il bilancio sia viziato da errori significativi. Nel 2003 la Società ha adottato nuovi standard di valutazione e redazione dei dati contabili approvati dal CPCECABA e dalla CNV, ciò ha implicato la riconciliazione dei risultati degli anni precedenti, la riclassificazione e l'adattamento delle informazioni comparative. L'impatto dei criteri contabili rivisti sul bilancio al 31 dicembre 2004 è riconducibile (i) al trattamento delle attività e delle passività derivanti dall'applicazione del *deferred income tax method*, (ii) all'applicazione di criteri di redazione per le operazioni con parti correlate e (iii) al riconoscimento di effetti dell'inflazione sul bilancio al 30 settembre 2003. Gli effetti sul bilancio dei differenti criteri di valutazione menzionati al punto (i) sono stati previsti dalla nota 3.2 e) del bilancio consolidato di MetroGAS al 31 dicembre 2004 (sommariamente descritta nel paragrafo B.1.11.d), mentre gli effetti descritti ai punti (ii) e (iii) non sono stati quantificati dalla Società. L'applicazione delle risoluzioni della CNV costituisce una deviazione dai principi contabili generalmente accettati in Argentina.

I revisori indipendenti hanno altresì evidenziato che il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e del bilancio in generale. Sul punto, si rinvia all'Appendice N.6 al presente Documento di Offerta.

Riflessi contabili dell'inflazione

I Documenti Contabili sono stati redatti in Pesos argentini costanti e risentono degli effetti globali dell'inflazione fino al 31 agosto 1995. A partire da tale data, in linea con i principi contabili e con i requisiti imposti dalle autorità di vigilanza, MetroGAS ha interrotto la riclassificazione dei propri bilanci rispetto all'inflazione fino al 31 dicembre 2001.

In conseguenza dell'inflazione avutasi in Argentina nel 2002, il 6 marzo 2002 il Consiglio Professionale di Scienza Economica della Città Autonoma di Buenos Aires (il "CPCECABA") con risoluzione n. 3/2002 ha reintrodotta la riclassificazione degli effetti dell'inflazione nei resoconti finanziari a partire dall'1 gennaio 2002. Tale risoluzione prevedeva che tutti gli importi contabilizzati e riclassificati per l'inflazione fino al 31 agosto 1995, così come quelli relativi al periodo compreso tra quella data e il 31 dicembre 2001, dovessero essere considerati come contabilizzati alla valuta del 31 dicembre 2001. Per una dettagliata analisi dell'impatto e dell'analisi contabile dell'inflazione, si rinvia al paragrafo B.1.11.d del presente Documento di Offerta.

B.1.11.b Stato patrimoniale, conto economico, flussi di cassa e variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003, 2002

31 dicembre	2004 ¹ Migliaia di US\$	2004	2003 Migliaia di Pesos	2002
ATTIVITÀ				
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità e depositi bancari		369.099	239.541	87.010
Investimenti		41	82	1.676
Crediti commerciali netti		94.299	74.870	105.764
Altri crediti		10.398	5.608	9.112
Inventari netti		2.555	2.418	17.528
Totale attività correnti		476.392	322.519	221.090
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Crediti commerciali netti		-	2.623	5.281
Altri crediti		186.447	177.471	206.067
Immobilizzazioni materiali	590.815	1.760.039	1.827.345	1.897.433
Immobilizzazioni immateriali nette		-	-	2.059
Totale attività non correnti		1.946.486	2.007.439	2.110.840
TOTALE ATTIVITÀ	813.319	2.422.878	2.329.958	2.331.930
PASSIVITÀ				
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti				
Conti fornitori		90.911	55.459	49.706
Debito finanziario	536.367	1.597.836	1.423.930	1.430.775
Retribuzioni e contributi previdenziali		7.749	6.433	5.900
Imposte		27.768	23.382	25.608
Altre passività		31.941	35.243	29.540
Totale debiti		1.756.205	1.544.447	1.541.529
Fondo rischi ed oneri		1.924	2.387	716
Totale passività correnti		1.758.129	1.546.834	1.542.245
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Conti passivi		12.008	7.406	3.721
Totale passività non correnti		12.008	7.406	3.721
TOTALE PASSIVITÀ		1.770.137	1.554.240	1.545.966
PATRIMONIO NETTO	219.114	652.741	775.718	785.964
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		2.422.878	2.329.958	2.331.930

¹ Nella colonna si riportano alcuni dei dati finanziari espressi in Dollari statunitensi, come redatti in occasione della pubblicazione dei dati contabili annuali ai sensi del diritto statunitense che MetroGAS ha depositato presso la SEC. I dati riportati in questa colonna sono espressi in Dollari statunitensi al tasso di cambio di Ps. 2,9790 per US\$ 1,00 al 31 dicembre 2004. I dati riportati in questa colonna ed espressi in Dollari statunitensi rappresentano la mera conversione di alcune voci dello stato patrimoniale e non costituiscono una rappresentazione dei valori di bilancio secondo gli US GAAP.

Conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

31 dicembre	2004 ¹ Migliaia di US\$	2004 Migliaia di Pesos, esclusi i valori per azione e per ADS	2003	2002
Vendite	273.270	814.072	651.485	748.012
Costi operativi	19.664	(639.143)	(506.732)	(575.137)
Utile lordo	58.721	174.929	144.753	172.875
Costi d'amministrazione		(51.989)	(59.481)	(86.304)
Costi di vendita		(64.361)	(55.300)	(89.717)
Utile di gestione operativo (perdita)	19.664	58.579	29.972	(3.146)
Risultati da finanziamento e partecipazione generati da attività				
Risultati da esposizione all'inflazione		-	(2.449)	(212.981)
Risultati da partecipazioni		(18.240)	(3.149)	(20.095)
Interessi attivi		8.816	12.187	15.217
Ricavi (perdite) su cambi		2.765	(6.483)	(6.207)
Risultati da finanziamento e partecipazione generati da passività	(61.415)			
Risultati da esposizione a inflazione		-	738	97.989
Risultati delle partecipazioni		(4.041)	(1.958)	35.050
Interessi su operazioni commerciali		(71)	(416)	28
Interessi su operazioni finanziarie		(107.281)	(105.555)	(119.654)
Utile (perdite) su cambi		(63.654)	115.462	(467.956)
Altri		(1.249)	(1.302)	(6.991)
Altri utili (perdite), netti		1.399	(1.386)	1.327
Risultato dell'attività ordinaria	(41.281)	(122.977)	35.661	(687.419)
Benefici (costi) d'imposta sul reddito	-	-	(45.907)	197.509
Utile (perdita) netto d'esercizio	(41.281)	(122.977)	(10.246)	(489.910)
Utile (perdita) per azione	(0,07)	(0,22)	(0,02)	(0,86)
Utile (perdita) per ADS	(0,73)	(2,16)	(0,18)	(8,61)

¹ Nella colonna si riportano alcuni dei dati finanziari espressi in Dollari statunitensi, come redatti in occasione della pubblicazione dei dati contabili annuali ai sensi del diritto statunitense che MetroGAS ha depositato presso la SEC. I dati riportati in questa colonna sono espressi in Dollari statunitensi al tasso di cambio di Ps. 2,9790 per US\$ 1,00 al 31 dicembre 2004. I dati riportati in questa colonna ed espressi in Dollari statunitensi rappresentano la mera conversione di alcune voci del conto economico e non costituiscono una rappresentazione dei valori di bilancio secondo gli US GAAP.

Flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

31 dicembre	2004	2003	2002
		Migliaia di Pesos	
Flussi di cassa da attività correnti			
Perdita netta d'esercizio	(122.977)	(10.246)	(489.910)
Spesa per interessi accumulata durante l'anno	107.352	105.971	119.626
Imposte sul reddito	-	45.907	(197.509)
Adeguamenti per riconciliare la perdita netta ai flussi di cassa da attività operative			
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	85.992	79.653	78.288
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	2.057	5.157
Valore di libro netto degli smobilizzi materiali	2.111	3.622	17.656
Riserva per rischi su crediti	7.871	6.187	34.449
Riserva per obsolescenza scorte	950	401	220
Riserva per sopravvenienze	-	1.677	-
Deterioramento beni	1.631	16.456	1.384
Imposte costi finanziari	-		(98)
Risultati di finanziamenti, partecipazioni ed esposizione all'inflazione (senza creazione o utilizzo di fondi)	14.825	5.130	39.535
Perdite (utili) su cambi	63.654	(115.462)	508.747
Variazioni delle attività e delle passività			
Crediti commerciali	(24.677)	26.547	11.349
Altri crediti	(13.766)	(5.726)	10.779
Inventari	(2.021)	(1.441)	(1.420)
Conti fornitori	40.049	9.829	(11.702)
Retribuzioni e contributi previdenziali	1.316	555	(3.813)
Imposte	4.386	(2.038)	10.708
Altre passività	(3.607)	4.623	17.545
Interessi passivi ed altro	(2.019)	(8.580)	7.066
Riserva per sopravvenienze	(463)	(1)	(37)
Interessi versati	-	-	(111.945)
Imposte	-	-	(5.514)
Flussi di cassa netti da attività operative	160.607	165.121	40.561
Flussi di cassa utilizzati in attività d'investimento			
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(31.090)	(14.184)	(20.208)
Flussi di cassa netti utilizzati in investimenti	(31.090)	(14.184)	(20.208)
Flussi di cassa da attività di finanziamento			
Cancellazioni Swap	-	-	51.695
Flussi di cassa netti da attività di finanziamento	-	-	51.695
Incremento di cassa e delle altre disponibilità liquide	129.517	150.937	72.048
Cassa ed altre disponibilità liquide ad inizio esercizio	239.623	88.686	16.638
Cassa ed altre disponibilità liquide a fine esercizio	369.140	239.623	88.686

Variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002

	CONFERIMENTI DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI		Patrimonio netto
	Valore nominale del Capitale sociale	Allineamento del capitale sociale all'inflazione	Riserva legale	Utili non distribuiti (deficit accumulato)	
Bilanci al 31 dicembre 2001	569.171	684.769	42.388	(30.793)	1.265.535
Rettifiche esercizio precedente	-	-	-	(7.604)	(7.604)
Bilancio riclassificato al 31 dicembre 2001	569.171	684.769	42.388	(38.397)	1.257.931
Approvato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2002					
- Trasferimento ad altri crediti da compensare con ricavi futuri	-	-	-	14.955	14.955
Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2002					
- Riserva legale e trasferimento ad altri crediti da compensare con ricavi proventi	-	-	2.988	-	2.988
Perdita netta d'esercizio	-	-	-	(489.910)	(489.910)
Bilancio riclassificato al 31 dicembre 2002	569.171	684.769	45.376	(513.352)	785.964
Perdita netta d'esercizio	-	-	-	(10.246)	(10.246)
Bilancio al 31 dicembre 2003	569.171	684.769	45.376	(523.598)	775.718
Perdita netta d'esercizio	-	-	-	(122.977)	(122.977)
Bilancio al 31 dicembre 2004	569.171	684.769	45.376	(646.575)	652.741

B.1.11.c La situazione economica argentina ed il suo impatto sulla situazione economica e finanziaria della Società

Fin dal dicembre 2001 il Governo Federale argentino ha adottato una serie di provvedimenti tesi ad affrontare la crisi che il Paese stava vivendo. Tali provvedimenti prevedevano un profondo cambiamento nel modello economico adottato fino ad allora. Uno dei provvedimenti più importanti è stato l'adozione di un tasso di cambio variabile, che ha comportato una significativa svalutazione nel corso dei primi mesi del 2002, la "pesificazione" di certe attività e passività in valuta estera depositate nel Paese e il conseguente aumento dei prezzi interni.

Le considerazioni che seguono illustrano alcuni dei provvedimenti adottati dal Governo ancora in vigore alla data di pubblicazione dei Documenti Contabili ed i loro effetti sulla posizione economica e finanziaria della Società.

Regime di cambio

L'8 febbraio 2002 il Governo ha emanato il Decreto Governativo n. 260/02 in forza del quale, a partire dall'11 febbraio 2002, ogni operazione di cambio in valuta estera doveva essere effettuata in un unico mercato dei cambi a corso libero ed a tassi concordati tra le parti, in ottemperanza alla normativa della Banca Centrale Argentina.

Debiti finanziari esteri denominati in valuta estera verso istituti finanziari del sistema finanziario argentino

Il 3 febbraio 2002 il Governo ha emanato il Decreto Governativo n. 214/2002, in forza del quale i debiti denominati in Dollari statunitensi o in altre divise estere verso istituti finanziari operanti all'interno del sistema finanziario argentino a tale data venivano convertiti in Pesos ad un tasso di 1 Pesos per 1 US\$ (o a un tasso equivalente per altre valute). L'ammontare nominale di tale debito è ancorato all'Adeguamento CER e ad un tasso d'interesse a partire dal 3 febbraio 2002. Al 31 dicembre 2004 il debito finanziario di MetroGAS, cui è stato applicato il Decreto Governativo n. 214/2002, ammontava a Pesos 67.716.000.

Quadro normativo

Per quanto riguarda contratti per opere pubbliche e servizi, la Legge d'Emergenza Pubblica stabilisce l'inefficacia delle clausole che prevedono la fissazione di tariffe al valore equivalente in Pesos di tariffe denominate in Dollari statunitensi, come pure delle clausole di indicizzazione di tariffe basate su indici di prezzi di altri Paesi o di qualsiasi altro meccanismo di indicizzazione e, inoltre, prevede che le tariffe espresse in Dollari statunitensi siano convertite in Pesos sulla base di un rapporto di cambio Ps 1 per US\$ 1. La Legge d'Emergenza Pubblica prevede inoltre la rinegoziazione dei termini delle concessioni di pubblica utilità e specifica che quanto rinegoziato non dovrà comunque impedire alle società che erogano servizi pubblici di onorare i propri impegni nel quadro dell'esercizio della propria attività ordinaria. La Legge d'Emergenza Pubblica autorizzava il Governo a rinegoziare concessioni di pubblica utilità tenendo presente quanto segue: (i) l'effetto delle tariffe sulla competitività dell'economia e sulla distribuzione del reddito; (ii) la qualità dei servizi e dei programmi d'investimento previsti; (iii) l'interesse degli utenti così come le condizioni di accesso al servizio; (iv) la sicurezza dei sistemi interessati; e (v) la redditività delle società.

Il 12 febbraio 2002 il Governo ha emanato il Decreto Governativo n. 293/02 che autorizzava il Ministero dell'Economia ("ME") a rinegoziare le concessioni di pubblica utilità ed istituiva un Comitato per la Rinegoziazione di Contratti per Opere Pubbliche e Servizi (il "Comitato di Rinegoziazione").

Il processo di rinegoziazione delle concessioni di pubblica utilità ha avuto formalmente inizio il 21 marzo 2002, data in cui il Comitato di Rinegoziazione consegnava alle società di trasporto e distribuzione del gas le linee guida di tali negoziati. Il 9 aprile 2002 MetroGAS depositava presso il Comitato di Rinegoziazione le informazioni richieste dalle linee guida, elaborando un prospetto dei diritti di MetroGAS e dei suoi investitori. Il 17 aprile 2002 MetroGAS è stata ascoltata dal Comitato di Rinegoziazione, secondo quanto previsto dalle citate linee guida.

Tale processo di rinegoziazione è stato condizionato da un provvedimento giurisdizionale datato 16 marzo 2002, che proibiva al Comitato di Rinegoziazione di prendere qualsiasi decisione prima di aver sottoposto al rappresentante dei consumatori una copia della documentazione depositata dalle società concessionarie e consentiva a tale rappresentante di partecipare alle assemblee in cui venivano discussi aspetti tecnici. Il ME ha impugnato tale provvedimento. Il Governo, inoltre, mediante un Decreto Governativo stabiliva che qualsiasi contestazione relativa alla violazione dei termini delle concessioni oggetto di rinegoziazione dovesse essere presentata al Comitato di Rinegoziazione e che ogni contestazione presentata dai concessionari al di fuori del processo di rinegoziazione avrebbe comportato l'esclusione *ipso iure* dallo stesso. MetroGAS contestava ed impugnava tale Decreto Governativo nelle appropriate sedi legali. La Decisione n. 308/02 pubblicata il 16 agosto 2002 stabiliva che le autorità di vigilanza e controllo competenti a decidere le controversie di cui sono parte i titolari di concessioni di pubblica utilità avrebbero continuato ad esercitare i propri poteri.

La Decisione n. 308/02, inoltre, stabiliva che nel caso in cui una società concessionaria avesse proposto ricorso presso un tribunale o compromesso in arbitri una controversia relativa ad un asserito inadempimento contrattuale basata sulle norme applicabili allo stato d'emergenza in pendenza del processo di rinegoziazione, il ME avrebbe diffidato tali società dalla prosecuzione dei ricorsi sotto pena di esclusione dal processo di rinegoziazione stesso. MetroGAS ha presentato ricorso contro tale decisione nelle appropriate sedi legali.

Il Decreto Governativo n. 1.834 è stato pubblicato il 17 settembre 2002 e continuerà a spiegare la propria efficacia fino all'ultimo giorno del periodo di emergenza dichiarato dalla Legge d'Emergenza Pubblica. Tale Decreto Governativo stabilisce che la presentazione di istanze di riorganizzazione o di fallimento da parte di o contro una società che eroga servizi di pubblica utilità e che prende parte al processo di rinegoziazione non determinerà la

cessazione delle concessioni, anche in presenza di eventuali clausole di senso contrario contenute nelle relative concessioni.

Il ME fissava per il 26 settembre 2002 un'audizione per discutere gli allineamenti dei tassi previsti dallo stato d'emergenza richiesti dalle società di trasporto e distribuzione del gas. L'ENARGAS convocava tutte le società concessionarie di trasporto e distribuzione il 18 novembre 2002 per discutere tale richiesta. Nessuna delle due audizioni fu tenuta, in quanto temporaneamente vietate su richiesta del Difensore Civico della città di Buenos Aires e di alcune associazioni di consumatori.

Attraverso gli Ordini Esecutivi n. 2.437/02 e 146/03, il Governo Federale argentino decideva il temporaneo riadeguamento delle tariffe elettriche e del gas. Tuttavia, a causa di alcune sospensive richieste dal Difensore Civico della Città di Buenos Aires, dal Difensore Civico Nazionale e da alcune associazioni di consumatori gli Ordini Esecutivi n. 2.437/02 e n. 146/03 venivano successivamente sospesi.

Nel marzo del 2003 MetroGAS chiedeva al Ministro dell'Economia, in qualità di Presidente del Comitato di Rinegoziazione, di continuare l'esecuzione della fase III decisa nella Risoluzione del ME n. 20/2002. Il Ministro dell'Economia replicava alla richiesta di MetroGAS confermando che il processo di rinegoziazione era ancora in atto.

Prima che l'attuale presidente Néstor Kirchner assumesse i poteri, MetroGAS inviava al Ministro dell'Economia una missiva contenente una sintesi, aggiornata a quella data, della propria partecipazione alle diverse fasi del processo di rinegoziazione.

L'attuale amministrazione, in carica dal 25 marzo 2003, emanava il Decreto n. 311 in forza del quale veniva istituita l'UNIREN, nell'ambito del ME e del Ministero della Pianificazione Federale degli Investimenti e dei Servizi Pubblici. All'UNIREN venivano attribuite funzioni rispetto all'attività del Governo nel processo di rinegoziazione dei contratti di pubblica utilità ai sensi la Legge d'Emergenza Pubblica.

L'UNIREN è autorizzata a sottoscrivere accordi per la rinegoziazione, totale o parziale, di contratti con concessionari per la successiva approvazione da parte del Governo, a sottoporre progetti connessi a possibili adeguamenti tariffari, a emanare raccomandazioni per l'erogazione dei servizi e a formulare proposte per l'adozione di una nuova normativa di settore. L'UNIREN è presieduta da un Segretario Esecutivo, il sig. Gustavo Simeonoff, nominato d'intesa dal Ministro dell'Economia e dal Ministro della Pianificazione Federale degli Investimenti e dei Servizi Pubblici. Il sig. Gustavo Simeonoff era stato coordinatore del Comitato di Rinegoziazione istituito dal Decreto n. 293/02.

L'1 ottobre 2003 il Governo approvava la Legge 25.750 che proroga al 31 dicembre 2004 la scadenza per la rinegoziazione dei contratti di utilità pubblica che ricadono nell'ambito di applicazione della Legge d'Emergenza Pubblica. Tale scadenza è stata prorogata di un anno, fino al 31 dicembre 2005, ai sensi della Legge 25.792, pubblicata nella gazzetta ufficiale argentina del 17 dicembre 2004.

L'UNIREN convocava le società concessionarie, ad un incontro tenutosi il 26 novembre 2003, per stabilire un programma di attività con cui analizzare i differenti aspetti attinenti alla rinegoziazione delle concessioni. Il 28 ottobre 2003 l'UNIREN inviava a MetroGAS le linee guida per la Rinegoziazione allegando un programma di attività.

Il 13 gennaio 2004 MetroGAS inviava una nota all'UNIREN proponendo di includere nell'agenda questioni che la stessa considerava rilevanti.

Da quella data non si sono verificati sviluppi degni di nota nel processo di rinegoziazione della Concessione.

Il 13 gennaio 2005 l'UNIREN inviava a tutti i distributori di gas una lettera di intenti, che faceva riferimento per informazioni essenziali ad allegati non acclusi alla lettera. MetroGAS, come già indicato nella propria lettera di risposta del 27 gennaio 2005, ritiene che, essendo il documento inviato dall'UNIREN incompleto e non scaturendo da negoziati tra le parti, non sia possibile valutarlo nella sua forma attuale.

Il 3 febbraio 2005 l'UNIREN inviava una nuova richiesta, dichiarandosi in disaccordo sugli argomenti e le conclusioni contenuti nella lettera di risposta di MetroGAS datata 27 gennaio 2005.

MetroGAS replicava alla lettera dell'UNIREN, ricevuta il 18 febbraio 2005, facendo presente che nel corso del processo avviato dal Governo la Società aveva presentato tutte le informazioni richieste e predisposto, inoltre, presentazioni aggiuntive volte alla conclusione della Fase III del processo stesso nonché alla formalizzazione del contratto di Concessione su basi reciprocamente soddisfacenti e senza l'introduzione di cambiamenti strutturali, in modo da conservare durante il periodo di emergenza il contratto stesso e le condizioni originariamente concordate con l'intento di ripristinarle in futuro. MetroGAS faceva presente inoltre che, nonostante il ritardo nella formalizzazione del Contratto di Concessione, il servizio era stato erogato normalmente, regolarmente, con continuità ed efficienza, mantenendo il livello qualitativo dei servizi pur in assenza, da parte del Governo, di provvedimenti o misure che contribuissero a ridurre i maggiori costi legati all'operatività del sistema, alla manutenzione e allo sviluppo.

Evoluzione del quadro normativo

A metà febbraio 2004, il Governo ha emanato due decreti che potrebbero influire sulle attività della Società e sui suoi risultati economici e finanziari: il Decreto n. 180/04, che definisce uno schema d'investimenti per opere e infrastrutture essenziali relative al gas e crea un mercato elettronico del gas per il coordinamento delle operazioni di acquisto di gas al mercato locale con i mercati di trasporto e distribuzione secondari; e il Decreto n. 181/04, che autorizza le autorità impegnate nel settore energetico a stipulare accordi con produttori di gas per la determinazione di adeguamenti nel prezzo del gas acquistato da distributori del gas e la istituzione di meccanismi applicabili agli utenti che acquistano il proprio gas direttamente, nel caso in cui i distributori non siano più in grado di rifornirli. Tale ultimo decreto, inoltre, suddivide i clienti "residenziali" in tre categorie, a seconda del consumo.

Successivamente, nel corso del 2004, sono stati emanati vari decreti di attuazione dei citati decreti. Le principali disposizioni si riferiscono a: (i) sospensione dell'esportazione di eccedenze di gas naturale utili al consumo interno, (ii) sviluppo di un Programma di Razionalizzazione per l'Esportazione di Gas Naturale e l'Uso di Capacità di Trasporto, (iii) ratifica dell'Accordo per la Realizzazione del Programma di Normalizzazione di Prezzi del Gas a Punti di Ingresso nel Sistema dei Trasporti attraverso il quale la Società ha rinegoziato la maggior parte dei contratti di acquisto (si veda il paragrafo B.1.11.r), (iv) sconti per consumi ridotti al di sotto di soglie predefinite e applicazione di tariffe maggiorate per i clienti il cui consumo eccede tali soglie (il programma è stato sospeso dal 15 settembre 2004 al 30 aprile 2005), (v) creazione e costituzione di un Sistema di Trust attraverso un Fondo Fiduciario, (vi) introduzione di un meccanismo funzionale di interruzione dell'erogazione per assicurare l'erogazione a clienti cui deve essere garantita in ogni caso l'erogazione del servizio e, (vii) creazione di un Mercato Elettronico del Gas per fornire gas naturale al mercato locale ed a mercati di trasporto e distribuzione secondari, vigilati principalmente dal Segretariato dell'Energia.

Il 24 agosto 2004 il Governo Federale argentino ha inviato al Congresso un disegno di legge relativo alla normativa di settore dei servizi pubblici. Se approvate, tali norme saranno applicate sia alle attuali società concessionarie di servizio pubblico sia alle concessioni rilasciate in futuro.

Alla data di pubblicazione dei Documenti Contabili, non era possibile prevedere il risultato finale del processo di rinegoziazione, gli effetti dei descritti Decreti Governativi sull'attività della Società e quelli di qualsiasi norma che potrebbe essere adottata in attuazione degli stessi.

Contratti stipulati in Dollari statunitensi o indicizzati al Dollaro

La Legge d'Emergenza Pubblica contiene disposizioni applicabili ai contratti tra privati esistenti al momento dell'entrata in vigore della legge stessa che prevedono pagamenti in valute estere o contengono clausole di indicizzazione a valute estere. Al riguardo, la Legge d'Emergenza Pubblica prevede la conversione in Pesos di tutte le obbligazioni a un tasso di cambio di Ps. 1 per US\$ 1. Qualora ne risultasse un impegno eccessivamente oneroso per una delle parti e qualora le parti non riuscissero ad accordarsi sulle modifiche delle relative obbligazioni, le relative controversie possono essere risolte in via giudiziale. Gli obblighi derivanti dall'approvazione della Legge d'Emergenza Pubblica non possono essere soggetti a clausole di indicizzazione.

La Società è parte di un certo numero di tali contratti, i più rilevanti dei quali riguardano l'acquisto di gas naturale e sono essenziali per permettere alla Società di servire i propri clienti. Ai sensi delle disposizioni definite nell'accordo per la realizzazione del programma di normalizzazione dei prezzi del gas ed in base alla rinegoziazione della maggior parte dei contratti con i fornitori di gas, subordinatamente al continuo rispetto da parte del Governo Federale argentino di tutti gli obblighi assunti, i produttori di gas i cui contratti sono stati rinegoziati si impegnano a sospendere azioni e/o procedure avanzate nei confronti dei distributori di gas per controversie risultanti dall'applicazione della Legge d'Emergenza Pubblica. La sospensione diverrà una rinuncia definitiva il 31 dicembre 2006.

Al riguardo, si puntualizza che la totalità dei contratti stipulati dalla Società per l'acquisto di gas e soggetti alla Legge di Emergenza Pubblica sono stati convertiti in Pesos.

Differimento della deduzione di perdite dovute al cambio ai fini dell'imposta sul reddito

È possibile dedurre, ai fini dell'imposta sul reddito, fino al 20% delle perdite derivanti dalla conversione in Pesos di attività e passività denominate in valuta estera, esistenti al momento della data di entrata in vigore della Legge d'Emergenza Pubblica, a un tasso di cambio di Ps. 1,4 per US\$ 1,0 per ciascuno dei primi cinque esercizi successivi alla data di entrata in vigore della Legge d'Emergenza Pubblica. Le imposte differite attive derivanti da tale disposizione sono contabilizzate nei documenti contabili al 31 dicembre 2004 secondo quanto descritto nel paragrafo B.1.11.d del presente Documento di Offerta.

Riclassificazione degli effetti dell'inflazione

I Documenti Contabili sono stati redatti in Pesos argentini costanti e riflettono gli effetti complessivi dell'inflazione fino al 31 agosto 1995. Da quella data e secondo quanto previsto dai principi contabili generalmente accettati e dai requisiti imposti da autorità di vigilanza, la riclassificazione degli effetti dell'inflazione è stata interrotta fino al 31 dicembre 2001. A partire dal 31 gennaio 2002 ed in base ai principi di contabilità generalmente accettati ed ai requisiti imposti da autorità di vigilanza, i documenti contabili devono essere riclassificati per tener conto dell'inflazione, considerando anche che le valutazioni di bilancio riclassificate al 31 agosto 1995, così come quelle corrispondenti al periodo compreso tra tale data ed il 31 dicembre 2001, sono espresse in Pesos costanti al 31 dicembre 2001.

Considerati i livelli d'inflazione della seconda metà del 2002 e dei primi mesi del 2003, il 25 marzo 2003 il Governo Federale argentino ha abrogato le disposizioni precedentemente in vigore che prevedevano la riclassificazione degli effetti dell'inflazione e previsto che sia la CNV ad emanare norme di attuazione volte ad impedire alle società vigilate di presentare documenti contabili a livelli di prezzo riclassificati. L'8 aprile 2003 la CNV ha emesso una decisione che prevedeva la cessazione della contabilizzazione dell'inflazione a partire dall'1 marzo 2003. La Società si è adeguata a tale decisione della CNV ed ha contabilizzato gli effetti dell'inflazione fino al 28 febbraio 2003. Le tabelle di comparazione sono state altresì riclassificate fino alla stessa data.

Effetti sulla posizione economica e finanziaria della Società

Le disposizioni della Legge d'Emergenza Pubblica modificano le regole della normativa di settore applicabile al trasporto e alla distribuzione del gas naturale (per lo più, norme che prevedono che le tariffe siano calcolate in Dollari statunitensi ma contabilizzate in Pesos e che gli adeguamenti tariffari seguano l'andamento di indici internazionali).

Le norme sulla distribuzione del gas garantivano che investimenti stranieri eseguiti in Argentina sarebbero stati protetti ai sensi del principio di "sicurezza legale" a livello federale (Legge n. 24.076 e normativa di esecuzione) e a livello sovranazionale (esecuzione di Trattati Bilaterali sulla Promozione e sulla Mutua Protezione degli Investimenti). Tale struttura si basava su un sistema di copertura valutaria, su tariffe espresse in Dollari statunitensi e su adeguamenti tariffari ad indici internazionali.

Tale struttura è stata seriamente condizionata non solo per via delle misure adottate in conseguenza della crisi economica, ma anche perché, essendo stata *de facto* abrogata, ha determinato un'incertezza sul contesto legale di riferimento che rende estremamente difficile per la Società investire razionalmente così come portare avanti la propria attività nel lungo termine. La soluzione di tali problemi va ben oltre l'ambito del processo di rinegoziazione.

La normalizzazione della Concessione richiede il rispetto delle linee guida fondamentali della normativa di settore e delle regole di offerta in conformità delle quali gli investitori decidono di prendere parte al processo di privatizzazione.

Alla luce dei significativi quanto notevoli cambiamenti che si sono verificati in Argentina, il 25 marzo 2002 MetroGAS annunciava la sospensione dei pagamenti in conto capitale e interessi su tutti i propri debiti finanziari (al riguardo, si veda il paragrafo B.1.11.m del presente Documento di Offerta).

Il management di MetroGAS, nella redazione delle previsioni contabili significative contenute nei Documenti Contabili, ha preso in considerazione le circostanze sopra descritte come quelle relative al *fair value* delle attività non correnti. Il management della Società esegue periodiche proiezioni dei risultati economici, basati su scenari alternativi che tengono conto degli aspetti macroeconomici, finanziari, di mercato e normativi. Nel preparare le proiezioni, il management della Società ha considerato l'effetto di cambiamenti tariffari attesi così come alcuni adeguamenti ai costi operativi della Società per ricomporre la propria equazione economica e finanziaria. Alcuni risultati futuri potrebbero differire da quelli stimati.

Il piano d'azione della Società

Il management della Società ha messo in atto un piano d'azione teso a ribaltare gli effetti più rilevanti dell'attuale emergenza della Società. Alcuni dei principali provvedimenti adottati includono quanto segue:

- (i) proseguire con il processo di rinegoziazione della Concessione;
- (ii) proseguire con il piano d'azione al fine di modificare i contratti alla luce della situazione corrente;
- (iii) proseguire con il piano di riduzione degli investimenti e della spesa senza però pregiudicare la capacità della Società di erogare un normale e affidabile servizio ai propri clienti;
- (iv) mantenere una rigorosa disciplina finanziaria finalizzata all'adeguamento dei costi finanziari ai ricavi generati dalla Società fino al ripristino della liquidità finanziaria;
- (v) assicurarsi ogni consulenza fiscale necessaria per poter fare il miglior uso possibile della detrazione delle perdite fiscali derivanti dall'impatto dell'emergenza sui risultati della Società; e
- (vi) proseguire con il piano di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario societario (si veda il paragrafo B.1.11.m del presente Documento di Offerta).

I Documenti Contabili sono stati redatti applicando il principio di continuità dell'attività d'impresa alla Società, che contempla continuità di operazioni, realizza di attività e liquidazione di passività nell'ordinario corso dell'attività e non riflette alcun adeguamento che ne potrebbe derivare nel caso in cui la Società non dovesse essere più in grado di proseguire regolarmente l'esercizio della propria attività.

Gli effetti delle misure adottate dal Governo sui documenti contabili della Società al 31 dicembre 2003 sono stati contabilizzati sulla base di proiezioni e stime elaborate dal management di MetroGAS. I reali risultati futuri potranno differire da tali proiezioni e tali differenze potrebbero risultare rilevanti. Di conseguenza, i Documenti Contabili della Società potrebbero non riflettere tutti gli adeguamenti che potrebbero derivare da tali condizioni sfavorevoli. Non è possibile prevedere come si evolverà l'economia argentina né i risultati della rinegoziazione della Concessione o di contratti (inclusa l'esposizione debitoria) denominati in Dollari statunitensi o altre valute estere o le relative conseguenze sulla posizione finanziaria ed economica della Società. Di conseguenza, qualsiasi decisione assunta sulla base di tali Documenti Contabili deve tener presente quanto sopra indicato ed i Documenti Contabili dovrebbero essere letti alla luce di tali incertezze, alcune delle quali sono riportate nella sezione Avvertenze del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

B.1.11.d Redazione dei Documenti Contabili

Principi contabili

I Documenti Contabili della Società sono stati redatti in base ai GAAP Argentini (ad eccezione di quanto descritto nel presente paragrafo) ed ai regolamenti della CNV.

Il 21 dicembre 2001 il CPCECABA ha approvato le Risoluzioni Tecniche dal n. 16 al n. 20 (le “**Risoluzioni Tecniche**”) adottate dalla Federazione dei Consigli Professionali di Scienza Economica (“**FACPCE**”). Tali risoluzioni, come modificate, hanno efficacia per gli esercizi che iniziano a far data dall’1 luglio 2002, ad eccezione della Risoluzione Tecnica n. 20, efficace per gli esercizi che iniziano dopo l’1 gennaio 2003.

Nel gennaio 2003, inoltre, con la Risoluzione Generale n. 434/03, la CNV ha adottato con alcune modifiche le Risoluzioni Tecniche sopra citate e ne ha dichiarato l’efficacia per gli esercizi che abbiano avuto inizio successivamente all’1 gennaio 2003.

Di seguito sono riepilogati i cambiamenti più significativi introdotti dalle Risoluzioni Tecniche descritte che hanno generato significativi effetti sui Documenti Contabili della Società:

- (i) adozione di un modello contabile che consenta di adattare i criteri di valutazione agli obiettivi della Società. In tale contesto, solo le attività alienabili in qualsiasi momento sono state iscritte al valore di mercato. Inoltre, attività e passività sono state generalmente iscritte a valore scontato;
- (ii) determinazione di linee guida per riconoscere, misurare ed evidenziare il costo del lavoro;
- (iii) integrazione di nuovi requisiti di informativa, incluse le informazioni per settore di attività, i dati sugli utili per azione e le informazioni comparative.

Come richiesto dai GAAP Argentini, la Società ha riclassificato i Documenti Contabili dell’esercizio precedente per fornire effetto retroattivo agli standard contabili di recente adozione.

Quello che segue è un riepilogo degli effetti della riclassificazione sui dati relativi al deficit accumulato e alle perdite nette precedentemente riportate per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2002:

2002	Deficit accumulato	Perdita netta
Cifre riportate precedentemente	(508.892)	(493.054)
Contabilizzazione delle attività a valore scontato	(1.628)	(1.628)
Riclassificazione delle passività da costo del lavoro	(2.832)	620
Risultati dall’esposizione all’inflazione delle passività da costo del lavoro	-	4.152
Dati riclassificati	(513.352)	(489.910)

L’effetto cumulativo dell’adozione di tali nuove regole di valutazione e rappresentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2001 ammontava a Pesos 7,60 milioni, corrispondente alla riclassificazione delle passività da costo del lavoro.

Il CPCECABA, con Risoluzione M.D. n. 5/03, ha approvato la Risoluzione Tecnica n. 21 “*Equity Value – consolidation of financial statements – information to be disclosed by related parties*”. Tale Risoluzione Tecnica e le relative modifiche hanno efficacia per gli esercizi iniziati all’1 aprile 2003.

La CNV ha adottato tale Risoluzione Tecnica con propria Risoluzione Generale n. 459/04 prevedendone l’applicabilità agli esercizi iniziati all’1 aprile 2004. Sulla base delle relative linee guida, al 31 dicembre 2004, tale Risoluzione Tecnica non era entrata in vigore.

Inoltre, sono state eseguite ulteriori riclassificazioni dei dati relativi ad esercizi precedenti per conformarli alla presentazione dell'esercizio in corso.

Cassa ed altre liquidità

La Società contabilizza come altre liquidità tutti gli investimenti ad alta liquidità con scadenza originaria inferiore o pari a tre mesi.

Riclassificazione degli effetti dell'inflazione

I Documenti Contabili sono stati redatti in Pesos argentini costanti e risentono degli effetti globali dell'inflazione fino al 31 agosto 1995. A partire da tale data, in linea con i principi contabili e con i requisiti imposti dalle autorità di vigilanza, la Società ha interrotto la riclassificazione per riflettere gli effetti dell'inflazione al 31 dicembre 2001.

In conseguenza dell'inflazione avutasi in Argentina nel 2002, il 6 marzo 2002 il CPCECABA ha approvato la risoluzione n. 3/2002 che reintroduceva la riclassificazione contabile dell'inflazione nei documenti contabili a partire dall'1 gennaio 2002. Tale risoluzione prevedeva che tutti gli importi contabilizzati e riclassificati per l'inflazione fino al 31 agosto 1995, così come quelli relativi al periodo compreso tra quella data e il 31 dicembre 2001, dovessero essere considerati come contabilizzati alla valuta del 31 dicembre 2001.

Considerati i livelli d'inflazione della seconda metà del 2002 e dei primi mesi del 2003, il 25 marzo 2003 il Governo Federale argentino ha abrogato le disposizioni precedentemente in vigore che prevedevano la riclassificazione degli effetti dell'inflazione e previsto che sia la CNV ad emanare norme di attuazione volte ad impedire alle società vigilate di presentare documenti contabili riclassificati per tener conto del livello dei prezzi. L'8 aprile 2003 la CNV ha emesso una decisione che prevedeva la cessazione della contabilizzazione dell'inflazione a partire dall'1 marzo 2003. La Società si è adeguata a tale decisione della CNV ed ha contabilizzato gli effetti dell'inflazione fino al 28 febbraio 2003. Le tabelle di comparazione sono state altresì riclassificate fino alla stessa data. Tale criterio non è in linea con i principi contabili generalmente accettati, in base ai quali i documenti contabili dovrebbero essere riclassificati per l'inflazione al 30 settembre 2003. Qualora il principio contabile previsto dai GAAP Argentini fosse stato applicato, la perdita netta della società per l'esercizio terminato il 31 dicembre 2003 sarebbe diminuita di Pesos 21,6 milioni.

La metodologia di riclassificazione è contabilizzata ad ogni data di bilancio e segue l'indice argentino dei prezzi all'ingrosso ("WPI") pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica e Censimento ("INDEC"). L'inflazione cumulativa dall'1 gennaio 2002 al 28 febbraio 2003 è stata pari al 120%.

Sintesi delle prassi contabili significative adottate

Quella che segue è una sintesi delle prassi contabili significative seguite dalla Società nella redazione dei Documenti Contabili:

a) Liquidità e depositi bancari

Gli ammontari espressi in Pesos argentini, senza clausole di rettifica, sono stati contabilizzati al valore nominale.

b) Attività e passività denominate in valuta estera

Attività e passività denominate in valuta estera vengono convertite ai tassi di cambio prevalenti di fine esercizio. Le operazioni denominate in valuta estera vengono convertite in Pesos ai tassi di cambio prevalenti alla data di conclusione dell'operazione. Profitti e perdite derivanti da operazioni in valuta estera sono contabilizzati nei risultati finanziari.

c) Investimenti

I titoli di stato ("BODEN") sono stati iscritti al *fair value* di fine esercizio.

I buoni del tesoro emessi dalla Provincia di Buenos Aires (“**Patacones**”) ed i buoni emessi in luogo delle obbligazioni della Provincia di Buenos Aires (“**Lecops**”) sono stati iscritti al valore nominale in quanto sottoscritti al valore nominale a fini fiscali (si veda il paragrafo B.1.11.1 del presente Documento di Offerta).

d) Crediti commerciali, altri crediti e debiti in valuta

I crediti commerciali, gli altri crediti ed i debiti, inclusi eventuali interessi maturati alla fine di ciascun esercizio, sono stati iscritti al rispettivo valore nominale, che non si discosta sensibilmente dal valore attualizzato del futuro flusso di cassa generato da tali crediti e debiti, calcolato applicando il tasso interno di rendimento originariamente stimato.

Il conto denominato *Programma per l’Uso Razionale dell’Energia - Risoluzione n. 415/04* contabilizza gli sconti tariffari praticati per consumi inferiori alle soglie predefinite e le maggiorazioni applicate alle tariffe praticate ai clienti il cui consumo eccede tali soglie. Il conto è stato attivo dal 29 aprile al 14 settembre 2004 (si veda il paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta).

L’ammontare netto indicato tra i crediti commerciali derivante dal principio illustrato rappresenta sconti per consumi ridotti che verranno accreditati ai consumatori in bollette future, mentre quella inclusa nei conti da saldare corrisponde a tariffe maggiorate praticate ai clienti i cui consumi hanno ecceduto le soglie previste e viene iscritta nel fondo fiduciario richiesto dall’ENARGAS.

I crediti commerciali sono riportati al netto dell’accantonamento alla riserva per crediti di dubbia esigibilità, basato su stime di cassa del management: si veda il paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta.

e) Altri crediti in valuta non inclusi sub d) (escluse le imposte differite attive e passive)

Gli altri crediti in valuta non inclusi sub d) (escluse le imposte differite attive e passive) vengono valutati sulla base della migliore stima dell’importo che ci si attende di ottenere, scontato applicando il tasso di interesse su depositi a risparmio pubblicato dal *Banco Nación* in vigore alla fine del periodo.

Ai sensi dei regolamenti della CNV, le imposte differite attive e passive sono state scontate. Poiché i GAAP Argentini richiedono che la contabilizzazione delle imposte differite attive e passive avvenga su base scontata, l’applicazione della risoluzione della CNV rappresenta uno scostamento dai principi contabili generalmente accettati. Qualora i menzionati principi fossero stati applicati, il patrimonio netto ed i risultati della Società per l’esercizio terminato il 31 dicembre 2004 avrebbero avuto, rispettivamente, un decremento di US\$ 1,9 milioni e di US\$ 0,2 milioni, che non si ritiene essere rilevante.

f) Debito finanziario

Il debito finanziario è stato iscritto al valore nominale, aggiunti i risultati finanziari maturati alla fine dell’esercizio.

g) Inventari

Il materiale di magazzino viene iscritto al costo di sostituzione al 31 dicembre 2004 e 2003. Sulla base di alcune stime del management, è stata costituita una riserva per obsolescenza scorte. Il valore contabile degli inventari, al netto di tale riserva, non eccede il valore di recupero.

h) Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle attività ricevute in conferimento il 28 dicembre 1992 nel contesto della privatizzazione di Gas del Estado S.E. e contabilizzate come immobilizzazioni materiali si basa sul valore complessivo del trasferimento specificato nell’accordo relativo al trasferimento stesso (*i.e.*, trattandosi di una privatizzazione, l’equivalente dei conferimenti degli azionisti e le passività assunte). Tale valore è stato riclassificato per l’inflazione come descritto nel paragrafo B.1.11.c del presente Documento di Offerta.

Sulla base di un'apposita stima eseguita da esperti indipendenti, il valore complessivo del trasferimento citato è stato assegnato alle attività trasferite sulla base del rispettivo *fair value*. La Società ha determinato la rimanente vita utile di tali beni sulla base del tipo e della condizione attuale nonché del rinnovo e dei programmi di manutenzione dei beni stessi.

Le attività acquisite o avviate dopo il 28 dicembre 1992 sono valutate al costo di acquisto riclassificato per l'inflazione (si veda il paragrafo B.1.11.c), eccezion fatta per le reti di distribuzione avviate da terzi (diverse associazioni e cooperative) e trasferite alla Società. Come stabilito dall'ENARGAS, tali reti di distribuzione vengono valutate al valore del gas naturale che la Società è tenuta ad erogare gratuitamente come corrispettivo per tali trasferimenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate a quote costanti durante la vita utile stimata. I tassi di ammortamento annuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, in termini percentuali del valore medio originale delle immobilizzazioni materiali, erano rispettivamente pari al 3,3%, al 3,11% e al 3,05%.

La Società capitalizza il costo netto di finanziamenti esterni usati per finanziare attività in fase di avviamento finché tali attività non siano pronte per l'uso previsto. Gli interessi capitalizzati nel corso degli esercizi terminati il 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 ammontavano, rispettivamente, a circa Ps. 0,88 milioni, Ps. 1, 22 milioni e Ps. 3,99 milioni.

Nel corso degli esercizi terminati il 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 la Società ha capitalizzato costi operativi pari a Ps. 2.142.000, Ps. 3.156.000, Ps. 5.115.000, rispettivamente, corrispondenti alla quota di costi operativi attribuibile alla pianificazione, all'esecuzione ed al controllo dei progetti d'investimento volti ad incrementare l'affidabilità, la sicurezza e l'espansione del sistema di distribuzione del gas.

I gasdotti in inventario sono stati iscritti ai loro rispettivi costi di acquisto riclassificati per l'inflazione (si veda il paragrafo B.1.11.c del presente Documento di Offerta).

Sulla base delle proiezioni eseguite con le modalità discusse nel presente paragrafo, il management della Società ritiene che il valore contabile delle immobilizzazioni materiali, nell'insieme, non ne ecceda il valore di recupero.

i) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali erano rappresentate dai costi sostenuti per assicurare il debito ai sensi del Programma Globale 1998 e di alcuni progetti legati alla generazione di ricavi futuri, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2003.

Nell'anno in corso, tutte le spese contabilizzate per il 2004 e 2003 relative a servizi di consulenza e pianificazione finanziaria resi, rispettivamente, da J.P. Morgan Securities Inc. e JPMorgan Chase Bank, Buenos Aires per lo sviluppo di un piano integrato per la ristrutturazione di passività finanziarie sono state riclassificate alla voce "Altri crediti" in conseguenza dell'adozione di nuovi principi contabili.

l) Indennità di liquidazione

Le indennità di liquidazione sono iscritte tra i costi al momento del pagamento.

m) Imposte sul reddito

La Società contabilizza le imposte sul reddito secondo il metodo delle imposte differite. Di conseguenza, le imposte differite attive e passive vengono contabilizzate ai fini del loro impatto fiscale futuro attribuibile alle differenze tra gli importi contabilizzati a bilancio e la base fiscale di tali attività e passività esistenti. Le imposte differite attive derivano principalmente da detrazioni fiscali di perdite imputate a esercizi futuri e dal rinvio ad esercizi futuri, ai fini dell'imposta sul reddito, delle differenze di cambio generate dal debito finanziario denominato in valuta estera verso istituzioni finanziarie che operano al di fuori del sistema finanziario argentino. Le imposte differite passive derivano principalmente dalle differenze temporanee esistenti tra il valore di libro e la base imponibile delle

immobilizzazioni materiali e delle altre attività, essenzialmente a causa dei differenti criteri di ammortamento e della contabilizzazione di alcuni risultati finanziari (interessi e differenze di cambi) capitalizzati in tali voci.

La seguente tabella illustra le variazioni delle imposte differite attive e passive:

Imposte differite attive

	Stima delle perdite imputate a esercizi futuri	Crediti commerciali	Debito finanziari	Altre	Riserva per valutazioni	Totale
	Migliaia di Pesos					
Bilanci al 31 dicembre 2003	269.361	11.765	32.095	14.787	(170.632)	157.376
Costi a conto economico	30.114	969	(10.698)	3.954	(25.580)	(1.241)
Bilanci al 31 dicembre 2004	299.475	12.734	21.397	18.741	(196.212)	156.135

Imposte differite passive

	Immobilizzazioni materiali	Altre	Totale
	Migliaia di Pesos		
Bilanci al 31 dicembre 2003	(12.426)	(2.759)	(15.185)
Costi a conto economico	2.919	(1.678)	1.241
Bilanci al 31 dicembre 2004	(9.507)	(4.437)	(13.944)

Le perdite fiscali imputate ad esercizi futuri al 31 dicembre 2004 e 2003 ammontavano, rispettivamente, a Ps. 299.475.000 e Ps. 269.361.000. Tali perdite fiscali imputate ad esercizi futuri possono essere impiegate per compensare i ricavi tassabili in esercizi futuri ed hanno scadenza 2007 (Ps. 268.835.000) e 2009 (Ps. 30.640.000).

Il realizzo delle imposte differite attive, incluse le perdite fiscali imputate ad esercizi futuri appena menzionate, dipende dalla generazione di ricavi tassabili in futuro, quando le differenze temporanee saranno deducibili.

Nel valutare le possibilità di realizzo delle imposte differite attive, il management considera il grado di probabilità che le imposte differite attive siano o meno realizzate in tutto o in parte. Il realizzo finale delle imposte differite attive dipende dalla generazione di ricavi futuri tassabili nel corso dei periodi in cui tali differenze temporanee diventano recuperabili. Al fine di tali valutazioni, il management prende in considerazione lo storno programmato di imposte differite attive e passive, la proiezione dei proventi futuri tassabili e la pianificazione fiscale. I margini di recupero delle imposte differite attive devono essere valutati in via continuativa da parte della Società. Tale valutazione si basa su proiezioni interne eseguite dalla Società sulla base delle proprie migliori stime, aggiornate con regolarità per riflettere gli andamenti più recenti nei risultati delle operazioni societarie. Al 31 dicembre 2004 e 2003, sulla base delle informazioni finanziarie attuali, la Società non può garantire il recupero della totalità delle imposte differite attive mediante la generazione di proventi futuri tassabili. Al 31 dicembre 2004 e 2003, pertanto, la Società ha contabilizzato una riserva da valutazioni di Ps. 196.212.000 e Ps. 170.632.000, rispettivamente, a fronte delle sue imposte differite attive.

Le imposte differite attive nette al 31 dicembre 2004 e 2003, in base alla informazioni incluse nelle tabelle riportate, ammontavano a Ps. 142.191.000.

La tabella seguente indica la riconciliazione tra il costo dell'imposta sul reddito a conto economico e l'imposta sul reddito risultante dall'applicazione dell'aliquota d'imposta sul reddito prevista dalla legge sul risultato dell'attività ordinaria per ciascuno dei tre esercizi.

31 dicembre	2004	2003	2002
	Migliaia di Pesos		
Costi (benefici) d'imposta calcolati usando l'aliquota di legge sul risultato dell'attività ordinaria	(43.042)	12.482	(240.597)
Differenze Permanenti			
Riclassificazione per inflazione	19.737	15.663	(112.181)
Spese non deducibili	(2.275)	3.485	(1.086)
Variazioni nella riserva per valutazione di imposte differite attive	25.580	14.277	156.355
Costi (benefici) d'imposta	-	45.907	(197.509)

n) Imposte sul patrimonio

La Società è soggetta all'imposta patrimoniale prevista dalla legge n. 25.063 del 1998 (rispettivamente, l'“**Imposta Patrimoniale**” e la “**Legge sull'Imposta Patrimoniale**”) che si applica agli esercizi terminati il 31 dicembre 1998. L'Imposta Patrimoniale è complementare all'imposta sul reddito: essa prevede (i) l'applicazione di un'aliquota minima dell'1% sui redditi potenziali relativi a beni strumentali e (ii) che le imposte dovute saranno pari all'imposta più alta tra le due: ai sensi della Legge sull'Imposta Patrimoniale, infatti, la Società dovrà corrispondere l'ammontare maggiore tra quello dovuto per l'imposta sul reddito e quello dovuto per l'Imposta Patrimoniale. I valori in eccesso dell'Imposta Patrimoniale potranno essere riportati al bilancio successivo e contabilizzati come acconti di futuri costi derivanti da imposte sul reddito. Inizialmente, i riporti a bilancio relativi all'Imposta Patrimoniale potevano essere utilizzati entro un periodo di quattro anni. Ai sensi della Legge sull'Imposta Patrimoniale, il periodo di utilizzazione è stato esteso a dieci anni. Di conseguenza, a giudizio del management, è molto probabile che la Società utilizzerà tale partita contro i costi su ricavi tassabili futuri entro i successivi dieci anni e, di conseguenza, al 31 dicembre 2004 e 2003 la Società ha contabilizzato costi derivanti da imposte sul patrimonio accumulati sotto la voce “Altri crediti” delle attività non correnti.

o) Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate derivanti da operazioni commerciali e di altra natura sono state valutate secondo le condizioni concordate dalle parti coinvolte.

p) Fondo rischi ed oneri

La Società ha costituito una riserva per le perdite legate a crediti commerciali. La riserva per crediti di dubbia esigibilità è costituita sulle previsioni di riscossione della Società. Per quanto il management utilizzi le informazioni disponibili per le proprie valutazioni, potranno rivelarsi necessari futuri adeguamenti del fondo se le future condizioni economiche varieranno sensibilmente rispetto a quanto assunto al tempo delle valutazioni. Il corrispondente costo è incluso nei costi operativi e non è prevista alcuna rettifica per le vendite nette. Per determinare la riserva per crediti di dubbia esigibilità il management di MetroGAS valuta continuamente l'ammontare e la caratteristiche dei crediti commerciali.

La Società ha inoltre costituito una riserva di valutazione per allineare il saldo della perdita fiscale imputata ad esercizi futuri. Il rimanente saldo, pertanto, basato sulle proiezioni relative ai ricavi, sarà utilizzato fino a scadenza.

MetroGAS dispone di fondi per sopravvenienze passive in relazione a controversie attuali o potenziali, procedimenti giurisdizionali e di altro tipo. La Società accumula risorse in tali fondi quando è probabile che si dovranno sostenere costi futuri il cui ammontare non possa essere ragionevolmente stimato. Tali riserve si basano sull'evoluzione degli eventi fino a quel momento, sulle stime della Società relative al risultato di tali controversie e sull'esperienza dei consulenti legali nella gestione e nella soluzione delle problematiche connesse. Delineandosi meglio l'ambito delle eventuali sopravvenienze, potrebbero esservi dei cambiamenti nelle stime dei costi futuri che potrebbero comportare un effetto significativo sui futuri risultati dell'attività, sulle condizioni finanziarie o sulla liquidità della Società.

q) Patrimonio netto

Tali conti sono stati riclassificati all'inflazione come illustrato nel presente paragrafo, ad eccezione del conto "Capitale Sociale" che è stato mantenuto al suo valore originale. Il relativo adeguamento richiesto tra l'1 gennaio 2002 e il 28 febbraio 2003 è stato contabilizzato alla voce "Allineamento del capitale sociale all'inflazione" delle Variazioni del patrimonio netto.

r) Accertamento dei ricavi

La Società accerta i ricavi, una volta eseguita l'erogazione al cliente, con il criterio della competenza, che comporta la contabilizzazione di quantità stimate di gas erogato ma non ancora fatturato alla fine di ciascun esercizio. Le quantità effettivamente erogate sono state determinate sulla base dei volumi di gas acquistato e di altri dati storici.

s) Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione previste per garantire la sicurezza e l'affidabilità del sistema di distribuzione sono riportate come costi operativi nel periodo nel quale sono state sostenute.

t) Uso di stime

La preparazione di Documenti Contabili in base ai principi contabili generalmente accettati richiede che il management compia delle stime ed operi in base ad assunti che condizionano la quantificazione delle attività e delle passività, delle sopravvenienze attive e passive alla data del bilancio nonché dei costi e dei ricavi iscritti a bilancio relativi all'esercizio. Le stime sono utilizzate nella contabilizzazione della riserva per crediti di dubbia esigibilità, delle svalutazioni, dell'ammortamento, delle riduzioni di valore dei beni durevoli, delle imposte sul reddito, delle sopravvenienze.

u) Riduzioni di valore di beni durevoli

La Società valuta periodicamente eventuali riduzioni del valore di bilancio dei propri beni durevoli. La Società prende in considerazione la possibilità di riduzioni del valore di bilancio di beni durevoli qualora i flussi di cassa non scontati attesi si rivelino inferiori al loro valore contabile. In tal caso, verrebbe identificata una perdita pari alla differenza tra il valore di bilancio ed il valore di mercato dei beni durevoli. Il valore di mercato è determinato essenzialmente usando i flussi di cassa previsti scontati a un tasso proporzionato al rischio coinvolto. Nessun costo relativo alla riduzione del valore è stato registrato per gli esercizi cui si riferiscono i Documenti Contabili.

Perdita per azione e perdita per American Depositary Shares (ADS)

Le perdite per azione e le perdite (guadagni) per ADS sono state calcolate sulla base del numero medio ponderato di azioni in circolazione durante gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2004, 2003 e 2002. Ciascun ADS rappresenta dieci Azioni di Categoria B.

Strumenti finanziari con rischio fuori bilancio e concentrazione del rischio di credito

Al 31 dicembre 2004 e 2003, MetroGAS non ha usato alcuno strumento finanziario per gestire la propria esposizione a fluttuazioni nel cambio di valuta estera o tassi d'interesse e, di conseguenza, non ha eseguito alcuna operazione tale da creare rischi fuori bilancio associati con tali strumenti finanziari.

La Società non usa strumenti finanziari derivati per scopi speculativi.

La Società dà credito nel normale corso della propria attività a una vasta gamma di utenti commerciali e industriali, enti governativi, clienti residenziali ed a sei società produttrici di energia elettrica (le "**Società Produttrici di Energia Elettrica**").

I crediti commerciali sono relativi principalmente a clienti residenziali e commerciali che erogano servizi generali dai volumi contenuti. Le sole concentrazioni di posizioni creditorie degne di nota sono quelle relative alle Società Produttrici di Energia Elettrica.

I crediti commerciali vantati verso Società Produttrici di Energia Elettrica sono i seguenti:

31 dicembre	2004	2003
	Migliaia di Pesos	
Società Produttrici di Energia Elettrica	29.635	3.122

Le percentuali approssimative di ricavi netti derivanti da Società Produttrici di Energia Elettrica per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2004, 2003 e 2002 erano pari, rispettivamente, al 19,3%, all'8,2% e al 7,7%.

B.1.11.e Determinazione iniziale del valore netto delle attività

Il corrispettivo del trasferimento delle attività nette oggetto di conferimento alla Società è stato determinato sulla base di un prezzo pagato di US\$ 362,02 milioni per il 70% del capitale sociale in circolazione. Anche il valore del rimanente 30% delle azioni è stato stabilito sulla stessa base. Il debito iniziale nei confronti del Ministero del Tesoro Federale e di YPF (US\$ 110 milioni), assunto dalla Società ai sensi dell'Accordo di Trasferimento, è stato aggiunto alle attività nette totali così ottenute (US\$ 517,17 milioni) nel determinare il valore iniziale complessivo delle immobilizzazioni materiali. Tale valore, convertito al tasso di cambio in vigore al 28 dicembre 1992, è stato riclassificato per gli effetti dell'inflazione secondo quanto descritto nel paragrafo B.1.11.c. Il prezzo di trasferimento di tali attività è stato approvato con risoluzione n. 1409 del ME ed è stato convertito al tasso di cambio in vigore al 28 dicembre 1992.

B.1.11.f Analisi delle voci principali dei Documenti Contabili

Di seguito sono fornite informazioni sulle voci e sui valori significativi inclusi nei Documenti Contabili:

31 dicembre	2004	2003
		Migliaia di Pesos
Stato patrimoniale		
Attività		
Attività correnti		
Liquidità e depositi bancari		
Contanti	272	85
Banche	367.260	237.867
Incassi da depositare	1.567	1.589
	369.099	239.541
Investimenti		
Buoni del tesoro	40	82
Depositi in conti di risparmio	1	-
	41	82
Crediti commerciali netti		
Crediti da conti commerciali	144.946	109.886
Ricavi non fatturati	18.410	22.616
Variazioni dell'imposta patrimoniale della Provincia di Buenos Aires	4.057	3.805
Imposta su operazioni bancarie da recuperare	4.687	4.644
Programma per l'uso razionale dell'energia (Risoluzione. n. 415/04)	(3.849)	-
Riserva per crediti di dubbia esigibilità	(73.952)	(66.081)
	94.299	74.870
Altri crediti		
Parti correlate	17	153
Altri anticipi	7.777	2.094
Altri crediti	764	853
Assicurazione e altri riconti attivi	1.840	2.508
	10.398	5.608
Inventari netti		
Materiali di magazzino	3.401	3.011
Riserva per obsolescenza scorte	(846)	(593)
	2.555	2.418
Attività non correnti		
Crediti commerciali		
Variazioni dell'imposta sul fatturato della Provincia di Buenos Aires	-	2.623
	-	2.623
Altri crediti		
Imposte differite attive	142.191	142.191
Crediti per dividendi distribuiti in anticipo	-	2.317
Parti correlate	757	5.941
Crediti d'imposta relativi all'imposta patrimoniale	30.398	18.498
Costi di finanziamento differiti	12.841	8.048
Altro	260	476
	186.447	177.471
Immobilizzazioni materiali		
Valore iniziale	2.582.083	2.564.265
Svalutazione cumulativa	(822.044)	(736.920)
	1.760.039	1.827.345
Immobilizzazioni immateriali nette		
Valore iniziale	148.241	148.241
Ammortamento	(148.241)	(148.241)
	-	-

31 dicembre	2004	2003	
		Migliaia di Pesos	
Passività			
Passività correnti			
Conti passivi			
Gas e trasporto	59.631		32.023
Altri acquisti e servizi	11.011		15.046
Parti correlate	15.823		8.390
Programma per l'uso razionale dell'energia (Risoluzione n. 415/04)	4.446		-
	90.911		55.459
Debito finanziario			
Scoperti verso istituzioni finanziarie estere	148.950		146.750
Scoperti	67.716		64.196
Obbligazioni negoziabili (valore nominale)	1.131.682		1.079.641
Interessi ed altri costi – Scoperti verso istituzioni finanziarie estere	238.206		126.914
Interessi ed altri costi – Scoperti	11.282		6.429
	1.597.836		1.423.930
Conto economico		31 dicembre	
	2004	2003	2002
		Migliaia di Pesos	
Vendite			
Vendite di gas	718.254	567.706	646.981
Altre vendite e servizi	75.493	70.785	81.106
Vendite di gas naturale trattato	20.325	12.994	19.925
	814.072	651.485	748.012

Informazioni sulle immobilizzazioni materiali relative almeno agli ultimi due esercizi

Categorie	Tasso annuale di ammortamento max - min	31 dicembre 2004			31 dicembre 2003		
		Costo	Ammortamento accumulato	Valore contabile netto	Costo	Ammortamento accumulato	Valore contabile netto
		Migliaia di Pesos			Migliaia di Pesos		
Terreni	-	17.501	-	17.501	17.501	-	17.501
Fabbricati	2,00%	75.564	(16.781)	58.783	75.564	(15.172)	60.392
Condotte ad alta pressione	2,22% - 10%	264.731	(125.589)	139.142	264.429	(115.765)	148.664
Condotte a media e bassa pressione	1,19% - 10%	1.504.956	(351.856)	1.153.100	1.483.916	(316.229)	1.167.687
Stazioni di regolamento della pressione	4% - 12,5%	57.539	(26.841)	30.698	57.383	(24.465)	32.918
Impianti di misurazione dei consumi	2,85% - 5%	347.742	(101.593)	246.149	358.621	(80.381)	278.240
Altri impianti tecnici	6,67%	46.930	(26.996)	19.934	46.930	(24.083)	22.847
Macchinari, attrezzature e strumentazione	6,67% - 20%	25.849	(22.615)	3.234	24.903	(21.190)	3.713
Apparecchiature di telecomunicazioni e computer	5% - 50%	150.076	(127.770)	22.306	147.912	(119.082)	28.830
Veicoli	10% - 20%	9.935	(9.159)	776	9.946	(8.737)	1.209
Mobilio ed arredo	10% - 20%	5.450	(5.389)	61	5.450	(5.324)	126
Materiali	-	4.214	-	4.214	3.435	-	3.435
Gas immesso	-	214	-	214	214	-	214
Lavori in stato di avanzamento	-	22.115	-	22.115	18.970	-	18.970
Anticipo a fornitori di beni delle immobilizzazioni materiali	-	348	-	348	-	-	-
Ampliamento della rete di distribuzione costruita da terzi	1,82% - 2,38%	52.489	(7.537)	44.952	51.157	(6.537)	44.620
Compensazione per ampliamento della rete di distribuzione costruita da terzi	1,82% - 2,38%	(2.132)	82	(2.050)	(1.325)	45	(1.280)
Riserva per obsolescenza materiali	-	(1.438)	-	(1.438)	(741)	-	(741)
Totale immobilizzazioni materiali		2.582.083	(822.044)	1.760.039	2.564.265	(736.920)	1.827.345

B.1.11.g Scadenza di investimenti, crediti e debiti

Di seguito sono riportate le scadenze di investimenti, crediti e debiti:

31 dicembre	2004	2003
	Migliaia di Pesos	
Investimenti		
In scadenza a meno di 3 mesi	41	82
Subtotale	41	82
Totale	41	82
Crediti		
Scaduti		
da meno di 3 mesi	19.133	5.215
da 3 a 6 mesi	1.168	2.599
da 6 a 9 mesi	907	1.347
da 9 a 12 mesi	891	1.530
da 1 a 2 anni	12.890	11.107
da più di 2 anni	56.121	55.025
Subtotale	91.110	76.823
Senza data di scadenza	5.825	9.688
In scadenza		
A meno di 3 mesi	73.629	59.999
tra 3 e 6 mesi	3.126	3.041
tra 6 e 9 mesi	2.672	2.751
tra 9 e 12 mesi	2.287	2.305
tra 1 e 2 anni	12.889	2.623
tra più di 2 anni	173.558	169.423
Subtotale	268.161	240.142
Riserva per crediti di dubbia esigibilità	(73.952)	(66.081)
Totale	291.144	260.572
Debiti		
Scaduti		
da meno di 3 mesi	4.309	416.025
da 3 a 6 mesi	-	2.554
da 6 a 9 mesi	405	330.179
da 9 a 12 mesi	210	273
da 1 a 2 anni	847.895	684.707
da più di 2 anni	756.110	2.069
Subtotale	1.608.929	1.435.807
Senza data di scadenza	32.409	34.274
In scadenza		
tra meno di 3 mesi	114.177	66.118
tra 3 e 6 mesi	-	5.474
tra 6 e 9 mesi	690	-
tra 9 e 12 mesi	-	2.774
tra 1 e 2 anni	12.008	7.406
Subtotale	126.875	81.772
Totale	1.768.213	1.551.853

Al 31 dicembre 2004, gli investimenti corrispondevano a BODEN fruttiferi produttivi di interessi ad un tasso annuo dell'1,06%. Al 31 dicembre 2003 gli investimenti consistevano in BODEN fruttiferi produttivi di interessi ad un tasso annuo dell'1,35%, di Patacones fruttiferi produttivi di interessi ad un tasso annuo dell'1,07% contabilizzati al valore nominale in quanto usati per il pagamento delle imposte dovute e di Lecops infruttiferi.

In base ai termini della Concessione, nel caso di fatture per servizi non pagati a scadenza, la Società ha diritto di riscuotere interessi sugli importi liquidi ed esigibili ad un tasso pari al 150% del tasso di interesse mensile in valuta locale addebitati dal *Banco Nación* dalla data di scadenza fino alla data di pagamento. Poiché si tratta di crediti in sofferenza, il management della Società ritiene che le possibilità di riscossione non siano ragionevolmente garantite e, di conseguenza, la Società contabilizza tali ricavi solo al momento della riscossione effettiva. Le norme di cui sopra che si riferiscono ai crediti in sofferenza potrebbero essere modificate nel quadro della rinegoziazione della Concessione descritta nel presente paragrafo.

Il credito d'imposta relativo alle variazioni dell'Imposta Patrimoniale della Provincia di Buenos Aires matura interessi ad un tasso annuo del 9,5%. I debiti non maturano interessi, eccezion fatta per i debiti finanziari espressi nel paragrafo B.1.11.m del presente Documento di Offerta. Alcuni debiti maturano interessi in base ad una clausola di Adeguamento CER.

B.1.11.h Operazioni con parti correlate

Le informazioni di seguito riportate si riferiscono ai periodi terminati alla data di chiusura dei Documenti Contabili.

Gas Argentino, che detiene il 70% del capitale della Società, è l'azionista di maggioranza di MetroGAS. La Società esegue alcune operazioni con gli azionisti di Gas Argentino e loro affiliate. Al 31 dicembre 2004, gli azionisti di Gas Argentino sono British Gas International B.V. (54,67%), una società interamente controllata da BG Group, e YPF (45,33); l'azionariato di Gas Argentino alla data del presente Documento di Offerta è descritto nel paragrafo B.1.6.h del presente Documento di Offerta.

Nel corso degli esercizi terminati il 31 dicembre 2004, 2003 e 2002, MetroGAS ha preso parte ad alcune operazioni con Gas Natural BAN S.A. e Astra Evangelista S.A., descritte di seguito. Entrambe le Società sono indirettamente collegate a YPF.

Ai sensi della Legge sul Gas e del Decreto n. 1.738/92, gli azionisti di Gas Argentino che siano produttori di gas e, come descritto, abbiano una quota di controllo nella Società, non possono fornire (sia direttamente sia indirettamente tramite altri produttori o rivenditori) più del 20% del gas acquistato dalla Società in un qualsiasi mese considerato. A MetroGAS inoltre non è consentito offrire trattamenti preferenziali ad alcun azionista di Gas Argentino. Il management della Società intende gestire la fornitura del gas della Società in modo tale da evitare ogni violazione di tali previsioni normative. Nel corso degli esercizi 2004, 2003 e 2002 gli acquisti complessivi di gas dagli azionisti di Gas Argentino non hanno superato il citato limite del 20%.

I Documenti Contabili includono i costi ed i ricavi derivanti dalle seguenti operazioni con parti correlate:

- (i) vendite di gas a società che sono, direttamente o indirettamente, collegate a YPF;
- (ii) contratti di fornitura diretta o indiretta di gas con YPF e le società collegate a YPF;
- (iii) contratti di trasporto con società indirettamente collegate a YPF;
- (iv) compensi per servizi di manutenzione e riparazione pagati in esecuzione di contratti con società indirettamente collegate a YPF;
- (v) compensi di gestione derivanti dall'accordo di assistenza tecnica descritto nel paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta, Accordo di Assistenza Tecnica con British Gas International, controllata da British Gas Holding;

- (vi) compensi relativi all'Accordo di Fornitura di Manodopera con British Gas International, controllata da British Gas Holding;
- (vii) compensi derivanti dall'Accordo di Fornitura di Personale con BG Argentina S.A., socio di British Gas Holding.

Di seguito sono riportate le operazioni significative con parti correlate:

31 dicembre	2004	2003	2002
	Migliaia di Pesos		
Vendite di gas e servizi di trasporto e distribuzione a centrali elettriche e società industriali	2.086	1.623	2.345
Acquisti di gas	98.278	85.050	48.024
Servizi di trasporto	8.966	11.119	17.429
Compensi per servizi vari	1.130	1.106	1.924
Compensi per gestione tecnica	557	518	1.459
Compensi per gestione tecnica imprevista	4.081	3.935	3.895
Fornitura di manodopera	-	-	4.396
Fornitura di personale	2.380	1.089	1.022
Altri proventi	242	66	-

Di seguito sono riportati i saldi pendenti al 31 dicembre 2004 e 2003 da operazioni con parti correlate:

31 dicembre	2004	2003
	Migliaia di Pesos	
Attività correnti		
Altri crediti		
Y.P.F.	-	17
BG International Limited	-	30
BG Argentina	5	-
Gas Natural BAN S.A.	-	93
Astra Evangelista S.A.	12	13
	17	153
Attività non correnti		
Altri crediti		
Gas Argentino	-	5.407
BG International	757	534
	757	5.941
Passività correnti		
Conti passivi		
BG International Limited	2.481	2.478
BG Argentina S.A.	2.890	103
Y.P.F.	9.294	4.841
Gas Natural BAN S.A.	1.158	968
	15.823	8.390
Passività non correnti		
Conti passivi		
BG International Limited	12.008	7.406
	12.008	7.406

B.1.11.i Beni e attività soggetti a restrizione

Come descritto nel paragrafo B.1.11.1 del presente Documento di Offerta, le disposizioni di seguito menzionate sono state e/o possono essere modificate. Non è possibile valutare l'impatto di alcuna di tali modifiche.

Parti significative dei beni e delle attività trasferite da Gas del Estado a MetroGAS sono qualificati dalla Concessione come «Attività Essenziali» per la prestazione di servizi oggetto della Concessione che MetroGAS, insieme ad ogni futura miglioria apportata, è tenuta a separare e conservare secondo determinati criteri definiti nella Concessione (le «**Attività Essenziali**»).

Alla Società non è permesso, per alcuna ragione, alienare, costituire vincoli su, locare, sublocare (o, a seconda dei casi, affittare, subaffittare) o dare in prestito Attività Essenziali per ragioni diverse dall'erogazione dei servizi oggetto della Concessione senza la previa autorizzazione da parte di ENARGAS. Ogni ampliamento o miglioria che la Società possa apportare al sistema di distribuzione del gas in data successiva al 28 dicembre 1992 potrà essere fatto oggetto di vincoli solo per funzionare da garanzia accessoria di prestiti in scadenza dopo un anno per finanziare nuovi ampliamenti e migliorie alla rete di distribuzione.

Alla scadenza della Concessione la Società sarà obbligata a trasferire al Governo, o ad un soggetto dallo stesso designato, le Attività Essenziali elencate nell'inventario aggiornato alla data di scadenza della Concessione, libere da ogni debito, gravame o vincolo.

Come regola generale, alla scadenza della Concessione, la Società avrà diritto di riscuotere il minore tra i due importi seguenti:

- (i) il valore della proprietà, dello stabilimento e delle attrezzature della Società stabilito sulla base del prezzo corrisposto da Gas Argentino, sommato al costo iniziale dei successivi investimenti in Dollari statunitensi allineati allo US PPI al netto dell'ammortamento;
- (ii) i proventi di una nuova gara, al netto di costi e delle imposte corrisposti dall'offerente che avrà ottenuto la Concessione.

B.1.11.1 Quadro normativo

Come descritto nel presente paragrafo, le disposizioni di seguito menzionate sono state e/o possono essere modificate. Non è possibile valutare l'impatto di alcuna di tali modifiche.

Il sistema di distribuzione del gas naturale è regolato dalla Legge sul Gas, la quale, unitamente al Decreto Governativo n. 1.738/92, ad altri decreti normativi, al Pliego, all'accordo di trasferimento ed alla Concessione, stabilisce il quadro normativo dell'attività della Società.

La Concessione, l'Accordo di Trasferimento ed i regolamenti attuativi della Legge sul Gas contengono requisiti sulla qualità del servizio, sugli investimenti in conto capitale nonché limitazioni al trasferimento e alla costituzione di vincoli, alle partecipazioni incrociate tra società di produzione, trasporto e distribuzione di gas ed altri limiti al trasferimento del capitale sociale di MetroGAS.

La Legge sul Gas e la Concessione designano ENARGAS quale autorità di vigilanza deputata all'applicazione ed al rispetto della Legge sul Gas e dei relativi regolamenti. I poteri di ENARGAS si estendono alle attività di trasporto, marketing, deposito e distribuzione di gas naturale. Il suo mandato, come previsto dalla Legge sul Gas, include la protezione dei consumatori, la promozione della concorrenza nell'offerta e nella domanda di gas nonché la promozione di investimenti a lungo termine nell'industria del gas.

Le tariffe per la distribuzione del gas sono stabilite nella Concessione e soggette alla vigilanza dell'ENARGAS.

La formula della tariffa è soggetta a modifiche dal 31 dicembre 1997 e, da allora, ogni cinque anni in base ai criteri stabiliti da ENARGAS. La metodologia di definizione della tariffa contemplata dalla Legge sul Gas e dalla Concessione è la cosiddetta metodologia "limite di prezzo con revisione periodica", un tipo di regolamentazione a incentivo che consente alle società vigilate di trattenere una parte dei proventi derivanti da miglioramenti nell'efficienza.

Le tariffe della Società, inoltre, sono soggette ad allineamenti semestrali in conseguenza delle variazioni dello US PPI e di altri fattori, nonché di periodici allineamenti dei costi per l'acquisto e il trasporto del gas sostenuti dalla Società.

Concessione di distribuzione

Alla scadenza del termine originario di 35 anni, MetroGAS può richiedere a ENARGAS il rinnovo della Concessione per un periodo ulteriore di dieci anni. A fronte di tale richiesta, ENARGAS dovrà valutare le prestazioni rese dalla Società e formulare una raccomandazione al Governo. MetroGAS avrà diritto al rinnovo decennale della Concessione salvo che ENARGAS provi che MetroGAS non abbia adempiuto in modo grave agli obblighi stabiliti dalla Legge sul Gas ed a tutte le clausole contenute nella Concessione.

Al termine del periodo di 35 o 45 anni, a seconda dei casi, la Legge sul Gas prevede che si tenga una nuova gara in cui MetroGAS, a condizione che abbia adempiuto a tutti i propri obblighi, avrà la possibilità di presentare un'offerta pari alla migliore offerta presentata da terzi al Governo Federale argentino.

Come regola generale, quando la Concessione cesserà di avere efficacia, MetroGAS avrà il diritto di ricevere il valore più basso tra quello attribuito a determinati beni e attività di MetroGAS e quello dei proventi, al netto dei costi e delle imposte, che il Governo otterrà per effetto della nuova procedura di gara per l'assegnazione della concessione.

Ai sensi della Legge sul Gas, MetroGAS ha diversi obblighi, incluso quello di far fronte a tutte le ragionevoli richieste di erogazione del servizio nell'ambito della sua zona di competenza. Una richiesta di erogazione del servizio non è considerata ragionevole qualora si riveli antieconomico, per una società di distribuzione, accogliere tale richiesta di ampliamento del servizio. MetroGAS ha inoltre l'obbligo di far funzionare e mantenere i propri impianti in modo sicuro. L'adempimento di tali obblighi può richiedere alcuni investimenti per la sostituzione o il miglioramento degli impianti, come previsto dalla Concessione.

La Concessione impone ulteriori obblighi a MetroGAS, tra i quali: erogare il servizio di distribuzione, garantire la continuità del servizio, far funzionare il sistema con diligenza, curare la manutenzione della rete di distribuzione, eseguire il programma di investimenti obbligatori, conservare alcuni dati ed inviare rapporti periodici a ENARGAS.

Fattore d'Investimento "K"

Il Fattore d'Investimento "K" si riferisce ai progetti d'investimento concepiti per estendere il sistema di condutture, la sua affidabilità e la sua sicurezza. Il Fattore d'Investimento "K" è applicabile ai margini di distribuzione corrispondenti ai servizi residenziali, ai servizi di volume ridotto ed ai servizi relativi al gas naturale compresso (tali ultimi servizi sono i "Servizi GNC"). Il Fattore d'Investimento "K" viene incorporato nelle tariffe soltanto dopo che MetroGAS abbia presentato i progetti d'investimento a ENARGAS, dopo che ENARGAS li abbia approvati e MetroGAS abbia iniziato a erogare i propri servizi ai clienti.

ENARGAS ha approvato progetti di investimento presentati da MetroGAS per Ps. 109,8 milioni per il periodo 1998-2002. Il Fattore d'Investimento "K" per il periodo 1998-2002 è stato del 6,6%, del 4,8% e del 5,7% applicabili, rispettivamente, ai servizi residenziali, ai servizi di volume ridotto ed ai Servizi GNC.

In base alle tariffe in vigore dall'1 luglio 1998 all'1 luglio 2001, ENARGAS ha ritenuto che negli anni 1998, 1999, 2000 e nel primo semestre del 2001 la Società ha rispettato il programma delle opere relative all'ampliamento della rete che garantivano alla Società il Fattore d'Investimento "K". La Società, tuttavia, ha richiesto a ENARGAS di rivedere la procedura relativa all'applicazione del Fattore d'Investimento "K", asserendo che ENARGAS non applicava il Fattore d'Investimento "K" a margini omogenei di distribuzione, come previsto al momento della decisione originaria. La Società non prevede che la risoluzione definitiva della questione avrà un effetto significativo sulla propria situazione finanziaria o sui risultati delle proprie attività.

Adeguamento semestrale allo US PPI

L'ENARGAS con Risoluzione n. 1.477 ha adeguato le tariffe di MetroGAS dall'1 gennaio 2000 senza tener conto degli allineamenti necessari per riflettere i cambiamenti dello US PPI, che avrebbero comportato un incremento del 3,78% nelle componenti delle tariffe relative al trasporto e alla distribuzione a quella data. Tale decisione è stata assunta in quanto, nei negoziati tra ENARGAS e il Governo, le società di distribuzione e trasporto hanno concordato di posticipare la riscossione delle somme dovute a titolo di adeguamento allo US PPI per i primi sei mesi del 2000. Con la stessa risoluzione, inoltre, l'ENARGAS ha definito la metodologia per recuperare i ricavi maturati relativi all'applicazione dell'adeguamento allo US PPI al primo semestre del 2000 relativo ai dieci mesi successivi all'1 luglio 2000.

Il 17 luglio 2000 le società di distribuzione e trasporto del gas, l'ENARGAS, e il Governo concordavano l'approvazione delle tariffe, a partire dall'1 luglio 2000, con a) adeguamento allo US PPI differito per i primi sei mesi del 2000; e b) probabile aumento delle tariffe per riflettere l'incremento dello US PPI (3.78%). Le parti hanno inoltre convenuto di differire la fatturazione degli importi riferiti agli allineamenti US PPI relativi al periodo che va dall'1 luglio 2000 al 30 giugno 2002. Il Governo conveniva inoltre sul fatto che gli importi la cui fatturazione era stata differita sarebbero stati recuperati attraverso le tariffe in vigore dall'1 luglio 2003 al 30 giugno 2004. Su tali basi, la Società imputava a riserva i relativi ammontari.

Il 4 agosto 2000, il Governo emetteva il Decreto Governativo n. 669/00 di ratifica di tale accordo.

Il 29 agosto 2000 veniva notificato a MetroGAS un provvedimento del tribunale (provvedimento n. 669/00) che contestava l'incostituzionalità, ai sensi della legge sulla convertibilità, dell'adeguamento tariffario basato su un meccanismo di indicizzazione legato ad un indice estero. L'ENARGAS, quindi, informava la Società che le tariffe dovevano essere ridotte per escludere l'adeguamento allo US PPI. MetroGAS, così come la maggior parte delle società di distribuzione e trasporto di gas, impugnava il citato provvedimento del tribunale e la conseguente risoluzione dell'ENARGAS. Anche l'ENARGAS ed il Governo impugnavano il provvedimento del tribunale. Il 5 ottobre 2001 il ricorso veniva respinto dalla Corte d'Appello. Il Governo e diverse società del settore del gas impugnavano tale decisione presso la Suprema Corte di Giustizia Argentina (la "CSJN").

L'adeguamento delle tariffe alle variazioni dello US PPI, come richiesto, avendone titolo, dalla Società è divenuto impraticabile in conseguenza: (i) della crisi finanziaria argentina (si veda il paragrafo A.4, *La crisi economica argentina e il suo impatto sulla situazione economica e finanziaria della Società*), che ha limitato la capacità del Governo Federale di onorare i propri obblighi e di ottenere credito e che ha condotto, nel dicembre 2001, ad una formale dichiarazione di inadempimento rispetto al pagamento del debito sovrano e (ii) della successiva approvazione della Legge d'Emergenza Pubblica, la quale, tra l'altro, e in particolare per quanto riguarda i contratti per opere e servizi pubblici, (a) ha reso inefficaci le clausole che prevedevano tariffe in Dollari statunitensi o altra valuta estera, le clausole di indicizzazione agli indici di prezzi di altri Paesi e qualsiasi altro meccanismo di indicizzazione, (b) ha convertito in Pesos tariffe già denominate in Dollari statunitensi al tasso di 1 Ps. per 1 US\$ e (c) ha ordinato che i contratti relativi a servizi di pubblica utilità fossero fatti oggetto di una rinegoziazione la cui portata non è stata definita con precisione. Sia un trasferimento alle tariffe come pure la possibilità di recupero attraverso il Governo Federale ai sensi dell'accordo citato dipendono da eventi futuri al di là del controllo della Società.

In ragione di quanto appena descritto, l'effetto netto del differimento degli adeguamenti allo US PPI sui ricavi degli esercizi 2001 e 2000 è stato stornato alla voce "Perdite Straordinarie" dei Documenti Contabili al 31 dicembre 2001.

Lo storno non dovrà essere interpretato come una rinuncia ai diritti derivanti dalla normativa generale e di settore applicabile alla Società o come una rinuncia a qualsiasi azione sinora avviata dalla Società.

L'1 febbraio 2002, l'ENARGAS, ai sensi della Legge d'Emergenza Pubblica, ha approvato delle nuove tariffe senza includere l'adeguamento allo US PPI. Di conseguenza, MetroGAS ha avviato un'azione amministrativa, ancora pendente dalla data di pubblicazione dei Documenti Contabili.

Aspetti Generali

La Concessione può essere revocata dal Governo Federale argentino su raccomandazione dell'ENARGAS nelle seguenti circostanze:

- (i) gravi e reiterati inadempimenti da parte della Società nell'adempimento delle proprie obbligazioni;
- (ii) totale o parziale interruzione, di durata superiore a quella prevista nella Concessione nel corso di un anno civile, dell'erogazione di un servizio non suscettibile di interruzione, per ragioni attribuibili alla Società;
- (iii) vendita, cessione, trasferimento di o costituzione di vincoli su Attività Essenziali della Società senza la previa autorizzazione dell'ENARGAS, eccezion fatta per vincoli costituiti per il finanziamento di ampliamenti e miglorie del sistema di distribuzione del gas;
- (iv) fallimento, scioglimento o liquidazione della Società;
- (v) sospensione delle e/o rinuncia alle condizioni del servizio oggetto di Concessione, tentativo di cessione o trasferimento unilaterale, totale o parziale, della Concessione (senza la previa autorizzazione dell'ENARGAS) o rinuncia alla Concessione purché, in ognuna delle eventualità prospettate, si tratti ai atti e/o attività non consentite dalla Concessione stessa;
- (vi) trasferimento dell'Accordo di Assistenza Tecnica o delega delle funzioni previste da tale accordo senza la previa autorizzazione di ENARGAS.

La Concessione prevede che la Società non possa assumere i debiti di Gas Argentino, o erogare prestiti in suo favore, costituire vincoli su proprie attività a garanzia dei debiti di Gas Argentino o accordare eventuali altri benefici ai creditori di Gas Argentino.

B.1.11.m Debito finanziario

Nella tabella che segue è esposta un'indicazione dettagliata del debito finanziario della Società al 31 dicembre 2004 e 2003, comprensiva dell'indicazione dei tassi d'interesse medi e della data di scadenza relativi a ciascuna voce:

Debito finanziario	31 dicembre			
	2004		2003	
	Tasso d'interesse	Scadenza	Tasso d'interesse	Scadenza
Obbligazioni negoziabili a medio termine				
Programma Globale 1998:				
Serie A	9 ⁷ / ₈ %	01/04/2003	9 ⁷ / ₈ %	01/04/2003
Serie B	7,375%	27/09/2002	7,375%	27/09/2002
Serie C	LIBOR + 3,250%	07/05/2004	LIBOR + 3,250%	07/05/2004
Scoperto verso istituti finanziari argentini	8,00%	25/03/2002	8,00%	25/03/2002
Scoperto verso istituti finanziari esteri	7,94%-11,26%	19/02/2002- 14/06/2002	7,94%-11,26%	19/02/2002- 14/06/2002

Di seguito, sono riportati i dati relativi agli interessi nominali ed agli interessi capitalizzati per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2004, 2003 e 2002:

31 dicembre	2004	2003	2002
		Migliaia di Pesos	
Interessi nominali	108.164	106.777	123.635
Risultato finanziario netto di altri debiti	71	416	(28)
Totale interessi	108.235	107.193	123.607
Interessi capitalizzati	(883)	(1.222)	(3.981)
Interessi totali imputati al risultato operativo	107.352	105.971	119.626

Programma Globale 1998

All'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenuta il 22 dicembre 1998, gli azionisti hanno approvato il Programma Globale 1998 per l'emissione di obbligazioni negoziabili a breve e medio termine, non garantite e non convertibili, per un importo di US\$ 600 milioni (o l'equivalente in altre valute o combinazioni di altre valute) nell'arco di cinque anni dalla data dell'autorizzazione del Programma Globale 1998 da parte della CNV.

Il 19 agosto 1999 la CNV, con Risoluzione n. 12.923, autorizzava l'offerta pubblica relativa al Programma Globale 1998.

Il 27 marzo 2000 MetroGAS ha emesso Obbligazioni Serie A per US\$ 100 milioni, scadenza 2003, a un prezzo equivalente al 99,677% del valore nominale, produttive di un interesse del 9,875% annuo pagabile semestralmente. Le Obbligazioni Serie A sono state ammesse alla quotazione sulla Borsa di Buenos Aires il 24 marzo 2000 e sulla Borsa del Lussemburgo il 3 aprile 2000.

Il 27 settembre 2000 MetroGAS ha emesso Obbligazioni Serie B per Euro 110 milioni (equivalenti all'incirca a US\$ 94,4 milioni al tasso di cambio in vigore alla data dell'emissione), scadenza 2002, a un prezzo equivalente al 99,9% del valore nominale, produttive di un interesse al tasso del 7,375% annuo pagabile annualmente. Le Obbligazioni Serie B sono state ammesse alla quotazione sulla Borsa del Lussemburgo il 27 settembre 2000. La Società aveva stipulato un contratto *future* di acquisto denominato in euro per gestire la propria esposizione alla svalutazione del Dollaro statunitense nei confronti dell'Euro. Di conseguenza, in tale accordo è stato fissato un tasso di cambio (0,8585 Euro per Dollaro statunitense) ad ogni data di cancellazione dell'interesse e alla data di scadenza delle Obbligazioni Serie B. Tale accordo è stato risolto nel 2002, come illustrato di seguito.

Il 7 maggio 2001 MetroGAS ha emesso Obbligazioni Serie C per US\$ 130 milioni, US\$ 115 milioni dei quali collocati al momento dell'emissione mentre i rimanenti US\$ 15 milioni sono stati collocati il 7 agosto 2001. Le Obbligazioni Serie C sono state emesse al valore nominale, hanno scadenza al Maggio 2004 e pagano interessi pari al LIBOR più una percentuale compresa tra il 2,625% ed il 3,250%. Le Obbligazioni Serie C sono state ammesse alla quotazione sulla Borsa di Buenos Aires il 15 giugno 2001.

L'offerta delle Obbligazioni Serie A, B e C è stata condotta nel pieno rispetto del piano di assegnazione dei fondi, che prevedeva che i fondi ottenuti sarebbero stati assegnati al rifinanziamento dell'indebitamento a breve termine.

Il 25 marzo 2002, MetroGAS annunciava la sospensione dei pagamenti di capitale e interessi relativi alla totalità del proprio indebitamento finanziario, in quanto la Legge d'Emergenza Pubblica e la relativa normativa d'attuazione avevano alterato i parametri fondamentali della Concessione della Società, prevedendo la sospensione della formula di adeguamento tariffario, la ridenominazione delle tariffe in Pesos e l'annuncio della svalutazione del Peso. Di conseguenza, i mercati finanziari nazionali e internazionali sono inaccessibili per la Società, così come lo sono per la maggior parte delle società argentine.

Il 26 marzo 2002, la Borsa di Buenos Aires decideva di trasferire le obbligazioni negoziabili di MetroGAS prima descritte alle negoziazioni sulla «Rueda Reducida» (uno speciale segmento per società che stanno affrontando condizioni finanziarie sfavorevoli) a causa dei fattori appena indicati.

Il 27 marzo 2002, la Borsa del Lussemburgo sospendeva la contrattazione sulle obbligazioni emesse da MetroGAS per Euro 110 milioni in scadenza nel 2002 e sulle obbligazioni emesse da MetroGAS per US\$ 100 milioni in scadenza nel 2003. La decisione adottata dalla Borsa del Lussemburgo non determina la revoca della quotazione delle obbligazioni. La sospensione delle negoziazioni è stata adottata a tutela degli investitori.

Dall'annuncio della sospensione dei pagamenti, la Società ha sospeso i pagamenti di capitale e interessi relativi a diverse obbligazioni finanziarie e, di conseguenza, è risultata inadempiente al Programma Globale 1998. L'inadempimento dà diritto ai titolari delle obbligazioni rappresentative di parte del debito finanziario di: i) richiedere il pagamento di interessi ulteriori ad un tasso medio del 2% annuo e ii) dichiarare l'intero debito scaduto ed esigibile. Il 30 settembre 2003, MetroGAS ha ricevuto una notifica da Citibank, N.A. che, in qualità di *trustee* per le Obbligazioni Serie C, comunicava di voler far ricorso alla clausola di rimborso anticipato.

Inoltre, alcuni accordi sul debito della Società contengono clausole che consentono alle banche di addebitare automaticamente sui conti bancari di MetroGAS gli interessi ed il debito per capitale dovuti.

MetroGAS ha risolto anticipatamente il contratto *future* di acquisto denominato in euro. La Società ha utilizzato i proventi derivanti da tale risoluzione per eseguire, il 12 agosto 2002, un pagamento straordinario di interessi maturati al 30 aprile 2002 sul proprio debito finanziario. L'1 novembre 2002, di conseguenza, MetroGAS ha eseguito un nuovo pagamento di interessi relativi alle obbligazioni negoziabili: (i) interessi maturati sulle Obbligazioni Serie A negoziabili tra il 31 aprile 2002 e la data di scadenza dell'1 ottobre 2002; (ii) interessi maturati sulle Obbligazioni Serie B negoziabili tra il 30 aprile 2002 e la data di scadenza del 27 settembre 2002 e (iii) interessi accumulati e maturati sulle Obbligazioni Serie C negoziabili tra il 30 aprile 2002 e il 30 settembre 2002. La Società ha inoltre liquidato gli interessi maturati al 30 settembre 2002 relativi ad altri debiti finanziari.

Il 7 novembre 2003 la Società annunciava pubblicamente la Sollecitazione APE 2003, una proposta di ristrutturazione ai sensi della quale MetroGAS sollecitava il consenso dei suoi creditori finanziari alla sottoscrizione dell'Accordo APE 2003, un accordo di riorganizzazione stragiudiziale che, subordinatamente all'approvazione dei creditori rappresentanti almeno la maggioranza dei propri creditori e il 66,67% del capitale e degli interessi del debito finanziario della Società e subordinatamente alla successiva approvazione da parte di un tribunale, avrebbe avuto l'effetto di ristrutturare la totalità del debito finanziario che MetroGAS non avrebbe riacquisito in conformità dell'Accordo APE.

Essendo già trascorsi oltre due anni dal momento in cui è stato formalmente avviato il processo di rinegoziazione della Concessione senza alcun risultato positivo degno di rilievo e per via del lancio dell'Accordo APE 2003, MetroGAS ha deciso di adottare un approccio prudenziale ed ha classificato l'intero debito finanziario come corrente.

Ai fini di tale piano di ristrutturazione, MetroGAS si è avvalsa della consulenza di J.P. Morgan Securities Inc. e JPMorgan Chase Bank filiale di Buenos Aires.

Alla data del 31 dicembre 2003, a seguito della rinuncia di Citibank N.A., quale *trustee, registrar, authenticating agent e payment and transfer agent* delle obbligazioni negoziabili e della rinuncia della filiale di Buenos Aires di Citibank N.A. quale rappresentante del *trustee* in Argentina ai sensi dell'*Indenture* datato 8 settembre 1999 come intergrato modificato, la Bank of New York è stata nominata *trustee, registrar, authenticating agent e payment and transfer agent* ai sensi dell'*Indenture* ed il Banco de Valores S.A. rappresentante del *trustee* in Argentina.

Il 30 aprile 2004, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di impiegare i fondi depositati a tale data presso la banca BNP Paribas Luxembourg e tutti i fondi depositati in futuro a servizio della proposta da concordare con i creditori finanziari nel contesto del processo di ristrutturazione del debito già iniziato, così dando continuità alle attività.

All'assemblea straordinaria degli azionisti tenuta il 15 ottobre 2004 gli Azionisti hanno approvato l'estensione del Programma Globale 1998, per un importo massimo di US\$ 600 milioni o importo equivalente in Pesos argentini o in altre valute.

B.1.11.n Capitale sociale

Al 31 dicembre 2004, data dell'ultimo bilancio annuale approvato pubblicato, il capitale sociale della Società ammontava a Ps. 569.171.208, interamente versato e sottoscritto.

Gas Argentino detiene il 70% del capitale sociale di MetroGAS, il 20% è stato collocato mediante un'offerta pubblica nelle modalità di seguito specificate ed il 10% è detenuto dai dipendenti secondo i termini del PPP descritto al paragrafo B.1.11.q del presente Documento di Offerta.

Nel 1994, ai sensi dell'accordo di trasferimento, il Governo procedeva al collocamento, attraverso un'offerta pubblica, del 20% del capitale azionario detenuto dalla Società, rappresentato da 102.506.059 Azioni di Serie B. Alla data dei presenti Documenti Contabili, tale quota di capitale sociale risulta detenuta da investitori privati.

Il 2 novembre 1994 la CNV, in base alla Risoluzione n. 10.706, ha autorizzato un'offerta pubblica avente ad oggetto la totalità delle azioni della Società in circolazione a quella data. Le Azioni di Categoria B, che sono negoziate negli Stati Uniti, sono rappresentate da ADSs ed il relativo prospetto informativo è stato depositato presso la SEC. Le Azioni di Categoria B e le ADSs sono state ammesse alla quotazione, rispettivamente, sulla Borsa di Buenos Aires e sul NYSE.

MetroGAS è tenuta a conservare l'autorizzazione ad offrire al pubblico il proprio capitale sociale ed il provvedimento di ammissione alla quotazione delle proprie azioni sui mercati regolamentati argentini per un periodo minimo di 15 anni dalle date in cui tali autorizzazioni sono state rispettivamente rilasciate.

Ogni diminuzione, rimborso e distribuzione del patrimonio netto della Società richiederà la previa autorizzazione da parte dell'ENARGAS.

B.1.11.o Limiti alla distribuzione di utili

Ai sensi della legge argentina sulle società, dello Statuto e della Risoluzione n. 434/03 della CNV, il 5% dei ricavi netti annuali della Società deve essere accantonato nella riserva legale della Società finché la stessa non raggiunga il 20% del capitale sottoscritto di MetroGAS, includendo gli effetti dell'allineamento del capitale sociale stesso.

Lo Statuto prevede che un bonus di partecipazione ai profitti pari allo 0,5% degli utili netti della Società sia pagato annualmente a tutti i dipendenti della Società (si veda il paragrafo B.1.11.q del presente Documento di Offerta). In relazione a tale bonus, nessun ammontare è stato dedotto come costo per gli esercizi terminati il 31 dicembre 2004 e 2003 a causa della perdita netta generatesi nel corso di tali esercizi.

Alla Società è inoltre vietato, in base ai termini e alla condizioni delle proprie Obbligazioni Serie C (si veda il paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta), distribuire dividendi in pendenza di un inadempimento.

B.1.11.p Limiti alla trasferibilità delle azioni di Gas Argentino

Il Pliego stabilisce che Gas Argentino, in qualità di azionista di controllo di MetroGAS, può alienare parte delle azioni della Società detenute a condizione che conservi il 51% del capitale di MetroGAS.

Inoltre lo Statuto prevede che, ai fini del trasferimento da parte di Gas Argentino di Azioni di Categoria C di MetroGAS (che rappresentano il 51% del capitale azionario di MetroGAS), deve essere ottenuta l'approvazione preventiva dell'ENARGAS. Il Pliego prevede che tale autorizzazione preventiva possa essere accordata trascorsi tre anni dal 28 dicembre 1992 a condizioni che:

- (i) la vendita abbia ad oggetto il 51% del capitale sociale di MetroGAS oppure, non trattandosi di una vendita, determini comunque l'acquisizione da parte di un'altra società di almeno il 51% del capitale di MetroGAS;
- (ii) il soggetto che si propone come acquirente provi che l'operazione non incide sulla qualità operativa del servizio oggetto di concessione;

- (iii) l'attuale operatore tecnico, o un nuovo operatore tecnico la cui nomina sia ratificata dall'ENARGAS, possieda almeno il 15% delle azioni del nuovo titolare e resti in vigore il Contratto di Assistenza Tecnica.

Gli azionisti di Gas Argentino sono soggetti agli stessi limiti descritti nel precedente paragrafo (si veda il paragrafo B.1.11.1 del presente Documento di Offerta).

B.1.11.q Piano di azionariato riservato ai dipendenti

Il Decreto Governativo n. 1.189/92 istitutivo della Società stabiliva che il 10% del capitale sociale rappresentato da Azioni di Categoria C dovesse essere incluso nel PPP come previsto dal Capitolo III della Legge n. 23.696. Il trasferimento delle Azioni di Categoria C è stato approvato il 16 febbraio 1994 con Decreto Governativo n. 254/94. Le Azioni di Categoria C sono detenute da un *trustee* a beneficio dei dipendenti di Gas del Estado trasferiti a MetroGAS rimasti dipendenti MetroGAS al 31 luglio 1993 e che hanno deciso di partecipare al PPP.

Inoltre, lo Statuto prevede l'erogazione di bonus di partecipazione ai profitti, come definiti dall'articolo 230 della Legge n. 19.550, a favore di tutti i dipendenti con contratti di lavoro standard in modo tale da distribuire lo 0,5% dei ricavi netti annuali ai beneficiari di questo programma.

I partecipanti al PPP hanno acquistato le azioni dal Governo a Ps. 1,10 per azione, mediante pagamento in contanti o impiegando i dividendi su tali azioni ed il 50% del loro bonus di partecipazione ai profitti al prezzo d'acquisto. Il *trustee* manterrà in custodia le Azioni di Categoria C finché non saranno interamente liberate.

Una volta che le Azioni di Categoria C saranno interamente liberate, potranno essere convertite a richiesta dei loro titolari in Azioni di Categoria B liberamente trasferibili. La decisione di convertire Azioni di Categoria C in Azioni di Categoria B deve essere adottata dagli azionisti della Categoria C, mediante un voto di categoria. Finché il PPP resti efficace e finché i requisiti dallo stesso imposti non siano stati soddisfatti, lo Statuto e le proporzioni delle varie partecipazioni al capitale di MetroGAS non possono essere modificati.

B.1.11.r Contratti a lungo termine

Al fine di assicurare alla Società una sufficiente fornitura di gas ed una sufficiente capacità di trasporto tale da garantire l'erogazione del servizio oggetto di concessione, MetroGAS ha stipulato contratti a lungo termine per l'acquisto ed il trasporto del gas. Per poter ottenere accesso alla competenza tecnica necessaria per l'erogazione del servizio oggetto di concessione, MetroGAS ha stipulato un altro contratto a lungo termine (il Contratto di Assistenza Tecnica) cui si fa riferimento di seguito.

Acquisti di gas

Per poter soddisfare le esigenze connesse alla fornitura di gas, la Società opera con i seguenti fornitori: Repsol YPF, Total Austral, Wintershall Energía, Pan American Energy e altri produttori nella Terra del Fuoco, Neuquén e Santa Cruz.

In seguito alla ratifica dell'accordo per l'attuazione del programma per la normalizzazione dei prezzi del gas ai punti di ingresso nel sistema di trasporto, intervenuta il 22 aprile 2004 con Risoluzione n. 208/04 ed in vigore fino al 31 dicembre 2006, la Società ha rinegoziato la maggior parte dei contratti di acquisto del gas al fine di adattare le condizioni contrattuali alla nuova normativa. Sulla base della rinegoziazione, la fornitura di gas convenuta è la seguente:

Volumi - Medie giornaliere per gli anni

	2004	2005	2006	2007	2008
	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹
Volumi contrattuali giornalieri attuali:					
Estate (Ott-Apr)	13,58	14,64	14,64	4,66	1,50
Inverno (Mag-Sett) ²	17,29	17,67	17,67	7,50	1,50

¹ Milioni di metri cubi ("MMCM") al giorno.

² Qualora, durante i mesi invernali, i volumi contrattuali giornalieri della Società si rivelassero inferiori alla domanda attesa, la Società acquisterà ulteriore gas sul mercato locale per venderlo durante i mesi invernali.

Nella tabella seguente sono riportati i volumi minimi di gas naturale e gli importi che MetroGAS è tenuta a pagare indipendentemente dall'avvenuta utilizzazione degli stessi (*take-or-pay amounts* o "**Volumi Take-or-Pay**") ai sensi dei contratti di lungo termine:

Volumi - Volumi Take-Or-Pay

	2004	2005	2006	2007	2008
	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹	MMCM/d ¹
Estate (Ott-Apr)	9,24	10,20	10,20	3,65	1,35
Inverno (Mag-Sett) ²	13,73	14,79	14,79	6,27	1,35
Importo impegnato /anno ³	225,1	304,3	329,3	87,5	32,7

¹ Milioni di metri cubi ("**MMCM**") al giorno.

² Qualora, durante i mesi invernali, i volumi contrattuali giornalieri della Società si rivelassero inferiori alla domanda attesa, la Società acquisterà ulteriore gas al mercato locale per venderlo durante i mesi invernali.

³ Milioni di Pesos. Per la stima degli importi impegnati, sono stati considerati i prezzi del gas pozzo pieno risultanti dalla rinegoziazione di contratti vigenti ai sensi del Decreto Governativo n. 181/04 e della Risoluzione 208/04. Dal luglio 2005, sono stati considerati i prezzi applicabili a quella data e fino al termine dei contratti vigenti.

I contratti di fornitura del gas, inoltre, consentono a MetroGAS alcune riduzione dei Volumi Take-Or-Pay nel caso in cui la domanda da parte delle centrali elettriche nell'area di erogazione del servizio della Società scenda al di sotto di certi volumi giornalieri di gas ovvero nel caso di eventuali acquisti diretti di gas da parte di fornitori o intermediari e di servizi di trasporto per il gas acquistato (che bypassino la rete MetroGAS). Il management non ritiene probabile che la Società possa incorrere in passività significative per Volumi Take-Or-Pay non utilizzati al 31 dicembre 2004.

Trasporto di Gas

MetroGAS è vincolata a diversi contratti di trasporto, con scadenze comprese tra il 2006 ed il 2016, con TGS, TGN ed altre società che assicurano una capacità di trasporto giornaliera di 23,4 MMCM sulla base delle capacità di trasporto convenute al 31 dicembre 2004.

In base a tali contratti, per ottenere stabile capacità di trasporto, la Società è obbligata a corrispondere all'incirca Ps. 389,3 milioni per l'intero periodo compreso tra il 2004 e il 2005, Pesos 569,9 milioni per l'intero periodo compreso tra il 2006 e il 2008 e Pesos 1.049 milioni per l'intero periodo compreso tra il 2009 e il 2020.

I contratti stipulati da MetroGAS con società di trasporto del gas potrebbero essere soggetti a modifiche a causa delle norme della Legge d'Emergenza Pubblica (si veda il paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta) applicabili ai servizi di pubblica utilità, che includono il trasporto di gas naturale. Alla data di pubblicazione dei Documenti Contabili, non è possibile valutare l'impatto di tali modifiche.

TGS ha assegnato a MetroGAS una stabile capacità di trasporto di 159,459 m³ al giorno dalla zona di ricezione nella Terra del Fuoco fino alla zona di consegna nella Grande Buenos Aires attribuendo priorità 3 (il grado di priorità è assegnato rispetto a determinate categorie di clientela). Tale assegnazione avrà validità dall'1 giugno 2005 all'1 giugno 2020, subordinatamente al completamento dei lavori di ampliamento da parte di TGS.

Impegni relativi al trasporto e alla distribuzione

I contratti stipulati con le centrali elettriche includono clausole di trasferimento di capacità di trasporto durante il periodo invernale. Tali clausole consentono a MetroGAS di ridurre il servizio di trasporto e distribuzione a favore di centrali elettriche per un determinato volume al fine di soddisfare i clienti la fornitura ai quali non è suscettibile di interruzione.

Nel caso in cui MetroGAS sia obbligata a limitare il servizio di trasporto e distribuzione a centrali elettriche per un volume superiore a quello stabilito in ciascun contratto, MetroGAS dovrà pagare le penali specificate in tali contratti.

Nel corso del 2004 la Società ha rinegoziato contratti di vendita con Central Dock Sud e Central Térmica Costanera. In particolare, per quanto riguarda Central Dock Sud, le modifiche contrattuali prevedono (i) che la penale da pagare per gli anni 2004, 2005 e 2006 non può superare il 100% dell'ammontare fatturato, (ii) che MetroGAS pagherà annualmente fino al 30% dell'ammontare fatturato e (iii) che il resto verrà compensato in giorni di servizio aggiuntivi suddivisi in tre parti uguali nel corso degli anni seguenti. Qualora ciò non risulti possibile, dovrà essere pagata la penale.

Accordo di Assistenza Tecnica

Ai sensi del presente accordo, BG International Limited, controllata di British Gas holding, fornisce assistenza tecnica alla Società in cambio del pagamento di una commissione annuale di assistenza tecnica pari al maggior valore tra US\$ 3.000 e il 7% della cifra ottenuta dopo aver sottratto US\$ 3.000 dai ricavi netti della Società prima delle imposte. Il contratto originale ha vincolato le parti per un periodo di otto anni a far data dal 28 dicembre 1992. Le parti hanno quindi convenuto di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 28 dicembre 2000. Le clausole e le condizioni dell'accordo originale non sono cambiate.

La Legge d'Emergenza Pubblica prevede la conversione in Pesos delle passività e dell'indebitamento derivanti da contratti di diritto privato ancora validi ed efficaci al momento in cui la Legge d'Emergenza Pubblica entrava in vigore e che fossero denominati in valuta estera o contenessero una clausola di indicizzazione a valuta estera sulla base di un tasso di Ps. 1 per US\$ 1 (o equivalenti tassi di cambio in altre valute). A tali contratti dovrà esser applicato l'Adeguamento CER. L'Accordo di Assistenza Tecnica è stato conseguentemente modificato.

Tali modifiche includono una clausola provvisoria che richiede alla Società il versamento di una commissione annuale pari al maggior valore tra Ps. 360.000 allineati all'Adeguamento CER ("**Commissione di Gestione Fissa**") ed il 7% degli utili netti della Società ("**Commissione sugli Utili**"), purché MetroGAS abbia ristrutturato il proprio debito finanziario. L'accordo prevede che, con decorrenza dall'esercizio in cui la Commissione sugli Utili ecceda Ps. 3.000 allineati al CER e purché MetroGAS abbia ristrutturato il proprio debito finanziario, la descritta clausola cesserà di avere efficacia e la Società dovrà versare l'ordinaria Commissione di Gestione maggiorata di una cifra pari a Ps. 3.000 annui cui vanno sottratti i pagamenti effettuati ai sensi della clausola provvisoria allineata al CER a partire dall'1 marzo 2002. Le operazioni con parti correlate e le relative poste derivanti da tale contratto sono espone nel paragrafo B.1.11.h del presente Documento di Offerta.

B.1.11.s Contenzioso fiscale e di altro tipo

Contenzioso fiscale

Incorporazione nelle tariffe - Imposta patrimoniale

Il 17 novembre 1997, l'ENARGAS ha emesso la Risoluzione n. 544/97 autorizzando l'incorporazione nelle tariffe della variazione nella base imponibile per l'Imposta sul Fatturato della Provincia di Buenos Aires in relazione al periodo compreso tra il gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1997, per un importo di Ps. 16,824 milioni. La risoluzione prevedeva inoltre il recupero degli importi sopra citati in un periodo di 96 mesi.

In ragione del periodo di recupero stabilito dall'autorità di vigilanza per gli importi accumulati al 31 dicembre 1997, con Nota n. 108 datata 12 gennaio 1998 l'ENARGAS ha stabilito che tali importi maturano interessi ad un tasso annuo del 9,5%.

Il 20 marzo 1998 la Società ha richiesto all'ENARGAS di incorporare nelle tariffe le variazioni di costo derivate dall'incremento dell'Imposta sul Fatturato nel territorio di competenza della Capitale Federale. Il 14 luglio 2000, l'ENARGAS ha emanato la Risoluzione n. 1.787 con cui respingeva la pretesa di MetroGAS. Il 23 agosto 2000 la Società ha presentato un ricorso amministrativo che veniva respinto da ENARGAS in data 15 novembre 2000, inducendo la Società a presentare il ricorso amministrativo previsto dall'articolo 100 della legge di procedura. Alla data di pubblicazione dei Documenti Contabili, il ricorso presentato da MetroGAS è pendente presso l'ENARGAS.

L'11 ottobre 2002, MetroGAS ha richiesto all'ENARGAS di autorizzare un adeguamento straordinario d'emergenza della tariffa, secondo le condizioni dell'articolo 46 della Legge 24.076 (secondo, cioè, "obiettive e giustificate circostanze" e come misura temporanea fino al termine del periodo di emergenza).

Imposta di bollo

Il 4 aprile 2001, le autorità tributarie della Provincia di Neuquén hanno notificato a MetroGAS la decisione finale relativa a contratti trasferiti da Gas del Estado alla Società e stipulati prima della privatizzazione di Gas del Estado stessa, rispetto ai quali MetroGAS è, secondo le autorità tributarie, tenuta per un ammontare compreso in Ps. 48,1 milioni (penali ed interessi inclusi).

Inoltre, le autorità tributarie della Provincia di Neuquén hanno affermato che MetroGAS, per quanto riguarda l'imposta di bollo, è tenuta per un importo di Pesos 23,8 milioni (penali e interessi inclusi) in relazione a contratti di trasporto stipulati dopo la privatizzazione di Gas del Estado.

Il 26 gennaio 2000 le autorità tributarie della Provincia di Neuquén informavano MetroGAS di essere esposta, rispetto all'imposta di bollo, per un importo totale di Ps. 14,5 milioni in relazione a contratti conclusi per tacita accettazione con diverse società produttrici di gas e stipulati dopo la privatizzazione di Gas del Estado.

MetroGAS iniziava un'azione contro la Provincia di Neuquén presso la CSJN con cui chiedeva alla corte di accertare la validità delle contestazioni mosse dalla Provincia di Neuquén e di emanare una sospensiva. La CSJN ha accolto la richiesta e ordinato alla Provincia di Neuquén di non esigere l'imposta di bollo.

Il 6 aprile 2001, inoltre, TGS ha informato MetroGAS della decisione finale adottata dalle autorità tributarie della Provincia di Rio Negro relative ai contratti trasferiti da Gas del Estado S.E. ed a quelli stipulati da MetroGAS, rispettivamente, prima e dopo la privatizzazione di Gas del Estado. MetroGAS è, secondo le autorità tributarie, responsabile per un ammontare di Ps. 148,2 milioni (penali e interessi inclusi). In relazione a tale circostanza, TGS ha promosso un'azione presso la CSJN volta ad ottenere una pronuncia di accertamento contro la Provincia di Rio Negro ottenendo una sospensiva. La Provincia di Rio Negro, di conseguenza, ha sospeso tutte le attività di esazione finché non sarà emessa una pronuncia definitiva.

Nonostante la menzionata sospensiva, le autorità tributarie della Provincia di Rio Negro hanno proseguito nella trattazione dei ricorsi presentati, ritenendo che la sospensiva emessa dalla CSJN comportava soltanto la sospensione di tutti i procedimenti di esazione.

Con una missiva datata 7 ottobre 1998, il ME ha riconosciuto la responsabilità del Governo Federale argentino per le imposte di bollo in scadenza prima del 28 dicembre 1992, data della privatizzazione di Gas del Estado.

L'ENARGAS informava quindi il ME e MetroGAS che l'imposta di bollo non era stata considerata ai fini della determinazione iniziale delle tariffe di distribuzione e che, qualora l'imposta di bollo fosse confermata dalla CSJN, essa dovrebbe essere considerata come una nuova imposta e dovrebbe essere incorporata nella tariffa. L'ENARGAS ha inoltre dato istruzioni a tutte le società di distribuzione e trasporto di avviare azioni amministrative e/o legali per contestare le pretese della Provincia di Neuquén in relazione all'imposta di bollo.

Il 18 settembre 2003, le autorità tributarie della Provincia di Neuquén notificavano a MetroGAS l'avvio di un nuovo procedimento amministrativo relativo all'offerta di contratti di acquisto del gas con Repsol, Pecom Chauvco, Santa Fe, Wintershall, Total e Pan American, richiedendo il 50% dell'imposta di bollo relativa alle offerte su cui i produttori hanno già versato il 50% dell'imposta di bollo, secondo i termini del Decreto Provinciale n. 786/98. La Provincia di Neuquén ha inoltre avviato azioni legali sulle imposte di bollo in ordine ad offerte ad accettazione tacita relative alla rivendita di capacità di trasporto da MetroGAS a Pecom.

MetroGAS ha avviato un procedimento amministrativo per analizzare la questione, trattandosi di una valutazione provvisoria.

MetroGAS ha depositato le considerazioni del caso presso la Provincia di Neuquén ed il 19 novembre 2003 ha richiesto una sospensiva nell'ambito del procedimento di accertamento avviato nel novembre del 1999 in relazione

ai contratti del gas. Il 31 marzo 2004, la CSJN concedeva la sospensiva richiesta da MetroGAS e ordinava alla Provincia di Neuquén di non avviare procedimenti tendenti ad esigere l'imposta di bollo su tali contratti.

Nella causa "Transportadora de Gas del Sur S.A. contro Provincia di Santa Cruz in merito alla richiesta di una pronuncia dichiarativa", il 15 aprile 2004 la CSJN ha accolto la richiesta avanzata da TGS e, di conseguenza, ha giudicato che le offerte ad accettazione implicita oggetto della controversia non possono essere tassate. Nel provvedimento si ordina alla Provincia il pagamento delle spese legali.

Nella stessa data e con lo stesso risultato ottenuto da TGS, la CSJN ha deciso le cause "Y.P.F. S.A. contro Provincia della Terra del Fuoco in merito alla richiesta di una dichiarazione di incostituzionalità" e "Shell Compañía Argentina de Petróleo S.A. contro Neuquén in merito alla richiesta di una pronuncia di incostituzionalità". Le recenti decisioni della CSJN appena descritte saranno probabilmente applicabili alle azioni intentate da MetroGAS.

Nella causa trattata alla Corte Suprema di Neuquén "MetroGAS contro Provincia di Neuquén sulla richiesta di sentenza dichiarativa", il rappresentante della Provincia di Neuquén ha comunicato a MetroGAS la domanda per dichiarare la causa infondata e assegnare le spese processuali nell'ordine stabilito. La richiesta è basata sul Decreto Governativo N. 1133/04 del 7 giugno 2004, il quale annullava la decisione presa dall'amministrazione finanziaria provinciale di richiedere l'imposta di bollo sui "contratti assegnati". Pare che questo cambiamento di criteri e l'atto amministrativo finale siano motivati dalle summenzionate decisioni di recente prese dalla Corte Suprema di Neuquén. MetroGAS ha risposto all'istanza chiedendo che la Provincia di Neuquén paghi tutte le spese processuali.

La Società ritiene che tale imposta non sia legittima a causa della natura strumentale dell'imposta di bollo, la quale si applica unicamente ad atti scritti che (i) contengono un'offerta e un'espressa accettazione di controparte nello stesso documento, oppure (ii) sono documentati tramite uno scambio di missive in cui la lettera di accettazione contiene o riformula i termini dell'accordo. Di conseguenza, non sono state registrate passività in relazione a quest'imposta di bollo. MetroGAS opera con svariate società di gas e trasporti tramite scambio di missive con tacita accettazione e considera tali transazioni non tassabili.

Imposta sul reddito – deduzione per crediti inesigibili

Il 5 novembre 2002, l'Amministrazione Tributaria Federale ("AFIP") ha informato MetroGAS della propria decisione, resa d'ufficio, di non consentire la deduzione per crediti inesigibili relativi alle denunce dei redditi della Società per gli esercizi fiscali 1996 e 1997 e fissava un adeguamento fiscale per quegli esercizi pari a, rispettivamente, Ps. 854.000 e Ps. 1.585.000.

L'AFIP ha respinto la detrazione per crediti inesigibili, adottata dalla Società sulla base dei seguenti indicatori:

- (i) scomparsa del debitore, come evidenziato dal cambio del nome cui era intestato il conto relativo;
- (ii) rimozione del contatore dal domicilio dei clienti che dovevano a MetroGAS meno di Pesos 1.000.

L'argomentazione principale avanzata dall'AFIP per contestare la detrazione si basa sul fatto che MetroGAS avrebbe dovuto adire le vie legali al fine di recuperare i debiti in questione.

Il 26 novembre 2002, MetroGAS ha impugnato la decisione dell'AFIP dinanzi al tribunale tributario.

Il 3 dicembre 2002 è stato pubblicato il Decreto Governativo n. 2.442/02 che ha sostituito l'articolo 136 della legge sull'imposta sul reddito applicabile agli anni terminati dopo la data di pubblicazione (anno 2002). Uno degli obiettivi principali di tale modifica consiste nel determinare quali criteri dovrebbero essere soddisfatti affinché delle poste di credito relativamente minori possano essere ritenute idonee per l'applicazione delle deduzioni per crediti inesigibili. Al riguardo, sono stati fissati i seguenti requisiti: debiti rimasti insoluti per almeno 180 giorni; notifica di mancato pagamento trasmessa al debitore; sospensione o conclusione dell'erogazione del servizio del debitore. Inoltre, l'importo non deve superare quello fissato dall'AFIP. Il 7 marzo 2003, l'AFIP, con Risoluzione Generale n. 1.457, ha fissato tale importo in 1.500 Ps. Il 18 giugno 2004 è stata pubblicata la Risoluzione Generale n. 1.693 che ha aumentato l'importo della deduzione a 5.000 Ps.

Sulla base dei menzionati requisiti, la Società non ritiene che l'esito di tali procedimenti amministrativi risulterà avverso. Di conseguenza, non sono stati creati e contabilizzati fondi o riserve per far fronte ad eventuali sopravvenienze.

Imposte per studi, revisione e ispezione relative a lavori in luoghi pubblici

Nel 1997, MetroGAS e svariate altre società pubbliche hanno concluso un accordo per il coordinamento di opere in luoghi pubblici (l'“**Accordo per Opere su Strada**”) con il Governo della città di Buenos Aires (il “**GCABA**”). In base a tale accordo, la Società ha accettato di versare al GCABA 0,5 milioni di Pesos l'anno a titolo di compenso per i costi di ispezione dei lavori su strada.

Dal 2000 in avanti, il GCABA ha incluso nel suo budget un'imposta per studi, revisione e ispezione dei lavori in luoghi pubblici compresi, fra gli altri, i gasdotti. Sebbene l'Accordo per le Opere su Strada sia stato esplicitamente menzionato quale precedente, il gettito delle imposte dovute è stato unilateralmente aumentato dal GCABA.

Il 26 gennaio 2001, l'ENARGAS ha informato MetroGAS che in caso di studi, revisione e ispezione di lavori in luoghi pubblici, la Società avrebbe dovuto dimostrare l'impatto dei cambiamenti sui prezzi al consumatore, mentre, nel caso dell'imposta, MetroGAS avrebbe dovuto contestarne la validità attraverso azioni giudiziarie e procedimenti amministrativi. ENARGAS ha anche informato il GCABA che tutti i cambiamenti nell'imposizione fiscale sarebbero stati trattati come costo specifico e sarebbero stati assorbiti dai consumatori del territorio in cui tali cambiamenti erano stati introdotti.

Il 30 aprile 2001, il GCABA ha inviato una missiva a MetroGAS richiedendo il pagamento delle imposte per studi, revisione e ispezione di lavori in luoghi pubblici, seguita poi il 16 maggio 2001 da una richiesta formale per un importo pari a 5,2 milioni di Ps. relativi all'esercizio fiscale 2000.

Inoltre, in data 2 dicembre 2002, il GCABA ha formulato una richiesta scritta relativamente ai tributi per studi, revisione e ispezione di lavori in luoghi pubblici per un importo pari a 7,6 milioni di Ps. in relazione agli esercizi 2000 e 2001. Successivamente, il GCABA ha rivendicato importi non pagati in relazione all'imposta e all'accordo concluso nel 1997 per un importo complessivo pari a 1,0 milioni di Pesos MetroGAS ha impugnato in sede amministrativa entrambe le richieste di pagamento.

L'11 luglio 2003, il GCABA ha chiesto il pagamento delle imposte per studi, revisione e ispezione di lavori in luoghi pubblici per un importo di Pesos 0,1 milioni relativo al maggio 2003. MetroGAS ha impugnato tale richiesta in sede amministrativa. Inoltre, MetroGAS ha ricevuto nuove richieste di pagamento per un importo pari a circa 0,3 milioni di Ps., relativi ai mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2003, poi impugnatate in sede amministrativa.

Fino ad ottobre 2004 compreso, MetroGAS ha ricevuto notifiche per il pagamento dell'imposta per studi, revisione e ispezione di lavori in luoghi pubblici per un ammontare pari a 10,0 milioni di Pesos. A seguito di tali notifiche, MetroGAS ha presentato appello per il riesame innanzi al GCABA.

Il 3 novembre 2004, il GCABA ha informato MetroGAS che tutti gli appelli per il riesame debitamente presentati erano stati respinti e ha concesso alla Società un termine di 5 giorni per ampliare i motivi d'appello prima che lo stesso venisse presentato al Ministro delle Infrastrutture e della Pianificazione del GCABA. La Società ha replicato ampliando i motivi d'appello.

Tassa per l'occupazione di aree pubbliche

Nel 1998, il GCABA ha istituito una tassa per l'occupazione di aree pubbliche (applicabile, tra gli altri, ai gasdotti) inclusa nel bilancio annuale della città. La tassa è stata contestata dalle società di pubblico servizio e non è stata pagata.

Il 12 maggio 2003, il GCABA ha richiesto il pagamento della tassa per l'occupazione di aree pubbliche per il periodo compreso tra il 1998 e il 2003 per un importo complessivo di 16,3 milioni di Pesos. Tale pagamento doveva essere eseguito da MetroGAS prima del 31 maggio 2003. MetroGAS ha impugnato tale richiesta in sede amministrativa. Inoltre, la Società ne ha informato ENARGAS, quale primo passaggio per richiedere l'inclusione

nella tariffa pagata dai suoi clienti nella Città di Buenos Aires degli eventuali importi che la Società avrebbe dovuto pagare a seguito di tali richieste.

Il 6 giugno 2003, il GCABA ha inviato una fattura di pagamento pari a 0,5 milioni di Ps. per il diritto di utilizzare ed occupare spazi pubblici, corrispondente al secondo trimestre dell'anno 2003. Il 17 giugno 2003, la fattura è stata restituita facendo riferimento alle argomentazioni dell'appello dal 27 maggio 2003.

Il 27 febbraio 2004, il GCABA ha inviato cartelle di pagamento dell'imposta per occupazione di aree pubbliche relativa al terzo e al quarto trimestre del 2003 ed al primo trimestre del 2004 per un importo complessivo di circa 1,8 milioni di Ps. La Società avvierà un'azione amministrativa contro la Dirección General de Rentas del GCABA. Inoltre, le cartelle relative al 2° trimestre del 2004 sono state restituite al GCABA.

Il 22 settembre 2004, il GCABA ha respinto le impugnazioni amministrative relative all'aliquota per l'occupazione delle aree pubbliche e ha notificato la decisione a MetroGAS. La richiesta ammonta ad una cifra totale di 19,2 milioni di Ps. per il periodo compreso tra il 1998 ed il 2° trimestre del 2004 incluso. La Risoluzione del Tesoro del Governo di Buenos Aires chiude la fase amministrativa del procedimento e consente al GCABA di avviare azioni giudiziarie per l'esazione degli importi richiesti.

Nel dicembre 2004, il GCABA ha inviato cartelle di pagamento per il diritto d'uso e d'occupazione di aree pubbliche relative al terzo e al quarto trimestre del 2004. La Società ha impugnato tali nuove richieste.

MetroGAS ha negato con continuità la fondatezza legale della tassa per l'occupazione di aree pubbliche ed insiste nell'affermare che l'importo relativo all'imposta per studi, revisione e ispezione di lavori nei luoghi pubblici dovrebbe essere quello fissato nell'Accordo per Opere su Strada, che la Società ha pagato regolarmente. Di conseguenza, la Società non ha registrato un fondo o una riserva per sopravvenienze relative a tali questioni.

Indipendentemente da quanto sinora indicato, MetroGAS continua le trattative con il GCABA su tali questioni.

B.1.11.t Contenzioso di altro tipo

Istanze di fallimento

Nell'ottobre del 2003, a MetroGAS è stata notificata un'istanza di fallimento presentata presso la Corte Commerciale di Prima Istanza n. 26, Cancelleria n. 51 da parte di Edelmira Z. Iaccarino de Seoane per US\$ 270.000. MetroGAS ha replicato alla notifica ai sensi dell'articolo 84 della Legge Fallimentare Argentina, presentato le difese del caso, richiesto il rigetto dell'istanza di fallimento ed eseguito un deposito giudiziario pari a Ps. 891.080 ottenendo il rigetto della richiesta di fallimento. Attualmente, il denaro si trova in un deposito a lungo termine, rinnovabile ogni trenta giorni con provvedimento della corte competente in attesa che il ricorrente avvii la riscossione delle somme di denaro menzionate.

Nel febbraio del 2004, a MetroGAS è stata notificata una nuova istanza di fallimento presentata presso la Corte Commerciale di Prima Istanza n. 26, Cancelleria n. 51 da parte di Chameris Investments S.A. per circa 322.000 Euro. MetroGAS ha eseguito un deposito giudiziario pari a 1.260.267 Ps. e, di conseguenza, l'istanza di fallimento è stata respinta. Attualmente, il denaro si trova in un deposito a lungo termine rinnovabile ogni trenta giorni con provvedimento della Corte competente in attesa che il ricorrente avvii la riscossione delle somme di denaro menzionate.

Procedimenti esecutivi e azioni di tutela (amparos)

Al tempo della redazione e pubblicazione dei Documenti Contabili, la Società è coinvolta in alcuni procedimenti esecutivi e "amparos" avviati da titolari delle proprie obbligazioni negoziabili.

In conseguenza di una delle azioni legali citate, un obbligazionista ha costituito un privilegio su un edificio appartenente a MetroGAS situato nella Città di Buenos Aires. Il valore netto di libro delle immobilizzazioni materiali soggette a privilegio ammontava a 2,3 milioni di Ps. al 31 dicembre 2004.

Altro

Alla data di pubblicazione dei Documenti Contabili, vi erano delle divergenze tra la Società e le autorità di vigilanza sull'interpretazione di diverse questioni legali. Secondo l'opinione del management di MetroGAS, basata sul parere di un consulente legale, la soluzione di tali divergenze non avrà un effetto significativo sul bilancio della Società al 31 dicembre 2004. Tuttavia, qualora le suddette questioni prevalentemente pendenti con l'ENARGAS non venissero risolte in maniera soddisfacente per la Società, le perdite potrebbero essere pari a Pesos 9.600.000.

B.1.12 Andamento recente e prospettive

B.1.12.a Situazione economica consolidata per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005

Come descritto nel paragrafo B.1.8, al fine di adeguarsi alla Risoluzione 752 e onde poter erogare indirettamente gas e servizi di distribuzione del gas ai clienti indicati nel paragrafo B.1.8 del presente Documento di Offerta, la Società ha costituito MetroENERGIA che, in data 28 luglio 2005, ha ottenuto l'autorizzazione dell'ENARGAS ad operare nella vendita del gas e nella prestazione di servizi di trasporto del gas. La Società possiede il 95% del capitale sociale di MetroENERGIA mentre BG Argentina S.A. e YPF ne possiedono, rispettivamente, il 2,73% ed il 2,27%. MetroENERGIA attualmente presta servizi connessi all'erogazione del gas alla quasi totalità dei clienti indicati nel paragrafo B.1.8 del presente Documento di Offerta, ai quali la Società prestava gli stessi servizi prima dell'entrata in vigore della Risoluzione 752.

I documenti contabili di seguito riportati descrivono la situazione economica della Società derivante dal consolidamento di MetroENERGIA.

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile) e stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 (sottoposto a revisione contabile)

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004	30 settembre 2004
Migliaia di Pesos			
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ CORRENTI			
Liquidità e depositi bancari	486.221	369.099	369.945
Investimenti	44	41	44
Crediti commerciali netti	154.146	94.299	116.939
Altri crediti	20.010	10.398	9.749
Inventari netti	2.393	2.555	2.567
Totale attività correnti	662.814	476.392	499.244
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Crediti commerciali netti	-	-	497
Altri crediti	197.885	186.447	189.714
Immobilizzazioni materiali nette	1.717.214	1.760.039	1.787.910
Totale attività non correnti	1.915.099	1.946.486	1.978.121
Totale attività	2.577.913	2.422.878	2.477.365
PASSIVITÀ			
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti			
Conti fornitori	144.186	90.911	119.357
Debito finanziario	1.587.705	1.597.836	1.524.778
Retribuzioni e contributi previdenziali	8.555	7.749	7.412
Imposte	36.345	27.768	35.200
Altre passività	35.408	31.941	30.402
Totale debiti	1.812.199	1.756.205	1.717.149
Fondo rischi ed oneri	2.986	1.924	1.929
Totale passività correnti	1.815.185	1.758.129	1.719.078
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Conti passivi	16.447	12.008	10.841
Totale passività non correnti	16.447	12.008	10.841
Totale passività	1.831.632	1.770.137	1.729.919
PARTECIPAZIONI DI MINORANZA	17	-	-
PATRIMONIO NETTO	746.264	652.741	747.446
Totale passività e patrimonio netto	2.577.913	2.422.878	2.477.365

Conto economico consolidato per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile)

	30 settembre 2005	30 settembre 2004
	Migliaia di Pesos, esclusi i valori per azione	
Vendite	713.667	617.035
Costi operativi	(552.567)	(465.257)
Utile lordo	161.100	151.778
Costi d'amministrazione	(41.059)	(37.810)
Costi di vendita	(37.193)	(49.942)
Utile di gestione operativo (perdita)	82.848	64.026
Risultati da finanziamento e partecipazione generati da attività		
Risultati da partecipazioni	(486)	492
Interessi attivi	10.814	5.798
Ricavi (perdite) su cambi	(7.908)	3.396
Risultati da finanziamento e partecipazione generati da passività		
Risultati delle partecipazioni	(6.875)	(3.181)
Interessi su operazioni commerciali	(764)	(71)
Interessi su operazioni finanziarie	(81.162)	(79.669)
Utile (perdite) su cambi	95.582	(19.174)
Altri	(764)	(807)
Altri utili (perdite), netti	2.301	918
Partecipazioni di minoranza	(5)	-
Risultato dell'attività ordinaria	93.581	(28.272)
Imposte	(58)	-
Utile (perdita) netto di periodo	93.523	(28.272)
Utile netto per azione	0,16	(0,05)
Utile netto diluito per azione	0,16	(0,05)

Flussi di cassa consolidati per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile)

	30 settembre 2005	30 settembre 2004
	Migliaia di Pesos	
Flussi di cassa da attività correnti		
Perdita netta (utile) d'esercizio	93.523	(28.272)
Spesa per interessi accumulata durante l'anno	81.162	79.669
Imposte sul reddito	58	-
Adeguamenti per riconciliare la perdita netta ai flussi di cassa da attività operative		
Partecipazioni di minoranza	5	-
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	71.893	57.770
Valore di libro netto degli smobilizzi	1.202	841
Riserva per rischi su crediti	(11.704)	7.871
Riserva per obsolescenza scorte	418	297
Riserva per sopravvenienze	1.062	-
Deterioramento beni	1.407	1.183
Risultati finanziari e di partecipazioni	6.875	3.181
Perdite (utili) su cambi	(95.582)	19.174
Variazioni delle attività e delle passività		
Crediti commerciali	(48.143)	(47.814)
Altri crediti	(21.012)	(16.384)
Inventari	(1.357)	(1.332)
Conti fornitori	57.068	67.323
Retribuzioni e contributi previdenziali	806	979
Imposte	17.119	19.988
Altre passività	3.304	(5.070)
Interessi passivi ed altro	(2.894)	(1.913)
Riserva per sopravvenienze	-	(458)
Imposte (imposta minima pro-forma di periodo)	(8.600)	(8.170)
Flussi di cassa netti da attività operative	146.610	148.863
Flussi di cassa utilizzati in attività d'investimento		
Aumento delle immobilizzazioni materiali	(29.495)	(18.497)
Flussi di cassa netti per attività d'investimento	(29.495)	(18.497)
Flussi di cassa utilizzati per attività di finanziamento		
Flussi di cassa da azionisti di minoranza	10	-
Flussi di cassa netti da attività di finanziamento	10	-
Incremento di cassa e delle altre disponibilità liquide	117.125	130.366
Cassa ed altre disponibilità liquide all'inizio dell'anno	369.140	239.623
Cassa ed altre disponibilità liquide alla fine del periodo	486.265	369.989

B.1.12.b Situazione economica non consolidata per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005

Stato patrimoniale non consolidato al 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile) e Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 (sottoposto a revisione contabile)

	30 settembre 2005	31 dicembre 2004	30 settembre 2004
	Migliaia di Pesos		
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ CORRENTI			
Liquidità e depositi bancari	485.639	369.099	369.945
Investimenti	44	41	44
Crediti commerciali netti	151.806	94.299	116.939
Altri crediti	20.123	10.398	9.749
Inventari netti	2.393	2.555	2.567
Totale attività correnti	660.005	476.392	499.244
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Crediti commerciali netti	-	-	497
Altri crediti	197.885	186.447	189.714
Investimenti	320	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	1.717.214	1.760.039	1.787.910
Totale attività non correnti	1.915.419	1.946.486	1.978.121
Totale attività	2.575.424	2.422.878	2.477.365
PASSIVITÀ			
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti			
Conti fornitori	141.860	90.911	119.357
Debito finanziario	1.587.705	1.597.836	1.524.778
Retribuzioni e contributi previdenziali	8.545	7.749	7.412
Imposte	36.162	27.768	35.200
Altre passività	35.455	31.941	30.402
Totale debiti	1.809.727	1.756.205	1.717.149
Fondo rischi ed oneri	2.986	1.924	1.929
Totale passività correnti	1.812.713	1.758.129	1.719.078
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Conti passivi	16.447	12.008	10.841
Totale passività non correnti	16.447	12.008	10.841
Totale passività	1.829.160	1.770.137	1.729.919
PATRIMONIO NETTO	746.264	652.741	747.446
Totale passività e patrimonio netto	2.575.424	2.422.878	2.477.365

Conto economico non consolidato per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile)

	30 settembre 2005	30 settembre 2004
	Migliaia di Pesos, esclusi i valori per azione	
Vendite	711.822	617.035
Costi operativi	(551.197)	(465.257)
Utile lordo	160.625	151.778
Costi d'amministrazione	(41.007)	(37.810)
Costi di vendita	(37.008)	(49.942)
Utile di gestione operativo (perdita)	82.610	64.026
Partecipazione agli utili della controllata	102	-
Risultati da finanziamento e partecipazione generati da attività		
Risultati da partecipazioni	(486)	492
Interessi attivi	10.814	5.798
Ricavi (perdite) su cambi	(7.908)	3.396
Risultati da finanziamento e partecipazione generati da passività		
Risultati delle partecipazioni	(6.875)	(3.181)
Interessi su operazioni commerciali	(764)	(71)
Interessi su operazioni finanziarie	(81.162)	(79.669)
Ricavi (perdite) su cambi	95.582	(19.174)
Altri	(764)	(807)
Altri utili (perdite), netti	2.374	918
Risultato dell'attività ordinaria	93.523	(28.272)
Imposte	-	-
Utile (perdita) netto d'esercizio	93.523	(28.272)
Utile netto per azione	0,16	(0,05)
Utile netto diluito per azione	0,16	(0,05)

Flussi di cassa non consolidati per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile)

	30 settembre 2005	30 settembre 2004
	Migliaia di Pesos	
Flussi di cassa da attività correnti		
Perdita netta (utile) d'esercizio	93.523	(28.272)
Spesa per interessi accumulata durante l'anno	81.162	79.669
Imposte sul reddito	-	-
Adeguamenti per riconciliare la perdita netta ai flussi di cassa da attività operative		
Partecipazioni alle perdite della controllata	(102)	-
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	71.893	57.770
Valore di libro netto degli smobilizzi	1.202	841
Riserva per rischi su crediti	(11.704)	7.871
Riserva per obsolescenza scorte	418	297
Riserva per sopravvenienze	1.062	-
Deterioramento beni	1.407	1.183
Risultati finanziari e di partecipazioni	6.875	3.181
Perdite (utili) su cambi	(95.582)	19.174
Variazioni delle attività e delle passività		
Crediti commerciali	(45.803)	(47.814)
Altri crediti	(21.163)	(16.384)
Inventari	(1.357)	(1.332)
Conti fornitori	54.742	67.323
Retribuzioni e contributi previdenziali	796	979
Imposte	16.994	19.988
Altre passività	3.351	(5.070)
Interessi passivi ed altro	(2.894)	(1.913)
Riserva per sopravvenienze	-	(458)
Imposte (imposta minima pro-forma di periodo)	(8.600)	(8.170)
Flussi di cassa netti da attività operative	146.220	148.863
Flussi di cassa utilizzati in attività d'investimento		
Aumento delle immobilizzazioni materiali	(29.495)	(18.497)
Acquisizione di azioni di MetroENERGIA S.A.	(182)	-
Flussi di cassa netti per attività d'investimento	(29.677)	(18.497)
Incremento di cassa e delle altre disponibilità liquide	116.543	130.366
Cassa ed altre disponibilità liquide all'inizio dell'anno	369.140	239.623
Cassa ed altre disponibilità liquide alla fine del periodo	485.683	369.989

Variazioni del patrimonio netto non consolidato per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile)

CONFERIMENTI DEI SOCI						
	Capitale Sociale - Azioni esistenti	Allineamento del capitale sociale all'inflazione	Totale	Riserva legale	Utili non distribuiti	Patrimonio netto
	Migliaia di Pesos					
Bilancio al 31 dicembre 2004	569.171	684.769	1.253.940	45.376	(646.575)	652.741
Utile netto del periodo	-	-	-	-	93.523	93.523
Bilancio al 30 settembre 2005	569.171	684.769	1.253.940	45.376	(553.052)	746.264
Bilancio al 31 dicembre 2003	569.171	684.769	1.253.940	45.376	(523.598)	775.718
Perdita netta del periodo	-	-	-	-	(28.272)	(28.272)
Bilancio al 30 settembre 2004	569.171	684.769	1.253.940	45.376	(551.870)	747.446

Di seguito sono riportati i più significativi aggiornamenti al commento dei Documenti Contabili, contenuto nel paragrafo B.1.11, cui si rinvia per ogni questione non espressamente richiamata in questa sede.

Criteri di consolidamento

In conseguenza della costituzione di MetroENERGIA (avvenuta il 20 aprile 2005, iscritta nel Registro Pubblico del Commercio della Repubblica Argentina in data 16 maggio 2005), società di cui MetroGAS possiede il 95% del capitale sociale, la Società ha consolidato il proprio stato patrimoniale linea per linea, il proprio conto economico e i propri flussi di cassa al 30 settembre 2005 con i documenti contabili della propria controllata, seguendo le procedure previste dalla Risoluzione n. 21 della FACPCE approvata dal CPCECABA.

I bilanci infrannuali consolidati non sottoposti a revisione contabile, includono le attività e passività al 30 settembre 2005 e i risultati delle operazioni per il periodo iniziato il 16 maggio 2005 e terminato il 30 settembre 2005 della seguente società controllata.

Partecipata	Partecipazione in valore percentuale	
	Capitale	Voti
MetroENERGIA	95%	95%

Le informazioni incluse bilanci infrannuali consolidati non sottoposti a revisione contabile al 30 settembre 2005, riferite al 31 dicembre e al 30 settembre 2004, sono riportate a scopo comparativo e non sono state consolidate.

B.1.12.c Quadro normativo

L'aggiornamento riportato di seguito fa riferimento a, e completa, quanto descritto nel paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta.

Nel marzo 2005, con risoluzione congiunta del ME e del Ministro delle Infrastrutture e della Pianificazione, le società che operano nel settore dell'elettricità e nel settore del gas sono state invitate a partecipare ad un'audizione, convocata per valutare i termini e le condizioni di eventuali adeguamenti contrattuali nella procedura avviata ai sensi della Legge d'Emergenza Pubblica e delle relative norme di attuazione. Al 30 settembre 2005, alcune delle società convocate non hanno ancora sottoscritto le lettere d'intenti proposte dal Governo.

Nel corso dell'udienza tenutasi il 22 aprile 2005, sono state discusse le lettere d'intenti proposte dall'UNIREN a MetroGAS. La proposta continua ad essere oggetto di rinegoziazione.

Nel giugno del 2005, con nota n. 1.499/05, l'UNIREN ha inviato a MetroGAS una nuova proposta riguardante la rinegoziazione della Concessione. Nonostante tale proposta includa alcuni miglioramenti rispetto alle linee guida della precedente lettera d'intenti, MetroGAS ha replicato all'UNIREN sostenendo che si tratta ancora di una proposta unilaterale e comunicando la propria disponibilità a negoziare un accordo che soddisfi ambo le parti. Tale negoziato è in corso.

B.1.12.d Imposte per studi, revisione e ispezione relative a lavori in luoghi pubblici e tassa per l'occupazione di aree pubbliche

L'aggiornamento riportato di seguito fa riferimento a, e completa, quanto descritto nel paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta.

Imposte per studi, revisione e ispezione relative a lavori in luoghi pubblici

In riferimento al richiesto pagamento delle imposte per studi, revisione e ispezione relative a lavori in luoghi pubblici, MetroGAS ha successivamente presentato nuove impugnazioni. Il GCABA le ha rigettate nel corso degli anni 2003, 2004 e 2005, ampliando tempestivamente le allegazioni relative ai rimedi amministrativi.

Al 9 marzo 2005, il GCBA ha iniziato a rigettare le pretese avanzate in sede amministrativa (periodo compreso tra maggio e luglio 2004), concludendo così il contenzioso amministrativo e rendendo possibile l'esperimento di azioni giudiziarie volte all'esazione delle somme richieste.

Al 30 settembre 2005, MetroGAS ha ricevuto cartelle di pagamento delle imposte per studi, revisione e ispezione relative a lavori in luoghi pubblici pari a 10,8 milioni di Pesos. Tali cartelle sono state impugnate presso il GBCABA.

Il 19 ottobre 2005, a MetroGAS è stato notificato l'avvio di un'azione esecutiva promossa dal GCABA. Il 27 ottobre 2005, MetroGAS ha depositato una memoria difensiva contestando l'esattezza dei dati contenuti nell'atto depositato dalla controparte e chiedendo il rigetto della domanda di parte attrice. Nelle more, l'ENARGAS sarà informata di tali avvenimenti e le sarà chiesto di incorporare l'imposta in questione nella tariffe praticate dalla Società.

Tassa per l'occupazione di aree pubbliche

A seguito dei richiesti pagamenti della tassa per l'occupazione di aree pubbliche, il 2 febbraio 2005 MetroGAS ha inviato una nota al Segretariato dell'Energia e, per conoscenza, all'ENARGAS e all'UNIREN, chiedendo che venisse trattata immediatamente la questione relativa all'incorporazione della tassa nella tariffa.

Il 28 febbraio 2005, è stata presentata una richiesta di sospensione alla Corte di Prima Istanza del GBCABA avente ad oggetto la decisione del GBCABA datata 22 settembre 2004 (si tratta di un procedimento amministrativo).

Il 3 marzo 2005, il Segretariato dell'Energia ha dichiarato ammissibile l'impugnazione presentata da Litoral Gas riconoscendo, inoltre, l'incorporazione nella tariffa della tassa per l'occupazione di aree pubbliche in Arroyo Seco, Villa Constitucion e Venado Tuerto (Provincia di Santa Fe).

Il 6 luglio 2005, sono state notificate a MetroGAS le cartelle di pagamento e di invito d'asta relative agli esercizi fiscali del periodo 1998-2002. Ad ottobre 2005, il debito di MetroGAS relativo alla tassa per l'occupazione di aree pubbliche era pari a 30 milioni di Pesos, inclusi interessi e penali. Le impugnazioni presentate dalla Società sono state respinte e le cartelle di pagamento nei confronti della Società sono diventati definitivi.

La Società ha comunicato all'ENARGAS tale circostanza, ha presentato formale istanza all'ENARGAS per incorporare nelle tariffe praticate ai propri clienti la somma dovuta al GBCABA ed ha altresì comunicato all'ENARGAS la propria intenzione di pagare tale somma a rate in un periodo di 5 anni. L'ENARGAS ha invitato la Società a presentare singole istanze per l'incorporazione nelle tariffe praticate ai clienti dopo il pagamento di ogni singola rata.

Contenzioso fiscale e di altro tipo

L'aggiornamento riportato di seguito fa riferimento a, e completa, quanto descritto nel paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta.

Procedimenti esecutivi e azioni di tutela (amparos)

Alcuni obbligazionisti hanno avviato azioni volte ad ottenere il sequestro dei conti correnti e delle riscossioni di MetroGAS per 13,7 milioni di Pesos al 30 settembre 2005.

B.1.12.e Commento all'evoluzione della situazione economica consolidata per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 ed il 30 settembre 2004

Durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, le vendite su base consolidata della Società sono aumentate del 15,7% ed i costi operativi del 18,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, determinando un aumento dell'utile lordo di Ps. 9,32 milioni circa, attestatosi a Ps. 161 milioni circa durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 rispetto a Ps. 151,78 milioni circa durante lo stesso periodo dell'anno precedente.

Durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, è stato registrato un utile di gestione di Ps. 82,85 milioni circa; l'utile di gestione accertato nello stesso periodo dell'anno precedente è stato pari a Ps. 64,03 milioni circa.

Durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, è stato registrato un utile da partecipazioni e finanziamenti di Ps. 8,44 milioni circa, rispetto alla perdita di Ps. 93,22 milioni circa accertata nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è stata determinata principalmente dalla fluttuazione dei tassi di cambio applicabili al debito finanziario denominato in valuta estera.

L'utile netto della Società per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 è stato pari a Ps. 93,52 milioni circa, rispetto alla perdita netta di Ps. 28,27 milioni circa dello stesso periodo dell'anno precedente.

Risultato operativo e situazione finanziaria

Ratios finanziari selezionati	30 settembre 2005	30 settembre 2004
Liquidità (attività correnti/passività correnti)	36,5%	29,0%
Solvenza (patrimonio netto/passività totali)	40,7%	43,2%
Immobilizzazioni materiali (immobilizzazioni materiali/totale attività)	66,6%	72,2%
Utile netto/vendite	13,1%	-4,6%
Debito finanziario (patrimonio netto + debito finanziario)	68,0%	67,1%
Ratios		
EBITDA ¹ /interessi passivi ²	1,9	1,5
EBITDA/saldo interessi ³	2,2	1,7
EBITDA/saldo interessi ³ + interessi capitalizzati ⁴	2,2	1,6
Flussi di cassa netti da attività operative/interessi passivi ²	1,8	1,9
Utile netto/costi fissi ⁵	2,1	0,7
Debito finanziario/flussi di cassa netti da attività operative	10,8	10,2

¹ L'EBITDA rappresenta gli utili di periodo prima dei risultati da finanziamenti e partecipazioni, imposte sul reddito, svalutazioni ed ammortamento.

² Comprensivo di interessi su operazioni commerciali e interessi su operazioni finanziarie.

³ Differenza tra interessi passivi e interessi attivi.

⁴ Oneri dal finanziamento di opere di costruzione mediante ricorso a capitale di terzi.

⁵ I costi fissi sono costituiti dagli interessi passivi e da 1/3 dei canoni di affitto e locazione.

Vendite

Le vendite della Società durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 sono aumentate del 15,7%, attestandosi a Ps. 713,67 milioni circa rispetto ai Ps. 617,04 milioni circa dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è stato determinato principalmente (i) dall'aumento del valore del gas incorporato, come componente, nelle tariffe praticate dalla Società in base al piano tariffario approvato in via provvisoria dall'ENARGAS in data 11 maggio 2004, 28 ottobre 2004, 8 giugno 2005 e 12 luglio 2005 e (ii) dall'aumento dei volumi di gas erogati, per lo più ad industrie e stazioni di gas compresso (le "SGC").

Le vendite ai clienti residenziali durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 sono diminuite dello 0,7%, attestandosi a Ps. 310,37 milioni circa rispetto a Ps. 312,47 milioni circa dello stesso periodo dell'anno precedente, a causa di una diminuzione delle tariffe praticate ai clienti residenziali. Inoltre, i volumi di gas erogati sono aumentati del 5,8% durante i primi nove mesi del 2005 rispetto allo stesso periodo del 2004, principalmente a causa delle temperature medie più basse registrate nel periodo in esame.

Le vendite a centrali elettriche sono aumentate del 50,4% durante i primi nove mesi del 2005 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è stato determinato da un aumento del prezzo del gas e da un consumo più elevato di turbine a vapore, i cui prezzi di trasporto e distribuzione sono maggiori di quelli delle centrali elettriche. I volumi erogati sono rimasti stabili.

Le vendite ai clienti industriali, commerciali ed enti governativi sono aumentate del 20,8% durante i primi nove mesi del 2005 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa (i) della graduale ripresa economica, (ii) dell'aumento del valore del gas incorporato, come componente, nella tariffa approvata da ENARGAS a partire dal maggio 2004, dall'ottobre 2004 e dal maggio 2005, (iii) di aumenti derivanti dalla rinegoziazione di contratti con diversi clienti. Inoltre, durante i primi nove mesi del 2005 i volumi erogati sono aumentati del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2004.

Le vendite alle SGC durante i primi nove mesi del 2005 sono aumentate del 34,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa di un aumento dei volumi erogati, di un aumento della capacità di riserva giornaliera negoziata e di un aumento del valore del gas incorporato, come componente, nella tariffa praticata in questo settore di attività. Inoltre, i volumi erogati alle SGC durante i primi nove mesi del 2005 sono aumentati del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa di un aumento dei veicoli che utilizzano gas naturale compresso, in quanto disponibile ad un prezzo inferiore di quello di altri carburanti.

Le vendite ed i volumi di gas disponibili per la raffinazione sono aumentati dello 0,3% durante i primi nove mesi del 2005 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa di un aumento del prezzo del gas, parzialmente compensato da una diminuzione del 36,1% nei volumi di gas disponibili per la raffinazione che sono stati consegnati.

La tabella seguente indica le vendite della Società per categoria di cliente per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (i dati sono espressi in migliaia di Pesos):

	Novi mesi terminati il 30 settembre 2005	Percentuali di vendite	Novi mesi terminati il 30 settembre 2004	Percentuali di vendite
Vendite di gas				
Residenziale	310.370	43,5	312.466	50,6
Centrali elettriche	104.650	14,7	73.001	11,8
Industriale, commerciale, enti governativi	108.713	15,2	100.969	16,4
Gas naturale compresso	86.116	12,1	64.170	10,4
Subtotale	609.849	85,5	550.606	89,2
Servizi di trasporto e distribuzione				
Centrali elettriche	47.956	6,7	28.461	4,6
Industriale, commerciale, enti governativi	39.359	5,5	21.558	3,5
Subtotale	87.315	12,2	50.019	8,1
Gas naturale trattato	16.456	2,3	16.410	2,7
Commissioni di vendita	47	-	-	-
Totale	713.667	100,0	617.035	100,0

La tabella seguente indica le vendite ed i servizi di trasporto e distribuzione di gas naturale della Società, per categoria di cliente, per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (i dati sono espressi in milioni di metri cubi):

	Novi mesi terminati il 30 settembre 2005	Percentuali di gas erogato	Novi mesi terminati il 30 settembre 2004	Percentuali di gas erogato
Vendite di gas				
Residenziale	1.519,5	25,0	1.436,2	24,1
Centrali elettriche	892,0	14,7	893,4	15,0
Industriale, commerciale, enti governativi	675,9	11,2	703,3	11,8
Gas naturale compresso	529,9	8,7	516,8	8,7
Subtotale	3.617,3	59,6	3.549,7	59,6
Servizi di trasporto e distribuzione				
Centrali elettriche	1.890,7	31,2	1.882,1	31,5
Industriale, commerciale, enti governativi	469,8	7,7	393,6	6,6
Subtotale	2.360,5	38,9	2.275,7	38,1
Gas naturale trattato	91,3	1,5	142,9	2,3
Totale	6.069,1	100,0	5.968,3	100,0

Costi operativi

I costi operativi sono stati pari a Ps. 552,567 milioni circa durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, un incremento del 18,8% rispetto al valore iscritto a bilancio nello stesso periodo dell'anno precedente (Ps. 465,257 milioni circa). Tale aumento è stato determinato principalmente (i) dall'aumento del costo del gas acquistato, in conseguenza dell'accordo per la realizzazione del programma di normalizzazione di prezzi del gas a punti di ingresso nel sistema dei trasporti; (ii) dai maggiori volumi di gas acquistati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (iii) dalla diminuzione di valore delle immobilizzazioni materiali, in conseguenza della diminuzione del valore di alcuni beni ed attività contabilizzati in tale voce; (iv) da maggiori retribuzioni e contributi previdenziali.

Durante i primi nove mesi del 2005, sono stati acquistati 4.298,9 milioni di metri cubi di gas, un aumento del 3,0% rispetto ai volumi di gas acquistati nello stesso periodo del 2004. Tale aumento è stato determinato, principalmente, dall'aumento dei volumi erogati a clienti residenziali e SGC. Durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, i costi per il gas sono aumentati del 29,6%, principalmente a causa dell'aumento dei volumi acquistati e dell'aumento dei prezzi causato dall'esecuzione dell'accordo per la realizzazione del programma di normalizzazione di prezzi del gas a punti di ingresso nel sistema dei trasporti.

I costi per il trasporto del gas sono diminuiti da Ps. 145,106 milioni circa (valore contabilizzato per i nove mesi terminati il 30 dicembre 2004) a Ps. 141,458 milioni circa (valore contabilizzato per lo stesso periodo del 2005). Le tariffe di trasporto del gas non vengono aumentate dal gennaio del 2002, quando è entrata in vigore la Legge sull'Energia.

Durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004, la Società ha capitalizzato costi operativi, rispettivamente, per Ps. 3,257 milioni circa e Ps. 1,650 milioni circa, pari alla quota di costi operativi attribuibili alla pianificazione, esecuzione ed al controllo degli investimenti.

La tabella seguente indica i costi operativi, per tipologia di costo, per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (i dati sono espressi in migliaia di Pesos):

	Novi mesi terminati il 30 settembre 2005	Percentuali di costi operativi totali	Novi mesi terminati il 30 settembre 2004	Percentuali di costi operativi totali
Acquisti di gas	306.586	55,5	236.553	50,8
Trasporto di gas	141.458	25,6	145.106	31,2
Diminuzione di valore delle immobilizzazioni materiali	64.489	11,7	50.053	10,8
Retribuzioni e contributi previdenziali	17.129	3,1	13.788	3,0
Gestione e manutenzione	4.713	0,8	4.761	1,0
Compensi operatore tecnico	3.742	0,7	3.452	0,7
Altri materiali	1.974	0,3	1.799	0,4
Compensi per altri servizi	1.473	0,3	1.369	0,3
Altro	14.260	2,6	10.026	2,2
Capitalizzazione dei costi operativi in immobilizzazioni materiali	(3.257)	(0,6)	(1.650)	(0,4)
Totale	552.567	100,0	465.257	100,0

Costi di amministrazione

I costi di amministrazione sono aumentati dell'8,6%, da Ps. 37,810 milioni circa (valore contabilizzato per i nove mesi terminati il 30 settembre 2004) a Ps. 41,059 milioni circa (valore contabilizzato per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005). Tale aumento è stato determinato principalmente dall'aumento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e da un aumento dei costi di manutenzione delle immobilizzazioni materiali, parzialmente compensato da una diminuzione dei canoni di locazione e, secondo dei casi, di affitto e da una riduzione dei costi assicurativi.

Costi di vendita

Le spese di vendita sono diminuite del 25,5%, passando da Ps. 49,942 milioni circa durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2004 a Ps. 37,193 milioni circa durante lo stesso periodo del 2005. Tale diminuzione è stata determinata principalmente da un miglioramento della riserva per crediti di dubbia esigibilità, parzialmente compensato da maggiori imposte, tariffe, contributi, retribuzioni e contributi previdenziali.

Risultati di finanziamenti e partecipazioni

I risultati di finanziamenti e partecipazioni per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 hanno generato un utile di Ps. 8,437 milioni circa, rispetto alla perdita di Ps. 93,216 milioni circa generata nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è stata causata dalla fluttuazione del tasso di cambio applicabile al debito finanziario denominato in valuta estera verso istituti finanziari che operano al di fuori del sistema finanziario argentino. Il saldo netto delle variazioni dovute a tali fluttuazioni (pari alla somma algebrica dei risultati sui cambi generati da attività e passività) è stato pari a un ricavo di Ps. 87,674 milioni circa, al 30 settembre 2005, che ha più che compensato il saldo netto degli interessi, rispetto ad una perdita pari a Ps. 15,778 milioni circa al 30 settembre 2004. Tale variazione, in particolare, è stata determinata dal rafforzamento del Peso nei confronti del Dollaro e dell'Euro nel corso dei nove mesi terminati il 30 settembre 2005. Al 31 dicembre 2004, il tasso di cambio Peso/Dollaro era pari a 2,979 ed il tasso di cambio Peso/Euro era pari a 4,0592. Al 31 dicembre 2005, il tasso di cambio Peso/Dollaro era pari a 2,91 ed il tasso di cambio Peso/Euro era pari a 3,4981.

La tabella che segue rappresenta le variazioni del valore del Debito Esistente (espresso in Dollari statunitensi) al variare dei tassi di cambio Euro/Pesos e Pesos/US\$.

Valori in Pesos		Pesos/Euro						
		3,20	3,30	3,40	3,50	3,60	3,70	3,80
Pesos/US\$	2,41	1.370,8	1.384,2	1.397,6	1.411,0	1.424,3	1.437,7	1.451,1
	2,51	1.406,2	1.419,5	1.432,9	1.446,3	1.459,7	1.473,1	1.486,4
	2,61	1.441,5	1.454,9	1.468,3	1.481,6	1.495,0	1.508,4	1.521,8
	2,71	1.476,8	1.490,2	1.503,6	1.517,0	1.530,4	1.543,7	1.557,1
	2,81	1.512,2	1.525,6	1.538,9	1.552,3	1.565,7	1.579,1	1.592,5
	2,91	1.547,5	1.560,9	1.574,3	1.587,7	1.601,0	1.614,4	1.627,8
	3,01	1.582,9	1.596,2	1.609,6	1.623,0	1.636,4	1.649,8	1.663,1
	3,11	1.618,2	1.631,6	1.645,0	1.658,3	1.671,7	1.685,1	1.698,5
	3,21	1.653,5	1.666,9	1.680,3	1.693,7	1.707,1	1.720,4	1.733,8
	3,31	1.688,9	1.702,3	1.715,6	1.729,0	1.742,4	1.755,8	1.769,2
	3,41	1.724,2	1.737,6	1.751,0	1.764,4	1.777,7	1.791,1	1.804,5

Altri ricavi netti

Altri ricavi netti per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 hanno generato un utile di Ps. 2,301 milioni circa rispetto all'utile di Ps. 918 milioni circa accertato nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è stato determinato principalmente da maggiori entrate da canoni di locazione e rimborsi assicurativi per sinistri.

Imposte

Durante i nove mesi terminati il 30 dicembre 2005, la Società ha contabilizzato uscite per imposte sul reddito pari a Ps. 58 milioni circa, mentre nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente la Società non ha contabilizzato uscite per imposte sul reddito.

Flussi di cassa netti da attività correnti

I flussi di cassa netti da attività correnti sono stati pari a Ps. 146,610 milioni circa durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, mentre durante lo stesso periodo dell'anno precedente sono stati pari a Ps. 148,863 milioni circa. La diminuzione dei flussi di cassa netti da attività correnti è stata determinata principalmente dai maggiori flussi di cassa destinati all'attivo circolante.

Flussi di cassa netti utilizzati in attività d'investimento

I flussi di cassa netti utilizzati in attività d'investimento sono stati pari a Ps. 29,945 milioni circa durante i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, rispetto a Ps. 18,497 milioni circa utilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente.

*Liquidità e risorse di capitale*Finanziamenti

Al 30 settembre 2005, l'indebitamento totale della Società era pari a Ps. 1.578,705 milioni.

Per una descrizione dell'evoluzione della situazione finanziaria della Società a partire dal 1998 e durante la emergenza finanziaria attraversata dall'Argentina, si veda la sezione A del presente Documento di Offerta. All'esito degli eventi ivi descritti, il 9 novembre 2005 la Società ha annunciato l'avvio di una nuova procedura di ristrutturazione del proprio debito finanziario, oggetto dell'Offerta.

Patrimonio netto e debito a breve termine

Il patrimonio netto ed il debito a breve termine della Società al 30 settembre 2005 ammontava a Ps. 2.333,969 milioni circa, di cui Ps. 1.587,705 milioni circa di debito a breve termine e Ps. 746,264 milioni circa di patrimonio netto.

Stato patrimoniale consolidato non sottoposto a revisione contabile (comparazione)

Al fine di valutare lo sviluppo dell'attività sociale, la tabella seguente riporta una comparazione tra (i) i dati dello stato patrimoniale consolidato e non sottoposto a revisione contabile della Società al 30 settembre 2005, che tiene conto della costituzione di MetroENERGIA S.A. (avvenuta con iscrizione nel Registro Pubblico del Commercio in data 16 maggio 2005) in quanto parte correlata e (ii) i documenti contabili non revisionati al 30 settembre 2004, 2003, 2002 e 2001. I dati sono espressi in Ps. costanti all'1 marzo 2003; tutti i valori sono espressi in migliaia di Pesos.

	30 settembre 2005	30 settembre 2004	30 settembre 2003	30 settembre 2002	30 settembre 2001
Attività correnti	662.814	499.244	368.631	262.874	506.097
Attività non correnti	1.915.099	1.978.121	2.018.317	2.123.762	2.092.926
Totale attività	2.577.913	2.477.365	2.386.948	2.386.636	2.599.023
Passività correnti	1.815.185	1.719.078	1.564.546	1.164.425	670.661
Passività non correnti	16.447	10.841	6.360	484.465	546.378
Totale passività	1.831.632	1.729.919	1.570.906	1.648.890	1.217.039
Partecipazioni di minoranza	17	-	-	-	-
Patrimonio netto	746.264	747.446	816.042	737.746	1.381.984
Totale	2.577.913	2.477.365	2.386.948	2.386.636	2.599.023

Conto economico consolidato non sottoposto a revisione contabile (comparazione)

La tabella seguente contiene una sintesi del conto economico consolidato e non sottoposto a revisione contabile per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 ed il conto economico non soggetto a revisione per i nove mesi terminati il 30 settembre 2004, 2003, 2002 e 2001. I dati sono espressi in Ps. costanti all'1 marzo 2003; tutti i valori sono espressi in migliaia di Pesos.

	30 settembre 2005	30 settembre 2004	30 settembre 2003	30 settembre 2002	30 settembre 2001
Utile lordo	161.100	151.778	91.144	161.005	374.766
Costi di amministrazione e costi di vendita	(78.252)	(87.752)	(85.123)	(139.603)	(169.898)
Utile di gestione operativo	82.848	64.026	6.021	21.402	204.868
Partecipazioni di minoranza	(5)	-	-	-	-
Risultati finanziari e da partecipazioni	8.437	(93.216)	69.504	(754.828)	(40.557)
Altri utili netti	2.301	918	460	887	(1.186)
Risultato dell'attività ordinaria	93.581	(28.272)	75.985	(732.539)	163.125
Imposte	(58)	-	(45.907)	197.400	(58.468)
Utile (perdita) netto	93.523	(28.272)	30.078	(535.139)	104.657

Dati statistici comparativi

La tabella seguente contiene una sintesi dei dati relativi alle operazioni per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005, 2004, 2003, 2002 e 2001. I valori sono espressi in metri cubi.

	30 settembre 2005	30 settembre 2004	30 settembre 2003	30 settembre 2002	30 settembre 2001
Gas acquistato da MetroGAS	4.298.887	4.174.046	3.085.563	2.895.086	3.085.151
Gas trattato per conto di terzi	2.474.086	2.474.538	2.495.457	2.457.302	2.376.448
	6.772.973	6.648.584	5.581.020	5.352.388	5.461.599
Volumi di gas trattenuti					
-Trasporto	(451.137)	(428.299)	(373.321)	(362.835)	(380.404)
-Perdita nella distribuzione	(248.063)	(244.634)	(214.855)	(159.611)	(149.171)
-Trasporto e produzione di gas trattato	(4.665)	(7.302)	(7.600)	(6.400)	(4.247)
Volumi di gas erogato	6.069.108	5.968.349	4.985.244	4.823.542	4.927.777

Ratios comparativi

La tabella seguente contiene alcuni *ratios* finanziari al 30 settembre 2005, 2004, 2003, 2002 e 2001.

Ratios	30 settembre 2005	30 settembre 2004	30 settembre 2003	30 settembre 2002	30 settembre 2001¹
Liquidità ²	0,37	0,29	0,24	0,23	0,75
Solvenza ³	0,41	0,43	0,52	0,45	1,14
Immobilizzazioni ⁴	0,74	0,80	0,85	0,89	0,81
EBITDA ⁵	157.037	122.714	68.749	81.198	270.588
Debito Finanziario	1.587.705	1.524.778	1.357.119	1.071.382	407.185
EBITDA/interessi passivi ⁶	1,9	1,5	0,9	0,9	5,5
EBITDA/saldo interessi ⁷	2,2	1,7	1,0	1,0	6,9
EBITDA/saldo interessi ⁸ + interessi capitalizzati	2,2	1,6	1,0	0,9	6,0
Flussi di cassa netti da attività operative/interessi passivi ⁶	1,8	1,9	1,6	0,6	-0,1
Utile netto/costi fissi ⁹	2,1	0,7	1,9	-6,8	4,2
Debito finanziario/ (patrimonio netto + debito finanziario)	0,68	0,67	0,62	0,68	0,40
Debito finanziario/ flussi di cassa netti da attività operative	10,8	10,2	10,6	17,9	-60,0

¹ A fini di comparabilità i ratios sono stati calcolati considerando i dati contabili riclassificati al 30 settembre 2002. Al 30 settembre 2002 i dati contabili relativi al 30 settembre 2001 sono stati riclassificati per gli effetti dell'inflazione e sono stati applicati gli intervenuti cambiamenti ai principi contabili al fine di renderli comparabili.

² Rapporto attività correnti/passività correnti

³ Rapporto patrimonio netto/totale passività

⁴ Rapporto totale attività non correnti/totale attività

⁵ L'EBITDA rappresenta gli utili di periodo prima dei risultati da finanziamenti e partecipazioni, imposte sul reddito, svalutazione ed ammortamento.

⁶ Comprensivo di interessi su operazioni commerciali e interessi su operazioni finanziarie.

⁷ Differenza tra interessi passivi e interessi attivi

⁸ Oneri da finanziamento di opere di costruzione mediante ricorso a capitale di terzi.

⁹ I costi fissi sono costituiti dagli interessi passivi e da 1/3 dei canoni di affitto e locazione.

A partire dal 30 settembre 2002 sono state apportate alcune rettifiche ai dati contabili al 30 settembre 2001. Tali rettifiche sono dovute a modifiche dei principi contabili con effetti principalmente sull'utile netto, il patrimonio netto e l'indebitamento a breve e lungo termine determinando una modifica dei ratios calcolati sulla base di tali dati contabili.

Altre informazioni

La tabella seguente contiene informazioni riguardanti il prezzo per azione delle azioni ordinarie e delle ADS della Società:

		Prezzo per azione sulla Borsa di Buenos Aires ¹ Ps.	Prezzo delle ADSs sul NYSE ^{1 2} US\$	Tasso di cambio Ps./US\$
Settembre	2001	0,58	6,30	1,00
Settembre	2002	0,35	0,97	3,64
Settembre	2003	1,04	3,38	2,92
Gennaio	2004	1,85	6,00	2,89
Febbraio	2004	1,67	5,65	2,93
Marzo	2004	1,60	5,35	2,90
Aprile	2004	1,38	4,90	2,84
Maggio	2004	1,15	4,08	2,92
Giugno	2004	1,12	3,71	2,86
Luglio	2004	1,05	3,71	2,96
Agosto	2004	1,11	3,75	3,01
Settembre	2004	1,35	4,46	3,00
Gennaio	2005	1,37	4,45	2,95
Febbraio	2005	1,36	4,76	2,92
Marzo	2005	1,35	4,52	2,93
Aprile	2005	1,33	4,45	2,90
Maggio	2005	1,35	4,65	2,89
Giugno	2005	1,26	4,40	2,88
Luglio	2005	1,29	4,75	2,87
Agosto	2005	1,32	4,69	2,88
Settembre	2005	1,42	4,89	2,91
Ottobre	2005	1,45	4,70	2,97
Novembre	2005	1,36	4,58	2,97
Dicembre	2005	1,30	4,20	3,01
Gennaio	2006	1,31	4,14	3,05

¹ Prezzi registrati nell'ultimo giorno lavorativo del mese.

² Ogni ADS rappresenta 10 azioni di MetroGAS.

Alla data del 24 febbraio 2006, data dell'ultimo rilievo da parte della Società prima della definizione del presente Documento di Offerta, il prezzo delle azioni di MetroGAS quotate sulla Borsa di Buenos Aires era pari a Pesos 1,26, il prezzo delle ADSs sulla borsa di New York era pari a 4,06 e il tasso di cambio Pesos/US\$ era pari a 3,08.

B.1.12.f Prospettive

Sulla base della situazione economica e della normativa emanata dal Governo, che prevede la modifica della normativa di settore applicabile a MetroGAS, la Società concentrerà la propria attività nel garantire la continuità dell'attività d'impresa, conservare la qualità dell'offerta di gas e soddisfare le condizioni essenziali previste dalla Concessione. Si veda in proposito il paragrafo A.5.7 del presente Documento di Offerta.

La Società, da ultimo, definirà la propria strategia anche in base all'esito della rinegoziazione della Concessione.

Sullo stato delle questioni relative alla normativa emanata dal Governo che prevede la modifica della disciplina di settore applicabile a MetroGAS, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi B.1.11.e e B.1.12.e del presente Documento di Offerta.

B.2 Intermediari ed altri soggetti coinvolti nell'operazione

Gli Obbligazionisti che non siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato DTC, Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli dovranno aderire alla presente Offerta attraverso il proprio Depositario, secondo le procedure indicate al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta.

Copia del presente Documento di Offerta e della Scheda di Adesione e Delega sono disponibili presso l'Information Agent, come indicato nella sezione L del presente Documento di Offerta.

B.2.1 Dealer Manager e Solicitation Agent

MetroGAS ha incaricato J.P. Morgan Securities Inc. di agire per conto di MetroGAS in qualità di Dealer Manager (consulente finanziario) e Solicitation Agent in relazione alla Sollecitazione Globale, di cui la presente Offerta in Italia è parte. MetroGAS corrisponderà al Dealer Manager e Solicitation Agent un compenso per l'attività di sollecitazione delle adesioni alla Sollecitazione Globale da questi ultimi svolta. Tale compenso sarà calcolato prevalentemente sulla base dell'ammontare in valore nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione. Per una descrizione di tali compensi, si veda la successiva sezione H. J.P. Morgan Securities Inc. in qualità di Dealer Manager e Solicitation Agent avrà altresì diritto al rimborso delle spese documentate.

Alla data del presente Documento di Offerta, J.P. Morgan Securities Inc. non detiene Obbligazioni Esistenti, non detiene azioni della Società e non ne è un finanziatore. Ciò non esclude che altre società del suo gruppo di appartenenza possano trovarsi, nell'ambito dell'esercizio della propria attività, in tale posizione.

J.P. Morgan Securities Inc., in qualità di Dealer Manager e Solicitation Agent, ha tuttavia informato MetroGAS che potrebbe occasionalmente trovarsi, direttamente ovvero tramite società appartenenti al suo gruppo di riferimento, in situazioni di potenziale conflitto di interessi rispetto all'Offerta poiché, in qualsiasi momento, potrebbe negoziare Obbligazioni Esistenti, Nuove Obbligazioni o altri strumenti finanziari emessi da MetroGAS per conto proprio o per conto di clienti e potrebbe, pertanto, assumere posizioni lunghe o corte in Obbligazioni Esistenti, Nuove Obbligazioni o in altri strumenti finanziari di MetroGAS.

Inoltre, nel corso della propria ordinaria attività d'impresa, J.P. Morgan Securities Inc., direttamente ovvero tramite società appartenenti al suo gruppo di riferimento, ha intrattenuto, o in futuro potrà intrattenere, relazioni d'affari con la Società in ragione delle quali J.P. Morgan Securities Inc. o le società facenti parte del suo gruppo di riferimento hanno ricevuto o potranno ricevere un compenso in linea con la prassi di mercato.

B.2.2 Information Agent

La Società ha incaricato GSC Proxitalia S.p.A., società appartenente al medesimo gruppo di riferimento di GS Proxylatina, dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Information Agent relativamente all'Offerta, come descritti nel presente Documento di Offerta. Eventuali domande relative alle procedure di adesione e richieste di copie del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione e Delega possono essere rivolte all'Information Agent al recapito indicato sulla quarta di copertina del presente Documento di Offerta. Per i servizi resi in tale qualità, l'Information Agent percepirà un compenso da parte della Società in linea con la prassi di mercato. L'Information Agent avrà altresì diritto al rimborso delle spese documentate. Gli Obbligazionisti Italiani possono, inoltre, contattare i propri Depositari per ricevere assistenza in relazione all'Offerta. Presso le sedi dell'Information Agent saranno disponibili copie del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione e Delega nonché essi saranno consultabili presso il sito internet dell'Information Agent, www.proxygroup.com.

In relazione all'Offerta, l'Information Agent non segnala alcuna potenziale ipotesi di conflitto d'interessi.

B.2.3 Settlement Agent

MetroGAS ha nominato JPMorgan Chase Bank quale Settlement Agent in relazione alla Sollecitazione Globale (di cui la presente Offerta è parte) con accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2002. Per i servizi resi in tale qualità, il Settlement Agent percepirà un compenso in linea con le prassi di mercato e avrà diritto al rimborso delle spese documentate. Il Settlement Agent riceverà dai Depositari la Letter of Transmittal a seguito di valida sottoscrizione delle Schede di Adesione e Delega da parte degli Obbligazionisti che portino in adesione le Obbligazioni Esistenti. Per informazioni su eventuali ipotesi di conflitto d'interessi, si veda il paragrafo B.2.1 del presente Documento di Offerta.

B.2.4 TFA

MetroGAS ha nominato la TFA quale soggetto cui è possibile rilasciare delega, in alternativa al Settlement Agent, per la sottoscrizione dell'Accordo APE e per l'esecuzione di ulteriori attività necessarie al completamento dello stesso in nome e per conto degli Obbligazionisti Italiani aderenti. Per i servizi resi in tale qualità, la TFA avrà diritto al rimborso delle spese vive documentate.

B.2.5 Coordinatore della Raccolta

MetroGAS ha nominato JPMorgan Chase Bank, N.A., filiale di Milano, quale Coordinatore della Raccolta relativamente all'Offerta, come descritto nel presente Documento di Offerta. Per i servizi resi in tale qualità, il Coordinatore della Raccolta percepirà un compenso da parte di MetroGAS in linea con la prassi di mercato e avrà diritto al rimborso delle spese documentate. Per informazioni su eventuali ipotesi di conflitto d'interessi, si veda il paragrafo B.2.1 del presente Documento di Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA - MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta, che è soggetta alle condizioni indicate nel presente Documento di Offerta, è rivolta a parità di condizioni esclusivamente agli Obbligazionisti Italiani appartenenti alle emissioni di seguito indicate ed ha per oggetto la raccolta delle Deleghe e la cessione e/o lo scambio di tali Obbligazioni Esistenti per il Corrispettivo:

- **Obbligazioni Serie A:** $9\frac{7}{8}\%$ Series A Notes, scadenza 1 aprile 2003, valore nominale complessivo alla data di emissione US\$ 100.000.000;
- **Obbligazioni Serie B:** 7,375% Series B Notes, scadenza 27 settembre 2002, valore nominale complessivo alla data di emissione Euro 110.000.000;
- **Obbligazioni Serie C:** Floating Rate Series C Notes, scadenza 7 maggio 2004, valore nominale complessivo alla data di emissione US\$ 130.000.000, tasso d'interesse variabile LIBOR + *step-up spread* da 2,625% a 3,250%.

Una ricerca condotta da GS Proxylatina, tramite GSC Proxitalia S.p.A., una società appartenente al suo stesso gruppo di riferimento operante in Italia, su incarico di MetroGAS, prima dell'avvio della Sollecitazione Globale ha permesso di stimare che le Obbligazioni Esistenti detenute da soggetti residenti in Italia ammontano ad un valore nominale di circa Euro 21,4 milioni, pari a circa il 5,9% del Debito Esistente, per la maggioranza costituite da Obbligazioni Serie B denominate in Euro. Le Obbligazioni Esistenti rappresentano l'intero indebitamento obbligazionario della Società e, al 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica ai sensi del diritto statunitense o argentino), ammontavano ad un valore nominale complessivo approssimativamente pari a US\$ 361,6 (pari a Euro 300,8 milioni alla stessa data).

C.1.1 Emissione delle Obbligazioni Esistenti

Le Obbligazioni Serie A, le Obbligazioni Serie B e le Obbligazioni Serie C sono state emesse nell'ambito del Programma Globale 1998, un programma di emissione di obbligazioni a medio e lungo termine, non garantite e non convertibili, per un importo massimo di US\$ 600 milioni o importo equivalente in Pesos argentini o in altre valute, ai sensi di un *Indenture* in data 8 settembre 1999, stipulato tra MetroGAS e Citibank, N.A., *trustee, co-registrar, paying agent e transfer agent*, come modificato ed integrato in data 7 maggio 2000 da un *Supplemental Indenture Agreement* in relazione alle Obbligazioni Serie C tra MetroGAS, Citibank, N.A., in qualità di *trustee, co-registrar, paying agent e transfer agent* e il *Banco Europeo para América Latina* (BEAL). Il Programma Globale 1998 è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS tenutasi il 22 dicembre 1998 ed il 19 agosto 1999 la CNV, con Risoluzione n. 12.923, ha autorizzato l'offerta pubblica delle Obbligazioni Esistenti relativa al Programma Globale 1998. All'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS tenuta il 15 ottobre 2004 gli azionisti hanno approvato l'estensione del Programma Globale 1998 fino al 19 agosto 2009.

Il 27 marzo 2000 MetroGAS ha emesso Obbligazioni Serie A per US\$ 100 milioni, scadenza 2003, a un prezzo equivalente al 99,677% del valore nominale, produttive di un interesse del 9,875% annuo pagabile semestralmente. Le Obbligazioni Serie A sono state ammesse alla quotazione sulla Borsa di Buenos Aires il 24 marzo 2000 e sulla Borsa del Lussemburgo il 3 aprile 2000. La tabella seguente descrive le caratteristiche principali delle Obbligazioni Serie A.

Obbligazioni Serie A	
Codice ISIN	N/A
Codice CUSIP	591673AD0 e P6558LAD1
Codice Comune	10976600 e 10976472
Valuta	Dollari statunitensi
Ammontare nominale in circolazione al 30 settembre 2005	US\$ 100.000.000
Valore nominale minimo per l'adesione all'Offerta	US\$ 1.000
Data di emissione	27 marzo 2000
Data di scadenza	1 Aprile 2003
Mercato di negoziazione	N/A
Interesse	9,875% su base annua pagabili semestralmente
Ultima data di pagamento degli interessi	1 ottobre 2002 (per interessi maturati sino alla data dell'1 ottobre 2002)

Il 27 settembre 2000 MetroGAS ha emesso Obbligazioni Serie B per Euro 110 milioni (equivalenti all'incirca a US\$ 94,4 milioni al tasso di cambio in vigore alla data dell'emissione), scadenza 2002, a un prezzo equivalente al 99,9% del valore nominale, produttive di un interesse al tasso del 7,375% annuo pagabile annualmente. Le Obbligazioni Serie B sono state ammesse alla quotazione sulla Borsa di Buenos Aires e, il 27 settembre 2000, sulla Borsa del Lussemburgo. La tabella seguente descrive le caratteristiche principali delle Obbligazioni Serie B.

Obbligazioni Serie B	
Codice ISIN	XS0118072833
Codice CUSIP	N/A
Codice Comune	011807283
Valuta	Euro
Ammontare nominale in circolazione al 30 settembre 2005	Euro 109.500.000
Valore nominale minimo per l'adesione all'Offerta	Euro 1.000
Data di emissione	27 settembre 2000
Data di scadenza	27 settembre 2002
Mercato di negoziazione	Rueda Reducida della Borsa di Buenos Aires
Interesse	7,375% su base annua pagabili annualmente
Ultima data di pagamento degli interessi	27 settembre 2002 (per interessi maturati sino al 27 settembre 2002)

Il 7 maggio 2001 MetroGAS ha emesso Obbligazioni Serie C per US\$ 130 milioni, US\$ 115 milioni dei quali collocati al momento dell'emissione mentre i rimanenti US\$ 15 milioni collocati il 7 agosto 2001. Le Obbligazioni Serie C sono state emesse al valore nominale, hanno scadenza al Maggio 2004 e pagano interessi pari al LIBOR più una percentuale compresa tra il 2,625% ed il 3,250%. Le Obbligazioni Serie C sono state ammesse alla quotazione sulla Borsa di Buenos Aires il 15 giugno 2001. La tabella seguente descrive le caratteristiche principali delle Obbligazioni Serie C.

Obbligazioni Serie C	
Codice ISIN	P591673AE81 e P6558LAF69
Codice CUSIP	591673AE8 e P6558LAF6
Codice Comune	Non disponibile
Valuta	Dollari statunitensi
Ammontare nominale in circolazione al 30 settembre 2005	US\$ 130.000.000
Valore nominale minimo per l'adesione all'Offerta	US\$ 1.000
Data di emissione	7 maggio 2001
Data di scadenza	7 maggio 2004
Mercato di negoziazione	N/A
Interesse	LIBOR + <i>step-up spread</i> da 2,625% a 3,250% annuo, pagabile annualmente
Ultima data di pagamento degli interessi	31 agosto 2002 (per interessi maturati sino al 30 agosto 2002)

Come già menzionato, la Società ha sospeso i pagamenti relativi al proprio indebitamento finanziario (ivi incluso quello costituito dalle Obbligazioni Esistenti) a far data dal 25 marzo 2002, esclusi alcuni pagamenti parziali a titolo di interessi pari complessivamente a US\$ 26,2 milioni eseguiti nell'agosto e novembre 2002 ed alcuni pagamenti eseguiti in ottemperanza ad un provvedimento giudiziale. Di conseguenza, i titolari delle Obbligazioni Esistenti – essendo tali titoli giunti a scadenza – sono legittimati a richiedere il rimborso del loro valore nominale, oltre il pagamento degli interessi sulle stesse maturati e non corrisposti e degli interessi moratori.

Attualmente, MetroGAS non intende riprendere i pagamenti a titolo di capitale o interessi in riferimento alle Obbligazioni Esistenti e non intende, del pari, effettuare ulteriori proposte di ristrutturazione aventi ad oggetto Obbligazioni Esistenti eventualmente rimaste in circolazione dopo la conclusione della Sollecitazione Globale e dell'Offerta. Al riguardo si veda il paragrafo A.5.6 del presente Documento di Offerta.

C.1.2 Mercati di quotazione e negoziazione delle Obbligazioni Esistenti

Le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B erano quotate sulla Borsa di Buenos Aires, sulla Borsa del Lussemburgo e sul Mercado Abierto Electrónico (un mercato non regolamentato argentino) mentre le Obbligazioni Serie C erano quotate sulla Borsa di Buenos Aires. La Borsa del Lussemburgo, con provvedimento del 27 marzo 2002, ha sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B, mentre in data 26 marzo 2002, a seguito del *default* di MetroGAS, la Borsa di Buenos Aires ha disposto il trasferimento delle negoziazioni delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B sulla Rueda Reducida, dove continuano ad essere negoziate solo per volumi ridotti. La Borsa del Lussemburgo, inoltre, con il citato provvedimento del 27 marzo 2002, ha altresì sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie C. Attualmente, soltanto le Obbligazioni Serie B risultano negoziate in modo non continuo e in volumi medi ridotti. Nessuna delle Obbligazioni Esistenti è quotata in Italia.

C.1.3 Altre caratteristiche delle Obbligazioni Esistenti

Al 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica previsti dal diritto statunitense o argentino), il debito in linea capitale riguardante le Obbligazioni Serie A ammontava a US\$ 100 milioni (pari a circa Euro 83,2 milioni) ed il relativo debito per interessi a circa US\$ 29,6 milioni (pari a circa Euro 24,6 milioni). Alla stessa data il debito in linea capitale riguardante le Obbligazioni Serie B ammontava a Euro 109,5 milioni (pari a circa US\$ 131,6 milioni) ed il relativo debito per interessi a circa 24,3 milioni di Euro (pari a circa US\$ 29,2 milioni). Alla stessa data, il debito in linea capitale riguardante le Obbligazioni Serie C ammontava a 130 milioni di Dollari statunitensi (pari a circa Euro 108,1 milioni) ed il relativo debito per interessi a circa 25,3 milioni di Dollari statunitensi (pari a circa Euro 21,1 milioni). I valori indicati sono stati calcolati ai tassi di cambio pubblicati dal *Banco Nación* in data 30 settembre 2005.

L'indebitamento a lungo termine di MetroGAS è stato valutato da diverse agenzie di *rating*: Standard and Poor's ha assegnato alle Obbligazioni Esistenti un *rating* nazionale e internazionale pari a "D", che indica una situazione di inadempimento (*default*). Moody's Investor Service ha assegnato all'indebitamento a lungo termine della Società,

rispettivamente, un rating internazionale pari a “Ca” e un rating nazionale pari a “D”. Il rating internazionale “Ca” segnala obbligazioni altamente speculative che risultano inadempienti o scontano altre marcate perdite, mentre il rating nazionale “D” denota una situazione di inadempimento (*default*).

Alla data del 31 dicembre 2003, a seguito della rinuncia di Citibank N.A., quale *trustee, registrar, payment e transfer agent* delle Obbligazioni Esistenti e della rinuncia della filiale di Buenos Aires di Citibank N.A. quale rappresentante del *trustee* in Argentina, la Bank of New York è stata nominata *trustee, registrar, authenticating agent e payment and transfer agent* ai sensi dell’*Indenture* relativo alle Obbligazioni Esistenti ed il Banco de Valores S.A. è stato nominato rappresentante del *trustee* in Argentina.

Il *trustee* per tutte le Obbligazioni Esistenti è, pertanto, Bank of New York. Il *trustee* delle Obbligazioni Esistenti ha i doveri e le responsabilità descritte nei regolamenti dei relativi prestiti. Tra i compiti del *trustee* figurano tipicamente quello di ricevere certe informazioni dalla Società, di cooperare con la Società nella stipula di integrazioni al regolamento e di esercitare i diritti degli Obbligazionisti in caso di inadempimento dell’emittente ai sensi del regolamento dei prestiti (incluso il diritto - laddove applicabile - di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e il ripagamento immediato di capitale e interessi sulle Obbligazioni Esistenti).

C.2 Condizioni di efficacia dell’Offerta

C.2.1 Condizioni dell’Offerta

L’efficacia dell’Offerta è soggetta al verificarsi delle seguenti Condizioni dell’Offerta:

- che, entro la data di conclusione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale, si siano verificate le Condizioni della Sollecitazione Globale, come di seguito illustrate;
- che, entro la Data di Pagamento, si siano verificate le Condizioni della Ristrutturazione, come di seguito illustrate;
- che, entro la Data di Pagamento, l’Accordo APE stesso non venga risolto ai sensi di uno degli Eventi Risolutivi in esso contenuti e di seguito illustrati.

Le Condizioni della Sollecitazione Globale, che dovranno avverarsi entro la conclusione del periodo di adesione alla Sollecitazione Globale, sono le seguenti:

- (i) che siano state ricevute adesioni alla Ristrutturazione in numero tale da raggiungere la Soglia Minima di Adesione alla Ristrutturazione stessa. A tale proposito si segnala che, alla data del presente Documento di Offerta, sulla base dei dati preliminari raccolti da JPMorgan Chase Bank in qualità di Settlement Agent, la Soglia Minima di Adesione è stata superata, a seguito dell’adesione alla Sollecitazione Globale e invio di tutta la documentazione necessaria di supporto da parte di Creditori Finanziari titolari di circa l’89,5% del Debito Esistente. Tali adesioni rimangono soggette a revoca nelle limitate circostanze contemplate dalla Sollecitazione Globale, illustrate ai paragrafi A.9.3 e C.6 del presente Documento di Offerta;
- (ii) che siano state ottenute e siano pienamente valide ed efficaci tutte le autorizzazioni governative e le approvazioni di terzi, incluse eventuali autorizzazioni della CNV, della Borsa di Buenos Aires e dell’ENARGAS necessarie ai fini della Sollecitazione Globale, dell’Accordo APE, dello scambio di Nuove Obbligazioni con Obbligazioni Esistenti, della conversione (ove richiesta) di Pesos in Dollari statunitensi ai fini dell’effettuazione del pagamento in contanti dovuto alla Data di Pagamento e dell’effettuazione di tutte le altre operazioni previste dalla Ristrutturazione. Si segnala, in proposito, che la Società non è a conoscenza di autorizzazioni o approvazioni, diverse da quelle indicate al paragrafo C.3 del presente Documento di Offerta, che, alla data del presente Documento di Offerta, siano necessarie al fine del completamento della Sollecitazione Globale;

- (iii) che non sia prospettata ovvero non sia stata intentata, né risulti pendente dinanzi o promossa da un organo giudiziario, un'agenzia o un'autorità governativa o amministrativa, alcuna causa, azione o procedimento, né sia stato adottato da alcuno di tali soggetti o autorità alcun provvedimento, regolamento, sentenza, ordinanza, ingiunzione (ivi incluse modifiche della Legge Fallimentare Argentina), afferente la Sollecitazione Globale ovvero l'Opzione Contanti e/o l'Opzione di Scambio, né si sia verificato o sia minacciato alcun evento o sia stata intrapresa o prospettata alcuna azione che:
- a. proibisca, o sia volta a far dichiarare l'illegittimità della Sollecitazione Globale, l'Opzione Contanti, l'Opzione di Scambio e/o di qualunque altro aspetto della Sollecitazione Globale, come descritto nel presente Documento di Offerta, rilevanti ai fini del suo completamento, ovvero ne causi il ritardo, lo limiti o lo pregiudichi in alcun modo; e/o
 - b. possa determinare, anche in prospettiva, un significativo peggioramento della situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reddituale della Società dalla data dell'inizio della Sollecitazione Globale, ovvero possa pregiudicare in modo significativo i benefici che la Società si attende dalla Sollecitazione Globale nei termini descritti nel presente Documento di Offerta:
- (iv) che non si verifichi alcuno dei seguenti eventi: (i) una generale sospensione o limitazione, anche facoltativa, dell'operatività dei sistemi di negoziazione, compensazione, trasferimento e pagamento di strumenti finanziari in Argentina, Stati Uniti, Italia o altri mercati, ivi inclusi i mercati *over-the-counter*; (ii) un evento significativamente avverso all'attività di MetroGAS, alla situazione finanziaria, ai risultati della sua attività ovvero alle relative prospettive o ai prezzi delle Obbligazioni Esistenti; (iii) una significativa limitazione dell'operatività dei mercati di negoziazione degli strumenti di debito; (iv) una moratoria bancaria, obbligatoria o meno, incidente sul sistema bancario in Argentina, Stati Uniti, Italia o altri principali mercati finanziari; (v) l'inizio di una guerra o di ostilità armate o altre crisi internazionali che coinvolgano direttamente o indirettamente l'Argentina, gli Stati Uniti, l'Italia o altri mercati; (vi) una modifica sostanziale e negativa della situazione politica od economica in Argentina, Stati Uniti, Italia od altri Paesi, ovvero nei mercati finanziari argentini, statunitensi, italiani o, nei mercati finanziari in generale; (vii) una modifica significativa dei rapporti di cambio tra valuta argentina, europea o statunitense o una generale sospensione o limitazione dell'attività dei relativi mercati dei cambi; (viii) ove alcuno dei sopra elencati eventi si sia già verificato alla data di inizio della Sollecitazione Globale, il 9 novembre 2005, un significativo peggioramento dello stesso;
- (v) che la Società non riceva comunicazione da alcuna autorità amministrativa che la Sollecitazione Globale sia in violazione delle disposizioni normative applicabili.

La Sollecitazione Globale, in corso alla data del presente Documento di Offerta, ha avuto inizio in data 9 novembre 2005 e terminerà in data 15 marzo 2006, ferma la possibilità per la Società di estendere tale termine (l'eventuale estensione sarà comunicata al mercato con le modalità descritte nel paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta). È intenzione della Società fare sì che la Sollecitazione Globale termini sostanzialmente in concomitanza con lo scadere del periodo di adesione per la presente Offerta.

Le Condizioni della Ristrutturazione, che dovranno avverarsi entro la Data di Pagamento, sono le seguenti:

- (a) che ogni eventuale consenso, ordine o autorizzazione richiesto da parte di autorità o agenzie governative, incluse la CNV, la BASE e l'ENARGAS, con riferimento alla Ristrutturazione Stragiudiziale, la Ristrutturazione APE o la Ristrutturazione Mista, allo scambio del Debito Esistente con il Corrispettivo e, se richiesto, alla conversione di Pesos in Dollari necessaria affinché la Società possa effettuare tutti i pagamenti prescritti alla Data di Pagamento, o a seconda dei casi, eseguire ogni altra operazione richiesta dalla Ristrutturazione, sia stato ricevuto e sia pienamente efficace;
- (b) che non sia stato emanato alcun provvedimento giudiziale da parte di un tribunale competente tale da impedire alla Società di eseguire la Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero la Ristrutturazione Mista.

Gli Eventi Risolutivi dell'Accordo APE che si possono verificare successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo APE medesimo ed entro la Data di Pagamento sono i seguenti:

- A. il Tribunale Fallimentare o il giudice argentino di secondo grado pronunci un'ordinanza inappellabile di rigetto relativamente all'Omologazione dell'Accordo APE;
- B. nel caso di Ristrutturazione APE, gli azionisti di MetroGAS non ratifichino il Deposito dell'Accordo APE entro 30 giorni dalla Data di Deposito. Si osserva, in proposito, che con lettera datata 9 novembre 2005, l'azionista di maggioranza di MetroGAS, Gas Argentino S.A., si è obbligato a ratificare il deposito dell'Accordo APE, qualora si proceda alla Ristrutturazione mediante una Procedura APE;
- C. la Società depositi un'istanza volontaria volta all'avvio del procedimento di *Concurso* ovvero depositi istanza di fallimento in Argentina, ciascuno dei quali costituirà un evento che sarà considerato come revoca dei procedimenti volti ad ottenere l'Omologazione dell'Accordo APE, ovvero la Società sia dichiarata fallita da una sentenza emessa da un tribunale competente e tale dichiarazione sia efficace per un periodo di almeno sessanta (60) giorni consecutivi;
- D. che l'Accordo APE venga risolto, precedentemente all'Omologazione, ad iniziativa di determinate maggioranze qualificate di Creditori Finanziari che vi hanno aderito o, solo con riferimento ai casi *sub c.*, *h.* ed *i.*, ad iniziativa della Società, ai sensi dell'Accordo APE stesso, per uno dei motivi ivi indicati e riportati di seguito:
 - a. le dichiarazioni e le garanzie rilasciate dalla Società nel paragrafo 8.1 dell'Accordo APE si rivelino essere significativamente inesatte alla data in cui sono state rilasciate;
 - b. la Società sia inadempiente o violi qualsiasi impegno o pattuizione contenuti nell'Accordo APE e tale inadempimento si protragga, senza essere rimediato, per un periodo di 30 giorni dopo l'invio di una comunicazione scritta alla Società;
 - c. qualunque autorità governativa abbia confiscato, nazionalizzato, sequestrato o altrimenti espropriato la totalità o pressoché la totalità dei beni o del capitale sociale della Società, ovvero abbia preso in custodia o sotto il proprio controllo tali beni o proprietà o attività economiche e operative della Società o il capitale sociale della Società, ovvero abbia adottato eventuali misure che impediscono significativamente alla Società o ai suoi dirigenti di gestirne l'attività e le operazioni per un periodo superiore a 60 giorni e le conseguenze di tali misure condizionino significativamente la capacità della Società di eseguire le obbligazioni previste dall'Accordo APE;
 - d. nel contesto della Ristrutturazione APE, la Società non depositi l'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare prima dello scadere del primo Giorno di Tribunale successivo al periodo di 15 giorni di calendario dalla data in cui l'Accordo APE è sottoscritto da parte dei Creditori Finanziari che rappresentano la Soglia di Adesione Minima, se applicabile. Per ulteriore chiarezza, si sottolinea che tale evento si concretizzerà nel mancato avveramento di una Condizione dell'Offerta solo qualora venga invocato quale Evento Risolutivo dell'Accordo APE da una maggioranza qualificata di Creditori Finanziari;
 - e. nel contesto di una Ristrutturazione APE:
 - i. il Tribunale Fallimentare non approvi l'Accordo APE entro 12 mesi dalla Data di Deposito dell'Accordo APE, in caso non venga depositata alcuna opposizione all'Accordo APE; o
 - ii. il Tribunale Fallimentare non approvi l'Accordo APE entro 18 mesi dalla Data di Deposito dell'Accordo APE, in caso siano state depositate una o più opposizioni all'Accordo APE;

- f. (a) la Ristrutturazione Stragiudiziale non abbia luogo entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE; (b) la Ristrutturazione Mista non abbia luogo in relazione ai Creditori Finanziari aderenti (ai sensi di una Ristrutturazione Stragiudiziale) entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE; e (c) la Ristrutturazione APE non abbia inizio entro 15 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione dell'Accordo APE. Per ulteriore chiarezza si sottolinea che tali eventi si concretizzeranno nel mancato avveramento di una Condizione dell'Offerta solo qualora uno di essi venga invocato quale Evento Risolutivo dell'Accordo APE da una maggioranza qualificata di Creditori Finanziari;
- g. la Concessione venga revocata, perda ogni efficacia o venga risolta (si veda in proposito il paragrafo A.5.7 del presente Documento di Offerta);
- h. una legge, una decisione, un regolamento, una sentenza, un ordine, una sospensione, un decreto, una sospensiva siano stati approvati, emanati o eseguiti nei confronti della Procedura APE o delle opzioni di Ristrutturazione da o avanti qualsiasi corte o agenzia governativa, di vigilanza o amministrativa, autorità o tribunale inclusa, senza limiti, ogni modifica alla Legge Fallimentare Argentina che potrebbe, direttamente o indirettamente, proibire o ostacolare il completamento della Procedura APE o le operazioni previste nell'Accordo APE;
- i. la Procedura APE risulti essere in violazione delle leggi e dei regolamenti applicabili alla Società, MetroGAS abbia ricevuto una comunicazione da un'autorità governativa o autorità di vigilanza relativa a tale violazione e la Società non vi abbia posto rimedio entro 30 Giorni Lavorativi in Argentina dalla data di ricevimento della comunicazione.

C.2.2 Rinuncia e mancato avveramento delle condizioni

Nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dal Regolamento Emittenti) e dai termini della presente Offerta, la Società si riserva il diritto di (a) dichiarare decaduta l'Offerta qualora una o più delle Condizioni della Sollecitazione Globale non si siano verificate entro la data di conclusione della stessa o qualora si verifichi un Evento Risolutivo dell'Accordo APE prima della Data di Pagamento, così determinando il mancato verificarsi di una Condizione dell'Offerta e (b) rinunciare ad alcune delle Condizioni dell'Offerta, poste per il solo beneficio della Società, (e di ottenere, quindi, la titolarità delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione nonostante non si sia verificata una o più delle Condizioni dell'Offerta) e in particolare mediante la rinuncia, subordinatamente alle disposizioni di legge applicabile (con particolare riguardo alla normativa italiana applicabile), alle Condizioni della Sollecitazione Globale *sub* (iii), (iv) e (v). La Società darà comunicazione dell'avveramento, mancato avveramento o rinuncia alle Condizioni dell'Offerta attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB entro il giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento. Nel caso in cui l'Offerta sia dichiarata decaduta le Obbligazioni Esistenti saranno restituite ai rispettivi titolari secondo le modalità descritte nel paragrafo C.2.3. Non può darsi alcuna assicurazione in merito all'esercizio da parte della Società della facoltà di rinunciare ad una o più delle Condizioni dell'Offerta.

Qualora la Società, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge applicabile e, in particolare dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti modifichi i termini e le condizioni dell'Offerta, gli Obbligazionisti avranno diritto di revocare la propria adesione secondo quanto previsto dal paragrafo C.6 del presente Documento di Offerta. Al riguardo, si rinvia altresì a quanto indicato nel paragrafo A.9.3 del presente Documento di Offerta.

C.2.3 Modifica e proroga dell'Offerta. Rinuncia

Qualora la Società rilevi, secondo il suo ragionevole giudizio, che una o più Condizioni dell'Offerta non si siano verificate entro la Data di Pagamento, si riserva, nel rispetto della normativa applicabile (ed in particolare nelle modalità e nei limiti previsti dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) in qualsiasi momento il diritto, ma non l'obbligo, di dichiarare decaduta l'Offerta, restituendo le Obbligazioni Esistenti eventualmente portate in adesione. In tale ipotesi, le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta saranno restituite ai sistemi di deposito accentrato, perché le rimettano senza indugio nella disponibilità dei rispettivi titolari senza spese a carico degli stessi, successivamente all'annuncio della mancata realizzazione o rinuncia delle Condizioni dell'Offerta che sarà

fornito tramite apposito comunicato (si veda il successivo paragrafo C.8) trasmesso alla CONSOB e a due agenzie di stampa.

Indipendentemente dalla rinuncia o dalla realizzazione delle Condizioni dell'Offerta, la Società si riserva il diritto, esercitabile nel Periodo di Adesione nell'osservanza dei limiti e delle procedure previste dalla normativa applicabile all'Offerta e, in particolare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 43 del Regolamento Emittenti, nonché ai termini e alle condizioni di cui al presente Documento di Offerta, di:

- (i) richiedere alla CONSOB di prorogare la durata del Periodo di Adesione, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 40 del Regolamento Emittenti, nel qual caso le Obbligazioni Esistenti apportate in adesione rimarranno vincolate in adesione all'Offerta;
- (ii) modificare i termini dell'Offerta.

L'Offerta non potrà essere modificata oltre il terzo giorno di borsa aperta antecedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

Qualora i termini dell'Offerta vengano modificati – nel rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti – in modo (secondo una ragionevole valutazione della Società) significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti che abbiano aderito all'Offerta, MetroGAS si impegna a richiedere alla CONSOB una proroga del Periodo di Adesione di almeno dieci giorni di borsa aperta seguenti l'annuncio di tali modifiche. Non può essere fornita alcuna assicurazione che la CONSOB, su richiesta, proroghi il Periodo di Adesione. Si segnala in proposito che la diminuzione della percentuale di ammontare complessivo e degli interessi maturati sulle Obbligazioni Esistenti portate in adesione al fine di determinare la Soglia Minima di Adesione, ogni modifica delle modalità di calcolo della Soglia Minima di Adesione, ogni innalzamento del Corrispettivo pagabile agli Obbligazionisti e ogni modifica alle opzioni di estinzione anticipata delle Nuove Obbligazioni che si possa considerare essere contemplata dal Documento di Offerta non sarà considerata una modifica ai termini e alle condizioni dell'Offerta significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti.

Non può essere fornita alcuna assicurazione in merito all'esercizio da parte della Società del proprio diritto di modificare l'Offerta. Alla data del presente Documento di Offerta MetroGAS non intende modificare i termini dell'Opzione di Scambio o dell'Opzione Contanti. La Società comunicherà eventuali modifiche dei termini dell'Offerta ai sensi della normativa vigente.

Qualora l'Offerta venga dichiarata decaduta, rinunciata o comunque non sia completata, MetroGAS non darà esecuzione alla Ristrutturazione APE e, qualora non sia perseguita la possibilità di una Ristrutturazione Stragiudiziale, il Corrispettivo che sarebbe stato pagato in forza dell'Omologazione da parte del Tribunale Fallimentare non verrà pagato o non diverrà esigibile per gli Obbligazionisti aderenti anche se le procedure di adesione siano state debitamente compiute. In tale ipotesi, le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta saranno restituite ai sistemi di deposito accentrato, perché le rimettano senza indugio nella disponibilità dei rispettivi titolari senza spese a carico degli stessi.

C.3 Autorizzazioni

L'Offerta è soggetta ad obbligo di comunicazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 129, comma 2, del D. Lgs. n. 385 del 10 settembre 1993, come successivamente modificato, che prevede, in particolare, che l'offerta in Italia di valori mobiliari esteri superiori a determinati importi – così come determinati dalla legge e dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche pubblicate dalla Banca d'Italia – debbano essere comunicate alla Banca d'Italia. L'operazione comunicata può essere effettuata decorsi venti giorni dal ricevimento della comunicazione ovvero, nel caso la Banca d'Italia richieda informazioni integrative, decorsi venti giorni dalla data in cui tali integrazioni vengono fornite. L'Offerta in Italia è stata comunicata alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 129 del D. Lgs. 385/1993 in data 25 gennaio 2006. La Banca d'Italia ha preso atto dell'offerta delle Nuove Obbligazioni con nota del 3 marzo 2006.

In Argentina, ai fini della sollecitazione promossa ai sensi del Prospecto, non è richiesto il rilascio di alcuna autorizzazione né da parte della CNV, né da parte della Borsa di Buenos Aires. Prima dell'emissione delle Nuove Obbligazioni, la Società in relazione al Programma Globale 1998 è obbligata a depositare presso la CNV i propri dati finanziari disponibili più recenti.

C.4 La procedura di adesione

C.4.1 Periodo di Adesione

Gli Obbligazionisti Italiani che intendono partecipare all'Offerta devono completare regolarmente le procedure di adesione, alle condizioni e ai termini di seguito descritti, durante il Periodo di Adesione che, come concordato con la CONSOB, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 14 marzo 2006 e si chiuderà alla Data di Scadenza, ovvero alle ore 17:40 (ora italiana) del 10 aprile 2006, salvo eventuali proroghe o modifiche. L'adesione dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione e Delega debitamente compilata e sottoscritta, e sarà irrevocabile salvo quanto previsto al successivo paragrafo C.7.

C.4.2 Procedura di Adesione

Data la complessità delle procedure di adesione si consiglia a coloro che intendano aderire all'Offerta di completare la Scheda di Adesione e Delega con l'assistenza del Depositario.

Soggetto	Adempimenti
Obbligazionista Italiano:	data la complessità della presente Offerta, consultare tempestivamente il Depositario al fine di verificare tutti gli adempimenti necessari per l'adesione all'Offerta;
	sottoscrivere e far pervenire ad un Depositario una Scheda di Adesione e Delega debitamente compilata e sottoscritta nei modi e termini indicati nel paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta; a tal fine, l'Obbligazionista deve rivolgersi al proprio Depositario in tempo utile per consentire al Depositario di completare le procedure di adesione entro la fine del Periodo di Adesione, salvo proroghe;
	nel caso in cui la Scheda di Adesione e Delega sia sottoscritta da un fiduciario (ove il fiduciario non agisca in nome proprio), da un rappresentante o da un procuratore dell'Obbligazionista, indicare tale circostanza e allegare alla Scheda di Adesione e Delega copia di tale incarico fiduciario, procura o mandato con rappresentanza;
	ove le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano detenute congiuntamente (con firma congiunta) da più Obbligazionisti, la Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta da ciascuno di loro;
	nel caso in cui le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano possedute da una persona giuridica, la Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da adeguata dimostrazione dei relativi poteri di rappresentanza;
	fornire istruzioni al proprio Depositario di trasferire tramite il Settlement Agent le Obbligazioni Esistenti nell'interesse della Società, attraverso un sistema di deposito accentrato, e di espletare le procedure di adesione nei modi e termini indicati nel presente Documento di Offerta;
	al verificarsi delle circostanze indicate nel paragrafo C.6 del presente Documento di Offerta, gli Obbligazionisti avranno diritto di revocare l'adesione mediante richiesta scritta al Depositario entro le 17:00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche, come descritto nel paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta.

Depositario:	verificare che la Scheda di Adesione e Delega sia stata debitamente compilata e sottoscritta dall'aderente;
	bloccare le Obbligazioni Esistenti apportate in adesione all'Offerta;
	entro la chiusura dell'orario lavorativo del venerdì di ogni settimana durante il Periodo di Adesione, inviare, in forma elettronica, le necessarie istruzioni al sistema di deposito accentrato presso il quale sono detenute le Obbligazioni Esistenti, uniformandosi alle procedure di adesione alla Sollecitazione Globale previste da tale sistema di deposito accentrato, affinché le Obbligazioni Esistenti in questione siano vincolate in adesione all'Offerta;
	contestualmente all'invio al sistema di deposito accentrato, inviare comunicazione in formato elettronico al Coordinatore della Raccolta con il dato relativo al totale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta nella relativa settimana;
	entro il termine del Periodo di Offerta, sottoscrivere la Letter of Transmittal in riferimento a tutte le Obbligazioni in deposito presso il Depositario per le quali siano pervenute Schede di Adesione e Delega debitamente compilate e sottoscritte. La sottoscrizione alla Letter of Transmittal dovrà essere autenticata da un notaio in Italia e apostillata ai sensi della Convenzione dell'Aja, ovvero autenticata presso un consolato argentino;
	far pervenire al Settlement Agent entro la Data di Scadenza la Letter of Transmittal secondo le istruzioni in essa contenute e compiere ogni altro adempimento previsto dai termini della Letter of Transmittal.

Gli Obbligazionisti Italiani che non siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato Euroclear, Clearstream Luxembourg e Monte Titoli dovranno aderire alla presente Offerta esclusivamente attraverso il Depositario. Il Depositario agirà anche in qualità di mandatario per conto dell'aderente e dovrà svolgere per conto di quest'ultimo tutte le formalità necessarie per l'adesione, come previste dal Documento di Offerta e dalla Scheda di Adesione e Delega. Attraverso la Scheda di Adesione e Delega gli Obbligazionisti Italiani daranno le istruzioni e i necessari poteri al Depositario, affinché questi conferisca al Settlement Agent ovvero alla TFA le Deleghe per la sottoscrizione dell'Accordo APE e al Settlement Agent per l'apporto delle Obbligazioni Esistenti per proprio conto.

Tuttavia, gli Obbligazionisti Italiani che siano partecipanti diretti ai sistemi di deposito accentrato potranno inviare la Letter of Transmittal direttamente al Settlement Agent e, in tal caso, dovranno compiere tutti gli atti che altrimenti devono essere compiuti da un Depositario.

Tali istruzioni devono pervenire al Depositario in anticipo rispetto alla Data di Scadenza per permettere al Depositario di redigere e sottoscrivere la Letter of Transmittal da far pervenire entro il Periodo di Adesione al Settlement Agent.

Gli Obbligazionisti Italiani devono, in ogni caso, uniformarsi ai termini iniziali e finali richiesti dal proprio Depositario per effettuare tutte le operazioni della procedura di adesione. Si raccomanda pertanto agli Obbligazionisti Italiani di informarsi tempestivamente circa i tempi richiesti dal proprio Depositario.

La sottoscrizione della Letter of Transmittal da parte del Depositario dovrà essere autenticata da un notaio in Italia e apostillata ai sensi della Convenzione dell'Aja, ovvero autenticata presso un consolato argentino ed essere recapitata entro la fine del Periodo di Adesione in originale al Settlement Agent. Resta ad esclusivo carico degli aderenti il rischio di omissioni o ritardi da parte dei Depositari nell'espletare le procedure di adesione o nel consegnare le Obbligazioni Esistenti in adesione all'Offerta. A tal fine, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega, gli Obbligazionisti Italiani conferiscono mandato al Depositario per effettuare le operazioni sopra indicate, nonché per compiere qualsiasi atto e formalità necessari o utili ai fini del regolare completamento della procedura di adesione all'Offerta.

Non costituiscono valida adesione all'Offerta e, quindi, non attribuiscono agli Obbligazionisti Italiani alcun diritto o pretesa di ricevere il pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti o, a seconda dei casi, le Nuove Obbligazioni in cambio delle Obbligazioni Esistenti conferite, né una valida consegna ai Depositari di una Scheda di Adesione e Delega debitamente compilata e sottoscritta che non sia accompagnato da un valido trasferimento delle Obbligazioni Esistenti, né un valido trasferimento delle Obbligazioni Esistenti che non sia accompagnato da una valida consegna ai Depositari di una Scheda di Adesione e Delega debitamente compilata e sottoscritta.

Ogni domanda o richiesta di chiarimento in merito alle procedure di adesione all'Offerta può essere rivolta all'Information Agent, all'indirizzo e al numero verde indicati nel presente Documento di Offerta.

C.4.2.a Ammontare minimo conferito

Le Obbligazioni Esistenti potranno essere conferite dagli Obbligazionisti Italiani nell'Offerta esclusivamente in ammontare pari, o per multipli interi, del taglio minimo in cui ciascuna serie di tali Obbligazioni Esistenti è stata emessa.

C.4.2.b Libera trasferibilità e vincoli sui titoli conferiti

Per poter conferire le Obbligazioni Esistenti in adesione all'Offerta, l'aderente deve esserne il legittimo titolare e averne la piena disponibilità (ovvero essere il rappresentante debitamente autorizzato di uno o più soggetti che siano legittimi titolari e abbiano la disponibilità delle Obbligazioni Esistenti). Inoltre, le Obbligazioni Esistenti devono essere libere da vincoli o oneri di qualsiasi genere e natura, nonché liberamente trasferibili alla Società.

C.4.2.c Procedure di adesione alla Ristrutturazione

Le seguenti procedure sono state formulate anche tenendo conto dell'operatività degli intermediari e delle prassi di mercato.

Ai termini e alle condizioni descritti nel presente Documento di Offerta e nei relativi allegati, la Società invita i portatori delle Obbligazioni Esistenti a:

- (i) approvare ed accettare i termini dell'Accordo APE, aderire alla proposta di Accordo APE ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta e conferire in adesione le Obbligazioni Esistenti indicate al precedente punto "C", comprensive delle relative cedole;
- (ii) rilasciare al Settlement Agent ovvero alla TFA il necessario mandato irrevocabile affinché agisca in nome e per conto dell'aderente quale mandatario e rappresentante dell'aderente stesso ed affinché: (i) sottoscriva l'Accordo APE; (ii) partecipi alle, ed eserciti il diritto di voto nelle assemblee, per conto dell'Obbligazionista, che la Società potrebbe convocare, di propria iniziativa ovvero in esecuzione di un ordine del Tribunale Fallimentare o di altro tribunale ovvero che il Tribunale Fallimentare o altro tribunale potrebbero convocare per la ratifica della sottoscrizione dell'Accordo APE (le "Assemblee"); (iii) adotti e/o esegua ogni azione e/o atto necessario alla sottoscrizione dell'Accordo APE; (iv) presti il consenso ad ogni Modifica Consentita all'Accordo APE, onde ottenere tutti i vantaggi previsti dalla Ristrutturazione;
- (iii) conferire al proprio Depositario mandato irrevocabile, con facoltà di subdelega al Settlement Agent e alla TFA, affinché effettui anche in nome e per conto dell'aderente ogni adempimento necessario o utile al fine di dare efficacia legale all'adesione e al conferimento del mandato di cui ai precedenti punti (i) e (ii);
- (iv) conferire al proprio Depositario mandato irrevocabile, con facoltà di subdelega al Settlement Agent, affinché esegua tutte le formalità necessarie e propedeutiche al conferimento delle Obbligazioni Esistenti (presentando le Obbligazioni Esistenti) al trasferimento ed all'assegnazione delle Obbligazioni Esistenti alla Società anche sui registri contabili tenuti da Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli, all'approvazione e stipula dell'Accordo APE e alla ricezione del corrispettivo, nei termini e condizioni dell'Offerta, ivi inclusi: (i) la stipula della *Letter of Transmittal*

attraverso la quale, tra l'altro, sarà formalizzata l'adesione e il conferimento di mandato al Settlement Agent; (ii) l'invio delle necessarie istruzioni attraverso i sistemi di deposito accentrato e (iii) l'autorizzazione al Settlement Agent a confermare l'avvenuta consegna delle Nuove Obbligazioni e l'avvenuta effettuazione dei pagamenti e di ricevere nuovamente indietro le Obbligazioni Esistenti nei termini del Documento di Offerta, della *Letter of Transmittal* e dell'Accordo APE in caso di non accettazione e/o rinuncia a restituire il Debito Esistente;

- (v) prendere atto che l'adesione all'Accordo APE, il conferimento delle Obbligazioni Esistenti e della Delega saranno da considerarsi irrevocabili, salvo quanto previsto nel Documento di Offerta;
- (vi) richiedere che, ai termini e condizioni dell'Accordo APE, a fronte del conferimento delle Obbligazioni Esistenti in adesione allo stesso, gli sia riconosciuto il Corrispettivo, e conformemente ai criteri di riparto, indicati nel Documento di Offerta.

Gli Obbligazionisti Italiani che detengano Obbligazioni Esistenti rappresentative di una parte del Debito Esistente il cui valore nominale sia superiore a 1.000 Dollari statunitensi o 1.000 Euro possono scegliere di conferire in adesione le proprie Obbligazioni Esistenti optando per due o più delle Opzioni mediante apposita indicazione al momento della compilazione della Scheda di Adesione e Delega.

L'adesione alla Ristrutturazione, il conferimento delle Obbligazioni Esistenti e delle Deleghe saranno da considerarsi irrevocabili, salvo quanto previsto al paragrafo C.6 del presente Documento di Offerta.

Per aderire alla Ristrutturazione e conferire Obbligazioni Esistenti in adesione all'Offerta, gli aderenti devono:

- (i) compilare debitamente e sottoscrivere la Scheda di Adesione e Delega; e
- (ii) consegnare la Scheda di Adesione e Delega al Depositario presso il quale detengono le Obbligazioni Esistenti.

La Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta dal titolare delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione cui la Scheda di Adesione e Delega si riferisce. Ove le Obbligazioni Esistenti siano detenute congiuntamente (e con potere di firma congiunta) da più aderenti, la Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta da ognuno di essi. Inoltre, nel caso in cui la Scheda di Adesione e Delega sia sottoscritta da un fiduciario (ove il fiduciario non agisca in nome proprio) rappresentante o procuratore dell'aderente, tale circostanza dovrà essere espressamente indicata nella Scheda di Adesione e Delega e la stessa dovrà essere accompagnata da copia di tale incarico fiduciario, procura o mandato con rappresentanza. Nel caso in cui le Obbligazioni Esistenti portate in adesione siano possedute da una persona giuridica, la Scheda di Adesione e Delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da adeguata evidenza dei relativi poteri di rappresentanza. I Depositari, i sistemi di deposito accentrato, il Settlement Agent, il Coordinatore della Raccolta e la Società non svolgono alcun controllo sulla validità e sull'efficacia dei poteri di tali eventuali fiduciari, rappresentanti o procuratori e daranno seguito alla adesione secondo le indicazioni correttamente inserite nella Scheda di Adesione e Delega, senza assumere a tal riguardo alcuna responsabilità.

C.4.2.d Scelta dell'Opzione

L'Obbligazionista che intenda conferire in adesione all'Offerta le proprie Obbligazioni Esistenti, conformemente alle istruzioni contenute nella Scheda di Adesione e Delega, deve, tra l'altro:

- (i) specificare le Obbligazioni Esistenti conferite;
- (ii) specificare una o più preferenze tra l'Opzione Serie 1, l'Opzione Serie 2 e l'Opzione Contanti.

Gli Obbligazionisti che detengano Obbligazioni Esistenti rappresentative di una parte del debito per capitale esistente superiore a 1.000 Dollari statunitensi o 1.000 Euro possono scegliere di conferire in adesione le proprie Obbligazioni Esistenti optando per due o più delle Opzioni mediante apposita indicazione al momento della compilazione della Scheda di Adesione e Delega.

Attraverso la Scheda di Adesione e Delega, l'aderente, tra l'altro, conferirà al Depositario istruzioni irrevocabili affinché blocchi le Obbligazioni Esistenti e adempia, anche in nome e per conto dell'aderente, a ogni formalità necessaria o utile al conferimento delle Obbligazioni Esistenti.

Dal momento dell'adesione, le obbligazioni saranno "bloccate", con la conseguenza l'investitore si troverà nell'impossibilità di negoziare le proprie Obbligazioni Esistenti.

Per la trattazione dei criteri di riparto si rinvia alla sezione I del presente Documento di Offerta.

Le Nuove Obbligazioni avranno le caratteristiche indicate al paragrafo E.2.3 del presente Documento di Offerta. La Scheda di Adesione e Delega è allegata come appendice N.1 al presente Documento di Offerta.

C.4.2.e Dichiarazioni contenute nella Scheda di Adesione e Delega, attestazioni e garanzie degli aderenti

Le dichiarazioni, prese d'atto e impegni assunti dall'aderente con l'adesione all'Offerta saranno considerati validi e rinnovati alla Data di Scadenza, alla data in cui l'Accordo APE è sottoscritto, alla eventuale Data di Deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare e alla Data di Pagamento. All'atto dell'adesione all'Offerta, l'aderente, tra l'altro:

- (1) conferisce istruzioni irrevocabili al Depositario, anche nell'interesse della Società, affinché: (i) adempia, anche in nome e per conto dell'aderente, a ogni formalità necessaria o utile al conferimento delle Obbligazioni Esistenti, e (ii) invii le necessarie istruzioni al sistema di deposito accentrato, secondo le procedure indicate nella Letter of Transmittal, stipuli e invii la Letter of Transmittal secondo le istruzioni in essa contenute, compia ogni altro adempimento previsto dai termini della Letter of Transmittal; e (iii) sino alla Data di Pagamento, le Obbligazioni Esistenti conferite siano vincolate in adesione all'Offerta e non ne sia consentito il trasferimento, la vendita o altro atto di disposizione, salvo i casi previsti dal Documento di Offerta; e (iv) in caso di esecuzione dell'Accordo APE, il corrispettivo rinveniente dalla vendita/scambio delle Obbligazioni Esistenti sia trasferito sui conti indicati al punto B.1 ed al punto B.2 della Scheda di Adesione e Delega; e (v) in caso di mancata esecuzione dell'Accordo APE nei casi previsti dal Documento di Offerta, le Obbligazioni Esistenti siano ritrasferite sul conto indicato al punto B.1 della Scheda di Adesione e Delega;
- (2) ai termini e alle condizioni dell'Accordo APE, irrevocabilmente (i) trasferisce nella custodia di MetroGAS o del Settlement Agent, su richiesta della Società o del Settlement Agent, ogni diritto, titolo e interesse relativo alle Obbligazioni Esistenti conferite, così come qualsiasi pretesa relativa, derivante o sorta per effetto dello status di titolare di colui che detiene le Obbligazioni Esistenti, e (ii) rinuncia a qualsiasi pretesa o diritto, anche contrattuale, in fatto e in diritto, nei confronti della Società relativamente alle Obbligazioni Esistenti o derivante dalle Obbligazioni Esistenti (incluso, a mero titolo esemplificativo, ogni eventuale diritto che ha origine diretta o indiretta da inadempimenti presenti o passati della Società ai sensi delle Obbligazioni Esistenti, ogni diritto di ricevere ulteriori pagamenti a titolo di capitale o interessi o a beneficiare di rimborsi o annullamenti relativi alle Obbligazioni Esistenti conferite) fatta eccezione per quanto espressamente contemplato dall'Accordo APE, fermo che tale rinuncia: (i) cesserà di avere ogni efficacia (a) alla Data di Scadenza, qualora la condizione relativa alla Soglia Minima di Adesione non si sia avverata prima di ovvero alla Data di Scadenza (b) ovvero dopo 15 giorni di calendario successivi alla Data di Efficacia dell'Accordo APE se non vi è stata un'emissione iniziale relativa alla Ristrutturazione Stragiudiziale, qualora la Società comunichi di avvalersi della Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero (c) alla data in cui l'Accordo APE verrà risolto o comunque cesserà di avere ogni efficacia e (ii) non limiterà il diritto a ricevere il pagamento e l'esercizio dei diritti connessi alle Opzioni di Scambio alla conclusione dell'Accordo APE e successivamente alla stessa;
- (3) manleva la Società, i suoi amministratori, funzionari, sindaci, azionisti, società affiliate e qualsiasi fiduciario da ogni pretesa presente o futura del titolare, derivante o relativa alle Obbligazioni Esistenti, compresi, a mero titolo esemplificativo, ogni eventuale diritto che ha origine diretta o indiretta da inadempimenti presenti o passati della Società ai sensi delle Obbligazioni Esistenti, ogni

diritto di ricevere ulteriori pagamenti relativi al debito per capitale o al debito per interessi, in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite, fatta eccezione per quanto espressamente previsto dal Documento di Offerta e dalla presente Scheda di Adesione e Delega, o a beneficiare di rimborsi o annullamenti relativi alle Obbligazioni Esistenti conferite, fermo che tale manleva: (i) cesserà di avere ogni efficacia (a) alla Data di Scadenza, qualora la condizione relativa alla Soglia Minima di Adesione non si sia avverata prima di ovvero alla Data di Scadenza (b) 15 giorni liberi dopo la Data di Efficacia dell'Accordo APE se non vi è stata un'emissione iniziale relativa alla Ristrutturazione Stragiudiziale, qualora la Società comunichi di avvalersi della Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero (c) alla data in cui l'Accordo APE verrà risolto o comunque cesserà di avere ogni efficacia e (ii) non limiterà il diritto a ricevere il pagamento e l'esercizio dei diritti connessi all'Opzione di Scambio alla conclusione dell'Accordo APE e successivamente alla stessa;

- (4) dichiara di aver ricevuto ed esaminato il Documento di Offerta e di aver preso conoscenza e di accettare tutti i termini e le Condizioni dell'Offerta, come specificati nel Documento di Offerta e nella Scheda di Adesione e Delega;
- (5) dichiara che, nel valutare l'Offerta e nell'assumere la decisione relativa all'adesione all'Offerta mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega e nell'assumere la decisione relativa alle Obbligazioni Esistenti da consegnare all'Offerta, l'aderente ha svolto una propria valutazione autonoma delle informazioni contenute nel Documento di Offerta e negli altri documenti a disposizione del pubblico e non si è basato su affermazioni, dichiarazioni o garanzie, implicite o esplicite, fatte allo stesso aderente, dalla Società, dagli amministratori, dai direttori o dagli azionisti della Società, dal Settlement Agent, dall'Information Agent, dal Coordinatore della Raccolta o da loro rappresentanti, diverse da quelle contenute nel Documento di Offerta o sulle indagini che tali soggetti, i loro affiliati o qualsiasi altro soggetto che agisce per loro conto possa aver eseguito in relazione alle Opzioni o a MetroGAS;
- (6) dichiara: (i) di avere la piena proprietà (ovvero di essere il rappresentante debitamente autorizzato di uno o più proprietari) e disponibilità delle Obbligazioni Esistenti conferite in adesione libere da vincoli, oneri, pretese, gravami, interessi e limitazioni di ogni tipo; (ii) che le Obbligazioni Esistenti sono liberamente trasferibili alla Società che ne acquisirà la piena proprietà libera da vincoli, oneri, pretese, gravami, interessi e limitazioni di ogni genere; (iii) di avere la piena legittimazione, le facoltà ed i poteri per sottoscrivere la Scheda di Adesione e Delega, sottoscrivere l'Accordo APE in relazione alle Obbligazioni Esistenti consegnate e per conferire, disporre, trasferire le Obbligazioni Esistenti;
- (7) garantisce che le proprie Obbligazioni Esistenti non sono oggetto di procedimenti contro MetroGAS e/o le sue controllate pendenti innanzi all'autorità giudiziaria o a collegi arbitrali (ivi compresi tutti i procedimenti relativi al pagamento di interessi dovuti, del capitale o di qualsiasi altra somma dovuta in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, incluse le spese di giudizio e di assistenza legale) o che, ove un tale procedimento sia pendente, abbandonerà e rinuncerà in via definitiva a tale procedimento qualora l'Offerta e l'Accordo APE verranno eseguiti;
- (8) qualora abbia ottenuto un qualsivoglia provvedimento, in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite, da parte dell'autorità giudiziaria o di collegi arbitrali contro MetroGAS e/o le sue controllate (ivi compresi i provvedimenti che obbligano uno dei soggetti sopra elencati a corrispondere gli interessi dovuti, il capitale o qualsiasi altra somma richiesta in relazione alle Obbligazioni Esistenti, incluse le spese di giustizia e di assistenza legale), rinuncia irrevocabilmente al diritto di richiedere o dare corso all'esecuzione coattiva di tale provvedimento nei confronti di MetroGAS, qualora l'Offerta e l'Accordo APE verranno eseguiti;
- (9) rinuncia irrevocabilmente ad ogni diritto riconosciutole/gli, in relazione a qualsiasi bene sottoposto a qualsiasi procedimento esecutivo o cautelare emesso dall'autorità giudiziaria nei confronti di MetroGAS, del trustee delle Obbligazioni Esistenti, degli agenti, rappresentanti, dipendenti o dei consulenti di ciascuno di tali soggetti, in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione (ivi

comprese le pretese, domande o azioni volte a ottenere il pagamento degli interessi dovuti, del capitale o di qualsiasi altra somma richiesta in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, incluse le spese di giudizio e di assistenza legale) qualora l'Offerta e l'Accordo APE verranno eseguiti;

- (10) dichiara, nel caso di adesioni da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori la cui Scheda di Adesione e Delega sia stata sottoscritta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la potestà genitoriale, la tutela, la curatela o l'amministrazione di sostegno, di avere ottenuto l'autorizzazione del giudice tutelare;
- (11) dichiara che, a partire dalla data di sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega e sino alla data di conclusione dell'Offerta e dell'Accordo APE, non venderà, sottoporrà a vincoli o gravami di alcun genere, darà in garanzia o trasferirà le Obbligazioni Esistenti conferite, né conferirà altre deleghe di voto o mandati in relazione tali Obbligazioni Esistenti e ogni atto contrario sarà nullo ed inefficace;
- (12) riconosce che tutte le operazioni effettuate da MetroGAS e dal Settlement Agent ai fini della ristrutturazione delle Obbligazioni Esistenti, inclusa l'Offerta, saranno state effettuate in conformità alle leggi applicabili e compatibilmente con i diritti che la legge applicabile riconosce ai titolari delle Obbligazioni Esistenti, che dovranno essere trattati equamente e proporzionalmente e, con la presente Scheda di Adesione e Delega, rinuncia al suo diritto, ai sensi della legge argentina o delle leggi che regolano le Obbligazioni Esistenti conferite, di promuovere un'azione per contestare la legalità o validità dell'Offerta ed impugnare l'Accordo APE e accetta che la rinuncia sarà efficace anche successivamente alla risoluzione dell'Accordo APE;
- (13) riconosce che: (i) né MetroGAS, né il Coordinatore della Raccolta, né gli amministratori direttori o azionisti di MetroGAS, né il Settlement Agent, né l'Information Agent né qualsiasi altro soggetto che agisce per loro conto le/gli hanno reso dichiarazioni o garanzie, esplicite o implicite, in relazione a MetroGAS, alla Sollecitazione Globale, all'Offerta, alla consegna delle Obbligazioni Esistenti, all'Offerta ed alle relative condizioni, diverse dalle informazioni contenute nel Documento di Offerta; (ii) le/gli sono state rese disponibili tutte le informazioni richieste in relazione a MetroGAS, alla Sollecitazione Globale, all'Offerta o a qualsiasi altra questione rilevante ai fini della propria decisione di aderire all'Offerta, inclusa una copia Documento di Offerta e degli altri documenti a disposizione del pubblico;
- (14) acconsente, letta l'informativa di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali anche da parte dell'eventuale Depositario, dell'Information Agent, del Coordinatore della Raccolta, della Società o di società da queste individuate che svolgono attività funzionali o di supporto in relazione all'esecuzione dell'Offerta e dell'Accordo APE;
- (15) prende atto che la sottoscrizione e la consegna della Scheda di Adesione e Delega al Depositario costituisce un impegno a sottoscrivere qualsiasi ulteriore documento e a rendere ulteriori dichiarazioni che potranno essere necessari in relazione alla Sollecitazione Globale, all'Offerta, all'Accordo APE e, in ogni caso, secondo i termini e le condizioni descritte nel Documento di Offerta;
- (16) prende atto che, in determinate circostanze stabilite nel Documento di Offerta, la Società può modificare l'Offerta ovvero, in caso di Riparto, può allocare a una certa Opzione un numero di Obbligazioni Esistenti inferiore rispetto a quello conferito in adesione;
- (17) prende atto che, attraverso la Scheda di Adesione e Delega, ai termini e alle condizioni dell'Offerta, irrevocabilmente l'aderente dà mandato e istruisce il mandatario a sottoscrivere tutti i moduli di trasferimento e gli altri documenti necessari o utili in relazione ai prestiti obbligazionari esistenti presentati a favore della Società o a favore di un terzo o di terzi a seconda delle istruzioni della Società e di consegnare tali moduli di trasferimento e altri documenti richiesti dal procuratore e agente e/o i certificati e gli altri documenti di titolo relativi alla registrazione dei prestiti

obbligazionari in circolazione e di sottoscrivere tutti gli altri documenti ed eseguire tutti gli altri atti e fatti che secondo il procuratore o agente possano essere necessari o utili ai fini o in relazione con l'accettazione dell'Offerta e per conferire alla Società o ai suoi rappresentanti i prestiti obbligazionari esistenti;

- (18) riconosce che i termini e le condizioni dell'Offerta e dell'Accordo APE dovranno ritenersi inclusi nella Scheda di Adesione e Delega (della quale sono parte) e dovranno essere interpretati tenendo in considerazione tale circostanza;
- (19) riconosce (i) che il Settlement Agent e/o la TFA, cui viene conferito mandato in virtù della Scheda di Adesione e Delega, agiranno esclusivamente nell'ambito delle prerogative agli stessi espressamente attribuite ai sensi del mandato e non assume alcun obbligo ulteriore rispetto a quelli previsti dalla Scheda di Adesione e Delega, dal Documento di Offerta e dal contratto tra la Società ed il Settlement Agent in data 1 ottobre 2002 e (ii) che i relativi rapporti e relazioni non danno luogo a un rapporto di agenzia o di tipo fiduciario con l'aderente;
- (20) dichiara che ogni mandato, impegno, contratto e dichiarazione conferiti, conclusi o rese sottoscrivendo la presente Scheda di Adesione e Delega sarà vincolante nei propri confronti e nei confronti dei propri successori, cessionari, eredi, fiduciari e simili e che detti impegni e dichiarazioni sono stati adottati liberamente e autonomamente;
- (21) riconosce di essere l'unico responsabile di eventuali obblighi tributari derivanti dalla partecipazione all'Offerta e all'Accordo APE e di non avere alcun diritto di regresso nei confronti di MetroGAS, dell'Information Agent, del Settlement Agent, del Coordinatore della Raccolta e/o del trustee delle Obbligazioni Esistenti e di ogni altro soggetto o entità in relazione a tali obblighi;
- (22) prende atto che la Società e terzi faranno affidamento sulla veridicità e l'accuratezza delle dichiarazioni e garanzie contenute nella Scheda di Adesione e Delega e si impegna a dare immediata comunicazione nel caso in cui tali dichiarazioni e garanzie non dovessero essere più accurate;
- (23) riconosce che il Settlement Agent, nominato in virtù della Scheda di Adesione e Delega, agirà secondo i termini del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione e Delega e godrà dei diritti, delle immunità, dei benefici e delle protezioni riconosciute ai sensi del contratto concluso con la Società in data 1 ottobre 2002;
- (24) prende atto che, una volta aderito, non avrà diritto a modificare la propria adesione richiedendo titoli non quotati anziché quotati, ancorché tale possibilità fosse riconosciuta dalla Società attraverso una modifica ai termini dell'Accordo APE;
- (25) dichiara, garantisce e prende atto di non essere e, qualora il possessore delle Obbligazioni Esistenti agisca per conto del proprietario delle stesse, di aver ricevuto dal proprietario un'attestazione scritta avente data certa e rilasciata entro la data di chiusura dell'ultimo periodo fiscale di riferimento del proprietario dalla quale si evinca che il proprietario non è: (i) un soggetto che si trovi negli Stati Uniti ai fini della *Rule 903(a)(1)* della *Regulation S* emessa ai sensi del *Securities Act*, diversa da un intermediario o da un fiduciario professionale organizzato e costituito o, qualora si tratti di persona fisica, residente negli Stati Uniti che detenga un conto di gestione di portafogli o un conto simile diverso da un fondo o da un trust del quale sia beneficiario o intestatario un soggetto diverso da una "US Person" per gli effetti di tale *Rule 903(a)(1)*; (ii) un investitore istituzionale (*Qualified Institutional Buyer*), come definito dalla *Rule 144 A* emessa ai sensi del *Securities Act*;
- (26) dichiara, garantisce e prende atto: (i) di non aver inviato né ricevuto copie del Documento di Offerta o della Scheda di Adesione e Delega negli, all'interno o dagli Stati Uniti d'America; (ii) di non essere una "US Person"; (iii) di non agire in qualità di mandatario o intestatario fiduciario di un soggetto che abbia impartito istruzioni con riferimento all'Offerta dagli o entro gli Stati Uniti d'America o che sia una "US Person".

- (27) prende atto di quanto indicato nei paragrafi C.4.2, C.4.3, C.5 e C.6 del presente Documento di Offerta relativamente alla procedura di adesione all'Offerta ed alla procedura di revoca delle adesioni.

C.4.3 Adempimenti del Depositario

Al fine di perfezionare l'adesione all'Offerta, ciascun Depositario dovrà, per conto dell'aderente all'Offerta, svolgere le procedure indicate nella Letter of Transmittal disponibile presso l'Information Agent all'indirizzo indicato nel presente Documento di Offerta, ed in particolare:

- (i) verificare che la Scheda di Adesione e Delega sia stata debitamente compilata e sottoscritta dall'aderente;
- (ii) bloccare le Obbligazioni Esistenti apportate in adesione all'Offerta;
- (iii) entro la fine dell'orario lavorativo del venerdì di ogni settimana durante il Periodo di Adesione, inviare in forma elettronica, le necessarie istruzioni al Sistema di Deposito Accentrato presso il quale sono detenute le Obbligazioni Esistenti, uniformandosi alle procedure di adesione alla Sollecitazione Globale previste da tale sistema di deposito accentrato, affinché le Obbligazioni Esistenti in questione siano vincolate in adesione all'Offerta;
- (iv) contestualmente all'invio al sistema di deposito accentrato, inviare comunicazione in formato elettronico al Coordinatore della Raccolta con il dato relativo al totale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta nella settimana;
- (v) entro il termine del Periodo di Adesione, sottoscrivere la Letter of Transmittal. **La sottoscrizione della Letter of Transmittal dovrà essere autenticata da un notaio in Italia e apostillata ai sensi della Convenzione dell'Aja, ovvero autenticata presso un consolato argentino;**
- (vi) far pervenire al Settlement Agent entro la Data di Scadenza la Letter of Transmittal, secondo le istruzioni in essa contenute;
- (vii) compiere ogni altro adempimento previsto dai termini della Letter of Transmittal;

La Società, il Settlement Agent, il Coordinatore della Raccolta e l'Information Agent non si assumono alcuna responsabilità nel caso in cui il Depositario non sia in grado di rispettare i termini della procedura di adesione ovvero le formalità richieste per la valida trasmissione della Letter of Transmittal al Settlement Agent.

Per qualsiasi chiarimento sulle procedure di adesione, i Depositari potranno rivolgersi all'Information Agent all'indirizzo indicato nel presente Documento di Offerta.

C.4.3.a Invio delle istruzioni ai sistemi di deposito accentrato

Le Obbligazioni Esistenti sono emesse in forma globale e la registrazione è tenuta dagli incaricati di Euroclear, Clearstream Luxembourg o di Monte Titoli. A loro volta, le Obbligazioni Esistenti sono registrate tramite annotazione contabile nei registri di DTC, che riportano i nominativi dei soggetti che hanno conti presso DTC che detengono le Obbligazioni Esistenti per conto dei beneficiari. Se le Obbligazioni Esistenti sono detenute tramite Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli, per partecipare alla presente Offerta è necessario rispettare le procedure applicabili stabilite da Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli. Euroclear, Clearstream Luxembourg e Monte Titoli prevedono a raccogliere dai loro partecipanti diretti (a) istruzioni per (1) conferire in adesione all'Offerta le Obbligazioni Esistenti per conto dei partecipanti diretti; (2) "bloccare" qualsiasi trasferimento delle Obbligazioni Esistenti conferite fino al completamento dell'Offerta e (3) autorizzazioni irrevocabili a comunicare i nomi dei partecipanti diretti e informazioni circa le relative istruzioni. In seguito al ricevimento di tali istruzioni, Euroclear, Clearstream Luxembourg e Monte Titoli informeranno il Settlement Agent relativamente alle Obbligazioni Esistenti conferite e alle altre informazioni richieste. Euroclear, Clearstream Luxembourg e Monte Titoli possono avere esigenze di tempistica per l'adesione e fissare ulteriori scadenze per l'elaborazione delle adesioni. I Depositari dovranno informarsi ed essere a conoscenza di tali eventuali scadenze.

Ci si aspetta che Euroclear, Clearstream Luxembourg e Monte Titoli seguano la procedura di adesione come descritta nel presente Documento di Offerta in relazione alle operazioni relative alle Obbligazioni Esistenti. Tuttavia né Euroclear, né Clearstream Luxembourg, né Monte Titoli hanno obblighi specifici di seguire la procedura sopra indicate ed è possibile che tali procedure possano essere interrotte in qualsiasi momento ovvero che Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli si discostino dalle stesse.

C.4.3.b Obbligazioni Esistenti non detenute presso DTC, Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli

Qualora l'aderente o il suo Depositario non detengano le Obbligazioni Esistenti su un conto presso DTC, Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli, per poter aderire all'Offerta dovrà esser contattato l'Information Agent per ricevere assistenza in merito alle procedure per il conferimento delle Obbligazioni Esistenti.

C.4.3.c Sottoscrizione della Letter of Transmittal

La Letter of Transmittal dovrà essere sottoscritta dal Depositario e può essere richiesta da questi all'Information Agent.

La sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio e apostillata ai sensi della Convenzione dell'Aja o autenticata presso un consolato argentino, e fatta pervenire al Settlement Agent entro la Data di Scadenza.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega, non accompagnata dal completamento di tali formalità e di eventuali altri atti e adempimenti relativi al conferimento delle Obbligazioni Esistenti attraverso il relativo sistema di deposito accentrato secondo le procedure da questo applicate (si tratta di adempimenti di cui è responsabile il Depositario), non costituisce valida adesione all'Offerta.

La consegna della Letter of Transmittal a DTC, Euroclear, Clearstream Luxembourg, Monte Titoli o altri soggetti diversi dal Settlement Agent non costituirà valido conferimento del debito.

Dal momento dell'adesione, le Obbligazioni Esistenti si intenderanno vincolate in adesione all'Offerta, quale parte della Sollecitazione Globale, ai termini e alle condizioni della stessa e non ne sarà consentito il trasferimento, la vendita, l'alienazione o altro atto di disposizione.

La Società non è responsabile per gli adempimenti relativi alla procedura di adesione e conferimento delle Obbligazioni Esistenti, incluso il trasferimento delle Obbligazioni Esistenti attraverso eventuali intermediari e i relativi sistemi di deposito accentrato.

Il valido conferimento di Obbligazioni Esistenti in adesione all'Offerta da parte di un Obbligazionista secondo la procedura descritta nel presente paragrafo e la conseguente accettazione di tale adesione da parte della Società daranno luogo a un contratto vincolante tra la Società e l'aderente, ai termini e alle condizioni di cui al presente Documento di Offerta e alla Scheda di Adesione e Delega. Le Obbligazioni Esistenti validamente conferite e quelle che non siano state validamente conferite ma rispetto alle quali la Società ha rinunciato a far valere l'invalidità del conferimento si riterranno incluse nell'Offerta se, e nel momento in cui, MetroGAS abbia inviato una conferma scritta in tal senso al Settlement Agent. Le Obbligazioni Esistenti che non siano state accettate dalla Società per qualsiasi ragione saranno nuovamente accreditato sui conti DTC, Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli da cui le Obbligazioni Esistenti erano state trasferite.

C.5 Invalidità delle adesioni

La Società si riserva il diritto insindacabile di rifiutare le adesioni che, a giudizio della stessa, non sono valide o conformi alle istruzioni contenute nel presente Documento di Offerta e nella Scheda di Adesione e Delega o nel caso in cui, su parere dei legali della Società, l'accettazione di tali Obbligazioni Esistenti o il pagamento del relativo corrispettivo potrebbe comportare la violazione di norme di legge o regolamentari. La Società si riserva inoltre il diritto insindacabile di rinunciare a condizioni, nonché di rinunciare ad un vizio o irregolarità del conferimento in adesione delle Obbligazioni Esistenti apportate da un certo aderente, indipendentemente dal fatto che le medesime rinunce siano effettuate nei confronti di altri aderenti. Salvo quanto sopra indicato, le Schede di Adesione e Delega che, a giudizio della Società, siano incomplete o irregolarmente compilate, sottoscritte o altrimenti invalide, non si

considereranno ricevute sino a quando le eventuali invalidità non siano state sanate. Non saranno ritenute valide le adesioni effettuate difformemente da quanto previsto nel presente Documento di Offerta, ovvero le adesioni condizionate o vincolate. Il giudizio della Società sulla validità e completezza delle adesioni, sul momento in cui tali adesioni devono ritenersi perfezionate e su ogni altra questione relativa alle adesioni sarà definitivo e vincolante per le parti, fermi restando i diritti acquisiti dagli aderenti ai sensi del Documento di Offerta. **La responsabilità di assicurare che le adesioni siano effettuate correttamente e secondo i termini dell'Offerta è esclusivamente a carico degli aderenti.** Salvo che i vizi e le irregolarità eventualmente riscontrati siano stati sanati entro la Data di Scadenza e fatte salve le altre facoltà della Società ai sensi del presente Documento di Offerta, le Obbligazioni Esistenti non regolarmente conferite in adesione all'Offerta verranno senza indugio restituite agli aderenti. L'interpretazione data dalla Società ai termini e alle Condizioni dell'Offerta (inclusa la Scheda di Adesione e Delega e le indicazioni ad essa allegate) sarà definitiva e vincolante. Né la Società, né i consulenti finanziari, né l'Information Agent né il Coordinatore della Raccolta o qualsiasi altra persona avrà l'obbligo di informare gli aderenti di eventuali vizi o irregolarità nel conferimento in adesione delle Obbligazioni Esistenti né si assumerà eventuali responsabilità per il mancato invio di tale informativa.

Qualora la Scheda di Adesione e Delega fosse considerata invalida per qualsiasi ragione, le Deleghe conferite ai sensi di suddetta scheda saranno ritenute automaticamente invalide e, conseguentemente, i poteri e le facoltà attribuite mediante il loro conferimento non potranno essere esercitati.

Qualora le adesioni siano giudicate invalide, la Società si impegna a comunicare tale circostanza all'Obbligazionista interessato per il tramite del Settlement Agent e/o dei Depositari.

C.6 Revoca delle adesioni

Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili ad eccezione di quanto segue.

Qualora i termini della Sollecitazione Globale, ivi inclusa l'Offerta, vengano modificati (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta, dal rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti), secondo una ragionevole valutazione della Società, in modo significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti Italiani che abbiano aderito all'Offerta, tali Obbligazionisti avranno diritto di revocare l'adesione mediante la Richiesta di Revoca entro le 17.00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche – divulgata in conformità con quanto detto al paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta.

Nel rispetto dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, eventuali modifiche all'Offerta non potranno esser peggiorative nei confronti dei destinatari dell'Offerta stessa e comunque, in nessun caso, si potranno avere modifiche che possano risultare in una diminuzione del Corrispettivo.

Affinché la Richiesta di Revoca sia efficace, il Settlement Agent dovrà ricevere da parte del Depositario una comunicazione scritta finalizzata alla revoca dell'adesione, a mezzo posta o facsimile, entro il termine indicato sopra all'indirizzo indicato al sezione L del presente Documento di Offerta.

Tale comunicazione dovrà altresì essere inviata in copia conoscenza al Coordinatore della Raccolta.

Le adesioni sono revocabili, ai termini e alle condizioni riportate nel presente Documento di Offerts. A tal riguardo, per revocare l'adesione, l'aderente dovrà:

- (i) inviare al Depositario presso il quale è stata effettuata l'adesione la relativa Richiesta di Revoca; e
- (ii) contestualmente, tramite il Depositario attraverso cui è effettuata la revoca, richiedere il completamento delle procedure per la revoca dell'adesione come previste dal sistema di deposito accentrato attraverso il quale sono state conferite le Obbligazioni Esistenti, fornendo tutte le informazioni e le istruzioni necessarie a questo fine, anche in nome e per conto dell'aderente.

Per essere efficace, la Richiesta di Revoca dovrà essere fatta per iscritto (a mezzo di raccomandata A/R ovvero via facsimile) e deve (i) specificare il nome di colui che ha sottoscritto la precedente Scheda di Adesione e Delega, (ii) indicare la serie e l'ammontare nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti oggetto di revoca

precedentemente portate in adesione, (iii) essere sottoscritta dall'Obbligazionista Italiano con le stesse modalità della Scheda di Adesione e Delega e, ove la sottoscrizione sia stata effettuata da un fiduciario, rappresentante o procuratore dell'Obbligazionista Italiano, la Richiesta di Revoca dovrà essere accompagnata da giusta evidenza dei relativi poteri di revoca. La Richiesta di Revoca potrà essere effettuata nella forma del Modello di Richiesta di Revoca Appendice N.7 al presente Documento di Offerta. L'uso del Modello di Richiesta di Revoca non è obbligatorio, tuttavia la sua compilazione esatta e completa del Modello di Richiesta di Revoca renderà più agevole la valida effettuazione della Richiesta di Revoca.

La Richiesta di Revoca sarà ritenuta efficace, nel rispetto delle formalità indicate, dalla data di ricevimento della Richiesta di Revoca a mezzo di raccomandata A/R o via facsimile.

L'invio della Richiesta di Revoca al Settlement Agent – e in copia conoscenza al Coordinatore della Raccolta – è responsabilità esclusiva dei Depositari ed è compiuta a rischio e pericolo degli Obbligazionisti. Gli aderenti non dovranno provvedere direttamente a tale invio.

MetroGAS non garantisce che i Depositari, i partecipanti diretti o i sistemi di deposito accentrato seguiranno le procedure necessarie al fine del valido perfezionamento della revoca, in quanto tali procedure sono di competenza di tali soggetti.

La Richiesta di Revoca di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritta da chi esercita la potestà genitoriale, la tutela, la curatela o l'amministrazione di sostegno, se non corredata dall'autorizzazione del giudice tutelare, sarà accolta con riserva, ma la relativa adesione non sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta.

Si rinvia a quanto discusso al paragrafo C.7 del presente Documento di Offerta per una descrizione della fattispecie in cui, nell'eventualità che la Società dia corso alla Procedura APE che si concluda con l'Omologazione, gli effetti dell'Accordo APE si produrranno anche nei confronti dei Creditori Finanziari non aderenti, compresi gli Obbligazionisti che abbiano revocato la propria adesione

La revoca delle adesioni, una volta validamente completate le relative formalità, non potrà essere annullata o ritirata. Le Obbligazioni Esistenti svincolate a seguito di revoca delle adesioni saranno rimesse nella disponibilità dei rispettivi titolari il prima possibile e potranno essere nuovamente portate in adesione entro la Data di Scadenza, secondo le procedure descritte nel precedente paragrafo C.4. In tal caso, ai fini della determinazione della data di adesione, rileverà solo il perfezionamento della adesione successiva.

Tutte le questioni relative alla validità, alla forma e all'idoneità (inclusa la data di ricevimento) delle Richieste di Revoca saranno decise dalla Società a sua esclusiva discrezione (e tale determinazione sarà finale e vincolante). Né la Società né l'Information Agent, né il Settlement Agent né il Coordinatore della Raccolta avranno l'obbligo di notificare all'Aderente eventuali vizi o irregolarità nella Richiesta di revoca, e quindi non avranno eventuali responsabilità per il mancato invio di tale notifica.

Le adesioni validamente revocate comporteranno (i) l'automatica inefficacia delle Deleghe conferite al momento della sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega, (ii) lo svincolo delle Obbligazioni Esistenti apportate in adesione, che saranno quindi restituite nella piena e libera disponibilità dei titolari senza aggravii di oneri o spese a loro carico (salvo per le commissioni e spese eventualmente imposte dai Depositari attraverso i quali hanno effettuato la revoca).

C.7 Mancata adesione e sue conseguenze

Per i profili di rischio per gli Obbligazionisti Italiani che decidessero di non aderire all'Offerta si veda il paragrafo A.8 del presente Documento di Offerta.

Qualora la Società dia corso alla Ristrutturazione del proprio debito in base alla Ristrutturazione APE ed il Tribunale Fallimentare emani un'ordinanza definitiva e non più appellabile di Omologazione dell'Accordo APE, l'Accordo APE vincolerà la totalità dei Creditori Finanziari della Società, sia quelli che vi hanno aderito sia quelli che non vi hanno aderito, salva diversa decisione del Tribunale Fallimentare. Quanto ai creditori che non avranno

aderito all'Accordo APE, nel caso appena descritto verranno loro assegnate in cambio Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare (in proposito si rinvia all'Appendice N.2 nonché al paragrafo 1 della "Sintesi dell'Operazione" del presente Documento di Offerta).

Qualora, nel contesto della Ristrutturazione Mista, la Società decida ai termini dell'Accordo APE di dar corso ad una Procedura APE rispetto ai Creditori Finanziari non partecipanti e l'Accordo APE sia omologato, tali creditori riceveranno Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi. Qualora la Società effettui la Ristrutturazione Stragiudiziale e determini di non procedere con una Procedura APE rispetto ai Creditori Finanziari non partecipanti, questi ultimi rimarranno titolari del Debito Esistente (incluse le Obbligazioni Esistenti). A tal riguardo, si precisa che MetroGAS non intende riprendere i pagamenti a titolo di capitale o interessi riguardanti le Obbligazioni Esistenti (in proposito si vedano i paragrafi A.5.6 e A.12.1 del presente Documento di Offerta).

C.8 Comunicazioni relative all'Offerta

C.8.1 Comunicazioni relative alle adesioni

Nel corso del Periodo di Adesione, la Società diffonderà con cadenza settimanale, ogni martedì, tramite comunicato stampa inviato a due agenzie di stampa e alla CONSOB, i dati relativi all'ammontare nominale complessivo di Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, riferito ad un giorno non antecedente al terzo giorno di borsa aperta antecedente a quello della diffusione.

C.8.2 Annunci al pubblico

MetroGAS si impegna, durante il Periodo di Adesione e sino alla Data di Pagamento, a diffondere al pubblico in Italia, attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB: (i) le informazioni in merito ad ogni fatto intervenuto nel corso del Periodo di Adesione idoneo ad avere rilevanza sui termini e condizioni dell'Offerta e/o della Sollecitazione Globale, nonché (ii) eventuali comunicati che diffonda ai sensi di normative estere che abbiano rilevanza per l'Offerta, prontamente e comunque entro il secondo giorno di borsa aperta in Italia successivo alla data di tale comunicato. Qualora i termini dell'Offerta vengano mutati sostanzialmente in modo da influenzare la valutazione dei prodotti finanziari oggetto della presente Offerta, tali modifiche saranno oggetto di apposito supplemento al presente Documento di Offerta.

Sino alla Data di Pagamento, la Società informerà tempestivamente il pubblico in Italia di eventuali aggiornamenti dei propri dati economici e finanziari pubblicati. L'aggiornamento avverrà tramite diffusione di un comunicato stampa alla CONSOB e a due agenzie di stampa. Si segnala che i documenti contabili relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, segnatamente lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, il conto economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e le variazioni al patrimonio netto al 31 dicembre 2005, verranno pubblicati dalla Società a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2006. La Società si impegna a rendere disponibile al pubblico presso le sedi indicate nella Sezione M del presente Documento di Offerta qualsiasi informazione relativa ai documenti contabili relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che venga comunicata al mercato ai sensi della normativa statunitense o argentina.

MetroGAS si impegna a informare il mercato, tramite un comunicato stampa inviato a due agenzie di stampa e alla CONSOB e tramite un avviso a pagamento, con riferimento alle diverse fasi della Ristrutturazione, ed in particolare non appena: (i) siano state verificate e validate le adesioni all'Accordo APE; (ii) qualora si proceda con la Procedura APE ai sensi della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Stragiudiziale, sia stato depositato l'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare; e (iii) sia stata fissata la Data di Pagamento.

Entro il giorno di borsa aperta antecedente alla Data di Pagamento, la Società annuncerà, attraverso un comunicato stampa inviato a due agenzie di stampa e alla CONSOB: (i) il verificarsi delle o, ove ammessa, la rinuncia alle Condizioni dell'Offerta ovvero il mancato perfezionamento ed il conseguente ritiro dell'Offerta; (ii) i risultati definitivi della Sollecitazione Globale; (iii) i risultati dell'eventuale riparto proporzionale e (iv) la Data di Pagamento. Contestualmente, le informazioni di cui ai precedenti punti (ii), (iii) e (iv) saranno inoltre diffuse attraverso pubblicazione di un apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale. In particolare con riferimento alla comunicazioni relative alle Condizioni dell'Offerta si veda la seguente tabella riepilogativa:

Condizioni dell'Offerta	Modalità di Comunicazione
Condizioni della Sollecitazione Globale	Comunicato al mercato e avviso a pagamento in concomitanza con la comunicazione relativa all'avvenuta fissazione della Data di Pagamento, entro il giorno precedente la Data di Pagamento.
Condizioni della Ristrutturazione	Comunicato al mercato e avviso a pagamento in concomitanza con la comunicazione relativa all'avvenuta fissazione della Data di Pagamento, entro il giorno precedente la Data di Pagamento.
Eventi Risolutivi dell'Accordo APE	Comunicato al mercato e avviso a pagamento in concomitanza con la comunicazione relativa all'avvenuta fissazione della Data di Pagamento, entro il giorno precedente la Data di Pagamento.

Si rinvia al paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta per una descrizione delle Condizioni dell'Offerta.

C.9 Mercati nei quali è promossa l'Offerta

L'Offerta di cui al presente Documento di Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta a parità di condizioni a tutti gli Obbligazionisti Italiani.

Il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione e Delega sono destinati esclusivamente agli Obbligazionisti Italiani e, in ogni caso, non possono essere distribuiti al di fuori del, o a persone non residenti nel, territorio della Repubblica Italiana. Il Documento di Offerta e la relativa Scheda di Adesione e Delega non possono essere inviati né possono accedere in alcun modo e tramite alcun mezzo quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio postale, la posta elettronica, il fac-simile, il telex, il telefono, i servizi di informatizzazione impiegati nelle borse valori, nel territorio degli Stati Uniti d'America e di ogni Stato in cui l'Offerta è contraria alla legge.

Qualora, a giudizio della Società, l'accettazione da parte di investitori residenti o che comunque si trovano in un determinato Stato dovesse comportare la violazione delle leggi di tale Stato e/o applicabili in tale Stato, la Società non accetterà tali adesioni.

La presente Offerta fa parte della Sollecitazione Globale, che consiste altresì in un'offerta pubblica di scambio unita ad una sollecitazione di deleghe in base al Prospecto in Argentina, nonché in un'offerta promossa in base al Solicitation Statement rivolta, negli Stati Uniti d'America, a investitori istituzionali (*Qualified Institutional Buyers*) ai sensi della *Rule 144A* emessa ai sensi del Securities Act, e negli Altri Paesi, dove l'offerta non richiede l'espletamento di una procedura di registrazione o autorizzazione, agli altri titolari di Obbligazioni Esistenti, ai sensi della Regulation S emessa ai sensi del medesimo Securities Act. La Società non ha proceduto, né procederà, al deposito di alcun prospetto informativo presso la SEC relativo all'Accordo APE, alle Obbligazioni Esistenti ovvero alle Nuove Obbligazioni.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA, E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di obbligazioni possedute, con la specificazione del titolo del possesso

Alla data del presente Documento di Offerta, la Società possiede Obbligazioni Serie B per Euro 500.000.

Tali Obbligazioni Serie B sono state riacquistate ad un prezzo pari al loro valore nominale nel corso del 2005, a seguito di un procedimento giudiziario promosso da un Obbligazionista nei confronti della Società stessa innanzi il Tribunale Commerciale di Buenos Aires e conclusosi nel novembre 2003. In tale operazione di riacquisto il titolare delle Obbligazioni Esistenti non ha ricevuto alcun pagamento a titolo di interessi.

Tali Obbligazioni Serie B saranno annullate al completamento della Ristrutturazione.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero di ulteriori impegni assunti in relazione alle obbligazioni dell'Offerta

La Società non ha stipulato (né prevede allo stato di stipulare) contratti costitutivi di diritti di pegno, contratti di riporto o diritti di usufrutto aventi ad oggetto le Obbligazioni Esistenti in suo possesso, né ha contratto ulteriori impegni relativi alle Obbligazioni Esistenti, neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

E. CORRISPETTIVO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo

Attraverso la Ristrutturazione, la Società intende cancellare il proprio Debito Esistente. Contestualmente al rilascio delle Deleghe, ciascuno degli Obbligazionisti Italiani avrà la facoltà – mediante le sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega – di scegliere di cedere alla Società, in tutto o in parte le Obbligazioni Esistenti di cui è titolare apportate all’Offerta a fronte del Corrispettivo per l’Opzione Contanti e/o, a seconda dei casi, scambiare le Obbligazioni Esistenti di cui è titolare apportate all’Offerta con Nuove Obbligazioni, il tutto come più ampiamente descritto in seguito.

Ipotizzando un conferimento della totalità del Debito Esistente e la piena sottoscrizione dell’Opzione Contanti, il valore nominale delle Debito Esistente che verrà scambiato per Nuove Obbligazioni sarà pari a circa US\$ 276,9 milioni, pari a circa Euro 230,5 milioni alla Data di Riferimento del Cambio. Il valore nominale complessivo delle Nuove Obbligazioni così emesse varierà in funzione del modo in cui i Creditori Finanziari ripartiranno la loro scelta fra Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2, in ragione del fatto che il Debito Esistente sarà scambiato ad un tasso del 100% del valore nominale in sede di emissione di Obbligazioni Serie 1, e ad un tasso del 105% del valore nominale in sede di emissione di Obbligazioni Serie 2.

Si evidenzia altresì che, qualora la Società proceda alla Ristrutturazione mediante una Ristrutturazione Stragiudiziale, è possibile, teoricamente, che in ragione delle preferenze espresse dagli Obbligazionisti vengano emesse soltanto Obbligazioni Serie 1 (per un valore nominale complessivo pari a circa US\$ 276,9 milioni, o circa Euro 230,5 milioni alla Data di Riferimento del Cambio) ovvero soltanto Obbligazioni Serie 2 (per un valore nominale complessivo pari a circa US\$ 290,7 milioni, o circa Euro 242,0 milioni alla Data di Riferimento del Cambio).

Ogni riferimento a cifre equivalenti al Dollaro statunitense denominate o espresse in Euro sono calcolate al tasso di cambio determinato ai sensi della Conversione in Dollari Statunitensi come meglio specificato al paragrafo intitolato “Calcolo ai fini della conversione in Dollari statunitensi” della “Sintesi dell’Operazione” del presente Documento di Offerta.

E.1.1 Indicazione del Corrispettivo in caso di Ristrutturazione APE

Qualora la Società proceda alla ristrutturazione del proprio debito mediante la Ristrutturazione APE, subordinatamente al soddisfacimento, o alla rinuncia, delle Condizioni dell’Offerta previste nel Documento di Offerta e salvi gli effetti del riparto, ogni Obbligazionista ha il diritto di scegliere una delle Opzioni seguenti:

- Opzione di Scambio - salvi gli effetti di un eventuale riparto e fermo quanto indicato nel paragrafo E.1.4 sul pagamento degli Interessi Pregressi, la Società scambierà le Obbligazioni Esistenti di cui siano titolari gli Obbligazionisti che abbiano validamente optato per una delle seguenti Opzioni di Scambio ovvero che siano state ripartite alle Opzioni di Scambio per effetto del riparto, con Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 nel modo di seguito descritto:
 - Opzione Serie 1: Obbligazioni Serie 1 denominate in Dollari statunitensi con godimento dall’1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up*, taglio minimo US\$ 1.000, per un ammontare pari a US\$ 1.000 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all’Offerta, ovvero per un ammontare pari a circa US\$ 1.201 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro, applicando il tasso di cambio US\$/Euro alla Data di Riferimento del Cambio;
 - Opzione Serie 2: Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi o Euro con godimento dall’1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up*, taglio minimo US\$ 1.000 o Euro 1.000, per un ammontare pari a US\$ 1.050 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti

portate in adesione all'Offerta, ovvero Euro 1.050 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro; ovvero

- **Opzione Contanti** - la Società acquisterà in contanti Obbligazioni Serie A, Obbligazioni Serie B e Obbligazioni Serie C portate in adesione dagli Obbligazionisti che abbiano validamente optato per l'Opzione Contanti o che siano state ripartite all'Opzione Contanti per effetto del Riparto, ad un prezzo d'acquisto di Dollari statunitensi 750 per ogni 1.000 Dollari statunitensi pari ad US\$ 901 circa per ogni Euro 1.000 in valore nominale di Debito Esistente (ivi incluse le Obbligazioni Esistenti) conferito all'Offerta. Sono salvi gli effetti di un eventuale riparto. In ogni caso, la Società non acquisterà in contanti un totale aggregato maggiore dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE.

Gli Obbligazionisti Italiani che detengano Obbligazioni Esistenti rappresentative di una parte del Debito Esistente il cui valore nominale sia superiore a 1.000 Dollari statunitensi o 1.000 Euro possono scegliere di conferire in adesione le proprie obbligazioni optando per due o più delle Opzioni mediante apposita indicazione al momento della compilazione della Scheda di Adesione e Delega.

I casi e le modalità di pagamento di eventuali interessi sulle Nuove Obbligazioni sono descritte nel paragrafo E.1.4 del presente Documento di Offerta.

Per la procedura di adesione si veda il paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta.

E.1.1.a Indicazione del Corrispettivo per l'Opzione Contanti

Salvi gli effetti di un eventuale riparto, la Società corrisponderà, con riferimento alle Obbligazioni Esistenti per le quali sia stata prescelta l'Opzione Contanti, il corrispettivo di seguito descritto:

Obbligazioni Serie A:	750 Dollari statunitensi per ogni 1.000 Dollari statunitensi in valore nominale di Debito Esistente
Obbligazioni Serie B:	750 Dollari statunitensi per ogni 1.000 Dollari statunitensi (o US\$ 901 circa per ogni Euro 1000) in valore nominale di Debito Esistente
Obbligazioni Serie C:	750 Dollari statunitensi per ogni 1.000 Dollari statunitensi in valore nominale di Debito Esistente

E.1.1.b Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE

In caso di Ristrutturazione APE, in relazione all'Opzione Contanti, in ogni caso la Società non acquisterà in contanti un totale aggregato superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE, pari a US\$ 160.000.000 (centosessanta milioni), o cifra equivalente in altre valute, di valore nominale di Debito Esistente. Pertanto, nell'ipotesi in cui vi siano adesioni all'Opzione Contanti tali da determinare il superamento dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE, l'ammontare relativo verrà assegnato in base ai criteri di riparto descritti nella Sezione I del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

E.1.1.c Indicazione del corrispettivo ai sensi dell'Opzione di Scambio

Caratteristiche principali delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2

Per una dettagliata descrizione della disciplina delle Nuove Obbligazioni e dei rischi connessi alle loro caratteristiche si rinvia al paragrafo E.2.3, all'Appendice N.4 ed all'Appendice N.5 al presente Documento di Offerta, che illustra le principali differenze tra le Obbligazioni Esistenti e le Obbligazioni Serie 1 e Serie 2.

I rischi connessi all'investimento in Nuove Obbligazioni sono altresì riportati nelle Avvertenze del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

Quotazione delle Nuove Obbligazioni

La Società si impegna a presentare domanda di ammissione alla quotazione per le Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2 alla Borsa di Buenos Aires ed alla Borsa del Lussemburgo.

Le negoziazioni delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 potrebbero essere soggette ai fenomeni sfavorevoli descritti nell'Avvertenza A.14.4 del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

E.1.2 Indicazione del Corrispettivo in caso di Ristrutturazione Stragiudiziale

Qualora la Società ristrutturati il proprio debito mediante la Ristrutturazione Stragiudiziale, la Società acquisterà e/o scambierà le Obbligazioni Esistenti in relazione alle quali risulti una valida adesione da parte degli Obbligazionisti in base a termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli che sarebbero stati applicati in caso di Ristrutturazione APE, eccezion fatta per i criteri del riparto descritti nella sezione I del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

I casi e le modalità di pagamento di eventuali interessi sono descritti nel paragrafo E.1.4 del presente Documento di Offerta.

E.1.2.a Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale

In caso di Ristrutturazione Stragiudiziale, in relazione all'Opzione Contanti, in ogni caso la Società non acquisterà in contanti un totale aggregato maggiore dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale. Pertanto, nell'ipotesi in cui vi siano adesioni all'Opzione Contanti tali da determinare il superamento dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale, l'ammontare relativo verrà assegnato in base ai criteri del riparto descritti nella sezione I del presente Documento di Offerta, cui si rinvia.

E.1.3 Indicazione del corrispettivo in caso di Ristrutturazione Mista

Qualora la Società proceda con la Ristrutturazione Mista rispetto ai Creditori Finanziari partecipanti, eseguirà la Ristrutturazione a termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli della Ristrutturazione APE eccezion fatta per il riparto.

Qualora, nel contesto di una Ristrutturazione Mista, la Società decida ai termini dell'Accordo APE di dare corso ad una Ristrutturazione APE con i Creditori Finanziari non partecipanti, la Società riconoscerà il corrispettivo previsto ai sensi della Ristrutturazione APE.

I casi e le modalità di pagamento di eventuali interessi sono descritte nel paragrafo E.1.4 del presente Documento di Offerta.

E.1.3.a Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Mista

In caso di Ristrutturazione Mista, in relazione all'Opzione Contanti, dai debitori cui si applichi la Ristrutturazione APE in ogni caso la Società non acquisterà in contanti un totale aggregato maggiore dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE e dai debitori cui si applichi la Ristrutturazione Stragiudiziale in ogni caso la Società non acquisterà in contanti un totale aggregato maggiore dell'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale.

E.1.4 Pagamento degli Interessi Progressi

I Creditori Finanziari che riceveranno in cambio Obbligazioni Serie 1 ed Obbligazioni Serie 2 avranno altresì titolo a ricevere un pagamento, in contanti, di Interessi Progressi relativi a tali Nuove Obbligazioni.

L'ammontare del pagamento degli Interessi Progressi nel caso appena descritto sarà pari agli interessi che tali Nuove Obbligazioni avrebbero maturato dall'1 gennaio 2005 fino al giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente la data di emissione delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2,

come se tali Obbligazioni fossero state emesse l'1 gennaio 2005 (al riguardo, si rappresenta che la Data di Pagamento, successiva alla Data dell'Omologazione dell'Accordo APE, potrebbe aversi anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione).

Al riguardo, va notato che, esclusi gli Interessi Progressi, l'Accordo APE non prevede il pagamento o la capitalizzazione di alcun ammontare relativo a interessi (inclusi gli interessi derivanti dal *default*) e non prevede, altresì, alcun pagamento di somme ulteriori dovute a titolo di interesse maturati e non pagati sul Debito Esistente. Inoltre, qualora l'Accordo APE venga omologato nella versione proposta dalla Società, ogni obbligazione della Società relativa al pagamento di ogni interesse relativo al Debito Esistente si estinguerà secondo le norme di diritto argentino applicabili (in proposito si vedano i paragrafi 6 della premessa e G.3 del presente Documento di Offerta).

E.1.5 Criteri seguiti per la determinazione del Corrispettivo

L'ammontare e le caratteristiche delle Nuove Obbligazioni sono stati fissati dopo intense negoziazioni tra la Società, assistita da JP Morgan Securities Inc. quale consulente finanziario, ed alcuni dei suoi Creditori Finanziari, e rappresentano quelle che la Società ritiene siano le migliori condizioni che la stessa potesse ottenere, al tempo e nelle circostanze in cui le negoziazioni sono avvenute, per quanto riguarda il suo livello di indebitamento finanziario post-ristrutturazione. Tale ammontare e tali caratteristiche sono state successivamente verificate, ai fini di considerarne la sostenibilità finanziaria, alla luce della normale pianificazione industriale e finanziaria della Società. Il Corrispettivo è stato determinato, tra l'altro, tenendo conto dell'ammontare in valore nominale nonché degli interessi delle Obbligazioni Esistenti conferibili in sede di Sollecitazione Globale e delle ipotesi e dei limiti di riparto descritti nella Sezione I del presente Documento di Offerta, e non è correlato al valore di mercato di tali Obbligazioni Esistenti, peraltro non indicativo in quanto gli scambi di Obbligazioni Esistenti non sono continui o per volumi significativi. Inoltre, dato che le Nuove Obbligazioni, offerte quali corrispettivo, non sono attualmente oggetto di alcuna negoziazione sui mercati, una comparazione tra i valori di mercato delle Obbligazioni Esistenti e quelli delle Nuove Obbligazioni risulta tuttora impraticabile.

Mediante la Ristrutturazione, la Società, che sta attraversando la più seria crisi economica di tutta la propria storia, cerca di ridefinire il proprio debito finanziario andando incontro alle pretese dei creditori espresse in sede di negoziato, tenendo presente la propria futura stabilità finanziaria e la sostenibilità del nuovo debito nel lungo periodo. Non è possibile, tuttavia, fornire alcuna garanzia sulle prospettive di crescita della Società e dell'economia argentina e non è altresì possibile assicurare che la Società raggiungerà la sostenibilità del proprio debito nel lungo periodo (al riguardo, si vedano la sezione Avvertenze e il paragrafo G.4.2 del presente Documento di Offerta).

La Società ha calcolato i rapporti di scambio per ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti nella misura più equa ritenuta possibile, tenuto conto della complessità dei fattori finanziari e di altro genere che incidono su tale calcolo. La Società ha negoziato i termini e le condizioni delle Nuove Obbligazioni in modo tale da bilanciare, secondo la propria opinione, le proprie necessità ed urgenze economiche con le diverse istanze espresse dai creditori ed ha cercato di fornire agli stessi accesso alle Nuove Obbligazioni in maniera equa ed equilibrata. In tale contesto, ad esempio, le Opzioni a disposizione dei detentori di Debito Esistente denominato in Euro o Pesos sono le medesime offerte ai detentori di Debito Esistente denominato in Dollari statunitense. In ogni caso, il calcolo del rapporto di scambio tra ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti e le Nuove Obbligazioni, i tassi di interesse delle Nuove Obbligazioni e i tassi di cambio sono stati fondati anche su posizioni di compromesso fra le pretese dei creditori e le necessità della Società. Pertanto, le parti hanno operato delle scelte in ordine alla metodologia, ai calcoli e agli altri parametri della Sollecitazione Globale (di cui l'Offerta è parte) che, per loro natura, sono necessariamente soggettivi.

La Società, i suoi consulenti finanziari, il Settlement Agent, l'Information Agent, il Coordinatore della Raccolta, i loro rappresentanti, le loro eventuali controllate ed ogni altro soggetto coinvolto nella Sollecitazione Globale e/o nell'Offerta non esprimono alcuna raccomandazione in relazione all'Offerta e all'opportunità di adesioni.

Nessun soggetto è stato autorizzato ad esprimere raccomandazioni di alcuna natura relativamente all'opportunità di aderire all'Offerta o ai termini, alla congruità o al valore di qualsiasi aspetto dell'Offerta. Inoltre, nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni in relazione all'Offerta che non siano contenute nel presente Documento di Offerta, nella Scheda di Adesione e Delega allegata e, ove tali informazioni vengano fornite, le stesse dovranno

considerarsi non autorizzate dalla Società, dai suoi consulenti finanziari, dal Settlement Agent, dall'Information Agent, dai loro rappresentanti, dalle loro eventuali controllate e da ogni altro soggetto coinvolto nella Sollecitazione Globale e/o nell'Offerta.

E.1.6 Media aritmetica mensile delle quotazioni delle Obbligazioni Esistenti nei 12 mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta

Le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B erano quotate sulla Borsa di Buenos Aires, sulla Borsa del Lussemburgo e sul Mercado Abierto Electrónico (un mercato non regolamentato argentino) mentre le Obbligazioni Serie C erano quotate sulla Borsa di Buenos Aires. La Borsa del Lussemburgo, con provvedimento del 27 marzo 2002, ha sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B, mentre in data 26 marzo 2002, a seguito del *default* di MetroGAS, la Borsa di Buenos Aires ha disposto il trasferimento delle negoziazioni delle Obbligazioni Serie A e delle Obbligazioni Serie B sulla *Rueda Reducida*, dove continuano ad essere negoziate solo per volumi ridotti. La Borsa del Lussemburgo, inoltre, con il citato provvedimento del 27 marzo 2002, ha altresì sospeso dalle negoziazioni le Obbligazioni Serie C. Attualmente, soltanto le Obbligazioni Serie B risultano negoziate in modo non continuo, attraverso scambi “*over-the-counter*” e in volumi medi ridotti: in particolare, viste la scarsità e le modalità degli scambi, i prezzi dei quali non vengono pubblicati, non sono disponibili informazioni precise in merito alle quotazioni delle Obbligazioni Esistenti sulla *Rueda Reducida*.

Pertanto, considerando quanto precede, non sono disponibili dati ufficiali sulla quotazione delle Obbligazioni Esistenti nei 12 mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta. Al riguardo, può solo segnalarsi che, secondo dati non ufficiali raccolti dalla Società tra gli addetti alle negoziazioni, la media aritmetica delle quotazioni delle Obbligazioni Esistenti negli ultimi 12 mesi è stata pari a 83 centesimi sul Dollaro (indipendentemente dalla valuta di denominazione delle singole serie di Obbligazioni Esistenti).

E.1.7 Indicazione dei valori attribuiti dalla Società alle Obbligazioni Esistenti in operazioni di acquisto e/o vendita effettuate negli ultimi due anni

Alla data del presente Documento di Offerta, la Società possiede Obbligazioni Serie B per Euro 500.000.

Tali Obbligazioni Esistenti sono state riacquistate ad un prezzo pari al loro valore nominale nel corso del 2005, a seguito di un procedimento giudiziario promosso da un Obbligazionista nei confronti della Società stessa innanzi al Tribunale Commerciale di Buenos Aires e conclusosi nel novembre 2003. In tale operazione di riacquisto, il titolare delle Obbligazioni Esistenti non ha ricevuto alcun pagamento a titolo di interessi.

In sede di Ristrutturazione, tali Obbligazioni Serie B verranno annullate.

E.1.8 Indicazione dei valori attribuiti dalla Società alle Obbligazioni Esistenti in operazioni finanziarie effettuate negli ultimi due anni

Oltre alla Sollecitazione APE 2003 descritta nella “Premessa” del presente Documento di Offerta, la Società non ha effettuato operazioni finanziarie avente ad oggetto le Obbligazioni Esistenti negli ultimi due anni.

E.2 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari non quotati offerti quale corrispettivo dello scambio

E.2.1 Indicazione delle eventuali autorizzazioni, rilasciate dalle autorità competenti, cui è soggetta l'operazione di offerta degli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio e dei relativi estremi

L'Offerta è soggetta ad obbligo di comunicazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 129, comma 2, del D. Lgs. n. 385 del 10 settembre 1993, come successivamente modificato, che prevede, in particolare, che l'offerta in Italia di valori mobiliari esteri superiori a determinati importi — così come determinati dalla legge e dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche pubblicate dalla Banca d'Italia — debbano essere comunicate alla Banca d'Italia. L'operazione comunicata può essere effettuata decorsi venti giorni dal ricevimento della comunicazione ovvero, nel caso la Banca d'Italia richieda informazioni integrative, decorsi venti giorni dalla data in cui tali integrazioni vengono fornite. L'Offerta in Italia è stata comunicata alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 129 del D. Lgs.

385/1993 in data 25 gennaio 2006. La Banca d'Italia ha preso atto dell'offerta delle Nuove Obbligazioni con nota del 3 marzo 2006.

Prima dell'emissione delle Nuove Obbligazioni, la Società in relazione al Programma Globale 1998 è obbligata a depositare presso la CNV i propri dati finanziari disponibili più recenti. Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari offerti come corrispettivo in occasione di precedenti operazioni finanziarie

Alla data del presente Documento di Offerta, le Nuove Obbligazioni non sono ancora state emesse e non hanno costituito oggetto di alcuna operazione finanziaria da parte della Società.

E.2.2 Indicazione dei valori ai quali la Società ha effettuato operazioni di acquisto e/o vendita sugli strumenti finanziari oggetto dello scambio

Alla data del presente Documento di Offerta, le Nuove Obbligazioni non sono ancora state emesse e non hanno costituito l'oggetto di alcuna operazione di acquisto e/o vendita da parte della Società.

E.2.3 Descrizione degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio e dei relativi diritti connessi

Si riportano di seguito i termini essenziali dei regolamenti relativi alle Nuove Obbligazioni. Per una trattazione esaustiva ed una visione integrale dei termini e delle condizioni, si fa rinvio all'Appendice N.4 e all'Appendice N.5 del presente Documento di Offerta nonché al Supplemental Indenture for Series 1 and Series 2 Notes tra MetroGAS e Bank of New York, in qualità di trustee, paying agent, co-registrar e transfer agent, ed il Banco de Valores S.A. come co-registrar, paying agent e rappresentante del trustee in Argentina, che integra e modifica i termini dell'Indenture datato 8 settembre 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni tra MetroGAS, Citibank, N.A. come trustee, co-registrar, paying agent e transfer agent ed il Banco de Valores S.A. come co-registrar, paying agent e rappresentante del trustee in Argentina, messo a disposizione del pubblico presso le sedi dell'Information Agent indicate nel Documento di Offerta.

E.2.3.a Premessa

A titolo di Corrispettivo nell'ambito della Ristrutturazione, MetroGAS emetterà Nuove Obbligazioni per i Creditori Finanziari che scelgano l'Opzione Serie 1 o l'Opzione Serie 2 o che per effetto del riparto descritto nella sezione I, siano ripartiti all'Opzione Serie 2.

La seguente tabella riassume le principali caratteristiche delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2:

	Obbligazioni Serie 1	Obbligazioni Serie 2		
Valuta di denominazione	Dollari statunitensi	Dollari statunitensi, Euro ¹		
Pagamento del capitale	5% il 30 giugno 2010 5% il 31 dicembre 2010 10% il 30 giugno 2011 10% il 31 dicembre 2011 10% il 30 giugno 2012 10% il 31 dicembre 2012 12,5% il 30 giugno 2013 12,5% il 31 dicembre 2013 12,5% il 30 giugno 2014 12,5% il 31 dicembre 2014	16 ² / ₃ % il 30 giugno 2012 ² 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2012 16 ² / ₃ % il 30 giugno 2013 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2013 16 ² / ₃ % il 30 giugno 2014 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2014		
Pagamento degli interessi	30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno fino alla scadenza	30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno fino alla scadenza		
Tasso di interesse:	posticipati con <i>step-up</i> : <ul style="list-style-type: none"> 8% dall'1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2010; 9% dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2014. 	posticipati con <i>step-up</i> :		
		Periodo	Tasso Obbligazioni in Dollari	Tasso Obbligazioni in Euro
		dal 01/01/05 al 30/12/06	3%	x%
		dal 31/12/06 al 30/12/08	4%	x+1%
		dal 31/12/08 al 30/12/10	5%	x+2%
		dal 31/12/10 al 30/12/12	7%	x+4%
		dal 31/12/12 al 31/12/14	8%	x+5%
Durata media (Duration)³	6,7 anni	7,7 anni		
Tasso interno di rendimento (IRR)⁴	11,15%	7,01%		

¹ Ai sensi dell'Opzione Contanti, il Corrispettivo per l'Opzione Contanti sarà pagato in dollari statunitensi. Ai sensi dell'Opzione Serie 1, le Obbligazioni Serie 1 saranno denominate in dollari statunitensi. Ai sensi dell'Opzione Serie 2, le Obbligazioni Serie 2 saranno denominate nella valuta di denominazione delle Obbligazioni Esistenti conferite. Il tasso di interesse pagabile sulle Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro sarà determinato alla data di emissione in una misura tale da rendere il valore attuale delle stesse a quella data equivalente al valore attuale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi. Si precisa, inoltre, che nell'ambito della Sollecitazione Globale, Obbligazioni Serie 2 denominate in Peso saranno emesse in concambio di debito bancario denominato in Peso conferito in adesione.

² La cifra 16 ²/₃% equivale a 16,66%.

³ Calcolato alla data dell'1 gennaio 2005 utilizzando il metodo della vita media di tutti i pagamenti per debito. La duration è la durata finanziaria del titolo, ovvero la vita residua del titolo ponderata con il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro.

⁴ Calcolato alla data del 30 giugno 2006. Il tasso interno di rendimento è il tasso di sconto in corrispondenza del quale il valore attuale dei flussi di cassa di un'attività è uguale al prezzo dell'attività stessa praticato sul mercato.

Le Nuove Obbligazioni saranno emesse ai sensi del Programma Globale 1998. La CNV ha approvato il Programma Globale 1998 con la Risoluzione n. 12.923 datata 19 agosto 1999. La stessa ha, inoltre, approvato l'estensione dei termini del Programma Globale 1998 con la Risoluzione n. 15.047 datata 31 marzo 2005.

Le Nuove Obbligazioni saranno emesse secondo una *supplemental indenture* tra MetroGAS e *The Bank of New York* in qualità di *trustee, co-registrar, paying agent* e *transfer agent* che integra e modifica i termini di un'*indenture* in data 8 settembre 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni tra MetroGAS, Citibank, N.A. come *trustee, co-registrar, paying agent* e *transfer agent* ed il *Banco de Valores S.A.* come *co-registrar, paying agent* e rappresentante del *trustee* in Argentina (l'*"indenture"*). La versione originale in lingua inglese dell'*indenture* sarà disponibile al pubblico presso gli uffici dell'Information Agent all'indirizzo indicato nel presente Documento di Offerta.

I termini delle Nuove Obbligazioni includono quelli previsti dall'*indenture* e quelli resi parte integrante dell'*indenture* attraverso un rinvio al *United States Trust Indenture Act* del 1939 (il "*Trust Indenture Act*"). Le Nuove Obbligazioni sono soggette a tutti i termini ivi riportati, ed i titolari delle Nuove Obbligazioni devono far riferimento all'*indenture* ed al *Trust Indenture Act* per un'enunciazione di detti termini.

Le Nuove Obbligazioni costituiranno obbligazioni negoziabili ai sensi del diritto argentino (*obligaciones negociables*), come previsto dalla Legge n. 23.576 sulle obbligazioni negoziabili, e saranno emesse in conformità a, e secondo quanto previsto dai requisiti di, tale normativa e dalle altre disposizioni delle leggi argentine applicabili.

L'offerta pubblica delle Nuove Obbligazioni in Argentina sarà autorizzata dalla CNV. MetroGAS presenterà istanza per la quotazione delle Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2 attraverso un'offerta pubblica in Argentina sul BASE e sulla Borsa del Lussemburgo.

E.2.3.b Valuta

Le Obbligazioni Serie 1 saranno espresse in Dollari statunitensi e le Obbligazioni Serie 2 saranno espresse in Dollari statunitensi, Euro e/o Pesos.

E.2.3.c Grado delle Nuove Obbligazioni

Le Nuove Obbligazioni costituiscono obbligazioni chirografarie e, in qualsiasi procedura concorsuale o fallimentare ai sensi del diritto argentino, l'indebitamento rappresentato dalle Nuove Obbligazioni sarà valutato almeno *pari passu* con tutte le altre obbligazioni esistenti e future, egualmente non assistite da garanzia di MetroGAS, che non siano munito di privilegio per legge.

E.2.3.d Piano di ammortamento

MetroGAS rimborserà le Nuove Obbligazioni in rate semestrali, insieme ad eventuali interessi maturati e non pagati alla data del rimborso, conformemente al seguente piano:

Data di Rimborso	Percentuale dell'ammontare originario in linea capitale soggetto a rimborso	
	Obbligazioni Serie 1	Obbligazioni Serie 2
30 giugno 2010	5,0%	—
31 dicembre 2010	5,0%	—
30 giugno 2011	10,0%	—
31 dicembre 2011	10,0%	—
30 giugno 2012	10,0%	16 - $\frac{2}{3}$ %
31 dicembre 2012	10,0%	16 - $\frac{2}{3}$ %
30 giugno 2013	12,5%	16 - $\frac{2}{3}$ %
31 dicembre 2013	12,5%	16 - $\frac{2}{3}$ %
30 giugno 2014	12,5%	16 - $\frac{2}{3}$ %
31 dicembre 2014	12,5%	16 - $\frac{2}{3}$ %

Tutti i pagamenti a titolo di capitale e interessi sulle Nuove Obbligazioni avverranno proporzionalmente tra tutte le Nuove Obbligazioni delle serie ancora in circolazione.

E.2.3.e Tasso di interesse

Le Obbligazioni Serie 1 produrranno un interesse sull'ammontare in linea capitale pari all'8% annuo a partire dall'1 gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2010, escluso, e del 9% annuo negli anni a seguire. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni che comprende dodici mesi da 30 giorni.

Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi o Pesos produrranno un interesse sull'ammontare in linea capitale pari al 3% annuo a partire dall'1 gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2006, escluso, del 4% annuo dal 31 dicembre 2006 fino al 31 dicembre 2008, escluso, del 5% annuo al 31 dicembre 2008 fino al 31 dicembre 2010, escluso, del 7% annuo dal 31 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2012, escluso, e dell'8% annuo per gli anni a seguire.

Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro genereranno un interesse sull'ammontare in linea capitale ad un tasso che rappresenta l'equivalente di mercato del tasso di interesse pagato dalle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, in base ai tassi swap nel *mid-market* pubblicati da Bloomberg L.P. alle 16:30, ora di New York City, due giorni lavorativi prima della data di emissione delle Obbligazioni Serie 2 nella *Forward Curve Analysis Page (FWCV)* e nella *Basis Curve Page (TTSA)*. Tale tasso di interesse sarà calcolato, sulla base dei tassi sopra indicati, in modo da fare sì che il valore attuale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro a quella data equivalga al valore attuale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi alla stessa data. Il tasso iniziale così calcolato sarà soggetto ad incrementi derivanti dallo *step-up* alle stesse date e nella stessa misura degli incrementi derivanti dallo *step-up* applicati al tasso di interesse delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi. A mero titolo esemplificativo, al 24 febbraio 2006 (data dell'ultimo rilievo effettuato dalla Società prima della stesura finale del presente Documento di Offerta), in presenza di un tasso di cambio Dollaro statunitense/Euro pari a 1,18, il tasso di interesse iniziale per le Obbligazioni Serie 2, come determinato ai sensi del precedente periodo (indicato come variabile "x" nella tabella che precede), sarebbe pari a 1,65% per il periodo fino al 30 dicembre 2006, e soggetto ai successivi *step-up* indicati alla tabella di pagina 183, in modo tale che il tasso di interesse verrebbe incrementato a 2,65% per il periodo compreso fra il 31 dicembre 2006 e il 30 dicembre 2008, a 3,65% per il periodo compreso fra il 31 dicembre 2008 e il 30 dicembre 2010, a 5,65% per il periodo compreso fra il 31 dicembre 2010 e il 30 dicembre 2012, fino a raggiungere un tasso finale pari al 6,65% per il periodo compreso tra il 31 dicembre 2012 e il 31 dicembre 2014. Si evidenzia che il tasso effettivamente rilevato alla data di riferimento potrebbe differire in modo anche significativo dal tasso ipotetico sopra indicato. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 2 saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni che comprende dodici mesi da 30 giorni.

Ognuna delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 produrrà (i) interessi pagabili in rate semestrali posticipate ad ogni data di pagamento degli interessi ai titolari legittimati e (ii) interessi su capitale ed interessi di mora pagabili, nei termini di legge, ad un tasso del 2% annuo oltre al tasso altrimenti applicabile a tale data.

L'ammontare in linea capitale delle Nuove Obbligazioni denominate in Pesos della Serie 2 sarà soggetto ad Adeguamento CER ad ogni relativa data di pagamento degli interessi e tale importo dovrà rappresentare l'ammontare in linea capitale in base al quale sarà calcolato l'ammontare di interessi su tali Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos, per il periodo che termina in tale data.

E.2.3.f Legge applicabile

Le Nuove Obbligazioni e l'*indenture* saranno disciplinate dalle leggi dello Stato di New York. Resta inteso, tuttavia, che tutte le questioni relative ad autorizzazione, esecuzione, emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni, relativamente all'approvazione della quotazione delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 da parte della CNV, in merito all'offerta pubblica in Argentina e le questioni relative ai requisiti legali necessari ai fini della qualificazione delle Nuove Obbligazioni come *obligaciones negociables* ai sensi del diritto argentino, devono essere disciplinate dalla legge n. 23.576 sulle obbligazioni negoziabili e alle altre normative argentine applicabili.

E.2.3.g Limitazioni al diritto di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1

In qualsiasi data di pagamento degli interessi precedente al 31 dicembre 2008, e, fintantoché MetroGAS abbia effettuato un qualsivoglia Pagamento Limitato (come definito nella "Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni", all'Appendice N.4), invece che pagare in contanti la Frazione Capitalizzata (come definita nella

“Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) dell’importo degli interessi che è dovuta ed esigibile a tale data relativamente alle Obligazioni Serie 1, sarà facoltà di MetroGAS, secondo le modalità operative determinate nel regolamento delle Nuove Obligazioni, pagare la Frazione Capitalizzata di tale importo di interessi incrementando il valore nominale totale delle Obligazioni Serie 1 (*pro-rata* tra i titolari delle Obligazioni Serie 1) di un importo pari alla Frazione Capitalizzata (come definita nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) di tali interessi. In tal caso, MetroGAS farà tutto quanto possibile e fornirà qualsiasi documento o informazione necessaria (ivi incluso qualsivoglia atto, documento o informazione ragionevolmente richiesto dal *trustee*) al fine di effettuare tale incremento del valore nominale delle Obligazioni Serie 1. A seguito di tale incremento del valore nominale complessivo delle Obligazioni Serie 1, gli interessi sulle stesse continueranno a maturare sul valore in linea capitale delle Obligazioni Serie 1 (inclusa la Frazione Capitalizzata, come definita nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4).

E.2.3.h Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso

In occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva all’ultimo giorno del relativo Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso (come definito nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4), la Società pagherà un importo in denaro pari al Contante in Eccesso Disponibile (come definito nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso (come definito nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) nel modo brevemente descritto di seguito:

- (i) saranno riscattate alla pari, insieme a qualsiasi interesse maturato ma non ancora pagato e alle Somme Addizionali (come di seguito definite), e senza premio, commissione o penale, le Obligazioni Serie 1 per un valore nominale non superiore alla Frazione Capitalizzata (come definita nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) pari alla quale il valore nominale delle Obligazioni Serie 1 è stato incrementato conformemente a quanto previsto nel paragrafo “Limitazioni al diritto di capitalizzare interessi su Obligazioni Serie 1”, a condizione che MetroGAS non abbia riscattato prima del quindicesimo giorno precedente alla data di pagamento degli interessi Obligazioni Serie 1 per un valore nominale totale pari a qualsivoglia aumento del valore nominale (senza prendere in considerazione qualsivoglia rimborso pianificato delle Obligazioni Serie 1 ovvero un qualsivoglia rimborso ai sensi di quanto previsto nel paragrafo “Rimborso obbligatorio per insorgenza di obbligazioni, emissione di azioni, vendita di attività e operazioni di sale and leaseback”. L’importo della rimanenza di Contante in Eccesso Disponibile (come definito nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso (come definito nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) di seguito definito come l’eventuale rimborso delle Obligazioni Serie 1 previsto dalla presente clausola è il “**Contante Netto In Eccesso Disponibile**”;
- (ii) MetroGAS utilizzerà, secondo le modalità enunciate nel regolamento delle Nuove Obligazioni, una somma pari alla percentuale di Contante Netto in Eccesso Disponibile non utilizzato per i Pagamenti Limitati (come definiti nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso (come definito nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) (i) per riscattare (*pro rata* tra i titolari delle Obligazioni Serie 1) Obligazioni Serie 1 mediante il rimborso anticipato e (ii) una volta che tutte le Obligazioni Serie 1 siano state totalmente pagate, per riscattare (*pro rata* tra i titolari delle Obligazioni Serie 2) Obligazioni Serie 2 mediante il rimborso anticipato, in ogni caso qualora MetroGAS non abbia usato tale Contante Netto in Eccesso Disponibile, per eseguire Operazioni di Acquisto nel Mercato (come definite nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obligazioni”, all’Appendice N.4) dopo il quindicesimo giorno precedente la data di pagamento degli interessi e prima o nel quindicesimo giorno antecedente tale data di pagamento degli interessi.

E.2.3.i Rimborso obbligatorio per insorgenza di obbligazioni, emissione di azioni, vendita di attività e operazioni di sale and leaseback

MetroGAS utilizzerà (i) il 50% dei ricavi netti in contanti di qualsiasi indebitamento contratto da essa o da qualsiasi sua società controllata, (ii) il 100% dei ricavi netti in contanti derivanti da qualsiasi vendita di Attività Essenziali,

(iii) il 50% dei ricavi netti in contanti di qualsiasi titolo azionario emesso da MetroGAS e (iv) il 100% dei ricavi netti in contanti di qualsiasi Operazione di Sale and Leaseback (come definita nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni”, all’Appendice N.4) per rimborsare, in ogni caso entro 45 giorni dall’incasso di tali ricavi netti in contanti da parte della Società o di qualsiasi sua società controllata, Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 attraverso Operazioni di Acquisto nel Mercato (come definite nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni”, all’Appendice N.4) o, a scelta di MetroGAS, rimborsi anticipati (nel qual caso, non rimborserà alcuna Obbligazione Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 siano state totalmente ripagate).

Inoltre, entro 270 giorni dall’incasso da parte della Società di qualsiasi ricavo netto in contanti derivante da Vendita di Attività (come definito nel regolamento delle Nuove Obbligazioni) che non siano Attività Essenziali, il 100% di qualsiasi ricavo netto in contanti sarà utilizzato, a scelta di MetroGAS, (i) per riscattare Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 attraverso Operazioni di Acquisto nel Mercato (come definite nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni”, all’Appendice N.4) o rimborsi anticipati (nel qual caso, la Società non rimborserà Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 non siano state totalmente ripagate) e/o (ii) acquistare direttamente o mediante una propria controllata, tutte o sostanzialmente tutte le Attività (come definite nella “Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni”, all’Appendice N.4) di altro soggetto coinvolto in un’attività in concessione, o una maggioranza del pacchetto di voti di altro soggetto coinvolto in un’attività in concessione, o sosterrà spese in conto capitale o altrimenti acquisirà beni durevoli per uso proprio o di una società controllata in un’attività in concessione.

Il rimborso obbligatorio avverrà secondo le modalità operative determinate nel regolamento delle Nuove Obbligazioni.

E.2.3.1 Rimborso opzionale

MetroGAS si riserva la facoltà di rimborsare le Nuove Obbligazioni, in tutto o in parte, in qualsivoglia momento o in più occasioni, alla pari, insieme agli interessi maturati e non ancora pagati alla data fissata per il rimborso, oltre alle Somme Addizionali, quando ve ne siano, senza premi, commissioni o penali. Non saranno rimborsate Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 non siano state totalmente rimborsate.

Nel caso in cui MetroGAS decida di non rimborsare tutte le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2, le Nuove Obbligazioni saranno rimborsate proporzionalmente, o saranno sorteggiate per essere rimborsate dal *trustee* conformemente ai requisiti dei principali mercati regolamentati su cui sono quotate tali Nuove Obbligazioni, per lotti o con altro metodo che il *trustee* a propria ed esclusiva discrezione consideri corretto ed adeguato. La procedura è descritta in dettaglio nel regolamento delle Nuove Obbligazioni.

E.2.3.m Somme addizionali

Tutti i pagamenti di capitale e interessi relativi alle Nuove Obbligazioni saranno effettuati senza ritenuta o deduzione per imposte, dazi, tributi, contributi, ritenute, accertamenti tributari o oneri governativi di qualsivoglia natura imposti, prelevati, dedotti o previsti dall’Argentina o qualsiasi sua autorità competente ed avente potere impositivo (le “**Imposte**”). Nel caso in cui tali Imposte siano così previste e stabilite, MetroGAS pagherà tali somme addizionali (le “**Somme Addizionali**”), nella misura necessaria per assicurare che gli importi netti pagati da parte della Società, dopo tale ritenuta o deduzione, siano pari agli importi che avrebbero dovuto essere pagati relativamente alle Nuove Obbligazioni in assenza di tale ritenuta o deduzione, eccetto che non sarà dovuta alcuna Somma Addizionale in relazione a qualsiasi pagamento su qualsiasi Nuova Obbligazione:

- (i) in relazione ad Imposte che non avrebbero trovato applicazione, se non per un collegamento attuale o precedente tra il titolare delle Nuove Obbligazioni e l’Argentina (o qualsiasi sua suddivisione politica o autorità), diversa dalla mera titolarità delle Nuove Obbligazioni e dalla circostanza di ricevere i relativi pagamenti;
- (ii) in relazione ad Imposte che non avrebbero trovato applicazione, se non per la mancata presentazione, da parte del titolare delle Nuove Obbligazioni o di qualsiasi altro soggetto ai sensi delle leggi, regolamenti, trattati o norme argentine applicabili, ovvero di una disposizione amministrativa scritta della *Administración Federal de Ingres Públicos*, o AFIP (indipendentemente dal fatto che tale titolare o

soggetto sia o meno legittimato a farlo), di informazioni, documenti o altra prova, nelle forme e condizioni richieste in base alla legge, statuto, trattato, norma argentina ovvero disposizione amministrativa scritta dell'AFIP applicabili, relativi alla nazionalità, residenza o collegamento con l'Argentina di tale titolare o soggetto, ovvero della mancata presentazione di altre informazioni significative previste o imposte da una legge, statuto, trattato, o norma dell'Argentina, o da una disposizione amministrativa scritta dell'AFIP, come condizione per la riduzione o esenzione, in tutto o in parte, da tali Imposte;

- (iii) relativamente a qualsiasi imposta sugli immobili, beni, eredità, donazioni, vendite o trasferimenti o qualsiasi simile onere tributario o diritto governativo;
- (iv) con riferimento alle Imposte relative alle Nuove Obligazioni che non avrebbero trovato applicazione se il titolare delle Nuove Obligazioni non si fosse presentato per il pagamento in data successiva a 30 giorni dopo la data in cui tale pagamento sia dovuto ovvero la data in cui il medesimo pagamento sia debitamente disposto;
- (v) per qualsiasi imposta, dazio, onere tributario o altro diritto governativo che sia dovuto, in forma diversa da una ritenuta o deduzione, in relazione a pagamenti sulle o con riferimento alle Nuove Obligazioni;
- (vi) per qualsiasi ritenuta o deduzione relativamente ad Imposte ove tale ritenuta o deduzione sia imposta su un pagamento ad una persona fisica e sia prevista in base alla Direttiva del Consiglio 2003/48/CE o qualsiasi altra Direttiva che implementi le conclusioni del Consiglio ECOFIN del 26-27 Novembre 2000 sulla tassazione dei redditi da risparmio, ovvero in base a qualsiasi legge che implementi, sia conforme ovvero introdotta al fine di dare efficacia a, tali direttive;
- (vii) per qualsiasi Imposta su, o relativa a, una Nuova Obbligazione che sia presentata per il pagamento da parte o per conto di un titolare o effettivo beneficiario che avrebbe potuto evitare tale ritenuta o deduzione presentando detta Nuova Obbligazione ad un altro *paying agent* in uno stato membro dell'Unione Europea;
o
- (viii) per qualsiasi combinazione di qualsiasi delle circostanze sopra citate.

A prescindere da quanto sopra, l'obbligo di pagare Somme Addizionali sulle Nuove Obligazioni Serie 1 non quotate e sulle Nuove Obligazioni Serie 2 non quotate di ogni soggetto per conto del quale dette Nuove Obligazioni siano detenute da un partecipante a DTC: (a) sarà soggetto ad un ammontare massimo che non ecceda la somma richiesta per compensare la ritenuta d'imposta prelevata sui pagamenti di interessi all'aliquota di favore applicabile ad un ente bancario o finanziario soggetto alla supervisione di una banca centrale o autorità affine e con sede in una giurisdizione (i) che non sia una giurisdizione considerata con tassazione nulla o minima (*jurisdicción de baja o nula tributación*) in base alla *Argentine Federal Income Tax Law* e alle relativa normativa o (ii) che ha concluso un accordo per lo scambio di informazioni con l'Argentina, non limitato da riservatezza bancaria o di borsa valori in base alla legge locale, relativamente alle richieste fatte dalle autorità fiscali argentine; e (b) purché la Società abbia tempestivamente fornito al trustee l'avviso di cui al successivo periodo, sarà condizionato alla ricezione da parte del trustee e di MetroGAS, almeno cinque giorni lavorativi precedenti la relativa data di pagamento, di un certificato debitamente completato, nel formato allegato a tale avviso, da parte o per conto di tale soggetto.

La Società fornirà al trustee precedentemente la data di registrazione e prima di ogni data di pagamento una comunicazione che il trustee dovrà inoltrare a DTC (nel caso di Nuove Obligazioni non quotate espresse in Dollari) o ad un partecipante ad Euroclear o Clearstream (nel caso di Obligazioni non quotate espresse in Pesos) in tale Data di Registrazione, per la trasmissione da DTC a partecipanti di DTC o da parte di Euroclear o Clearstream a loro partecipanti, richiedendo di inoltrare ai soggetti per conto dei quali sono titolari delle Nuove Obligazioni non quotate Serie 1 o Serie 2 un certificato, nella forma allegata a tale avviso, relativo allo status di tali soggetti ai fini del diritto argentino, e con richiesta che ciascun soggetto consegni al trustee e a MetroGAS un certificato debitamente completato, almeno cinque giorni lavorativi precedenti alla relativa data di pagamento. Nessun soggetto, per conto del quale un partecipante a DTC è titolare di Nuove Obligazioni non quotate Serie 1 o Serie 2, avrà diritto di ricevere Somme Addizionali relativamente agli importi pagati in qualsiasi data di pagamento, a meno

che tale certificato sia stato tempestivamente consegnato. I pagamenti di tali Somme Addizionali saranno effettuati sui conti bancari specificati in tali certificati.

Entro 30 giorni dal ricevimento del suddetto certificato, la Società fornirà al trustee copie di ricevute che evidenzino ogni pagamento di Imposte, nella forma ordinariamente prevista dalle autorità fiscali.

MetroGAS ha accettato di pagare tutte le imposte di bollo, di trasferimento o documentali, nonché qualsiasi altra accisa o imposta sulla proprietà, onere o tributo simile, e qualsiasi penale, addizionale o interesse che sorga in Argentina dalla stipula, consegna o registrazione delle Nuove Obbligazioni, ovvero di qualsiasi altro documento o strumento menzionato nelle Nuove Obbligazioni.

Qualora i titolari delle Nuove Obbligazioni non forniscano tempestivamente tutte o parte delle informazioni, documenti o prove che possano essere di volta in volta ragionevolmente richiesti da parte della Società in base alle leggi, statuti, trattati o norme dell'Argentina applicabili, o disposizione amministrativa scritta dell'AFIP, la stessa Società non pagherà Somme Addizionali e preleverà o dedurrà gli importi massimi previsti dalla legge applicabile.

Nell'*indenture*, nelle Nuove Obbligazioni e nel Solicitation Statement, i riferimenti al pagamento di capitale, interessi o altri importi pagabili in relazione alle Nuove Obbligazioni includono il pagamento di Somme Addizionali, qualora tali Somme Addizionali siano, siano state o sarebbero dovute, anche ove le medesime Somme Addizionali non siano specificamente menzionate.

Limitazioni all'operatività e all'indebitamento di MetroGAS

Il regolamento delle Nuove Obbligazioni conterrà alcune disposizioni relative, *inter alia*, alla limitazione della capacità di MetroGAS e in certi casi delle sue società controllate di (i) accordare privilegi; (ii) contrarre debiti; (iii) vendere, locare, o a seconda dei casi, affittare; (iv) concludere operazioni di vendita e *leaseback*; (v) condurre operazioni con gli azionisti e le società affiliate; (vi) sostenere spese; (vii) compiere pagamenti (compresi prestiti e investimenti); (viii) imporre restrizioni di pagamento che colpiscano le società controllate limitate; (x) intraprendere nuove linee di attività; (xi) compiere fusioni.

Eventi di inadempimento

Ognuno dei seguenti eventi rappresenterà, tra gli altri, un evento di inadempimento relativamente alle Nuove Obbligazioni di qualsiasi serie ("**Evento di Inadempimento**"), indipendentemente dalla ragione per cui avvenga, sia esso volontario o involontario, o effetto di un'azione legale o dovuto a qualsiasi pronuncia, decreto o ordinanza di qualsiasi corte o qualsiasi disposizione, regola o norma di qualsiasi autorità amministrativa o governativa.

- (i) MetroGAS non riesca (a) a rimborsare l'importo di qualsiasi Nuova Obbligazione di tali serie dopo che qualsiasi somma di capitale diventi liquida ed esigibile conformemente ai termini relativi, che sia in scadenza per accelerazione, con rimborso o meno, o (b) non riesca a ripagare interessi, Somme Addizionali o altri importi relativi a qualsiasi Nuova Obbligazione di tali serie, entro trenta giorni dal momento in cui ogni importo è liquido ed esigibile secondo i termini riportati;
- (ii) MetroGAS non riesca ad ottemperare o eseguire qualsiasi decisione o accordo descritto nei paragrafi "Rimborso obbligatorio con Contante in Eccesso" – "Rimborso obbligatorio per insorgenza di obbligazioni, emissione di azioni, vendita di attività e operazioni di sale and leaseback" ed abbia avuto notifica scritta di tale insuccesso dal *trustee* per richiesta scritta di qualsiasi titolare di qualsiasi Nuova Obbligazione;
- (iii) MetroGAS non riesca ad ottemperare a, o eseguire, altra decisione o accordo contenuto nelle Nuove Obbligazioni di tali serie o nell'*indenture* come applicabile alle Nuove Obbligazioni di tali serie e tale insuccesso persista per trenta giorni dal momento in cui è pervenuta a MetroGAS la notifica scritta dell'insuccesso inviata da parte del *trustee*, su richiesta scritta dei titolari di almeno il 25% del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni di tali serie;

- (iv) MetroGAS o qualsiasi sua società controllata non riescano a ripagare una rata di capitale o interessi, divenuta esigibile, superiore a US\$ 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) come e quando tale rata diventi liquida ed esigibile o subiscano qualunque evento o condizione che determini l'accelerazione della scadenza del Debito Esistente o di qualsiasi sua società controllata in un valore nominale totale superiore agli US\$ 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta);
- (v) MetroGAS o una sua società controllata debbano ottemperare a decisioni o ordini di pagamento di denaro che eccedano, singolarmente o complessivamente, US\$ 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) imposti da una corte con provvedimento non appellabile e tale decisioni o ordini di pagamento non siano adempiuti, rigettati o rinviati per un periodo superiore a novanta giorni;
- (vi) una qualsiasi autorità governativa abbia eseguito, nazionalizzato, sequestrato o espropriato tutte o sostanzialmente tutte le proprietà di MetroGAS o di qualsiasi sua società controllata o il capitale sociale della Società o di qualsiasi sua società controllata, o ha preso in custodia o controllo tale proprietà, MetroGAS o le sue attività o quelle di una qualsiasi sua società controllata, o abbia operato qualsivoglia azione che impedisca a MetroGAS o a qualsiasi sua società controllata o ai suoi dirigenti di continuare l'attività o le operazioni in modo significativo per un periodo superiore ai sessanta giorni e il risultato di tali azioni pregiudichi sostanzialmente la capacità della Società di soddisfare i suoi obblighi in base alle Nuove Obbligazioni;
- (vii) diventi illegittimo per MetroGAS soddisfare i propri obblighi in base all'*indenture* o alle Nuove Obbligazioni e tale illegittimità non trovi rimedio per un periodo di sessanta giorni, o qualsiasi obbligo relativo cessi di essere valido, vincolante o eseguibile e, in qualsiasi caso, MetroGAS abbia ricevuto relativa notifica scritta dal trustee circa la richiesta da parte di qualsiasi titolare di una Nuova Obbligazione;
- (viii) l'*indenture* per qualsiasi ragione cessi di essere pienamente in vigore o efficace conformemente ai termini ivi stabiliti o l'effetto vincolante o l'esecutività relativi siano contestati dalla Società, o MetroGAS neghi che vi sia qualsivoglia ulteriore obbligo o obbligazione in relazione al caso;
- (ix) sia proposta ed adottata una deliberazione dal Consiglio di Amministrazione o dagli azionisti di MetroGAS, o venga eseguito un provvedimento definitivo di una corte competente, che causi la cessazione, estinzione o liquidazione di MetroGAS non altrimenti consentita dall'*indenture* e tali procedimenti di cessazione, estinzione o liquidazione non siano abbandonati per novanta giorni;
- (x) un'ingiunzione, esecuzione, sequestro precedenti ad un giudizio o ad altro procedimento legale vengano imposti o eseguiti su qualsiasi parte della Proprietà (come definita nella "Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni", all'Appendice N.4) di MetroGAS o di qualsiasi sua società controllata, essenziale per la situazione finanziaria della Società, o per i suoi guadagni, operazioni o attività o la società controllata nel loro complesso, e (i) tali ingiunzione, esecuzione, sequestro precedenti ad un giudizio o ad un procedimento legale non siano revocati o rinviati entro i novanta giorni relativi o (ii) se tale ingiunzione, esecuzione, sequestro precedenti ad un giudizio o ad un procedimento legale non siano stati emessi o rinviati entro tale periodo di 90 giorni, MetroGAS o una società controllata sia tenuta a contestare in buona fede, entro tale periodo di 90 giorni, tali ingiunzione, esecuzione, sequestro precedenti ad un giudizio o ad un procedimento legale chiedendo la sospensione dell'esecuzione mediante procedimenti adeguati o depositando a tal fine una cauzione;
- (xi) (A) una corte competente emetta un decreto o ordinanza (i) nei confronti di MetroGAS o qualsiasi sua società controllata (o tutte o sostanzialmente tutte le Proprietà, come definite nella "Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni" all'Appendice N.4, della Società) in caso di bancarotta non fraudolenta in base alla Legge Fallimentare Argentina, o qualsiasi fallimento, insolvenza, moratoria o altra legge simile applicabile al tempo o in seguito o (ii) nomini un amministratore, custode, fiduciario o commissario per MetroGAS o per qualsiasi sua società controllata o tutte o sostanzialmente tutte le Proprietà (come definite nella appendice N.4 "Disciplina delle Nuove Obbligazioni") di MetroGAS o di una società controllata e, in ogni caso, tale decreto o ordinanza restino efficaci per un periodo di

novanta giorni, o (B) senza istanza, approvazione o consenso di MetroGAS, un'insolvenza, fallimento o procedimenti simile per la ristrutturazione, dissoluzione, liquidazione o simile relativamente a MetroGAS o qualsiasi sua società controllata vengano iniziati innanzi a qualsivoglia corte competente, procedimento che non devono essere differiti o contestati da parte della Società o qualsiasi sua società controllata in buona fede e attraverso procedimenti adeguati conformemente alle parti applicabili;

- (xii) MetroGAS o qualsiasi sua società controllata (a) avviino un procedimento volontario in base alla Legge Fallimentare Argentina, o qualsiasi fallimento, insolvenza, moratoria o altra legge simile applicabile al tempo o in seguito, (b) faccia istanza di approvazione di un Accordo APE con creditori finanziari che concerne le Nuove Obbligazioni, (c) cerchi l'approvazione dei creditori per un Accordo APE con creditori finanziari che concerne le Nuove Obbligazioni, attraverso qualsivoglia mezzo, inclusi la distribuzione di un prospetto informativo o altro mezzo di divulgazione rilevante per i creditori in relazione a tale Accordo APE, (d) faccia domanda di omologazione o per la nomina o passaggio al controllo di un amministratore, custode, fiduciario o commissario per MetroGAS o una società controllata di tutte o sostanzialmente tutte le Proprietà (come definite nella "Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni", all'Appendice N.4) di MetroGAS o di società controllate, (e) effettui qualsiasi assegnazione generale a favore dei creditori o (f) depositi qualsiasi memoria che ammetta le accuse relative ad una istanza proposta contro la Società o qualsiasi sua società controllata in qualsiasi fallimento, riorganizzazione o insolvenza, fermo che la conclusione, prosecuzione o il venire meno dell'Accordo APE nei modi previsti e descritti nel presente Documento di Offerta e qualsiasi procedimento in base alla *Section 304* o al *Chapter 11* del *United States Bankruptcy Code* non risultino essere un Evento di Inadempimento;
- (xiii) il Governo Federale argentino dichiari una sospensione generale del pagamento o della moratoria sul pagamento del debito di MetroGAS (che non escluda espressamente le Nuove Obbligazioni di tali serie);
- (xiv) la garanzia di qualsiasi Indebitamento Subordinato (come definito nella "Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni", all'Appendice N.4) o il fondo in cui si colloca qualsiasi Indebitamento Subordinato (come definito nella "Disciplina dei termini delle Nuove Obbligazioni", all'Appendice N.4), come contemplato dalla definizione di "Indebitamento Subordinato", per qualsiasi ragione non debba essere attribuibile al creditore pignoratizio o al *trustee*, a seconda dei casi, cessando di essere vincolato o imponibile;
- (xv) la Concessione si estingua, sia revocata o ritirata.

E.2.3.n Giurisdizione

Qualsiasi istanza, azione o procedimento nei confronti di MetroGAS o dei suoi possedimenti, beni o ricavi relativamente all'*indenture* o alle Nuove Obbligazioni (un "**Procedimento Legale**") può essere decisa innanzi alla Corte Suprema dello Stato di New York, Stato di New York, o alla Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Sud di New York (ciascuna di tali corti è una "**Corte Competente**"). MetroGAS ha eletto giurisdizione non esclusiva presso tali corti ai fini di qualsiasi Procedimento Legale ed ha irrevocabilmente rinunciato, entro i termini più ampi possibili, a qualsiasi obiezione circa la giurisdizione di un qualsiasi Procedimento Legale innanzi a qualsiasi Corte Competente e a qualsiasi contestazione in materia di competenza territoriale alla trattazione di qualsiasi Procedimento Legale innanzi qualsiasi Corte Competente.

E.2.4 Regime fiscale delle Nuove Obbligazioni

La presente sezione descrive il regime fiscale applicabile secondo la legge italiana relativamente: (a) allo scambio da parte degli Obbligazionisti delle Obbligazioni Esistenti con le Nuove Obbligazioni; e (b) all'acquisto, alla detenzione ed alla cessione delle Nuove Obbligazioni.

La presente descrizione ha carattere generale e, conseguentemente, può non trovare applicazione con riguardo a determinate categorie di investitori e non rappresenta una descrizione completa di tutti gli aspetti fiscali rilevanti in

relazione alla decisione di scambiare Obbligazioni Esistenti ovvero di acquistare, detenere o cedere le Nuove Obbligazioni.

La medesima descrizione non analizza, inoltre, ogni aspetto della tassazione italiana che può assumere rilievo con riferimento ad un investitore, che si trovi in particolari circostanze o sia soggetto ad un regime speciale ai sensi della legge ad esso applicabile.

Si segnala come il regime fiscale applicabile alle operazioni descritte nel presente Documento di Offerta ai sensi della legislazione italiana in vigore non sia chiaro sotto alcuni profili. Ne consegue che non può in alcun modo assicurarsi che l'amministrazione finanziaria e/o i giudici e/o gli intermediari italiani non adottino una posizione diversa da quella di seguito descritta.

La presente sezione è altresì fondata sull'assunto che MetroGAS sia residente a fini fiscali in Argentina, sia costituita e svolga la propria attività come illustrato nel presente Documento di Offerta. Eventuali modificazioni intervenute nella residenza di MetroGAS a fini fiscali, nella struttura organizzativa della stessa ovvero nelle modalità in cui essa opera possono invalidare la descrizione contenuta nella presente sezione. La presente sezione assume altresì che tutte le operazioni relative alle Nuove Obbligazioni avvengano a valori di mercato.

La presente sezione si fonda sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla data del presente Documento di Offerta, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, MetroGAS non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.

Le considerazioni svolte nel presente Documento di Offerta in relazione agli aspetti fiscali di diritto italiano sono volte a supportare la promozione ed il marketing delle operazioni descritte nel medesimo Documento di Offerta. Tali considerazioni non sono state svolte per essere utilizzate, né possono essere utilizzate, da qualsivoglia persona o ente al fine di evitare qualsiasi sanzione che possa essere imposta sullo stesso. Gli investitori debbono consultare i propri consulenti in relazione alle conseguenze fiscali in capo ad essi delle operazioni descritte nel presente Documento di Offerta.

La presente sezione non descrive il regime fiscale applicabile in relazione all'indebitamento bancario esistente di MetroGAS (*i.e.*, il debito bancario).

E.2.4.a Scambio delle Obbligazioni Esistenti con le Nuove Obbligazioni

Lo scambio delle Obbligazioni Esistenti con le Nuove Obbligazioni costituisce un'operazione fiscalmente rilevante in Italia ai fini delle imposte dirette. In particolare, la plusvalenza (ovvero la minusvalenza) fiscalmente rilevante è pari alla differenza fra (a) il valore normale delle Nuove Obbligazioni, ricevute dagli Obbligazionisti aderenti all'Offerta (aumentato di ogni somma in denaro attribuita agli stessi), e (b) il valore fiscalmente riconosciuto delle Obbligazioni Esistenti cedute in adesione alla medesima Offerta. Detto valore normale è determinato in base ai criteri di cui all'Articolo 9 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR").

Qualora l'investitore abbia optato per l'Opzione Contanti la plusvalenza (ovvero la minusvalenza), fiscalmente rilevante è pari alla differenza fra (i) il corrispettivo in denaro ricevuto dall'investitore e (ii) il valore fiscalmente riconosciuto delle Obbligazioni Esistenti da esso cedute in adesione all'Offerta.

Al fine di determinare la plusvalenza (ovvero la minusvalenza), fiscalmente rilevante, dal corrispettivo percepito dall'Obbligazionista, nonché dal costo o valore di acquisto delle Obbligazioni Esistenti, si scomputano i redditi di capitale maturati, ma non riscossi, i quali sono soggetti ad imposizione secondo il regime descritto al successivo paragrafo. A tale riguardo, si segnala come, secondo la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 99/E dell'8 maggio 2003, relativa alle obbligazioni emesse da parte della Repubblica Argentina, in caso di cessione di obbligazioni per cui sia stato sospeso sia il pagamento degli interessi che il rimborso del capitale, può ritenersi che - laddove i prezzi non tengano conto degli interessi "maturati", in quanto non si verifica alcun pagamento di interessi dall'acquirente al venditore - venga a cadere il presupposto stesso per l'applicazione del prelievo su detti interessi. La medesima ratio potrebbe in linea di principio trovare applicazione alla fattispecie in esame.

Ad analoghe conclusioni, sebbene sulla base di diverse considerazioni, è giunta la Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 11/E del 17 gennaio 2006.

Si noti tuttavia come un’interpretazione restrittiva al riguardo sia stata sostenuta dalla Circolare Ministeriale n. 73/E del 27 maggio 1994, relativamente alla rinuncia a crediti da parte dei soci. In particolare, detta circolare ha chiarito che la rinuncia ai crediti correlati a redditi che vanno acquisiti a tassazione per cassa (quali, ad esempio, i compensi spettanti agli amministratori e gli interessi relativi a finanziamenti dei soci) presuppone l’avvenuto incasso giuridico del credito e quindi l’obbligo di sottoporre a tassazione il loro ammontare.

Ai sensi dell’Articolo 9, comma 2, del TUIR, per la determinazione dei redditi e delle perdite i corrispettivi e proventi in valuta estera sono valutati secondo il cambio del giorno in cui sono stati percepiti o del giorno antecedente più prossimo e, in mancanza, secondo il cambio del mese in cui sono stati percepiti.

Le plusvalenze (ovvero le minusvalenze) realizzate sullo scambio delle Obbligazioni Esistenti da parte dei beneficiari effettivi delle stesse, che non siano residenti in Italia ai fini fiscali e non abbiano una stabile organizzazione in Italia cui le Obbligazioni Esistenti siano connesse, non sono ivi soggette ad imposizione.

E.2.4.b Interessi sulle Nuove Obbligazioni

Il Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239 (il “**Decreto 239/1996**”) disciplina il trattamento fiscale degli interessi, premi ed altri frutti (ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, gli “**Interessi**”) derivanti dalle obbligazioni o titoli similari emessi, tra l’altro, da emittenti non residenti in Italia, aventi una scadenza originaria non inferiore a 18 mesi.

Ai sensi dell’Articolo 44, comma 2, lett. c), n. 2) del TUIR, si considerano similari alle obbligazioni i titoli di massa che contengono l’obbligazione incondizionata di pagare alla scadenza una somma non inferiore a quella in essi indicata, con o senza la corresponsione di proventi periodici, e che non attribuiscono ai possessori alcun diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell’impresa emittente o dell’affare in relazione al quale siano stati emessi, né di controllo sulla gestione stessa.

Investitori residenti in Italia

Se un investitore residente in Italia è (i) una persona fisica che non svolge un’attività d’impresa alla quale le Nuove Obbligazioni siano connesse (salvo che non abbia optato per il Regime del Risparmio Gestito, descritto *infra*, al paragrafo “Plusvalenze”), (ii) una società di persone di cui all’articolo 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale; (iii) un ente non commerciale pubblico o privato; o (v) un soggetto esente dall’imposta sul reddito delle società (“**IRES**”), gli Interessi derivanti dalle Nuove Obbligazioni sono soggetti ad un’imposta sostitutiva del 12,5%. Il medesimo regime trova applicazione in relazione all’ammontare degli Interessi (i.e., la Frazione Capitalizzata) che siano corrisposti incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie A. L’imposta sostitutiva non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi.

Qualora l’investitore di cui ai precedenti punti (i) e (iii) detenga le Nuove Obbligazioni in relazione ad un’attività commerciale, gli Interessi concorrono a formare il reddito di impresa dello stesso e l’imposta sostitutiva può essere scomputata dalla complessiva imposta sul reddito da esso dovuta.

Ai sensi del Decreto 239/1996, l’imposta sostitutiva è applicata dalle banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società fiduciarie, agenti di cambio ed altri soggetti identificati con decreto del Ministro delle Finanze (gli “**Intermediari Autorizzati**”) che comunque intervengano nella riscossione degli Interessi ovvero, anche in qualità di acquirenti, nei trasferimenti delle Nuove Obbligazioni.

Se in una operazione intervengono più Intermediari Autorizzati, l’imposta sostitutiva relativa a tale operazione è applicata dall’Intermediario Autorizzato presso il quale il soggetto, per conto o a favore del quale la medesima operazione è stata effettuata, intrattiene il rapporto di deposito o di gestione dei titoli. Se le Nuove Obbligazioni non sono depositate presso un Intermediario Autorizzato, l’imposta sostitutiva è applicata e trattenuta dall’Intermediario Autorizzato che eroghi gli Interessi. Ai fini dell’applicazione dell’imposta sostitutiva, per trasferimento delle Nuove

Obbligazioni si intendono le cessioni e qualunque altro atto, a titolo oneroso o gratuito, che comportino il mutamento della titolarità giuridica delle stesse.

La suddetta imposta sostitutiva non trova applicazione nei confronti dei seguenti soggetti, a condizione che le Nuove Obbligazioni siano depositate presso un Intermediario Autorizzato:

1. società o enti commerciali (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti cui le Nuove Obbligazioni siano connesse): gli Interessi concorrono a formare il reddito complessivo dei menzionati soggetti ai fini dell'IRES, la quale trova applicazione ad aliquota ordinaria del 33% e, in taluni casi, in relazione alla natura dell'investitore, sono soggetti anche all'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"), che trova applicazione ad aliquota in linea di principio pari al 4,25%;
2. fondi d'investimento, aperti o chiusi, ovvero SICAV (i "Fondi d'Investimento"): gli Interessi maturati durante il periodo di possesso sono inclusi nel risultato di gestione del Fondo d'Investimento maturato alla fine di ciascun periodo d'imposta, soggetto ad una imposta sostitutiva *ad hoc*, pari al 12,5%;
3. fondi pensione (soggetti al regime previsto dagli articoli 14, 14-ter e 14-quarter, comma 1, del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, i "Fondi Pensione"), gli Interessi maturati durante il periodo di possesso sono inclusi nel risultato di gestione del Fondo Pensione, maturato alla fine di ciascun periodo d'imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva *ad hoc*, pari all'11%;
4. fondi di investimento immobiliare: gli Interessi percepiti in relazione alle Nuove Obbligazioni da parte dei fondi di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'Articolo 37 del Testo Unico ovvero dell'Articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86 (i "Fondi Immobiliari") non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, né ad imposizione in capo agli stessi Fondi Immobiliari.

Rimborso anticipato

Ai sensi dell'Articolo 26, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (il "Decreto 600/73"), indipendentemente dal trattamento fiscale sopra descritto, qualora le Nuove Obbligazioni siano rimborsate in tutto o in parte entro i diciotto mesi dalla data di emissione, taluni investitori residenti dovrebbero corrispondere un importo pari al 20% degli Interessi maturati sino al momento del rimborso anticipato. Tale somma verrebbe trattenuta dall'intermediario autorizzato residente in Italia che intervenga nella riscossione degli Interessi ovvero nel rimborso delle Nuove Obbligazioni. Sulla base di una certa interpretazione della legislazione fiscale in vigore, tale importo aggiuntivo sarebbe dovuto anche nell'ipotesi in cui MetroGAS riacquistasse le Nuove Obbligazioni e le cancellasse prima del decorso del summenzionato periodo di diciotto mesi.

Investitori non residenti in Italia

Gli Interessi corrisposti in relazione alle Nuove Obbligazioni detenute da investitori non residenti in Italia (che non abbiano una stabile organizzazione in Italia cui le Nuove Obbligazioni siano connesse) non sono in linea di principio ivi soggetti ad imposizione.

E.2.4.c Scadenza inferiore a 18 mesi

Nell'ipotesi in cui le Nuove Obbligazioni fossero considerate come aventi "ab origine" una scadenza inferiore a 18 mesi (e.g., a causa delle previsioni relative al Rimborso opzionale), gli Interessi sarebbero soggetti ad imposta sostitutiva in misura pari al 27%, qualora l'investitore residente in Italia a fini fiscali fosse: (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale le Nuove Obbligazioni siano connesse, (ii) una società di persone di cui all'articolo 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale; (iii) un ente non commerciale pubblico o privato; (v) un soggetto esente dall'IRES; (vi) un Fondo; o (vii) un Fondo Pensione.

Gli interessi corrisposti a società o enti commerciali residenti a fini fiscali in Italia (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti cui le Nuove Obbligazioni siano connesse) concorrerebbero a formare il reddito complessivo degli stessi ai fini dell'IRES e, in taluni casi, in relazione alla natura dell'investitore, sarebbero anche soggetti ad IRAP.

Anche in tal caso, gli interessi corrisposti in relazione alle Nuove Obbligazioni detenute da investitori non residenti in Italia (che non abbiano una stabile organizzazione in Italia cui le Nuove Obbligazioni siano connesse) non sarebbero in linea di principio ivi soggetti ad imposizione.

E.2.4.d Plusvalenze

Investitori residenti in Italia

Ai sensi dell'Articolo 67 del TUIR e dell'Articolo 5 del Decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di arti e professioni ovvero di attività d'impresa commerciale, realizzate da persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Nuove Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva, in misura pari al 12,5%, a prescindere dal fatto che le Nuove Obbligazioni siano detenute o meno in Italia.

Al fine di determinare le plusvalenze o minusvalenze fiscalmente rilevanti, dal corrispettivo percepito o dalla somma rimborsata, nonché dal costo o valore di acquisto delle Nuove Obbligazioni, debbono essere scomputati gli Interessi maturati, ma non riscossi.

In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui sopra, oltre al regime ordinario consistente nell'indicazione delle plusvalenze nella dichiarazione dei redditi, sono previsti due regimi alternativi, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente (il c.d. Regime del Risparmio Amministrato ed il c.d. Regime del Risparmio Gestito):

- (i) **“Regime della Dichiarazione”** - Il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e versare l'imposta sostitutiva nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in relazione al medesimo periodo. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, non oltre il quarto. Poiché detto regime costituisce il regime ordinario, esso trova applicazione qualora il contribuente non opti per uno degli altri regimi di seguito indicati;
- (ii) **“Regime del Risparmio Amministrato”** - L'imposta sostitutiva trova applicazione su ciascuna plusvalenza realizzata in relazione alla cessione ovvero al rimborso delle Nuove Obbligazioni. Detta imposizione separata delle plusvalenze trova applicazione a condizione che: (i) le Nuove Obbligazioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso banche, SIM ed altri intermediari abilitati (di seguito, gli **“Intermediari”**); e (ii) il contribuente eserciti un'espressa opzione scritta per il Regime del Risparmio Amministrato. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. L'Intermediario è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ogni plusvalenza realizzata in occasione della cessione ovvero del rimborso delle Nuove Obbligazioni. L'Intermediario è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali entro il sedicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui la stessa sia stata applicata, trattenendone l'importo dagli ammontari da corrispondersi all'investitore. Qualora dalla cessione delle Nuove Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di gestione, nel medesimo periodo d'imposta o nei successivi, ma non oltre il quarto. L'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi; e
- (iii) **“Regime del Risparmio Gestito”** - Il risultato della gestione individuale del portafoglio conferito maturato, anche se non realizzato, alla fine del periodo di imposta (alla cui determinazione concorrono le plusvalenze sulle Nuove Obbligazioni), è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,5%, la quale trova applicazione, per conto del contribuente, da parte del soggetto gestore abilitato. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. L'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate dai soggetti di seguito indicati sono assoggettate ai regimi *ad hoc* descritti *infra*:

- (i) Società - Le plusvalenze realizzate da società residenti in Italia (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti cui le Nuove Obbligazioni siano connesse) in relazione alle Nuove Obbligazioni concorrono in linea di principio alla formazione del reddito complessivo delle medesime ai fini dell'IRES (a) per l'intero ammontare nell'esercizio in cui siano state realizzate, ovvero (b) se le Nuove Obbligazioni siano state iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. In taluni casi, le summenzionate plusvalenze possono altresì essere soggette all'IRAP.
- (ii) Fondi d'Investimento, Fondi Pensione e Fondi Immobiliari - Si vedano le considerazioni di cui al paragrafo "Interessi sulle Nuove Obbligazioni", *supra*.

Investitori non residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti ai fini fiscali in Italia (che non abbiano una stabile organizzazione in Italia cui le Nuove Obbligazioni siano connesse) in relazione alle Nuove Obbligazioni non sono ivi soggette ad imposizione, a condizione che le Nuove Obbligazioni siano quotate in un mercato regolamentato (e.g., BASE o Borsa del Lussemburgo).

E.2.4.e Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3278, come modificato dall'Articolo 1 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 435, nonché della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, la tassa sui contratti di borsa trova applicazione nelle seguenti ipotesi ed alle seguenti aliquote:

- (i) contratti conclusi direttamente fra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da banche o altri intermediari abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento, di cui al Testo Unico, o agenti di cambio (gli "**Intermediari Qualificati**"): 0,0083 Euro ogni 51,65 Euro, o frazione, del prezzo delle Nuove Obbligazioni.
- (ii) contratti conclusi: (a) fra privati ed Intermediari Qualificati; ovvero (b) tra privati, con l'intervento di Intermediari Qualificati: 0,00465 Euro ogni 51.65 Euro, o frazione, del prezzo delle Nuove Obbligazioni;
- (iii) contratti conclusi tra Intermediari Qualificati: 0,00465 Euro ogni 51.65 Euro, o frazione, del prezzo delle Nuove Obbligazioni.

Nei casi (ii) e (iii) tale imposta non può comunque eccedere l'importo di Euro 929,62.

I seguenti contratti sono invece esenti dalla tassa sui contratti di borsa:

- contratti conclusi nei mercati regolamentati;
- contratti aventi ad oggetto titoli ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori di tali mercati:
 - (a) tra Intermediari Qualificati;
 - (b) tra Intermediari Qualificati e soggetti non residenti;
 - (c) tra Intermediari Qualificati, anche non residenti, e organismi di investimento collettivo del risparmio;
- contratti relativi a operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione su tali mercati;

- contratti aventi a oggetto titoli non ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi tra soggetti non residenti e Intermediari Qualificati;
- contratti di importo non superiore a Euro 206,58; e
- contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

La modifica del depositario (e.g., Euroclear, Clearstream) che non comporti un trasferimento della titolarità delle Nuove Obbligazioni non dà luogo all'applicazione della tassa sui contratti di borsa.

E.2.4.f Imposta di successione e donazione

La Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha abrogato l'imposta sulle successioni e donazioni con effetto a partire dalle successioni aperte e alle donazioni fatte successivamente al 25 ottobre 2001.

Le donazioni effettuate a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado, sono soggette alle imposte sui trasferimenti ordinariamente applicabili per le operazioni a titolo oneroso, se il valore della quota spettante a ciascun beneficiario è superiore all'importo di Euro 180.759,91 e limitatamente all'eccedenza.

La summenzionata Legge 383/2001 prevede l'applicazione di una specifica norma antielusiva qualora il beneficiario di un atto di donazione avente ad oggetto determinati valori mobiliari, tra cui le Nuove Obbligazioni, ceda i valori stessi entro i cinque anni successivi alla donazione.

E.2.4.g Monitoraggio fiscale

Ai sensi del Decreto Legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 1990, n. 227, le persone fisiche residenti in Italia che, al termine del periodo d'imposta, detengono investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria, debbono, a certe condizioni, dichiararli nella dichiarazione dei redditi. L'obbligo di dichiarazione non sussiste, *inter alia*, se l'ammontare complessivo degli investimenti ed attività al termine del periodo d'imposta, e l'ammontare complessivo dei movimenti effettuati nel corso dell'anno, non supera l'importo di Euro 12.500.

E.2.4.h Direttiva per l'imposizione dei redditi da risparmio

Il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato una direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (Direttiva 2003/48/CE del 3 giugno 2003). Detta direttiva prevede che, a partire dall'1 luglio 2005, gli Stati membri forniscano alle autorità fiscali degli altri Stati membri le informazioni relative al pagamento di interessi (o redditi di natura simile) corrisposti da soggetti stabiliti all'interno delle rispettive giurisdizioni ad investitori persone fisiche residenti in un altro Stato membro, ad eccezione del Belgio, del Lussemburgo e dell'Austria, i quali, per un periodo transitorio, potranno prelevare una ritenuta d'imposta su tali interessi, ad un'aliquota destinata ad incrementarsi nel tempo, sino al 35%. Tale periodo transitorio avrà termine alla fine del primo esercizio tributario successivo all'entrata in vigore dell'ultimo degli accordi da concludersi fra l'Unione Europea e taluni paesi non membri dell'Unione Europea in relazione allo scambio di informazioni sui summenzionati pagamenti di interessi.

La summenzionata direttiva è stata attuata in Italia dal Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84. Ai sensi di detto decreto determinati soggetti (*i.e.*, le banche, le società di intermediazione mobiliare, le Poste italiane S.p.A., le società di gestione del risparmio, le società finanziarie e le società fiduciarie, residenti nel territorio dello Stato, le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, nonché ogni altro soggetto, anche persona fisica, residente nel territorio dello Stato, che per ragioni professionali o commerciali paga o attribuisce il pagamento di interessi) debbono comunicare all'Agenzia delle Entrate alcune informazioni relative agli interessi pagati, a decorrere dall'1 luglio 2005, a persone fisiche residenti in un altro Stato membro, che ne siano beneficiarie effettive. L'Agenzia delle Entrate comunica - in via automatica - gli elementi informativi acquisiti all'autorità competente dello Stato membro

di residenza del beneficiario effettivo, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel corso del quale sono stati effettuati i pagamenti di interessi.

E.2.5 Considerazioni di natura fiscale riguardanti l'Argentina

E.2.5.a Considerazioni di carattere generale

Qui di seguito sono espone in sintesi alcune conseguenze di natura fiscale derivanti in Argentina dall'acquisizione, dalla proprietà e dalla cessione delle Nuove Obbligazioni oggetto dello scambio. Sebbene la presente descrizione possa essere ritenuta una corretta interpretazione della legislazione e della regolamentazione vigenti in Argentina alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, non può essere fornita garanzia alcuna che i tribunali o le autorità fiscali responsabili dell'applicazione di tali leggi saranno d'accordo con questa interpretazione o che non avverranno cambiamenti di tali leggi (eventualmente con effetti retroattivi).

Quanto indicato qui di seguito non tratta delle conseguenze fiscali applicabili ai titolari in giurisdizioni particolari che possano riguardare tali titolari. Questi ultimi sono invitati a consultarsi con i propri consulenti fiscali in relazione alle conseguenze fiscali generali derivanti dall'acquisizione, dalla proprietà e dalla cessione del Debito Esistente e delle Nuove Obbligazioni nelle relative giurisdizioni.

E.2.5.b Obbligazionisti che non sono soggetti argentini

La presente descrizione si applica a soggetti che non siano residenti in Argentina ai fini delle imposte federali sui redditi ("**Obbligazionisti Non Argentini**"). Per la trattazione delle conseguenze applicabili alle stabili organizzazioni in Argentina di soggetti non residenti, oppure a soggetti non residenti, che abbiano una stabile organizzazione attraverso la quale le Nuove Obbligazioni siano detenute, oppure alla quale le Nuove Obbligazioni siano effettivamente connesse, si prega di vedere la sezione "Obbligazionisti Argentini".

E.2.5.c Conseguenze dello Scambio

Gli Obbligazionisti Non Argentini saranno esenti dalle imposte sui redditi sulle plusvalenze derivanti dallo scambio delle Obbligazioni Esistenti in base alla Ristrutturazione. La capitalizzazione di eventuali interessi maturati e non pagati sulle Obbligazioni Esistenti sarà soggetta a ritenuta d'imposta, all'aliquota che sarebbe stata applicabile al titolo di debito al quale gli interessi capitalizzati sono attribuibili, ad eccezione della porzione di interessi capitalizzati attribuibili alle Obbligazioni Esistenti che erano esenti da detta ritenuta.

E.2.5.d Pagamenti degli interessi

Nuove Obbligazioni quotate

I pagamenti degli interessi sulle Nuove Obbligazioni quotate, ivi comprese eventuali "pagamenti in contanti degli interessi delle Nuove Obbligazioni", saranno esenti dalle imposte sui redditi a condizione che i sottoscrittori delle Nuove Obbligazioni siano titolari delle Obbligazioni Esistenti e che siano rispettati i requisiti qui di seguito indicati.

Assumendo che le Nuove Obbligazioni quotate siano emesse in base alle disposizioni della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili e rispondano ai requisiti di cui all'Articolo 36 della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili (che sono qui di seguito collettivamente denominati "**Requisiti di cui all'Articolo 36**"), i pagamenti degli interessi sulle Nuove Obbligazioni quotate saranno esenti da ritenuta d'imposta.

I Requisiti di cui all'articolo 36 sono i seguenti:

- le Nuove Obbligazioni siano collocate attraverso un'offerta pubblica autorizzata dalla CNV;
- i proventi derivanti da tale collocamento siano usati dell'emittente (i) come capitale circolante in Argentina, (ii) per fare investimenti in immobilizzazioni materiali situate in Argentina, (iii) per rifinanziare passività, ovvero (iv) per fare apporti di capitale ad una società controllata o collegata che userà tali apporti per i fini indicati nel presente paragrafo; e

- l'emittente dichiara dinanzi alla CNV che i proventi dei collocamenti sono stati usati per uno degli scopi descritti nel precedente paragrafo.

MetroGAS intende emettere le Nuove Obbligazioni quotate in conformità con i Requisiti di cui all'Articolo 36 ed ha ottenuto l'approvazione per il Programma in base al quale le stesse saranno emesse.

Qualora MetroGAS non rispettasse i Requisiti di cui all'Articolo 36, l'Articolo 38 della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili prevede che l'emittente sia responsabile del pagamento dell'imposta che sarebbe stata dovuta dai titolari delle Nuove Obbligazioni quotate sui pagamenti degli interessi in base alle stesse.

In forza del regolamento delle Nuove Obbligazioni quotate, qualora una ritenuta d'imposta relativa alle imposte argentine sia applicata sui pagamenti degli interessi sulle Nuove Obbligazioni quotate, MetroGAS sarà responsabile del pagamento delle Somme Addizionali, così che i titolari delle Nuove Obbligazioni quotate riceveranno l'importo degli interessi previsto nelle Nuove Obbligazioni quotate, come se tali ritenute non avessero trovato applicazione, salvo alcune eccezioni.

È consentito alla Società in base alla normativa vigente in Argentina di pagare eventuali Somme Addizionali che sarebbero pagabili in relazione alle Nuove Obbligazioni quotate.

Cessione delle Nuove Obbligazioni

Gli Obbligazionisti Non Argentini saranno esenti dalle imposte sui redditi su eventuali redditi di capitale derivati dalla vendita, dal rimborso o dalla cessione delle loro Nuove Obbligazioni.

Detenzione di Nuove Obbligazioni

Ai sensi del decreto argentino n. 127/96 e successive modifiche (“**Decreto 127/96**”) quando delle entità giuridiche domiciliate fuori dell'Argentina (le “**Entità Giuridiche Straniere**”) detengano obbligazioni che non siano quotate in una borsa valori dell'Argentina ovvero in una borsa valori straniera (“**Obbligazioni Imponibili**”), trova applicazione l'imposta sui beni personali in quanto si presume che dette Obbligazioni Imponibili siano di proprietà di una persona fisica ovvero di un patrimonio indiviso domiciliato o situato in Argentina. Tale presunzione, che non consente alcuna prova contraria, si applica quando le Obbligazioni Imponibili sono detenute da qualsiasi Entità Giuridica Straniera che (i) ai sensi del proprio statuto o della normativa applicabile ha come sua principale attività l'investimento fuori della giurisdizione di costituzione oppure (ii) non possa svolgere nella giurisdizione di costituzione alcune operazioni espressamente indicate dal proprio statuto ovvero dalla normativa applicabile (l’“**Entità Straniera Tassabile**”). In ogni caso, tale presunzione non troverebbe applicazione qualora l'Entità Giuridica Straniera che detiene le Obbligazioni Imponibili sia (i) una società di assicurazione, (ii) un fondo collettivo d'investimento aperto, (iii) un fondo pensione o (iv) una banca o istituzione finanziaria, la cui sede principale è costituita o domiciliata in un paese che ha adottato gli standard bancari di sorveglianza stabiliti dalla Convenzione di Basilea (una “**Entità Straniera Esente**”).

Fermi restando i requisiti sopra indicati, in base alla Delibera N. 4172/96 della *Dirección General Impositiva* (l'autorità fiscale federale dell'Argentina), se il capitale sociale di una Entità Straniera Tassabile che detenga Obbligazioni Imponibili è evidenziato da titoli azionari che si qualificano come titoli nominativi in base alla legge applicabile nella giurisdizione di costituzione, non si presume che tale società detenga valori mobiliari per conto di una persona argentina oppure di un patrimonio indiviso dell'Argentina.

A meno che non si applichi un'eccezione in base alla summenzionata delibera, le Obbligazioni Imponibili detenute da una Entità Straniera Tassabile saranno soggette all'imposta sui beni personali all'aliquota dell'1,5%, che trova applicazione sul costo d'acquisto più gli interessi maturati. In questi casi, il Decreto dell'Argentina n. 127/96 richiede che la Società paghi l'imposta sui beni personali all'aliquota dell'1,5% quale sostituto d'imposta, ed autorizza inoltre la Società a cercare di recuperare l'importo versato dal relativo titolare.

Nella misura in cui l'eccezione di cui all'ultimo paragrafo di questa sezione non sia applicabile, in base al Decreto 127/96 ed alla Delibera, la Società sarà tenuta ad ottenere da ogni Entità Giuridica Straniera che detenga Obbligazioni Imponibili una certificazione che tale entità non è soggetta alla presunzione e perciò, non detiene

Obbligazioni Imponibili per conto di una persona argentina oppure di un patrimonio argentino indiviso. Se la Società non ottiene la certificazione richiesta, la stessa sarà responsabile dell'imposta sui beni personali che sarebbe stata altrimenti applicata all'entità giuridica se fosse stata soggetta alla presunzione sopra descritta. In tale caso, la Società avrà il diritto di dedurre l'eventuale imposta sui beni personali corrisposta dal pagamento degli interessi sulle Obbligazioni non quotate.

Le Entità Giuridiche Straniere che non siano Entità Straniere Tassabili e che detengano Obbligazioni Imponibili, devono sottoporre alla Società una copia del loro statuto o documento simile. Inoltre, le Entità Straniere Esenti che siano istituti finanziari devono fornire alla Società una certificazione della relativa banca centrale o ente simile ovvero, se non disponibile, di una società di persone o persona fisica debitamente autorizzata ad emettere tale certificazione, del fatto che tali istituti finanziari sono soggetti agli standard di sorveglianza di cui alla Convenzione di Basilea. Nel caso di Entità Giuridiche Straniere che si qualificano come Entità Straniere Tassabili, tali entità sono tenute, per dimostrare che non detengono Obbligazioni Imponibili per conto di una persona dell'Argentina ovvero di un patrimonio indiviso dell'Argentina, e perciò non sono soggette all'imposta sui beni personali, a sottoporre alla Società la certificazione emessa dall'autorità competente della giurisdizione di tali Entità Giuridiche Straniere, comprovante che il capitale sociale di tali Entità Giuridiche Straniere è evidenziato da titoli azionari che si qualificano come titoli nominativi in base alle leggi di tale giurisdizione oppure copia del loro statuto che dimostri di non avere una attività oppure un oggetto limitati, secondo quanto sopra indicato.

Obbligazionisti Argentini

La presente descrizione fa riferimento alle Entità Argentine come quei contribuenti soggetti alla rettifica fiscale in base alle norme sull'inflazione della legge federale relativa alle imposte sui redditi (in genere, entità costituite ed operanti in base al diritto argentino, sedi secondarie argentine di entità straniere, società individuali e persone fisiche che svolgono determinate attività commerciali in Argentina).

Per titolari che siano Entità Argentine eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione delle Obbligazioni Esistenti, qualora scambiate con Nuove Obbligazioni, saranno soggette all'imposta sui redditi, ad aliquota del 35%. L'eventuale plusvalenza sarà calcolata come la differenza tra il costo d'acquisto rettificato delle Obbligazioni Esistenti per il titolare ed il valore di mercato delle Nuove Obbligazioni ricevute in cambio. Se la differenza risulta in una minusvalenza, la stessa sarà deducibile dal reddito lordo dell'Entità Argentina.

Le Entità Argentine saranno soggette all'imposta sui redditi all'aliquota applicabile alle persone giuridiche su eventuali pagamenti di interessi pagabili sulle Nuove Obbligazioni, ivi compresi eventuali "pagamenti di interessi in contanti sulle Nuove Obbligazioni", in base al principio di competenza. Salvo quanto riguarda le entità finanziarie locali, le Entità Argentine anticiperanno il pagamento di questa imposta sui redditi sugli interessi attraverso una ritenuta del 35%, e l'importo trattenuto costituirà un pagamento in acconto delle imposte sui redditi annuale.

Le Entità Argentine devono includere le Nuove Obbligazioni al fine di determinare quanto dovuto in relazione all'imposta sui redditi minima presunta ("MPIT"). Tale imposta, pari all'1%, (0,20% nel caso di banche e istituti finanziari), si applica sul valore totale delle Nuove Obbligazioni, più eventuali altre attività detenute dalle Entità Argentine, a condizione che le attività imponibili superino un importo nominale totale di Ps. 200.000. Se le Nuove Obbligazioni sono quotate in una borsa valori ovvero su un mercato autoregolamentato, il valore imponibile delle Nuove Obbligazioni sarà determinato in base all'ultima quotazione alla data di chiusura del relativo periodo d'imposta. In tutti gli altri casi, il valore imponibile delle Nuove Obbligazioni sarà determinato in base all'importo del capitale non rimborsato, più eventuali interessi maturati e non pagati. Il pagamento dell'imposta sui redditi di un dato periodo d'imposta è compensabile con il pagamento della MPIT dovuta nello stesso periodo d'imposta. L'eventuale MPIT pagata in eccesso non può essere compensata né rimborsata, ma può essere portata a nuovo come credito per l'imposta sui redditi dovuta nei successivi dieci periodi d'imposta.

Eventuali plusvalenze realizzate da Entità Argentine a seguito della vendita, del rimborso o della cessione delle Nuove Obbligazioni saranno soggetti all'imposta sui redditi all'aliquota del 35%.

Persone Fisiche Argentine

Qualsiasi reddito ottenuto da persone fisiche che siano residenti in Argentina ai fini delle imposte sui redditi derivanti dallo scambio delle Obbligazioni Esistenti con Nuove Obbligazioni non sarà soggetto all'imposta sui redditi.

Assumendo che le Nuove Obbligazioni quotate rispondano ai Requisiti di cui all'Articolo 36, descritti nella precedente Sezione "Titoli non Argentini – Pagamenti degli Interessi – Obbligazioni Quotate", i pagamenti degli interessi sulle Nuove Obbligazioni quotate ricevute da soggetti residenti in Argentina ai fini delle imposte federali sui redditi dell'Argentina saranno esenti dall'imposta sui redditi.

I soggetti residenti in Argentina ai fini dell'imposta federale sui redditi includeranno i pagamenti degli interessi ricevuti sulle Obbligazioni non Quotate, ivi compresi eventuali "pagamenti di interessi in contanti sulle Nuove Obbligazioni", nel loro reddito imponibile, all'aliquota marginale applicabile.

I soggetti residenti in Argentina ai fini dell'imposta federale sui redditi non saranno soggetti all'imposta sui redditi su eventuali plusvalenze derivate dalla vendita, dal rimborso o dalla cessione delle Nuove Obbligazioni, ad eccezione delle plusvalenze ottenute dalla cessione di Obbligazioni non Quotate da coloro che contrattano in ovvero commercializzano regolarmente valori mobiliari e sono considerati *Habitualistas* in base alla legge.

Le persone fisiche domiciliate ed i patrimoni indivisi situati in Argentina devono includere le Nuove Obbligazioni per determinare quanto da essi dovuto ai fini dell'imposta sui beni personali. Ove il valore dei beni determinato in base alla valutazione fiscale dei beni personali superi Ps. 102.300, detta imposta trova applicazione sull'eccedenza (i) all'aliquota annua dello 0,5%, se il valore totale dei beni non supera Ps. 302.300, e (ii) all'aliquota annua dello 0,75% se il valore totale dei beni supera Ps. 302.300.

E.2.5.e Altre Conseguenze

Imposta sul Valore Aggiunto

Assumendo che i Requisiti di cui all'Articolo 36 siano rispettati, qualsiasi operazione finanziaria ed operazione relativa all'emissione, al collocamento, al trasferimento, all'acquisto, al pagamento di capitale, interessi o rimborso delle Obbligazioni Quotate sarà esente dall'imposta sul valore aggiunto.

I pagamenti degli interessi sulle Obbligazioni non Quotate saranno soggetti all'IVA al tasso del (i) 10,5% se il titolare è una banca organizzata in una giurisdizione in cui la banca centrale abbia adottato gli standard internazionali circa la sorveglianza bancaria della Commissione di Basilea, e (ii) il 21% in tutti gli altri casi. MetroGAS sarà responsabile del pagamento di questa imposta, che è compensabile con l'IVA a debito derivante dalle operazioni imponibili effettuate dalla stessa MetroGAS.

Imposta di Bollo e Imposta sulle Cessioni

La sottoscrizione e documentazione degli atti, contratti ed operazioni relativi all'emissione, sottoscrizione, collocamento e trasferimento delle Nuove Obbligazioni non saranno soggette alle imposte di bollo nella Città di Buenos Aires.

Non si applicano imposte argentine sulla cessione, vendita e trasferimento delle Nuove Obbligazioni.

Imposta sul fatturato lordo

I pagamenti di interessi ricevuti da residenti della Città di Buenos Aires saranno esenti dall'imposta sul fatturato lordo. I pagamenti di interessi ricevuti da residenti in altre giurisdizioni dell'Argentina possono essere soggetti all'imposta sul fatturato lordo ad aliquote di circa il 4%, che variano da una giurisdizione all'altra.

I pagamenti di interessi sulle Nuove Obbligazioni fatti a Obbligazionisti Non Argentini non sono soggetti a tale imposta.

Imposta processuale

Nel caso in cui sia necessario istituire in Argentina procedimenti esecutivi in relazione alle Nuove Obbligazioni, una imposta processuale (attualmente nella misura del 3%) si applicherà sull'importo di ogni pretesa avanzata dinanzi ai tribunali argentini con sede a Buenos Aires.

E.2.6 Indicazione dell'esistenza di un formale impegno da parte degli organi designati a presentare domanda di ammissione alla quotazione presso un mercato regolamentato precisando gli estremi della delibera ed il periodo entro il quale verrà attuata

MetroGAS presenterà istanza per l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sulla Borsa del Lussemburgo e per l'ammissione alla negoziazione delle Nuove Obbligazioni sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo. MetroGAS presenterà, inoltre, istanza per l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sulla Borsa di Buenos Aires e sul *Mercado Abierto Electrónico* argentino. Inoltre, si ritiene che le Nuove Obbligazioni saranno dichiarate negoziabili sul Mercato PORTAL della National Association of Securities Dealers, Inc. degli Stati Uniti. Per ulteriori precisazioni si vedano la "Premessa" e la "Sintesi dell'Operazione" del presente Documento di Offerta.

Nessuna assicurazione può essere data in relazione alla liquidità del mercato di negoziazione per nessuna serie delle Nuove Obbligazioni. Il prezzo al quale ciascuna serie delle Nuove Obbligazioni sarà negoziata sul mercato secondario è incerto. Si veda, al riguardo, il paragrafo A.14.1.d del presente Documento di Offerta.

La negoziazione delle Nuove Obbligazioni sui citati mercati avverrà in conformità a tutte le norme ivi applicabili.

Qualsiasi notizia in merito ai provvedimenti che saranno emessi sull'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sui citati mercati in Lussemburgo e Argentina sarà resa nota da MetroGAS, tramite uno o più comunicati stampa, che saranno diramati dalla Società attraverso almeno due agenzie di stampa e contestualmente trasmessi a CONSOB.

F. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO AI SENSI DELL'OPZIONE CONTANTI E DELLE OPZIONI DI SCAMBIO – GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Regolamento dei corrispettivi

F.1.1 Regolamento del Corrispettivo nella Ristrutturazione APE

La Società, soddisfatte, o rinunciate, qualora siano poste a solo beneficio della Società, tutte le Condizioni dell'Offerta, intende regolare i corrispettivi ed emettere le Nuove Obbligazioni non appena possibile dopo l'Omologazione dell'Accordo APE da parte del Tribunale Fallimentare e una volta che tutte le Condizioni siano state soddisfatte, o rinunciate, ove possibile, e, in ogni caso, entro 15 giorni di calendario dalla data di Omologazione dell'Accordo APE.

A titolo puramente indicativo, la Società, anche su avviso dei propri consulenti legali argentini, ritiene ragionevole prevedere che la Procedura APE fino all'Omologazione potrebbe durare diversi mesi. Tuttavia, non è possibile preventivare con esattezza i tempi della procedura, che potrebbero anche risultare sostanzialmente più lunghi. Una serie di fattori, non soggetti al controllo della Società, potrebbero contribuire ad allungare tali termini, non ultimi l'incertezza sul grado di approfondimento della verifica condotta da parte del Tribunale Fallimentare, le eventuali opposizioni da parte dei creditori e i tempi necessari al Tribunale Fallimentare per vagliare tali opposizioni.

Con riferimento alla Ristrutturazione APE, si evidenzia che, pur non essendo la Società in grado di prevedere la durata del Periodo Interinale (ovvero il periodo successivo al deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare, il Pagamento del Corrispettivo (ivi inclusa l'emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni) potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione. MetroGAS si impegna, durante il Periodo di Adesione e sino alla Data di Pagamento, a diffondere al pubblico in Italia, attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB, le informazioni in merito ad ogni fatto intervenuto nel corso del Periodo di Adesione idoneo ad avere rilevanza sulle condizioni dell'Offerta e/o della Sollecitazione Globale. Al riguardo, si veda anche quanto descritto nel paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta.

F.1.2 Regolamento del Corrispettivo nella Ristrutturazione Stragiudiziale

La Società, soddisfatte, o rinunciate, qualora siano poste a solo beneficio della Società, tutte le Condizioni dell'Offerta, procederà al pagamento del Corrispettivo, non appena possibile dopo la fine del Periodo di Adesione e, in ogni caso, entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE, sulla base di condizioni sostanzialmente analoghe a quelle previste dall'Accordo APE, eccezion fatta per le ipotesi ed i criteri di riparto, come descritti in dettaglio nella sezione I del presente Documento di Offerta.

F.1.3 Regolamento del Corrispettivo nella Ristrutturazione Mista

Qualora la Società dia corso alla Ristrutturazione Stragiudiziale rispetto ai Creditori Finanziari partecipanti, il relativo corrispettivo verrà regolato non oltre 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE.

Qualora, nel contesto di una Ristrutturazione Mista la Società decida ai termini dell'Accordo APE di dare corso ad una Ristrutturazione APE con i Creditori Finanziari non partecipanti, la Società regolerà il Corrispettivo relativo non appena possibile dopo l'Omologazione.

Con riferimento alla Ristrutturazione Mista, qualora la Società proceda con una Ristrutturazione APE, si evidenzia che, pur non essendo la società in grado di prevedere la durata del Periodo Interinale (ovvero il periodo successivo al deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare, il Pagamento del Corrispettivo (ivi inclusa l'emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni) potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione. MetroGAS si impegna, durante il Periodo di Adesione e sino alla Data di Pagamento, a diffondere al pubblico in Italia, attraverso l'invio di un comunicato stampa a due agenzie di stampa e alla CONSOB, le informazioni in merito ad ogni fatto intervenuto nel corso del Periodo di Adesione idoneo ad avere rilevanza sulle condizioni dell'Offerta e/o della Sollecitazione Globale. Al riguardo, si veda anche quanto descritto nel paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento la Società emetterà e consegnerà le Nuove Obbligazioni, effettuerà il pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti nonché, a seconda dei casi, il pagamento degli Interessi Progressivi.

La Società comunicherà la Data di Pagamento con le modalità indicate al paragrafo C.8 del presente Documento di Offerta.

F.2 Garanzie di esatto adempimento

Ai sensi dell'Opzione Contanti, la Società si è impegnata a corrispondere US\$ 750 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta (US\$ 901 circa per ogni Euro 1.000 di valore nominale, nel caso di Obbligazioni denominate in Euro) – con riferimento ad adesioni all'Opzione Contanti, fino ad un ammontare massimo, espresso in termini di valore nominale del Debito Esistente, pari all'Ammontare per Contanti. Pertanto, MetroGAS prevede di essere obbligata a corrispondere un ammontare in contanti a titolo di Corrispettivo per l'Opzione Contanti pari ad un massimo di US\$ 120 milioni (l'**Importo Massimo**). L'Importo Massimo al servizio del Corrispettivo per l'Opzione Contanti deriva dall'utilizzo della liquidità rinveniente dalla gestione ordinaria e della cassa disponibile di MetroGAS, senza far ricorso a ulteriore indebitamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 1 del Regolamento Emittenti, con riferimento all'Importo Massimo, MetroGAS ha depositato presso BNP Paribas Luxembourg ("**BNP**"), una somma pari all'Importo Massimo in deposito vincolato, incondizionato ed irrevocabile al servizio del pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti (la "**Somma Depositata**").

MetroGAS, inoltre, ha emesso, nei confronti di BNP e JPMorgan Chase Bank, N.A. in qualità di Settlement Agent, istruzioni irrevocabili (i) autorizzando BNP a trasferire la Somma Depositata presso JPMorgan Chase Bank N.A. esclusivamente al fine di eseguire il pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti ai sensi della Sollecitazione Globale e dell'Offerta e (ii) impartendo contestualmente a JPMorgan Chase Bank N.A. istruzioni irrevocabili di utilizzare la Somma Depositata esclusivamente al fine di eseguire il pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti per conto di MetroGAS ai sensi della Sollecitazione Globale e dell'Offerta al momento del completamento delle stesse.

In relazione al Corrispettivo in Nuove Obbligazioni, la Società precisa che tali Nuove Obbligazioni verranno emesse nel quadro del Programma Globale 1998 approvato dalla assemblea degli azionisti della Società. Inoltre il consiglio di amministrazione di MetroGAS ha adottato una delibera di approvazione della Ristrutturazione in data 31 ottobre 2005, che rappresenta l'unico atto societario necessario per vincolare la Società a quanto ivi stabilito, ivi incluso l'impegno di MetroGAS di emettere le Nuove Obbligazioni ai sensi dell'Offerta (in proposito si veda il paragrafo A.5 del presente Documento di Offerta).

In relazione al Programma Globale 1998, la Società è obbligata a depositare prima dell'emissione delle Nuove Obbligazioni un aggiornamento dei propri dati finanziari presso la CNV.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELLA SOCIETÀ

G.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta è disciplinata in Italia ai sensi delle disposizioni di cui al Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico ed in particolare dell'art. 102 e seguenti del Testo Unico, nonché delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo II, parte II del Regolamento Emittenti, ove applicabili.

Come già indicato nel presente Documento di Offerta, la Ristrutturazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2005, con apposita delibera, unico atto societario necessario per vincolare la Società ai termini della Ristrutturazione, mentre le Nuove Obbligazioni verranno emesse nel quadro del Programma Globale 1998 approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS in data 22 dicembre 1998 e prorogato in data 15 ottobre 2004 fino al 19 agosto 2009.

G.2 Motivazioni dell'Offerta

Come descritto nella "Premessa", nella "Sintesi dell'Operazione" e nelle Avvertenze del presente Documento di Offerta, negli ultimi anni l'Argentina ha attraversato una profonda crisi economica. La situazione finanziaria e i risultati operativi di MetroGAS dipendono in misura significativa dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in Argentina e dai tassi di cambio tra Peso argentino, Dollaro statunitense ed Euro. Negli ultimi anni l'economia argentina ha subito una grave recessione economica. La svalutazione del Peso registrata nel 2002 ha determinato un significativo aumento del debito denominato in Dollari statunitensi e di conseguenza una forte svalutazione del Peso nei confronti delle principali valute straniere, nonché un notevole incremento del fabbisogno per la gestione del debito. Al contempo, a fronte della svalutazione e della volatilità del Peso, le disponibilità liquide di MetroGAS rimanevano denominate in Peso, mentre le tariffe venivano congelate dal Governo Federale argentino in violazione della Concessione di cui la Società è titolare. La crisi economica nazionale ha altresì avuto un impatto negativo anche sull'attività economica argentina determinando l'incapacità dei consumatori di pagare le bollette nel corso del 2001 e del 2002. In tale contesto la Società, non più in grado di far fronte al proprio debito finanziario è stata costretta ad annunciare, il 25 marzo 2002, la sospensione del pagamento degli importi dovuti in linea di capitale e interessi sul proprio debito finanziario, fatta eccezione per alcuni pagamenti a titolo di interessi corrisposti nel luglio e nel novembre 2002 e per alcuni pagamenti in ottemperanza ad un provvedimento giudiziale.

A partire dal 2002, come conseguenza di tale crisi finanziaria, la Società ha intrapreso una politica di gestione dei flussi di cassa mirata a preservare la continuazione della prestazione dei servizi pubblici essenziali di cui è concessionaria.

Nel frattempo MetroGAS, con l'ausilio di J.P. Morgan Securities Inc. quale Consulente Finanziario della Società nella Sollecitazione Globale, si è adoperata, nell'ambito di incontri con il comitato dei creditori della Società, ad illustrare l'andamento della Società e le possibilità di ristrutturazione del proprio debito finanziario. Il 7 novembre 2003 la Società ha lanciato una Sollecitazione Globale, con esclusione dell'Italia, volta all'approvazione e stipula di un piano per la ristrutturazione del debito finanziario attraverso un *acuerdo preventivo extrajudicial* che non ha raggiunto il livello di adesione necessario.

Gli incontri con il comitato dei creditori sono continuati nel corso del 2004 e nel 2005 e la Società ha intrapreso, con il loro supporto, la ristrutturazione del proprio debito finanziario, promuovendo la Sollecitazione Globale di cui l'Offerta è parte integrante. La Sollecitazione Globale è stata annunciata il 9 novembre 2005, dopo che il Consiglio di Amministrazione di MetroGAS l'aveva approvata con delibera adottata il 31 ottobre 2005.

La Società intende, con la presente Offerta, sostituire il Debito Esistente, promuovendo un programma di ristrutturazione della propria esposizione debitoria a fronte della corresponsione di un importo complessivo, in Nuove Obbligazioni e/o contanti, commisurato al Debito Esistente, pari ad un valore nominale (ai tassi di cambio in vigore al 30 settembre 2005) di US\$ 436,9 milioni circa secondo le tre Opzioni illustrate nel presente Documento di Offerta. Inoltre, la Società corrisponderà ai propri Creditori Finanziari che abbiano scelto l'Opzione Serie 1 o l'Opzione Serie 2 un corrispettivo in contanti a titolo di interessi sulle Nuove Obbligazioni calcolato secondo i metodi del pagamento degli Interessi Progressivi illustrati nel presente Documento di Offerta.

La Ristrutturazione contempla l'ipotesi di una Ristrutturazione APE, di una Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero di una Ristrutturazione Mista, a seconda della percentuale di Debito Esistente in riferimento al quale i Creditori Finanziari della Società aderiscono alla Sollecitazione Globale e all'Offerta e, in determinati casi, a seconda della scelta della Società.

Nel caso in cui la Ristrutturazione venga completata nella forma proposta dalla Società (vale a dire mediante la Ristrutturazione APE, la Ristrutturazione Stragiudiziale, ovvero la Ristrutturazione Mista), il totale dell'Indebitamento Aggregato Esistente della Società, pari al 30 settembre 2005 (data di riferimento degli ultimi documenti contabili pubblicati da MetroGAS in conformità agli obblighi di informazione periodica previsti dal diritto statunitense o argentino) all'equivalente di circa US\$ 545,6 milioni, escludendo il debito commerciale, verrà ristrutturato o rifinanziato e l'obbligo di pagamento di qualsiasi importo in linea capitale, interessi, penali o altra somma non corrisposta secondo i termini contrattuali ed i tassi applicabili per legge al Debito Esistente sarà estinto ai sensi del diritto argentino dalla Data di Pagamento.

Per una rappresentazione del debito finanziario della Società prima e dopo la Ristrutturazione, si rinvia al successivo paragrafo G.4.2.

G.3 Modalità di finanziamento

La Società intende far fronte al pagamento del Corrispettivo attraverso l'utilizzo della liquidità proveniente dalla propria gestione ordinaria e della cassa disponibile, senza far ricorso a ulteriore indebitamento.

G.4 Programmi futuri di MetroGAS

G.4.1 Futuro di MetroGAS in caso di insuccesso della Ristrutturazione

Qualora la ristrutturazione non giunga a buon fine, vi è un'elevata probabilità che la Società debba affrontare una procedura di *Concurso* o di *Quiebra*.

Le procedure del *Concurso* e dell'Accordo APE sono simili sotto alcuni aspetti e risulta impossibile stabilire se le categorie dei creditori della Società possano dirsi più o meno favorite nell'ambito dell'una o dell'altra procedura. MetroGAS, su parere dei suoi consulenti legali argentini, ritiene che nell'ipotesi di un *Concurso* i titolari del Debito Esistente dovrebbero attendersi i seguenti scenari:

- (i) tutti i debiti finanziari della Società, inclusi quelli non ancora esigibili, sarebbero accelerati e diventerebbero pertanto immediatamente esigibili;
- (ii) le pretese di tutti i creditori esistenti, inclusi i creditori commerciali che non sono titolari del Debito Esistente, saranno sottoposte al vaglio del competente Tribunale Fallimentare. Pertanto, i titolari del Debito Esistente non saranno in grado di controllare il procedimento e il loro interesse, nella valutazione del Tribunale Fallimentare, potrebbe assumere un rilievo inferiore se confrontato con quello della totalità dei creditori della Società. Nell'ambito dell'Accordo APE, invece, MetroGAS ipotizza che non saranno prese in considerazione le pretese dei creditori commerciali i quali continueranno ad essere pagati nei termini consueti;
- (iii) MetroGAS non è in grado di prevedere gli effetti del *Concurso* sulla ristrutturazione del Debito Esistente, posto che il corrispettivo conferito nell'ambito del *Concurso* potrebbe essere più o meno vantaggioso di quello offerto in sede di Accordo APE;
- (iv) come nel caso dell'Accordo APE, ai fini del calcolo delle maggioranze richieste, le pretese dei creditori nel *Concurso* saranno ridenominate, se del caso, in Peso, al fine di calcolare la posizione debitoria complessiva della Società e conseguentemente determinare la posizione di ciascun creditore nell'ambito della procedura di *Concurso* al tasso di cambio vigente alla data in cui il curatore fallimentare argentino (il *sindico*) depositerà la relazione contenente la disamina di tutte le domande presentate a prova della pretesa creditoria;

- (v) la procedura del *Concurso* potrebbe inoltre richiedere una tempistica più lunga di quella dell'Accordo APE e ciò potrebbe determinare una significativa svalutazione del Debito Esistente;
- (vi) l'Adeguamento CER dell'importo principale denominato in Peso dell'indebitamento bancario esistente sarebbe sospeso a decorrere dalla data di deposito del *Concurso*;
- (vii) come nel caso dell'Accordo APE, anche nel *Concurso* i creditori chirografari non sarebbero in grado di procedere ad azioni esecutive a tutela del proprio credito;
- (viii) come nel caso dell'Accordo APE, i titolari del Debito Esistente perderanno ogni diritto di compensazione da loro detenuto nei riguardi della Società prima del *Concurso*;
- (ix) ove il *Concurso* fallisca, ai titolari del Debito Esistente rimarrà una pretesa da far valere in sede di *Quiebra*;
- (x) fatte salve determinate restrizioni, MetroGAS continuerà a gestire la sua attività sotto il controllo e la supervisione del Sindico e di un comitato di creditori. Inoltre, determinate operazioni saranno vietate ed altre saranno soggette alla preventiva approvazione del Tribunale Fallimentare.

La *Quiebra* è una procedura concorsuale ai sensi del diritto argentino di liquidazione della Società e risulta impossibile stabilire se le categorie dei creditori della Società possano dirsi più o meno favorite nell'ambito della *Quiebra* o del *Concurso* o dell'Accordo APE. MetroGAS ritiene, su parere dei suoi consulenti legali argentini, che nell'ipotesi della *Quiebra* i titolari del Debito Esistente dovrebbero aspettarsi i seguenti scenari:

- (i) tutti i debiti finanziari della Società, inclusi quelli non ancora esigibili, sarebbero accelerati e diventerebbero pertanto immediatamente esigibili;
- (ii) le pretese di tutti i creditori esistenti, inclusi i creditori commerciali che non sono titolari del Debito Esistente saranno sottoposte al vaglio del Tribunale Fallimentare. Pertanto, i titolari del Debito Esistente non saranno in grado di controllare il procedimento e il loro interesse, nella valutazione del Tribunale Fallimentare, potrebbe assumere un rilievo inferiore se confrontato con quello della totalità dei creditori della Società. Nell'ambito dell'Accordo APE, invece, MetroGAS ipotizza che non saranno prese in considerazione le pretese dei creditori commerciali i quali continueranno ad essere pagati nei termini consueti;
- (iii) i titolari del Debito Esistente perderanno ogni diritto di compensazione da loro detenuto nei confronti della Società prima della *Quiebra*;
- (iv) i titolari del Debito Esistente potrebbero dover attendere un prolungato periodo di tempo prima che la procedura della *Quiebra* sia completata e, durante tale periodo, il patrimonio della Società potrebbe svalutarsi significativamente;
- (v) il *management* di MetroGAS sarà rimosso e sostituito dal Sindico nominato dal tribunale che liquiderà il patrimonio della Società;
- (vi) il Tribunale Fallimentare che si è pronunciato sulla procedura ordinerà la liquidazione della Società. I proventi derivanti dalla procedura di liquidazione saranno dapprima utilizzati per estinguere il debito nei riguardi dei creditori privilegiati e garantiti e i proventi rimanenti da tali procedure, ove esistenti, saranno impiegati per estinguere il debito dei creditori chirografari su base proporzionale. La Società con la *Quiebra* probabilmente rimborserà un ammontare inferiore rispetto a quello che rimborserebbe ricorrendo all'Accordo APE o al *Concurso*;
- (vii) i crediti denominati in valuta straniera saranno obbligatoriamente convertiti in Peso al tasso di cambio alla data in cui viene dichiarata la *Quiebra*;

- (viii) MetroGAS potrebbe essere privata della Concessione anche se, ai sensi del Decreto n. 1834/02, la presentazione da parte della Società di una richiesta di *Quiebra*, o la dichiarazione di *Quiebra* da parte di un tribunale presso il quale sia stata presentata una domanda di *Quiebra* avverso la Società, finché resti in vigore la Legge di Emergenza Pubblica, non determinerà la perdita della Concessione della Società. La Legge di Emergenza Pubblica è stata prorogata al 31 dicembre 2006.

G.4.2 Futuro di MetroGAS in caso di successo della Ristrutturazione

La Società ritiene che il completamento della Ristrutturazione (indipendentemente dallo specifico livello di adesione alla Sollecitazione Globale) si concretizzerà in un livello di indebitamento che la Società sarà in grado di sostenere. Tale previsione si basa su un numero di assunti relativi ai fattori macroeconomici che influenzerebbero l'attività di MetroGAS nel corso della durata delle Nuove Obbligazioni, ivi compresi, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti assunti: (i) che la situazione economica argentina non peggiori ulteriormente e che il tasso di cambio Dollaro statunitense/Peso non vada incontro ad un peggioramento rispetto ai livelli attuali, evolvendosi in linea con l'inflazione; (ii) che vi sia una crescita costante del prodotto interno lordo argentino per un valore medio annuo di circa il 4% fino al 2010 e, successivamente, di circa il 3% e del consumo del gas naturale nell'area di utenza della Società per un valore medio annuo fino al 2009 compreso fra l'1% e il 5% circa, a seconda della tipologia di cliente; successivamente, che i volumi dei consumi raggiunti rimangano costanti; (iii) che il tasso d'inflazione medio annuo si attesti sul 6% circa; (iv) che si assista ad un aumento tariffario ragionevolmente veloce e significativo e ad ulteriori aumenti progressivi ad un tasso superiore a quello dell'inflazione argentina (a tale riguardo, in relazione al processo di rinegoziazione delle tariffe applicabili dalla Società, l'UNIREN ha offerto di autorizzare un aumento iniziale delle tariffe del 25%, un aumento che, benché significativo, alla data del presente Documento di Offerta la Società non ha accettato in quanto altri importanti aspetti del negoziato non sono ancora concordati); (v) che non vi sia un significativo peggioramento della situazione relativa all'attivo circolante della Società rispetto ai livelli successivi al completamento della Ristrutturazione; (vi) che la Società vada incontro a spese in conto capitale a livelli (espressi in Dollari statunitensi) significativamente inferiori a quelli prevalenti precedentemente alla crisi finanziaria del 2002 (in relazione a ciò, la spesa in conto capitale, espressa in Dollari statunitensi, per il 2001 è stata pari a US\$ 62,9 milioni, mentre per il 2004 e per il periodo di nove mesi conclusosi il 30 settembre 2005 è stata pari a US\$ 10,6 milioni e US\$ 10,2 milioni, rispettivamente).

La Società prevede anche che, ove la Ristrutturazione venga completata, le disponibilità liquide ed i flussi di cassa derivanti dall'esercizio della propria attività le permetteranno di continuare a svolgere la propria attività fino al momento o ai momenti della emissione delle Nuove Obbligazioni nonché di soddisfare gli altri obblighi finanziari assunti e le spese incorse relativamente alle operazioni contemplate nel presente Documento di Offerta che si stimano approssimativamente pari a US\$ 27,0 milioni. Secondo le proprie stime, gli obblighi relativi alla Ristrutturazione, in base alla Opzione Contanti e alle disponibilità liquide per finanziare i costi residui della Ristrutturazione, compresi i costi amministrativi e gli altri costi connessi allo scambio del Debito Esistente nell'ambito della Ristrutturazione, gli oneri di legge e i diritti di deposito, nonché le spese legali e di consulenza in relazione all'Accordo APE e alla Ristrutturazione comporteranno un esborso approssimativamente compreso tra US\$ 105 e 120 milioni, anche in funzione dell'effettivo livello di adesione alla Sollecitazione Globale e alla ripartizione delle adesioni fra le tre Opzioni. Pertanto, si prevede che l'esborso totale in contanti relativo alla Ristrutturazione sarà compreso tra US\$ 132 milioni circa US\$ 147 milioni circa. Inoltre, ove si proceda con l'Accordo APE, la Società sarà tenuta al pagamento di spese di giustizia in relazione alla Procedura APE che, ai sensi della Risoluzione n. 816/2005 adottata dall'AFIP, possono essere versate in 120 rate a condizione che l'ultima rata non venga corrisposta dopo la data di scadenza finale della ristrutturazione del debito (sul punto, si veda l'Appendice N.3 al presente Documento di Offerta). Tuttavia, la Società non è in grado di garantire agli aderenti alla Ristrutturazioni che successivamente alla Data di Pagamento sarà in grado di pagare tempestivamente gli interessi o gli importi in linea capitale relativi alle Nuove Obbligazioni (si veda la sezione A del presente Documento di Offerta).

Le tabelle riportate di seguito indicano il piano di ammortamento complessivo per il debito non consolidato al 30 settembre 2005 per gli anni e i periodi indicati in base al Debito Esistente, confrontando l'ipotesi in cui non sia data attuazione alla Ristrutturazione con quella di una emissione di Nuove Obbligazioni dopo aver dato attuazione alla Ristrutturazione APE. Oltre a questi obblighi e al fabbisogno di gestione e di cassa, MetroGAS avrà bisogno di

disponibilità liquide per finanziare le spese in conto capitale nonché per coprire i costi residuali della Ristrutturazione.

DEBITO ESISTENTE (PRE-RISTRUTTURAZIONE)								
al 30 settembre 2005								
Scadenza	Debito Esistente denominato in Dollari		Debito Esistente denominato in euro¹		Debito Esistente denominato in Peso²			Totale
	Somma capitale	Interessi	Somma capitale	Interessi (US\$ mil)	Somma capitale	Adeguamento CER	Interessi	
25/03/02	-	-	-	-	15,1	10,1	6,1	31,3
14/06/02	50,0	14,2 ³	-	-	-	-	-	64,2
27/09/02	-	-	131,6	29,3	-	-	-	160,9
01/04/03	100,0	29,6	-	-	-	-	-	129,6
07/05/04	130,0	17,4 ⁴	-	-	-	-	-	147,4
Totale	280,0	61,2	131,6	29,3	15,1	10,1	6,1	533,4⁵

¹ Calcoli effettuati in base al tasso di cambio Euro 0,8319=US\$ 1,00.

² Calcoli effettuati in base al tasso di cambio Peso 2,91=US\$ 1,00.

³ Non comprende gli interessi di mora pari a US\$ 4,3 milioni maturati al 30 settembre 2005.

⁴ Non comprende gli interessi di mora pari a US\$ 7,9 milioni maturati al 30 settembre 2005.

⁵ Al lordo degli interessi di mora di cui alle note (3) e (4), pari a complessivi US\$ 12,2 milioni.

Fonte: Banco Nación

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono presuppongono, in base a stime effettuate secondo criteri di ragionevolezza, che (a) la Società completi la Ristrutturazione APE nella forma dalla stessa proposta; (b) le Nuove Obbligazioni producano interessi ai tassi contemplati nella Ristrutturazione; (c) siano posti in essere solo i rimborsi programmati delle Nuove Obbligazioni; (d) la data iniziale di emissione sia il 30 settembre 2005; (e) US\$ 139,0 milioni (o l'equivalente nelle altre valute) del Debito Esistente sia cancellato ai sensi della Opzione Contanti; (f) MetroGAS emetta la somma capitale di US\$ 248 milioni di Obbligazioni Serie 1 (a fronte dello scambio di un pari ammontare di Obbligazioni Esistenti), e l'equivalente in Euro o Pesos di US\$ 52,5 milioni in Obbligazioni Serie 2 (a fronte dello scambio di un ammontare in Obbligazioni Esistenti pari a US\$ 50,0 milioni) ai tassi di cambio al 30 settembre 2005. Le ipotesi relative alla data del 30 settembre 2005 sono al fine di rendere i dati post-Ristrutturazione comparabili con le ultime informazioni finanziarie disponibili. L'esatta composizione del debito obbligazionario della Società post-Ristrutturazione sarà determinabile solo a seguito del completamento della stessa. In aggiunta a tali obblighi e ai fabbisogni di gestione e di cassa, la Società avrà bisogno di disponibilità liquide per finanziare le spese in conto capitale nonché per coprire i costi residuali della ristrutturazione. Si rinvia a quanto indicato al paragrafo A.14.1 del presente Documento di Offerta per una descrizione dei profili di rischio legati alle Nuove Obbligazioni.

La tabella che segue illustra il debito finanziario della società alla data del 30 settembre 2005 pre-Ristrutturazione e post-Ristrutturazione, come calcolato a quella data sulla base degli ipotetici livelli di adesione e allocazione fra le tre Opzioni e gli altri assunti sopra citati.

DEBITO FINANZIARIO E PATRIMONIO NETTO		
al 30 settembre 2005		
	Pre-Ristrutturazione	Post-Ristrutturazione
	In migliaia di Pesos¹	
Debito finanziario a breve termine		
Debito verso istituti finanziari argentini	73.443	0
Debito verso istituti finanziari stranieri	145.500	0
Obbligazioni negoziabili (netto)	1.052.342	0
Interessi e altri oneri finanziari (netto)	316.420	46.565 ²
Totale indebitamento a breve termine	1.587.705	46.565
Debito finanziario a lungo termine		
Obbligazioni negoziabili (netto)	0	874.455
Patrimonio netto		
Capitale ordinario - valore nominale		
Azioni di Categoria A	290.277	290.277
Azioni di Categoria B	221.977	221.977
Azioni di Categoria C	56.917	56.917
Rettifiche di capitale ³	684.769	684.769
Utili non distribuiti		
Utili non distribuiti	(553.052)	(267.920)
Riserva legale	45.376	45.376
Totale patrimonio netto	746.264	1.031.397 ⁴
Totale debito finanziario e patrimonio netto	2.333.969	1.952.417

¹ Calcoli effettuati in base ai tassi di cambio al 30 settembre 2005 (Euro 0,8319=US\$ 1,00; Peso 2,91=US\$ 1,00) al fine di rendere i dati comparabili con la situazione storica alla stessa data.

² Rappresenta l'ammontare di interessi maturati e non corrisposti alla data del 30 settembre 2005, pagabili contestualmente all'emissione delle Nuove Obbligazioni a titolo di pagamento degli interessi maturati dall'1 gennaio 2005.

³ Sulle rettifiche di capitale, si veda la tabella "Variazioni del patrimonio netto non consolidato per i nove mesi terminati il 30 settembre 2005 e 2004 (non sottoposto a revisione contabile)" contenuta nel paragrafo B.1.12 del presente Documento di Offerta.

⁴ L'incremento del valore del patrimonio netto post-Ristrutturazione consegue alla circostanza che la Ristrutturazione genera una plusvalenza in conseguenza (i) della cancellazione del debito da interessi sulle Obbligazioni Esistenti e (ii) dal fatto che il Debito Esistente conferito all'Opzione Contanti viene scambiato per un ammontare in contanti pari al 75% del valore nominale conferito. Tale plusvalenza è in parte compensata (a) dal fatto che il Debito Esistente conferito all'Opzione Serie 2 viene scambiato per un ammontare in valore nominale di Obbligazioni Serie 2 pari al 105% del valore nominale conferito, (b) dalle spese legate alla Ristrutturazione che si ipotizzano pari a circa US\$ 27 milioni e (c) il pagamento degli Interessi Pregressi. La Società prevede che tale plusvalenza non sia soggetta a tassazione in quanto MetroGAS ha maturato un credito fiscale a causa di perdite accumulate nei precedenti esercizi.

La tabella che segue indica il livello di indebitamento della Società pre-Ristrutturazione e post-Ristrutturazione (presupponendo i livelli di adesione e allocazione fra le tre Opzioni e gli altri assunti indicati in precedenza) misurato in base ad alcuni indicatori finanziari calcolati alla data del 30 settembre 2005 (i valori sono espressi in migliaia di Pesos), ai tassi di cambio in vigore alla stessa data:

	Al 30 settembre 2005	
	Pre-Ristrutturazione	Post-Ristrutturazione
	In migliaia di Pesos ¹	
EBITDA²	157.037	157.037
Debito Finanziario	1.587.705	921.020
Disponibilità liquide	486.221	102.101 ³
Posizione finanziaria netta⁴	1.101.440	818.875
Patrimonio netto	746.264	1.031.397
Posizione finanziaria netta/EBITDA	7,01	5,21
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	1,48	0,79

¹ Calcoli effettuati in base ai tassi di cambio al 30 settembre 2005 (Euro 0,8319=US\$ 1,00; Peso 2,91=US\$ 1,00) al fine di rendere i dati comparabili con la situazione storica alla stessa data.

² Definito come gli utili di periodo prima dei risultati da attività finanziarie e partecipazioni, imposte sul reddito, svalutazioni e ammortamenti.

³ La variazione è dovuta al pagamento delle spese legate alla Ristrutturazione e al Corrispettivo per l'Opzione Contanti.

⁴ Definita come Disponibilità liquide più attività finanziarie, meno passività finanziarie.

La tabella che segue illustra gli ammontari pagabili su base annua a titolo di interessi e di rimborso del capitale sulle Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2, assumendo i livelli di adesione e allocazione fra le tre Opzioni e gli altri assunti indicati in precedenza.

NUOVE OBBLIGAZIONI (POST-RISTRUTTURAZIONE)							
Scadenza	Obbligazioni Serie 1 ¹			Obbligazioni Serie 2 ¹			Totale
	Somma capitale	Interessi	Subtotale	Somma capitale	Interessi	Subtotale	
2006 ²	-	39,6	39,6	-	3,1	3,1	42,8
2007	-	19,8	19,8	-	2,1	2,1	21,9
2008	-	19,8	19,8	-	2,1	2,1	21,9
2009	-	19,8	19,8	-	2,6	2,6	22,5
2010	24,8	19,3	44,1	-	2,6	2,6	46,8
2011	49,6	19,0	68,6	-	3,7	3,7	72,2
2012	49,6	14,5	64,1	17,5	3,4	20,9	85,0
2013	62,0	9,8	71,8	17,5	2,5	20,0	91,7
2014	62,0	4,2	66,2	17,5	1,1	18,6	84,7

¹ Calcoli arrotondati ed effettuati supponendo il tasso al 30 settembre 2005.

² Gli ammontari per il 2006 includono gli importi maturati e non corrisposti nel 2005.

Ove non si intraprenda una Ristrutturazione APE e si ponga in essere una Ristrutturazione Stragiudiziale, senza che la Società determini parallelamente di procedere al deposito dell'Accordo APE, in aggiunta alle Nuove Obbligazioni che saranno emesse in relazione alla Ristrutturazione Stragiudiziale, la porzione di Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari che non hanno partecipato alla Ristrutturazione Stragiudiziale continuerà ad essere immediatamente dovuta ed esigibile. Di conseguenza, gli importi degli interessi e della somma capitale dovuta, riportati nella tabella che precede, subirebbero un aggiustamento in misura pari alla moltiplicazione di ciascuna cifra per la percentuale di debito esistente detenuta dai Creditori Finanziari che partecipano alla Ristrutturazione Stragiudiziale e verrebbero ulteriormente modificate per mostrare che la porzione di Debito Esistente detenuta dai Creditori Finanziari che non hanno partecipato alla Ristrutturazione Stragiudiziale rimarrebbe immediatamente dovuta ed esigibile, compresi gli interessi moratori.

G.4.3 Programmi futuri di MetroGAS

Prima che la crisi economica argentina prendesse piede, al fine di raggiungere i propri obiettivi, la Società aveva messo in atto una strategia che, mediante investimenti di capitali ed altre misure, mirava a: (a) continuare a fornire un servizio di alta qualità ai propri clienti; (b) garantire una crescita sostenuta dei dividendi; (c) raggiungere una significativa riduzione dei costi operativi; (d) mettere in atto una strategia di mercato maggiormente basata sulle analisi di mercato; (e) razionalizzare l'uso dell'attuale capacità di trasporto e diventare un soggetto chiave nel mercato della capacità di trasporto; (f) sviluppare ulteriormente il mercato del gas naturale compresso; (g) continuare a proteggere l'ambiente; (h) sviluppare le proprie risorse umane; (i) diffondere una cultura organizzativa basata sull'eccellenza.

A seguito della crisi economica dell'inizio del 2002, la Società ha reindirizzato la propria strategia sui rischi e sulle sfide di breve periodo. Da allora, la strategia di breve periodo di MetroGAS è stata volta a cooperare con il Governo Federale argentino al fine di accelerare il processo di rinegoziazione della Concessione e di ottenere aumenti tariffari tali da garantire la continuità aziendale, il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità e la copertura finanziaria per il rimborso del debito.

La situazione economica argentina e la normativa emanata dal Governo che prevede la modifica della disciplina di settore applicabile a MetroGAS potrebbero, in termini che la Società non è in grado di prevedere esattamente alla data del presente Documento di Offerta, condizionarne l'attività. La Società concentrerà la propria attività nel garantire la continuità dell'attività d'impresa, conservare la qualità dell'offerta di gas, soddisfare le condizioni essenziali previste dalla Concessione e, da ultimo, definirà la propria strategia anche in base all'esito della rinegoziazione della Concessione. Sullo stato delle questioni relative alla normativa emanata dal Governo che prevede la modifica della disciplina di settore applicabile a MetroGAS, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo B.1.11 del presente Documento di Offerta.

Nonostante la Società sia vincolata dall'esposizione ai rischi ed agli eventi descritti nella Sezione A del presente Documento di Offerta, la strategia di lungo periodo di MetroGAS prevede il mantenimento ed il miglioramento della propria posizione nel mercato energetico argentino. La Società continua ad essere un protagonista nel mercato nazionale dell'energia, concentrando la propria attività nella distribuzione efficiente e sicura del gas naturale ai propri clienti ed essendo la società di distribuzione di gas naturale e di prodotti connessi più innovativa del Paese.

Il management della Società ha altresì adottato e continua tuttora ad adottare una serie di misure volte ad attenuare l'impatto della crisi economica argentina su MetroGAS, tra le quali figurano le seguenti:

- (i) gestione rigorosa dei flussi di cassa, al fine di adeguare le spese ed i costi finanziari alle risorse disponibili;
- (ii) riduzione delle spese in conto capitale e dei programmi di manutenzione preventiva, in ogni caso senza pregiudicare la capacità della Società di erogare i propri servizi senza rischi per la propria clientela e di gestire la propria rete in base a determinati standard qualitativi ed ambientali;
- (iii) controllo rigoroso di tutte le richieste di adeguamento dei prezzi e di dilazione dei pagamenti provenienti dai fornitori;
- (iv) sospensione dei pagamenti di capitale ed interessi in favore dei Creditori Finanziari, eccezion fatta per due pagamenti parziali di interessi eseguiti nel luglio e nel novembre del 2002 (e per un pagamento di capitale eseguito nel corso del 2005 a seguito di un provvedimento giurisdizionale, come meglio indicato nel paragrafo D.1 del presente Documento di Offerta);
- (v) riduzione dei programmi di formazione dei dipendenti;
- (vi) formazione di un dettagliato elenco dei crediti e dei debiti negoziali al fine di stabilire il livello dell'esposizione legale, economica e finanziaria della Società e di elaborare un piano di azione volto alla rinegoziazione ed all'adeguamento dei contratti relativi a tali crediti e debiti in ragione delle prospettive della Società;
- (vii) avvalersi di ogni consulenza fiscale necessaria per poter impiegare nel miglior modo possibile le perdite fiscali passate e future; e
- (viii) avvalersi di consulenti finanziari internazionali per sviluppare un esaustivo piano di ristrutturazione della totalità del debito finanziario della Società.

Alla data del presente Documento di Offerta, a seguito della Ristrutturazione, la Società non prevede di procedere a ristrutturazioni o a riorganizzazioni di natura societaria, salvo per quanto indicato in riferimento al Nuovo Patto Parasociale, né prevede di proporre all'assemblea modifiche al proprio Statuto.

G.4.4 Impatto atteso della ristrutturazione del debito di Gas Argentino sui programmi futuri di MetroGAS

In data 7 dicembre 2005, è stato reso noto al mercato che Gas Argentino ha concluso un accordo con Ashmore e Marathon, società d'investimento ed *asset management* creditrici di Gas Argentino, volto alla ristrutturazione della totalità del debito finanziario di Gas Argentino stesso. Il perfezionamento dell'Accordo dipende, tra l'altro, dal rilascio di diverse autorizzazioni da parte delle competenti autorità argentine (i termini dell'Accordo e le informazioni disponibili sul perfezionamento dello stesso sono descritti nel paragrafo B.1.6 del presente Documento di Offerta, cui si rinvia). L'Accordo e la descritta ristrutturazione del debito di Gas Argentino non sono strutturalmente connessi alla Ristrutturazione ed alla presente Offerta e non ne dipendono in alcun modo, trovando origine nella crisi economica descritta nella "Premessa", nella "Sintesi dell'Operazione" e nella Sezione A del presente Documento di Offerta che ha colpito l'Argentina e, in particolare, la Società. Al riguardo, si evidenzia che la ristrutturazione di Gas Argentino è condizionata alla circostanza che i Creditori Finanziari che rappresentino la Soglia Minima di Adesione abbiano aderito alla Ristrutturazione.

Qualora l'Accordo si perfezioni e venga eseguito nei termini descritti nel paragrafo B.1.6 del presente Documento di Offerta, la struttura dell'azionariato di MetroGAS ed il controllo sulla società potrebbero variare nel modo di seguito brevemente descritto (per una rappresentazione grafica dell'azionariato di MetroGAS in caso di successo della ristrutturazione del debito di Gas Argentino, si rinvia al relativo schema contenuto nel paragrafo B.1.6 del presente Documento di Offerta).

Per quanto concerne la struttura dell'azionariato della Società, Ashmore e Marathon diverrebbero azionisti di MetroGAS acquisendo, rispettivamente, il 19,2% circa e l'80,8% circa delle Azioni di Categoria B di cui è attualmente titolare GAS Argentino (pari al 3,65% circa ed al 15,35% circa del capitale di MetroGAS); Gas Argentino, in conseguenza dell'Accordo, conserverebbe la totalità delle Azioni di Categoria A della Società, pari al 51,0% del capitale di MetroGAS.

Per quanto concerne il controllo di MetroGAS, in conseguenza dell'Accordo, Ashmore, BG Inversiones e YPF eserciterebbero indirettamente il controllo congiunto su MetroGAS, detenendo rispettivamente il 30% (Ashmore), il 38,3% (BG Inversiones) ed il 31,7% (YPF) del capitale sociale di Gas Argentino.

Inoltre, in riferimento all'Accordo, annunciato il 7 dicembre 2005, Gas Argentino ha informato MetroGAS che gli attuali azionisti di Gas Argentino e Ashmore concluderanno un Nuovo Patto Parasociale, che verrà sottoscritto solo al completamento della ristrutturazione del debito di Gas Argentino (sui termini principali del Nuovo Patto Parasociale, si rinvia alle informazioni contenute nel paragrafo B.1.6 del presente Documento di Offerta). La bozza del Nuovo Patto Parasociale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa argentina, è stata depositata presso la sede della CNV e presso la sede della Borsa di Buenos Aires in data 28 dicembre 2005.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

H. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

H.1 Commissioni per la Raccolta delle Adesioni

Una commissione (la “**Commissione per la Raccolta delle Adesioni**”) sarà riconosciuta agli intermediari per il trattamento di ciascuna adesione avente ad oggetto un ammontare nominale complessivo di Obbligazioni Esistenti inferiore all’equivalente di 250.000 Dollari statunitensi.

Le Commissioni per la Raccolta delle Adesioni saranno corrisposte a ciascun Depositario in ammontare pari allo 0,25% calcolato sull’ammontare nominale delle relative Obbligazioni Esistenti conferite.

Una banca o intermediario finanziario che sia un partecipante diretto ai sistemi di deposito accentrato e conferisca in conto proprio Obbligazioni Esistenti di cui è titolare, potrà indicarsi come soggetto avente diritto alla Commissione per la Raccolta delle Adesioni. Nessuna Commissione per la Raccolta delle Adesioni verrà corrisposta per le Obbligazioni Esistenti conferite rispetto alle quali non è stato nominato alcun Depositario.

MetroGAS effettuerà i pagamenti nell’ammontare necessario al pagamento delle Commissioni per la Raccolta delle Adesioni tramite i sistemi di deposito accentrato, con istruzioni affinché tale ammontare sia ripartito tra i rispettivi aventi diritto. Nel caso in cui le informazioni fornite nella Scheda di Adesione e Delega siano insufficienti, o la Società non sia comunque in grado di verificare la legittimità della richiesta del Depositario, la Commissione per la Raccolta delle Adesioni non sarà riconosciuta.

In relazione all’Offerta, solo le banche o altri intermediari autorizzati alla prestazione dei servizi di investimento, avranno diritto alla corresponsione delle Commissioni per la Raccolta delle Adesioni applicabili.

H.2 Altre commissioni e spese

L’Information Agent, il Settlement Agent ed il Coordinatore della Raccolta percepiranno, per i servizi resi in tali qualità, un compenso da parte della Società in linea con la prassi di mercato.

Il Dealer Manager percepirà, per i servizi resi in tali qualità, un compenso da parte della Società in linea con la prassi di mercato. La Società non si farà carico di spese e costi che ciascun Depositario potrebbe addebitare agli Obbligazionisti in relazione all’adesione all’Offerta e/o alla revoca di tale adesione. Gli Obbligazionisti sono invitati a verificarne l’eventuale sussistenza e l’ammontare direttamente presso il proprio Depositario.

Inoltre, la Società non si farà carico di alcun onere fiscale eventualmente scaturente dall’adesione all’Offerta quale, ad esempio, la tassa sui contratti di borsa (il cosiddetto fissato bollato) eventualmente applicabile.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

I. IPOTESI DI RIPARTO

La Scheda di Adesione e Delega consente all'Obbligazionista Italiano aderente di determinare il Corrispettivo che intende ricevere per le Obbligazioni Esistenti in relazione alle quali aderisca all'Offerta, secondo le tre Opzioni indicate nella stessa Scheda di Adesione e Delega e descritte nella sezione E del presente Documento di Offerta, selezionando una preferenza.

In ragione della modalità mediante la quale la Società darà corso alla Ristrutturazione del proprio debito (Ristrutturazione APE, Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero Ristrutturazione Mista), nel contesto della Sollecitazione Globale (ivi inclusa l'Offerta) la Società procederà ad allocare il Corrispettivo in base alle regole ed ai criteri di seguito descritti (il "**Riparto**"). Qualsiasi decisione assunta dalla Società relativamente al Riparto nel rispetto delle leggi applicabili sarà vincolante e definitiva, salvo errore manifesto della stessa.

I.1 Ipotesi di Riparto nella Ristrutturazione APE

In relazione alla Ristrutturazione APE, la Società non acquisterà in contanti un valore nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti conferite ai sensi dell'Opzione Contanti superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE, pari a US\$ 160 milioni.

Qualora la Società dia corso alla Ristrutturazione APE e l'Accordo APE sia omologato dal Tribunale Fallimentare, la Società procederà alla ristrutturazione del Debito Esistente secondo le modalità descritte nel presente Documento di Offerta, fatta salva l'eventuale applicazione delle ipotesi di Riparto, che avverrà nel modo descritto di seguito.

I.1.1 Riparto dall'Opzione Contanti all'Opzione Serie 2

Ove le adesioni all'Opzione Contanti nell'ambito della Sollecitazione Globale e dell'Offerta superino l'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE, la Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Serie 2 la porzione di valore nominale del Debito Esistente in riferimento al quale sia stata validamente eletta l'Opzione Contanti (ivi incluso, con riferimento all'Offerta, l'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione dagli Obbligazionisti Italiani) nella misura necessaria per ridurre la porzione di valore nominale del Debito Esistente in riferimento al quale sia stata validamente eletta l'Opzione Contanti fino all'Ammontare per Contanti (o suo equivalente in altra valuta, calcolato secondo la Conversione in Dollari Statunitensi).

I.1.2 Riparto dall'Opzione Serie 1 all'Opzione Contanti

Ove le adesioni all'Opzione Contanti nell'ambito della Sollecitazione Globale e dell'Offerta non raggiungano un valore nominale del Debito Esistente pari all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE (o suo equivalente in altra valuta, calcolato secondo la Conversione in Dollari Statunitensi), la Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Contanti fino ad un massimo del 36% del valore nominale del Debito Esistente in riferimento al quale sia stata validamente eletta l'Opzione Serie 1 (ivi inclusa, con riferimento all'Offerta, l'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione dagli Obbligazionisti Italiani) nella misura necessaria per incrementare il valore nominale di Debito Esistente destinato all'Opzione Contanti fino all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE (o suo equivalente in altra valuta, calcolato secondo la Conversione in Dollari Statunitensi).

I.2 Ipotesi di Riparto nella Ristrutturazione Stragiudiziale

In relazione alla Ristrutturazione Stragiudiziale, la Società non acquisterà in contanti un valore nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti conferite ai sensi dell'Opzione Contanti superiore all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale, pari a US\$ 160 milioni moltiplicati per l'equivalente in Dollari statunitensi di tutto il Debito Esistente che aderirà alla Ristrutturazione fratto l'equivalente in Dollari statunitensi di tutto il Debito Esistente.

Nell'ambito della Ristrutturazione Stragiudiziale, si procederà alla ristrutturazione del Debito Esistente secondo le modalità descritte nel presente Documento di Offerta, fatta salva l'eventuale applicazione delle ipotesi di Riparto, che avverrà nel modo descritto di seguito.

1.2.1 Riparto dall'Opzione Contanti all'Opzione Serie 2

Ove le adesioni all'Opzione Contanti nell'ambito della Sollecitazione Globale e dell'Offerta superino l'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale, la Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Serie 2 la porzione di valore nominale del Debito Esistente in riferimento al quale sia stata validamente eletta l'Opzione Contanti (ivi inclusa, con riferimento all'Offerta, l'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione dagli Obbligazionisti Italiani) nella misura necessaria per ridurre la porzione di valore nominale del Debito Esistente in riferimento al quale sia stata validamente eletta l'Opzione Contanti fino all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale (o suo equivalente in altra valuta, calcolato secondo la Conversione in Dollari statunitensi).

1.2.2 Riparto dall'Opzione Serie 1 all'Opzione Contanti

Ove le adesioni all'Opzione Contanti nell'ambito della Sollecitazione Globale e dell'Offerta non raggiungano un valore nominale del Debito Esistente pari all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale (o suo equivalente in altra valuta, calcolato secondo la Conversione in Dollari Statunitensi), la Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Contanti fino ad un massimo del 36% del valore nominale del Debito Esistente in riferimento al quale sia stata validamente eletta l'Opzione Serie 1 nell'ambito della Sollecitazione Globale (ivi inclusa, con riferimento all'Offerta, l'ammontare in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione dagli Obbligazionisti Italiani) nella misura necessaria per incrementare il valore nominale di Debito Esistente destinata all'Opzione Contanti fino all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale (o suo equivalente in altra valuta, calcolato secondo la Conversione in Dollari statunitensi).

I.3 Ipotesi di Riparto nella Ristrutturazione Mista

Nel contesto di una Ristrutturazione Mista, in riferimento alla Ristrutturazione Stragiudiziale con i Creditori Finanziari partecipanti, si applicheranno i criteri di Riparto della Ristrutturazione Stragiudiziale, descritti nel precedente paragrafo I.2.

Qualora la Società si avvalga della Ristrutturazione APE, rispetto ai Creditori Finanziari non partecipanti alla Sollecitazione Globale e all'Offerta, si applicheranno i criteri di Riparto applicabili alla Ristrutturazione APE (descritti nel precedente paragrafo I.1), salvo che ai fini del Riparto verranno presi in considerazione il Debito Esistente conferito dai Creditori Finanziari all'Opzione Contanti (incluso quello ivi ripartito) e all'Opzione Serie 1 ai sensi della Ristrutturazione Stragiudiziale con i Creditori Finanziari partecipanti alla Sollecitazione Globale e all'Offerta.

I.4 Riparto residuale all'Opzione Serie 2

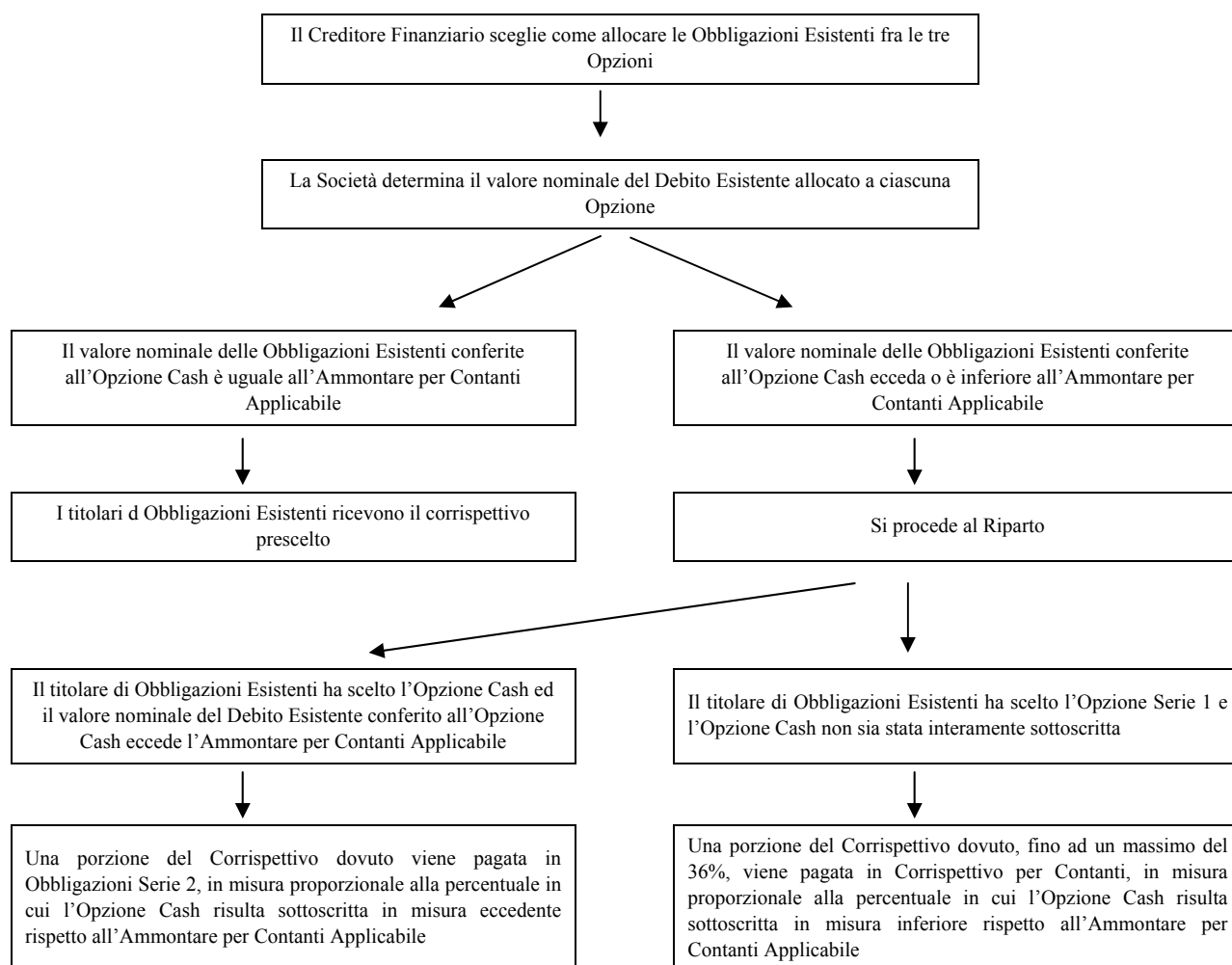
Nel caso che la Ristrutturazione venga effettuata con modalità che prevedano una Procedura APE, si riterrà che i Creditori Finanziari (ivi inclusi gli Obbligazionisti ai quali la presente Offerta è rivolta) che non abbiano validamente optato per alcuna delle Opzioni consentite, abbiano optato per l'Opzione Serie 2 e, pertanto, intervenuta l'Omologazione dell'Accordo APE, saranno loro assegnate Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare.

I.5 Esempi di Riparto

Il presente paragrafo fornisce un'illustrazione sintetica del funzionamento del Riparto, corredata da esempi. Per un'indicazione analitica e più dettagliata del Riparto e dei relativi criteri, si rinvia ai precedenti paragrafi della presente sezione.

1.5.1 Funzionamento del Riparto

Di seguito si rappresentano schematicamente le fasi di applicazione del Riparto.



1.5.2 Esempi di Riparto

In base ai criteri sopra illustrati, si espongono di seguito alcuni esempi di Riparto. In ragione delle molteplici variabili che possono incidere sul meccanismo di Riparto si sono assunti alcuni dati ipotetici di riferimento semplificati. Le modalità di Riparto effettive cui si darà luogo al termine della Sollecitazione Globale, benché seguiranno i criteri esposti, potranno differire in modo anche significativo dagli esempi riportati.

Primo esempio di Riparto

Nell'eventualità in cui:

- (i) la Sollecitazione Globale ottenga un livello di adesione pari al 100%,
- (ii) l'Opzione Contanti risulti sottoscritta per un ammontare in valore nominale pari a US\$ 140 milioni (pari a Euro 116,5 milioni circa) e
- (iii) la restante parte del Debito Esistente sia stato conferito per intero all'Opzione Serie 1,

un ipotetico Creditore Finanziario che detenga Obligazioni Esistenti per un valore nominale complessivo pari a US\$ 30.000 (pari a Euro 25.000 circa) e che scelga di ricevere per le sue Obligazioni Esistenti solo Obligazioni

Serie 1, riceverà, in sede di riparto, Corrispettivo in Contanti in luogo di Obbligazioni Serie 1 in misura pari al valore, espresso in termini percentuali, della frazione (i) il cui numeratore sia la differenza tra l'Ammontare per Contanti e l'ammontare conferito all'Opzione Contanti e (ii) il cui denominatore sia l'ammontare conferito all'Opzione Serie 1. Nell'esempio, tale percentuale è pari a circa 6,7%. Pertanto, il Creditore Finanziario riceverà circa US\$ 28.000 (pari a Euro 23.300 circa, calcolato come il 93,3% del Debito Esistente conferito all'Opzione Serie 1) in Obbligazioni Serie 1 e circa US\$ 1.500 (pari a Euro 1.250, calcolato come il 6,7% del Debito Esistente ripartito all'Opzione Contanti che viene scambiato al fattore del 75%) in Corrispettivo in Contanti.

Secondo esempio di Riparto

Nell'eventualità invece in cui:

- (i) la Sollecitazione Globale ottenga un livello di adesione pari al 100%,
- (ii) l'Opzione Contanti risulti sottoscritta per un ammontare in valore nominale pari a US\$ 180 milioni (pari a Euro 149,8 milioni circa) e
- (iii) la restante parte del Debito Esistente sia stato conferito per intero all'Opzione Serie 1,

lo stesso ipotetico Creditore Finanziario che scelga, questa volta, di ricevere per le sue Obbligazioni Esistenti solo Corrispettivo in Contanti, riceverà, in sede di riparto, Obbligazioni Serie 2 in luogo di Corrispettivo in Contanti in misura pari al valore, espresso in termini percentuali, della frazione (i) il cui numeratore sia la differenza tra l'ammontare conferito all'Opzione Contanti e l'Ammontare per Contanti e (ii) il cui denominatore sia l'ammontare conferito all'Opzione Contanti. Nell'esempio, tale percentuale è pari a circa 11,1%. Pertanto, il Creditore Finanziario riceverà circa US\$ 20.000 (pari a Euro 16.700 circa) in Corrispettivo in Contanti, calcolato come l'88,9% del Debito Esistente conferito all'Opzione Contanti che viene scambiato a sua ad un fattore del 75%) e circa US\$ 3.500 (pari a Euro 2.900 circa) in Obbligazioni Serie 2 (calcolato come l'11,1% del Debito Esistente ripartito all'Opzione Serie 2 scambiato al fattore del 105%).

Un Creditore Finanziario riceverà sempre tutte le Obbligazioni Serie 2 che sceglierà di ricevere, indipendentemente dal livello di sottoscrizione delle altre Opzioni.

L. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Copia del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione e Delega saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede dell'Information Agent (Via Emilia 88, Roma – 00187 Italia – Tel. +39 06 42.171.717 – Fax. +39 06 42.020.227 – Numero Verde 800.189914) e sul sito internet dell'Information Agent (www.proxygroup.com).

L'avviso contenente la comunicazione relativa alla pubblicazione del presente Documento di Offerta da parte della CONSOB verrà pubblicato sul quotidiano *Il Giornale*.

La Società renderà altresì nota, nell'ambito della Sollecitazione Globale e tramite uno o più comunicati stampa, che saranno diramati dalla Società attraverso almeno due agenzie di stampa e contestualmente trasmessi a CONSOB, qualsiasi notizia sui provvedimenti che saranno emessi dalla CVN in merito all'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni presso la Borsa di Buenos Aires, nonché dalla Borsa di Lussemburgo in merito all'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni sul relativo mercato regolamentato.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

M. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I documenti elencati qui di seguito, in lingua originale, sono a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'Information Agent siti in via Emilia 88, Roma – 00187 – Italia (Tel. +39 06 42.171.717 – Fax. +39 06 42.020.227 – Numero Verde: 800.189914) e sul sito internet www.proxygroup.com:

- La Bozza di Accordo APE;
- l'*Indenture* tra MetroGAS e Citibank N.A, in qualità di *trustee, paying agent, transfer agent* e *registrar* relativo alle Obbligazioni Serie A e B;
- il *Supplemental Indenture Agreement* tra MetroGAS, Citibank N.A, in qualità di *trustee, paying agent, transfer agent* e *registrar* e Banco Europeo para América Latina (BEAL) S.A. in qualità di *administrative agent* relativo alle Obbligazioni Serie C;
- *Supplemental Indenture for Series 1 and Series 2 Notes* tra MetroGAS e The Bank of New York, in qualità di *trustee, paying agent, co-registrar* e *transfer agent*, ed il Banco de Valores S.A. come *co-registrar, paying agent* e rappresentante del *trustee* in Argentina relativo alle Nuove Obbligazioni, che integra e modifica i termini dell'*Indenture* in data 8 settembre 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni tra MetroGAS, Citibank, N.A. come *trustee, co-registrar, paying agent* e *transfer agent* ed il Banco de Valores S.A. come *co-registrar, paying agent* e rappresentante del *trustee* in Argentina;
- i bilanci di MetroGAS al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2002 ed i relativi allegati in lingua spagnola e inglese;
- Form 20-F depositati presso la SEC relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 31 dicembre 2003 e 31 dicembre 2002;
- la situazione economica consolidata di MetroGAS al 30 settembre 2005;
- il Solicitation Statement datato 9 novembre 2005 relativo alla Sollecitazione Globale;
- il Solicitation Statement Supplement datato 29 dicembre 2005 relativo all'estensione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale;
- il Solicitation Statement Supplement datato 25 gennaio 2006 relativo all'estensione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale;
- lo Statuto di MetroGAS;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione di MetroGAS datata 31 ottobre 2005 relativa alla Ristrutturazione, in originale e relativa traduzione in italiano.

Sul sito internet della Società www.metrogas.com.ar, inoltre, sono disponibili i bilanci della Società al 31 dicembre 2004, 2003 e 2002. Il contenuto del sito internet di MetroGAS non costituisce parte del presente Documento di Offerta.

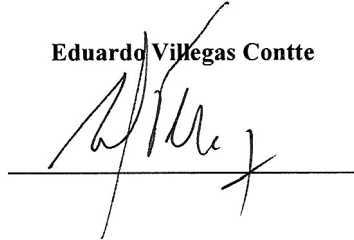
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta appartiene alla Società.

La Società dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

MetroGAS S.A.

Eduardo Villegas Contte



N. APPENDICI

Il contenuto dei documenti di seguito elencati è coerente con quanto descritto nel presente Documento di Offerta.

N.1 Scheda di Adesione e Delega.

N.2 Sintesi dei principali termini dell'Accordo APE e della Procedura APE.

N.3 Traduzione della Bozza di Accordo APE.

N.4 Disciplina delle Nuove Obbligazioni.

N.5 Tabella comparativa dei termini delle Obbligazioni Esistenti e delle Nuove Obbligazioni.

N.6 Traduzione delle relazioni di certificazione emesse della società di revisione ai bilanci di MetroGAS al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004.

N.7 Modello di Richiesta di Revoca.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N.1 Scheda di Adesione e Delega.



Gregorio Araòz de Lamadrid 1360 (1267), Buenos Aires – Repubblica Argentina
www.metrogas.com.ar

SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA

Scheda di adesione e delega (la “Scheda di Adesione e Delega”) relativa alla sollecitazione per la raccolta di deleghe per l’approvazione e la stipula di un *acuerdo preventivo extrajudicial* e connessa offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da MetroGAS S.A. (la “Società” o “MetroGAS”) ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, ed ai sensi del Documento di Offerta del 13 marzo 2006 avente ad oggetto i seguenti prestiti obbligazionari emessi dalla Società (le “Obbligazioni Esistenti”):

GLI OBBLIGAZIONISTI ITALIANI DOVRANNO PRESENTARE LA PRESENTE SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA IN TEMPO UTILE PER PERMETTERE AL DEPOSITARIO DI ESPLETARE TUTTE LE FORMALITÀ DI ADESIONE ENTRO LA DATA DI SCADENZA. PERTANTO, SI RACCOMANDA AGLI ADERENTI DI PRESENTARE LA SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA CON CONGRUO ANTICIPO RISPETTO ALLA DATA DI SCADENZA.

	CUSIP	ISIN	Valuta	Valore nominale alla data di emissione	Data di emissione	Data di scadenza
9 ⁷ / ₈ % Notes Series A due 2003	591673AD0 e P6558LAD1	N/A	Dollari	US\$ 100.000.000,00	Marzo 2000	Aprile 2003
7,375% Notes Series B due 2002	N/A	XS0118072833	Euro	Euro 110.000.000,00	Settembre 2000	Settembre 2002
Floating Rates Series C Notes due 2004	591673AE8 e P6558LAF6	P591673AE81 e P6558LAF69	Dollari	US\$ 130.000.000,00	Maggio 2001	Maggio 2004

I TITOLARI DELLE OBBLIGAZIONI ESISTENTI CHE NON SIANO PARTECIPANTI DIRETTI AI SISTEMI DI DEPOSITO ACCENTRATO EUROCLEAR, CLEARSTREAM O MONTE TITOLI DOVRANNO ADERIRE CONSEGNAANDO LA PRESENTE SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA, DEBITAMENTE COMPILATA E SOTTOSCRITTA, ALLA BANCA O IMPRESA DI INVESTIMENTO PRESSO LA QUALE DETENGONO LE LORO OBBLIGAZIONI (IL “DEPOSITARIO”), CHE PROVVEDERÀ PER LORO CONTO ALL’ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ADESIONE.

EVENTUALI DOMANDE, RICHIESTE DI CHIARIMENTO ED ASSISTENZA IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ADESIONE ALL’OFFERTA POTRANNO ESSERE RIVOLTE ALL’INFORMATION AGENT, ALL’INDIRIZZO INDICATO NELLA RETROCOPERTINA DELLA PRESENTE SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA.

IL PERIODO DI ADESIONE SI CHIUDERÀ ALLE 17:40 ORA ITALIANA DEL 10 APRILE 2006, SALVO EVENTUALI PROROGHE (LA “DATA DI SCADENZA”).

La presente Scheda di Adesione e Delega costituisce parte integrante e sostanziale del Documento di Offerta, disponibile a richiesta presso l’Information Agent all’indirizzo indicato nella retrocopertina della presente Scheda di Adesione e Delega e sul sito internet www.proxygroup.com.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Scheda di Adesione e Delega hanno il significato loro attribuito nel Documento di Offerta, che gli aderenti sono tenuti a leggere e valutare con attenzione.

L’adesione è soggetta ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta e deve avvenire con le modalità ivi indicate.

A) DATI RELATIVI ALL'ADERENTE

..... COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A. LUOGO E DATA DI NASCITA
..... CITTADINANZA / NAZIONALITÀ RESIDENZA/ SEDE LEGALE C.A.P. LOCALITÀ PROV

A.1 Dati relativi ad eventuali cointestatari

..... COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A. LUOGO E DATA DI NASCITA
..... CITTADINANZA / NAZIONALITÀ RESIDENZA/ SEDE LEGALE C.A.P. LOCALITÀ PROV
..... COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A. LUOGO E DATA DI NASCITA
..... CITTADINANZA / NAZIONALITÀ RESIDENZA/ SEDE LEGALE C.A.P. LOCALITÀ PROV

B) COORDINATE BANCARIE

B.1 Conto presso il quale sono depositate le Obbligazioni Esistenti indicate al successivo punto C e sul quale dovranno essere accreditate le Nuove Obbligazioni eventualmente ricevute come corrispettivo

..... NUMERO DEL CONTO DEPOSITO TITOLI INTESTATO A
..... PRESSO CODICE C.A.B. CODICE A.B.I.

B.2 Conto per il regolamento dell'eventuale Corrispettivo per l'Opzione Contanti

..... NUMERO DEL CONTO CORRENTE INTESTATO A
..... PRESSO CODICE C.A.B. CODICE A.B.I.

C) DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI ESISTENTI CONFERITE E SELEZIONE DELL'OPZIONE*

(Gli Obbligazionisti Italiani che detengano Obbligazioni Esistenti rappresentative di una frazione di Debito Esistente il cui valore nominale sia superiore a 1.000 Dollari statunitensi o 1.000 Euro possono scegliere di conferire in adesione le proprie Obbligazioni Esistenti optando per due o più delle Opzioni mediante apposita indicazione al momento della compilazione della presente Scheda di Adesione e Delega. Le adesioni verranno accettate solo per importi pari a multipli interi di 1.000 Euro/Dollari; importi diversi saranno arrotondati per eccesso. Se lo spazio è insufficiente, è possibile allegare un ulteriore foglio con un'ulteriore tabella)

CODICE CUSIP/ISIN**	Ammontare in valore nominale conferito ai sensi dell'OPZIONE CONTANTI***	Ammontare in valore nominale conferito ai sensi dell'OPZIONE SERIE 1 ****	Ammontare in valore nominale conferito ai sensi dell'OPZIONE SERIE 2 *****
	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____
	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____
	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____
	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____	\$ _____ € _____
Ammontare totale in valore nominale delle Obbligazioni Esistenti conferite		\$ _____ € _____	

* Si rammenta che l'Opzione Contanti, l'Opzione Serie 1 e l'Opzione Serie 2 sono soggette, tra l'altro, alle ipotesi di Riparto descritte nel Documento di Offerta.

** I codici CUSIP/ISIN che identificano le Obbligazioni Esistenti sono indicati nella copertina della presente Scheda di Adesione e Delega.

*** Ai sensi dell'Opzione Contanti, il Corrispettivo per l'Opzione Contanti sarà pagato in Dollari.

**** Ai sensi dell'Opzione Serie 1, le Obbligazioni Serie 1 saranno denominate in Dollari.

***** Ai sensi dell'Opzione Serie 2, le Obbligazioni Serie 2 saranno denominate nella valuta di denominazione delle Obbligazioni Esistenti conferite.

D) COMMISSIONE PER LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

NOME E INDIRIZZO DEL DEPOSITARIO CHE HA DIRITTO DI RICEVERE LA COMMISSIONE PER LA RACCOLTA DELLE SCHEDE DI ADESIONE E DELEGA IN RELAZIONE ALLA PRESENTE ADESIONE

NOME DEL DEPOSITARIO
INDIRIZZO COMPLETO

E) DELEGHE PER ASSEMBLEE E SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO APE

Indicare di seguito la preferenza circa il soggetto che si intende delegare (i) per partecipare alle, ed esercitare il diritto di voto nelle assemblee, per conto dell'Obbligazionista, che la Società potrebbe convocare, di propria iniziativa ovvero in esecuzione di un ordine del Tribunale Fallimentare o di altro tribunale ovvero che il Tribunale Fallimentare o altro tribunale potrebbero convocare per la ratifica della sottoscrizione dell'Accordo APE (le "Assemblee"); (ii) per sottoscrivere l'Accordo APE in nome e per conto del sottoscritto:

<input type="checkbox"/>	JPMORGAN CHASE BANK, N.A. IN QUALITÀ DI SETTLEMENT AGENT
<input type="checkbox"/>	ASSOCIAZIONE TASK FORCE ARGENTINA (www.tfargentina.it)

F) ADESIONE ALL'ACCORDO APE E CONFERIMENTO DELLE ISTRUZIONI DI VOTO

Si precisa che le dichiarazioni, le prese d'atto e gli impegni assunti dall'aderente con l'adesione all'Offerta sono interamente riportate nel paragrafo C.4.2 del Documento di Offerta.

Il sottoscritto, in qualità di titolare delle Obbligazioni Esistenti indicate al precedente punto "C", attraverso la sottoscrizione della presente Scheda di Adesione e Delega, ai termini e alle condizioni descritti nel Documento di Offerta e nella presente Scheda di Adesione e Delega:

- (1) approva ed accetta i termini dell'Accordo APE, aderisce alla proposta di Accordo APE ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta e conferisce in adesione le Obbligazioni Esistenti indicate al precedente punto "C", comprensive delle relative cedole;
- (2) rilascia al Settlement Agent ovvero alla TFA il necessario mandato irrevocabile affinché agisca in nome e per conto dell'aderente quale mandatario e rappresentante dell'aderente stesso ed affinché: (i) sottoscriva l'Accordo APE; (ii) partecipi alle, ed eserciti il diritto di voto nelle Assemblee; (iii) adotti e/o esegua ogni azione e/o atto necessario alla sottoscrizione dell'Accordo APE; (iv) presti il consenso ad ogni Modifica Consentita all'Accordo APE, onde ottenere tutti i vantaggi previsti dalla Ristrutturazione;
- (3) conferisce al proprio Depositario mandato irrevocabile, con facoltà di subdelega al Settlement Agent e alla TFA, affinché effettui anche in nome e per conto dell'aderente ogni adempimento necessario o utile al fine di dare efficacia legale all'adesione e al conferimento del mandato di cui ai precedenti punti (1) e (2);
- (4) conferisce al proprio Depositario mandato irrevocabile, con facoltà di subdelega al Settlement Agent affinché esegua tutte le formalità necessarie e propedeutiche al conferimento delle Obbligazioni Esistenti (presentando le Obbligazioni Esistenti) al trasferimento ed all'assegnazione delle Obbligazioni Esistenti alla Società anche sui registri contabili tenuti da Euroclear, Clearstream Luxembourg o Monte Titoli, all'approvazione e stipula dell'Accordo APE e alla ricezione del corrispettivo, nei termini e condizioni dell'Offerta, ivi inclusi: (i) la stipula della *Letter of Transmittal* attraverso la quale, tra l'altro, sarà formalizzata l'adesione e il conferimento di mandato al Settlement Agent; (ii) l'invio delle necessarie istruzioni attraverso i sistemi di deposito accentrato e (iii) l'autorizzazione al Settlement Agent a confermare l'avvenuta consegna delle Nuove Obbligazioni e l'avvenuta effettuazione dei pagamenti e di ricevere nuovamente indietro le Obbligazioni Esistenti nei termini del Documento di Offerta, della *Letter of Transmittal* e dell'Accordo APE in caso di non accettazione e/o rinuncia a restituire il Debito Esistente;
- (5) prende atto che l'adesione all'Accordo APE, il conferimento delle Obbligazioni Esistenti e della Delega saranno da considerarsi irrevocabili, salvo quanto previsto nel Documento di Offerta;
- (6) richiede che, ai termini e condizioni dell'Accordo APE, a fronte del conferimento delle Obbligazioni Esistenti in adesione allo stesso, gli sia riconosciuto il Corrispettivo, secondo le Opzioni selezionate al punto C e conformemente ai criteri di riparto, indicati nel Documento di Offerta, attraverso accredito sui conti indicati ai punti B.1 e B.2.

G) ISTRUZIONI, DICHIARAZIONI E PRESE D'ATTO

Il sottoscritto, in qualità di titolare delle Obbligazioni Esistenti indicate al precedente punto "C", attraverso la sottoscrizione della presente Scheda di Adesione e Delega, ai termini e alle condizioni descritti nel Documento di Offerta e nella presente Scheda di Adesione e Delega, inoltre:

- (7) conferisce istruzioni irrevocabili al Depositario, anche nell'interesse della Società, affinché: (i) adempia, anche in nome e per conto dell'aderente, a ogni formalità necessaria o utile al conferimento delle Obbligazioni Esistenti, e (ii) invii le necessarie istruzioni al sistema di deposito accentrato, secondo le procedure indicate nella Letter of Transmittal, stipuli e invii la Letter of Transmittal secondo le istruzioni in essa contenute, compia ogni altro adempimento previsto dai termini della Letter of Transmittal; e (iii) sino alla Data di Pagamento, le Obbligazioni Esistenti conferite siano vincolate in adesione all'Offerta e non ne sia consentito il trasferimento, la vendita o altro atto di disposizione, salvo i casi previsti dal Documento di Offerta; e (iv) in caso di esecuzione dell'Accordo APE, il corrispettivo rinveniente dalla vendita/scambio delle Obbligazioni Esistenti sia trasferito sui conti indicati al punto B.1 ed al punto B.2. della presente Scheda di Adesione e Delega; e (v) in caso di mancata esecuzione dell'Accordo APE nei casi previsti dal Documento di Offerta, le Obbligazioni Esistenti siano ritrasferite sul conto indicato al punto B.1 della presente Scheda di Adesione e Delega;
- (8) ai termini e alle condizioni dell'Accordo APE, irrevocabilmente (i) trasferisce nella custodia di MetroGAS o del Settlement Agent, su richiesta della Società o del Settlement Agent, ogni diritto, titolo e interesse relativo alle Obbligazioni Esistenti conferite, così come qualsiasi pretesa relativa, derivante o sorta per effetto dello status di titolare di colui che detiene le Obbligazioni Esistenti, e (ii) rinuncia a qualsiasi pretesa o diritto, anche contrattuale, in fatto e in diritto, nei confronti della Società relativamente alle Obbligazioni Esistenti o derivante dalle Obbligazioni Esistenti (incluso, a mero titolo esemplificativo, ogni eventuale diritto che ha origine diretta o indiretta da inadempimenti presenti o passati della Società ai sensi delle Obbligazioni Esistenti, ogni diritto di ricevere ulteriori pagamenti a titolo di capitale o interessi o a beneficiare di rimborsi o annullamenti relativi alle Obbligazioni Esistenti conferite) fatta eccezione per quanto espressamente contemplato dall'Accordo APE, fermo che tale rinuncia: (i) cesserà di avere ogni efficacia (a) alla Data di Scadenza, qualora la condizione relativa alla Soglia Minima di Adesione non si sia avverata prima di ovvero alla Data di Scadenza (b) ovvero dopo 15 giorni di calendario successivi alla Data di Efficacia dell'Accordo APE se non vi è stata un'emissione iniziale relativa alla Ristrutturazione Stragiudiziale, qualora la Società comunichi di avvalersi della Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero (c) alla data in cui l'Accordo APE verrà risolto o comunque cesserà di avere ogni efficacia e (ii) non limiterà il diritto a ricevere il pagamento e l'esercizio dei diritti connessi alle Opzioni di Scambio alla conclusione dell'Accordo APE e successivamente alla stessa;
- (9) manleva la Società, i suoi amministratori, funzionari, sindaci, azionisti, società affiliate e qualsiasi fiduciario da ogni pretesa presente o futura del titolare, derivante o relativa alle Obbligazioni Esistenti, compresi, a mero titolo esemplificativo, ogni eventuale diritto che ha origine diretta o indiretta da inadempimenti presenti o passati della Società ai sensi delle Obbligazioni Esistenti, ogni diritto di ricevere ulteriori pagamenti relativi al debito per capitale o al debito per interessi, in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite, fatta eccezione per quanto espressamente previsto dal Documento di Offerta e dalla presente Scheda di Adesione e Delega, o a beneficiare di rimborsi o annullamenti relativi alle Obbligazioni Esistenti conferite, fermo che tale manleva: (i) cesserà di avere ogni efficacia (a) alla Data di Scadenza, qualora la condizione relativa alla Soglia Minima di Adesione non si sia avverata prima di ovvero alla Data di Scadenza (b) 15 giorni liberi dopo la Data di Efficacia dell'Accordo APE se non vi è stata un'emissione iniziale relativa alla Ristrutturazione Stragiudiziale, qualora la Società comunichi di avvalersi della Ristrutturazione Stragiudiziale ovvero (c) alla data in cui l'Accordo APE verrà risolto o comunque cesserà di avere ogni efficacia e (ii) non limiterà il diritto a ricevere il pagamento e l'esercizio dei diritti connessi all'Opzione di Scambio alla conclusione dell'Accordo APE e successivamente alla stessa;
- (10) dichiara di aver ricevuto ed esaminato il Documento di Offerta e di aver preso conoscenza e di accettare tutti i termini e le Condizioni dell'Offerta, come specificati nel Documento di Offerta e nella presente Scheda di Adesione e Delega;
- (11) dichiara che, nel valutare l'Offerta e nell'assumere la decisione relativa all'adesione all'Offerta mediante la sottoscrizione della presente Scheda di Adesione e Delega e nell'assumere la decisione relativa alle

- Obbligazioni Esistenti da consegnare all'Offerta, l'aderente ha svolto una propria valutazione autonoma delle informazioni contenute nel Documento di Offerta e negli altri documenti a disposizione del pubblico e non si è basato su affermazioni, dichiarazioni o garanzie, implicite o esplicite, fatte allo stesso aderente, dalla Società, dagli amministratori, dai direttori o dagli azionisti della Società, dal Settlement Agent, dall'Information Agent, dal Coordinatore della Raccolta o da loro rappresentanti, diverse da quelle contenute nel Documento di Offerta o sulle indagini che tali soggetti, i loro affiliati o qualsiasi altro soggetto che agisce per loro conto possa aver eseguito in relazione alle Opzioni o a MetroGAS;
- (12) dichiara: (i) di avere la piena proprietà (ovvero di essere il rappresentante debitamente autorizzato di uno o più proprietari) e disponibilità delle Obbligazioni Esistenti conferite in adesione libere da vincoli, oneri, pretese, gravami, interessi e limitazioni di ogni tipo; (ii) che le Obbligazioni Esistenti sono liberamente trasferibili alla Società che ne acquisirà la piena proprietà libera da vincoli, oneri, pretese, gravami, interessi e limitazioni di ogni genere; (iii) di avere la piena legittimazione, le facoltà ed i poteri per sottoscrivere la presente Scheda di Adesione e Delega, sottoscrivere l'Accordo APE in relazione alle Obbligazioni Esistenti consegnate e per conferire, disporre, trasferire le Obbligazioni Esistenti;
 - (13) garantisce che le proprie Obbligazioni Esistenti non sono oggetto di procedimenti contro MetroGAS e/o le sue controllate pendenti innanzi all'autorità giudiziaria o a collegi arbitrali (ivi compresi tutti i procedimenti relativi al pagamento di interessi dovuti, del capitale o di qualsiasi altra somma dovuta in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, incluse le spese di giudizio e di assistenza legale) o che, ove un tale procedimento sia pendente, abbandonerà e rinuncerà in via definitiva a tale procedimento qualora l'Offerta e l'Accordo APE verranno eseguiti;
 - (14) qualora abbia ottenuto un qualsivoglia provvedimento, in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite, da parte dell'autorità giudiziaria o di collegi arbitrali contro MetroGAS e/o le sue controllate (ivi compresi i provvedimenti che obbligano uno dei soggetti sopra elencati a corrispondere gli interessi dovuti, il capitale o qualsiasi altra somma richiesta in relazione alle Obbligazioni Esistenti, incluse le spese di giustizia e di assistenza legale), rinuncia irrevocabilmente al diritto di richiedere o dare corso all'esecuzione coattiva di tale provvedimento nei confronti di MetroGAS, qualora l'Offerta e l'Accordo APE verranno eseguiti;
 - (15) rinuncia irrevocabilmente ad ogni diritto riconosciutole/gli, in relazione a qualsiasi bene sottoposto a qualsiasi procedimento esecutivo o cautelare emesso dall'autorità giudiziaria nei confronti di MetroGAS, del trustee delle Obbligazioni Esistenti, degli agenti, rappresentanti, dipendenti o dei consulenti di ciascuno di tali soggetti, in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione (ivi comprese le pretese, domande o azioni volte a ottenere il pagamento degli interessi dovuti, del capitale o di qualsiasi altra somma richiesta in relazione alle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, incluse le spese di giudizio e di assistenza legale) qualora l'Offerta e l'Accordo APE verranno eseguiti;
 - (16) dichiara, nel caso di adesioni da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori la cui presente Scheda di Adesione e Delega sia stata sottoscritta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la potestà genitoriale, la tutela, la curatela o l'amministrazione di sostegno, di avere ottenuto l'autorizzazione del giudice tutelare;
 - (17) dichiara che, a partire dalla data di sottoscrizione della presente Scheda di Adesione e Delega e sino alla data di conclusione dell'Offerta e dell'Accordo APE, non venderà, sottoporrà a vincoli o gravami di alcun genere, darà in garanzia o trasferirà le Obbligazioni Esistenti conferite, né conferirà altre deleghe di voto o mandati in relazione a tali Obbligazioni Esistenti e ogni atto contrario sarà nullo ed inefficace;
 - (18) riconosce che tutte le operazioni effettuate da MetroGAS e dal Settlement Agent ai fini della ristrutturazione delle Obbligazioni Esistenti, inclusa l'Offerta, saranno state effettuate in conformità alle leggi applicabili e compatibilmente con i diritti che la legge applicabile riconosce ai titolari delle Obbligazioni Esistenti, che dovranno essere trattati equamente e proporzionalmente e, con la presente Scheda di Adesione e Delega, rinuncia al suo diritto, ai sensi della legge argentina o delle leggi che regolano le Obbligazioni Esistenti conferite, di promuovere un'azione per contestare la legalità o validità dell'Offerta ed impugnare l'Accordo APE e accetta che la rinuncia sarà efficace anche successivamente alla risoluzione dell'Accordo APE;
 - (19) riconosce che: (i) né MetroGAS, né il Coordinatore della Raccolta, né gli amministratori direttori o azionisti di MetroGAS, né il Settlement Agent, né l'Information Agent né qualsiasi altro soggetto che agisce per loro conto le/gli hanno reso dichiarazioni o garanzie, esplicite o implicite, in relazione a MetroGAS, alla Sollecitazione Globale, all'Offerta, alla consegna delle Obbligazioni Esistenti, all'Offerta ed alle relative condizioni, diverse dalle informazioni contenute nel Documento di Offerta; (ii) le/gli sono state rese disponibili tutte le informazioni richieste in relazione a MetroGAS, alla Sollecitazione Globale, all'Offerta o a qualsiasi altra questione rilevante ai fini della propria decisione di aderire all'Offerta, inclusa una copia del Documento di Offerta e degli altri documenti a disposizione del pubblico;

- (20) acconsente, letta l'informativa di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali anche da parte dell'eventuale Depositario, dell'Information Agent, del Coordinatore della Raccolta, della Società o di società da queste individuate che svolgono attività funzionali o di supporto in relazione all'esecuzione dell'Offerta e dell'Accordo APE;
- (21) prende atto che la sottoscrizione e la consegna della presente Scheda di Adesione e Delega al Depositario costituisce un impegno a sottoscrivere qualsiasi ulteriore documento e a rendere ulteriori dichiarazioni che potranno essere necessarie in relazione alla Sollecitazione Globale, all'Offerta, all'Accordo APE e, in ogni caso, secondo i termini e le condizioni descritte nel Documento di Offerta;
- (22) prende atto che, in determinate circostanze stabilite nel Documento di Offerta, la Società può modificare l'Offerta ovvero, in caso di Riparto, può allocare ad una certa Opzione un numero di Obbligazioni Esistenti inferiore rispetto a quello conferito in adesione;
- (23) prende atto che, attraverso la presente Scheda di Adesione e Delega, ai termini e alle condizioni dell'Offerta, irrevocabilmente l'aderente dà mandato e istruisce il mandatario a sottoscrivere tutti i moduli di trasferimento e gli altri documenti necessari o utili in relazione ai prestiti obbligazionari esistenti presentati a favore della Società o a favore di un terzo o di terzi a seconda delle istruzioni della Società e di consegnare tali moduli di trasferimento e altri documenti richiesti dal procuratore e agente e/o i certificati e gli altri documenti di titolo relativi alla registrazione dei prestiti obbligazionari in circolazione e di sottoscrivere tutti gli altri documenti ed eseguire tutti gli altri atti e fatti che secondo il procuratore o agente possano essere necessari o utili ai fini o in relazione all'accettazione dell'Offerta e per conferire alla Società o ai suoi rappresentanti i prestiti obbligazionari esistenti;
- (24) riconosce che i termini e le condizioni dell'Offerta e dell'Accordo APE dovranno ritenersi inclusi nella presente Scheda di Adesione e Delega (della quale sono parte) e dovranno essere interpretati tenendo in considerazione tale circostanza;
- (25) riconosce (i) che il Settlement Agent e/o la TFA, cui viene conferito mandato in virtù della presente Scheda di Adesione e Delega, agiranno esclusivamente nell'ambito delle prerogative agli stessi espressamente attribuite ai sensi del mandato e non assume alcun obbligo ulteriore rispetto a quelli previsti dalla presente Scheda di Adesione e Delega, dal Documento di Offerta e dal contratto tra la Società ed il Settlement Agent in data 1° ottobre 2002 e (ii) che i relativi rapporti e relazioni non danno luogo a un rapporto di agenzia o di tipo fiduciario con l'aderente;
- (26) dichiara che ogni mandato, impegno, contratto e dichiarazione conferiti, conclusi o resi sottoscrivendo la presente Scheda di Adesione e Delega sarà vincolante nei propri confronti e nei confronti dei propri successori, cessionari, eredi, fiduciari e simili e che detti impegni e dichiarazioni sono stati adottati liberamente e autonomamente;
- (27) riconosce di essere l'unico responsabile di eventuali obblighi tributari derivanti dalla partecipazione all'Offerta e all'Accordo APE e di non avere alcun diritto di regresso nei confronti di MetroGAS, dell'Information Agent, del Settlement Agent, del Coordinatore della Raccolta e/o del trustee delle Obbligazioni Esistenti e di ogni altro soggetto o entità in relazione a tali obblighi;
- (28) prende atto che la Società e terzi faranno affidamento sulla veridicità e l'accuratezza delle dichiarazioni e garanzie contenute nella presente Scheda di Adesione e Delega e si impegna a dare immediata comunicazione nel caso in cui tali dichiarazioni e garanzie non dovessero essere più accurate;
- (29) riconosce che il Settlement Agent, nominato in virtù della presente Scheda di Adesione e Delega, agirà secondo i termini del Documento di Offerta e della presente Scheda di Adesione e Delega e godrà dei diritti, delle immunità, dei benefici e delle protezioni riconosciute ai sensi del contratto concluso con la Società in data 1 ottobre 2002;
- (30) prende atto che, una volta aderito, non avrà diritto a modificare la propria adesione richiedendo titoli non quotati anziché quotati, ancorché tale possibilità fosse riconosciuta dalla Società attraverso una modifica ai termini dell'Accordo APE;
- (31) dichiara, garantisce e prende atto di non essere e, qualora il possessore delle Obbligazioni Esistenti agisca per conto del proprietario delle stesse, di aver ricevuto dal proprietario un'attestazione scritta avente data certa e rilasciata entro la data di chiusura dell'ultimo periodo fiscale di riferimento del proprietario dalla quale si evinca che il proprietario non è: (i) un soggetto che si trovi negli Stati Uniti ai fini della *Rule 903(a)(1)* della *Regulation S* emessa ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), diverso da un intermediario o da un fiduciario professionale organizzato e costituito o, qualora si tratti di persona fisica, residente negli Stati Uniti che detenga un conto di gestione di portafogli o un conto simile

diverso da un fondo o da un trust del quale sia beneficiario o intestatario un soggetto diverso da una “*US Person*” per gli effetti di tale *Rule 903(a)(1)*; (ii) un investitore istituzionale (*Qualified Institutional Buyer*), come definito dalla *Rule 144 A* emessa ai sensi del Securities Act;

- (32) dichiara, garantisce e prende atto: (i) di non aver inviato né ricevuto copie del Documento di Offerta o della presente Scheda di Adesione e Delega negli, all’interno o dagli Stati Uniti d’America; (ii) di non essere una “*US Person*”; (iii) di non agire in qualità di mandatario o intestatario fiduciario di un soggetto che abbia impartito istruzioni con riferimento all’Offerta dagli o entro gli Stati Uniti d’America o che sia una “*US Person*”.
- (33) prende atto di quanto indicato nei paragrafi C.4.2, C.4.3, C.5 e C.6 del Documento di Offerta relativamente alla procedura di adesione all’Offerta ed alla procedura di revoca delle adesioni.

Le dichiarazioni, prese d’atto e impegni assunti dall’aderente con l’adesione alla Ristrutturazione saranno considerati validi e rinnovati alla Data di Scadenza, alla data in cui l’Accordo APE è sottoscritto, alla eventuale Data di Deposito dell’Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare e alla Data di Pagamento.

Qualora il soggetto che consegna la presente Scheda di Adesione e Delega agisca per conto del titolare delle Obbligazioni Esistenti (*i.e.*, il soggetto che può esercitare i poteri e le facoltà dell’investitore, in fatto e in diritto, rispetto alle Obbligazioni Esistenti), dichiara di aver ricevuto dal titolare delle Obbligazioni Esistenti appena descritto delle dichiarazioni per tenore, contenuto ed effetti essenzialmente analoghe a quelle immediatamente precedenti e riportate sotto la lettera “F” e sotto la lettera “G”.

....., li

(luogo) (data) (Firma dell’aderente)

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito solo "**Codice della Privacy**"), si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda di Adesione e Delega saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per le sole finalità direttamente connesse e strumentali all'operazione. Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy (qui di seguito riportato). I dati personali saranno trattati, in qualità di separati ed autonomi titolari, ciascuno per le finalità connesse e strumentali al proprio ruolo nell'operazione, da parte dell'eventuale Depositario, dell'Information Agent, della Società o di società da queste individuate che svolgono attività funzionali o di supporto in relazione all'esecuzione dell'Offerta e dell'Accordo APE, alle quali i dati personali potranno essere comunicati e la cui precisa identità potrà essere conosciuta rivolgendosi direttamente all'eventuale Depositario, all'Information Agent, alla Società o agli altri soggetti prima menzionati (ai quali potrà essere altresì richiesto di conoscere l'identità degli eventuali, rispettivi responsabili del trattamento dei dati personali stessi).

Codice della Privacy. Articolo 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
1. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
 2. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
 3. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

SOTTOSCRIZIONE

L'ADERENTE

Dopo aver ricevuto l'informativa di cui al Codice della Privacy, l'aderente esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali anche da parte dell'eventuale Depositario, dell'Information Agent, del Coordinatore della Raccolta, della Società o di società da queste individuate che svolgono attività funzionali o di supporto in relazione all'esecuzione dell'Offerta e dell'Accordo APE.

....., li

(luogo) *(data)* *(Firma dell'aderente)*

L'aderente approva specificatamente, nel testo riportato al punto G), anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le seguenti clausole della presente Scheda di Adesione e Delega e, a seconda dei casi, del Documento di Offerta, di cui si menziona di seguito una mera sintesi di rinvio al testo delle clausole come sopra riportato sotto le lettere "E" ed "F", che solo fa fede: (i) clausola (1): approvazione, accettazione ed adesione all'Accordo APE; (ii) clausola (2): rilascio di Deleghe per la sottoscrizione dell'Accordo APE, per l'adozione di atti necessari o utili a tale sottoscrizione, per l'esercizio del diritto di voto in nome e per conto dell'aderente nel corso delle Assemblee eventualmente chiamate a ratificare la sottoscrizione dell'Accordo APE e per la prestazione del consenso ad ogni Modifica Consentita; (iii) clausola (4): irrevocabilità dell'adesione all'Accordo APE e all'Offerta, salvi i casi contemplati dal Documento di Offerta; (iv) clausola (5): conferimento di istruzioni irrevocabili al Depositario affinché esegua il trasferimento delle Obligazioni Esistenti; vincolo sulle Obligazioni Esistenti conferite sino alla Data di Pagamento; (v) clausola (8): trasferimento a MetroGAS di ogni diritto relativo alle o derivante dalle Obligazioni Esistenti; rinuncia ad ogni diritto o pretesa nei confronti della Società e degli altri soggetti indicati nella clausola; (vi) clausola (9): manleva nei confronti della Società; (vii) clausola (13): garanzia che le Obligazioni Esistenti non sono oggetto di procedimenti contro i soggetti indicati nella clausola pendenti innanzi l'autorità giudiziaria o collegi arbitrali e, in caso contrario, rinuncia agli stessi; (viii) clausola (14): rinuncia al diritto di chiedere o eseguire provvedimenti dell'autorità giudiziaria o di collegi arbitrali contro i soggetti indicati nella clausola; (ix) clausola (15): rinuncia ad ogni diritto in relazione a qualsiasi bene sottoposto a qualsiasi procedimento esecutivo o cautelare nei confronti dei soggetti indicati nella clausola; (x) clausola (17): dichiarazione di impegno a non vendere, a non sottoporre a vincoli o gravami di alcun genere, a non dare in garanzia o trasferire le Obligazioni Esistenti conferite, a non conferirà altre deleghe di voto o mandati in relazione tali Obligazioni Esistenti; (xi) clausola (18): rinuncia, anche in caso di risoluzione dell'Accordo APE, ad azioni legali volte a contestare la validità dell'Offerta o dell'Accordo APE ovvero ad impugnare l'Accordo APE stesso; (xii) clausola (19): dichiarazione di non aver ricevuto specifiche garanzie da parte dei soggetti ivi indicati relative, tra l'altro, alla Sollecitazione Globale e all'Offerta diverse da quelle contenute nel Documento di offerta; (xiii) clausola (21): riconoscimento dell'impegno a sottoscrivere ogni atto ulteriore relativo alla Sollecitazione Globale, all'Offerta, all'Accordo APE ai sensi del Documento di Offerta; (xiv) clausola (22): presa d'atto che la Società può modificare i termini dell'Offerta e/o revocare la stessa ai termini e alla condizioni previsti dal Documenti di Offerta; (xv) clausola (23): conferimento di istruzioni irrevocabili al mandatario ad eseguire, tra l'altro, tutte le operazioni e/o le attività giuridiche e/o giuridicamente rilevanti necessari ai fini dell'Offerta ed in base ai termini della stessa; (xvi) clausola (25): delimitazione delle prerogative e degli obblighi del Settlement Agent e della TFA ed indicazione della natura giuridica del relativo rapporto; (xvii) clausola (29): riconoscimento dei diritti, delle immunità, dei benefici e delle protezioni del Settlement Agent; (xviii) clausola (30): presa d'atto degli effetti dell'adesione, inclusa la mancata possibilità di optare per obbligazioni non quotate pur in presenza di una modifica dell'Accordo APE; (xix) clausola (33): presa d'atto delle modalità della procedura di adesione e della procedura di revoca.

....., li

(luogo) *(data)* *(Firma dell'aderente)*

IL DEPOSITARIO

(Timbro e firma dell'eventuale Depositario, con la quale il Depositario altresì (i) dichiara di essere depositario delle Obbligazioni Esistenti di cui alla presente Scheda di Adesione e Delega per conto dell'aderente, e di provvedere a tutte le formalità necessarie all'invio di copia della Scheda di Adesione e Delega al Coordinatore della Raccolta non appena possibile a seguito della chiusura del Periodo di Adesione e al conferimento delle Obbligazioni Esistenti in adesione all'Offerta attraverso il relativo sistema di deposito accentrato, entro e non oltre la Data di Scadenza e di inviare settimanalmente durante il Periodo di Adesione comunicazione in formato elettronico con il dato relativo al totale delle Obbligazioni Esistenti conferite in adesione all'Offerta; (ii) conferma di aver verificato l'identità dell'aderente; (iii) acconsente a eseguire le istruzioni dell'aderente e regolare il pagamento del Corrispettivo sul conto indicato dall'aderente nella presente Scheda di Adesione e Delega non appena ricevuti l'accredito dei relativi fondi o delle Nuove Obbligazioni, a seconda dei casi).

.....

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

Information Agent:

GSC Proxitalia

Via Emilia, 88 – 00187
Roma, Italia

Tel: + 39 06 42.171.717

www.proxygroup.com

Per Informazioni, telefonare al Numero Verde



LA PRESENTE SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA DEVE ESSERE TRATTENUTA IN ORIGINALE DAL DEPOSITARIO. IL DEPOSITARIO DOVRÀ ESPLETARE LE PROCEDURE DI ADESIONE INDICATE NEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CHE CONTEMPLANO L'INVIO DI UN'ISTRUZIONE IN FORMA ELETTRONICA AL *CLEARING SYSTEM* E DI UNA *LETTER OF TRANSMITTAL* AL *SETTLEMENT AGENT* DEBITAMENTE COMPILATE IN CUI SARANNO TRASMESSI IN FORMA AGGREGATA I DATI RELATIVI ALLE ADESIONI.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N.2 Sintesi dei principali termini dell'Accordo APE e della Procedura APE.

Sintesi dei principali termini dell'Accordo APE e della Procedura APE

La presente appendice, che contiene una sintesi dei termini e delle condizioni principali dell'Accordo APE e della Procedura APE, è stata redatta sul presupposto che l'Accordo APE venga sottoscritto e depositato nella versione proposta dalla Società. Quanto descritto nella presente sintesi fa riferimento alla "Traduzione della bozza di Accordo APE" riportata nell'Appendice N.3 al Documento di Offerta (cui si rinvia per ulteriori e più complete informazioni sull'Accordo APE) ed è soggetto ai rischi esposti nella sezione A del Documento di Offerta, cui si rinvia e che deve essere letta congiuntamente alla presente sintesi.

1. Incertezze significative connesse alla Procedura APE

La Procedura APE è stata introdotta nell'ordinamento argentino dall'articolo 18 della Legge n. 25.589 del 16 maggio 2002, che ha novellato la Legge Fallimentare Argentina introducendo un Capitolo VII, intitolato «*Acuerdo Preventivo Extrajudicial*», ossia la Normativa APE.

La Normativa APE è, quindi, relativamente recente e, nonostante diverse società con un livello d'indebitamento simile a quello di MetroGAS abbiano intrapreso una Procedura APE conclusasi con l'Omologazione, tali regole non sono state pienamente sperimentate e non è possibile escludere che i tribunali argentini interpretino tali regole in un modo differente da quello della Società.

Pertanto, nonostante i consulenti legali argentini della Società ritengano che la Procedura APE promossa dalla Società soddisfi i requisiti della Legge Fallimentare Argentina, MetroGAS non può garantire che il Tribunale Fallimentare non contesti la validità di uno o più aspetti della Procedura APE e/o dell'Accordo APE ovvero che l'Accordo APE riceva l'Omologazione del Tribunale Fallimentare nella versione che la Società ha proposto ovvero che l'Accordo APE riceva, in generale, Omologazione.

Inoltre, occorre notare che alcune delle procedure riguardanti il Deposito dell'Accordo APE e l'Omologazione da parte del Tribunale Fallimentare illustrate nel Documento di Offerta e, in particolare, nel presente paragrafo, si basano sull'esperienza di altre società argentine maturata in relazione alla Legge Fallimentare Argentina e su diversi precedenti giurisprudenziali, tuttavia antecedenti la Normativa APE e che, pertanto, non necessariamente possono essere ritenuti applicabili alla Procedura APE promossa dalla MetroGAS (sul punto, si vedano le avvertenze contenute nella sezione A del Documento di Offerta).

1.1 Incertezze connesse alle maggioranze ed al calcolo delle maggioranze richieste per l'approvazione dell'Accordo APE

In particolare, e senza pretesa di limitare le incertezze connesse alla Procedura APE a quella di seguito descritta, la Legge Fallimentare Argentina esige che il debitore che intende avvalersi della Procedura APE ottenga, tra l'altro, il voto favorevole di determinate maggioranze dei propri creditori onde procedere con il Deposito dell'Accordo APE per ottenere l'Omologazione dell'Accordo APE.

La proposta di ristrutturazione presentata dal debitore deve ottenere l'approvazione di una maggioranza di creditori chirografari (calcolata sul numero totale dei creditori) che rappresentino almeno i due terzi dell'indebitamento totale esistente (calcolato sull'ammontare totale del debito per capitale e del debito per interessi accumulatosi e non pagato). In caso di *Concurso*, la Legge Fallimentare Argentina prevede che, qualora vi siano obbligazioni negoziabili emesse in serie, come le Obbligazioni Esistenti, ai fini delle procedure di voto relative, i tribunali considereranno che il voto di tutti i titolari di una classe o serie di obbligazioni negoziabili a favore della Ristrutturazione sarà considerato come un voto a favore e, indipendentemente dall'ammontare di capitale nominale e interessi maturati che essi rappresentano, tale voto sarà sommato a quello degli altri creditori che sono a favore della Ristrutturazione, mentre i voti di

tutti i titolari di una serie di obbligazioni negoziabili che non sono a favore della Ristrutturazione sarà calcolato come un voto contrario e, indipendentemente dall'ammontare di capitale nominale e interessi maturati che essi rappresentano, tale ammontare sarà sommato all'ammontare relativo ai creditori che si oppongono alla Ristrutturazione. Sebbene i consulenti legali argentini della Società abbiano fatto presente che è possibile prevedere che le stesse regole, in principio previste per il Concorso, si applichino anche alla Procedura APE, i consulenti legali stessi hanno fatto presente che almeno cinque tribunali e due corti d'appello, in altrettanti casi ancora pendenti di Concorso, e tre tribunali, in altrettanti casi di Accordo APE, hanno emanato decisioni nel senso che il numero dei titolari di obbligazioni negoziabili e l'ammontare del debito da queste rappresentato saranno determinati sulla base dell'ammontare del debito rappresentato dai titolari che effettivamente prendano parte e votino in un'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 45-bis della Legge Fallimentare Argentina, senza che sia considerato l'ammontare del debito detenuto da creditori assenti o astenuti in tale assemblea. Di conseguenza, la Società non può garantire le modalità mediante le quali il Tribunale Fallimentare computerà le maggioranze richieste dalla legge argentina per omologare l'APE.

La Società intende determinare se la Soglia Minima di Adesione sia stata raggiunta prendendo in considerazione gli ammontari dovuti ai sensi delle Obbligazioni Esistenti i cui titolari abbiano validamente sottoscritto una Scheda di Adesione e Delega, che siano risultati presenti ed abbiano espresso un voto nell'assemblea o nelle assemblee dei titolari delle Obbligazioni Esistenti che la Società intende convocare o che la Società convocherà in ottemperanza ad un provvedimento del Tribunale Fallimentare o che saranno convocate dal Tribunale Fallimentare, una volta depositato l'Accordo APE. La Società si riserva altresì il diritto di modificare la condizione relativa alla Soglia Minima di Adesione alla luce di eventuali interpretazioni innovative della Legge Fallimentare Argentina. Tali interpretazioni, in ogni caso, saranno prese in considerazione solo qualora rese nel contesto di una decisione vincolante in materia di Procedura APE e/o Accordo APE rilasciata dal Tribunale Fallimentare al tempo in cui il criterio di calcolo delle maggioranze descritto debba essere applicato.

2. Sintesi delle principali caratteristiche della procedura relativa all'Accordo APE

La descrizione che segue è una mera esposizione di quanto previsto dalla Legge Fallimentare Argentina in materia di Accordo APE e non tiene in considerazione, né potrebbe, le eventuali interpretazioni e/o applicazioni e/o decisioni anche significativamente contrastanti con quanto previsto dalla lettera della Legge Fallimentare Argentina che potrebbero essere rese o adottate dalle corti argentine. La seguente descrizione, in particolare, è soggetta alle significative incertezze sulla Procedura APE illustrate nel precedente paragrafo 1 cui si rinvia e, pertanto, deve essere letta congiuntamente a quanto descritto nel precedente paragrafo 1 stesso.

Un *acuerdo preventivo extrajudicial* è un accordo di diritto privato, concluso tra un debitore che non sia in grado di far fronte ai pagamenti dovuti o versi in difficoltà economiche o finanziarie di carattere generale da un lato ed i propri creditori chirografari dall'altro, volto alla ristrutturazione del debito esistente tra le parti. L'Accordo APE consente al debitore ed ai creditori che vi prendono parte di negoziare una ristrutturazione del debito evitando la Quiebra, senza con ciò essere vincolati alle numerose limitazioni ed ai numerosi oneri di una procedura Concorso.

Su iniziativa del debitore che intende avvalersi della Procedura, deve essere predisposta una proposta di Accordo APE che contenga i principali termini e le principali condizioni della ristrutturazione del debito esistente cui si riferisce l'Accordo APE. Tale proposta deve essere sottoscritta dal debitore e dai propri creditori chirografari. L'Accordo APE, infatti, non si estende ai crediti assistiti da garanzia o privilegio e non si estende alle società controllate dai creditori che vi aderiscono.

La proposta di Accordo APE debitamente sottoscritta deve essere depositata presso il tribunale commerciale competente onde ottenerne l'Omologazione. Ai sensi dell'articolo 72 della Legge Fallimentare Argentina, il debitore che intende avvalersi della Procedura APE è tenuto a depositare, unitamente alla relativa proposta di Accordo APE, tra gli altri, i seguenti documenti: (i) uno stato

dell'attivo e del passivo del debitore aggiornato ad una data precedente di non più di cinque giorni la Data di Deposito dell'Accordo APE, certificato da un revisore indipendente; (ii) un elenco dei creditori che contenga informazioni dettagliate, oltre che sui creditori stessi, sulla natura e sul titolo del credito; (iii) un elenco dei procedimenti amministrativi o di altra natura in corso; (iv) un elenco dei libri contabili aggiornato ad una data precedente di non più di cinque giorni la Data di Deposito dell'Accordo APE; (v) il valore del capitale rappresentato dai creditori che hanno sottoscritto l'Accordo APE ed il valore percentuale rappresentato rispetto alla totalità dei creditori. Il Deposito dell'Accordo APE sospende, a determinate condizioni, tutti i procedimenti di carattere patrimoniale contro il debitore che si avvale della Procedura APE (sul punto, si veda il seguente paragrafo 17).

Ai fini dell'Omologazione dell'Accordo APE, la Legge Fallimentare Argentina esige, tra l'altro, l'approvazione della maggioranza assoluta dei creditori chirografari che rappresentano i due terzi del passivo chirografario totale (sulle modalità di calcolo di tali maggioranze e sulle relative incertezze, si veda il precedente paragrafo 1.1). E' possibile che i creditori, inclusi quelli che abbiano sottoscritto l'Accordo APE, possano presentare opposizione (sulle opposizioni nella Procedura APE, si veda il successivo paragrafo 8).

Qualora venga omologato, l'Accordo APE sarebbe vincolante nei confronti di tutti i debitori chirografari della Società, ivi inclusi quelli che non abbiano aderito all'Offerta. Pertanto, qualora la Società dia corso alla ristrutturazione del proprio debito ai sensi della Ristrutturazione APE ed il Tribunale Fallimentare emani un'ordinanza definitiva ed inappellabile di Omologazione dell'Accordo APE, l'Accordo APE vincolerà la totalità dei creditori della Società, sia quelli che vi hanno aderito sia quelli che non vi hanno aderito. Quanto ai creditori che non hanno aderito all'Accordo APE, nel caso appena descritto, verranno loro assegnate in cambio Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare.

3. Sintesi delle condizioni economiche dell'Accordo APE

Ai sensi dell'Accordo APE, la Società si impegna ad acquistare le Obbligazioni Esistenti dietro pagamento di un Corrispettivo in Denaro o dietro trasferimento delle Nuove Obbligazioni, salvi gli effetti di un eventuale Riparto (sul quale si veda la sezione I del Documento di Offerta) e subordinatamente al verificarsi delle Condizioni dell'Offerta (descritte nella sezione A del Documento di Offerta), tra le quali figura anche l'Omologazione dell'Accordo APE da parte del Tribunale Fallimentare.

L'Accordo APE prevede parità di trattamento per gli Obbligazionisti e per le Banche Creditrici. Tuttavia, differenti sono le modalità di adesione:

- ai Creditori Finanziari è richiesta la sottoscrizione della Scheda di Adesione e Delega, necessaria per la sottoscrizione dell'Accordo APE e per il compimento di alcune attività necessarie al perfezionamento dell'operazione;
- alle Banche Creditrici e solo ad alcuni degli Obbligazionisti viene richiesta la sottoscrizione di un Support Agreement, un accordo mediante il quale tali soggetti si impegnano, tra l'altro, a sottoscrivere l'Accordo APE ed a portare in adesione, a seconda dei casi, il debito bancario e le Obbligazioni Esistenti.

Qualora la Società proceda alla ristrutturazione del proprio debito mediante la Ristrutturazione APE, subordinatamente al verificarsi delle Condizioni e salvi gli effetti del Riparto, ogni Obbligazionista ha la facoltà di scegliere una delle Opzioni seguenti:

- Opzione Contanti - la Società acquisterà in contanti Obbligazioni Serie A, Obbligazioni Serie B ed Obbligazioni Serie C portate in adesione dagli Obbligazionisti che abbiano validamente optato per l'Opzione Contanti o che siano state ripartite all'Opzione Contanti per effetto del

Riparto, ad un prezzo d'acquisto di 750 Dollari per ogni 1.000 Dollari (o ammontare equivalente in altre valute) di valore nominale di Debito Esistente (ivi incluse le Obbligazioni Esistenti) conferito all'Offerta. In ogni caso, la Società non acquisterà in contanti un totale aggregato maggiore dell'Ammontare Massimo nella Ristrutturazione APE.

- Opzioni di Scambio: salvi gli effetti di un eventuale Riparto e fermo il Pagamento degli Interessi, la Società scambierà le Obbligazioni Esistenti di cui siano titolari gli Obbligazionisti che abbiano validamente optato per una delle seguenti Opzioni di Scambio ovvero che siano state ripartite alle Opzioni di Scambio per effetto del Riparto, con Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 nel modo di seguito descritto:
 - Opzione Serie 1: per ogni 1.000 Dollari di valore nominale del Debito Esistente denominato in Dollari, 1.000 Dollari di valore nominale di Obbligazioni Serie 1; per ogni 1.000 Euro di valore nominale di Debito Esistente denominato in Euro, un ammontare di valore nominale di Obbligazioni Serie 1 pari all'equivalente in Dollari di 1.000 Euro; per ogni 1.000 Pesos di valore nominale di Debito Esistente denominato in Pesos, un ammontare di valore nominale di Obbligazioni Serie 1 pari all'equivalente in Dollari di 1.000 Pesos; oppure
 - Opzione Serie 2: per ogni 1.000 Dollari di valore nominale di Debito Esistente denominato in Dollari, 1.050 Dollari di valore nominale di Obbligazioni Serie 2; per ogni 1.000 Euro di valore nominale di Debito Esistente denominato in Euro, un ammontare di valore nominale di Obbligazioni Serie 2 pari a 1.050 Euro; per ogni 1.000 Pesos di valore nominale di Debito Esistente denominato in Pesos, un ammontare di valore nominale di Obbligazioni Serie 2 pari all'equivalente in Dollari di 1.050 Pesos ovvero, a scelta del creditore, pari a 1.050 Pesos;

3.1 Pagamento di interessi

I creditori che riceveranno in cambio Obbligazioni Serie 1 ed Obbligazioni Serie 2 avranno altresì titolo a ricevere un pagamento, in contanti, di interessi relativi a tali obbligazioni.

L'ammontare degli interessi pagati nel caso appena descritto sarà pari agli interessi che tali titoli avrebbero maturato dal 1° gennaio 2005 fino al giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente l'emissione delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2, come se tali Obbligazioni siano state emesse il 1° gennaio 2005.

Al riguardo, va notato che, esclusi gli interessi appena menzionati, l'Accordo APE non prevede il pagamento o la capitalizzazione di alcun ammontare relativo a interessi (inclusi gli interessi derivanti dal *default* delle Obbligazioni Esistenti) e non prevede, altresì, alcun pagamento di somme ulteriori dovute a titolo di interessi maturati e non pagati sul Debito Esistente. Inoltre, qualora l'Accordo APE venga omologato nella versione proposta dalla Società, ogni obbligazione della Società relativa al pagamento di ogni interesse relativo al Debito Esistente si estinguerà secondo le norme di diritto argentino applicabili.

4. Spese legate alla Ristrutturazione

La Società dovrà far fronte ad alcune spese di carattere amministrativo e giudiziale relative alla negoziazione, alla sottoscrizione, al deposito e all'esecuzione dell'Accordo APE e dei procedimenti giudiziari relativi quali, a titolo esemplificativo: spese di giustizia decise dal Tribunale Fallimentare, parcelle a consulenti finanziari, società di revisione, consulenti legali e tipografi, spese di viaggio ed altri costi relativi alla conservazione in buono stato del patrimonio della Società.

Ai sensi dell'art. 240 della Legge Fallimentare Argentina, i debiti relativi a tali spese dovranno essere soddisfatti in via preferenziale rispetto ad ogni altro debito della Società.

5. Impegni e dichiarazioni

Ai sensi dell'Accordo APE, i creditori partecipanti e la Società mediante sottoscrizione dell'Accordo APE rilasciano le dichiarazioni e acconsentono alle rinunce sommariamente descritte di seguito.

5.1 Impegni e dichiarazioni relativi all'Accordo APE ed all'approvazione del tribunale

I Creditori Finanziari partecipanti rinunciano ad ogni diritto, riconosciuto dal diritto argentino ovvero da altro diritto applicabile: (i) di contestare la legittimità o l'efficacia delle attività compiute dalla Società al fine di soddisfare le condizioni sospensive apposte all'Accordo APE; (ii) di agire contro gli amministratori, i membri del comitato di sorveglianza e dirigenti della Società, in connessione alle azioni da questi intraprese per il compimento delle attività descritte *sub (i)*; (iii) di contestare od opporsi, in ogni modo, all'Accordo APE o alla sua Omologazione.

5.2 Impegni e dichiarazioni relativi a provvedimenti giurisdizionali riguardanti il patrimonio di MetroGAS

Ciascuno dei Creditori Finanziari aderenti dichiara che, per effetto della propria sottoscrizione dell'Accordo APE, deve ritenersi che abbia rilasciato ogni liberatoria che la Società potrebbe voler ricevere al fine di annullare o rendere inefficace qualsiasi provvedimento di carattere generale relativo alla cessione del patrimonio della Società che potrebbe essere emanato dal Tribunale Fallimentare, in connessione all'Accordo l'APE, durante il periodo compreso tra la Data di Deposito dell'Accordo APE e quella di suo esatto adempimento da parte della Società e, in ogni caso, fino all'Omologazione.

5.3 Impegni e dichiarazioni relativi alla ratifica dell'Accordo APE

La Società potrebbe convocare, di propria iniziativa o in ottemperanza ad un'ordinanza del Tribunale Fallimentare ovvero il Tribunale Fallimentare potrebbe convocare una o più assemblee di Creditori Finanziari ai sensi dell'articolo 45-*bis* della Legge Fallimentare Argentina: (i) per ratificare l'Accordo APE; (ii) per ratificare l'esecuzione di ogni atto necessario alla sottoscrizione dell'Accordo APE. Gli Obbligazionisti aderenti che mediante le procedure di adesione consegnino direttamente o mediante un intermediario una Scheda di Adesione e Delega validamente sottoscritta al Settlement Agent riconoscono di aver conferito delega al Settlement Agent, ai sensi di tale Scheda di Adesione e Delega, al fine di partecipare a tali assemblee e votare in favore del compimento delle descritte attività e di compiere ogni attività negoziale volta alla sottoscrizione dell'Accordo APE.

5.4 Impegni e dichiarazioni relativi al Settlement Agent

La Società e ciascun Creditore Partecipante dichiarano e riconoscono che il Settlement Agent: (i) agisce nell'esclusiva funzione di procuratore per conto di ciascuno degli Obbligazionisti aderenti che abbia validamente sottoscritto la Scheda di Adesione e Delega; (ii) non assume alcuna obbligazione o rapporto d'agenzia o fiduciario nei confronti di o con gli Obbligazionisti partecipanti; (iii) non assume né assumerà impegni e obblighi diversi da quelli specificamente previsti nell'Accordo APE; (iv) agirà in qualità di procuratore degli Obbligazionisti partecipanti in base all'Accordo APE al solo fine di ricevere e inviare notifiche, istruzioni e votare per loro conto in eventuali assemblee.

5.5 Impegni e dichiarazioni relativi all'esecuzione e all'estinzione dell'Accordo APE

Nell'interesse proprio e della Società, ciascuno degli Obbligazionisti aderenti dichiara e riconosce che, a seguito dell'Omologazione e dell'esecuzione delle attività previste alla Data di Pagamento, ricevute le Nuove Obbligazioni o il pagamento del Corrispettivo in Denaro previsti dall'Opzione di Scambio, la

Società avrà esattamente e completamente adempiuto alle proprie obbligazioni ai sensi dell'Accordo APE e che, pertanto, l'Accordo APE dovrà ritenersi estinto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 59 della Legge Fallimentare Argentina.

6. Condizioni richieste per la sottoscrizione dell'Accordo APE.

Il completamento della Ristrutturazione APE è subordinato al verificarsi, entro la Data di Pagamento, delle seguenti condizioni:

(i) tutte le autorizzazioni richieste da ogni agenzia governativa o autorità di vigilanza argentina (quale, a titolo esemplificativo, l'ENARGAS) devono essere state rilasciate ed essere pienamente valide ed efficaci rispetto all'Accordo APE, allo scambio del Debito Esistente con il Corrispettivo e, qualora richiesto, alla loro conversione da Pesos in Dollari;

(ii) il Tribunale Fallimentare deve aver rilasciato l'Omologazione;

(iii) gli azionisti della Società devono aver ratificato il deposito dell'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare entro 30 Giorni di Tribunale dalla data di deposito dell'Accordo APE.

7. Proposta di Accordo APE

La proposta di Accordo APE deve descrivere i termini e le condizioni relative alla ristrutturazione proposta dal debitore che intende servirsi della Procedura APE.

8. Omologazione

Depositato l'Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare, l'eventuale Omologazione può intervenire soltanto qualora la relativa istanza sia conforme a tutti i requisiti formali richiesti dalla normativa applicabile e sia stato ottenuto il preventivo consenso dei Creditori Finanziari, ferma la possibilità che il Tribunale Fallimentare neghi l'Omologazione per le ragioni indicate di seguito.

Una volta che l'Accordo APE sia stato depositato presso il Tribunale Fallimentare, questi deve dare inizio alla procedura entro 5 Giorni Lavorativi dalla data del deposito dell'Accordo APE (al riguardo, occorre tuttavia sottolineare che tale termine potrebbe in concreto risultare maggiore). La notizia dell'avvenuto deposito dell'Accordo APE deve essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Argentina (*Boletín Oficial*) e su un quotidiano argentino a diffusione nazionale per un periodo di almeno 5 Giorni Lavorativi.

Nei dieci Giorni di Tribunale successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, i creditori della Società che non abbiano sottoscritto l'Accordo APE possono proporre opposizione. Ai sensi del diritto argentino, i creditori possono contestare la validità dell'Accordo APE unicamente sulla base di: (i) false rappresentazioni contenute nello stato dell'attivo e del passivo da depositarsi unitamente alla proposta di Accordo APE (sul quale si veda il precedente paragrafo 2); (ii) mancato ottenimento delle maggioranze richieste dalla legge per l'Accordo APE (sulle quali si vedano i precedenti paragrafi 1 e 2).

Entro dieci Giorni di Tribunale, che decorrono dalla scadenza del termine entro cui possono essere presentate le opposizioni, il Tribunale Fallimentare può consentire il deposito di prove relative alle opposizioni. Negli ulteriori dieci Giorni di Tribunale successivi alla scadenza del termine per il deposito di prove, il Tribunale Fallimentare decide sulle opposizioni. Entrambi i termini da ultimo indicati potrebbero risultare, in concreto, maggiori.

Qualora il Tribunale Fallimentare non rigetti le opposizioni, può sia ordinare l'Omologazione dell'Accordo APE sia rigettare la relativa istanza. Nonostante la Legge Fallimentare Argentina non preveda alcuna regola espressa al riguardo, la giurisprudenza formatasi sulle procedure concorsuali

ordinarie di diritto argentino e sulla Procedura APE indica che il Tribunale Fallimentare può rigettare l'istanza di omologazione qualora l'Accordo APE non presenti dei minimi requisiti di correttezza.

La Società è stato inoltre informato dai propri consulenti legali argentini che l'articolo 60 della Legge Fallimentare Argentina, in principio applicabile al Concorso, è altresì applicabile alla Procedura APE. Tale disposizione prevede che l'Accordo APE possa essere dichiarato nullo, su istanza di un creditore, unicamente provando che vi siano state (i) false rappresentazioni contenute nello stato patrimoniale; (ii) trattamenti preferenziali illegittimamente riservati ad alcuni creditori. L'istanza volta ad ottenere la dichiarazione di nullità dell'Accordo APE può essere presentata entro sei mesi dall'approvazione dell'Accordo APE. Qualora l'Accordo APE venga dichiarato nullo, la Società sarebbe assoggettata a Quiebra: tuttavia, i pagamenti eseguiti nel periodo compreso tra l'Omologazione dell'Accordo APE e l'avvio della Quiebra non potrebbero essere assoggettati ad azione revocatoria ai sensi della Legge Fallimentare Argentina.

9. Conseguenze derivanti dalla mancata Omologazione

Qualora l'Accordo APE non venga omologato ovvero la Ristrutturazione non si realizzi per qualsiasi altra ragione, vi è una notevole probabilità che la Società sia tenuta ad intraprendere una procedura di Concorso ovvero che sia assoggettata ad una procedura di Quiebra, anche su istanza dei soggetti legittimati.

10. Effetti dell'Accordo APE sull'attività della Società

Operazioni successive al Deposito dell'Accordo APE e precedenti dell'Omologazione dell'Accordo APE

La Società continuerà ad esercitare la propria attività durante il periodo intercorrente tra il Deposito dell'Accordo APE e l'Omologazione dell'Accordo APE, secondo quanto previsto dall'Accordo APE stesso.

Durante tale periodo la Società non può garantire che disporrà di liquidità sufficiente per far fronte al restante indebitamento e continuare a svolgere la propria attività.

Esistenza della Società a seguito dell'Omologazione

La Società continuerà ad esistere a seguito dell'Omologazione dell'Accordo APE (salvo quanto previsto dall'Accordo APE stesso in determinate circostanze) e assumerà e/o adotterà ogni ragionevole atto o azione per preservare tutti i diritti, le pretese, le proprietà, gli affitti e/o le locazioni e quanto necessario o utile per il normale esercizio dell'attività sociale.

Attività successive al deposito

Entro 30 Giorni di Tribunale decorrenti dalla data di deposito dell'Accordo APE, si terrà un'assemblea degli azionisti di MetroGAS chiamata a ratificare l'Accordo APE.

Non appena possibile, successivamente alla data di deposito dell'Accordo APE, la Società potrebbe convocare, di propria iniziativa o in ottemperanza ad un'ordinanza del Tribunale Fallimentare, ovvero il Tribunale Fallimentare potrebbe convocare una o più assemblee di Creditori Finanziari ai sensi dell'articolo 45-bis della Legge Fallimentare Argentina (su tale assemblea, si veda anche il precedente paragrafo 5.3)

Attività successive dell'Omologazione

Non appena possibile e in ogni caso entro 30 Giorni Lavorativi dall'Omologazione, la Società consegnerà le Obbligazioni ed eseguirà i relativi pagamenti.

Alla Data di Pagamento, in base ai termini dell'Accordo APE, la Società che abbia proceduto all'esecuzione delle operazioni appena descritte avrà adempiuto all'Accordo APE completamente e puntualmente, senza che sia necessario porre in essere ulteriori attività previste da leggi, regolamenti, ordini o altre normative applicabili.

Diritti della Società

Durante il periodo intercorrente tra la Data di Deposito dell'Accordo APE e la Data di Omologazione dell'Accordo APE, la Società assumerà ogni azione ragionevole volta a conservare le proprie pretese in relazione a diritti, sostanziali o processuali, e procedimenti e potrà, a propria discrezione, ottenerne l'esecuzione, azionarli o stipulare transazioni aventi ad oggetto i medesimi.

Provvedimenti relativi ad atti di disposizione del patrimonio della Società

Successivamente al deposito dell'Accordo APE, il Tribunale Fallimentare potrebbe emettere un provvedimento volto ad inibire alla Società di compiere atti di disposizione sul proprio patrimonio (*inhibición general de bienes*). In tal caso, la Società intende chiedere la sospensione di tale provvedimento nella misura necessaria affinché la Società stessa possa condurre normalmente la propria attività. L'Accordo APE prevede che gli Obbligazionisti aderenti prestino automaticamente il loro consenso alla presentazione, da parte della Società, di qualsiasi richiesta di revoca o annullamento di un eventuale provvedimento che il Tribunale Fallimentare dovesse emanare durante il periodo intercorrente tra la Data di Deposito dell'Accordo APE e l'Omologazione dell'Accordo APE, all'atto dell'Omologazione dello stesso ovvero durante il periodo compreso tra la Data di Pagamento e la data in cui il Tribunale Fallimentare dichiarerà che la Società ha adempiuto integralmente ai propri obblighi previsti dall'Accordo APE.

Ad eccezione di quanto appena descritto, tutti beni di proprietà della Società alla data del deposito dell'APE saranno liberi da qualsiasi vincolo ed onere.

11. Disposizioni relative all'adesione, alla compensazione ed al Debito Esistente

Modalità di adesione

L'adesione all'Accordo APE, alla connessa Sollecitazione ed alla Sollecitazione Globale di cui questa costituisce parte avverrà secondo le modalità già descritte nel Documento di Offerta.

Disposizioni in materia di trattenute e dichiarazioni fiscali

La Società rispetterà tutti i requisiti e gli obblighi relativi alle trattenute e dichiarazioni fiscali previsti dalla legge argentina, da qualunque autorità fiscale argentina federale, statale o locale.

Compensazione

In base al Codice Civile argentino, i creditori di un debitore assoggettato a Quiebra possono compensare i propri crediti solo qualora i relativi debiti siano liquidi ed esigibili alla data di dichiarazione della Quiebra.

Né la normativa in tema di Concurso, né la normativa applicabile all'Accordo APE prevedono norme specifiche in tema di compensazione.

Nonostante l'assenza di norme specifiche, i tribunali argentini tendono ad applicare i principi di compensazione previsti per la *Quiebra* anche nel caso della procedura di Concorso e della Procedura APE. Nonostante i consulenti legali argentini abbiano fatto presente alla Società che tali principi potrebbero essere applicati anche alla Procedura APE, la circostanza che le norme di legge sulla Procedura APE sono relativamente recenti non consente alla Società di stabilire se la disciplina della compensazione appena descritta si applichi anche all'Accordo APE. Pertanto, nel caso tali norme si applichino all'Accordo APE, i creditori potrebbero non essere in grado di compensare i loro crediti dopo il Deposito dell'Accordo APE, qualora non risulti che i crediti vantati fossero liquidi ed esigibili prima della Data di Deposito dell'Accordo APE.

12. Modificazioni dell'Accordo APE

Qualora la Società apporti Modifiche Non Consentite (come definite dall'Accordo APE) all'Accordo APE, come nel testo dello stesso definite, agli Obbligazionisti partecipanti è riconosciuto il diritto di recedere dall'Accordo APE entro dieci giorni lavorativi di New York che decorrono dalla data in cui il comunicato della Società previsto dall'articolo 7.1(c) dell'Accordo APE e contenente la notizia delle Modifiche Non Consentite (come definite dall'Accordo APE) sarà trasmesso mediante i sistemi informativi di DTC, Clearstream, Luxembourg ed Euroclear.

Le Modifiche Non Consentite (come definite dall'Accordo APE) saranno notificate alla CNV e alla Borsa di Buenos Aires.

I consulenti legali argentini hanno informato MetroGAS che la Legge Fallimentare Argentina non prevede che modifiche o emendamenti dell'Accordo APE possano essere decisi dal Tribunale Fallimentare nel corso del procedimento di omologazione dell'Accordo APE. Peraltro, MetroGAS è stato anche informato dai propri consulenti legali argentini che, nel contesto di procedure di Concorso, il Tribunale Fallimentare ha modificato o emendato i piani di ristrutturazione proposti nelle parti relative alla disciplina dei creditori che non avevano partecipato alla Procedura APE e a seguito delle opposizioni da loro presentate. Tuttavia, i consulenti legali argentini di MetroGAS hanno altresì fatto presente che non è possibile escludere che il Tribunale Fallimentare decida di modificare l'Accordo APE anche in relazioni a parti dello stesso che non riguardano la disciplina dei creditori che non abbiano preso parte alla Procedura APE.

13. Riserva di giurisdizione

Il Tribunale Fallimentare adito avrà, ai sensi della Legge Fallimentare Argentina, giurisdizione esclusiva sulle questioni relative all'Accordo APE.

14. Miscellanea

Pagamento delle spese di giustizia relative alla Procedura APE

La Legge Fallimentare Argentina non stabilisce l'ammontare delle spese di giustizia che la Società dovrà pagare al momento del deposito dell'Accordo APE.

La Legge di Emergenza Pubblica prevede che, per l'intero periodo di sua vigenza, gli oneri di giustizia connessi ad un Accordo APE saranno applicati in ragione di un tasso dello 0,25%, applicato sull'ammontare totale dei debiti oggetto della procedura (sulla vigenza della Legge di Emergenza Pubblica, si veda il paragrafo A.4 del Documento di Offerta).

Successori e aventi diritto

I diritti e gli obblighi di ogni persona fisica o giuridica nominata nell'Accordo APE o al quale l'Accordo APE fa riferimento spiegheranno i propri effetti in favore e nei confronti degli eredi, successori o aventi causa di tali soggetti.

15. Risoluzione dell'Accordo APE. Recesso

La Società si riserva il diritto di recedere dall'Accordo APE o di risolvere lo stesso qualora alcune condizioni relative alla Ristrutturazione APE non si avverino a causa di eventi estranei al controllo della Società ovvero in conseguenza dell'impossibilità, per la Società, di soddisfare tutti i requisiti imposti da agenzie governative o autorità di vigilanza e, comunque, qualora tali condizioni non si avverino entro 90 giorni dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE.

Risoluzione automatica

L'Accordo APE si intenderà risolto al verificarsi, tra gli altri, di uno dei seguenti eventi:

1. alla data in cui la Società trasferisca o corrisponda, a seconda dei casi, il Corrispettivo in Denaro, gli eventuali interessi e le Nuove Obbligazioni ai Creditori Finanziari aderenti;
2. nel contesto di una Ristrutturazione APE o di una Ristrutturazione Mista, alla data in cui il Tribunale Fallimentare emani un'ordinanza definitiva ed inappellabile che neghi l'Omologazione;
3. alla data in cui: (i) la Società presenterà formale istanza di Concorso o Quiebra ai sensi della legge argentina, eventi ciascuno dei quali deve essere considerato come recesso dalla Ristrutturazione; (ii) la Società sia dichiarata fallita mediante provvedimento di un tribunale competente, qualora tale dichiarazione resti efficace per almeno 60 giorni consecutivi;
4. qualora, a seguito del recesso derivante da una Modifica Non Consentita (come definita dall'Accordo APE) apportata all'Accordo APE, gli Obbligazionisti Partecipanti non siano più in numero tale da poter essere considerati nel numero minimo richiesto dalla legge;
5. qualora gli azionisti della Società non ratifichino l'Accordo APE depositato entro 30 Giorni di Tribunale decorrenti dalla data di deposito dell'Accordo APE;
6. alla data in cui il Settlement Agent o i Creditori Finanziari aderenti avranno notificato alla Società il verificarsi di uno degli eventi risolutivi descritti di seguito;

Al verificarsi di uno degli eventi descritti da (1) a (6), l'Accordo APE si risolverà di diritto, senza necessità di alcun altro atto da parte di uno dei soggetti vincolato all'Accordo APE.

Eventi risolutivi

Le ipotesi seguenti costituiscono eventi risolutivi:

1. è stato provato che le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società nell'articolo 8.1 dell'Accordo APE non sono corrette, relativamente a questioni rilevanti alla data dell'Accordo APE o successivamente;

2. la Società non ha adempiuto agli obblighi assunti con la stipulazione dell'Accordo APE ed a tale inadempimento non è stato posto rimedio per un periodo di 30 giorni dalla data in cui sia stata resa comunicazione scritta di tale circostanza alla Società;
3. la Società ha cessato di essere titolare della Concessione o comunque questa ha cessato di avere piena efficacia;
4. qualsiasi autorità governativa ha nazionalizzato, confiscato o altrimenti espropriato tutti o una parte significativa dei beni di proprietà della Società o il capitale sociale dello stesso, ha assunto la custodia o il controllo degli stessi, ha intrapreso qualunque azione atta ad impedire alla Società o ai suoi rappresentanti di esercitare l'attività di impresa per un periodo superiore a 60 giorni consecutivi, in modo da pregiudicare significativamente la capacità della Società di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dell'Accordo APE;
5. nell'ambito della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Mista, la Società non ha provveduto al deposito dell'Accordo APE entro 30 Giorni di Tribunale decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo APE stesso;
6. nell'ambito della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Mista, il Tribunale Fallimentare non ha omologato l'Accordo APE entro 12 mesi dalla data di deposito dello stesso (nel caso in cui non siano state presentate opposizioni) ovvero entro 18 mesi dalla data di deposito (nel caso in cui siano state presentate opposizioni);

In presenza dell'Evento Risolutivo di cui al numero 4, la Società ha diritto di risolvere l'Accordo APE prima che il Tribunale Fallimentare emani un'ordinanza di diniego dell'Omologazione o, a seconda dei casi, prima della Data di Pagamento.

In presenza di un Evento Risolutivo, la Società ed i Creditori Finanziari aderenti cesseranno di essere vincolati all'Accordo APE. I Creditori Finanziari aderenti potranno esercitare i propri poteri connessi alla risoluzione mediante una mera notifica, congiunta o disgiunta, alla Società e, comunque, senza che un'assemblea degli Obbligazionisti debba essere convocata a tal fine.

In presenza di un Evento Risolutivo, eccezion fatta per quanto specificato nel seguente paragrafo 16: (i) l'Accordo APE si risolverà; (ii) qualunque pagamento o pattuizione prevista dall'Accordo APE, inclusa la limitazione dello stesso a determinati crediti o classi di creditori, i trasferimenti di titoli di debito effettuati ai sensi dall'Accordo APE e qualunque altro documento o accordo sottoscritto in base, o in esecuzione dell'Accordo APE cesseranno di avere ogni effetto; (iii) nessuna pattuizione contenuta nell'Accordo APE e nessuno degli atti compiuti in preparazione dell'Omologazione dell'Accordo APE: (a) costituiranno o potranno essere considerati come una rinuncia ai crediti da parte della Società, o verso di esso, o da parte del creditore partecipante o da parte di altra persona; (b) pregiudicheranno in qualche modo i diritti della Società o di ogni altro soggetto in altri procedimenti che possano in futuro coinvolgere la Società; (c) costituiranno un'ammissione di qualunque genere da parte della Società o di ogni altro soggetto.

Una volta verificatasi uno degli Eventi Risolutivi, eccezion fatta per l'estinzione conseguente all'Omologazione dell'Accordo APE, il Settlement Agent restituirà ai titolari tutte le Obbligazioni Esistenti portate in adesione ai sensi della Sollecitazione Globale o dell'Offerta e le relative Schede di Adesione e Delega conferite cesseranno di avere ogni effetto.

16. Ultrattività

Ai sensi dell'Accordo APE, le seguenti previsioni resteranno vincolanti ed efficaci anche in caso di risoluzione dell'Accordo APE stesso:

(i) la dichiarazione che la Società ha pienamente adempiuto alle obbligazioni assunte in virtù dell'Accordo APE, una volta rese disponibili le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 e, qualora dovuti gli interessi o, a seconda dei casi, dopo aver trasferito il corrispettivo di cui all'Opzione Contanti;

(ii) la rinuncia dei Creditori Finanziari aderenti: (a) al diritto di intraprendere un'azione volta a contestare la legittimità o l'efficacia delle attività compiute dalla Società al fine di presentare e sottoscrivere l'Accordo APE e di agire contro gli amministratori, i membri del Comitato di Sorveglianza e i dirigenti della Società, in relazione agli atti da questi compiuti per l'esecuzione delle suddette attività; (b) ad ogni diritto che possano vantare al fine di contestare o mettere in dubbio l'Accordo APE ovvero l'Omologazione.

17. Procedimenti in corso

Nonostante la Legge Fallimentare Argentina preveda che il Deposito dell'Accordo APE determini la sospensione di tutti i procedimenti relativi a pretese patrimoniali in corso contro il debitore che si avvale della Procedura APE, stando ai relativamente pochi precedenti giurisprudenziali in materia di Procedura APE tale sospensione verrà dichiarata solo all'apertura della Procedura APE.

La Legge Fallimentare Argentina non detta una disciplina completa relativa alla sospensione dei procedimenti in corso contro un debitore che si avvale della Procedura APE. Tuttavia, i consulenti legali argentini hanno informato MetroGAS che le norme sulla sospensione dettate in materia di Concorso potrebbero essere applicate alla Procedura APE. Di conseguenza, i consulenti legali argentini della Società sono dell'avviso che, durante la Procedura APE:

1. ad eccezione delle pretese avanzate dai creditori in opposizione nel contesto della Procedura APE, i titolari delle Obbligazioni Esistenti non potranno avviare azioni relative ai rispettivi crediti sorti prima del deposito dell'APE;
2. qualsiasi procedimento di cui al precedente punto (1) che fosse in corso al momento del deposito dell'Accordo APE sarà sospeso;
3. il deposito dell'Accordo APE non sospenderà né pregiudicherà eventuali procedimenti esecutivi intentati da creditori muniti di titolo garantito o privilegiato.

Per quanto attiene al potere del Tribunale Fallimentare di ordinare la sospensione delle procedure esecutive o degli ordini di pagamento, i consulenti legali argentini hanno informato la Società della possibilità di richiedere tale sospensiva al Tribunale Fallimentare limitatamente ai procedimenti promossi nei confronti della Società da creditori chirografari, mentre la stessa possibilità non si estenderebbe ai procedimenti azionati da creditori il cui titolo sia assistito da privilegio o garanzia.

La Legge Fallimentare Argentina non prevede invece espressamente quale sia l'effetto del deposito dell'Accordo APE su eventuali istanze dirette ad ottenere la Quiebra del debitore che si avvale della Procedura APE. Peraltro, secondo il parere dei consulenti argentini della Società, il deposito dell'Accordo APE dovrebbe sospendere tutti i procedimenti di natura fallimentare pendenti in capo alla Società.

18. Legge applicabile

Ogni aspetto relativo all'Accordo APE, alla Procedura APE ed agli effetti derivanti dall'Omologazione sarà regolato dalle leggi della Repubblica Argentina.

19. Questioni Procedurali

Sottoscrizione dell'Accordo APE

La domanda relativa all'Accordo APE deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore soggetto debitore, previa autorizzazione dell'organo amministrativo. La domanda deve essere ratificata dagli azionisti entro 30 Giorni Lavorativi dalla data di deposito dell'Accordo APE. MetroGAS intende ottenere prontamente dagli azionisti l'approvazione a seguito di tale deposito. L'autorizzazione e la ratifica del Consiglio di Amministrazione della Società riguarderanno sia la domanda di Accordo APE sia qualunque altro documento relativo all'esecuzione di atti connessi con l'Accordo APE.

Consensi e autorizzazioni necessari per l'esecuzione dell'Accordo APE

Nessun consenso o approvazione da parte di o deposito presso alcuna agenzia governativa o autorità di vigilanza o tribunale è richiesto per il compimento delle operazioni previste dall'Accordo APE, eccezion fatta per l'Omologazione dell'Accordo APE e per quanto previsto dall'articolo 6.2(i) dell'Accordo APE.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N.3 Traduzione della Bozza di Accordo APE.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

ACUERDO PREVENTIVO EXTRAJUDICIAL

Il presente accordo di ristrutturazione (*Acuerdo Preventivo Extrajudicial*, l'“**Accordo**” o l'“**APE**”) viene stipulato in data [●] 2006 tra MetroGAS S.A. (la “**Società**”), JPMorgan Chase Bank N.A. in qualità di *settlement agent* e rappresentante (il “**Rappresentante APE**” o il “**Settlement Agent**”) dei titolari delle Obbligazioni Esistenti (come di seguito definite) della Società elencate nell'Appendice I del presente Accordo (gli “**Obbligazionisti Partecipanti**”) e delle banche elencate nell'Appendice II del presente Accordo (le “**Banche Partecipanti**” e, congiuntamente agli Obbligazionisti Partecipanti, i “**Creditori Partecipanti**”). La Società ed i Creditori Partecipanti sono, congiuntamente, le “**Parti**” e, ciascuna di esse, individualmente, è una “**Parte**”

PREMESSE

(i) PREMESSO che, ai sensi dell'Accordo di Indenture Modificato e Integrato datato 8 settembre 1999 concluso tra la Società e Citibank N.A., in qualità di *trustee, registrar, paying agent e transfer agent*, come modificato dall'Indenture Integrativo delle Obbligazioni Serie C datato 7 maggio 2000 concluso tra la Società, Citibank N.A., nella qualità sopra descritta ed il *Banco Europeo para América Latina* (BEAL) in qualità di *administrative agent*, la Società ha emesso (i) Obbligazioni Serie 1 (9,875% Series 1 Note), scadenza 2003 (le “**Obbligazioni Serie A**”), valore complessivo originario di US \$100.000.000, valore complessivo esistente alla Data di Riferimento (come di seguito definita) US \$100.000.000 e (ii) Obbligazioni (7,375% Notes) scadenza 2002 (le “**Obbligazioni Serie B**”), valore complessivo originario €110.000.000, valore complessivo esistente alla Data di Riferimento (come di seguito definita) €110.000.000 e (iii) Obbligazioni Serie C a Tasso Variabile (le “**Obbligazioni Serie C**” e, congiuntamente alle Obbligazioni Serie A e alle Obbligazioni Serie B, le “**Obbligazioni Esistenti**”), valore complessivo originario US\$ 130.000.000, valore complessivo esistente alla Data di Riferimento (come di seguito definita) US\$ 130.000.000;

(ii) PREMESSO che, alla Data di Scadenza (come di seguito definita) la Società aveva: (i) US\$ 50.000.000 in valore nominale complessivo di indebitamento finanziario espresso in Dollari Statunitensi (escluse le Obbligazioni Esistenti) e (ii) Ps. 71.900.000 in valore nominale di indebitamento finanziario espresso in Pesos Argentini (rettificato secondo il CER INDEX come di seguito definito al 30 giugno 2005) (il “**Debito Bancario Esistente**” e, congiuntamente alle Obbligazioni Esistenti, il “**Debito Esistente**”);

(iii) PREMESSO che, alla Data di Scadenza (come di seguito definita) il totale complessivo del Debito Esistente (esclusi gli interessi maturati) ammontava a US\$ [●], € [●] e Ps. [●] (pari complessivamente a Ps. [●] al tasso di cambio di vendita (*tipo de cambio vendedor*) pubblicato dal *Banco de la Nación Argentina* alla chiusura della giornata lavorativa immediatamente precedente la Data di Scadenza);

(iv) PREMESSO che la Ristrutturazione non include le obbligazioni della Società ricomprese nel Debito Escluso (come di seguito definito), che continueranno ad essere adempiute ai termini ed alle condizioni esistenti;

(v) PREMESSO che la Ristrutturazione (come di seguito definita) sarà eseguita in base al presente Accordo ed ai Documenti di Ristrutturazione (come di seguito definiti) inclusa, senza alcun limite, la “Description of the APE – Pre-Restructuring Exchange of Existing Debt” contenuta nel *Solicitation Statement*;

(vi) PREMESSO che la Società ed i Creditori Partecipanti intendono ristrutturare il Debito Esistente mediante (i) una Ristrutturazione Stragiudiziale (come di seguito definita) o mediante (ii) una Ristrutturazione APE (come di seguito definita) o mediante (iii) una Ristrutturazione Mista (come di seguito definita), di seguito e congiuntamente la “**Ristrutturazione**”;

(vii) PREMESSO che le Parti hanno concordato che, in base all'ammontare complessivo in valore nominale del Debito Esistente alla Data di Scadenza (come di seguito definita) detenuto dai Creditori Partecipanti che hanno dato il loro consenso alla Ristrutturazione attraverso la sottoscrizione del presente Accordo (sia direttamente che attraverso il Rappresentante APE) e soddisfatte determinate condizioni, la Ristrutturazione sarà eseguita tramite (i) una Ristrutturazione Stragiudiziale (la “**Ristrutturazione Stragiudiziale**”) o (ii) un *Acuerdo Preventivo Extrajudicial* (la “**Procedura APE**”) ai sensi al Titolo II, Capitolo VII della Legge n. 24.522, come modificata dalla

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Legge n. 25.589 e successive modifiche (la “**Legge Fallimentare Argentina**” o “**LFA**”), attraverso un accordo di ristrutturazione di diritto privato (*acuerdo preventivo extrajudicial*) da sottoporre al vaglio del Tribunale Fallimentare (come di seguito definito) onde lo stesso venga ratificato ed omologato (la “**Ristrutturazione APE**”) o (iii) una combinazione della Ristrutturazione APE e della Ristrutturazione Stragiudiziale (la “**Ristrutturazione Mista**”);

(viii) PREMESSO che, al fine di eseguire la Ristrutturazione, la Società inizialmente ha promosso un’offerta di scambio ed una sollecitazione APE in data 7 novembre 2003, che si è in seguito conclusa. La Società ha promosso e condotto una nuova offerta di scambio ed una nuova sollecitazione APE (l’“**Offerta di Scambio e la Sollecitazione APE**”): (a) al di fuori dell’Argentina, attraverso un *Solicitation Statement* datato 9 novembre 2005 (come modificato ed integrato a tale data e in precedenza, il “**Solicitation Statement**”), e (b) all’interno dell’Argentina, attraverso un documento informativo in lingua spagnola datato 9 novembre 2005, (l’“**Offering Circular**” e, congiuntamente al *Solicitation Statement*, i “**Solicitation Statements**”), entrambi essenzialmente identici, che descrivono la condizione economica e finanziaria della Società, la Ristrutturazione APE, la Ristrutturazione Stragiudiziale, la Ristrutturazione Mista ed altre, richiedendo ad ogni titolare delle Obbligazioni Esistenti di conferire valida procura al Rappresentante APE, tra l’altro, per sottoscrivere per loro conto il presente Accordo e tutti gli altri documenti necessari per completare le operazioni previste dal *Solicitation Statement* e dal presente Accordo e per prendere parte e votare per loro conto in ogni Assemblea (come di seguito definita); ovvero, in alternativa, per sottoscrivere un *Support Agreement* (come di seguito definito) ed eseguire tutti gli adempimenti ivi previsti;

(ix) PREMESSO che, ai sensi della Ristrutturazione ed in base ai termini e alle condizioni descritte nel *Solicitation Statement*, i Creditori Partecipanti avranno la possibilità di scegliere tra (i) un pagamento in contanti (l’“**Opzione Cash**”), e/o (ii) lo scambio delle Obbligazioni Esistenti con Obbligazioni Serie 1 (come di seguito definite), (iii) e/o lo scambio delle Obbligazioni Esistenti con Obbligazioni Serie 2 (come di seguito definite), salvi gli effetti del Riparto (come definito nell’articolo 3.3), (le opzioni *sub* (ii) e *sub* (iii), congiuntamente, sono l’“**Opzione di Scambio**” mentre l’Opzione di Scambio e l’Opzione Cash sono, congiuntamente, il “**Corrispettivo della Ristrutturazione**” o le “**Opzioni di Ristrutturazione**”);

(x) PREMESSO che, in ogni caso, le Obbligazioni di Scambio (come di seguito definite) avranno i termini stabiliti nel modello di *Indenture* (come di seguito definito) allegato al presente Accordo come Allegato I;

(xi) PREMESSO che, in conformità alla *Letter of Transmittal* (come di seguito definita), ciascun Obbligazionista Partecipante ha (a) conferito procura al Rappresentante APE per, tra l’altro, sottoscrivere il presente Accordo per suo conto e per manifestare il consenso alla/e Opzione/i di Ristrutturazione pertinente/i e (b) ha comunicato al Rappresentante APE l’Opzione o le Opzioni di Ristrutturazione scelte; o, in mancanza di indicazioni, si intenderà scelta l’Opzione di Scambio Serie 2;

(xii) PREMESSO che, al fine di eseguire la Ristrutturazione, la Società ha altresì sollecitato, attraverso il *Solicitation Statement*, la sottoscrizione di un *Support Agreement* da parte di ogni titolare del suo Debito Bancario Esistente e da parte di alcuni titolari delle sue Obbligazioni Esistenti, (ogni singolo accordo è il “**Support Agreement**”), ai sensi del quale si conviene di sottoscrivere direttamente il presente Accordo e conferire il Debito Bancario Esistente o le Obbligazioni Esistenti, a seconda dei casi, in base all’Opzione di Ristrutturazione o alle Opzioni di Ristrutturazione scelte nel *Support Agreement* e nella Scheda di Scelta (come di seguito definita);

(xiii) PREMESSO che ciascuna Banca Partecipante ed alcuni Obbligazionisti Partecipanti hanno sottoscritto un *Support Agreement* ai sensi del quale si sono impegnati a sottoscrivere direttamente il presente Accordo ed a conferire il Debito Bancario Esistente o le Obbligazioni Esistenti, a seconda dei casi, in base all’Opzione di Ristrutturazione o alle Opzioni di Ristrutturazione scelte nel rispettivo *Support Agreement*; e

(xiv) PREMESSO che, nella misura più ampia consentita dalle leggi applicabili ed ai sensi delle leggi finanziarie applicabili in ogni Paese, la Società ha compiuto tutti gli sforzi commerciali possibili per contattare tutti i Creditori (come di seguito definiti) offrendo loro un’opportunità di partecipazione alla Ristrutturazione equa e degna di valutazione.

TUTTO CIO’ PREMESSO, in considerazione delle premesse, dei reciproci impegni ed accordi che precedono e per

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

altre prestazioni e contro-prestazioni il cui valore e la cui adeguatezza sono con il presente Accordo riconosciuti, le Parti concordano quanto segue:

SEZIONE I - DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE

Articolo 1.1. – Definizioni(a) I seguenti termini avranno i significati di seguito indicati:

“**Accordo**” o “**APE**” indica il presente Accordo, inclusi le Appendici, le Schede e gli Allegati

“**AFIP**” ha il significato definito nell’articolo 2.2(b).

“**Agenzia Governativa**” indica qualsiasi soggetto giuridico di diritto pubblico o agenzia pubblica dell’Argentina, degli Stati Uniti, indifferentemente creata dal governo federale o statale o locale, qualsiasi altro soggetto giuridico di diritto pubblico attualmente esistente o costituito in seguito, ovvero attualmente o in seguito posseduto, controllato direttamente o indirettamente da ogni soggetto giuridico di diritto pubblico o agenzia di diritto pubblico dell’Argentina, degli Stati Uniti o di ogni altro Paese in cui la Società esercita la propria attività.

“**Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE**” indica US\$ 160.000.000.

“**Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale**” indica (x) US\$ 160.000.000 moltiplicati per (y) (A) l’equivalente in Dollari Statunitensi della totalità del Debito Esistente conferito in adesione alla Ristrutturazione fratto (B) l’equivalente in Dollari Statunitensi della totalità del Debito Esistente.

“**ANSES**” ha il significato fornito nell’articolo 2.2(b)

“**Argentina**” indica la Repubblica Argentina.

“**Assemblee**” ha il significato fornito nell’articolo 11.2.

“**Autorità Governativa**” indica il governo dell’Argentina o qualsiasi sua articolazione statale o locale, o qualsiasi agenzia, ente strumentale, autorità di vigilanza, tribunale, banca centrale o qualsiasi altro ente che eserciti poteri esecutivi, legislativi, giudiziari, fiscali, di vigilanza o amministrativi o funzioni che sono di pertinenza del governo che ha giurisdizione sulla Società, inclusi il CNV, la Banca Centrale e l’ENARGAS.

“**Banca Centrale**” indica la Banca Centrale della Repubblica dell’Argentina (*Banco Central de la República Argentina*).

“**BASE**” indica la Borsa Valori di Buenos Aires (*Bolsa de Comercio de Buenos Aires*).

“**CER INDEX**” indica il *Coefficiente de Estabilización de Referencia* o il coefficiente di stabilizzazione di riferimento, come determinato nel Decreto 214/2002, modificato ed aggiornato periodicamente.

“**CNV**” indica la Commissione di Vigilanza dei Mercati Argentini (*Comisión Nacional de Valores*).

“**Concessione**” indica la concessione per la distribuzione di gas garantita dal Governo ai sensi del Capitolato per le Aste Pubbliche 33-0150 per la privatizzazione del *Gas del Estado Sociedad del Estado* approvato con Risoluzione N. 874/92 del Ministero dell’Economia.

“**Concurso**” indica il “*concurso preventivo*”, un procedimento di riorganizzazione volontario disciplinato dalla Legge Fallimentare Argentina.

“**Condizione di Accettazione di Scambio Anticipato**” ha il significato fornito nell’articolo 5.1.

“**Condizioni della Ristrutturazione Mista**” indica le condizioni della Ristrutturazione Mista descritte nell’articolo 5.2.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Condizioni della Ristrutturazione Stragiudiziale**” indica le condizioni della Ristrutturazione APE descritte nell’articolo 4.2 del presente Accordo.

“**Condizione di Soglia Minima**” indica il consenso per la Ristrutturazione da parte degli Obbligazionisti Richiesti.

“**Corrispettivo della Ristrutturazione**” ha il significato descritto nella Premessa (ix) del presente Accordo.

“**Creditori**” indica tutti i titolari del Debito Esistente della Società.

“**Creditori Non Partecipanti**” indica un Creditore che non è un Creditore Partecipante.

“**Creditori Partecipanti**” ha il significato fornito nelle Premesse del presente Accordo.

“**Data di Deposito dell’Accordo APE**” indica la data in cui la Società deposita il presente Accordo, sottoscritto dalla Società e dai Creditori Partecipanti, presso il Tribunale Fallimentare per la sua omologazione (*homologación judicial*) nell’ambito di una Procedura APE.

“**Data di Efficacia dell’APE**” ha il significato fornito nell’articolo 12.3.

“**Data di Emissione**” indica, rispetto alle Obbligazioni di Scambio, ogni data in cui le Obbligazioni di Scambio sono emesse ai Creditori, in relazione alla Ristrutturazione.

“**Data di Regolamento**” o “**Date di Regolamento**” indica ogni giorno in cui la Società rende disponibile ai Creditori Partecipanti e ai Creditori Non Partecipanti, a seconda dei casi, il Corrispettivo della Ristrutturazione ai sensi delle opzioni applicabili ricomprese nella Ristrutturazione ed il Pagamento in contanti degli Interessi sulle Obbligazioni di Scambio, se applicabile.

“**Data di Riferimento**” indica la data più recente possibile che la precede la Data di Deposito dell’APE ma, in ogni caso, non superiore a cinque (5) giorni lavorativi che precedono Data di Deposito dell’APE.

“**Data di Riferimento FX**” indica il terzo Giorno Lavorativo che segue la data in cui la Società annuncia che è stata raggiunta la Condizione di Soglia Minima.

“**Data di Scadenza**” indica la data in cui l’Offerta di Scambio e la Sollecitazione dell’APE scadranno, ai sensi del Solicitation Statement.

“**Debito Bancario Esistente**” ha il significato fornito nella Premessa (ii) del presente Accordo

“**Debito Escluso**” indica, complessivamente, le obbligazioni della Società relative ad oneri sociali, fiscali e commerciali e ad altre obbligazioni non finanziarie che, nel loro insieme, non saranno interessate dalla Ristrutturazione e che la Società continua ad onorare senza alcuna modifica dei termini attuali loro applicabili descritti all’articolo 2.2. del presente Accordo.

“**Debito Esistente**” ha il significato fornito nella Premessa (ii) del presente Accordo.

“**Detentori Partecipanti**” ha il significato fornito nelle Premesse del presente Accordo.

“**Documenti della Ristrutturazione**” indica il presente Accordo, il Solicitation Statement, la Scheda di Scelta, le Schede di Adesione e Delega, il Support Agreement, l’Indenture, le Obbligazioni di Scambio e qualsiasi altro documento relativo alla Ristrutturazione.

“**Dollari U.S.**”, “**Dollari US**”, “**U.S. \$**”, “**US\$**”, “**Dollari Statunitensi**” o “**Dollari**” indicano, ciascuno, la valuta avente corso legale negli Stati Uniti d’America.

“**ENARGAS**” indica l’Autorità Nazionale di Vigilanza del Gas in Argentina (*Ente Nacional Regulador del Gas*).

“**Eventi Risolutivi**” ha il significato previsto dall’articolo 10.2.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Giorno di Tribunale**” indica qualsiasi giorno in cui il Tribunale Fallimentare è aperto per i normali procedimenti.

“**Giorno Lavorativo**” indica un giorno diverso da sabato, domenica o da un giorno in cui le istituzioni bancarie nella città di New York, Stati Uniti d’America, o nella città di Buenos Aires, Argentina, siano obbligate o autorizzate per legge o provvedimento dell’autorità a rimanere chiusi.

“**Indenture**” indica l’accordo integrativo relativo alle Obbligazioni di Scambio, allegato al presente Accordo come Allegato I, che sarà stipulato tra la Società, Bank of New York in qualità *trustee, co-registrar e paying agent* ed il Banco de Valores S.A. in qualità di *registrar, paying agent* e rappresentante del *trustee* in Argentina.

“**Interim Period**” indica il periodo di tempo intercorrente tra la Data di Efficacia dell’APE compresa e ogni Data di Pagamento esclusa.

“**Legge sulle Obbligazioni Negoziabili**” indica la legge argentina n. 23.576, come modificata dalla legge argentina n. 23.962 e successive modificazioni.

“**LFA**” o “**Legge Fallimentare Argentina**” ha il significato fornito nella Premessa (vii) del presente Accordo.

“**Letter of Transmittal**” indica, ai fini del presente Accordo, la Letter of Transmittal come definita dal Solicitation Statement mediante la quale i titolari del Debito Esistente che nominano i Rappresentanti APE per sottoscrivere il presente Accordo per loro conto manifestano il proprio consenso all’Offerta di Scambio ed alla Sollecitazione dell’APE.

“**Maggioranze dei Creditori Partecipanti Richieste per la Risoluzione**” indica: (i) con riferimento alle Cause di Risoluzione del presente Accordo descritte nei paragrafi 10.2.(i), (ii) e (ix) i Creditori Partecipanti che rappresentano almeno il 43% del valore complessivo del Debito Esistente; (ii) con riferimento alle Cause di Risoluzione del presente Accordo descritte nei Paragrafi 10.2.(iv), (v), (vi) e (viii), i Creditori Partecipanti che rappresentano (A) almeno il 43% del valore complessivo del Debito Esistente nel periodo di 6 mesi che inizia alla data di scadenza dei termini descritti nei paragrafi richiamati, (B) almeno il 25% del valore complessivo del Debito Esistente durante il periodo di 3 mesi che inizia il giorno successivo dopo il periodo descritto *sub (A)* o (C) almeno il 12,5% del valore complessivo del Debito Esistente successivamente; (iii) con riferimento alle Cause di Risoluzione esposte negli Articoli 10.2.(iii) e (vii), i Creditori Partecipanti che rappresentano almeno il 12,5% del valore complessivo del Debito Esistente.

“**Modifica Consentita**” ha il significato fornito nell’articolo 7.1(b) del presente Accordo.

“**Opzione Cash**” ha il significato indicato nella Premessa (ix) del presente Accordo.

“**Obbligazioni di Scambio**” indica le Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2 (sia le Obbligazioni Quotate sia le Obbligazioni Non Quotate) da emettere ai Creditori Partecipanti in una Ristrutturazione Stragiudiziale ed ai Creditori Partecipanti e Non Partecipanti in una Ristrutturazione APE o in una Ristrutturazione Mista, che rappresenteranno *obligaciones negociables* e saranno emesse ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili i termini delle Obbligazioni di Scambio sono descritti nell’Indenture allegato al presente nell’Allegato I

“**Obbligazioni Esistenti**” ha il significato fornito nella Premessa (i) del presente Accordo.

“**Obbligazioni Non Quotate**” indica le Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2 offerte in scambio con Debito Bancario Esistente che non sono Obbligazioni Quotate.

“**Obbligazioni Quotate**” indica le Obbligazioni di Scambio Serie 1 e Serie 2 emesse nell’offerta pubblica in Argentina previa autorizzazione della CNV e quotate sul BASE e sul LSE (come di seguito definito) che dovranno essere trasferite dalla Società ai Creditori che detengono Obbligazioni Esistenti ai sensi della Ristrutturazione.

“**Obbligazioni Serie A**” ha il significato indicato nella Premessa (i) del presente Accordo.

“**Obbligazioni Serie B**” ha il significato indicato nella Premessa (i) del presente Accordo.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“Obbligazioni Serie C” ha il significato indicato nella Premessa (i) del presente Accordo.

“Obbligazioni Serie 1” indica le Obbligazioni Serie 1 con scadenza 2014 che la Società emetterà ai sensi della Ristrutturazione, in forma di Obbligazioni Quotate e Obbligazioni Non Quotate. I termini e le condizioni delle Obbligazioni Serie 1 sono esposti nell'Indenture.

“Obbligazioni Serie 2” indica le Obbligazioni Serie 2 (Obbligazioni Serie 2) con scadenza 2014 che la Società emetterà ai sensi della Ristrutturazione, in forma di Obbligazioni Quotate e Obbligazioni Non Quotate. I termini e le condizioni delle Obbligazioni Serie 2 sono esposti nell'Indenture.

“Offerta di Scambio e Sollecitazione APE” ha il significato fornito nella Premessa (viii) del presente Accordo.

“Omologazione” indica, ai termini descritti nell'articolo 7.7., un provvedimento esecutivo ed inappellabile di *omologación* del presente Accordo da parte del Tribunale Fallimentare.

“Omologazione Iniziale” indica il provvedimento che dispone l'omologazione iniziale dell'Accordo da parte del tribunale di prima istanza della Città di Buenos Aires che supervisiona la Procedura APE, indipendentemente dalla circostanza che tale provvedimento sia appellato o fatto comunque oggetto di gravame da parte dei Creditori della Società o di terzi.

“Opzione di Scambio” ha il significato esposto nella Premessa (ix) del presente Accordo.

“Opzioni di Ristrutturazione” ha il significato esposto nella Premessa (ix) del presente Accordo.

“Opzione Serie 1” indica, all'interno dell'Opzione di Scambio, l'opzione di scambiare il Debito Esistente con le Obbligazioni Serie 1.

“Opzioni Serie 2” indica, all'interno dell'Opzione di Scambio, l'opzione di scambiare il Debito Esistente con le Obbligazioni Serie 2.

“Pagamento in Contanti” indica il pagamento in contanti eseguito dalla Società ai sensi dell'Opzione Cash.

“Pagamenti in Contanti degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio” ha il significato fornito nell'articolo 10 3.5 (d) del presente Accordo.

“Parte” o **“Parti”** ha il significato fornito nelle Premesse del presente Accordo.

“Pesos” o **“Ps”** indica la valuta avente corso legale della Repubblica dell'Argentina.

“Procedura APE” ha il significato fornito nella Premessa (vii) del presente Accordo.

“Rappresentante APE” ha il significato fornito nel Preambolo del presente Accordo.

“Rinuncia all'Indennizzo” ha il significato descritto dall'articolo 7.3.

“Ristrutturazione” ha il significato indicato nella Premessa (vi) del presente Accordo.

“Ristrutturazione APE” indica la Ristrutturazione del Debito Esistente mediante la procedura descritta nella Sezione VI.

“Ristrutturazione Mista” indica la Ristrutturazione del Debito Esistente eseguita mediante la procedura descritta nella Sezione V del presente Accordo.

“Ristrutturazione Stragiudiziale” indica la procedura descritta nella Sezione IV.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Scheda di Scelta**” indica il modulo che dovrà essere presentato prima della Data di Scadenza, indicante la scelta del Corrispettivo della Ristrutturazione, da parte dei Creditori Partecipanti che hanno sottoscritto direttamente il presente Accordo ai sensi del Support Agreement.

“**Securities Act**” indica lo *United States Securities Act* del 1933 come successivamente modificato.

“**Settlement Agent**” ha il significato indicato nella Premessa del presente Accordo.

“**Società**” ha il significato indicato nel Preambolo del presente Accordo.

“**Solicitation Agent**” indica JP Morgan Securities Inc., che agisce come Solicitation Agent per la Ristrutturazione.

“**Solicitation Statement**” ha il significato fornito nella Premessa (viii) del presente Accordo.

“**Spese per la Ristrutturazione**” indica tutti i costi e le spese che dovranno essere sostenuti dalla Società in relazione alla negoziazione, al perfezionamento, alla sottoscrizione, all'esecuzione e all'adempimento della Ristrutturazione e i procedimenti giudiziari relativi alla Procedura APE, avviati in precedenza e durante e dopo la data del presente Accordo, ma, in ogni caso, nel momento o prima della Data di Pagamento, incluse, a mero titolo esemplificativo: ogni imposta amministrativa determinata dal Tribunale Fallimentare, le parcelle ed i corrispettivi dovuti ai consulenti, ai revisori contabili, ai consulenti legali, ai tipografi, le spese di viaggio ed i costi relativi alla conservazione ed alla preservazione del patrimonio della Società che rappresentano crediti privilegiati ai sensi dell'articolo 240 della LFA.

“**Stato Patrimoniale**” indica l'elenco delle attività e delle passività della Società (inclusi il Debito Esistente ed il Debito Escluso) alla Data di Riferimento, certificato da un revisore contabile indipendente argentino, da sottoporsi al Tribunale Fallimentare unitamente al presente Accordo nel contesto di una procedura APE, ai sensi della Legge Fallimentare Argentina, ed incluso nell'Allegato II.

“**Support Agreement**” ha il significato descritto nella Premessa (xii) del presente Accordo.

“**Titolari Richiesti**” indica, al momento della Data di Riferimento, i Creditori che rappresentano almeno il 66-2/3% del Valore Complessivo Esistente e più del 50% del numero complessivo di Creditori titolari del Debito Esistente o un'altra maggioranza che la LFA possa richiedere, in futuro, per l'approvazione della Ristrutturazione APE da parte dei Creditori, in ogni caso calcolata ai sensi alle disposizioni della LFA come applicata ed interpretata dal Tribunale Fallimentare, fermo che tale interpretazione verrà considerata solo se basata su una decisione efficace del Tribunale Fallimentare sulla Procedura APE nel momento del tempo in cui tale definizione deve essere applicata.

“**Tribunale Fallimentare**” indica il tribunale commerciale di prima istanza o la corte d'appello della Città di Buenos Aires, Argentina, che supervisiona la Procedura APE, o la Corte Suprema della Repubblica dell'Argentina, qualora tali corti debbano intervenire nella procedura, a seconda dei casi.

“**Trustee**” indica The Bank of New York, trustee dell'Accordo.

“**Valore Complessivo Esistente**” indica, al momento della Data di Riferimento, il valore complessivo originario del Debito Esistente, degli interessi maturati e non pagati e di qualsiasi penalità applicabile, se presente, a partire da tale data di calcolo.

Eccezion fatta per quanto altrimenti espressamente indicato di seguito o per quanto altrimenti indicato e salvo che il contenuto non richieda altrimenti, i termini con lettera maiuscola che sono utilizzati ma non sono definiti dall'Accordo hanno il medesimo significato attribuito agli stessi nel Solicitation Statement.

Articolo 1.2. – Interpretazione

(a) Ai fini del presente Accordo, eccezion fatta per quanto espressamente indicato in seguito e salvo che il contesto non richieda altrimenti:

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (i) i termini definiti in questo accordo includono tanto il plurale quanto il singolare e viceversa;
- (ii) dove non altrimenti specificato, qualsiasi riferimento a “sezione”, “articolo” o ad una “Appendice” o ad un “Allegato” o ad uno “Schema” si riferisce ad una sezione, articolo, Appendice, Allegato o Schema o, a seconda dei casi, del presente Accordo;
- (iii) tutti i riferimenti al presente Accordo e le espressioni “nel presente”, “del presente”, “al presente”, “ai sensi del presente” e altre espressioni di analogo tenore si riferiscono al presente Accordo nella sua interezza e non ad una particolare sezione, articolo, Appendice, Allegato o Schema o altra sua sotto-articolazione;
- (iv) tutti i riferimenti a “comprende” e “compresi” significano “comprende a mero titolo esemplificativo”; e
- (v) tutti i riferimenti ad accordi e contratti, compreso il presente Accordo o qualsiasi Documento della Ristrutturazione, indicheranno tali accordi o Documenti della Ristrutturazione comprensivi di tutte le appendici, le schede e gli allegati loro relativi e tali Accordi o Documenti della Ristrutturazione come modificati, riformulati, integrati o modificati in qualsiasi momento in conformità ai termini del presente Accordo.

(b) Nel caso di qualsiasi conflitto o incoerenza tra la versione in lingua spagnola e quella in lingua inglese del presente Accordo, prevarrà la versione in lingua spagnola di questo Accordo.

SEZIONE II - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Articolo 2.1 – Ristrutturazione

(a) La società dichiara e garantisce che alla Data di Riferimento l'ammontare del proprio Debito Esistente è quello indicato in dettaglio nella Stato Patrimoniale.

(b) In conformità ai termini e alle condizioni del presente Accordo, ciascun Creditore Partecipante con il presente Accordo conviene, tra le altre cose, di (i) accettare la Ristrutturazione; (ii) acconsentire alla Ristrutturazione Stragiudiziale o, a seconda dei casi, alla Ristrutturazione APE o alla Ristrutturazione Mista; (iii) nominare il Settlement Agent (nel caso dei Creditori Partecipanti che deleghino il Settlement Agent a firmare quest'accordo per loro conto) o comparire personalmente o per delega (nel caso dei Creditori Partecipanti che eseguono il presente Accordo direttamente) a qualsiasi Assemblea che può essere convocata dalla Società, dal *trustee* competente o dal Tribunale Fallimentare per votare per la ratifica dell'accettazione del presente Accordo ed il Corrispettivo della Ristrutturazione scelto dai Creditori Partecipanti; (iv) acconsentire ad ogni Modifica Consentita; (v) intraprendere tutti gli atti necessari, inclusa la sottoscrizione di qualsiasi altro documento accessorio che può essere ragionevolmente richiesto per eseguire la Ristrutturazione Stragiudiziale, la Ristrutturazione APE, e/o una Ristrutturazione Mista (includere la partecipazione, la preparazione e l'esecuzione dei verbali delle Assemblee, qualora ve ne siano); e (vi) ricevere tutti i benefici ed il corrispettivo ai sensi della Ristrutturazione.

(c) Le Parti convengono sul fatto che, ai fini del calcolo della Condizione di Soglia Minima, i Creditori costituiranno una categoria singola (classe) di Creditori, come definita nella LFA.

(d) Le Parti convengono che qualora, alla Data di Scadenza:

(i) i Creditori Partecipanti rappresentano il 98% (novantotto per cento) o più del valore nominale del Debito Esistente, la Società porterà a compimento la Ristrutturazione in base ad una Ristrutturazione Stragiudiziale con tutti i Creditori Partecipanti nel modo descritto nella Sezione IV, senza depositare il presente Accordo per la relativa omologazione del Tribunale Fallimentare, se le Condizioni della Ristrutturazione Stragiudiziale sono state soddisfatte;

(ii) i Creditori Partecipanti rappresentano almeno gli Obbligazionisti Richiesti ma meno del 98% (novantotto per cento) e, almeno, il 92% (novantadue per cento) o più del valore complessivo del Debito Esistente, la Società potrà (a) portare a compimento una Ristrutturazione Stragiudiziale con tutti i Creditori

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Partecipanti ai sensi della Sezione IV, e, a propria discrezione e se la Società sceglie in tal senso, (b) depositare il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare e procedere con la Ristrutturazione APE nei confronti di tutti i Creditori Non Partecipanti; e se

(iii) i Creditori Partecipanti rappresentano meno del 92% (novantadue per cento) del valore complessivo del Debito Esistente ed è stata rispettata la Condizione di Soglia Minima e le Condizioni della Ristrutturazione APE sono state soddisfatte o rinunciate, la Società depositerà il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare e procederà con una Ristrutturazione APE in conformità alla Procedura APE, come indicato nella Sezione VI e non scambierà Debito Esistente con il Corrispettivo della Ristrutturazione, a meno che e finché la Ristrutturazione APE non abbia ricevuto l'Omologazione. Tuttavia, se dopo la Data di Scadenza ma prima dell'Omologazione, la Ristrutturazione APE riceva l'adesione ulteriore dei creditori che non avevano partecipato originariamente all'Offerta di Scambio e alla Sollecitazione dell'APE, con il risultato che le adesioni, considerate quelle precedentemente prestate da parte degli altri Creditori Partecipanti, rappresentano il 92% o più del valore nominale del Debito Esistente, la Società può procedere, in tale fase: (i) mediante una Ristrutturazione Stragiudiziale con tutti i Creditori Partecipanti, revocando la Ristrutturazione APE, o (ii) mediante la Ristrutturazione Mista.

Articolo 2.2. - Scopo del presente Accordo relativamente al Debito Escluso

(a) La Società ed ogni Creditore Partecipante prendono atto e convengono che in conformità al presente Accordo la Società ristrutturerà solo il Debito Esistente e di conseguenza, ai sensi del presente Accordo, la Società (i) non ristrutturerà o modificherà i termini di qualsiasi Debito Escluso, (ii) la Società non ha cercato l'approvazione del presente Accordo o della Ristrutturazione da parte dei creditori titolari di tale Debito Escluso, il cui consenso a tale Accordo è da considerarsi come prestato; e (iii) continuerà a pagare il Debito Escluso e ad eseguire i propri obblighi in relazione al Debito Escluso ai sensi dei relativi termini esistenti.

(b) Ai sensi delle disposizioni del articolo 56 della LFA, il presente Accordo non produce alcun effetto sulle obbligazioni della Società i cui titoli siano muniti di privilegio generale o speciale, in particolare le obbligazioni fiscali, quelle relative al pagamento degli stipendi, previdenziali, comprese le obbligazioni verso qualunque Agenzia Governativa fiscale o previdenziale nazionale, quali l'*Administración Federal de Ingresos Públicos* (l' "AFIP") o l'*Administración Nacional de la Seguridad Social* (l' "ANSES"), o qualunque Agenzia Governativa fiscale o previdenziale provinciale o municipale. In ogni caso, la Società intende adempiere a tali obbligazioni ed a tutte le altre obbligazioni con l'AFIP e l'ANSES, nel momento in cui esse divengano esigibili.

(c) In deroga all'articolo 2.2.(a), i Creditori Partecipanti prendono atto e convengono che la Società può cercare il consenso di alcuni o di tutti i titolari del Debito Escluso per la Ristrutturazione, nel caso in cui ciò venga richiesto dal Tribunale Fallimentare per l'approvazione della Ristrutturazione.

SEZIONE III - CORRISPETTIVO DELLA RISTRUTTURAZIONE**Articolo 3.1 - Corrispettivo della Ristrutturazione**

Fermi tutti i termini e le condizioni previsti dal presente Accordo, a ciascuna Data di Pagamento, salvi gli effetti del Riparto per ciascuna delle Opzioni di Ristrutturazione descritti nell'articolo 3.2 e seguenti, con riferimento ad ogni US\$ 1.000 di valore nominale del Debito Esistente (o suo equivalente in altre valute) per ciascun Creditore Partecipante che ha validamente sottoscritto e consegnato una Letter of Transmittal o sottoscritto un Support Agreement, la Società darò esecuzione ad una ovvero ad una combinazione delle prestazioni seguenti:

(i) Opzione Cash: salvi gli effetti del Riparto descritti nell'articolo 3.3, la Società acquisterà in contanti il Debito Esistente di ciascun Creditore Partecipante che abbia validamente scelto l'Opzione Cash o che sia stato ripartito all'Opzione Cash ai sensi del seguente articolo 3.3 ad un prezzo di acquisto di US \$ 750 per US\$ 1.000 (o il suo equivalente in altre valute) di valore complessivo del Debito Esistente. La Società acquisterà non più di US\$ 160.000.000 (o il suo equivalente in altre valute) del totale complessivo del Debito Esistente;

Opzione di Scambio: salvi gli effetti del Riparto descritti nell'articolo 3.3, la Società scambierà nel modo

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

seguito le Obbligazioni Serie 1 e/o Serie 2 ed il Debito Esistente di ciascun Creditore Partecipante che abbia validamente scelto l'Opzione di Scambio o che sia stato ripartito all'Opzione di Scambio ai sensi dell' articolo 3.3:

(a) Opzione Serie 1: Per ogni US\$ 1.000 di valore complessivo del Debito Esistente espresso in Dollari, US\$ 1.000 di valore complessivo di Obbligazioni Serie 1; per ogni Euro 1.000 di valore complessivo del Debito Esistente espresso in Euro, un valore complessivo di Obbligazioni Serie 1 pari al corrispettivo in Dollari di Euro 1.000; e per ogni Ps. 1.000 di valore complessivo del Debito Esistente espresso in Pesos, un valore complessivo di Obbligazioni Serie 1 pari al corrispettivo in Dollari di Ps. 1.000;

(b) Opzione Serie 2: Per ogni US\$ 1.000 di valore complessivo del Debito Esistente espresso in Dollari, US\$ 1.050 di valore complessivo della Obbligazioni Serie 2; per ogni Euro 1.000 di valore complessivo del Debito Esistente espresso in Euro, un valore complessivo di Obbligazioni Serie 2 pari a Euro 1.050; e per ogni Ps. 1.000 di valore complessivo di Debito Esistente espresso in Pesos, un valore complessivo di Obbligazioni Serie 2 pari a Ps. 1.050.

Articolo 3.2. – Limiti al Corrispettivo della Ristrutturazione

Ai sensi della Ristrutturazione, l'ammontare di Debito Esistente da ristrutturare ai sensi dell'Opzione Cash e dell'Opzione di Scambio sarà determinato nel modo previsto dall'articolo 3.3 (il "**Riparto**"). La somma oggetto della Ristrutturazione ai sensi dell'Opzione di Scambio Serie 2 sarà pari all'ammontare conferito in adesione ai sensi di tale Opzione cui occorrerà aggiungere la quota di Debito Esistente posseduta dai Creditori Partecipanti e dai Creditori Non Partecipanti ripartita ai sensi di tale Opzione, a seconda dei casi.

Articolo 3.3. – Criteri di Riparto

3.3.1. Riparto nella Ristrutturazione APE

Nella Ristrutturazione APE, la Società ripartirà nel modo di seguito descritto il Debito Esistente relativo all'Opzione Cash o all'Opzione Serie 1:

(i) Riparto dall'Opzione Cash all'Opzione Serie 2: La Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Serie 2 il Debito Esistente dei Creditori Partecipanti che hanno presentato una valida scelta per l'Opzione Cash nei limiti necessari per ridurre il Debito Esistente conferito all'Opzione Cash all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE (o il suo equivalente in altre valute).

(ii) Riparto dall'Opzione Serie 1 all'Opzione Cash: La Società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Cash fino al 36% del Debito Esistente dei Creditori Partecipanti che hanno presentato una valida scelta per l'Opzione Serie 1 nei limiti necessari per aumentare il Debito Esistente conferito all'Opzione Cash (incluso il Debito Esistente dei Creditori Partecipanti che hanno validamente optato per l'Opzione Cash) all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione APE (o il suo equivalente in altre valute).

Si presume che i titolari del Debito Esistente che non scelgano validamente l'Opzione Cash, l'Opzione Serie 1 o l'Opzione Serie 2 abbiano scelto l'Opzione Serie 2 ai sensi della Ristrutturazione APE e riceveranno le Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari in cambio del loro Debito Esistente conferito, una volta intervenuta l'Omologazione del Tribunale Fallimentare.

3.3.2. Riparto nella Ristrutturazione Stragiudiziale

In una Ristrutturazione Stragiudiziale, la Società ripartirà nel modo seguente il Debito Esistente rispetto al quale è effettuata una scelta valida per l'Opzione Cash o per l'Opzione di Scambio:

(i) Riparto dall'Opzione Cash all'Opzione Serie 2: La società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Serie 2 il Debito Esistente dei Creditori Partecipanti che hanno presentato una valida scelta per l'Opzione Cash nei limiti richiesti per ridurre il Debito Esistente conferito all'Opzione Cash all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale (o il suo equivalente in altre valute).

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

(ii) Riparto dall'Opzione Serie 1 all'Opzione Cash: La società ripartirà proporzionalmente all'Opzione Cash fino al 36% del Debito Esistente dei Creditori Partecipanti che hanno presentato una valida scelta per l'Opzione Serie 1 nei limiti necessari per aumentare il Debito Esistente conferito all'Opzione Cash (incluso ogni Debito Esistente dei Creditori Partecipanti che hanno effettuato una valida scelta dell'Opzione Cash) fino all'Ammontare per Contanti nella Ristrutturazione Stragiudiziale (o il suo equivalente in altre valute).

3.3.3. Riparto nella Ristrutturazione Mista

(i) Nella Ristrutturazione Mista la Ristrutturazione del Debito Esistente portato dai Creditori Partecipanti sarà soggetta alla procedura di riparto descritta nel precedente articolo 3.3.2. e la Ristrutturazione del Debito Esistente rimanente conservato dei Creditori Non Partecipanti dopo l'Omologazione sarà soggetta, ove applicabili, alle procedure di riparto indicate nell'articolo 3.3.1., eccezion fatta per la circostanza che ai fini del Debito Esistente verrà preso in considerazione il Debito Esistente detenuto dai Creditori Partecipanti conferito all'Opzione Cash (incluso il Debito Esistente ripartito a tale Opzione) e conferito all'Opzione Serie 1 ai sensi della Ristrutturazione Stragiudiziale con i Creditori Partecipanti.

(ii) Qualora la Società scelga di depositare il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare rispetto al Debito Esistente detenuto da Creditori Non Partecipanti, i titolari del Debito Esistente che non scelgano validamente l'Opzione Cash, l'Opzione Serie 1 o l'Opzione Serie 2 nella Ristrutturazione Mista riceveranno le Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari in cambio del loro Debito Esistente, intervenuta l'Omologazione del Tribunale Fallimentare.

Articolo 3.4. – Adeguamento al CER INDEX del valore nominale del Debito Esistente denominato in Pesos

Il valore nominale del Debito Esistente denominato in Pesos verrà adeguato al CER INDEX, nel modo di seguito descritto, per i seguenti fini:

- per determinare gli ammontari pagabili ai sensi all'Opzione Cash, entro la rilevante Data di Emissione;
- per determinare il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 o delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari che potranno essere emesse ai sensi dell'Opzione Serie 1 o dell'Opzione Serie 2, entro la Data di Riferimento FX; e
- per determinare il valore nominale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos che potranno essere emesse ai sensi dell'Opzione Serie 2, entro la Data di Emissione del caso.

Articolo 3.5. – Altre questioni relative al Corrispettivo della Ristrutturazione

(a) I Creditori titolari sia del Debito Bancario Esistente che del Debito Esistente che scelgono l'Opzione Cash e/o l'Opzione di Scambio avranno l'opportunità di designare nella Letter of Transmittal (nel caso dei Creditori Partecipanti che nominano il Settlement Agent per sottoscrivere il presente Accordo per loro conto) o nella Scheda di Scelta (nel caso dei Creditori Partecipanti che firmano il presente Accordo direttamente), quale tipo di Debito Esistente (Debito Bancario Esistente o Obbligazioni di Scambio) dovrebbe essere ripartito all'Opzione Cash e/o nell'Opzione di Scambio per primo, nel caso in cui tale riparto dovesse essere necessaria ai sensi del precedente articolo 3.3.

(b) Al fine di calcolare l'equivalente in Dollari del Debito Esistente denominato in Euro e del Debito Esistente denominato in Pesos ai fini delle procedure di riparto descritte nell'articolo 3.3 ed al fine di calcolare l'equivalente in Dollari di qualsiasi Obbligazione Esistente o di qualsiasi Pagamento in Contanti, il valore nominale di tale Debito Esistente deve essere convertito in Dollari applicando il seguente tasso di cambio, in vigore alla Data di Riferimento FX:

(i) per il valore nominale del Debito Esistente denominato in Pesos, al tasso di cambio Dollaro/Peso

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

pubblicato da Bloomberg L.P. (Bloomberg Screen (ARES currency) – ASK SIDE – PCS Composite (NY) alle 4:59 p.m., ora di New York City e, se tale tasso riflette un cambio che differisce del 10% dai tassi medi disponibili nel libero mercato dei cambi di quel determinato giorno, al tasso medio per quel determinato giorno.

L'Equivalente in Dollari US del Debito Esistente denominato in Pesos calcolato nel modo sopra descritto includerà anche un adeguamento aggiuntivo al CER INDEX alla Data di Riferimento FX.

(ii) Per il valore nominale del Debito Esistente denominato in Euro, al tasso di cambio Dollaro US/Euro pubblicato da Bloomberg L.P. (Bloomberg Screen (EURO Currency)-BID SIDE-PCS Composite (NY)) alle 4:59 p.m., ora di New York City.

(c) Pagamento in contanti di interessi ai creditori che ricevono Obbligazioni di Scambio.

I Creditori che ricevono le Obbligazioni Serie 1 o le Obbligazioni Serie 2 ai sensi alla Ristrutturazione APE, di una Ristrutturazione Stragiudiziale o di una Ristrutturazione di Mista riceveranno, oltre alle Obbligazioni di Scambio, un pagamento in contanti di interessi per un valore pari all'interesse che sarebbe maturato sulle Obbligazioni di Scambio dal 1° gennaio 2005 fino al giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente alla data di emissione delle Obbligazioni di Scambio, nel caso in cui le Obbligazioni di Scambio fossero state emesse il 1° gennaio 2005 (nel caso di Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos, tali interessi saranno calcolati sulla base del valore nominale originale di tali Obbligazioni Serie 2 adeguate al CER INDEX di ogni data di pagamento degli interessi). Tale pagamento in contanti degli interessi che deve essere eseguito ad ogni Data di Emissione ai titolari di Obbligazioni di Scambio è il **"Pagamento in Contante degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio"**. La società eseguirà il Pagamento in Contante degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio nella stessa valuta in cui le Obbligazioni di Scambio sono state emesse al rispettivo titolare. Il Pagamento degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio verrà eseguito gratuitamente ed al netto, senza il trattenimento o la deduzione di alcuna somma per o in acconto di Imposte, soddisfatti i termini e le condizioni descritte nel Solicitation Statement, sezione "Description of Exchange Notes – Additional Amounts".

Salvo il caso di Pagamenti in Contanti degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio e salvo quanto altrimenti indicato in relazione alle Obbligazioni Serie 2, la Società non effettuerà pagamenti né capitalizzerà alcuna somma relativa ad interessi (inclusi gli interessi di mora) o eventuali somme aggiuntive, maturate e non pagate sul Debito Esistente che la Società acquista ai sensi all'Opzione Cash o scambia ai sensi all'Opzione Serie 1 o dell'Opzione Serie 2.

Qualora l'APE venga sottoscritto ed in seguito approvato dal Tribunale Fallimentare nella forma proposta dalla Società ed il Corrispettivo della Ristrutturazione sia corrisposto ai Creditori Partecipanti, tutte le eventuali pretese relative ad interessi e somme aggiuntive sul Debito Esistente si estingueranno ai sensi del diritto argentino.

Qualora la Società proceda con una Ristrutturazione Stragiudiziale, tutte le pretese relative ad eventuali interessi (inclusi gli interessi di mora) e somme aggiuntive sul Debito Esistente posseduto dai Creditori Partecipanti si estingueranno alla consegna o alla messa a disposizione del Corrispettivo della Ristrutturazione a tali Creditori Partecipanti.

SEZIONE VI - LA RISTRUTTURAZIONE STRAGIUDIZIALE

Articolo 4.1. – Completamento della Ristrutturazione Stragiudiziale

La Società completerà la Ristrutturazione Stragiudiziale il giorno della Data di Pagamento (che in ogni caso non può eccedere 15 giorni di calendario dalla Data Effettiva dell'APE) e consegnerà il Corrispettivo della Ristrutturazione in cambio del Debito Esistente trasferito all'Exchange Agent per la cancellazione nel giorno o prima della Data di Pagamento se e solo se (i) alla Data di Scadenza, i Creditori Partecipanti rappresentano il 98% (novantotto per cento) o più del valore nominale del Debito Esistente, o (ii) alla Data di Scadenza, i Creditori Partecipanti rappresentano almeno il 92% (novantadue per cento) ma meno del 98% (novantotto per cento) del valore nominale del Debito Esistente indipendentemente dalla circostanza che la Società decida di dare corso ad una Ristrutturazione APE rispetto al Debito Esistente detenuto dai Creditori Non Partecipanti (ai sensi dell'articolo 2.1(d)(ii)(b) del

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

presente Accordo) e (iii) le altre condizioni esposte nell'articolo 4.2 (a) sono state soddisfatte.

Articolo 4.2. – Condizioni della Ristrutturazione Stragiudiziale

(a) Il completamento della Ristrutturazione Stragiudiziale e lo scambio del Debito Esistente posseduto dai Creditori Partecipanti con il Corrispettivo della Ristrutturazione è sottoposto all'avveramento, alla Data di Pagamento, delle seguenti condizioni: (i) ogni eventuale consenso richiesto, ordine o autorizzazione richiesti da parte delle Agenzia Governative, incluse la CNV, la BASE e l'ENARGAS, è stato ricevuto ed è pienamente efficace rispetto alla Ristrutturazione Stragiudiziale, dello scambio del Debito Esistente con il Corrispettivo della Ristrutturazione e, se richiesta, alla conversione di Pesos in Dollari necessaria affinché la Società possa effettuare tutti i pagamenti prescritti alla Data di Pagamento, e (ii) non è stato emanato alcun provvedimento giudiziale di una corte, avente giurisdizione e competenza, tale da impedire alla Società di eseguire una Ristrutturazione Stragiudiziale.

(b) Se la Ristrutturazione Stragiudiziale non è efficace a causa dell'emissione di un provvedimento giurisdizionale di una corte, avente giurisdizione e competenza, tale da impedire alla Società di eseguire una Ristrutturazione Stragiudiziale, la Società può, in ogni momento e prima della Data di Pagamento, terminare la Ristrutturazione Stragiudiziale e, qualora siano soddisfatte le Condizioni della Ristrutturazione Mista o della Ristrutturazione APE, la Società può trattenere tutto il Debito Esistente conferito o altrimenti consegnato alla Società al momento della Data di Pagamento al fine di eseguire una Ristrutturazione APE, nel qual caso la Società depositerà il presente Accordo per ottenerne l'approvazione presso il Tribunale Fallimentare entro dieci (10) Giorni di Tribunale dalla data in cui tale provvedimento giurisdizionale è stato notificato alla Società.

Articolo 4.3. – Data di Pagamento e Corrispettivo della Ristrutturazione

Se le condizioni esposte nei Paragrafi 4.1 e 4.2(a) sono soddisfatte, ad ogni Data di Pagamento pertinente la Società consegnerà a ciascun Creditore Partecipante il Corrispettivo della Ristrutturazione in conformità all'Opzione di Ristrutturazione o alle Opzioni di Ristrutturazione che ciascun Creditore Partecipante ha scelto o cui è stato ripartito ai sensi del articolo 3.3 nella data stabilita dall'articolo 4.1.

Articolo 4.4. – Registrazione dell'Accordo di Ristrutturazione

Salvo quanto altrimenti indicato nell'articolo 4.2.(b), qualora la Società porti a compimento una Ristrutturazione Stragiudiziale nei termini specificati dal presente Accordo e dal Solicitation Statement, la Società non depositerà il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare per la sua approvazione.

Articolo 4.5. – Effetto della Ristrutturazione Stragiudiziale sui Creditori Partecipanti

Le Parti con il presente Accordo riconoscono e convengono che, alla consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione applicabile e all'eventuale Pagamento in contanti di Interessi delle Obbligazioni di Scambio ai Creditori Partecipanti in cambio del Debito Esistente ai sensi della Ristrutturazione, la Società avrà eseguito completamente l'Accordo e andrà esente da ogni responsabilità derivante dal Debito Esistente senza che siano necessari ulteriori atti o azioni secondo quanto richiesto da leggi, regolamenti, ordini o decisioni applicabili.

All'esecuzione da parte della Società degli obblighi di pagamento e di consegna previsti dal presente Accordo e alla consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione e, se applicabile, al Pagamento in contanti di Interessi delle Obbligazioni di Scambio, la totalità del Debito Esistente scambiato si riterrà cancellata, soddisfatta o estinta, senza alcuna ulteriore azione da parte della Società e, inoltre, ciascun singolo diritto e tutti i diritti che i Creditori Partecipanti possono avanzare nei confronti della Società ai sensi del Debito Esistente scambiato o cancellato con una Ristrutturazione Stragiudiziale, inclusi, senza limiti, il diritto di richiedere qualsiasi somma di denaro o altra indennità in relazione al Debito Esistente, si estingueranno.

Articolo 4.6. – Effetto del Presente Accordo sui Creditori Non Partecipanti

Se la Società completa la Ristrutturazione ai sensi della Ristrutturazione Stragiudiziale, come indicato nella Sezione IV, i Creditori non Partecipanti non saranno interessati dal presente Accordo, non riceveranno alcun Corrispettivo della Ristrutturazione e conserveranno il Debito Esistente. La Società si riserva il diritto di acquistare il Debito

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Esistente o di eseguire pagamenti sul Debito Esistente con riferimento a tali Creditori Non Partecipanti in base all'impegno relativo al "Pagamento o Acquisto del Debito in Eccesso" previsto nell'Allegato III.

SEZIONE V - La Ristrutturazione Mista

Articolo 5.1. – Esecuzione della Ristrutturazione Mista

(a) Se (i) alla Data di Scadenza i Creditori Partecipanti rappresentano almeno gli Obbligazionisti Richiesti ma meno del 98% e almeno il 92% o più del valore nominale del Debito Esistente (la "**Condizione di Accettazione di Scambio Anticipato**") e (ii) le Condizioni della Ristrutturazione Mista si sono avverate, la Società:

(A) completerà una Ristrutturazione Stragiudiziale rispetto al Debito Esistente detenuto dai Creditori Partecipanti, come previsto dalla Sezione IV del presente Accordo, ad una data che non supererà i 15 giorni di calendario dalla Data Efficacia dell'Ape

e, a sua esclusiva discrezione e se la Società decide in tal senso,

(B) depositerà il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare nella Data di Deposito dell'Accordo APE per la sua omologazione ai sensi della Procedura APE e scambiare il Debito Esistente posseduto dai Creditori Non Partecipanti non appena possibile dopo l'Omologazione.

(b) I Creditori Non Partecipanti che accettano i termini e le condizioni della Ristrutturazione Mista hanno il diritto di ricevere il Corrispettivo della Ristrutturazione, una volta verificatasi tale accettazione, in termini che in nessun caso saranno più favorevoli rispetto ai termini offerti ai Creditori Partecipanti.

Articolo 5.2. Condizioni della Ristrutturazione Mista

(a) Il completamento della Ristrutturazione ai sensi della Ristrutturazione Mista è soggetto all'avveramento, al momento della Data di Pagamento, delle seguenti condizioni:

(i) qualsiasi consenso richiesto, ordine o autorizzazione di qualsiasi Agenzia Governativa o Autorità Governativa, inclusa la CNV, la BASE e l'ENARGAS, se richiesti, è stato ricevuto ed è pienamente efficace nei confronti della Ristrutturazione Stragiudiziale, dello scambio del Debito Esistente con il Corrispettivo della Ristrutturazione e, se richiesta, della conversione di Pesos in Dollari necessaria affinché la Società possa effettuare tutti i pagamenti prescritti alla Data di Pagamento o, a seconda dei casi, eseguire ogni altra operazione richiesta dai Documenti della Ristrutturazione;

(ii) non è stato emanato alcun provvedimento giudiziale di una corte, avente giurisdizione e competenza, tale da impedire alla Società di eseguire una Ristrutturazione Mista; e

(iii) se la Società sceglie di depositare il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare e rispetto ad una Ristrutturazione APE relativa al Debito Esistente detenuto dai Creditori Non Partecipanti, soltanto in relazione a tale deposito (e senza pregiudizio per l'esecuzione della Ristrutturazione Stragiudiziale con Creditori Partecipanti), gli azionisti della Società devono aver ratificato il Deposito del presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare entro 30 Giorni di Tribunale dalla Data di Deposito dell'Accordo APE.

b) Se la Ristrutturazione Stragiudiziale non è completata a causa dell'emanazione di un provvedimento giudiziale di una corte, avente giurisdizione e competenza, tale da impedire alla Società di eseguire una Ristrutturazione Mista, la Società può, in ogni tempo e prima della Data di Pagamento, recedere dalla Ristrutturazione Mista e, soddisfatte le Condizioni della Ristrutturazione APE, trattenere tutto il Debito Esistente offerto o altrimenti consegnato alla Società alla Data di Pagamento al fine di eseguire l'APE.

Articolo 5.3. – Deposito dell'Accordo di Ristrutturazione

Se la condizione esposta nell'articolo 5.1(a)(i) è soddisfatta e la Società ha scelto di procedere con la

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Ristrutturazione APE rispetto al Debito Esistente detenuto dai Creditori Non Partecipanti ai sensi del articolo 5.1(a)(B), la Società depositerà il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare alla Data di Deposito dell'Accordo APE per la sua approvazione immediatamente dopo che la Società abbia fatto tale scelta ma in nessun caso più tardi del 1° Giorno di Tribunale dopo il 30° Giorno Lavorativo successivo alla data in cui il presente Accordo è stato sottoscritto dagli Obbligazionisti Richiesti.

Articolo 5.4. – Completamento della Ristrutturazione Mista

Se la Società esegue la Ristrutturazione ai sensi della Ristrutturazione Mista e tutte le condizioni esposte nell'articolo 5.2(a) si sono avverate, la Società consegnerà ai Creditori Partecipanti al momento della Data di Pagamento ed in base ai termini di cui all'articolo 5.1(a) il Corrispettivo della Ristrutturazione per cui ogni Creditore Partecipante ha optato o al quale è stato ripartito ai sensi delle disposizioni esposte nell'articolo 3.3.

Le Parti con la presente prendono atto e convengono che, alla consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione applicabile e, a seconda dei casi, al Pagamento in Contanti degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio a favore dei Creditori Partecipanti in cambio del Debito Esistente ai sensi della Ristrutturazione Mista, la Società avrà eseguito completamente l'Accordo e andrà esente da ogni responsabilità derivante dal Debito Esistente, senza che siano necessari ulteriori atti o azioni ai sensi di leggi, regolamenti, ordini o decisioni applicabili, indipendentemente dalla possibilità che la Ristrutturazione APE che potrebbe essere continuata in relazione al Debito Esistente posseduto dai Creditori Non Partecipanti sia in fine approvata, dichiarata nulla, ritirata o si estingue.

(b) *Creditori Non Partecipanti.* Se la Società completa la Ristrutturazione Mista e sceglie di procedere con la Ristrutturazione APE per il Debito Esistente detenuto dai Creditori Non Partecipanti, e l'APE riceve l'Omologazione ai sensi dell'articolo 76 della LFA, il presente Accordo sarà vincolante nei confronti di tutti i Creditori (Creditori Partecipanti e Non Partecipanti). In tal caso, il Debito Esistente posseduto dai Creditori Non Partecipanti sarà ripartito all'Opzione di Scambio Serie 2 e sarà scambiato con Obbligazioni Serie 2 denominate in U.S. Dollar, a meno che il Tribunale Fallimentare ordini il riparto del Debito Esistente posseduto dai Creditori Non Partecipanti in un modo diverso, nel qual caso, a seguito dell'emissione da parte del Tribunale Fallimentare di una sentenza finale non appellabile a tal riguardo, la Società pubblicherà una comunicazione di tale decisione in un quotidiano argentino che potrà essere individuato dal Tribunale Fallimentare, sul bollettino giornaliero della BASE e su un quotidiano a diffusione nazionale in Lussemburgo e corrisponderà il Corrispettivo della Ristrutturazione ai Creditori Non Partecipanti in base a quanto previsto dalla decisione della corte (si applica quanto previsto dall'articolo 7.2(b) del presente). La Società distribuirà il Corrispettivo della Ristrutturazione ai Creditori Non Partecipanti solo a fronte del trasferimento alla Società da parte di tali Creditori Non Partecipanti del proprio Debito Esistente ai fini della cancellazione dello stesso.

All'esecuzione da parte della Società delle obbligazioni di pagamento e di consegna previste dalla Ristrutturazione Mista e alla consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione e, se applicabile, al Pagamento in contanti di Interessi delle Obbligazioni di Scambio, la totalità del Debito Esistente scambiato si riterrà cancellata, soddisfatta o estinta, senza alcuna ulteriore azione da parte della Società e, inoltre, ciascun singolo diritto e tutti i diritti che i Creditori Partecipanti possono avanzare nei confronti della Società ai sensi del Debito Esistente scambiato o cancellato con una Ristrutturazione Stragiudiziale, inclusi, senza limiti, il diritto di richiedere qualsiasi somma di denaro o altra indennità in relazione al Debito Esistente, si estingueranno.

SEZIONE VI - La Ristrutturazione APE

Articolo 6.1. – Esecuzione della Ristrutturazione APE

La Società eseguirà la Ristrutturazione APE, depositerà il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare il giorno della Data di Deposito dell'Accordo APE, procederà con la Ristrutturazione APE in relazione a tutti i Creditori (sia i Creditori Partecipanti sia i Creditori Non Partecipanti) e nella Data di Pagamento (che in nessun caso cadrà oltre 15 giorni di calendario dopo l'ottenimento dell'Omologazione), renderà disponibile il Corrispettivo della Ristrutturazione in cambio del Debito Esistente trasferito all'Exchange Agent o alla Società, a seconda dei casi, per la sua cancellazione se (i) (x) al momento della Data di Scadenza, i Creditori Partecipanti rappresentano almeno gli Obbligazionisti Richiesti ma meno del 92% del valore nominale del Debito Esistente, o (y) una Ristrutturazione Stragiudiziale o una Ristrutturazione Mista, a seconda dei casi, non possono essere completate come previste dal

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

presente Accordo e (ii) le condizioni esposte nell'articolo 6.2 si sono avverate.

Articolo 6.2. – Condizioni della Ristrutturazione APE

Il completamento della Ristrutturazione ai sensi della Ristrutturazione APE è soggetto all'avverarsi, al momento della Data di Pagamento, delle seguenti condizioni:

- (i) qualsiasi consenso richiesto, ordine o autorizzazione di qualsiasi Agenzia Governativa o Autorità Governativa, incluse la CNV, la BASE e l'ENARGAS, se richiesti, è stato ricevuto ed è pienamente efficace nei confronti della Ristrutturazione Stragiudiziale, dello scambio del Debito Esistente con il Corrispettivo della Ristrutturazione e, se richiesta, della conversione di Pesos in Dollari necessaria affinché la Società possa effettuare tutti i pagamenti prescritti alla Data di Pagamento o, a seconda dei casi, eseguire ogni altra operazione richiesta dai Documenti della Ristrutturazione;
- (ii) non è stato emanato alcun provvedimento giurisdizionale di una corte, avente giurisdizione e competenza, tale da impedire alla Società di eseguire una Ristrutturazione Mista; e
- (iii) gli azionisti della Società devono aver ratificato il Deposito del presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare entro 30 Giorni di Tribunale dalla Data di Deposito dell'Accordo APE.

Articolo 6.3. – Deposito dell'Accordo di Ristrutturazione

Qualora la condizione esposta nell'articolo 6.1(i) si avveri, la Società depositerà il presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare nella Data di Deposito dell'Accordo APE per la sua approvazione, secondo i termini dell'articolo 6.1, ma in nessun caso più tardi del 1° Giorno di Tribunale dopo il 15° giorno di calendario dalla data in cui il presente Accordo è sottoscritto dagli Obbligazionisti Richiesti.

Articolo 6.4. – Completamento dell'APE

(a) *Creditori Partecipanti* Se la Società esegue la Ristrutturazione ai sensi della Ristrutturazione APE e l'Accordo riceve l'Omologazione e tutte le condizioni sospensive esposte nell'articolo 6.2 si sono avverate, al momento della Data di Pagamento e secondo i termini di cui all'articolo 6.1, la Società consegnerà ai Creditori Partecipanti il Corrispettivo della Ristrutturazione per il quale ogni Creditore Partecipante ha optato o al quale è stato ripartito ai sensi delle disposizioni esposte nell'articolo 3.3.

(b) *Creditori Non Partecipanti*. Se la Società esegue la Ristrutturazione ai sensi della Ristrutturazione APE e l'Accordo riceve l'Omologazione ai sensi dell'articolo 76 della LFA, il presente Accordo sarà vincolante nei confronti di tutti i Creditori (Creditori Partecipanti e Non Partecipanti). In tal caso, il Debito Esistente posseduto dai Creditori Non Partecipanti sarà ripartito all'Opzione Serie 2 ed essi riceveranno Obbligazioni Serie 2 denominate in U.S. Dollari, a meno che il Tribunale Fallimentare ordini il riparto del Debito Esistente posseduto dai Creditori Non Partecipanti in un modo diverso, nel qual caso, a seguito dell'emissione da parte del Tribunale Fallimentare di una sentenza finale non appellabile in tal senso, la Società pubblicherà un comunicato relativo a tale decisione su un quotidiano argentino che potrà essere determinato dal Tribunale Fallimentare, sul bollettino giornaliero della BASE e su un quotidiano a diffusione nazionale in Lussemburgo e distribuirà il Corrispettivo della Ristrutturazione ai Creditori Non Partecipanti ai sensi della decisione della corte (si applica il articolo 7.2(b) del presente Accordo). La Società distribuirà il Corrispettivo della Ristrutturazione ai Creditori Non Partecipanti solo a fronte del trasferimento da parte di tali Creditori Non Partecipanti alla Società del proprio Debito Esistente per la cancellazione dello stesso.

(c) Come previsto dall'articolo 7.2(a) del presente Accordo, alla consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione applicabile e dell'eventuale Pagamento in Contanti degli Interessi delle Obbligazioni di Scambio, la Società avrà pienamente eseguito la Ristrutturazione APE ai fini dell'articolo 59 della LFA.

SEZIONE VII - Disposizioni ulteriori relative all'Offerta di Scambio e alla Sollecitazione APE

Articolo 7.1. Revoca del consenso o delle autorizzazioni

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

(a) I Creditori Partecipanti avranno il diritto di recedere dal presente Accordo entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi qualora la Società apporti qualsiasi variazione o modifica ai termini di qualsiasi Documento della Ristrutturazione, diverse dalle Modifiche Consentite. Il periodo di dieci Giorni Lavorativi per l'esercizio di tale diritto di recesso inizierà dopo la data in cui la Società effettuerà un annuncio relativo a tali variazioni o modifiche ai sensi dell'articolo 7.1(c) del presente Accordo in Argentina e in Lussemburgo e attraverso (i) i servizi di DTC, Clearstream, Luxembourg e Euroclear e (ii) individualmente ai titolari del Debito Bancario Esistente nella modalità richiesta dalla documentazione attinente a tale Debito Bancario Esistente (il "**Periodo di Recesso per Modifiche**").

(b) Ai fini del presente Accordo, la locuzione "**Modifiche Consentite**" indica qualsiasi variazione o modifica a qualsiasi Documento della Ristrutturazione che ha l'effetto:

(i) di aggiungere agli impegni della Società previsti dal presente Accordo o dalle Obbligazioni di Scambio (o di rinunciare a) ogni diritto o potere che si sostiene debba essere accordato alla Società ai sensi della Ristrutturazione o delle Obbligazioni di Scambio, in ogni caso a beneficio di tutti i Creditori Partecipanti; o

(ii) di aggiungere un'ulteriore Causa di Risoluzione al presente Accordo o cause di inadempimento alle Obbligazioni di Scambio a beneficio di tutti i Creditori Partecipanti; o

(iii) di rimediare ad ogni ambiguità o di correggere o integrare qualsiasi termine di qualsiasi Documento della Ristrutturazione che possa risultare imperfetto o non coerente con qualsiasi altro termine dello stesso atto, a condizione che tale variazione, correzione o integrazione non incida in modo significativamente avverso sui diritti e sulle obbligazioni di tutti i Creditori Partecipanti; o

(iv) di eseguire qualsiasi correzione, integrazione, variazione o modifica dei termini della Documentazione della Ristrutturazione che venga richiesta dalla CNV, dalla BASE, dall'ENARGAS o da qualsiasi altra Agenzia Governativa o Autorità di Vigilanza, a condizione che tale correzione, integrazione, variazione o modifica non incida in modo significativamente avverso sui diritti e sulle obbligazioni di tutti i Creditori Partecipanti; o

(v) di eseguire qualsiasi correzione, integrazione, variazione o modifica dei termini di qualsiasi Documento per la Ristrutturazione che sia richiesta dal Tribunale Fallimentare, a condizione che tale aggiustamento, correzione o integrazione non incida in modo significativamente avverso sui diritti e sulle obbligazioni di tutti i Creditori Partecipanti.

(c) A fronte di qualsiasi Modifica Consentita, la Società informerà i Creditori pubblicando una comunicazione su un quotidiano argentino, che si prevede essere *La Nación*, sul bollettino giornaliero della BASE, su un quotidiano a diffusione generale in Lussemburgo e mediante i servizi di DTC, Clearstream Luxembourg ed Euroclear.

(d) Per recedere dal presente Accordo nelle circostanze in cui tale recesso è consentito in conformità al presente Accordo, i Creditori Partecipanti devono rispettare la seguente procedura:

(i) i Creditori Partecipanti le cui Obbligazioni Esistenti sono offerte attraverso DTC possono revocare le proprie adesioni attraverso (A) la revoca della Letter of Transmittal inviata da ciascun Creditore Partecipante e (B) l'invio delle istruzioni di recesso in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite in adesione attraverso DTC o la richiesta di una comunicazione di recesso in relazione alle Obbligazioni Esistenti attraverso Euroclear o Clearstream Luxembourg, se applicabile, e (ii) tutti gli altri Creditori Partecipanti possono recedere dal presente Accordo inviando una comunicazione scritta al riguardo alla Società.

(e) A seguito del recesso dal presente Accordo da parte di qualsiasi Creditore Partecipante, in conformità al presente articolo 7.1, tale Creditore Partecipante cesserà di essere parte del presente Accordo, non potrà vantare diritti o essere vincolato ad obbligazioni previsti dal presente Accordo e la Società non avrà ulteriori obbligazioni ai sensi del presente Accordo nei confronti di tale Creditore Partecipante.

(f) Se immediatamente dopo la scadenza di qualsiasi Periodo di Recesso per Modifiche (come definito nel presente Accordo), i Creditori Partecipanti rappresentano (i) meno del 95% del valore nominale del Debito Esistente, la Società non eseguirà la Ristrutturazione Stragiudiziale o la Ristrutturazione Mista, a seconda dei casi, ma la Ristrutturazione APE (a condizione che i Creditori Partecipanti rappresentino almeno gli Obbligazionisti Richiesti),

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

o (ii) meno degli Obbligazionisti Richiesti, la Società recederà dal presente Accordo e concluderà la Procedura APE. In ogni caso, la Società comunicherà ai Creditori Partecipanti ed al Solicitation Agent l'esito del Periodo di Recesso per Modifiche attraverso (a) un annuncio pubblico in Argentina, che si prevede sarà pubblicato su *La Nación*; (b) i servizi di DTC e Euroclear per quanto concerne i titolari delle Obbligazioni Esistenti, e (c) comunicati specifici per quanto concerne i titolari del Debito Bancario Esistente.

Articolo 7.2. – Ottemperanza alla LFA

(a) Le Parti con il presente prendono atto e convengono che, alla consegna del relativo Corrispettivo della Ristrutturazione ai Creditori in cambio del Debito Esistente ai sensi della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Mista, la Società avrà eseguito completamente l'Accordo e la Ristrutturazione APE ai sensi dell'articolo 59 della LFA o di qualsiasi altra disposizione analoga della LFA, e andrà esente da ogni responsabilità derivante dal Debito Esistente senza che sia necessario compiere ulteriori atti o azioni ai sensi di leggi, regolamenti, ordini o decisioni applicabili. In relazione a quanto precede, dopo la consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione la Società richiederà al Tribunale Fallimentare di rilasciare una dichiarazione di ottemperanza avente natura simile a quella prevista per il Concorso dall'articolo 59, sesto comma, della LFA. Al momento dell'esecuzione degli obblighi di pagamento e consegna del Corrispettivo della Ristrutturazione da parte della Società, tutti i Debiti Esistenti scambiati verranno ritenuti cancellati, soddisfatti e adempiuti, senza la necessità di alcuna ulteriore azione da parte della Società e, inoltre, ciascuno e tutti i diritti che i Creditori Partecipanti possono avanzare contro la Società ai sensi del Debito Esistente, inclusi, senza limiti, il diritto di richiedere qualsiasi somma di denaro o altra indennità relativamente il Debito Esistente, si estingueranno.

(b) Sebbene tutti i Creditori abbiano ricevuto pari trattamento come richiesto dalla LFA, poiché tutti i Creditori hanno avuto la possibilità di scegliere liberamente le Opzioni di Ristrutturazione (soggette al riparto, come descritto nell'articolo 3.3), il Tribunale Fallimentare può ordinare, d'ufficio o su istanza di parte e richiedere, come condizione di approvazione del presente Accordo, che i Creditori Non Partecipanti vengano trattati in una maniera diversa da quella indicata, tale ordine o richiesta potendo includere, senza limite, un trattamento diverso in relazione al tempo ed alla somma dei pagamenti eseguiti ai sensi del presente atto. In ognuno di tali casi, a seguito dell'emanazione da parte del Tribunale Fallimentare di una sentenza finale non appellabile a tal riguardo, le disposizioni del presente Accordo saranno modificate per soddisfare qualsiasi requisito analogo o per soddisfare qualsiasi simile condizione, senza prevedere per i Creditori Partecipanti alcun diritto di recesso e senza alcun obbligo per la Società di ottenere nuovamente il consenso dai Creditori Partecipanti. Tuttavia, nel caso in cui la sentenza del Tribunale Fallimentare dovesse comportare la modifica dell'articolo 3.3 e tale modifica dovesse incidere in modo significativamente avverso sui diritti e sulle obbligazioni dei Creditori Partecipanti, tali modifiche non saranno considerate come Modifiche Consentite.

Articolo 7.3. – Reviviscenza dei diritti

Le parti riconoscono di non prevedere che alcuna Obbligazione di Scambio emessa dalla Società ai sensi del presente Accordo sia invalidata o che alcun pagamento effettuato ai Creditori sia annullato. Nonostante quanto previsto dalle disposizioni dell'articolo 7.1 e dell'articolo 7.2, se e nei limiti in cui qualsiasi Obbligazione di Scambio venisse invalidata o qualsiasi pagamento revocato, rescisso o in altro modo ne venisse richiesta la restituzione o il pagamento da parte di qualsiasi Creditore alla Società come risultato del fallimento, della riorganizzazione, dell'insolvenza, dell'estinzione, della liquidazione o di altro procedimento, in tal caso tutte le transazioni, i compromessi, le rinunce o le cancellazioni delle pretese in relazione agli interessi (inclusi gli interessi di *default* e qualsiasi altra somma), tutti i costi di risoluzione e tutti i costi relativi ad azioni giurisdizionali ai sensi del Debito Esistente di tale Creditore (le "**Pretese Rinunciate**") eseguiti, forniti o determinati in relazione alla Ristrutturazione saranno considerati nulli ed inefficaci *ab initio*, i Creditori restituiranno la totalità del Corrispettivo della Ristrutturazione ricevuto ai sensi del presente Accordo e tutte le simili Pretese Rinunciate e, nel caso in cui qualsiasi Obbligazione di Scambio fosse annullata, tutte le pretese azionabili ai sensi del Debito Esistente andranno automaticamente e completamente incontro a reviviscenza, eccezion fatta per quelle relative alle Obbligazioni di Scambio non annullate o a qualsiasi somma non revocata, rescissa o la cui restituzione non sia stata richiesta.

Articolo 7.4. – Restrizioni al cambio di valuta estera

(a) In caso di eventuali restrizioni al o divieti di cambio di valuta estera in Argentina, la Società effettuerà qualsiasi

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

pagamento ai sensi dell'Opzione Cash e qualsiasi Pagamento degli Interessi per le Obbligazioni di Scambio attraverso (i) l'acquisto, con Pesos, di "Bonos Externos Globales de la República Argentina" emessi dall'Argentina e pagabili in Dollari o in ogni altro titolo pubblico o privato emesso in Argentina e denominato in Dollari, o in ogni altro titolo (congiuntamente, i "Titoli") e la vendita contro Dollari di tali strumenti al di fuori dell'Argentina, o (ii) qualsiasi altro meccanismo legale per l'acquisizione di Dollari in qualsiasi mercato valutario.

(b) Inoltre, nel caso di eventuali restrizioni al o divieti di cambio di valuta estera in Argentina, qualsiasi Creditore può scegliere di ricevere ogni pagamento dovuto in base a quanto previsto sub (a) in una somma equivalente alla somma di Pesos necessaria per acquistare Titoli e, inoltre, potrà ricevere il costo ragionevole ed ordinario di trasferimento e vendita di tali Titoli al di fuori dell'Argentina, in Dollari, in una somma equivalente alle somme dovute ed esigibili. Tale pagamento varrà da esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento della Società a tali Creditori in tale data di pagamento. In ogni caso, tutti i costi e le spese ragionevoli e ordinarie, incluse le tasse, relativi alle operazioni descritte sub (a) e sub (b) per ottenere valuta estera resteranno a carico Società.

(c) Inoltre, nel caso di eventuali restrizioni o divieti in Argentina di effettuare i pagamenti descritti sub (a) in valuta estera a qualsiasi Creditore che è residente in Argentina, la Società pagherà a tale Creditore la somma equivalente in Pesos della somma dovuta in valuta estera alla data pertinente di pagamento, per il qual scopo la somma equivalente sarà calcolata come la somma necessaria per acquistare i Titoli descritti sub (a) che, se venduti al di fuori dell'Argentina, risultano in tali somme equivalenti, fermo che, se tale meccanismo non fosse disponibile in quel tempo, la Società userà il tasso pubblicato, o, se non pubblicato, citato, da tre primarie banche operanti a New York City in tale data di pagamento.

Articolo 7.5. - Calcolo delle maggioranze dei Creditori ai soli fini della Ristrutturazione

Ai fini del calcolo degli Obbligazionisti Richiesti e delle Maggioranze Richieste per la Risoluzione e per determinare la Condizione di Soglia Minima e il Corrispettivo della Ristrutturazione, tutti i calcoli saranno eseguiti con riferimento alla somma, denominata in Pesos, che risulta dalla conversione in Pesos del valore nominale esistente in circolazione del Debito Esistente (più gli interessi maturati alla Data di Riferimento) denominato in qualsiasi valuta sulla base del tasso di cambio venditore (*tipo de cambio vendedor*) pubblicato dal *Banco de la Nación Argentina* alla Data di Riferimento, rimanendo irrilevante che il Dollaro o l'Euro possano rafforzarsi o indebolirsi nei confronti del Peso dopo la Data di Riferimento.

Articolo 7.6. - Trattamento delle adesioni alla Ristrutturazione ricevute dopo Data di Scadenza

I Creditori che aderiscono alla Ristrutturazione dopo la Data di Scadenza o dopo l'Assemblea, se convocata, saranno considerati Creditori Non Partecipanti nonostante la Società, qualora il Tribunale Fallimentare lo permetta, avrà il diritto di considerare tali Creditori come Creditori Partecipanti per determinare gli Obbligazionisti Richiesti al fine del calcolo della percentuale di Creditori che hanno prestato il loro consenso alla Ristrutturazione (ed ai fini, altresì, di soddisfare le condizioni per procedere ad una Ristrutturazione Stragiudiziale o una Ristrutturazione Mista), fermo che la Società conserva il diritto, a sua sola discrezione, di permettere che tali Creditori partecipino alla Ristrutturazione Stragiudiziale, alla Ristrutturazione Mista o alla Ristrutturazione APE nei termini che in nessun caso saranno più favorevoli ai termini offerti ai Creditori Partecipanti.

Articolo 7.7. – Opzione della Società

A seguito dell'Omologazione Iniziale del presente Accordo da parte del Tribunale Fallimentare, nelle more di un appello che non sospende gli effetti della decisione esecutiva che garantisce tale omologazione, la Società può, a sua esclusiva ed assoluta discrezione, decidere di scambiare il Debito Esistente posseduto dai Creditori (sia i Creditori Partecipanti che Non Partecipanti) con il Corrispettivo della Ristrutturazione applicabile ai sensi del presente Accordo e, in tal caso, tale decisione esecutiva nelle more di tale appello dovrà essere considerata come Omologazione per tutti i fini descritti nel presente Accordo.

SEZIONE VIII – DICHIARAZIONI E GARANZIE**Articolo 8.1. – Dichiarazioni e Garanzie della Società**

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

La Società con la presente dichiara e garantisce alle altre Parti, alla data del presente Accordo, quanto segue:

(a) **Regolare costituzione e vigenza.** La Società è stata regolarmente costituita ed è esistente ai sensi delle leggi argentine e, inoltre, è regolarmente autorizzata ad ed ha la qualifica per operare come società straniera in tutte le giurisdizioni in cui la titolarità, la locazione o l'affitto di beni o la gestione delle proprie attività richiedano tale qualifica.

(b) **Poteri sociali ed autorizzazioni.** La Società dispone di tutti i poteri e le autorizzazioni sociali necessari a sottoscrivere ed eseguire il presente Accordo e compiere le azioni contemplate nel presente Accordo, nonché ad adempiere agli obblighi e alle obbligazioni derivanti dal presente Accordo.

(c) **Autorizzazione.** Eccezion fatta per la ratifica da parte dell'assemblea degli azionisti del deposito del presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare, per la decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di approvare l'emissione di Obbligazioni di Scambio e per gli atti societari descritti nel Solicitation Statement, la sottoscrizione, l'esecuzione e l'adempimento del presente Accordo e l'esecuzione delle operazioni dallo stesso contemplate sono state regolarmente e validamente approvati dalla Società e non è richiesta l'adozione di alcun altro procedimento interno alla Società o dei suoi azionisti per autorizzare la sottoscrizione, l'esecuzione e l'adempimento del presente Accordo o il compimento delle operazioni dallo stesso previste.

Obbligazioni vincolanti. Il presente Accordo costituisce e le Obbligazioni di Scambio costituiranno (al momento della loro emissione, autenticazione da parte del trustee dell'Indenture e consegna ai Creditori in conformità ai termini del presente Accordo, e, a seconda dei casi, dell'Omologazione) obbligazioni ai sensi di legge, valide e vincolanti la Società, azionabili contro la Società in conformità ai loro termini, eccezion fatta per l'eventuale limitazione alla loro azionabilità derivante da leggi in materia di fallimento, insolvenza, riorganizzazione o leggi analoghe che possano condizionare l'azionabilità dei diritti generalmente riconosciuti ai creditori dalla legge o dai principi di equity (nel caso in cui tali pretese siano azionabili, rispettivamente, ai sensi di una legge o ai sensi dei principi di equity).

(e) **Consensi.** La società ha ottenuto tutti i consensi necessari, le approvazioni, autorizzazioni o ordini ed ha effettuato tutti i necessari depositi presso qualsiasi Autorità Governativa, Autorità di Vigilanza o tribunale che sono richiesti per il compimento delle azioni previste dal presente Accordo, diversi dai seguenti (i) Omologazione Iniziale e Omologazione da parte del Tribunale Fallimentare (se applicabile), (ii) deposito della documentazione richiesta dal Capitolo VI, Articoli 77 e 81 dei Regolamenti della CNV sulle offerte pubbliche aventi ad oggetto Obbligazioni Quotate, e (iii) approvazione della quotazione delle Obbligazioni Quotate da parte della BASE ed approvazione della quotazione delle Obbligazioni Quotate da parte del LSE e (iv) se applicabile, approvazione della Banca Centrale Argentina per i trasferimenti ed i pagamenti dei fondi al di fuori dell'Argentina.

Assenza di conflitti. La sottoscrizione, l'esecuzione e l'adempimento del presente Accordo e di qualsiasi altro Documento della Ristrutturazione da parte della Società non contrastano e non contrasteranno né violeranno (i) alcuna legge applicabile o obbligazione contrattuale alle quali la Società, i suoi soci, le sue controllate o le sue attività sono legati o dalle quali tali soggetti sono condizionati, o (ii) alcuna disposizione contenuta nello statuto della Società o alcuna decisione presa dal consiglio di amministrazione della Società.

(g) **Documenti contabili della Società** I documenti contabili della Società per il periodo terminato il 30 giugno 2005 rappresentano in modo corretto la situazione finanziaria della Società a tale data ed i risultati delle attività per i sei mesi terminati in tale data, soggetti alle rettifiche della revisione contabile di fine anno e, a partire da quella data, non c'è stato alcun cambiamento significativo avverso della situazione finanziaria o dei risultati delle attività della Società.

(h) **Contenzioso.** Ad eccezione di quanto reso noto dal Solicitation Statement o dall'Allegato III (Elenco dei Procedimenti Giudiziari ed Amministrativi), non vi sono azioni, giudizi, procedimenti legali o arbitrali o amministrativi o di qualsiasi altro tipo pendenti o prospettati, promossi in tribunale o presso un'Agenzia Governativa, un'Autorità di Vigilanza, un arbitro o un tribunale arbitrale nei confronti della Società o riguardanti la stessa che possano avere degli effetti negativi rilevanti sulla capacità della Società di

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del presente Accordo o delle Obbligazioni di Scambio.

(i) **Pagamenti.** Salvo quanto esposto nel Solicitation Statement e per i pagamenti effettuati ai sensi di una decisione definitiva di un tribunale, dal 4 novembre 2002 fino alla data del presente Accordo la Società non ha effettuato alcun pagamento delle somme dovute del Debito Esistente.

Articolo 8.2. Dichiarazioni e Garanzie dei Creditori Partecipanti

Ciascun Creditore Partecipante con la presente dichiara e garantisce alla Società, alla data del presente Accordo, che non è soggetto ad alcuna delle ipotesi di esclusione di cui all'articolo 45 della LFA ai fini del calcolo degli Obbligazionisti Richiesti.

SEZIONE IX – IMPEGNI

Articolo 9.1. - Impegni della Società

(a) Durante l'Interim Period, la Società si obbliga a rispettare tutti gli impegni indicati nell'Allegato III del presente Accordo.

(b) Al ricevimento delle Nuove Obbligazioni da parte di ogni Creditore Partecipante, i diritti e gli obblighi di tale Creditore Partecipante e i diritti e gli obblighi della Società in riferimento a tale Creditore Partecipante saranno soggetti e regolati dai termini e dalle condizioni delle Nuove Obbligazioni.

(c) Se la Società procede con una Ristrutturazione APE, la Società terrà un'assemblea degli azionisti per ratificare il deposito della Ristrutturazione APE entro 30 Giorni di Tribunale dalla Data di Deposito dell'Accordo APE.

(d) Se la Società porta avanti una Ristrutturazione APE, la Società profonderà i propri sforzi in modo ragionevole per ottenere l'Omologazione del presente Accordo.

(e) Se alla Società viene notificato un provvedimento di un tribunale competente che impedisce alla Società di effettuare la Ristrutturazione, la Società profonderà i propri sforzi in modo ragionevole per ottenere la revoca di tale provvedimento.

(f) La Società profonderà i propri sforzi in modo ragionevole per ottenere qualsiasi consenso o autorizzazione richiesti da qualsiasi Agenzia Governativa o Autorità di Vigilanza, se applicabile, per eseguire le Ristrutturazione.

(g) La Società diffonderà un comunicato in Argentina ed attraverso i servizi di DTC, Euroclear e Clearstream alla data in cui il presente Accordo venga eseguito dagli Obbligazionisti Richiesti, secondo quanto previsto dell'articolo 12.3.

Articolo 9.2. – Impegni dei Creditori Partecipanti

(a) Ogni Creditore Partecipante conviene, individualmente, che dalla data del presente Accordo fino alla Data di Pagamento:

(i) non voterà per respingere la Ristrutturazione (o contestare o altrimenti opporsi alla Procedura APE che esegua la Ristrutturazione), non si opporrà alla conferma della Ristrutturazione o altrimenti inizierà qualsiasi procedimento, in qualsiasi giurisdizione, per opporsi o modificare una Ristrutturazione Stragiudiziale, una Ristrutturazione Mista o una Ristrutturazione APE esecutive di una Ristrutturazione o di qualsiasi Documento della Ristrutturazione;

(ii) non chiederà, solleciterà o intraprenderà alcuna azione, voterà a favore di, presterà consenso, sosterrà, prenderà parte in, o presenterà richiesta di fallimento (*quiebra*), liquidazione o ristrutturazione della Società che, in base ad una ragionevole previsione, potrebbe impedire, ritardare o ostacolare la Ristrutturazione della Società come prevista dai Documenti della Ristrutturazione;

(iii) non si opporrà all'eventuale richiesta della Società di un provvedimento ai sensi del articolo 304 dello

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

U.S. Bankruptcy Code;

(iv) in relazione agli Obbligazionisti Partecipanti, non conferirà incarico ai trustees delle Obbligazioni di Scambio, o a qualsiasi altro trustee o agente in merito a qualsiasi pretesa relativa al Debito Esistente di tali Obbligazionisti Partecipanti per intraprendere qualsiasi azione non compatibile con la Ristrutturazione o con le disposizioni contenute nell'articolo 9.2;

(v) in relazione agli Obbligazionisti Partecipanti che hanno conferito le Obbligazioni di Scambio, ha validamente conferito in adesione le proprie le Obbligazioni Esistenti al Solicitation Agent e, in relazione ai Creditori Partecipanti che hanno rilasciato una procura, ha validamente nominato il Solicitation Agent come procuratore per sottoscrivere il presente Accordo e per votare in favore della ratifica della Ristrutturazione nelle eventuali Assemblee e non revocherà o tenterà di revocare tale procura, tranne che nei limiti permessi dal presente Accordo o nei limiti che la legge argentina consente per tali diritti indipendentemente da quanto previsto dai termini del presente Accordo; e

(vi) non si opporrà ad alcuna azione intrapresa dalla Società per rendere inefficace qualsiasi provvedimento contro la Società o i propri beni che potrebbe essere emanato ai sensi della LFA.

(b) Inoltre, ciascun Creditore Partecipante conviene di accettare incondizionatamente il Corrispettivo della Ristrutturazione allo stesso pagabile come scelto da tale Creditore Partecipante e soggetto al riparto come descritto nell'articolo 3.3 e, a seconda dei casi, ogni Creditore Partecipante che stipula direttamente il presente Accordo conviene di trasferire ai fini della cancellazione il proprio Debito Esistente all'Exchange Agent della Società, nella data indicata dalla Scheda di Scelta e dal Solicitation Statement.

SEZIONE X - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

Articolo 10.1. – Risoluzione

(a) Il presente Accordo si estinguerà automaticamente al verificarsi del primo dei seguenti eventi:

(i) alla data in cui la Società renda disponibile ai Creditori il Corrispettivo della Ristrutturazione, e, a seconda dei casi, esegua il Pagamento in contanti degli Interessi delle Nuove Obbligazioni ai sensi di quanto previsto negli Articoli IV, V o VI, a seconda dei casi;

(ii) se l'Accordo è stato depositato per l'omologazione presso il Tribunale Fallimentare, la data in cui l'Omologazione viene negata da una decisione definitiva e non appellabile del Tribunale Fallimentare;

(iii) la data in cui (A) la Società depositi un'istanza volontaria volta all'avvio del procedimento di riorganizzazione denominato *concurso preventivo* o la dichiarazione del proprio fallimento in Argentina, ciascun evento dei quali costituirà un evento che sarà considerato come revoca dei procedimenti volti ad ottenere l'Omologazione del presente Accordo o (B) la Società sia dichiarata fallita da una sentenza emessa da un tribunale competente e tale dichiarazione conservi efficacia per un periodo di almeno sessanta (60) giorni consecutivi;

(iv) dopo qualsiasi Periodo di Recesso per Modifiche applicabile, i Creditori Partecipanti non rappresentano più gli Obbligazionisti Richiesti;

(v) gli azionisti della Società non hanno ratificato il deposito del presente Accordo presso il Tribunale Fallimentare entro 30 Giorni di Tribunale dalla Data di Deposito dell'Accordo APE; e

(vi) la data in cui l'Exchange Agent o i Creditori Partecipanti hanno fornito comunicazione alla Società di qualsiasi Causa di Estinzione descritta nell'articolo 10.2, dichiarato dalle Maggioranze dei Creditori Partecipanti Richieste per la Risoluzione ai sensi del articolo 10.4 del presente Accordo.

(b) Al verificarsi di qualsiasi evento indicato nell'articolo 10.1 (a)(i), (ii), (iii), (iv), (v) e (vi), l'Accordo si estinguerà automaticamente, senza la necessità di qualsiasi ulteriore azione da alcuna delle parti.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

(c) Il verificarsi, prima o dopo l'Omologazione o il completamento delle altre Opzioni di Ristrutturazione, di qualsiasi evento elencato sub (a) non sarà considerato un inadempimento di un *acuerdo preventivo extrajudicial* ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 della LFA.

Articolo 10.2. – Cause di Risoluzione

I seguenti eventi e circostanze costituiranno una “**Causa di Risoluzione**” ai fini del presente Accordo:

(i) viene dimostrato che le dichiarazioni e le garanzie rilasciate dalla Società nell'articolo 8.1 sono significativamente inesatte alla data in cui sono state rilasciate;

(ii) la Società manca di adempiere o viola qualsiasi impegno o patto contenuti nel presente Accordo e tale inadempimento si protrae, senza essere rimediato, per un periodo di 30 giorni dopo che una comunicazione scritta è stata resa dalla Società;

(iii) un'Autorità Governativa ha condannato, nazionalizzato, confiscato o altrimenti espropriato la totalità o pressoché la totalità dei beni o del capitale sociale della Società, o ha preso in custodia o sotto il proprio controllo tali beni o proprietà o attività economiche e operative della Società o il capitale sociale della Società, o ha adottato eventuali misure che impediscano alla Società o ai suoi direttori di gestire l'attività e le operazioni per un periodo superiore a 60 giorni e le conseguenze di tali misure condizionano significativamente la capacità della Società di eseguire le obbligazioni previste dal presente Accordo;

(iv) nel contesto di una Ristrutturazione APE, la Società non deposita l'APE presso il Tribunale Fallimentare il o prima del primo Giorno di Tribunale dopo il 15° giorno di calendario successivo alla data in cui il presente Accordo è sottoscritto da parte degli Obbligazionisti Richiesti, se applicabile;

(v) nel contesto di una Ristrutturazione APE, se applicabile, (1) il Tribunale Fallimentare non approva l'APE entro 12 mesi dalla Data di Deposito dell'Accordo APE (se non viene depositata alcuna opposizione all'APE); o (2) 18 mesi dopo la Data di Deposito dell'Accordo APE (se uno o più ricorsi all'APE sono stati depositati);

(vi) il completamento (a) della Ristrutturazione Stragiudiziale non ha luogo entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'APE; (b) della Ristrutturazione Mista non ha luogo in relazione ai Creditori Partecipanti (ai sensi di una Ristrutturazione Stragiudiziale) entro 15 giorni di calendario dalla Data di Efficacia dell'APE; e (c) della Ristrutturazione APE non ha luogo entro 15 giorni di calendario dopo l'ottenimento dell'Omologazione, se applicabile;

(vii) la Concessione viene revocata, perde ogni efficacia o viene risolta;

(viii) una legge, una norma, un regolamento, una decisione, un ordine, una sospensione, un decreto, una sospensiva saranno stati approvati, emanati o eseguiti nei confronti della Procedura APE o qualsiasi delle Opzioni di Ristrutturazione, da o davanti qualsiasi corte o agenzia governativa, di vigilanza o amministrativa, autorità o tribunale, inclusi, senza limiti, ogni modifica alla LFA, che potrebbe, direttamente o indirettamente, proibire o ostacolare il completamento della Procedura APE o le operazioni previste nel presente Accordo;

(ix) la Procedura APE è in violazione delle leggi e dei regolamenti applicabili alla Società e la Società ha ricevuto una comunicazione da un'Agenzia Governativa o Autorità di Vigilanza su tale violazione e la Società non vi ha posto rimedio entro 30 Giorni Lavorativi da tale comunicazione.

Articolo 10.3. - Comunicazione delle Cause di Risoluzione

(a) La Società è tenuta a rendere una comunicazione scritta al Rappresentante APE ed ai Creditori Partecipanti che hanno sottoscritto personalmente il presente Accordo relativa al verificarsi di qualsiasi Causa di Risoluzione descritta nell'articolo 10.2 e del verificarsi di qualsiasi evento descritto nell'articolo 10.1, nei limiti applicabili, entro

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

cinque (5) Giorni Lavorativi dal momento in cui ne viene a conoscenza. La Società incaricherà il Rappresentante APE di inoltrare prontamente una copia di tale comunicazione, una volta ricevuta la stessa, (i) in caso di titolari di Nuove Obbligazioni, al Trustee degli indentures di emissione di tali obbligazioni, (ii) nel caso di titolari del Debito Bancario Esistente, a ciascun titolare. Onde evitare dubbi, l'efficacia della risoluzione del presente Accordo non sarà revocata in dubbio se la Società non renderà la comunicazione prevista dal presente Accordo e può essere invocata dalla Maggioranza dei Creditori Partecipanti Richiesta per la Risoluzione ai sensi dell'articolo 10.4 del presente Accordo in presenza delle Cause di Risoluzione descritte nell'articolo 10.2.

Articolo 10.4. – Risoluzione dell'Accordo

Indipendentemente dal rispetto dell'articolo 10.3 da parte della Società, il presente Accordo si risolve o al verificarsi di qualsiasi evento descritto nell'articolo 10.1. o nel caso in cui si verifichi una delle Cause di Risoluzione descritte nell'articolo 10.2. In tal caso, le Maggioranze dei Creditori Partecipanti Richieste per la Risoluzione o (a) comunicano alla Società la risoluzione del presente Accordo, o (b) incaricano per iscritto il Rappresentante APE di eseguire tale comunicazione, nel qual caso il Rappresentante APE fornirà alla Società una comunicazione scritta della risoluzione del presente Accordo il più rapidamente possibile. Qualsiasi Creditore Partecipante può comunicare individualmente al Rappresentante APE il verificarsi di una Causa di Risoluzione. Al ricevimento della comunicazione dai Creditori Partecipanti sufficienti per costituire le Maggioranze Richieste dei Creditori Partecipanti per la Risoluzione, il Rappresentante APE fornirà alla Società una comunicazione scritta della risoluzione del presente Accordo.

Verificatasi tale risoluzione, le Parti cessano di essere legate dai termini del presente Accordo. Subordinatamente a quanto previsto dal presente articolo 10.4., alla risoluzione del presente Accordo le Parti avranno i diritti ed i rimedi disponibili a ciascuna delle Parti ai sensi del Debito Esistente, della legge applicabile o di altre regole applicabili come se le Parti non si fossero vincolate al presente Accordo, fermo che, comunque, nessuna simile risoluzione può sollevare alcuna delle Parti dalla responsabilità per l'inadempimento o la mancata esecuzione delle proprie obbligazioni precedentemente alla data di tale risoluzione. Al fine di esercitare i diritti di risoluzione previsti dal presente Accordo, i Creditori Partecipanti (inclusi, senza limiti, i titolari di Obbligazioni Esistenti) possono congiuntamente o separatamente eseguire la comunicazione alla Società o al Rappresentante APE, senza alcuna necessità di convocare un'Assemblea dei titolari di Obbligazioni Esistenti a tal fine.

Il diritto dei Creditori Partecipanti di risolvere il presente Accordo al verificarsi di una Causa di Risoluzione descritta nell'articolo 10.2. o al verificarsi di qualsiasi evento descritto nell'articolo 10.2. costituisce una condizione essenziale dell'APE e, di conseguenza, del consenso prestato da ciascun Creditore Partecipante al presente Accordo attraverso la sua sottoscrizione e attraverso la sua approvazione o conferma in conformità al proprio voto affermativo in qualsiasi Assemblea.

Articolo 10.5. - Effetto della Risoluzione. Ultrattività Effetto della Risoluzione

Se il presente Accordo viene risolto:

- (i) l'Accordo si estinguerà e, eccezion fatta per quanto espressamente qui indicato, ogni obbligazione delle Parti derivante dal presente Accordo si estinguerà e non sarà più vincolante;
- (ii) qualsiasi transazione o compromesso inclusi nel presente Accordo, compresa la fissazione del o la limitazione ad un ammontare di ogni pretesa o categoria (classe) di pretese, l'assunzione o il trasferimento dell'indebitamento effettuati nel presente Accordo ed ogni Documento della Ristrutturazione o patto eseguito in conformità al presente Accordo, non avrà più efficacia alcuna; e
- (iii) nulla di quanto contenuto nel presente Accordo e nessun atto adottato in preparazione dell'approvazione del presente Accordo da parte del Tribunale Fallimentare:
 - (A) costituisce o sarà ritenuto costituire una rinuncia o remissione di alcuna pretesa o diritto da parte di o contro la Società o qualsiasi altra persona,

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

(B) pregiudica in alcuna maniera i diritti della Società o quelli di qualsiasi altra persona in qualsiasi procedimento successivo che coinvolga la Società, o

(C) costituisce un riconoscimento di qualsiasi tipo da parte della Società o di qualsiasi altra persona.

Ultrattività

Nonostante quanto previsto dall'articolo 10.5(a), le seguenti disposizioni continueranno ad essere efficaci dopo la risoluzione del presente Accordo, qualora tale risoluzione avvenga ai sensi dell'articolo 10.1(a)(i):

(i) il riconoscimento da parte dei Creditori Partecipanti che la Società avrà completamente eseguito le proprie obbligazioni ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dopo aver reso disponibili le Nuove Obbligazioni, il Pagamento in Contanti, e, se applicabile, il Pagamento in Contanti degli Interessi delle Nuove Obbligazioni in ciascuna Data di Pagamento; e

(ii) la rinuncia da parte dei Creditori Partecipanti a (A) qualsiasi diritto che possano vantare ai sensi del diritto argentino o altro diritto applicabile per contestare la legalità o la validità delle operazioni eseguite dalla Società in connessione alla Ristrutturazione e all'esecuzione del presente Accordo o per avviare eventuali azioni legali contro direttori, amministratori o membri del consiglio di sorveglianza della Società, in connessione a o come risultato di tali operazioni e (B) qualsiasi diritto che possano avere per contestare o impugnare il presente Accordo o l'approvazione della corte.

Articolo 10.6. – Recesso e Risoluzione da parte della Società

Le Parti convengono che la Società può recedere dal presente Accordo e risolvere il presente Accordo se una delle condizioni esposte nell'articolo 4.2(a), 5.2(a)(i) e (ii), 6.2.(i) non si sono avverate per ragioni che non sono sotto il controllo della Società o perché la Società non può rispettare i requisiti imposti da Autorità Governative o Autorità di Vigilanza e nei limiti in cui tali condizioni continuino a non avverarsi per 90 giorni dopo la Data di Efficiacia dell'APE e se si verifica una delle Cause di Risoluzione indicate nei Paragrafi 10.2(iii), 10.2(viii) e 10.2(ix), in qualsiasi momento, prima dell'Omologazione e/o della Data di Pagamento, come applicabili.

SEZIONE XI - RINUNCE

Articolo 11.1. – Astensioni

Finché il presente Accordo non sia stato risolto, ciascun Creditore Partecipante con la presente conviene di astenersi da:

(a) esercitare ogni diritto o azionare ogni mezzo di tutela che possa vantare ai sensi del Debito Esistente o della legge applicabile con riferimento al proprio Debito Esistente;

(b) avanzare o avviare qualsiasi tipo di azione, pretesa giudiziaria o stragiudiziale per ottenere qualsiasi corrispettivo diverso dalle Nuove Obbligazioni ai sensi del presente Accordo.

Articolo 11.2. – Riunioni degli Obbligazionisti delle Obbligazioni di Scambio

(a) Prima e dopo la Data di Deposito dell'Accordo APE, sia nella Ristrutturazione APE che nella Ristrutturazione Mista, la Società, a sua sola discrezione o se richiesto dal Tribunale Fallimentare o dal trustee delle Obbligazioni Esistenti, può convocare qualsiasi assemblea di titolari delle Obbligazioni Esistenti chiamata a votare a favore o contro la Ristrutturazione (le "Assemblee").

(b) Se l'Assemblea deve essere tenuta, al fine di determinare la maggioranza richiesta dalla legge argentina, ai sensi del comma 3 dell'articolo 45-bis della LFA, (i) i Creditori che sono titolari di ciascuna serie delle Obbligazioni Esistenti ed hanno approvato l'Accordo, saranno giudicati come un (1) Creditore che ha approvato l'Accordo e (ii) i Creditori che sono titolari di ciascuna serie delle Obbligazioni Esistenti e non hanno approvato l'Accordo, saranno

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

giudicati come un (1) Creditore che non ha approvato l'Accordo. I Creditori che sono titolari di ciascuna serie delle Obbligazioni Esistenti che non prendono parte all'Assemblea o si astengono dalla votazione non saranno conteggiati al fine di determinare se la maggioranza legale richiesta è stata raggiunta. Ogni titolare di Debito Bancario Esistente sarà trattato come Creditore separato.

Articolo 11.3. – Rimedi azionabili contro provvedimenti relativi alla cessione dei beni della Società

Ciascun Creditore Partecipante riconosce che, attraverso la propria sottoscrizione del presente Accordo, si riterrà che lo stesso ha acconsentito a qualsiasi rimedio che la Società possa richiedere per invalidare o rendere inefficace qualsiasi provvedimento generale o altra misura cautelare sulla cessione dei beni della Società che possa essere stato emesso da qualsiasi tribunale a seguito di qualsiasi richiesta presentata da qualsiasi creditore presso il Tribunale Fallimentare in connessione con il presente Accordo, durante l'Interim Period, fino all'Omologazione.

Articolo 11.4. – Status delle Nuove Obbligazioni

Ogni Creditore Partecipante riconosce e conviene che le Obbligazioni Quotate e le Obbligazione Non Quotate da consegnarsi da parte della Società alla Data di Pagamento non sono state fatte oggetto di un documento informativo depositato ai sensi Securities Act o di alcuna legge statale degli Stati Uniti sul mercato finanziario e non possono essere fatte oggetto di ulteriori offerte, rivendute o altrimenti trasferite a meno che un documento informativo loro relativo non sia depositato ai sensi del Securities Act o a meno che non beneficino di un'esenzione applicabile prevista dal Securities Act e, inoltre, che le Obbligazioni Non Quotate non sono state e non saranno autorizzate per un'offerta pubblica in Argentina e non possono essere possedute o offerte in operazioni che costituiscono un'offerta pubblica di valori mobiliari secondo la Legge argentina n. 17.811 e successive modifiche e che le Obbligazioni Non Quotate non beneficeranno dell'esenzione fiscale fornita dall'articolo 36-bis della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili.

Articolo 11.5. – Recesso e Risoluzione

La Società e ciascun Creditore Partecipante con la presente rinunciano irrevocabilmente a ogni diritto di contestare (i) la validità delle disposizioni sul recesso e sulla risoluzione contenute nell'articolo 7.1 e nella Sezione X del presente Accordo, e (ii) una richiesta da parte dei Creditori Partecipanti di risolvere il presente Accordo al verificarsi di qualsiasi evento esposto negli articoli 10.1 e 10.2 (ai sensi della procedura esposta nell'articolo 10.4) o una richiesta da parte dei Creditori Partecipanti di recedere dal presente Accordo al verificarsi di qualsiasi evento esposto nell'articolo 7.1.

SEZIONE XII - DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 12.1. – Accordo definitivo

Il presente Accordo ed ogni altro documento o atto allegato o cui il presente Accordo o tali atti o documenti riflettono l'intesa delle Parti raggiunta nel presente Accordo e tengono luogo di tutti gli accordi e le intese, scritte e orali, relative a tali questioni e tiene luogo di tutti gli accordi e le asserite intese orali contestuali relative a tali questioni, fermo che il presente Accordo non tiene luogo del Debito Esistente nei limiti dallo stesso previsti.

Articolo 12.2. – Giurisdizione

Ciascuna parte con la presente si sottopone in modo irrevocabile ed incondizionato, per se stesso e le proprie proprietà, alla giurisdizione non esclusiva dei Tribunali Commerciali ordinari della Città di Buenos Aires e a qualsiasi loro corte di appello, in ogni azione o procedimento che derivi dal o sia relativo al presente Accordo o alle operazioni dallo stesso contemplate, o per il riconoscimento o l'esecuzione di qualsiasi decisione e ciascuna parte, in modo irrevocabile ed incondizionato, conviene che tutte le pretese relative a qualsiasi simile azione o procedimento possono essere giudicate in tale tribunale. Con il presente Accordo le parti convengono che una decisione irrevocabile in ciascuna delle azioni o dei procedimenti indicati sarà definitiva e sarà eseguita in altre giurisdizioni mediante apposita azione legale o in ogni altra modalità prevista dalla legge applicabile. Ciascuna parte con la presente rinuncia in modo irrevocabile ed incondizionato a qualsiasi contestazione che possa ora o in seguito sorgere sulla competenza territoriale delle azioni legali o dei procedimenti descritti in questo comma ed introdotti nei tribunali indicati nel presente comma. Ciascuna parte rinuncia irrevocabilmente nei limiti più ampi consentiti dalla

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

legge applicabile a sostenere un foro non competente, al fine di mantenere le azioni o i procedimenti citati nei tribunali e nelle corti indicati nel presente articolo.

Articolo 12.3. – Efficacia dell'Accordo

Il presente Accordo ed i diritti e gli obblighi delle Parti acquistano efficacia alla data in cui la Società diffonde un comunicato in Argentina e attraverso i servizi di DTC, Euroclear, e Clearstream Luxembourg con il quale annuncia di aver sottoscritto il presente Accordo con gli Obbligazionisti Richiesti (la “**Data di Efficacia dell’APE**”).

Articolo 12.4. – Impegni Individuali dei Creditori Partecipanti

Ciascuna Parte conviene che tutte le dichiarazioni, gli impegni e gli altri patti di ciascun Creditore Partecipante ai sensi del presente Accordo sono resi o assunti o conclusi da ciascun Creditore Partecipante solo per proprio conto e che nessun Creditore Partecipante potrà essere ritenuto responsabile per la mancata esecuzione o la violazione di qualsiasi dichiarazione, impegno o altro patto da parte di qualsiasi altro Creditore Partecipante.

Articolo 12.5. Spese di Ristrutturazione

La Società pagherà tutte le spese di Ristrutturazione relative a (a) la decisione applicabile del Tribunale Fallimentare o (b) i termini di qualsiasi accordo cui si riferisca.

Articolo 12.6. – Comunicazioni

Ad ogni effetto, ai fini del presente Accordo la Società è domiciliata nel luogo specificato nell’*intestazione* ed ogni Creditore Partecipante nel luogo indicato nell’*Allegato I* e nell’*Allegato II*, come applicabili: tutte le notifiche e le comunicazioni attinenti, inclusi avvisi giudiziari e/o stragiudiziali, che siano state spedite a tali domicili verranno ritenute valide. Se consegnate personalmente, tali comunicazioni si riterranno avvenute al momento della consegna e se spedite via posta all’indirizzo specificato nelle *intestazioni* si riterrà che tali comunicazioni siano avvenute al ricevimento. Tali domicili continueranno ed essere efficaci, salvo quanto altrimenti ed espressamente comunicato per iscritto dalle Parti. Ciascun Creditore Partecipante conviene di eleggere i luoghi summenzionati come il proprio domicilio, dove può essere effettuata ogni notificazione, a fini processuali.

Articolo 12.7. – Principio di conservazione del contratto. Limitazioni

Nel caso in cui una disposizione del presente Accordo sia dichiarata invalida o non eseguibile, la validità ed esecuzione di qualsiasi altra disposizione del presente Accordo sarà determinata con riferimento al secondo periodo dell’articolo 1039 del Codice Civile argentino. Per escludere ogni dubbio, le Parti convengono che se le disposizioni sul recesso e la risoluzione espone negli Articoli VII e X del presente Accordo, o le disposizioni espone nei Paragrafi 3.1, 12.3, 12.7, fossero dichiarate invalide o non eseguibili da un tribunale avente giurisdizione e competenza, l’intero Accordo sarà ritenuto invalido e non eseguibile. Ciascuna disposizione invalida o non eseguibile sarà considerata disgiunta dall’Accordo, a condizione che le Parti negozino in buona fede una modifica di tale disposizione invalida o non eseguibile che rispetti l’intento originario delle Parti.

Articolo 12.8. – Intestazioni

Le *intestazioni* degli Articoli, Paragrafi, commi e sottoparagrafi del presente Accordo sono inseriti solo per comodità e non incidono sull’interpretazione del presente Accordo.

Articolo 12.9. – Successori ed aventi causa

Tutti i termini e le condizioni del presente Accordo ed i rispettivi diritti ed obblighi delle Parti saranno vincolanti ed avranno effetto a beneficio delle Parti, dei loro rispettivi successori, curatori, rappresentanti ed aventi causa.

Articolo 12.10. – Legge applicabile

Il presente Accordo sarà disciplinato dal diritto della Repubblica Argentina ed interpretato nel rispetto dello stesso.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Articolo 12.11 - Assenza di Terzi Beneficiari

Salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dal presente Accordo, il presente Accordo vale soltanto a beneficio delle Parti qui indicate e nessun'altra persona fisica o giuridica è un beneficiario terzo del presente Accordo.

Articolo 12.12. – Duplicati

Il presente Accordo può essere sottoscritto in duplicati, ciascuno dei quali sarà considerato un originale, e l'insieme dei quali costituirà un unico e medesimo Accordo.

Articolo 12.13. – Mezzi di tutela

Nessuna inadempienza o ritardo di ciascuna delle Parti nell'esercizio di qualsiasi potere, rimedio, potere discrezionale, autorizzazione o altri diritti previsti nel presente Accordo costituiranno una rinuncia o pregiudicheranno tali o altri diritti di tale Parte o un ulteriore esercizio di tali diritti. Nessun esercizio singolo o parziale di tali diritti impedirà il suo esercizio ulteriore o futuro. Nessuna di tali rinunce implicherà la rinuncia di altri diritti previsti dal presente Accordo. Tutte le rinunce o i consensi prestati nel presente Accordo avranno forma scritta. I diritti ed i mezzi di tutela previsti dal presente Accordo sono cumulativi, possono essere esercitati singolarmente o in concomitanza e non sono esclusivi rispetto ad alcun diritto o mezzo di tutela riconosciuto dalla legge. Tranne che nei limiti espressamente previsti nel presente Accordo, i Creditori Partecipanti non rinunciano e conservano espressamente tutti i propri diritti, i mezzi di tutela e le prerogative ai sensi del Debito Esistente e dei relativi documenti di finanziamento ad esso collegati ai sensi di legge, in base ai principi di equity o ad altri principi.

Articolo 12.14. – Creditori

Se un Creditore è un Creditore Partecipante con riferimento ad una parte del Debito esistente posseduta da tale Creditore e un Creditore Non Partecipante con riferimento ad un'altra porzione del Debito Esistente posseduto da tale Creditore, allora (a) tutti i riferimenti del presente Accordo al "Creditore Partecipante" o ai "Creditori Partecipanti" varranno nei confronti di tale Creditore Partecipante solo rispetto al Debito Esistente relativamente al quale è stato prestato il consenso alla Ristrutturazione ai sensi del presente Accordo.

Articolo 12.15. – Modifiche

(a) Il presente Accordo può essere modificato, corretto, rinunciato o integrato dalla Società senza previa comunicazione ai Creditori Partecipanti finché la Società garantisca ai Creditori Partecipanti il diritto di revocare le proprie adesioni secondo quanto previsto nel presente Accordo.

(b) In caso di qualsiasi modifica, variazione, rinuncia o integrazione del presente Accordo, nel caso in cui tali modifiche non sono Modifiche Consentite, i Creditori Partecipanti avranno il diritto riconosciuto nella Sezione X.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

IN FEDE DI CIÒ, [●] duplicati identici sono sottoscritti nella Città di Buenos Aires, il [●] 2006, una per ciascuna delle parti del presente Accordo ed una per il deposito presso il Tribunale Fallimentare ai sensi della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Mista, se applicabili.

METROGAS S.A.

Nome:
Carica:

Nome:
Carica:

(Valore nominale del Debito Esistente)

JP MORGAN CHASE BANK

esclusivamente nella sua qualità di rappresentante degli Obbligazionisti Partecipanti elencati nell'Allegato I

Nome:
Carica:

[BANCHE PARTECIPANTI]

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N.4 Disciplina delle Nuove Obbligazioni.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Disciplina delle Nuove Obbligazioni

La presente appendice contiene una traduzione della sintesi delle principali disposizioni relative alle Nuove Obbligazioni inclusa nel Solicitation Statement. Tale sintesi ha valore meramente illustrativo e non va intesa come una descrizione completa. Per ogni ulteriore informazione sulle Nuove Obbligazioni si rinvia a Supplemental Indenture for Series 1 and Series 2 Notes tra MetroGAS e Bank of New York, in qualità di trustee, paying agent, co-registrar e transfer agent, ed il Banco de Valores S.A. come co-registrar, paying agent e rappresentante del trustee in Argentina, che integra e modifica i termini dell'Indenture in data 8 settembre 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni tra MetroGAS, Citibank, N.A. come trustee, co-registrar, paying agent e transfer agent ed il Banco de Valores S.A. come co-registrar, paying agent e rappresentante del trustee in Argentina (a fini della presente appendice l'"indenture"), messo a disposizione del pubblico presso le sedi dell'Information Agent indicate nel Documento di Offerta.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Definizioni

“**Accordo di Assistenza Tecnica**” indica l’Accordo di Assistenza Tecnica datato 28 dicembre 1992, come modificato, tra MetroGAS e BG International Limited.

“**Accordo di Fornitura del Personale**” indica il *Contrato de Suministro de Personal* datato 24 luglio 2002 tra BG Argentina S.A. e MetroGAS.

“**Accordo di Fornitura Manpower**” indica l’Accordo di Fornitura con Manpower datato 18 Novembre 1994, come modificato, tra MetroGAS e la BG International Limited.

“**Acquisto di Mercato**” indica l’acquisto di qualsiasi Nuova Obbligazione disponibile nel mercato secondario attraverso operazioni negoziate privatamente, offerte o in altro modo ad un prezzo inferiore al relativo valore nominale, a condizione che tali Nuove Obbligazioni acquistate siano cedute tempestivamente al *trustee* per l’annullamento.

“**Affiliato**” indica, relativamente a qualsiasi Soggetto, un Soggetto che, direttamente o indirettamente attraverso uno o più intermediari, controlla o è controllato dal o è sottoposto al controllo congiunto con il Soggetto. Ai fini della presente definizione, “**controllo**”, relativamente a qualsiasi Soggetto specifico, indica il potere di indirizzare il management e la gestione di tale Soggetto, direttamente o indirettamente, o attraverso la titolarità di titoli che conferiscono diritti di voto, per contratto o in altro modo, e i termini “**controllante**” e “**controllata**” hanno significati legati a quanto precede.

“**Agenzia Governativa**” è qualsiasi soggetto di diritto pubblico o agenzia pubblica dell’Argentina o di qualsiasi altra giurisdizione, istituita da un governo federale, provinciale o locale, o qualsiasi altro soggetto di diritto esistente o creato successivamente, posseduto o controllato, direttamente o indirettamente, da qualsiasi soggetto di diritto pubblico o agenzia pubblica dell’Argentina o di un’altra giurisdizione.

“**Anno di Calcolo del Contante in Eccesso**” indica i primi due Periodi di Valutazione del Contante in Eccesso e ogni periodo compreso tra i due Periodi di Valutazione del Contante in Eccesso successivo a tale Anno di Calcolo del Contante in Eccesso.

“**Attività in Concessione**” indica qualsiasi attività condotta da parte di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante alla data di emissione iniziale, qualsiasi attività relativa alla distribuzione o commercializzazione di gas naturale e qualsiasi attività che possa ragionevolmente ritenersi accessoria, complementare o sussidiaria.

“**Banco Nación**” è il *Banco de la Nación Argentina* (inclusi i propri eventuali successori).

“**Capitale Circolante**” indica, a ciascuna data, le attività correnti (escluse, per quanto concerne le attività correnti, contanti e depositi presso banche, investimenti e crediti per imposte sul reddito e imposte similari) meno le passività correnti (escluse, per quanto concerne le passività correnti, il debito finanziario e le passività per imposte sul reddito e imposte similari) a tale data.

CER” indica il *Coeficiente de Estabilización de Referencia*, o coefficiente di stabilizzazione di riferimento, come calcolato dalla Banca Centrale Argentina o da un suo qualsiasi successore conformemente alla formula stabilita nell’Appendice I della Legge Argentina n. 25.713.

“**Certificato dei Dirigenti**” indica un certificato firmato da uno dei due presidenti del Consiglio di Amministrazione, dall’amministratore delegato (il direttore generale) e dal direttore finanziario di MetroGAS e depositato al *trustee*, fermo che, qualora tale Certificato dei Dirigenti dichiarati accurato il calcolo del Contante in Eccesso per un Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, esso deve essere firmato in ogni caso dal direttore finanziario.

“**Clearstream**” è *Clearstream Banking, société anonyme*.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“CNV” è la *Comisión Nacional de Valores*, la Commissione Nazionale argentina di vigilanza sui Valori Mobiliari.

“Comitato di Sorveglianza” indica la *Comisión Fiscalizadora* di MetroGAS, un comitato di controllori nominato dagli azionisti della Società.

“Concessione” indica la concessione esclusiva, datata 28 dicembre 1992, concessa dal Governo Argentino a MetroGAS per la distribuzione di gas naturale nella Capitale Federale ed in una parte della Provincia di Buenos Aires.

“Consiglio di Amministrazione” è il *Directorio* di MetroGAS o qualsiasi comitato di tale *Directorio* debitamente autorizzato ad agire ai sensi dell'*indenture*.

“Contante in Eccesso” indica, per ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, il valore maggiore tra i seguenti (i) e (ii):

- (i) (x) per ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso che non sia il Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso iniziale, senza duplicazione, l'equivalente in Dollari, alla fine dell'ultimo giorno lavorativo di tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso del valore (superiore a zero) pari all'importo dei seguenti punti per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso: (1) EBITDA incrementato dalla somma dei dividendi ricevuti in contanti da società non consolidate e non è incluso nel calcolo della EBITDA, proventi da interessi e ogni altro provento in contanti e non incluso nel calcolo dell'EBITDA; più/meno (2) qualsiasi variazione negativa/positiva sul Capitale Circolante; meno (3) finanziamenti e ricavi da partecipazioni generati da passività – diverse e, in ogni caso, pagato in contanti; meno (4) tutte le altre imposte sul reddito ed altre imposte analoghe pagate in contanti; meno (5) tutti i pagamenti pianificati di capitale e interessi (inclusendo pagamenti di imposte dirette su interessi) in base alle Nuove Obbligazioni e all'Indebitamento consolidato di MetroGAS (diverso dall'Indebitamento Subordinato e dall'Indebitamento per Spese di Capitale Aggiuntive) da sostenersi in base all'*indenture* e pagato in contanti; meno (6) tutti gli importi pagati in contante da parte di MetroGAS per liquidare, acquistare o altrimenti ritirare o pagare un Debito in Eccesso, per contestare in un procedimento legale l'obbligo di MetroGAS a saldare il Debito in Eccesso o in base a sentenza definitiva e non appellabile di una corte competente derivante da o relativa a tale contestazione, fermo che il prezzo pagato da parte di MetroGAS per liquidare, acquistare o altrimenti ritirare o pagare il Debito in Eccesso non in base a sentenza definitiva e non appellabile di una corte competente non ecceda in qualsiasi momento il 75% dell'importo del Debito in Eccesso; meno (7) Spese di Capitale Deducibili pagate in contanti; più/meno (8) qualsiasi garanzia in contanti il cui rilascio/deposito siano richiesti da una corte argentina competente per annullare/sospendere un'istanza di fallimento; più/meno (9) qualsiasi garanzia in contanti il cui rilascio/deposito siano richiesti in relazione a contratti di copertura non finanziaria e contratti di copertura finanziaria per coprire tassi di interesse variabili con tassi fissi, o per coprire il rischio di cambio su valute con cui MetroGAS sia obbligata a eseguire o abbia diritto di ricevere pagamenti, a condizione che nessun contratto di copertura non finanziaria o finanziaria sia stipulato a scopi speculativi; meno (10) Investimenti Obbligatori pagati in contanti; meno (11) ogni altra spesa sostenuta in contanti e non dedotta nel calcolo dell'EBITDA e (y) per il Periodo iniziale di Valutazione del Contante in Eccesso, l'importo del Contante in Eccesso calcolato per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso in base alla clausola *sub (x)*, moltiplicato per una frazione il cui numeratore indica il numero di giorni dalla data di emissione iniziale alla prima data tra il 31 marzo e il 30 settembre dopo la data di emissione iniziale e il cui denominatore sia 183;
- (ii) l'equivalente in Dollari della somma (superiore a zero) attraverso cui l'ammontare del Saldo di Cassa di MetroGAS alla chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso che ecceda la somma di (x) USD 10 milioni (o l'equivalente in altra valuta) più (y) l'importo di Pagamenti Limitati che MetroGAS avrebbe dovuto eseguire (ma non ha eseguito) in base a quanto previsto dal paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti” all'ultimo giorno di tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso se tutte le condizioni precedenti sono state rispettate, non tenendo in considerazione qualsiasi importo di

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Pagamenti Limitati che MetroGAS avrebbe dovuto eseguire (ma non ha eseguito) all'ultimo giorno di qualsiasi Periodo precedente di Valutazione del Contante in Eccesso e che abbia successivamente pagato come Pagamenti Limitati l'ultimo giorno o prima dell'attuale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso.

“**Contante in Eccesso Disponibile**” indica, per qualsiasi Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, il Contante in Eccesso per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso meno la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura dell'ultimo giorno di lavoro di tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso.

“**Contante Netto In Eccesso Disponibile**” è definito nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso”.

“**Controllata**” indica, rispetto a qualsiasi Soggetto, qualsiasi altro Soggetto una maggioranza dei diritti di voto nel cui capitale sociale in circolazione (o, se tale altro soggetto non è una società, su altre partecipazioni) al momento della determinazione sia posseduta o detenuta, direttamente o indirettamente, come beneficiario, da tale Soggetto o da una o più delle sue altre Controllate. A tali fini, il “**diritto di voto**” indica il diritto di votare in un'elezione ordinaria di amministratori (o, nel caso di un soggetto che non sia una società di capitali, normalmente di nominare ed approvare la nomina di soggetti che ricoprono posizioni analoghe).

“**Controllata Rilevante**” indica, in ogni tempo, qualsiasi Controllata di MetroGAS avente (i) alla fine del più recente trimestre di MetroGAS, attività totali pari o superiori al 10% delle attività consolidate di MetroGAS o (ii) (x) per l'esercizio più recente (o, se inferiore all'esercizio, per il periodo di tempo che decorre da quando la società è diventata una Controllata), ricavi netti pari almeno al 10% dei ricavi netti consolidati di MetroGAS e (y) alla fine del più recente trimestre di MetroGAS, o indebitamento totale o attività totali pari almeno al 4% dell'indebitamento consolidato (incluso l'Indebitamento Garantito da MetroGAS o da una sua Controllata Rilevante, escluso l'Indebitamento Subordinato) o, rispettivamente, delle attività consolidate di MetroGAS. Dopo la data iniziale di emissione, dal momento in cui la partecipata diventa una Controllata Rilevante in base a quanto precede, questa sarà soggetta alle condizioni dell'*indenture* e delle Nuove Obbligazioni in quanto sua Controllata Rilevante.

“**Corporate Trust Office**” indica l'ufficio del *trustee* in cui l'attività finanziaria del *trustee* deve essere costantemente e sostanzialmente amministrata, ufficio che si trova, alla data dal Solicitation Statement, al n° 101 di Barclay Street, 22° Piano, New York, New York 10286.

“**Data di Emissione**” indica (i) relativamente a una ristrutturazione stragiudiziale (che non sia una ristrutturazione stragiudiziale iniziale nella ristrutturazione mista), la data di emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni ai titolari del debito esistente che partecipano a tale ristrutturazione stragiudiziale, (ii) relativamente a una ristrutturazione APE (che non sia una ristrutturazione APE relativa a qualsiasi Debito in Eccesso a seguito di un'iniziale ristrutturazione stragiudiziale), la data di emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni a tutti i titolari del debito esistente, (iii) relativamente a una ristrutturazione stragiudiziale iniziale nella ristrutturazione mista, la data di emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni ai titolari del debito esistente che partecipano a tale ristrutturazione stragiudiziale iniziale e (iv) relativamente a una ristrutturazione APE relativa a qualsiasi Debito in Eccesso a seguito di una ristrutturazione stragiudiziale iniziale, la data di emissione e consegna delle Nuove Obbligazioni ai titolari del Debito in Eccesso. Qualsiasi indicazione della “data di emissione iniziale” contenuta nel Solicitation Statement fa riferimento al primo tra gli eventi *sub* (i), (ii), (iii) e (iv).

“**Data di Registrazione**” indica la chiusura del Giorno Lavorativo nel quindicesimo giorno precedente la data applicabile di pagamento degli interessi, indipendentemente dal fatto che tale giorno sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento e fermo che, qualora la prima data di pagamento degli interessi relativa ad una Nuova Obbligazione cada prima di quindici giorni dopo la data di emissione, la Data di Registrazione indica tale data di emissione.

“**Debito in Eccesso**” indica qualsiasi debito esistente posseduto dai titolari che non partecipano ad una ristrutturazione stragiudiziale (inclusa la ristrutturazione iniziale in relazione alla ristrutturazione mista) non soggetto a ristrutturazione stragiudiziale che rimane in circolazione dopo tale ristrutturazione stragiudiziale e che persiste a seguito di tale ristrutturazione stragiudiziale.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Diminuzione di Contante**” è, a qualsiasi data (la “Data di Diminuzione di Contante”) l’importo pari alla differenza (superiore a zero) tra (i) USD 10 milioni (o equivalente in altra valuta) meno (ii) (A) se la Data di Diminuzione di Contante cade in un giorno precedente alla data in cui la Diminuzione di Contante è determinata, il Saldo di Cassa al termine della giornata lavorativa della Data di Diminuzione di Contante e (B) se la Data di Diminuzione di Contante cade in una data successiva alla data in cui la Diminuzione di Contante è determinata, la stima in buona fede di MetroGAS del Saldo di Cassa della Società alla chiusura del giorno lavorativo alla Data di Diminuzione di Contante.

“**Dollari**”, “**\$**” o “**USD**” indicano la valuta avente corso legale negli Stati Uniti d’America.

“**EBITDA**” indica, per qualsiasi Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso o qualsiasi altro periodo di calcolo, su base consolidata, i guadagni al netto dei ricavi da finanziamento e delle partecipazioni, delle imposte sui ricavi e degli ammortamenti per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso o periodo di calcolo. L’EBITDA è calcolato sulla base dei bilanci di MetroGAS pubblicati per i trimestri inclusi in tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso o periodo di calcolo.

“**Euro**”, “**euro**” o “**€**” indica la moneta unica e avente corso legale negli Stati Membri dell’Unione Europea (di cui al trattato istitutivo della Comunità Europea e successive modifiche), come definito dalla legislazione dell’UME.

“**Euroclear**” è *Euroclear Bank S.A.N.V.*, operatore di Euroclear System, o i suoi successori.

“**GAAP argentini**” indicano i principi contabili generalmente accettati in Argentina conformemente ai principi contabili adottati dal Consiglio Professionale di Scienze Economiche della Città Autonoma di Buenos Aires e conformemente alle normative contabili adottate dalla CNV applicabili a tutte le società per azioni in Argentina.

“**Garanzia**” è qualsiasi obbligazione, condizionata o meno, di un Soggetto che direttamente o indirettamente garantisca l’Indebitamento di altro Soggetto, inclusi, senza limitazione:

- (i) un’obbligazione di pagare o acquistare tale Indebitamento;
- (ii) un’obbligazione di prestare denaro o acquistare o sottoscrivere quote o altri titoli o acquistare beni o servizi al fine di fornire capitale per il pagamento di tale Indebitamento;
- (iii) un indennizzo, qualora vi sia un inadempimento nel pagamento di tale Indebitamento; o
- (iv) qualsiasi altro accordo di assunzione di responsabilità per tale Indebitamento.

“**Giorni Lavorativi**”, quando sono utilizzati relativamente a qualsiasi luogo di pagamento o qualsiasi altro luogo specifico cui si fa riferimento nell’*indenture* o per una Nuova Obbligazione, sta a significare, salvo quanto altrimenti specificato, ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì che non sia un giorno in cui gli istituti bancari nel luogo di pagamento o altro luogo rilevante siano obbligati per legge o ordine esecutivo a chiudere.

“**Inadempimento**” indica qualsiasi evento che, in forza di eventuali comunicazioni, del decorso del tempo o di entrambi rappresenti un Evento di Inadempimento.

“**in circolazione**”, impiegata in relazione alle Nuove Obbligazioni e salvo quanto altrimenti previsto dall’*indenture* rispetto alle Nuove Obbligazioni detenute da MetroGAS e dai suoi Affiliati, sta a significare, in qualsiasi momento particolare, tutte le Nuove Obbligazioni autenticate e depositate dal *trustee* in base all’*indenture*, eccetto le:

- (i) Nuove Obbligazioni annullate dal *trustee* o depositate presso il *trustee* per l’annullamento;

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (ii) Nuove Obbligazioni, o loro frazioni, per il pagamento o rimborso delle quali l'importo in denaro deve essere stato depositato presso il *trustee* o qualsiasi *paying agent* (diverso da MetroGAS) o deve essere stato accantonato, vincolato e trattenuto da MetroGAS per i titolari di tali Nuove Obbligazioni (qualora MetroGAS debba agire in qualità di *paying agent*), fermo che, qualora tali Nuove Obbligazioni o loro frazioni debbano essere riscattate prima della scadenza, deve esserne data notizia o, in ogni caso, deve esserne data notizia al *trustee* in altro modo adeguato; e
- (iii) Nuove Obbligazioni in sostituzione delle quali altre Nuove Obbligazioni devono essere autenticate e consegnate o devono essere state pagate in base ai termini dell'*indenture* (eccezion fatta per qualsiasi Nuova Obbligazione per cui sia prodotta una prova adeguata al *trustee* che dimostri che tale Nuova Obbligazione sia detenuta da un Soggetto nelle cui mani tale Nuova Obbligazione dia luogo ad un vincolo legale e valido nei confronti di MetroGAS).

“**Indebitamento**” indica, relativamente a qualsiasi Soggetto, senza duplicazione:

- (i) qualsiasi obbligazione di tale Soggetto per denaro preso in prestito;
- (ii) qualsiasi obbligazione di tale Soggetto per il prezzo di acquisto differito di proprietà (che non sia qualsiasi obbligazione per il prezzo di acquisto differito di proprietà che derivi da passività correnti);
- (iii) qualsiasi obbligazione di tale Soggetto incorporata in garanzie, obbligazioni, *notes* o altri titoli analoghi;
- (iv) qualsiasi debito o obbligazione finanziaria, derivante da Operazioni di Vendita e Patti di Leaseback in virtù dei quali tale Soggetto è un *lessee*, iscritti al bilancio di tale Soggetto in conformità ai principi contabili generalmente accettati in Argentina;
- (v) tutti gli obblighi di tale Soggetto relativamente a lettere di credito, accettazioni bancarie o altri simili strumenti, escluse le obbligazioni emesse in relazione a debiti commerciali;
- (vi) tutte le vendite di crediti commerciali e beni relativi di tale Soggetto, qualsiasi obbligazione di tale Soggetto di pagare sconti, interessi, tasse, indennità, penali, regresso, spese o altri importi relativi (eccezion fatta e nella misura in cui tali crediti commerciali siano non a garanzia limitata);
- (vii) gli obblighi netti di tale Soggetto in base a contratti di copertura e strumenti finanziari collegati;
- (viii) qualsiasi Indebitamento di terzi garantito da qualsiasi Vincolo su qualsiasi bene di tale Soggetto, indipendentemente dal fatto che tale Indebitamento sia assunto da tale Soggetto; e
- (ix) qualsiasi Indebitamento di altri Soggetti Garantiti da tale Soggetto nei limiti del valore garantito.

“**Indebitamento da Rifinanziamento**” indica Indebitamento o Indebitamento da Garanzie contratti per rifinanziare o sostituire (x) le Nuove Obbligazioni, l'Indebitamento e le Garanzie dell'Indebitamento esistenti alla data iniziale di emissione e (y) qualsiasi Indebitamento o Garanzie dell'Indebitamento Contratto dopo la data di emissione iniziale, conformemente a quanto previsto dal paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e garanzie”, a condizione che (i) l'Indebitamento così contratto o garantito non ecceda l'importo dell'indebitamento così rifinanziato e sostituito e abbia una Vita Media di Tutti i Pagamenti in Contante superiore alla Vita Media di Tutti i Pagamenti in Contante dell'indebitamento sostituito o dell'indebitamento sostituito garantito o (ii) che l'Indebitamento così Contratto o

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

garantito sia usato esclusivamente per rifinanziare l'ammortamento pianificato dei pagamenti relativamente alle Obbligazioni Serie 1 e/o alle Obbligazioni Serie 2 fino all'importo dell'ammortamento pianificato dei pagamenti rifinanziati e il valore nominale dell'indebitamento così contratto o garantito non ecceda complessivamente Ps. 60 milioni (adeguati al CER al 1 gennaio 2005) (ci si riferisce a qualsiasi indebitamento descritto *sub* (ii) come all'“**Indebitamento da Rifinanziamento in Pesos**”). Qualsiasi rifinanziamento o sostituzione delle Nuove Obbligazioni deve essere imputato prima alle Obbligazioni Serie 1 e, dopo che le Obbligazioni Serie 1 siano state totalmente pagate, alle Obbligazioni Serie 2.

La definizione di “**Indebitamento da Rifinanziamento in Pesos**” è contenuta nella definizione di “Indebitamento da Rifinanziamento”.

La definizione di “**Indebitamento Permesso**” è contenuta nel paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie”.

L'“**Indebitamento per Spese di Capitale Aggiuntive**” indica qualsiasi indebitamento consolidato Contratto per finanziare qualsiasi Spesa di Capitale che non sia una Spesa di Capitale Deducibile.

“**Indebitamento Subordinato**” indica l'Indebitamento (i) subordinato, nel diritto al pagamento e nell'insolvenza, al previo pagamento delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2, (ii) che è emesso o garantito da Affiliati di MetroGAS, (iii) che può, ai sensi dei propri termini, essere trasferito solo a o per conto di Affiliati di MetroGAS finché le Obbligazioni Serie 1 o Obbligazioni Serie 2 restano in circolazione, (iv) che prevede che, finché Obbligazioni Serie 1 o Obbligazioni Serie 2 restano in circolazione, non possa essere pagato alcun importo superiore all'importo dei Pagamenti Limitati che MetroGAS può eseguire, (v) il cui primo pagamento di capitale pianificato venga eseguito almeno 12 mesi dopo l'ultimo pagamento di capitale pianificato di Obbligazioni Serie 1 o Obbligazioni Serie 2, (vi) il cui importo non può essere accelerato finché le Obbligazioni Serie 1 o Obbligazioni Serie 2 restino in circolazione, (vii) sul quale è costituito un pegno o che è fatto oggetto di un *trust* in funzione di garanzia, a beneficio dei titolari delle Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2, (viii) rispetto al quale i titolari delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 (o un agente o *trustee* che agiscano a loro nome) abbiano titolo ad esercitare i diritti di voto in caso di Inadempimento, accelerazione, bancarotta ovvero insolvenza di MetroGAS (ix) i cui termini non possono essere modificati senza il consenso dei titolari che rappresentano la maggioranza del valore nominale complessivo delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2.

“**Insorgere**”, “**Insorgenza**”, “**Contrarre**” e “**Contratto**” indicano, relativamente a qualsiasi indebitamento, l'insorgenza, la costituzione, l'emissione o l'assunzione di tale indebitamento.

“**Investimento**” indica:

- (i) qualsiasi anticipo diretto o indiretto, prestito o altra concessione di credito a altro Soggetto;
- (ii) qualsiasi contributo in conto capitale ad altro Soggetto, tramite ogni trasferimento di liquidità, di una proprietà o in qualsiasi altro modo;
- (iii) qualsiasi acquisto o acquisizione di Titoli di Capitale, indebitamento o altri strumenti o garanzie emessi da altro Soggetto, inclusi il ricevimento di qualsiasi elemento di quelli menzionati a titolo di corrispettivo per la messa a disposizione di beni o l'offerta di servizi, ovvero
- (iv) qualsiasi Garanzia per qualsiasi obbligazione di altro Soggetto, solo qualora il pagamento sia stato eseguito ai sensi delle regole loro applicabili o tale accordo di garanzia dovrebbe essere iscritto nel bilancio del garante come passività.

Al fine di evitare ogni dubbio, gli Investimenti non includono le Spese di Capitale.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Investimenti Obbligatori**” indicano, per qualsiasi Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, Investimenti in qualsiasi *trust* o analoga figura giuridica creata da qualsiasi Agenzia Governativa Argentina allo scopo di finanziare lo sviluppo dell'industria del gas e ad altri relativi scopi, la cui esecuzione è stata richiesta alla Società o a qualsiasi sua Controllata Rilevante durante tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso e che la Società non abbia eseguito in contanti durante tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso.

“**Investimento Permesso**” indica:

- (i) qualsiasi Investimento in MetroGAS o in qualsiasi sua Controllata Rilevante che esercita un'Attività in Concessione;
- (ii) qualsiasi Investimento in Liquidità;
- (iii) qualsiasi Investimento da parte di MetroGAS o di una sua qualsiasi Controllata Rilevante in un Soggetto qualora, in conseguenza di tale Investimento, (A) tale Soggetto diventi una Controllata Rilevante impegnata in un'Attività in Concessione o (B) tale Soggetto si fonda con o sia incorporato in MetroGAS ovvero trasferisca o si accordi affinché tutti o sostanzialmente tutti i propri beni siano liquidati a MetroGAS o qualsiasi sua Controllata coinvolta in un'Attività in Concessione;
- (iv) qualsiasi Investimento ricevuto a titolo di corrispettivo non in contanti per qualsiasi vendita che non sia una Vendita di Beni o una Vendita di Beni Rilevanti o per una Vendita di Beni eseguita in base a e conformemente a quanto previsto dal paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazione alla Vendita di Beni” o ricevuto a titolo di corrispettivo non in contanti in un rifinanziamento di un Investimento esistente;
- (v) qualsiasi Investimento Obbligatorio;
- (vi) libro paga, viaggi e altri prestiti o anticipi per Garanzie emesse a supporto di obblighi di direttori e dipendenti, in ogni caso nel corso normale dell'attività;
- (vii) qualsiasi Investimento in base ad un contratto di copertura o ad uno strumento collegato non stipulato per scopi speculativi ed eseguito in conformità a quanto previsto nel paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie”;
- (viii) qualsiasi investimento che consiste nella costituzione di un pegno o nell'esecuzione di un deposito nel corso normale dell'attività in relazione ai compensi dovuti ai prestatori di lavoro, al sussidio di disoccupazione, o ad altre forme di previdenza sociale per i lavoratori;
- (ix) qualsiasi Investimento che consiste nella costituzione di un pegno o nell'esecuzione di un deposito in relazione a (x) esecuzioni non negligenti di appalti, contratti commerciali (diversi da quelli per denaro preso in prestito), locazioni (o, a seconda dei casi, affitti) o obblighi di legge, (y) obbligazioni subordinate di garanzia o *appeal obligations* o (z) obbligazioni derivanti da responsabilità di natura simile, in ogni caso ricomprese nel corso normale dell'attività;
- (x) qualsiasi Investimento eseguito in relazione alla trattazione di qualsiasi procedimento legale contro MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante;
- (xi) qualsiasi concessione di credito, non implicante prestito di denaro, avvenuta nel corso normale dell'attività; e

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (xii) qualsiasi Investimento su ordine del Governo Argentino che MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante e società in un'analogha situazione eseguano su richiesta del Governo Argentino.

“**Leva Finanziaria**” indica, in qualsiasi data di calcolo, l'indice (i) dell'Indebitamento consolidato (incluso l'Indebitamento Garantito da MetroGAS ma escluso l'Indebitamento Subordinato) e (ii) dell'EBITDA per gli ultimi quattro trimestri d'esercizio di MetroGAS, in ogni caso redatti conformemente ai GAAP argentini applicati coerentemente ai relativi periodi.

“**Liquidità**” indica:

1. Dollari, Euro, Pesos e le altre valute ufficiali di qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea o della Svizzera o denaro in altre valute ricevuto o acquisito nel corso ordinario dell'attività,
2. obbligazioni del governo degli Stati Uniti o certificati che rappresentano una partecipazione nella titolarità di obbligazioni del governo degli Stati Uniti, o titoli emessi direttamente e totalmente garantiti o assicurati da qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea o dalla Svizzera, o da qualsiasi agenzia o loro ente strumentale (a condizione tale Stato Membro o la Svizzera garantiscano pienamente tali titoli) o altri titoli di debito pubblico (che non siano argentini) con rating “A” o superiore, o con rating equivalente o superiore rilasciato da parte di almeno un'agenzia di rating riconosciuta a livello nazionale come previsto dalla Rule 436 in base al Securities Act, in ogni caso con scadenze non eccedenti un anno dalla data di acquisto,
3. obbligazioni del governo Argentino o certificati che indicano una partecipazione nella titolarità di obbligazioni del governo Argentino con scadenze non superiori a un anno dalla data di acquisto,
4. (i) depositi a vista, (ii) depositi a termine e certificati di deposito con scadenze di un anno, o inferiori, dalla data di acquisto, (iii) accettazioni bancarie con scadenze non superiori a un anno dalla data di acquisto, e (iv) depositi bancari *overnight*, in ogni caso presso (A) qualsiasi istituto bancario o finanziario (inclusa qualsiasi filiale in Argentina) costituito, e con licenza rilasciata, in base alle leggi degli Stati Uniti o di qualsiasi suo altro stato o in base alle leggi di qualsiasi Stato Membro dell'Unione Europea o della Svizzera, in ogni caso il cui debito a breve termine abbia un rating “A-2” o superiore o rating equivalente o superiore da parte di almeno un'agenzia di rating riconosciuta a livello nazionale, come previsto dalla Rule 436 in base al Securities Act, o (B) qualsiasi istituto bancario o finanziario costituito, o con licenza concessa, in base alle leggi dell'Argentina, avente un patrimonio netto almeno pari all'equivalente in Pesos di USD 100 milioni ed i cui certificati di deposito abbiano un rating argentino di *investment grade* rilasciato da qualsiasi agenzia di rating riconosciuta a livello nazionale o qualsiasi suo affiliato, e
5. *commercial papers* con rating “A-2” o superiore, o con rating equivalente o superiore rilasciati da parte di almeno un'agenzia di rating riconosciuta a livello nazionale come previsto nella Rule 436 in base al Securities Act e con scadenza entro sei mesi dalla data di acquisto.

“**Legge sulle Obbligazioni Negoziabili**” indica la Legge Argentina n. 23.576 come successivamente modificata.

“**Nuove Obbligazioni**” sono le Obbligazioni Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Obbligazioni Governative**” indicano, in relazione a una serie di Nuove Obbligazioni, salvo quanto altrimenti specificato relativamente a tali serie di Nuove Obbligazioni (i) obblighi diretti del governo che ha emesso la valuta in cui le Nuove Obbligazioni di tali serie sono pagabili, o (ii) obblighi di un Soggetto controllato o vigilato dal e che agisce come agenzia o ente strumentale del governo che ha emesso la valuta in cui le Nuove Obbligazioni di tali serie sono pagabili, tali pagamenti essendo incondizionatamente garantiti da tale governo e, in ogni caso, trattandosi di obblighi che impegnano la buona fede di tale governo rispetto ai pagamenti in tale valuta, non esigibili o rimborsabili a scelta dell'emittente, che prevedono altresì una ricevuta di deposito emessa da un istituto bancario o finanziario, in qualità di depositario, relativamente a qualsiasi Obbligazione Governativa o al pagamento di determinati ammontari di interessi o capitale su qualsiasi Obbligazione Governativa detenuta da tale depositario per conto del titolare di una ricevuta di deposito; fermo che (salvo quanto richiesto dalla legge) tale depositario non è autorizzato ad operare qualsiasi deduzione dall'importo dovuto al titolare di tale ricevuta di deposito da qualsiasi importo ricevuto dal depositario relativamente all'Obbligazione Governativa o al pagamento di determinati ammontari di interessi o capitale dell'Obbligazione Governativa come evidenziato da tale ricevuta di deposito.

“**Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback**” sono definite nel paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni su Operazioni di Vendita e Patti di Leaseback”.

“**Parere**” è un parere emesso da un consulente di MetroGAS e che può risultare ragionevolmente soddisfacente per il *trustee*.

“**Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso**” indica (a) il periodo che inizia nell'ultima data tra l'1 aprile e l'1 ottobre precedenti la data iniziale di emissione e che termina nella prima data tra il 31 marzo o il 30 settembre successiva alla data di emissione iniziale e (b) ogni successivo periodo di sei mesi che inizia il giorno successivo all'ultimo giorno del Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso terminato più recentemente e che termina alla prima data tra il 31 marzo ed il 30 settembre.

“**Peso**” o “**Ps.**” indica la valuta avente corso legale nella Repubblica Argentina.

“**Porzione Capitalizzabile**” è definita nel paragrafo “Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1”.

“**Prepagamento di Obbligazioni**” indica il pagamento delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 in circolazione, alla pari, insieme a qualsiasi interesse maturato ma non ancora pagato e alle Somme Addizionali, senza premio, commissione o penalità, pagamento che deve essere applicato alle rate rimanenti delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2, a seconda dei casi, in ordine inverso rispetto alla data di scadenza.

“**Proprietà**” indica qualsiasi bene, ricavo o altro diritto dominicale, tangibile o intangibile, reale o personale, incluso, senza limitazione, qualsiasi diritto a ricevere ricavi.

“**Registro**” ha il significato previsto dall'*indenture*.

“**Saldo di Cassa**” indica, a qualsiasi data di determinazione, l'equivalente in Dollari dell'importo che sarebbe iscritto al bilancio consolidato redatto secondo i GAAP argentini alla voce “liquidità e depositi presso istituti bancari”.

“**Scadenza Dichiarata**”, riferita a qualsiasi Nuova Obbligazione o a qualsiasi rata di capitale o interessi relativi, indica la data menzionata in tale Nuova Obbligazione come data fissa in cui l'importo di tale Nuova Obbligazione o di tale rata di capitali o di interessi sono dovuti ed esigibili.

“**Soggetto**” indica qualsiasi persona fisica, società di capitali, società a responsabilità limitata o illimitata, società di persone, *joint-venture*, associazione, società per azioni, *trust*, associazione non riconosciuta, governo, agenzia governativa o suddivisione politica di governo.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Somme Addizionali**” vengono definite nel paragrafo “Somme addizionali”.

“**Spese di Capitale**” indicano, senza duplicazione (a) Spese di Capitale, interessi capitalizzati, altre spese di mantenimento capitalizzate e altre spese che MetroGAS o una sua Controllata Rilevante sostengono o in cui Incorrono nel corso della ordinaria e prudente gestione della propria, rispettiva attività (inclusi spese di capitale, interessi capitalizzati e spese di mantenimento capitalizzate e altre spese capitalizzate di base richieste dalla Concessione di MetroGAS cui ci si riferisce come alle “**Spese di Capitale Ordinarie**”) e (b) Spese di Capitale, spese di mantenimento capitalizzate e altre spese capitalizzate che non costituiscono Spese di Capitale Ordinarie (e non altrimenti previste dal piano di spesa di capitale di MetroGAS esistente alla data iniziale di emissione) che MetroGAS o una sua Controllata Rilevante sono tenute ad eseguire o sostenere in base alla Concessione e ad altri requisiti di fonte regolamentare (incluse Spese di Capitale che MetroGAS o una sua Controllata Rilevante siano tenute ad eseguire o sostenere o in cui Incorrono in relazione a, o come condizione per, un incremento delle tariffe concesso a MetroGAS o in relazione a qualsiasi piano obbligatorio di qualsiasi Agenzia Governativa argentina a fini di sviluppo finanziario dell'industria del gas e dei relativi scopi:(le “**Spese di Capitale Richieste**”).

“**Spese di Capitale Deducibili**” indicano, per i due Periodi di Valutazione del Contante in Eccesso di ogni Anno di Calcolo del Contante in Eccesso, le Spese di Capitale pagate in contante durante tali Periodi di Valutazione del Contante in Eccesso per un ammontare di entrambi i Periodi di Valutazione del Contante in Eccesso pari a (a) l'importo di Spese di Capitale Ordinarie pagate in contanti durante tale Anno di Calcolo del Contante in Eccesso ma non eccedenti (i) USD 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) più (ii) l'importo eccedente USD 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) oltre le Spese di Capitale Ordinarie per l'Anno di Calcolo del Contante in Eccesso più (b) l'importo delle Spese di Capitale Richieste pagate in contanti durante tale Anno di Calcolo del Contante in Eccesso; fermo che i primi USD 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) delle Spese di Capitale Ordinarie sostenuti durante qualsiasi Anno di Calcolo del Contante in Eccesso in base alla precedente clausola (a) siano considerati come spese sostenute o in cui si è Incorso ai sensi della relativa clausola (i).

La definizione di “**Spese di Capitale Ordinarie**” è inclusa nella definizione di “Spese di Capitale”.

Le definizione di “**Spese di Capitale Richieste**” è inclusa nella definizione di “Spese di Capitale”.

“**Titolo di Capitale**” indica, relativamente a qualsiasi Soggetto, azioni rappresentative del capitale sociale di tale Soggetto (o altri titoli di proprietà o partecipazione ai profitti), warrants, opzioni o altri diritti d'acquisto o, comunque, d'acquisizione da tale Soggetto di azioni rappresentative del capitale sociale di tale Soggetto (o altri titoli di proprietà o partecipazione ai profitti), titoli convertibili in o che possono essere scambiati con capitale sociale di tale Soggetto (o altri titoli di proprietà o partecipazione ai profitti) o warrants, diritti o opzioni d'acquisto o, comunque, d'acquisizione da tale Soggetto di tali azioni (o tali altre partecipazioni), e altra Proprietà o partecipazione agli utili in tale Soggetto (incluse, senza limitazioni, associazioni in partecipazione, partecipazioni in qualità di membro di un *trust* o partecipazioni fiduciarie), con o senza diritto di voto, e indipendentemente dalla circostanza che tali azioni, warrants, opzioni, diritti o altre partecipazioni siano autorizzati o altrimenti esistenti in ogni data di loro rilevazione.

“*trustee*” è The Bank of New York, che agisce come *trustee, co-registrar, paying agent* del capitale e *exchange agent* in base all'*indenture*.

“**Vendita di Beni**” indica qualsiasi vendita o altro tipo di alienazione dei beni di MetroGAS o di quelli di qualsiasi sua Controllata Rilevante (che non siano danneggiati, usurati o obsoleti) aventi un valore di mercato superiore a USD 5 milioni (o suo equivalente in altra valuta).

“**Vincolo**” indica qualsiasi ipoteca, onere, garanzia, pegno o altro vincolo che garantisca qualsiasi obbligazione di qualsiasi Soggetto o qualsiasi altro tipo di privilegio su relativamente a qualsiasi Proprietà, attuale o acquisita successivamente, avente un effetto analogo, incluso, senza limitazione, qualsiasi effetto analogo a quanto precede che possa derivare da leggi argentine o di qualsiasi altra giurisdizione.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

“**Vita Media di Tutti i Pagamenti in Contante**” indica, alla data di calcolo rispetto a qualsiasi Indebitamento, il quoziente ottenuto dalla divisione tra (a) la somma del (i) numero di anni dalla data di calcolo alla data o alle date di ogni pagamento pianificato di capitale o interessi successivo su tale Indebitamento moltiplicato per (ii) l'importo di ogni pagamento di capitale o interessi e (b) l'importo di tutti i pagamenti di tali capitale e interessi. Nel determinare la Vita Media dell'Indebitamento di Tutti i Pagamenti in Contante che non ha interessi a tasso fisso o non genera interessi pagabili in una data fissa, si ritiene che tale Indebitamento produca interessi ad ogni data rilevante al tasso stabilito alla data di calcolo e che tali interessi siano pagabili in arretrati l'ultimo giorno, rispettivamente, di marzo, giugno, settembre e dicembre e alla data finale di scadenza.

“**Vendita di Beni Rilevanti**” indica la vendita o altra disposizione (i) della totalità o di pressoché la totalità dei beni di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante e (ii) dei Titoli di Capitale di qualsiasi Controllata Rilevante.

Sintesi

In relazione alla Ristrutturazione del proprio debito, MetroGAS emetterà Nuove Obbligazioni in favore dei titolari del debito esistente che optino per l'opzione di scambio Serie 1 o per l'opzione di scambio Serie 2 o che si presume abbiano optato per l'opzione di scambio Serie 2.

Le Nuove Obbligazioni saranno emesse secondo un *Supplemental Indenture for Series 1 and Series 2 Notes*, e successive modifiche, tra MetroGAS e Bank of New York, in qualità di *trustee, paying agent, co-registrar* e *transfer agent*, ed il *Banco de Valores S.A.* come *co-registrar, paying agent* e rappresentante del *trustee* in Argentina, che integra e modifica i termini dell'*Indenture* in data 8 settembre 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni tra MetroGAS, Citibank, N.A. come *trustee, co-registrar, paying agent* e *transfer agent* ed il *Banco de Valores S.A.* come *co-registrar, paying agent* e rappresentante del *trustee* in Argentina.

Le Nuove Obbligazioni saranno rappresentate da due serie di titoli di credito, Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2, ognuna delle quali sarà emessa in forma quotata (Obbligazioni Quotate Serie 1 ed Obbligazioni Quotate Serie 2) e in forma non quotata (Obbligazioni Non Quotate Serie 1 ed Obbligazioni Non Quotate Serie 2). Le Obbligazioni Serie 1 saranno espresse in Dollari e le Obbligazioni Serie 2 saranno espresse in Dollari, Euro o Pesos.

Le Nuove Obbligazioni saranno emesse in base al programma. Il programma è stato autorizzato con delibere adottate il 22 dicembre 1998 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS e con delibere adottate il 27 aprile 1999 dal consiglio di amministrazione della Società. La CNV ha approvato il Programma con la Risoluzione n. 12.923 datata 19 agosto 1999. Alla scadenza del Programma, il 19 agosto 2004, gli azionisti di MetroGAS hanno autorizzato l'estensione del Programma fino al 19 agosto 2009 con delibera assembleare adottata il 15 ottobre 2004, mentre il Consiglio di Amministrazione di MetroGAS ha approvato l'estensione del Programma il 4 novembre 2004. La CNV ha approvato tale estensione con la Risoluzione n. 15.047 datata 31 marzo 2005.

Il *trustee* ha nominato il Banco de Valores S.A. come suo rappresentante per l'Argentina per ricevere comunicazioni in Argentina, per suo conto, da parte dei titolari del debito, incluse le Nuove Obbligazioni, e agire, se necessario, per conto del *trustee*. Una copia dell'*indenture* sarà disponibile durante il normale orario di lavoro presso il Corporate Trust Office del *trustee* nella città di New York e presso gli uffici del rappresentante del *trustee* a Buenos Aires, nonché all'indirizzo dell'Information Agent pubblicato sulla retro-copertina del Documento di Offerta.

I termini delle Nuove Obbligazioni includono quelli previsti dall'*indenture* e quelli incorporati nell'*indenture* attraverso un rinvio allo United States Trust Indenture Act del 1939 e successive modifiche, cui si fa riferimento come al “**Trust Indenture Act**”. Le Nuove Obbligazioni sono soggette a tutti i termini ivi riportati ed i titolari delle Nuove Obbligazioni devono far riferimento all'*indenture* ed al *Trust Indenture Act* per la descrizione di tali termini.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Le Nuove Obbligazioni costituiranno Obligaciones Negociables ai sensi alla Legge sulle Obbligazioni Negoziabili

Le Nuove Obbligazioni costituiranno obbligazioni negoziabili (*obligaciones negociables*) in base alla Legge sulle Obbligazioni Negoziabili.

MetroGAS presenterà richiesta per la quotazione delle Obbligazioni Quotate Serie 1 e le Obbligazioni Quotate Serie 2 attraverso offerta pubblica in Argentina sul BASE e sulla Borsa del Lussemburgo.

A condizione che siano portate a termine le previste procedure di scambio della pre-emissione e salvi gli effetti del riparto, i titolari del debito bancario riceveranno Obbligazioni Non Quotate Serie 1 e Obbligazioni Non Quotate Serie 2, che non saranno autorizzate dalla CNV ai fini di un'offerta pubblica in Argentina e non possono essere offerte o vendute in circostanze che costituiscono offerta pubblica di titoli in base alla Legge Argentina n. 17.811 e successive modifiche. Le Obbligazioni Non Quotate Serie 1 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2 non beneficeranno delle esenzioni fiscali fornite dall'Articolo 36-bis della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili e non saranno quotate su mercati regolamentati. MetroGAS può, ma non vi è tenuta, fare domanda alla CNV per l'approvazione di un'offerta pubblica per le Obbligazioni Non Quotate Serie 1 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2.

Le Obbligazioni Non Quotate Serie 1 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2 avranno gli stessi termini, rispettivamente, delle Obbligazioni Quotate Serie 1 e delle Obbligazioni Quotate Serie 2.

Disposizioni generali

Le Obbligazioni Serie 1 saranno denominate in Dollari e le Obbligazioni Serie 2 saranno denominate in Dollari, Euro o Pesos. A condizione che siano portate a termine le previste procedure di pre-emissione e salvi gli effetti del riparto, i titolari di debito esistente denominato in Euro che optino per l'opzione di scambio della Serie 2, in base alla ristrutturazione, riceveranno Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro, mentre i titolari di debito esistente denominato in Pesos che opteranno per l'opzione di scambio Serie 2, in base alla ristrutturazione, avranno la possibilità di ricevere Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari o Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos. Tutte le Nuove Obbligazioni scadranno e saranno rimborsate nel modo di seguito stabilito.

Gli interessi sulle Nuove Obbligazioni saranno pagati in cedole semestrali posticipate il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno (di seguito, le “**date di pagamento degli interessi**”) e saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni costituito da 12 mesi di 30 giorni.

Le Nuove Obbligazioni costituiscono obbligazioni non garantite e in qualsiasi procedura concorsuale o fallimento, in base alla normativa argentina, l'indebitamento rappresentato dalle Nuove Obbligazioni sarà valutato almeno *pari passu* con tutte le obbligazioni di MetroGAS egualmente non assistite da garanzia, esistenti e future (che non siano privilegiate per legge).

Forma, denominazione e registrazione

Le Nuove Obbligazioni saranno nominali, non trasferibili e prive di cedole d'interessi. Non vi saranno Nuove Obbligazioni emesse al portatore. Le Obbligazioni Quotate Serie 1, le Obbligazioni Non Quotate Serie 1, le Obbligazioni Quotate Serie 2 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2 saranno rappresentate da Obbligazioni Globali (come di seguito definite) e saranno emesse con tagli minimi di almeno USD 1.000, Euro 1.000 o Ps. 1.000, a seconda dei casi.

MetroGAS ha accettato di mantenere un *paying agent* e un *exchange agent* nella Municipalità di Manhattan nella città di New York e in Buenos Aires. Inizialmente la Società nominerà il *trustee* presso il Corporate Trust Office come *paying agent* principale, *exchange agent*, *authenticating agent* e *co-registrar* per tutte le Nuove Obbligazioni. MetroGAS, inoltre, nominerà inizialmente il Banco de Valores S.A., presso la sede di Buenos Aires, come *paying agent* delegato, *exchange agent* e supervisore del registro delle obbligazioni. Ogni *exchange agent* terrà un registro in cui, in conformità con le direttive che la Società potrà ragionevolmente fornire,

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

eseguirà la registrazione delle Nuove Obbligazioni e la registrazione dei trasferimenti delle Nuove Obbligazioni. Il Banco de Valores S.A., nella sua funzione di rappresentante del *trustee* in Argentina, agirà in tale qualità e come supervisore del registro delle obbligazioni in Argentina.

Finché qualsiasi serie di Nuove Obbligazioni sarà quotata alla Borsa del Lussemburgo, sarà mantenuto nel Lussemburgo un *paying agent* per i trasferimenti ed i pagamenti relativi alle Nuove Obbligazioni di tali serie. MetroGAS intende designare Dexia Banque Internationale à Luxembourg come *exchange agent* e *paying agent* nel Lussemburgo.

Obbligazioni Globali

Le Obbligazioni Quotate Serie 1, le Obbligazioni Non Quotate Serie 1, le Obbligazioni Quotate Serie 2 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2 offerte ai sensi della Regulation S del Securities Act saranno rappresentate da una singola obbligazione consolidata, nominale, cui ci si riferisce come “**Obbligazione Globale Regulation S**”. Le Obbligazioni Globali Regulation S che rappresentino le Obbligazioni Quotate Serie 1, le Obbligazioni Non Quotate Serie 1, le Obbligazioni Quotate Serie 2 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2 saranno registrate a nome di un delegato di DTC e depositate per conto dei titolari di Obbligazioni Quotate Serie 1, Obbligazioni Non Quotate Serie 1, Obbligazioni Quotate Serie 2 e Obbligazioni Non Quotate Serie 2 presso un depositario di DTC a credito verso i rispettivi conti di tali titolari (o verso altri conti cui possano essere diretti) presso Euroclear o Clearstream Luxembourg.

Ciascuna delle Obbligazioni Quotate Serie 1, delle Obbligazioni Non Quotate Serie 1, delle Obbligazioni Quotate Serie 2 e delle Obbligazioni Non Quotate Serie 2 offerte ad investitori istituzionali qualificati in un'offerta privata, in regime di esenzione dai requisiti di registrazione del Securities Act, sarà rappresentata da una singola obbligazione consolidata, in forma nominale, cui ci si riferisce come “**Obbligazione Globale Limitata**”. Le Obbligazioni Globali Limitate che rappresentino le Obbligazioni Quotate Serie 1, le Obbligazioni Non Quotate Serie 1, le Obbligazioni Quotate Serie 2 e le Obbligazioni Non Quotate Serie 2 saranno registrate in nome di un delegato di DTC e depositate per conto dei titolari di tali Obbligazioni Quotate Serie 1, Obbligazioni Non Quotate Serie 1, Obbligazioni Quotate Serie 2 e Obbligazioni Non Quotate Serie 2 presso un depositario di DTC a credito verso i rispettivi conti di tali titolari (o su altri conti cui possano essere diretti) presso DTC.

Ogni Obbligazione Globale (e qualsiasi Nuova Obbligazione Certificata emessa in scambio) sarà soggetta a determinati limiti di trasferimento. Fatta eccezione per alcuni casi limitati citati di seguito, i titolari di partecipazioni in un'Obbligazione Globale non avranno diritto di ricevere Obbligazioni Quotate certificate Serie 1, Obbligazioni Non Quotate certificate Serie 1, Obbligazioni Quotate certificate Serie 2, Obbligazioni Non Quotate certificate Serie 2.

Piano di Ammortamento

MetroGAS rimborserà le Nuove Obbligazioni in rate semestrali, insieme ad eventuali interessi maturati e non pagati alla data di rimborso, secondo il seguente piano:

Date di Rimborso Pianificate	Percentuale dell'ammontare originario in linea capitale soggetta a Rimborso	
	Obbligazioni Serie 1	Obbligazioni Serie 2
30 giugno 2010	5,0%	—
31 dicembre 2010	5,0%	—
30 giugno 2011	10,0%	—
31 dicembre 2011	10,0%	—
30 giugno 2012	10,0%	16-2/3%
31 dicembre 2012	10,0%	16-2/3%
30 giugno 2013	12,5%	16-2/3%
31 dicembre 2013	12,5%	16-2/3%
30 giugno 2014	12,5%	16-2/3%

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

31 dicembre 2014

12,5%

16-2/3%

Tasso d'interesse

Le Obbligazioni Serie 1 produrranno un interesse sul relativo ammontare esistente in linea capitale pari all'8% annuo a partire dal 1 gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2010 escluso e del 9% annuo negli anni a seguire. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni che comprende dodici mesi da 30 giorni.

Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari o Pesos produrranno un interesse sul relativo ammontare esistente in linea capitale pari al 3% annuo a partire dal 1 gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2006 escluso, del 4% annuo dal 31 dicembre 2006 fino al 31 dicembre 2008 escluso, del 5% annuo dal 31 dicembre 2008 fino al 31 dicembre 2010 escluso, del 7% annuo dal 31 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2012 escluso e dell'8% annuo per gli anni a seguire. Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro produrranno un interesse sul relativo ammontare esistente in linea capitale pari all'equivalente di mercato del tasso d'interesse delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari basati sui tassi *swap* nel *mid-market* pubblicati da Bloomberg L.P. alle 4:30 p.m., ora di New York City, due Giorni Lavorativi precedenti la data di emissione delle Obbligazioni Serie 2 nella *Forward Curve Analysis Page* (FWCV) e nella *Basis Curve Page* (TTSA). Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 2 saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni che comprende dodici mesi da 30 giorni.

Ognuna delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 prevede (i) interessi pagabili in rate semestrali posticipate ad ogni data di pagamento degli interessi (come sopra definito) ai titolari di registrazione delle Nuove Obbligazioni alla Data di Registrazione immediatamente precedente la data di pagamento degli interessi e (ii) interessi su capitale ed interessi di mora pagabili, nei termini di legge, ad un tasso del 2% annuo oltre al tasso altrimenti applicabile a tale data.

L'ammontare in linea capitale delle Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos verrà adeguato al CER ad ogni data di pagamento degli interessi e tale importo dovrà indicare l'ammontare in linea capitale in base al quale sarà calcolato l'ammontare di interessi su tali Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos, per il periodo che termina in tale la data.

Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1

In qualsiasi data di pagamento degli interessi precedente al 31 dicembre 2008, e finché non sia stato eseguito qualsiasi Pagamento Limitato in qualsiasi momento antecedente la data di pagamento degli interessi, in alternativa al pagamento in contanti della Porzione Capitalizzabile (come di seguito definita) dell'importo degli interessi che, senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo, è dovuta ed esigibile a tale data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1, sarà facoltà di MetroGAS pagare la Porzione Capitalizzabile di tale importo di interessi incrementando il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 1) di un importo pari alla Porzione Capitalizzabile di tali interessi. In tal caso, la Società adotterà ogni azione necessaria e fornirà ogni documento o informazione richiesti (inclusi atti, documenti o informazioni ragionevolmente richieste dal *trustee*) al fine di eseguire tale incremento del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1. Al fine di evitare ogni dubbio, a seguito di ciascun incremento del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 continuano a maturare sul valore in linea capitale delle Obbligazioni Serie 1 (incluso tale aumento del valore nominale). La Porzione Capitalizzabile dell'importo totale di interessi che, fatto salvo quanto disposto dal presente paragrafo, scade ed è pagabile in qualsiasi data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1 è (i) relativamente a qualsiasi data di pagamento degli interessi, il 31 dicembre 2007 o precedentemente, la minor somma (superiore a zero) tra (A) il 50% dell'importo totale di interessi e (B) la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura delle giornate lavorative in tale data di pagamento degli interessi (senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo) e (ii) relativamente a qualsiasi data di pagamento degli interessi successiva al 31 dicembre 2007 ma non precedente il 31 dicembre 2008, la minor somma (superiore a zero) tra (A) il 25% di tale importo totale di interessi e (B) la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura della Giornata Lavorativa in tale data di pagamento degli interessi (senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo). Al fine di evitare ogni dubbio, se la Diminuzione dei

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Flussi Finanziari per qualsiasi data di pagamento degli interessi è pari o inferiore a zero, la Società non avrà diritto di capitalizzare qualsiasi porzione di interessi scaduta ed esigibile sulle Obbligazioni Serie 1 a tale data di pagamento degli interessi ai sensi del presente paragrafo.

Almeno 15 giorni prima della data di pagamento degli interessi in cui MetroGAS è tenuta a corrispondere gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, conformemente al paragrafo precedente, MetroGAS consegnerà al *trustee* un Certificato dei Dirigenti (i) che stabilisce in maniera ragionevolmente dettagliata e definisce accurato il calcolo (inclusa la stima in buona fede del valore del Saldo di Cassa alla chiusura della Giornata Lavorativa in tale data di pagamento degli interessi, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo precedente) della Porzione Capitalizzabile dell'importo degli interessi che, senza pregiudizio per quanto previsto dal paragrafo precedente, è scaduta ed esigibile a tale data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1, (ii) che dichiara che la Società pagherà interessi in tale data di pagamento degli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 incrementando il valore in linea capitale delle Obbligazioni Serie 1 come specificato in tale Certificato dei Dirigenti, fermo che tale pagamento non supererà tale Porzione Capitalizzabile degli interessi e (iii) che specifica l'importo degli interessi per ogni USD 1.000 di capitale delle Obbligazioni Serie 1 da pagare in tale data di pagamento degli interessi (A) in contanti e (B) incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1. Il *trustee* comunicherà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 almeno 10 giorni prima della data di pagamento degli interessi il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti inviato al *trustee* stesso in relazione alla data di pagamento degli interessi.

Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso

In occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva all'ultimo giorno di ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, MetroGAS pagherà una somma pari al Contante in Eccesso Disponibile per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso nel modo seguente:

- (1) MetroGAS riscatterà alla pari (insieme a qualsiasi interesse maturato ma non ancora pagato e alle Somme Addizionali e senza premio commissione o penale) le Obbligazioni Serie 1 per un valore nominale non superiore alla Porzione Capitalizzabile attraverso cui il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 è stato incrementato conformemente a quanto previsto dal paragrafo "Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1", nei limiti in cui MetroGAS non abbia rimborsato prima del o il 15° giorno precedente la data di pagamento degli interessi un ammontare totale in valore nominale di Obbligazioni Serie 1 pari a qualsiasi aumento del valore nominale (senza prendere in considerazione qualsiasi rimborso pianificato delle Obbligazioni Serie 1, qualsiasi rimborso avvenuto conformemente a quanto descritto dal paragrafo "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback" o alla seguente clausola (2) o qualsiasi Operazione di Acquisto sul Mercato). Si fa riferimento all'importo della rimanenza di Contante in Eccesso Disponibile per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, qualora ve ne sia a seguito del rimborso delle Obbligazioni Serie 1 come descritto nel presente punto, come al "**Contante Netto In Eccesso Disponibile**".
- (2) MetroGAS utilizzerà un importo in contanti pari alla percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile non utilizzato per i Pagamenti Limitati per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso come indicato nel paragrafo Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti" (i) per riscattare (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 1) Obbligazioni Serie 1 in circolazione attraverso Prepagamenti di Obbligazioni e (ii) una volta che tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state rimborsate per intero, per rimborsare (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 2) Obbligazioni Serie 2 attraverso Prepagamenti di Obbligazioni, in ogni caso nei limiti in cui tale importo in Contante Netto In Eccesso Disponibile non sarà utilizzato per eseguire Operazioni di Acquisto nel Mercato dopo il 15° giorno precedente la data di pagamento degli interessi e prima del o il 15° giorno precedente tale data di pagamento degli interessi.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Almeno 12 giorni prima della data di pagamento degli interessi, MetroGAS consegnerà al *trustee* un Certificato dei Dirigenti che stabilisce in maniera ragionevolmente dettagliata e che certifica in modo accurato (i) il calcolo del Contante in Eccesso e del Contante in Eccesso Disponibile per il precedente Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, (ii) il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 che sia stato acquistato per mezzo di Operazioni di Acquisto sul Mercato prima della data di pagamento degli interessi, l'importo totale pagato per le Nuove Obbligazioni acquistate e la circostanza che le Nuove Obbligazioni acquistate sono state cancellate e (iii) l'ammontare in linea capitale di Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 il cui rimborso a MetroGAS sia richiesto in tale data di pagamento degli interessi conformemente alla precedente clausola (2). Il *trustee* comunicherà ai titolari delle Nuove Obbligazioni almeno otto giorni prima della data di pagamento degli interessi il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti inviato al *trustee* stesso in relazione alla data di pagamento degli interessi.

Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback

MetroGAS utilizzerà (i) il 50% dei ricavi netti in contante di qualsiasi Indebitamento (che non sia Indebitamento Permesso) Contratto da MetroGAS o da qualsiasi Controllata Rilevante, (ii) il 100% del ricavo netto in contante di qualsiasi Vendita di Beni Rilevanti, (iii) il 50% del ricavo netto in contante di qualsiasi Titolo di Partecipazione emesso da MetroGAS e (iv) il 100% del ricavo netto in contante di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback per rimborsare, in ogni caso entro 45 giorni dall'incasso di tale ricavo netto in contante da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante (nei limiti applicabili), Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 attraverso Operazioni di Acquisto sul Mercato o, a scelta della Società, Prepagamenti di Obbligazione (nel qual caso, MetroGAS non rimborserà alcuna Obbligazione Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state totalmente ripagate).

Inoltre, entro 270 giorni dall'incasso di qualsiasi provento netto in contante derivante da Vendita di Beni (che non sia una Vendita di Beni Rilevanti), MetroGAS utilizzerà il 100% di qualsiasi ricavo netto in contante per riscattare, a sua scelta, (i) Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 in circolazione attraverso Operazioni di Acquisto nel Mercato o, a scelta della Società, Prepagamenti di Obbligazioni (nel qual caso, non rimborserà Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 non siano state totalmente ripagate) e/o (ii) MetroGAS acquisterà ovvero farà in modo che una sua Controllata Rilevante acquisti tutti o sostanzialmente tutti i beni di altro Soggetto coinvolto in un'Attività in Concessione, o una maggioranza del pacchetto di voti di altro Soggetto che esercita un'Attività in Concessione, o sosterrà spese in conto capitale o acquisisca altrimenti beni durevoli usati dalla Società stessa o da una Controllata Rilevante in un'Attività in Concessione. Al fine di evitare ogni dubbio, nella misura in cui MetroGAS non reinvestirà il 100% di tali proventi netti in contante entro tale periodo di 270 giorni come stabilito *sub* (ii), MetroGAS utilizzerà qualsiasi provento netto in contante rimanente per riscattare Nuove Obbligazioni prima della fine o alla fine del periodo di 270 giorni come stabilito *sub* (i).

Non oltre cinque giorni dopo l'ultimo giorno di un periodo di 45 o 270 giorni cui si fa riferimento nei due paragrafi precedenti, MetroGAS consegnerà al *trustee* un Certificato dei Dirigenti che stabilisca (i) in maniera ragionevolmente dettagliata e certifica in modo accurato l'importo e l'origine dei ricavi netti in contante descritti nei due paragrafi precedenti, percepiti dalla Società o da qualsiasi sua Controllata Rilevante all'inizio di qualsiasi periodo di 45 o 270 giorni, (ii) relativamente ai ricavi netti in contante di una Vendita di Beni (che non sia una Vendita di Beni Rilevanti), nella misura in cui tali ricavi netti in contante siano reinvestiti come stabilito nel paragrafo precedente, l'importo totale di tali ricavi netti in contante così utilizzato e (iii) il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 che MetroGAS ha acquistato/rimborsato durante tale periodo di 45 o 270 giorni, a seconda dei casi, e che stabilisca inoltre che tali Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2 acquistate/rimborsate sono state annullate. Il *trustee* comunicherà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 entro otto giorni dal ricevimento di tale Certificato dei Dirigenti il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti.

Rimborso opzionale

MetroGAS ha la facoltà di rimborsare le Nuove Obbligazioni, a propria scelta, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, alla pari, insieme agli interessi maturati e non ancora pagati alla data fissata per il rimborso ed

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

alle eventuali Somme Addizionali pagabili, senza premio commissioni o penale. MetroGAS non rimborserà a propria scelta Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state ripagate per intero.

Nel caso in cui MetroGAS scelga di non rimborsare tutte le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2, le Nuove Obbligazioni pertinenti saranno rimborsate proporzionalmente o saranno selezionate per essere rimborsate dal *trustee* conformemente ai requisiti dei principali mercati regolamentati su cui tali Nuove Obbligazioni siano eventualmente quotate, per lotti o in altro modo che il *trustee* a propria ed esclusiva discrezione consideri corretto ed adeguato.

Almeno 45 giorni prima della data fissata per il rimborso di Nuove Obbligazioni, a propria scelta, MetroGAS consegnerà al *trustee* un Certificato dei Dirigenti che riporti (i) il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 che rimborserà in tale data e (ii) l'importo di capitale per ogni USD 1.000 delle Obbligazioni Serie 1 e/o per USD 1.000, Euro 1.000 o Ps. 1.000, a seconda dei casi, come valore nominale di rimborso delle Obbligazioni Serie 2 che rimborserà in tale data. Il *trustee* invierà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2, almeno 30 giorni prima di ciascuna di tale data, il contenuto rilevante di qualsiasi Certificato dei Dirigenti inviato al *trustee* in relazione a tale data, il quale indichi che MetroGAS rimborserà Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 in tale data.

Salvo quanto stabilito dai paragrafi “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso”, “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”, “Rimborso opzionale” e “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti”, MetroGAS non acquisterà, rimborserà o prepagherà qualsiasi Nuova Obbligazione.

Debito Esistente residuo non pagato

Qualora l'APE sia completato nella forma proposta dalla Società e la ristrutturazione eseguita ai sensi della ristrutturazione APE o della ristrutturazione mista, tutto il debito esistente di MetroGAS (incluso il Debito in Eccesso) sarà ristrutturato o rifinanziato e le obbligazioni di pagamento di qualsiasi valore nominale, interesse e penali sul debito esistente di MetroGAS (incluso il Debito in Eccesso) e qualsiasi altra somma insoluta relativa al debito esistente di MetroGAS si estingueranno in base alla Legge Argentina al momento della relativa data di emissione. Qualora la ristrutturazione sia completata esclusivamente ai sensi della ristrutturazione stragiudiziale, la Società non cercherà di acquistare, transigere o pagare qualsiasi Debito in Eccesso a meno che (i) ciò sia richiesto da una sentenza definitiva e non appellabile di una corte competente o (ii) i prezzi a cui acquista, transige o paga qualsiasi Debito in Eccesso (escluse le somme pagate in contanti per contestare in sede legale le obbligazioni di MetroGAS di saldare il Debito in Eccesso o le somme pagate in contanti per effetto di una sentenza definitiva e non appellabile di una corte competente derivante da o relativa a qualsiasi contestazione del genere) non eccedano in qualsiasi momento il 75% del valore nominale del Debito in Eccesso.

Pagamento di capitale ed interessi in contante

Obbligazioni Globali

I pagamenti per capitale e interessi su Obbligazioni Globali in scadenza saranno eseguiti con i fondi immediatamente disponibili per evitare la cessione delle Obbligazioni Globali presso il Corporate Trust Office del *trustee* o presso l'ufficio di uno dei delegati ai pagamenti per le Obbligazioni Globali nominato ai sensi dell'*indenture*.

L'importo in linea capitale e qualsiasi interesse esigibile in contanti su un'Obbligazione Globale che rappresenti una Nuova Obbligazione ad una data che non sia la scadenza saranno pagati al titolare a nome del quale è registrata tale Nuova Obbligazione alla Data di Registrazione.

Obbligazioni Certificate

I pagamenti per capitale e interessi su una Nuova Obbligazione Certificata in scadenza (inclusa una Nuova Obbligazione Certificata emessa in cambio di un'Obbligazione Globale) saranno eseguiti con i fondi

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

immediatamente disponibili per evitare la cessione della Nuova Obbligazione Certificata presso il Corporate Trust Office del *trustee* o presso l'ufficio di uno dei delegati ai pagamenti per tale Nuova Obbligazione Certificata nominato conformemente all'*indenture*.

L'importo in linea capitale e gli interessi pagabili in contanti su una Nuova Obbligazione Certificata che non sia in scadenza (inclusa una Nuova Obbligazione Certificata emessa in cambio di un'Obbligazione Globale) saranno pagati mediante assegno all'avente diritto presso l'indirizzo di tale soggetto che figura nel registro. L'importo e gli interessi pagabili in contanti su una Nuova Obbligazione Certificata che non sia in scadenza possono anche essere pagati (nel caso di un titolare di almeno USD 1.000.000, Euro 1.000.000 o Ps. 1.000.000, a seconda dei casi, di valore nominale totale di Nuove Obbligazioni Certificate della stessa serie) tramite trasferimento sul conto corrente di tale creditore, rispettivamente, in Dollari, Euro o Pesos, a seconda dei casi; a condizione che il titolare scelga il pagamento tramite bonifico dandone comunicazione scritta al *trustee* o ad un *paying agent* indicando tale conto non oltre 15 giorni precedenti la data di pagamento (o altra data che il *trustee* possa accettare a propria discrezione).

Qualsiasi somma pagata da MetroGAS al *trustee* per il pagamento di capitale, interessi o Somme Addizionali su Nuove Obbligazioni che rimanga non riscossa alla fine del periodo di due anni che decorre dalla data in cui il capitale, gli interessi e le eventuali Somme Addizionali divengono dovuti ed esigibili sarà restituita alla Società in seguito ad una richiesta scritta della stessa, ed al momento di tale restituzione cesseranno tutti gli obblighi relativi da parte del *trustee*.

Qualora la data di scadenza per il pagamento del capitale o di qualsiasi rata di interessi o qualsiasi Somma Addizionale relativa a qualsiasi Nuova Obbligazione non sia un Giorno Lavorativo, il titolare non avrà diritto al pagamento della somma dovuta fino al Giorno Lavorativo successivo e non avrà diritto ad alcun ulteriore interesse o pagamento relativo a tale ritardo.

Divieti o limiti all'accesso al mercato delle valute estere argentino

Qualora a MetroGAS sia negato l'accesso al mercato delle valute estere argentino o l'accesso a tale mercato è limitato, la Società eseguirà tutti i pagamenti relativi alle Nuove Obbligazioni denominati in una valuta che non sia il Peso (la "**valuta estera**"), nei limiti consentiti dalla legge, nella valuta in cui tali Nuove Obbligazioni sono denominate (i) o acquistando, con Pesos, qualsiasi serie di *Bonos Externos Globales de la República Argentina* o obbligazioni di diritto pubblico o privato denominate in valuta estera o altri titoli emessi in Argentina, trasferendo e vendendo tali strumenti di debito al di fuori dell'Argentina e convertendo gli utili di tale vendita nella valuta estera di riferimento (ii) o per mezzo di qualsiasi altra procedura legale vigente in Argentina al tempo di qualsiasi data di scadenza per il pagamento di Nuove Obbligazioni. Tutti i costi, incluse tutte le imposte relative alle operazioni necessarie all'ottenimento di valuta estera, saranno a carico della Società. In ogni caso, il *trustee* non avrà alcun obbligo circa il conseguimento di valuta estera.

Sistemi di compensazione

MetroGAS prevede che, conformemente alle procedure stabilite da DTC, (a) al momento del deposito delle Obbligazioni Globali che rappresentano Nuove Obbligazioni, DTC o il proprio depositario continueranno ad accreditare nel sistema interno quote di tali Obbligazioni Globali sui conti dei rispettivi titolari e (b) i diritti di proprietà su tali Nuove Obbligazioni ed il relativo trasferimento di proprietà, rispettivamente, si evinceranno ed avverranno solo attraverso i registri gestiti da DTC o da un soggetto da questa nominato (relativamente a quote di partecipanti, come definiti di seguito) e attraverso i registri dei partecipanti (relativamente a quote di soggetti che non siano partecipanti). La titolarità di partecipazioni in Obbligazioni Globali sarà limitata ai titolari di conti presso DTC, i "**partecipanti**", o soggetti che gestiscono partecipazioni attraverso partecipanti. Salvo quanto altrimenti previsto dalla presente, gli investitori possono mantenere le loro partecipazioni in un'Obbligazione Globale direttamente attraverso DTC se partecipanti a DTC, o indirettamente attraverso organizzazioni partecipanti a DTC.

Gli investitori possono detenere le partecipazioni in un'Obbligazione Globale Regulation S che rappresenti Nuove Obbligazioni direttamente attraverso Clearstream Luxembourg o Euroclear se aderenti a tali sistemi, o indirettamente attraverso organizzazioni aderenti a tali sistemi. Clearstream Luxembourg e Euroclear

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

deterranno tali partecipazioni in Obbligazioni Globali Regulation S sui registri dei loro rispettivi depositari, che a turno deterranno le partecipazioni a nome dei depositari nei registri di DTC.

Finché DTC o il soggetto da questi nominato continueranno ad essere il proprietario o titolare registrato di qualsiasi Obbligazione Globale, DTC o il soggetto da questi nominato saranno considerati come un unico proprietario o un titolare delle Nuove Obbligazioni rappresentate dall'Obbligazione Globale, ad ogni effetto ai sensi dell'*indenture* e delle Nuove Obbligazioni. Nessun proprietario titolare di partecipazioni in Nuove Obbligazioni avrà facoltà di trasferire tali partecipazioni se non conformemente alle procedure applicabili di DTC e, eventualmente, di Euroclear e Clearstream Luxembourg, oltre che a quelli previsti dall'*indenture*.

I pagamenti di capitale ed interessi (incluse le Somme Addizionali) su tali Obbligazioni Globali saranno eseguiti a DTC o al soggetto da questi nominato, a seconda dei casi, in qualità di titolare registrato. MetroGAS, il *trustee* ed i *paying agents* previsti dall'*indenture* non avranno alcuna responsabilità o obbligo circa qualsiasi aspetto dei dati relativi ai pagamenti per conto dei beneficiari di partecipazioni in Obbligazioni Globali o circa la gestione, la supervisione o la revisione di qualsiasi dato relativo ai beneficiari di partecipazioni.

MetroGAS prevede che DTC o il soggetto da questi nominato, nel ricevere qualsiasi pagamento di capitale o interessi (incluse le Somme Addizionali) su un'Obbligazione Globale, accrediteranno sui conti dei partecipanti i pagamenti proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sull'ammontare in linea capitale di tale Obbligazione Globale secondo quanto si evince dai registri di DTC o del soggetto da questi nominato.

I pagamenti ai titolari di partecipazioni in un'Obbligazione Globale detenuta attraverso un partecipante saranno disciplinati da disposizioni stabilite e secondo la prassi, come avviene per i titoli detenuti per conto di clienti registrati a nome di intestatari per tali clienti. Tali partecipanti assumeranno la responsabilità di tali pagamenti.

I trasferimenti tra partecipanti a DTC saranno eseguiti secondo quanto normalmente avviene in base alle regole di DTC e saranno liquidati con fondi dello stesso giorno. I trasferimenti tra membri di Euroclear e Clearstream Luxembourg saranno eseguiti secondo quanto normalmente avviene in base alle rispettive regole e procedure operative.

I trasferimenti da parte del titolare di una partecipazione in un'Obbligazione Globale Regulation S ad un cessionario cui venga rilasciata tale partecipazione attraverso un'Obbligazione Globale Limitata saranno eseguiti solo conformemente alle procedure applicabili e nel momento in cui il *trustee* riceva una certificazione scritta da parte del cessionario dalla quale risulti che tale cessionario sia un *Qualified Institutional Buyer* (Acquirente Istituzionale Qualificato) in una operazione che soddisfi i requisiti della Rule 144A.

I trasferimenti da parte del titolare di una partecipazione in un'Obbligazione Globale Limitata al cessionario cui venga ceduta tale partecipazione attraverso un'Obbligazione Globale Regulation S, prima del, dopo o il 40° giorno di cui sopra, saranno eseguiti solo nel momento in cui il *trustee* riceva una certificazione da parte del cedente dalla quale risulti che tale trasferimento venga eseguito conformemente alla Regulation S.

I trasferimenti di Obbligazioni Certificate ad un soggetto che la deterrà in forma di Obbligazione Globale saranno eseguiti solo conformemente alle procedure applicabili e nel momento in cui il *trustee* riceva una certificazione scritta (i) nel caso di un trasferimento relativo a un'Obbligazione Globale Limitata, dalla quale risulti che tale cessionario sia un *Qualified Institutional Buyer* (Acquirente Istituzionale Qualificato) in un'operazione che soddisfi i requisiti della Rule 144A e (ii) nel caso di un trasferimento relativo a un'Obbligazione Globale Regulation S, dalla quale risulti che tale trasferimento venga eseguito conformemente alla Regulation S.

Qualsiasi partecipazione in un'Obbligazione Globale che rappresenti Nuove Obbligazioni di una serie e che sia trasferita ad un soggetto sotto forma di partecipazioni in altra Obbligazione Globale che rappresenti Nuove Obbligazioni di tali serie cesserà, una volta trasferita, di ricevere partecipazione nella prima Obbligazione Globale e avrà titolo a riceverne nell'altra Obbligazione Globale e, di conseguenza, sarà poi soggetta a tutti gli eventuali limiti di trasferimento ed alle altre procedure applicabili alle partecipazioni in tale altra Obbligazione Globale.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Purché siano rispettati i limiti di trasferimento applicabili alle Nuove Obbligazioni, MetroGAS suppone che i trasferimenti *cross-market* tra DTC da una parte e, direttamente o indirettamente, attraverso i membri di Euroclear o Clearstream Luxembourg dall'altra saranno eseguiti in DTC conformemente alle regole di DTC per conto di Euroclear o Clearstream Luxembourg, a seconda dei casi, dal relativo depositario; tuttavia, tali operazioni *cross-market* richiederanno che delle istruzioni siano impartite a Euroclear o Clearstream Luxembourg, a seconda dei casi, dalla controparte in tale sistema conformemente alle rispettive regole e procedure ed entro i termini stabiliti (rispettivamente, ora di Brussell o Lussemburgo). MetroGAS suppone che Euroclear o Clearstream Luxembourg, a seconda dei casi, qualora l'operazione rispetti i requisiti di liquidazione, impartiranno istruzioni al depositario per proseguire con la liquidazione finale per proprio conto, depositando o ricevendo interessi sull'Obbligazione Globale Regulation S in DTC ed eseguendo o ricevendo pagamenti conformi alle normali procedure per la liquidazione con fondi nella stessa giornata applicabili a DTC. I membri di Clearstream Luxembourg e Euroclear potrebbero non impartire direttamente le istruzioni ai depositari di Clearstream Luxembourg o Euroclear.

A causa del fuso orario, il relativo importo sul conto titoli di un membro di Euroclear o Clearstream che acquisti partecipazioni in un'Obbligazione Globale Limitata da un partecipante a DTC sarà accreditato durante il giorno in cui si procederà alla liquidazione dei titoli immediatamente successivo alla data di liquidazione di DTC e tale accredito sarà comunicato al membro di Euroclear o Clearstream Luxembourg in tale Giorno Lavorativo. Il contante ricevuto presso Euroclear o Clearstream Luxembourg e derivante dalla vendita di partecipazioni in un'Obbligazione Globale Regulation S da o attraverso un membro di Euroclear o Clearstream ad un partecipante a DTC sarà accreditato in valuta alla data di liquidazione di DTC, ma sarà disponibile nel relativo conto di Euroclear o Clearstream Luxembourg solo alla chiusura del Giorni Lavorativi successivo alla liquidazione in DTC.

MetroGAS prevede che DTC eseguirà le azioni consentite al titolare di tali Nuove Obbligazioni (inclusa la presentazione di tali Nuove Obbligazioni) solo su indicazione del partecipante sui cui conti sono accreditate le partecipazioni in obbligazioni globali e solo relativamente alle quali tale partecipante abbia fornito tale indicazione.

MetroGAS prende atto che DTC è una società fiduciaria a responsabilità limitata organizzata in base alle leggi dello Stato di New York, una "organizzazione bancaria" ai sensi della legge bancaria di New York, un membro del Federal Reserve System (Sistema della Banca Centrale), una "cassa di compensazione" ai sensi dello Uniform Commercial Code (Codice Commerciale Uniforme) ed una "società di compensazione" registrata conformemente alle condizioni della Section 17A dell'Exchange Act. MetroGAS prende atto altresì che DTC è stata istituita per gestire titoli per i propri partecipanti e facilitare la compensazione e la liquidazione di operazioni su titoli tra partecipanti attraverso cambiamenti di registrazione elettronica in conti dei propri partecipanti, pertanto eliminando la necessità di certificati. I partecipanti includono agenti di cambio e operatori, banche, società fiduciarie e casse di compensazione ed alcune altre organizzazioni. MetroGAS comprende altresì che l'accesso indiretto al sistema DTC è disponibile anche per banche, agenti di cambio, operatori e società fiduciarie che liquidano attraverso un partecipante o gestiscono un rapporto di custodia con un partecipante, direttamente o indirettamente, cui ci si riferisce come ai "**partecipanti indiretti**".

Benché ci si attenda che DTC, Euroclear e Clearstream seguano le procedure sopra descritte al fine di facilitare i trasferimenti di partecipazioni in Obbligazioni Globali, tali soggetti non sono in alcun modo tenuti ad eseguire tali procedure, suscettibili di interruzione in ogni momento. MetroGAS, il *trustee* e i delegati ai pagamenti non saranno in alcun modo responsabili per l'adempimento da parte di DTC, Euroclear e Clearstream, dei loro partecipanti e membri o loro partecipanti indiretti e dei rispettivi obblighi in base alle regole e alle procedure che regolano le rispettive operazioni.

Emissione, in limitate circostanze, di Obbligazioni Certificate in cambio di partecipazioni in Obbligazioni Globali che rappresentano Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2

Le partecipazioni in Obbligazioni Globali che rappresentano Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2 saranno negoziabili o trasferibili, a seconda dei casi, in cambio di Obbligazioni Certificate Serie 1 e Obbligazioni Certificate Serie 2, a seconda dei casi, qualora (i) DTC comunichi alla Società che non intende o non è in grado di continuare ad operare in qualità di depositario per tali Obbligazioni Globali, o DTC cessi di essere una "società di compensazione" registrata in base all'Exchange Act, e MetroGAS non nomini un depositario successore

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

entro 90 giorni, o (ii) se i titolari di partecipazioni in tali Obbligazioni Globali richiedono tale scambio o trasferimento in seguito all'accelerazione di qualsiasi serie di Nuove Obbligazioni. Inoltre, le partecipazioni in Obbligazioni Globali che rappresentano Obbligazioni Quotate Serie 1 e Obbligazioni Quotate Serie 2 saranno scambiabili o trasferibili, a seconda dei casi, in cambio di Obbligazioni Certificate Quotate Serie 1 e Obbligazioni Quotate Serie 2, a seconda dei casi, su richiesta o per conto di DTC secondo le normali procedure. L'*indenture* permette a MetroGAS di determinare in qualsiasi momento e a sua sola discrezione che le Nuove Obbligazioni non debbano più essere rappresentate da Obbligazioni Globali. DTC ha indicato a MetroGAS che, in base alla prassi attuale, notificerebbe la richiesta della Società ai propri partecipanti, ma revocherebbe le partecipazioni in un'Obbligazione Globale solo su richiesta di ogni partecipante a DTC. In tal caso MetroGAS emetterebbe, in seguito, Obbligazioni Certificate in cambio di partecipazioni revocate. In tal caso, le Obbligazioni Certificate Serie 1 e le Obbligazioni Certificate Serie 2, a seconda dei casi, saranno trasferite rapidamente (ma in ogni caso non più tardi di 15 giorni) ai titolari di partecipazioni su Obbligazioni Globali presso l'ufficio o l'agenzia gestiti dalla Società a tale scopo nella Municipalità di Manhattan, nella città di New York, che inizialmente sarà l'ufficio del *trustee*, o presso l'ufficio di qualsiasi *exchange agent* per le Obbligazioni Serie 1 e per Obbligazioni Serie 2 nominato conformemente all'*indenture*.

Trasferimento di Nuove Obbligazioni Certificate

Le Nuove Obbligazioni Certificate di una serie possono essere trasferite mediante cessione all'uopo eseguita presso il Corporate Trust Office o presso qualsiasi ufficio di un *exchange agent* per tali serie. Ciò avvenuto, MetroGAS rilascerà ed il *trustee* autenticherà e consegnerà a nome del cessionario o dei cessionari designati una o più Nuove Obbligazioni Certificate di tali serie di qualsiasi valore nominale autorizzato e di un valore nominale analogo.

Sottoscrizione delle Nuove Obbligazioni

Le Nuove Obbligazioni devono essere sottoscritte per conto della Società da parte di (a) ogni membro del Consiglio di Amministrazione e (b) di ogni membro del Comitato di Sorveglianza.

Nel caso in cui qualsiasi membro del Consiglio di Amministrazione o del Comitato di Sorveglianza che abbia sottoscritto Nuove Obbligazioni cessi di esserne membro prima che tale Nuova Obbligazione sottoscritta sia autenticata e depositata dal *trustee*, tale Nuova Obbligazione potrà essere nondimeno autenticata e depositata come se la persona che l'ha sottoscritta non abbia cessato di esser membro di tali organi sociali.

Somme addizionali

Tutti i pagamenti di capitale e interessi relativi alle Nuove Obbligazioni saranno effettuati senza ritenuta o deduzione per imposte, dazi, tributi, contributi, ritenute, accertamenti tributari o oneri governativi di qualsivoglia natura imposti, prelevati, dedotti o previsti dall'Argentina o qualsiasi sua autorità competente ed avente potere impositivo (le "**Imposte**"). Nel caso in cui tali Imposte siano così previste e stabilite, MetroGAS pagherà tali somme addizionali (le "**Somme Addizionali**"), nella misura necessaria per assicurare che gli importi netti pagati da parte della Società, dopo tale ritenuta o deduzione, siano pari agli importi che avrebbero dovuto essere pagati relativamente alle Nuove Obbligazioni in assenza di tale ritenuta o deduzione, eccetto che non sarà dovuta alcuna Somma Addizionale in relazione a qualsiasi pagamento su qualsiasi Nuova Obbligazione:

- (i) in relazione ad Imposte che non avrebbero trovato applicazione, se non per un collegamento attuale o precedente tra il titolare delle Nuove Obbligazioni e l'Argentina (o qualsiasi sua suddivisione politica o autorità), diversa dalla mera titolarità delle Nuove Obbligazioni e dalla circostanza di ricevere i relativi pagamenti;
- (ii) in relazione ad Imposte che non avrebbero trovato applicazione, se non per la mancata presentazione, da parte del titolare delle Nuove Obbligazioni o di qualsiasi altro soggetto ai sensi delle leggi, regolamenti, trattati o norme argentine applicabili, ovvero di una disposizione amministrativa scritta della

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Administración Federal de Ingress Públicos, o AFIP (indipendentemente dal fatto che tale titolare o soggetto sia o meno legittimato a farlo), di informazioni, documenti o altra prova, nelle forme e condizioni richieste in base alla legge, statuto, trattato, norma argentina ovvero disposizione amministrativa scritta dell'AFIP applicabili, relativi alla nazionalità, residenza o collegamento con l'Argentina di tale titolare o soggetto, ovvero della mancata presentazione di altre informazioni significative previste o imposte da una legge, statuto, trattato, o norma dell'Argentina, o da una disposizione amministrativa scritta dell'AFIP, come condizione per la riduzione o esenzione, in tutto o in parte, da tali Imposte;

- (iii) relativamente a qualsiasi imposta sugli immobili, beni, eredità, donazioni, vendite o trasferimenti o qualsiasi simile onere tributario o diritto governativo;
- (iv) con riferimento alle Imposte relative alle Nuove Obbligazioni che non avrebbero trovato applicazione se il titolare delle Nuove Obbligazioni non si fosse presentato per il pagamento in data successiva a 30 giorni dopo la data in cui tale pagamento sia dovuto ovvero la data in cui il medesimo pagamento sia debitamente disposto;
- (v) per qualsiasi imposta, dazio, onere tributario o altro diritto governativo che sia dovuto, in forma diversa da una ritenuta o deduzione, in relazione a pagamenti sulle o con riferimento alle Nuove Obbligazioni;
- (vi) per qualsiasi ritenuta o deduzione relativamente ad Imposte ove tale ritenuta o deduzione sia imposta su un pagamento ad una persona fisica e sia prevista in base alla Direttiva del Consiglio 2003/48/CE o qualsiasi altra Direttiva che implementi le conclusioni del Consiglio ECOFIN del 26-27 Novembre 2000 sulla tassazione dei redditi da risparmio, ovvero in base a qualsiasi legge che implementi, sia conforme ovvero introdotta al fine di dare efficacia a, tali direttive;
- (vii) per qualsiasi Imposta su, o relativa a, una Nuova Obbligazione che sia presentata per il pagamento da parte o per conto di un titolare o effettivo beneficiario che avrebbe potuto evitare tale ritenuta o deduzione presentando detta Nuova Obbligazione ad un altro *paying agent* in uno stato membro dell'Unione Europea;
o
- (viii) per qualsiasi combinazione di qualsiasi delle circostanze sopra citate.

A prescindere da quanto sopra, l'obbligo di pagare Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni Non Quotate Serie 1 e sulle Nuove Obbligazioni Non Quotate Serie 2 di ogni soggetto per conto del quale dette Nuove Obbligazioni siano detenute da un partecipante a DTC: (a) sarà soggetto ad un ammontare massimo che non ecceda la somma richiesta per compensare la ritenuta d'imposta prelevata sui pagamenti di interessi all'aliquota di favore applicabile ad un ente bancario o finanziario soggetto alla supervisione di una banca centrale o autorità affine e con sede in una giurisdizione (i) che non sia una giurisdizione considerata con tassazione nulla o minima (*jurisdicción de baja o nula tributación*) in base alla *Argentine Federal Income Tax Law* e alle relativa normativa o (ii) che ha concluso un accordo per lo scambio di informazioni con l'Argentina, non limitato da riservatezza bancaria o di borsa valori in base alla legge locale, relativamente alle richieste fatte dalle autorità fiscali argentine; e (b) purché la Società abbia tempestivamente fornito al trustee l'avviso di cui al successivo periodo, sarà condizionato alla ricezione da parte del trustee e di MetroGAS, almeno cinque giorni lavorativi precedenti la relativa data di pagamento, di un certificato debitamente completato, nel formato allegato a tale avviso, da parte o per conto di tale soggetto.

La Società fornirà al trustee precedentemente la data di registrazione e prima di ogni data di pagamento una comunicazione che il trustee dovrà inoltrare a DTC (nel caso di Nuove Obbligazioni Non Quotate espresse in Dollari) o ad un partecipante ad Euroclear o Clearstream (nel caso di Obbligazioni Non Quotate espresse in Pesos) in tale Data di Registrazione, per la trasmissione da DTC a partecipanti di DTC o da parte di Euroclear o Clearstream a loro partecipanti, richiedendo di inoltrare ai soggetti per conto dei quali sono titolari delle Nuove Obbligazioni Non Quotate Serie 1 o Serie 2 un certificato, nella forma allegata a tale avviso, relativo allo status di

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

tali soggetti ai fini del diritto argentino, e con richiesta che ciascun soggetto consegni al trustee e a MetroGAS un certificato debitamente completato, almeno cinque giorni lavorativi precedenti alla relativa data di pagamento. Nessun soggetto, per conto del quale un partecipante a DTC è titolare di Nuove Obbligazioni Non Quotate Serie 1 o Serie 2, avrà diritto di ricevere Somme Addizionali relativamente agli importi pagati in qualsiasi data di pagamento, a meno che tale certificato sia stato tempestivamente consegnato. I pagamenti di tali Somme Addizionali saranno effettuati sui conti bancari specificati in tali certificati. Un formato di tale avviso e del certificato è allegato come Allegato 1.

Entro 30 giorni dal ricevimento del suddetto certificato, la Società fornirà al trustee copie di ricevute che evidenzino ogni pagamento di Imposte, nella forma ordinariamente prevista dalle autorità fiscali.

MetroGAS ha accettato di pagare tutte le imposte di bollo, di trasferimento o documentali, nonché qualsiasi altra accisa o imposta sulla proprietà, onere o tributo simile, e qualsiasi penale, addizionale o interesse che sorga in Argentina dalla stipula, consegna o registrazione delle Nuove Obbligazioni, ovvero di qualsiasi altro documento o strumento menzionato nelle Nuove Obbligazioni.

Qualora i titolari delle Nuove Obbligazioni non forniscano tempestivamente tutte o parte delle informazioni, documenti o prove che possano essere di volta in volta ragionevolmente richiesti da parte della Società in base alle leggi, statuti, trattati o norme dell'Argentina applicabili, o disposizione amministrativa scritta dell'AFIP, la stessa Società non pagherà Somme Addizionali e preleverà o dedurrà gli importi massimi previsti dalla legge applicabile.

Nell'*indenture*, nelle Nuove Obbligazioni e nel *Solicitation Statement*, i riferimenti al pagamento di capitale, interessi o altri importi pagabili in relazione alle Nuove Obbligazioni includono il pagamento di Somme Addizionali, qualora tali Somme Addizionali siano, siano state o sarebbero dovute, anche ove le medesime Somme Addizionali non siano specificamente menzionate.

Valuta di Riferimento

L'obbligo di MetroGAS relativo a qualsiasi importo pagabile al titolare di una Nuova Obbligazione, nonostante qualsiasi riferimento ad una valuta (la "**valuta di riferimento**") che non sia la valuta in cui la somma è denominata conformemente alle condizioni applicabili delle relative Nuove Obbligazioni (la "**valuta dell'obbligazione**"), deve essere adempiuto solo qualora, nel Giorno Lavorativo seguente al ricevimento da parte del titolare di qualsiasi importo giudicato come dovuto nella valuta di riferimento, tale titolare possa acquistare, mediante normali procedure bancarie, la valuta dell'obbligazione con la valuta di riferimento; se l'importo della valuta dell'obbligazione acquistata è inferiore all'importo originariamente dovuto nella valuta di riferimento, MetroGAS si impegna, nonostante la valuta di riferimento, a indennizzare il titolare per tale perdita.

Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni

Finché le Nuove Obbligazioni rimangono in circolazione o qualsiasi importo risulti non pagato per qualsiasi Nuova Obbligazione, MetroGAS rispetterà i termini degli impegni stabiliti di seguito.

Pagamento di capitale e interessi

MetroGAS pagherà nel modo dovuto e puntualmente l'importo per capitale ed interessi e le eventuali Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni conformemente ai termini delle Nuove Obbligazioni ed all'*indenture*.

Mantenimento di autorizzazioni governative

MetroGAS otterrà, conserverà diligentemente e manterrà valide ed efficaci tutte le autorizzazioni governative, i consensi o le concessioni necessarie in base a qualsiasi legge applicabile per la sottoscrizione, la

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

consegna e l'adempimento dell'*indenture* e delle Nuove Obbligazioni o per la validità o l'azionabilità di ciascuna di esse.

Mantenimento di ufficio o agenzia

MetroGAS manterrà (i) nella Municipalità di Manhattan, nella Città di New York, un ufficio o un'agenzia di un *paying agent* dove possano essere pagate le Nuove Obbligazioni e dove possano essere consegnate le comunicazioni e le richieste nei confronti della Società relativamente alle Nuove Obbligazioni ed all'*indenture* e un ufficio o un'agenzia di un *exchange agent* dove possano essere consegnate Nuove Obbligazioni per la registrazione del trasferimento e lo scambio, (ii) a Buenos Aires, finché le regole della CNV o altre normative applicabili richiedano di mantenere un ufficio o un'agenzia di un *paying agent* e di un *exchange agent* a tali scopi a Buenos Aires e (iii) nel Lussemburgo, finché le Nuove Obbligazioni siano quotate nella Borsa Valori del Lussemburgo e le regole della Borsa Valori del Lussemburgo richiedono di mantenere un ufficio o un'agenzia di un *paying agent* e di un *exchange agent* rispetto a tali Nuove Obbligazioni e per tali scopi nel Lussemburgo. MetroGAS fornirà tempestivamente una comunicazione scritta al *trustee* sull'ubicazione e su qualsiasi cambio dell'ubicazione di qualsiasi ufficio o agenzia. Qualora in qualsiasi momento MetroGAS non riuscisse a mantenere qualche ufficio o agenzia richiesti o non riuscisse a fornire al *trustee* il relativo indirizzo, tutte le presentazioni, cessioni, notifiche e richieste potranno essere consegnate presso il Corporate Trust Office del *trustee*.

Esistenza della Società

MetroGAS (i) conserverà la propria esistenza come società salvo quanto altrimenti previsto nel paragrafo "Limiti alla fusione, all'incorporazione, alla vendita e alla locazione o, a seconda dei casi, all'affitto" e (ii) adotterà e/o assumerà ogni atto e/o azione ragionevoli per conservare tutti i propri diritti, pretese, proprietà, *franchises* e titoli necessari o utili nel corso normale della propria impresa, della propria attività o delle proprie operazioni.

Rispetto di leggi e regolamenti

MetroGAS rispetterà, e farà in modo che lo faccia ogni sua Controllata Rilevante, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni e le direttive applicabili di qualsiasi Agenzia Governativa avente giurisdizione sulla Società o su una sua Controllata Rilevante, a seconda dei casi, e tutte le decisioni e gli altri obblighi inerenti ad accordi di cui MetroGAS o una Controllata Rilevante siano parte, ad eccezione dei casi in cui il mancato rispetto di tali disposizioni non abbia un effetto negativo sostanziale sulla situazione finanziaria o altrimenti sui ricavi, sulle operazioni, sull'attività o sulle prospettive future di MetroGAS e delle sue Controllate complessivamente considerate e ad eccezione dei casi in cui qualsiasi legge, regolamento, disposizione, direttiva, decisione o obbligo siano contestati in buona fede ed eventualmente tramite le azioni legali del caso.

Mantenimento delle proprietà

MetroGAS farà in modo che, e farà in modo che lo faccia ogni sua Controllata Rilevante, tutte le Proprietà strumentali o utili nella gestione della sua impresa siano conservate e mantenute in buone condizioni, sottoposte a manutenzione e in attività, esclusa la normale usura, e farà in modo di (e farà in modo che lo faccia ogni sua Controllata Rilevante) eseguire tutte le riparazioni, i rinnovi, le sostituzioni ed i miglioramenti del caso, in base alla ragionevole valutazione che ciò sia necessario per la continuazione della propria attività o di quanto ad essa legato; fermo che, tuttavia, nulla impedisca alla Società o a qualsiasi Controllata Rilevante di interrompere l'operatività o la gestione di qualsiasi Proprietà qualora tale interruzione sia giudicata consigliabile (secondo quanto determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione o dagli amministratori di MetroGAS o da quelli di Società Controllate) nella gestione della propria attività e di quella delle Controllate nel loro complesso e non pregiudizievole, in qualsiasi maniera, per i titolari.

Pagamento di Imposte e di altri oneri

MetroGAS pagherà e salderà, e farà in modo che lo faccia ogni sua Controllata Rilevante, o farà in modo che siano pagate e saldate prima che diventino insolute, (i) tutte le imposte, gli accertamenti tributari e gli

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

oneri di legge imposti su di essa o su una Controllata Rilevante, a seconda dei casi, e (ii) tutte le legittime pretese per manodopera, materiali e forniture che, se insolute, possono per legge determinare la costituzione di un vincolo sulla sua proprietà o su quella di una Controllata Rilevante, a seconda dei casi; fermo che, tuttavia, né a MetroGAS né ad alcuna Controllata Rilevante sarà richiesto di pagare o cedere o causare il pagamento o la cessione di qualsiasi imposta, stima, onere o diritto, l'importo o l'applicabilità o validità dei quali siano contestati in buona fede ed eventualmente tramite le azioni legali del caso su importi complessivamente non eccedenti USD 15 milioni (o equivalente in altra valuta).

Mantenimento delle polizze assicurative

MetroGAS manterrà costantemente, e farà in modo che lo faccia ogni sua Controllata Rilevante, un'assicurazione per tutte le Proprietà assicurabili, coprendo i rischi come da prassi per società con situazione e beni simili conformemente alle norme di buona amministrazione.

Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie

MetroGAS non contrarrà o garantirà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, alcun indebitamento a meno che (i) MetroGAS non abbia riscattato conformemente alla clausola (1) del paragrafo "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso" un ammontare in valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 pari alla Porzione Capitalizzabile attraverso cui il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 è stato incrementato conformemente a quanto previsto dal paragrafo "Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1" (senza prendere in considerazione qualsiasi rimborso previsto delle Obbligazioni Serie 1, o qualsiasi rimborso in base a quanto previsto dal paragrafo "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback" o qualsiasi rimborso in base a quanto previsto dalla clausola (2) del paragrafo "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso" o in base a qualsiasi Operazione di Acquisto sul Mercato) e (ii) dopo aver dato seguito a tale Insorgenza o Garanzia e all'uso dei relativi ricavi, la Leva Finanziaria sia pari o inferiore a 3,5:1,0.

Nonostante quanto precede, MetroGAS e le sue Società Controllate possono, nei limiti di seguito indicati, Contrarre o Garantire il seguente indebitamento ("**Indebitamento Permesso**"):

- (i) Nuove Obbligazioni;
- (ii) Indebitamento garantito dal Vincolo su qualsiasi Proprietà al momento dell'Acquisto di tale Proprietà da parte di MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante, trattandosi di Indebitamento non creato in relazione a tale acquisizione e che non si estende a qualsiasi altra Proprietà di MetroGAS o di tale Controllata Rilevante;
- (iii) Indebitamento da acquisto di denaro pari ad un valore nominale totale che non ecceda USD 20 milioni (o l'equivalente in altra valuta) nell'arco di un anno solare;
- (iv) Indebitamento non altrimenti permesso il cui valore nominale totale, in qualsiasi momento in circolazione, non ecceda USD 20 milioni (o l'equivalente in altra valuta);
- (v) Indebitamento da Rifinanziamento; e
- (vi) Indebitamento Subordinato.

Limitazione su operazioni con affiliati

MetroGAS non avvierà e non eseguirà e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante (o accetterà di avviare o eseguire) alcuna operazione o accordo con qualsiasi Affiliato (diverso da una sua Controllata), ad eccezione:

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (i) dell'Accordo di Assistenza Tecnica (subordinatamente alle limitazioni contenute nel paragrafo "Limiti al pagamento di costi di gestione"), dell'Accordo di Fornitura Manpower e dell'Accordo di Fornitura del Personale; o
- (ii) di qualsiasi operazione o accordo concluso o eseguito in termini non meno favorevoli da o a MetroGAS o ad una Controllata Rilevante di quelli che avrebbe ottenuto con un soggetto che non sia Affiliato; fermo che qualsiasi operazione o accordo siano stipulati conformemente alla legge e alle normative applicabili (inclusi, senza limitazione, il Decreto n. 677/2001 come modificato ed i regolamenti applicabili della CNV).

Clausola di salvaguardia

MetroGAS non porrà in essere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun patto di garanzia totalmente o parzialmente a carico della sua Proprietà, o di quella di una sua Controllata Rilevante, attuale o acquisita in futuro, per garantire (i) qualsiasi Indebitamento, (ii) qualsiasi Garanzia o (iii) l'Indebitamento o Garanzia di qualsiasi altro Soggetto, ad eccezione di qualsiasi Vincolo:

- (i) creato o costituito su qualsiasi Proprietà acquistata, costruita o edificata da MetroGAS o da qualsiasi sua Controllata Rilevante solo se (1) tale Vincolo garantisce ammontari nominali (che non eccedano il costo di tale acquisto o costruzione), generati ai fini di tale acquisto costruzione o edificazione, aumentati di costi, spese, interessi e commissioni insorti in relazione al caso o per relativa Garanzia, (2) tale Vincolo è costituito o sorge prima di 90 giorni dal completamento di tale acquisto costruzione o edificazione e (3) tale Vincolo è limitato esclusivamente alla Proprietà in questo modo acquistata costruita o edificata;
- (ii) su qualsiasi Proprietà di una società o altro Soggetto, tale Vincolo dovendo esistere al tempo in cui tali soggetti diventino una Controllata di MetroGAS e fermo che tale Vincolo non sia o non è stato creato in relazione al trasferimento di tale società o di altro Soggetto ad una sua Controllata e fermo che non si estenda a qualsiasi altra Proprietà di MetroGAS o di una sua qualsiasi Controllata Rilevante;
- (iii) su qualsiasi Proprietà che al momento dell'acquisto da parte di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata, che non sia (o non è) stato creato in relazione a tale acquisto e non si estende a qualsiasi altra sua Proprietà o qualsiasi Controllata Rilevante;
- (iv) descritto *sub* (i), (ii) o (iii) e rinnovato o esteso al momento del rinnovo, dell'estensione, del rifinanziamento o della sostituzione dell'Indebitamento o Garanzia così garantiti, a condizione che non vi sia aumento nel valore nominale dell'Indebitamento o dell'Indebitamento assistito dalla Garanzia così garantita sull'ammontare in valore nominale o così garantito;
- (v) derivante unicamente *ex lege* a favore di trasportatori, magazzinieri, locatori, meccanici, gestori di materiale, lavoratori, impiegati o fornitori, Contratto nel corso ordinario della attività per importi che non siano ancora insoluti o contestati in buona fede per mezzo di negoziazioni o attraverso procedimenti adeguati che ne sospendano l'esazione;
- (vi) già in essere alla data iniziale di emissione;
- (vii) (i) su depositi da garantire, o qualsiasi Vincolo che altrimenti assicuri il rendimento di appalti, contratti commerciali, locazioni (o, a seconda dei casi, affitti), obblighi di legge, obbligazioni fideiussorie, *appeal bonds*, *performance bonds* e altri obblighi analoghi Contratti nel corso normale dell'attività, o (ii) che garantiscono il rendimento di appalti o proposte per l'acquisto di Proprietà da parte di MetroGAS o di una qualsiasi sua Controllata Rilevante nel corso normale dell'attività;
- (viii) su qualsiasi Proprietà, che garantisca qualsiasi estensione, rinnovo, rifinanziamento di Indebitamento o Garanzie garantiti in base a quanto permesso dall'*indenture*;

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (ix) per garantire titoli di debito ai soli fini della risoluzione parziale o totale conformemente all'*indenture*; o
- (x) non descritto da sub (i) a sub (ix) e che garantisca un Indebitamento o una Garanzia nel modo descritto così come costi, spese, interessi e commissioni rispetto ad un valore nominale totale non eccedente USD 15 milioni (o l'equivalente in qualsiasi altra valuta);

senza estendere contemporaneamente o precedentemente alle Nuove Obbligazioni la stessa garanzia parimenti e proporzionalmente finché tale Vincolo rimanga in essere.

Limitazione relative ai pagamenti di Controllate Rilevanti

Salvo quanto previsto nel paragrafo (B), MetroGAS non creerà, causerà o permetterà l'insorgere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante (i) di qualsiasi impegno o restrizione consensuale di qualsiasi tipo sulla possibilità per qualsiasi Controllata Rilevante di eseguire, o accettare di includere, (y) come evento di inadempimento o prepagamento di qualsiasi obbligazione debitoria o altro accordo a cui partecipi una Controllata Rilevante relativamente a:

- (i) qualsiasi pagamento di dividendi o esecuzione di qualsiasi altra distribuzione di Titoli di Capitale della sua Controllata Rilevante o di qualsiasi altra Controllata Rilevante; o
- (ii) qualsiasi pagamento di qualsiasi Indebitamento di MetroGAS o di altra sua obbligazione o di qualsiasi altra Controllata Rilevante.

Le condizioni del paragrafo precedente non si applicano a impegni o limitazioni:

vigenti in base alla, o per ragioni di, legge applicabile;

vigenti relativamente a qualsiasi Soggetto, o alle proprietà o beni di qualsiasi Soggetto, al momento in cui tale Soggetto è acquisito da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante, impegni o limitazioni (x) non applicabili a qualsiasi altro Soggetto che non sia una Controllata di tale Soggetto o la proprietà o beni di qualsiasi altro soggetto che non sia una Controllata e (y) non posti in essere in previsione di tale evento o estensione, rinnovo, sostituzione o rifinanziamento di quanto precede; fermo che gli impegni e le limitazioni relativi a estensione, rinnovo, sostituzione o rifinanziamento siano, nel complesso, non meno favorevoli in qualsiasi aspetto rilevante per i titolari delle Nuove Obbligazioni rispetto agli impegni o limitazioni estesi, rinnovati, sostituiti o rifinanziati;

relativamente ad una Controllata Rilevante ed imposti conformemente ad un accordo stipulato per la vendita o disposizione di tutti o quasi tutti i Titoli di Capitale, le Proprietà ed i beni della Controllata Rilevante; o

vigenti conformemente all'*indenture* o alle Nuove Obbligazioni.

Limitazione su Operazioni di Vendita e Patti di Leaseback

MetroGAS non stipulerà, rinnoverà o estenderà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, qualsiasi operazione o serie di operazioni relative alla vendita o al trasferimento da parte sua o di una Controllata Rilevante di qualsiasi Proprietà in relazione al *leasing* o al rilascio (come corrispettivo di pagamenti rateali, o come parte di un accordo che coinvolge il *leasing* o la rivendita come corrispettivo di pagamenti a rate) di tale Proprietà al venditore o al cessionario (un'**Operazione di Vendita con Patto di Leaseback**') ad eccezione di (i) Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback la cui stipulazione, nel caso in cui dette Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback siano state strutturate come un mutuo ipotecario e non come Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback, non sia vietato a MetroGAS o a una sua Controllata Rilevante in base a quanto previsto dal paragrafo "Clausola di Salvaguardia" e (ii) nel caso di Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback stipulate

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

precedentemente alla data iniziale di emissione. MetroGAS utilizzerà i proventi netti in contante di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback per acquistare/rimborsare le Nuove Obbligazioni nel modo descritto nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”.

Limitazioni alla Vendita di Beni

MetroGAS non eseguirà e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante alcuna Vendita di Beni a meno che non siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- (i) la vendita di Beni avviene al valore di mercato, come determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione;
- (ii) almeno il 75% del valore del relativo corrispettivo è in contanti; fermo che nel caso di una Vendita di Beni ad un Affiliato, il corrispettivo ricevuto che non sia in contanti o in Liquidità consista in proprietà o in beni che siano idonei per l'uso e che saranno utilizzati in un'Attività in Concessione; e
- (iii) tale Vendita di Beni non incida negativamente e in modo rilevante sulla capacità di adempiere puntualmente agli obblighi contratti da MetroGAS in base alle Nuove Obbligazioni o su diritti o interessi del *trustee* o dei titolari in base all'*indenture* o alle Nuove Obbligazioni.

MetroGAS utilizzerà il ricavo netto in contante di qualsiasi Vendita di Beni nel modo descritto nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”.

Pari Passu

MetroGAS assicurerà costantemente che le proprie obbligazioni in base alle Nuove Obbligazioni e all'*indenture* costituiscano obbligazioni non garantite e in qualsiasi procedimento per fallimento o insolvenza in base alla Legge Argentina siano classificate almeno *pari passu* rispetto alla liquidazione di qualsiasi debito non garantito esistente o futuro di MetroGAS (che non sia un Indebitamento privilegiato per legge).

Cessione della Concessione

MetroGAS non cederà alcun suo diritto, titolo e partecipazione sulla Concessione.

Cessazione della Concessione

MetroGAS non intraprenderà o si asterrà dall'intraprendere alcuna azione il cui insuccesso, a suo ragionevole giudizio, porterebbe alla cessazione della Concessione rispetto alle condizioni della stessa.

Modifica della Concessione

MetroGAS non accetterà di modificare o rinunciare, e non acconsentirà a qualsiasi modifica o rinuncia dei termini della Concessione a meno che tali modifica o rinuncia non abbiano rilevanti effetti negativi su (i) la capacità di MetroGAS di adempiere tempestivamente agli obblighi in base alle Nuove Obbligazioni o (ii) qualsiasi diritto o interesse del *trustee* o dei titolari delle Nuove Obbligazioni in base all'*indenture*, in ogni caso non senza il previo consenso dei titolari che rappresentino almeno il 25% del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni, la rilevanza di qualsiasi modifica o rinuncia dovendosi determinare in relazione alla capacità della Società di adempiere tempestivamente a tali obbligazioni ovvero di esercitare tali diritti e pretese, a seconda dei casi, immediatamente prima di aver dato efficacia a tale modifica o rinuncia.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Conservazione di libri e registri

MetroGAS conserverà, e farà in modo che lo faccia ogni sua Controllata Rilevante, libri, conti e registri conformemente ai GAAP argentini o ai principi di contabilità generalmente accettati nelle giurisdizioni ove tale Controllata Rilevante è costituita.

Limiti alla fusione, all'incorporazione, alla vendita e alla locazione o, a seconda dei casi, all'affitto

MetroGAS non si fonderà o incorporerà con alcun Soggetto o venderà, concorderà, trasferirà o concederà in locazione (o, a seconda dei casi, in affitto) tutte o quasi tutte le sue Proprietà, in una o più operazioni, a qualsiasi soggetto a meno che:

- (i) i titolari delle Nuove Obbligazioni abbiano avuto l'opportunità di esercitare eventuali diritti di opposizione disponibili in base alla Legge Argentina n. 11.867 (se applicabile a tale operazione o serie di operazioni), alla Legge Argentina n. 19.550 (nella versione modificata) o a qualsiasi altra Legge Argentina applicabile e la Società abbia soddisfatto qualsiasi diritto di opposizione relativamente a tale operazione o serie di operazioni;
- (ii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, non dovrà esservi e persistere alcun Inadempimento o Evento di Inadempimento;
- (iii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, (i) qualsiasi società formatasi in base a una fusione o incorporazione da parte del Soggetto che acquista per compravendita, accordo, trasferimento o locazioni (o, a seconda dei casi, affitti) tutte o quasi tutte per tutte le sue Proprietà, la “**società subentrante**”, si faccia carico espressamente del puntuale pagamento dovuto per l'importo di interessi e eventuali Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni conformemente ai loro termini, e il dovuto e puntuale adempimento di tutti i patti e gli obblighi previsti dalle Nuove Obbligazioni e dall'*indenture*; (ii) la società subentrante a MetroGAS (eccetto nel caso di locazioni o, a seconda dei casi, di affitti), succeda o si sostituisca a MetroGAS come se fosse stata parte nelle Nuove Obbligazioni in luogo di MetroGAS; e (iii) immediatamente dopo aver dato efficacia a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma la società subentrante disponga di una valutazione del debito senior non garantito di almeno due agenzie di rating argentine o statunitensi pari o superiore alla valutazione del debito senior non garantito ricevuta immediatamente prima di aver eseguito tale operazione; e
- (iv) la Società fornisca al *trustee* un Certificato dei Dirigenti e un Parere che affermino che tali fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) siano conformi alle Nuove Obbligazioni, all'*indenture* ed alla legge applicabile e che tutte le condizioni precedenti relative a tale operazione siano state soddisfatte.

In caso di qualsiasi fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto), la società subentrante succede e si sostituisce a MetroGAS come se fosse stata nominata nella presente in nome di MetroGAS. La società subentrante può apporre la firma e può emettere sia a proprio nome che a nome di MetroGAS prima di tale successione alcune o tutte le Nuove Obbligazioni che non erano state sottoscritte precedentemente da parte di MetroGAS e consegnate al *trustee*; e, per ordine della società subentrante e non della Società, e subordinatamente a tutti i termini, le condizioni e le limitazioni dell'*indenture*, il *trustee* deve autenticare e depositare le Nuove Obbligazioni che devono essere state firmate e depositate precedentemente dai funzionari di MetroGAS al *trustee* per l'autenticazione e le Nuove Obbligazioni che la società subentrante deve aver successivamente fatto firmare e depositare al *trustee* per tale scopo. Tutte le Nuove Obbligazioni così emesse devono avere, comunque, lo stesso grado e privilegio stabilito dall'*indenture* così come le Nuove Obbligazioni precedentemente o successivamente emesse conformemente ai termini dell'*indenture*, benché tutte le Nuove Obbligazioni fossero già state emesse alla relativa data di esecuzione.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

In caso di qualsiasi fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto), cambi nella fraseologia e nel formato (ma non nella sostanza) possono essere apportati nelle Nuove Obbligazioni successivamente emesse in modo appropriato.

Nel caso di qualsiasi fusione o incorporazione (qualora MetroGAS non sia la Società che ne risulti) o qualsiasi vendita, accordo (che non sia un accordo di locazione o, a seconda dei casi, di affitto) o trasferimento, MetroGAS è tenuta indenne da tutti gli obblighi e le pattuizioni stabiliti dall'*indenture* mentre le Nuove Obbligazioni che devono esser adempiute possono essere liquidate e annullate. Nessun successore dispone del diritto di rimborsare Nuove Obbligazioni a meno che MetroGAS non abbia trasferito il diritto di rimborsare tali Nuove Obbligazioni conformemente all'*indenture* in assenza di qualsiasi fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) ivi permessi.

Il *trustee* può considerare il Parere approntato conformemente all'*indenture* come prova definitiva che qualsiasi incorporazione, fusione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) e qualsiasi liquidazione o dissoluzione soddisfano le norme applicabili dell'*indenture* e le Nuove Obbligazioni.

La presente disposizione non si applica alla vendita in contanti da parte di MetroGAS di tutte o sostanzialmente tutte le sue Proprietà, operazione prevista dai paragrafi “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback” e “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limiti alla Vendita di Beni”.

MetroGAS darà contezza di qualsiasi incorporazione, fusione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) al *trustee* e ai titolari delle Nuove Obbligazioni conformemente alle procedure stabilite nel paragrafo “Comunicazioni” almeno 30 giorni prima della cessazione del periodo durante il quale i titolari delle Nuove Obbligazioni possono esercitare il diritto di opposizione che possa essere riconosciuto in base alle Leggi argentine n. 11.867 e 19.550 o a qualsiasi altra legge argentina applicabile.

Limitazioni relative ai pagamenti

Fino al momento in cui MetroGAS abbia rimborsato, ripagato o acquistato almeno USD 75 milioni in valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, la Società (a) non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati a meno che, nel momento in cui sia eseguito tale Pagamento Limitato, abbia precedentemente acquistato e/o rimborsato Nuove Obbligazioni nei limiti fissati nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso” e (b) subordinatamente alla precedente clausola ed all’ultimo paragrafo del presente capitolo, non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati in importi eccedenti l’importo della seguente percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile per ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso per cui la Leva Finanziaria per gli ultimi quattro trimestri sia quella di seguito indicata:

Leva Finanziaria		Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile
<u>Oltre 6,0:1,0</u>		20%
A partire da e includendo	Fino a ma Escludendo	
6,0	5,0	30%
5,0	4,0	40%
4,0	3,0	50%
3,0	2,5	75%
<u>Inferiore a 2,5:1,0</u>		100%

Subordinatamente a quanto indicato nell’ultimo paragrafo, MetroGAS non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati in qualsiasi momento in ogni tempo in cui (i) un

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Inadempimento o Evento di Inadempimento si siano verificati e si protraggano (dopo aver eseguito Pagamenti Limitati) o (ii) qualsiasi Indebitamento da Rifinanziamento espresso in Pesos sia in circolazione.

Oltre all'esecuzione di Pagamenti Limitati MetroGAS può, a sua scelta, usare parte del Contante Netto In Eccesso disponibile utilizzato per Pagamenti Limitati in qualsiasi periodo di Valutazione del Contante in Eccesso in base alla precedente tabella per acquistare/rimborsare Nuove Obbligazioni in qualsiasi momento con Operazioni di Acquisto nel Mercato e/o Prepagamenti di Obbligazione.

Nonostante quanto precede, qualsiasi Controllata Rilevante di MetroGAS può pagare dividendi *pro rata* ed eseguire distribuzioni *pro rata* relativamente ai Titoli di Partecipazione emessi.

Limitazione a Investimenti

Fino al momento in cui siano stati rimborsati, ripagati o acquistati almeno USD 75 milioni in valore nominale di Obbligazioni Serie 1, MetroGAS non opererà Investimenti che non siano Investimenti Permessi.

Limitazione al pagamento di costi di gestione

MetroGAS non pagherà, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun costo di gestione o costo simile ad alcun Soggetto diverso da BG International Limited o a qualsiasi Affiliato (i) conformemente all'Accordo di Assistenza Tecnica (come modificato alla data del Solicitation Statement, l'“Attuale AAT”) e sue eventuali modifiche (inclusa l'estensione del proprio termine) o sostituzioni, a condizione che tali modifiche o sostituzioni non richiedano, direttamente o indirettamente, (x) il pagamento di qualsiasi importo che non sia stato pagabile in base all'Attuale AAT, in assenza di tali modifiche o sostituzioni, o (y) che qualsiasi importo sia pagato in una data precedente a quella in cui tale importo sarebbe stato dovuto in base all'Attuale AAT, in assenza di tali modifiche o sostituzioni e (ii) finché nessun Inadempimento o Evento di Inadempimento sia avvenuto e persista (o possa avvenire in conseguenza di tale pagamento) relativamente all'obbligo di MetroGAS di pagare capitale, interessi, Somme Addizionali o qualsiasi altro importo dovuto e pagabile in base alle Nuove Obbligazioni o in base a qualsiasi dei seguenti paragrafi: “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso”, “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”, “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie” e “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti”.

Informazioni disponibili

MetroGAS procurerà a qualsiasi titolare di Nuove Obbligazioni o al beneficiario di partecipazioni in un'Obbligazione Globale, o a qualsiasi acquirente potenziale designato da un titolare o beneficiario, su richiesta di tale titolare o beneficiario, le informazioni finanziarie e di altro tipo descritte nel paragrafo (d)(4) della Rule 144A relativamente a MetroGAS, nei limiti richiesti al fine di permettere a tale titolare di rispettare la Rule 144A (come modificata, inclusa qualsiasi decisione successiva) relativamente a qualsiasi rivendita di tale Nuova Obbligazione o relativa partecipazione, a meno che, al momento di tale richiesta, la Società sia soggetta agli obblighi di pubblicità della Section 13 o Section 15(d) dell'Exchange Act o sia esente da tali obblighi in base alla Rule 12g3-2(b) dell'Exchange Act (come modificato, inclusa qualsiasi decisione successiva) e nessun'altra informazione relativa a MetroGAS sia richiesta in base alla Rule 144A.

Mantenimento della quotazione

Relativamente alle Obbligazioni Quotate Serie 1 e alle Obbligazioni Quotate Serie 2, MetroGAS si impegna a mantenere la quotazione sulla Borsa Valori di Buenos Aires e sulla Borsa dei Valori del Lussemburgo, a condizione che non sia richiesto alla Società di mantenere la quotazione nella Borsa Valori del Lussemburgo qualora sia stabilito che i requisiti richiesti per tale quotazione sarebbero indebitamente gravosi.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Ulteriori impegni

MetroGAS sottoscriverà e, a sue spese, consegnerà al *trustee* tutti i documenti, gli strumenti di debito e gli accordi e redigerà o farà redigere qualsiasi altro atto o documento che possa essere ragionevolmente richiesto, secondo l'opinione del *trustee*, per permettere al *trustee* stesso di esercitare ed applicare i propri diritti in base all'*indenture* e ai documenti, agli strumenti di debito e agli accordi richiesti dall'*indenture* e di realizzare lo scopo dell'*indenture* (incluso, senza limitazione, quanto contemplato nel paragrafo "Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1").

Rendiconto

Appena disponibile, MetroGAS informerà il *trustee* (i) di qualsiasi evento di rilievo entro centoventi (120) giorni successivi alla chiusura di ogni esercizio, con una traduzione in inglese dei bilanci consolidati e soggetti a revisione contabile (redatti in conformità ai GAAP argentini e sostanzialmente nel formato prescritto dalle autorità governative argentine) per tale esercizio fiscale; (ii) appena disponibile, e comunque entro i sessanta (60) giorni successivi alla chiusura di ciascuno dei primi tre trimestri di ogni esercizio, con una traduzione in inglese dei bilanci trimestrali non soggetti a revisione contabile (redatti in conformità ai GAAP argentini e sostanzialmente nel formato prescritto dalle autorità governative argentine) per tali trimestri; (iii) contemporaneamente al trasferimento di ogni gruppo di bilanci consolidati facenti riferimento alle clausole *sub* (i) e (ii), un certificato di uno dei direttori autorizzati di MetroGAS che afferma, sulla base della più ampia conoscenza di tale direttore, se in seguito ad un'indagine adeguata tuttavia persista un Inadempimento o un Evento di Inadempimento alla data di tale certificato e, se tale certificato indichi che un Inadempimento o un Evento di Inadempimento persistono alla data di tale certificato, che stabilisce i dettagli relativi alla azioni che la Società sta intraprendendo o proponendo di intraprendere in merito; e (iv) con cadenza almeno annuale, un breve certificato da parte del principale direttore esecutivo, finanziario o contabile di MetroGAS redatto in base alla più ampia conoscenza riguardo al rispetto da parte di MetroGAS di tutte le condizioni e le pattuizioni contenute nell'*indenture* (il rispetto delle quali va determinato senza riferimento a differimenti del termine iniziale di pagamento o a richiesta di comunicazione in base all'*indenture*).

Nel caso in cui MetroGAS sia soggetta agli obblighi di pubblicità della Section 13 o 15(d) dell'Exchange Act, MetroGAS accetta di fornire al *trustee* entro 15 giorni dopo la registrazione presso la SEC:

- (i) tutte le informazioni finanziarie dell'esercizio che si richiede siano contenute in una registrazione presso la SEC ai sensi del Form 20-F qualora sia richiesto di registrare tali moduli, incluse le "Revisioni e Prospettive Operative e Finanziarie" e un rapporto di revisione su tali informazioni finanziarie da parte dei revisori contabili indipendenti di MetroGAS;
- (ii) tutte le altre relazioni per cui si richiede la registrazione presso la Commissione ai sensi del Form 6-K qualora sia richiesto di registrare tali relazioni.

Notifica di Inadempimento

MetroGAS informerà tempestivamente il *trustee* dell'incidenza di qualsiasi Evento di Inadempimento o qualsiasi condizione o evento che, in forza dell'invio della comunicazione, del decorso del tempo o di qualsiasi altra condizione o qualsiasi combinazione dei punti precedenti, a meno che non sia rinunciata o esclusa, diventerebbe un Evento di Inadempimento, una volta che ne sia venuta a conoscenza un funzionario della Società. Ogni comunicazione inviata deve essere accompagnata da un Certificato dei Dirigenti che stabilisce i dettagli dell'azione che ci si propone di intraprendere in merito.

Determinazione di questioni finanziarie e contabili, equivalenti di valute e proporzionalità

Salvo quanto altrimenti indicato dalla presente, in ogni tempo, qualsiasi determinazione relativa a una questione finanziaria o contabile riferita ad una Nuova Obbligazione o all'*indenture* deve avvenire sulla base dei bilanci consolidati di MetroGAS più recenti, redatti conformemente ai GAAP argentini e pubblicati da parte di MetroGAS.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Salvo quanto altrimenti indicato dalla presente, in ogni tempo, qualsiasi determinazione dell'equivalente in una moneta di un ammontare denominato in un'altra moneta ovvero, ai fini della determinazione proporzionale tra le Nuove Obbligazioni, l'equivalente nella valuta nella quale una serie delle Nuove Obbligazioni sono denominate espresse in una valuta diversa nella quale un'altra serie di Nuove Obbligazioni è denominata avverrà sulla base dei relativi tassi pubblicati dal *Banco Nación* e non risentirà di successive variazioni di tali tassi di cambio.

Eventi di Inadempimento

Ognuno dei seguenti eventi rappresenterà un Evento di Inadempimento relativamente alle Nuove Obbligazioni di qualsiasi serie ("**Evento di Inadempimento**"), per qualsiasi motivo, volontario o involontario, sia che operi *ipso iure* sia che operi per effetto di qualsiasi giudizio, decreto o ordinanza di qualsiasi corte o qualsiasi disposizione, regola o norma di qualsiasi ente amministrativo o governativo:

- (a) MetroGAS non riesce (a) a rimborsare l'importo di qualsiasi Nuova Obbligazione di tali serie dopo che qualsiasi somma di capitale diventi dovuta e esigibile conformemente ai termini delle stesse, siano esse in scadenza per accelerazione, per rimborso o per altro motivo, o (b) non riesce a ripagare interessi, Somme Addizionali o altri importi relativamente a qualsiasi Nuova Obbligazione di tali serie, entro trenta (30) giorni dal momento in cui ogni importo è dovuto e diviene esigibile secondo i termini riportati; o
- (b) MetroGAS non riesce ad osservare o eseguire qualsiasi decisione o accordo descritto nei seguenti paragrafi: "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso", "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Esistenza della Società", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Clausola di salvaguardia", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazione su Operazioni di Vendita e Patti di Locazione", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Cessione della Concessione", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Cessazione della Concessione", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Modifica della Concessione", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limiti alla fusione, all'incorporazione, alla vendita e alla locazione o, a seconda dei casi, all'affitto", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazione al pagamento di costi di gestione" e abbia ricevuto comunicazione scritta di tale mancato inadempimento dal *trustee*, su richiesta scritta di un qualsiasi titolare di una qualsiasi Nuova Obbligazione; o
- (c) MetroGAS non riesce a osservare o eseguire qualsiasi altra decisione o accordo contenuto nelle Nuove Obbligazioni di tali serie o nell'*indenture* e tale insuccesso persiste per trenta (30) giorni dalla ricezione da parte di MetroGAS della comunicazione scritta relativa a tale mancata esecuzione da parte del *trustee* su richiesta scritta dei titolari di almeno il 25% del valore nominale delle Nuove Obbligazioni di tali serie; o
- (d) (A) MetroGAS, o qualsiasi sua Controllata Rilevante, non riescono a ripagare qualsiasi rata di capitale o interessi dovuta relativamente all'Indebitamento di MetroGAS o di una sua Controllata Rilevante (che non sia qualsiasi Debito in Eccesso) superiore a USD 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) al tempo e secondo le modalità in cui tale rata diventa dovuta ed esigibile o (B) si verifica qualunque evento o condizione che effettivamente determinano l'accelerazione della scadenza dell'Indebitamento di MetroGAS (che non sia qualsiasi Debito in Eccesso) o di qualsiasi sua Controllata Rilevante in un valore nominale totale superiore a USD 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta); o
- (e) decisioni definitive o provvedimenti non appellabili che abbiano ad oggetto un pagamento di denaro non relativo a qualsiasi Debito in Eccesso superiore, individualmente o complessivamente, a USD 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta) sono emanati da una corte nei confronti di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante e continuano ad esser efficaci senza essere soddisfatti, revocati o sospesi per un periodo di novanta (90) giorni; o

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (f) qualsiasi autorità governativa ha espropriato, nazionalizzato, sequestrato o confiscato tutte o sostanzialmente tutte le Proprietà di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante o il capitale sociale di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante, o ha preso in custodia o assunto il controllo di tale Proprietà o della sua attività o delle sue operazioni o di qualsiasi sua Controllata Rilevante, o ha messo in atto qualsiasi azione che impedisca a MetroGAS o a qualsiasi sua Controllata Rilevante o ai suoi dirigenti di continuare ad esercitare la propria attività o le proprie operazioni o una loro parte sostanziale per un periodo superiore a sessanta (60) giorni e il risultato di qualsiasi azione pregiudica sostanzialmente la capacità di MetroGAS di soddisfare i propri obblighi in base alle Nuove Obbligazioni di tali serie; o
- (g) diventa illegittimo per MetroGAS soddisfare i propri obblighi in base all'*indenture* o alle Nuove Obbligazioni di tali serie e tale illegittimità non trova rimedio per un periodo di sessanta (60) giorni, o qualsiasi suo obbligo relativo cessa di essere valido, vincolante o imponibile e, in ogni caso, MetroGAS ha ricevuto relativa comunicazione scritta dal *trustee* circa la richiesta da parte di un qualsiasi titolare di una Nuova Obbligazione di tali serie; o
- (h) l'*indenture*, per qualsiasi ragione, cessa di avere piena vigenza ed efficacia conformemente ai termini stabiliti o l'effetto vincolante o l'esecutività relativi sono contestati da parte di MetroGAS, o MetroGAS nega l'esistenza di ulteriori obblighi o obbligazioni del caso; o
- (i) viene approvata ed adottata una risoluzione dal Consiglio di Amministrazione o dagli azionisti, o viene eseguito il giudicato di una corte competente (eccezion fatta per ingiunzioni, esecuzioni, sequestri cautelari o altro procedimento legale relativamente a qualsiasi Debito in Eccesso), che causa(no) la cessazione, lo scioglimento o la liquidazione di MetroGAS, non per gli scopi o in base alla operazioni altrimenti permesse conformemente ai termini della decisione descritta nel paragrafo "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limiti alla fusione, all'incorporazione, alla vendita e alla locazione o, a seconda dei casi, all'affitto" e qualsiasi procedimento di cessazione, scioglimento o liquidazione rimangono sospesi per novanta (90) giorni; o
- (l) un'ingiunzione, esecuzione, sequestro cautelare o altro procedimento legale vengono avviati o eseguiti su qualsiasi parte della Proprietà di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante (esclusi liquidazione, esecuzione, o sequestro cautelare o altro procedimento legale relativi a qualsiasi Debito in Eccesso), Proprietà che è essenziale per la situazione finanziaria, o per i guadagni, le operazioni o gli affari aziendali di MetroGAS e delle sue Controllate Rilevanti nel loro complesso, e (a) tali ingiunzione, esecuzione, sequestro cautelare o altro procedimento legale non sono revocati o sospesi entro novanta (90) giorni o (b) se tali ingiunzione, esecuzione, sequestro cautelare o altro procedimento legale non sono stati revocati o sospesi entro tale periodo di 90 giorni, MetroGAS o una sua Controllata Rilevante, a seconda dei casi, contestano entro tale periodo di 90 giorni tali ingiunzione, esecuzione, sequestro cautelare o altro procedimento legale in buona fede attraverso procedimenti adeguati al momento della sospensione dell'esecuzione del relativo provvedimento o depositando una cauzione; o
- (m) (A) una corte avente giurisdizione emette un decreto o ordinanza (i) nei confronti di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata Rilevante (o di tutte o sostanzialmente tutte le sue Proprietà) in un caso di bancarotta non fraudolenta in base alla Legge Argentina n. 24.522 e successive modifiche, o qualsiasi legge applicabile al fallimento, all'insolvenza, alla decozione o altra simile o (ii) nomina un amministratore, custode, fiduciario o commissario per MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante o tutte o sostanzialmente tutte le sue Proprietà o Società Controllate e, in ogni caso, tale decreto o ordinanza restano efficaci per un periodo di novanta (90) giorni, o (B) senza istanza, approvazione o consenso di MetroGAS, un procedimento di insolvenza o simile per la ristrutturazione, lo scioglimento, la liquidazione o simile relativamente a MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante (o tutte o sostanzialmente tutte le sue Proprietà) sono stati avviati in qualsiasi corte competente, procedimento che non deve essere sospeso o contestato da parte di MetroGAS o di una qualsiasi sua Controllata Rilevante in buona fede e attraverso procedimenti adeguati conformemente alle leggi applicabili; o

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (n) MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante (a) avviano un procedimento volontario in base alla Legge Argentina n. 24.522 e successive modifiche, o a qualsiasi legge applicabile al fallimento, all'insolvenza, alla decozione o ad altra simile procedura, (b) presentano istanza presso la corte per l'approvazione di un *acuerdo preventivo extrajudicial* con creditori finanziari e che concerne le Nuove Obbligazioni, (c) cercano l'approvazione dei propri creditori per un *acuerdo preventivo extrajudicial* con costoro che concerne le Nuove Obbligazioni, attraverso qualsiasi mezzo, inclusa la distribuzione di un prospetto informativo o simile divulgazione per i creditori in relazione a tale *acuerdo preventivo extrajudicial*, fermo che, ai fini della presente clausola (c), "cercano approvazione" significherà qualsiasi azione intrapresa da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante diretta alla pubblicazione di un *solicitation statement* per ottenere adesioni ad un *acuerdo preventivo extrajudicial* con creditori finanziari che concerne le Nuove Obbligazioni o qualsiasi altra azione volta ad ottenere il consenso per l'approvazione di un *acuerdo preventivo extrajudicial* con creditori finanziari che concerne le Nuove Obbligazioni, incluse le azioni intraprese da parte sua o di qualsiasi Controllata Rilevante dirette ad ottenere deroghe o consensi dai creditori, finché tali azioni non determinano la sottoscrizione di un *acuerdo preventivo extrajudicial*, (d) presentano istanza o prestano il consenso per la nomina o passaggio al controllo di un amministratore, custode, fiduciario o commissario per MetroGAS o una sua Controllata Rilevante o tutte o sostanzialmente tutte le Proprietà di MetroGAS o di una sua Controllata Rilevante, (e) effettuano qualsiasi assegnazione generale a favore dei creditori o (f) formulano qualsiasi comparsa di risposta che ammetta le accuse relative ad un'azione avviata contro MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante in qualsiasi procedimento di fallimento, ristrutturazione o insolvenza; fermo che la redazione, la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo APE, come proposte e descritte nel Solicitation Statement, o qualsiasi procedimento relativo in base alla Section 304 o al Chapter 11 dello United States Bankruptcy Code non sono un Evento di Inadempimento; o
- (o) il Governo Argentino ha dichiarato una sospensione generale del pagamento o una moratoria sul pagamento del debito di MetroGAS (che non esclude espressamente le Nuove Obbligazioni di tali serie); o
- (p) la garanzia di qualsiasi Indebitamento Subordinato o il fondo in cui si colloca qualsiasi Indebitamento Subordinato, come stabilito nella definizione di "Indebitamento Subordinato", per qualsiasi ragione non può essere attribuibile al creditore pignoratizio o al *trustee*, a seconda dei casi, cessando di essere vincolato o azionabile; o
- (q) la Concessione viene annullata, revocata o cessa di avere ogni effetto.

Mezzi di tutela

Qualora si verifichi e si protragga un Evento di Inadempimento indicato *sub* (xi) o *sub* (xii) nel paragrafo "Eventi di Inadempimento", la scadenza di tutte le Nuove Obbligazioni sarà automaticamente accelerata e il valore nominale relativo, gli interessi maturati e le Somme Addizionali relative saranno dovute e pagabili. Qualora si verifichi e si protragga un altro Evento di Inadempimento relativo alle Obbligazioni Serie 1 e/o alle Obbligazioni Serie 2, il *trustee*, in base alla richiesta scritta dei titolari del 25% del valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 in circolazione, mediante comunicazione scritta dichiara la scadenza delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 per la loro accelerazione, in base al relativo valore nominale, insieme agli interessi maturati ed alle relative Somme Addizionali insolute, che saranno immediatamente dovuti e pagabili. Il diritto del *trustee* di operare tale comunicazione di rimborso cesserà qualora l'evento che origina tale diritto sia stato eliminato o rinunciato prima dell'esercizio di tale diritto.

In qualsiasi momento dopo una dichiarazione di accelerazione relativa alle Obbligazioni Serie 1 e/o alle Obbligazioni Serie 2 a causa di un determinato Evento di Inadempimento e prima che siano stati ottenuti dal *trustee* una pronuncia o decreto per il pagamento del denaro dovuto, come dichiarato nell'*indenture*, i titolari della maggioranza del valore nominale delle Obbligazioni della Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 in circolazione presenti o rappresentati in un'assemblea straordinaria di tali titolari che raggiunga il quorum possono votare per annullare tale dichiarazione e rimuovere i relativi effetti se (1) MetroGAS ha pagato o depositato al *trustee* un importo sufficiente per pagare, nella valuta in cui le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 sono pagabili,

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

tutti gli interessi esistenti su tutte le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2, su tutto il capitale e sulle eventuali Somme Addizionali insolute su tutte le Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 che sono dovute tramite tale dichiarazione di accelerazione, interessi sul capitale non pagato al tasso o ai tassi prescritti per le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 nella misura in cui il pagamento di tale interessi sia legittimo, gli interessi sugli interessi insoluti al tasso o ai tassi prescritti per le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 e tutti gli importi pagati o anticipati dal *trustee* in base alle Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 ed i compensi ragionevole, le spese, le uscite e gli anticipi del *trustee*, dei propri agenti e consulenti; e (2) tutti gli Eventi di Inadempimento relativi alle Obbligazioni Serie 1 e/o alle Obbligazioni Serie 2 (diversi dal mancato pagamento di capitale, o interessi sulle Obbligazioni Serie 1 e/o sulle Obbligazioni Serie 2 diventati insoluti unicamente per tale dichiarazione di accelerazione) sono stati risolti o rinunciati conformemente all'*indenture*. Nessun simile annullamento interessa qualsiasi Evento di Inadempimento o pregiudica qualsiasi diritto inerente.

Le precedenti disposizioni non pregiudicano i diritti di ogni singolo titolare di una Nuova Obbligazione ad avviare un'azione esecutiva (*acción ejecutiva*) contro MetroGAS per il pagamento di capitale, interessi e/o Somme Addizionali precedentemente dovute su tale Nuova Obbligazione, a seconda dei casi, conformemente all'Articolo 29 della Legge sulle Obbligazioni Negoziabili.

Comunicazioni

A MetroGAS è richiesto di comunicare al *trustee* qualsiasi evento che richieda comunicazione ai titolari delle Nuove Obbligazioni in tempi sufficienti al *trustee* per fornire tale comunicazione a tali titolari nei modi definiti nell'*indenture*. Tutte le comunicazioni relative alle Nuove Obbligazioni saranno presentate ai titolari delle Nuove Obbligazioni dal *trustee*.

Tutte le comunicazioni relative alle Nuove Obbligazioni saranno considerate come debitamente consegnate ai titolari delle Nuove Obbligazioni (i) se inviate in forma scritta e per posta, con servizio prepagato prioritario, ad ogni titolare di una Nuova Obbligazione all'indirizzo di tale titolare come appare nel Registro, non prima della data più vicina e non oltre la data finale prevista per presentare tale comunicazione, e qualsiasi avviso deve essere considerato come presentato alla data di tale spedizione; (ii) tramite pubblicazione su un quotidiano di larga diffusione nella città di Buenos Aires, in Argentina, e nel Bollettino della BASE; e (iii) se le Nuove Obbligazioni sono quotate nella Borsa Valori del Lussemburgo, tramite pubblicazione su un quotidiano a larga diffusione nel Lussemburgo se richiesto in base alle regole di tale mercato. Qualsiasi comunicazione sarà considerata come fornita alla data di pubblicazione o, se pubblicata più volte o in date differenti, alla data finale in cui tale pubblicazione è richiesta ed eseguita nei termini richiesti. MetroGAS prevede che nella città di Buenos Aires, in Argentina, tali comunicazioni siano pubblicate sul quotidiano *La Nación*.

Inoltre, a MetroGAS sarà richiesto di operare qualsiasi altra pubblicazione di tali comunicazioni come richiesto di volta in volta dalla Legge Argentina applicabile inclusi, senza limitazione, i requisiti contenuti nelle norme emesse dalla CNV e dalla Borsa Valori di Buenos Aires.

Modifiche all'*indenture*

L'*indenture* contiene previsioni sulla convocazione delle assemblee dei titolari delle Nuove Obbligazioni per trattare questioni che possono pregiudicare gli interessi. Un'assemblea dei titolari di una serie di Nuove Obbligazioni può essere convocata dal *trustee* o da MetroGAS. Inoltre, MetroGAS convocherà un'assemblea dei titolari delle Nuove Obbligazioni di una serie su richiesta di tanti titolari che rappresentino almeno il 5% del valore nominale delle Nuove Obbligazioni di tali serie in circolazione per qualsiasi scopo specificato nell'*indenture*. Tali assemblee saranno tenute nella città di Buenos Aires; fermo che, tuttavia, il *trustee* e MetroGAS possono decidere di convocare assemblee contemporaneamente nella città di Buenos Aires e a New York e/o Londra per mezzo di strumenti di telecomunicazione che permettono ai partecipanti di parlare ed ascoltarsi reciprocamente e, ai fini del quorum e delle percentuali di voto applicabili a tale assemblea, le assemblee che si tengono contemporaneamente sono considerate come una sola assemblea. Relativamente a tutte le questioni non contemplate nell'*indenture*, le assemblee dei titolari di una serie di Nuove Obbligazioni saranno tenute conformemente alla Legge Argentina.

Le Nuove Obbligazioni di una serie e l'*indenture*, come applicabile a tali Nuove Obbligazioni, possono essere modificate dal *trustee* e da MetroGAS senza il consenso dei titolari di tali Nuove Obbligazioni allo

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

scopo di (1) garantire tali Nuove Obbligazioni o aggiungere altre garanzie su tali Nuove Obbligazioni, (2) documentare la successione di MetroGAS in un'altra società o documentare l'accettazione di un *trustee* subentrante, (3) rispettare determinati requisiti richiesti dalla CNV o da una borsa valori, (4) escludere qualsiasi incertezza interpretativa, modificare, correggere o integrare qualsiasi previsione incompleta ivi contenuta o (5) eseguire determinate altre disposizioni concordate, in ogni caso necessarie o utili e che, in ogni caso, non incidano negativamente sugli interessi dei titolari di tali Nuove Obbligazioni in ogni relativo aspetto e a cui devono acconsentire tutti i titolari delle Nuove Obbligazioni o i beneficiari di partecipazioni in un'Obbligazione Globale, tramite l'accettazione delle Nuove Obbligazioni.

Salvo quanto indicato di seguito, modifiche possono essere apportate alle Nuove Obbligazioni di una serie ed all'*indenture* in quanto loro applicabile e MetroGAS può rinunciare al futuro rispetto o al precedente inadempimento da parte di MetroGAS stessa ai sensi delle Nuove Obbligazioni di tali serie, con l'approvazione di tanti titolari di Obbligazioni di tale serie quanti rappresentino la maggioranza del valore nominale delle Nuove Obbligazioni di tali serie e delle Nuove Obbligazioni di qualsiasi altra serie esistenti cui l'obbligazione, la pattuizione, l'Evento di Inadempimento o altro termine siano applicabili, presenti o rappresentati nell'assemblea straordinaria tenuta secondo i termini dell'*indenture*. Le seguenti modifiche (e/o le rinunce a tali modifiche) possono essere apportate alle Nuove Obbligazioni di una serie e all'*indenture* in quanto loro applicabile solo con il consenso unanime dei titolari di tutte le Nuove Obbligazioni di tali serie (ogni modifica è una "**modifica fondamentale**"):

- (a) una modifica nella Scadenza Dichiarata del capitale e degli interessi relativi alle Nuove Obbligazioni di tali serie;
- (b) una riduzione del valore nominale del capitale e degli interessi relativi Nuove Obbligazioni di tali serie;
- (c) una modifica dell'obbligazione di MetroGAS di pagare Somme Addizionali o altri importi esigibili relativamente alle Nuove Obbligazioni di tali serie;
- (d) una modifica del luogo o della valuta di pagamento di capitale o interessi (incluse Somme Addizionali) sulle Nuove Obbligazioni di tali serie debba essere eseguita;
- (e) una modifica che ostacola il diritto di avviare un'azione legale per ottenere qualsiasi pagamento di capitale o interessi (incluse Somme Addizionali) sulle Nuove Obbligazioni di tali serie alla Scadenza Dichiarata o successivamente (o, nel caso di rimborso, alla data di rimborso pianificata o successivamente);
- (f) una modifica della succitata percentuale di valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni di tali serie necessaria per modificare le Nuove Obbligazioni di tali serie e l'*indenture*, o rinunciare al futuro rispetto o al precedente inadempimento da parte di MetroGAS, o richiedere una modifica del quorum o delle percentuali di voto per l'adozione di qualsiasi atto in un'assemblea dei titolari di Nuove Obbligazioni di tali serie;
- (g) una modifica o un cambiamento di qualsiasi disposizione che pregiudichi il grado delle Nuove Obbligazioni di tali serie in modo avverso per i titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie;
- (h) una modifica della legge vigente;
- (i) una modifica o un cambiamento dell'obbligo di MetroGAS di eseguire pagamenti obbligatori del rimborso relativamente alle Nuove Obbligazioni di tali serie secondo quanto previsto dai paragrafi "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso" e "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback";
- (l) una modifica che elimina, invalida o modifica in maniera sostanzialmente avversa ai titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie qualsiasi Vincolo costituito a beneficio dei titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie,

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

- (m) una modifica di qualsiasi prepagamento o disposizione di rimborso che altererebbe la quota proporzionale dei pagamenti relativi richiesti, o
- (n) qualsiasi modifica alla precedente lista di disposizioni dell'*indenture* in quanto applicabile a tali serie che non può essere modificata senza il voto unanime affermativo dei titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie.

Le assemblee dei titolari delle Nuove Obbligazioni di una serie possono essere ordinarie o straordinarie. Modifiche alle Nuove Obbligazioni di una serie ed all'*indenture* o relative rinunce possono essere approvate solo in un'assemblea straordinaria dei titolari di Nuove Obbligazioni di tali serie, eccezion fatta per una modifica o una rinuncia che costituisca una modifica "fondamentale" delle Nuove Obbligazioni dell'altra serie al momento in circolazione cui l'obbligazione, la pattuizione, l'Evento di Inadempimento o altro termine che sia l'oggetto della modifica o della rinuncia si applicano. Il quorum in qualsiasi assemblea di titolari di una o entrambe le serie di Nuove Obbligazioni è costituito da soggetti che detengono o rappresentano il 60% (nel caso di una assemblea straordinaria) o la maggioranza (nel caso di una assemblea ordinaria) (o una percentuale maggiore eventualmente richiesta dalla legge argentina applicabile) del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni esistenti delle serie relative e, in qualsiasi altra convocazione successiva dei titolari di tali Nuove Obbligazioni, da soggetti che detengono o rappresentano il 30% del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni in circolazione delle serie rilevanti (o una percentuale maggiore come richiesto eventualmente in base alla legge argentina applicabile) (nel caso di un'assemblea straordinaria) o i titolari delle Nuove Obbligazioni delle serie rilevanti presenti a tale ulteriore convocazione (nel caso di una assemblea ordinaria). In un'assemblea o in un'assemblea aggiornata in cui il quorum descritto sia soddisfatto, qualsiasi risoluzione per la modifica o la rinuncia al rispetto di qualsiasi disposizione (diversa da disposizioni relative alla modifica "fondamentale") viene adottata qualora sia approvata col voto favorevole della maggioranza avente diritto al voto e votante del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni rappresentate. Qualsiasi modifica o rinuncia all'*indenture*, in quanto applicabile, è definitiva e vincolante nei confronti di tutti i titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie, indipendentemente dalla circostanza che abbiano prestato il proprio consenso o fossero presenti a qualsiasi assemblea e nei confronti di tutti i futuri titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie indipendentemente dalla circostanza che annotazioni di tali modifiche o deroghe siano eseguite sulle Nuove Obbligazioni di tali serie. In qualsiasi assemblea dei titolari di Nuove Obbligazioni di una o più serie, ogni titolare o procuratore deve avere facoltà di esprimere un voto per ogni US\$ 1.000 di valore nominale (o, se le Nuove Obbligazioni possedute da tale titolare sono espresse in una valuta che non siano i Dollari, per il numero di unità di tale valuta equivalenti a US\$ 1.000) di tali Nuove Obbligazioni; fermo che nessun voto deve essere assegnato o calcolato in qualsiasi assemblea relativamente alle Nuove Obbligazioni considerate non in circolazione e giudicate tali dal presidente dell'assemblea. Al fine di evitare ogni dubbio, MetroGAS o i suoi Affiliati (inclusa ogni sua Controllata) non avranno diritto di voto in qualsiasi assemblea relativamente a qualsiasi Nuova Obbligazione che MetroGAS o qualsiasi Affiliato possa detenere in qualsiasi momento conformemente ai termini dell'*indenture*.

Subito dopo la sottoscrizione da parte di MetroGAS e del *trustee* di qualsiasi contratto supplementare per cui si richiede il consenso dei titolari di una o di entrambe le serie di Nuove Obbligazioni, MetroGAS invierà una comunicazione ai titolari delle Nuove Obbligazioni di tali serie e alla CNV, che stabilisce in termini generali la sostanza di tale contratto supplementare. Nel caso in cui MetroGAS non fosse in grado di inviare tale comunicazione ai titolari di Nuove Obbligazioni di tali serie entro quindici (15) giorni dalla sottoscrizione di tale contratto supplementare, il *trustee* ne darà comunicazione ai titolari di Nuove Obbligazioni di tali serie a spese di MetroGAS. Qualsiasi inadempimento da parte di MetroGAS o del *trustee* nel fornire tale comunicazione o qualsiasi inesattezza relativa non pregiudicano in alcun modo la validità di qualsiasi contratto supplementare.

Condizione risolutiva

MetroGAS può scegliere (A) di risolvere ed andare esente da tutti gli obblighi relativi alle Nuove Obbligazioni, ivi inclusi qualsiasi obbligo di riscattare le Nuove Obbligazioni e gli obblighi descritti nel paragrafo "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni" (eccezion fatta per alcuni obblighi di pagare Somme Addizionali, registrare l'eventuale trasferimento o scambio delle Nuove Obbligazioni, scambiare le Nuove Obbligazioni, sostituire Nuove Obbligazioni temporanee o danneggiate, distrutte, perse o rubate, mantenere fiduciari, delegati ai pagamenti e agenti di cambio per tali Nuove Obbligazioni, pagare tutte le imposte su bolli, altri documenti o altre imposte analoghe sulle Nuove Obbligazioni imposte da Argentina o Stati Uniti o qualsiasi

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

suddivisione politica o autorità fiscale, a trattenere una somma di denaro per il pagamento in *trust*) (“**Risoluzione Totale**”) ovvero (B) di risolvere o andare esente dai propri obblighi relativamente alle Nuove Obligazioni descritti nel paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obligazioni” (eccezione fatta per gli obblighi descritti nella clausola (a) del paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obligazioni – Limiti alla fusione, all’incorporazione, alla vendita e alla locazione o, a seconda dei casi, all’affitto”, “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obligazioni – Esistenza della Società” e “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obligazioni – Informazioni Disponibili”) e di scegliere che il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi non costituisca uno degli Eventi di Inadempimento: qualsiasi evento specificato nelle clausole (ii), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) del paragrafo “Eventi di Inadempimento” (ma, relativamente alle clausole (ii) e (iii), solo nei limiti in cui tali clausole si riferiscano alle obbligazioni descritte nel paragrafo “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obligazioni” da cui MetroGAS vada esente nel modo descritto nella presente clausola (B)) (“**Risoluzione Parziale**”) e in ogni caso, (A) o (B), una volta eseguito il deposito in *trust* a tale scopo presso il *trustee* (il “*Trustee* di Risoluzione”) di denaro e/o Obligazioni dello Stato e/o una loro combinazione, che attraverso il pagamento di capitale e interessi conformemente ai loro termini procureranno denaro in quantità sufficiente per pagare l’importo e qualsiasi interesse dovuto o che si considererà dovuto delle Nuove Obligazioni alla Scadenza di tale capitale o interessi. Tale *trust* può essere costituito se, tra l’altro, la Società ha consegnato al *Trustee* di Risoluzione pareri di consulenti di nota rilevanza su questioni relative alla U.S. Federal Income Tax (Legge Federale degli Stati Uniti d’America sulle Imposte sul Reddito) in modo che i titolari di tali Nuove Obligazioni non dichiarino guadagni o perdite ai sensi della U.S. Federal Income Tax (Legge Federale degli Stati Uniti d’America sulle Imposte sul Reddito) in conseguenza di tali Risoluzione Totale o Risoluzione Parziale e siano soggetti alla U.S. Federal Income Tax (Legge Federale degli Stati Uniti d’America sulle Imposte sul Reddito) nello stesso importo, metodo e tempo come se tali Risoluzione Totale o Risoluzione Parziale non fossero sopraggiunte. I pareri dei consulenti in caso di Risoluzione Totale devono fare riferimento e basarsi su una pronuncia della U.S. Internal Income Service (Dipartimento delle Imposte degli Stati Uniti d’America) o su una modifica applicabile della U.S. Federal Income Tax Law (Legge Federale degli Stati Uniti d’America sulle Imposte sul Reddito) successiva alla data dell’*indenture*. La Risoluzione sarà considerata effettiva una volta che siano passati 123 giorni dalla data in cui è stato eseguito il deposito.

Legge applicabile. Giurisdizione. Rinuncia al processo da parte di giuria. Rinuncia al performance bond.

Le Nuove Obligazioni e l’*indenture* sono disciplinate dalle leggi dello Stato di New York ed interpretate ai sensi delle stesse; fermo che, tuttavia, tutte le questioni relative a autorizzazione, sottoscrizione, emissione e consegna delle Nuove Obligazioni, approvazione delle Obligazioni Quotate Serie 1 e delle Obligazioni Quotate Serie 2 da parte della CNV in merito offerta pubblica in Argentina ed ai requisiti legali necessari ai fini della qualificazione delle Nuove Obligazioni come *obligaciones negociables* ai sensi del diritto argentino sono disciplinate dalla Legge n. 23.576 sulle Obligazioni Negoziabili e dalle altre normative argentine applicabili.

Eventuali cause, azioni o procedimenti contro MetroGAS o proprietà, beni o ricavi di MetroGAS relativamente all’*indenture* o a una Nuova Obbligazione (un “**Procedimento Relativo**”) possono essere promosse presso la Corte Suprema dello Stato di New York (Stato di New York) o presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Sud di New York (ognuna delle quali, una “**Corte Competente**”). MetroGAS ha irrevocabilmente eletto la giurisdizione non esclusiva di tali corti ai fini di qualsiasi Procedimento Relativo ed ha irrevocabilmente rinunciato, nei termini più ampi consentiti, a qualsiasi eccezione relativa alla sede di qualsiasi Procedimento Relativo intentato presso qualsiasi Corte Competente e alla difesa di un foro non competente per la trattazione di qualsiasi Procedimento Relativo innanzi a qualsiasi Corte Competente.

MetroGAS ha convenuto che la notificazione di citazioni, ricorsi e di ogni altro atto processuale in qualsiasi Procedimento Relativo o qualsiasi causa giudiziale, azione o procedimento per eseguire qualsiasi decisione emessa in un Procedimento Relativo contro MetroGAS nello Stato di New York possa essere eseguita a CT Corporation System, attualmente con sede al n. 111 Eighth Avenue, New York, New York 10011 (l’“**Agente Giudiziario**”) ed ha irrevocabilmente nominato l’Agente Giudiziario come proprio agente mandatario con rappresentanza legittimato ad accettare la notificazione di qualsiasi citazione, ricorso e ogni altro atto processuale ed ha convenuto che l’inadempimento da parte dell’Agente Giudiziario nel fornire qualsiasi comunicazione a MetroGAS su qualsiasi notificazione non inciderà sulla validità di tale notificazione o di qualsiasi giudizio basato su di essa. MetroGAS ha accettato di mantenere costantemente un agente con uffici a New York per agire come Agente Giudiziario, come già menzionato. Nulla nell’*indenture* deve in qualsiasi modo essere ritenuto un limite alla

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

possibilità di notificare citazioni, ricorsi ed ogni altro atto processuale in qualsiasi altro modo permesso dalla normativa applicabile. Nei limiti in cui MetroGAS o sue proprietà, suoi beni o suoi ricavi in un Procedimento Relativo in qualsiasi momento intentato contro MetroGAS o avente ad oggetto i suoi ricavi, i suoi beni o le sue proprietà in qualsiasi giurisdizione in cui è sita una Corte Competente siano riconosciuti avere una qualsiasi immunità da azioni legali, misure cautelari, sequestri probatori o da qualsiasi altro mezzo di tutela legale o giudiziario e nei limiti in cui qualsiasi giurisdizione possa attribuire tali immunità, MetroGAS ha irrevocabilmente convenuto di non usufruire di tali immunità e di rinunciarvi entro i limiti consentiti dalle leggi di tale giurisdizione (inclusa, senza limitazione, la *United States Foreign Sovereign Immunities Act* del 1976, la Legge degli Stati Uniti d'America sulle Immunità Riservate a Stranieri).

MetroGAS ha convenuto e, per effetto dell'accettazione delle Nuove Obbligazioni, anche i loro titolari converranno di rinunciare irrevocabilmente, nei termini più ampi consentiti dalla legge applicabile, a qualsiasi diritto a ad essere processati da una giuria (*trial by jury*) in qualsiasi azione giurisdizionale, procedimento o controricorso (che si fondi su un contratto, su un atto illecito o su altro causa) derivanti da o relativi alle Nuove Obbligazioni o all'*indenture* o alle azioni di qualsiasi titolare nella loro amministrazione, esecuzione o imposizione.

MetroGAS ha accettato irrevocabilmente, nei termini più ampi possibili, di rinunciare al diritto di richiedere a qualsiasi titolare di una Nuova Obbligazione di presentare un deposito fruttifero o garanzia (*excepción de arraigo*) in qualsiasi azione o procedimento avviato contro MetroGAS in Argentina, relativo alle Nuove Obbligazioni o all'*indenture*.

Tuttavia, nel caso in cui un'esecuzione contro i beni di MetroGAS sia tentata in Argentina le corti potrebbero rifiutare di concedere tale esecuzione sul motivo che i beni di MetroGAS sono soggetti alle disposizioni dei servizi pubblici o su altre motivazioni che trovano fondamento nella Legge Fallimentare Argentina.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N.5 Tabella comparativa dei termini delle Obbligazioni Esistenti e delle Nuove Obbligazioni.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Tabella comparativa dei termini delle Obbligazioni Esistenti e delle Nuove Obbligazioni

*La presente Appendice contiene una traduzione della sintesi comparativa delle principali differenze tra i termini delle Obbligazioni Esistenti e delle Nuove Obbligazioni. Tale comparazione ha valore meramente illustrativo e non va intesa come descrizione completa. Per ogni ulteriore informazione sulle Nuove Obbligazioni si rinvia al Supplemental Indenture for Series 1 and Series 2 Notes tra MetroGAS e Bank of New York, in qualità di trustee, paying agent, co-registrar e transfer agent, ed il Banco de Valores S.A. come co-registrar, paying agent e rappresentante del trustee in Argentina, che integra e modifica i termini dell'Indenture datato 8 settembre 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni tra MetroGAS, Citibank, N.A. come trustee, co-registrar, paying agent e transfer agent ed il Banco de Valores S.A. come co-registrar, paying agent e rappresentante del trustee in Argentina (a fini della presente appendice l'"**indenture**"), messo a disposizione del pubblico presso le sedi dell'Information Agent indicate nel Documento di Offerta, nonché all'Appendice N.4 "Disciplina delle Nuove Obbligazioni". Per informazioni ulteriori sulle Obbligazioni Esistenti si rinvia all'Amended and Restated Indenture in data 8 settembre, 1999, stipulato tra MetroGAS e Citibank, N.A., come modificato ed integrato in data 7 maggio 2000 da un Supplemental Indenture Agreement in relazione alle Obbligazioni Serie C tra MetroGAS, Citibank, N.A. e il Banco Europeo para América Latina (BEAL), messo a disposizione del pubblico presso le sedi dell'Information Agent indicate nel Documento di Offerta. Salvo quanto sotto indicato, i termini e le condizioni delle Obbligazioni Esistenti e delle Nuove Obbligazioni sono sostanzialmente gli stessi.*

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B Comparate alle Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2

	Obbligazioni Serie A	Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2
Data di Scadenza	1 aprile 2003	<p><u>Obbligazioni Serie 1</u></p> <p>L'ammontare nominale originario delle Obbligazioni Serie 1 sarà rimborsato come segue: il 5% al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2010, il 10% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2012 e il 12,5% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2014.</p> <p><u>Obbligazioni Serie 2</u></p> <p>L'ammontare nominale originario delle Obbligazioni Serie 2 sarà rimborsato come segue: il 16-2/3% al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012 e il 16-2/3% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2014.</p>
Tasso di Interesse	9,875% annuo	<p><u>Obbligazioni Serie 1</u></p> <p>Le Obbligazioni Serie 1 produrranno interessi sul capitale al tasso dell'8% annuo dall'1 gennaio 2005, fino al 31 dicembre 2010 escluso e del 9% annuo per gli anni successivi. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 saranno rimborsati semestralmente in anticipo ad ogni data di pagamento degli interessi.</p> <p><u>Obbligazioni Serie 2</u></p> <p>Le Obbligazioni Serie 2 denominate in USD o in Pesos produrranno interessi sul capitale ad un tasso del 3% annuo dall'1 gennaio 2005, fino al 31 dicembre 2006 escluso, del 4% annuo dal 31 dicembre 2006 fino al 31 dicembre 2008 escluso, del 5% annuo dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010 escluso, del 7% annuo dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2012 escluso e dell'8% annuo per gli anni successivi. Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro produrranno interessi sul capitale pari all'equivalente di mercato degli interessi prodotti dalle Obbligazioni Serie 2 denominate in USD basati su tassi di interesse di scambio pubblicati da Bloomberg L.P., alle 4:30 p.m., orario di New York City, due giorni lavorativi prima della data di emissione delle Obbligazioni Serie 2 nella Pagina di Analisi della <i>Forward Curve</i> (FWCV) e nella Pagina della <i>Basis Curve</i> (TTSA). Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 2 saranno rimborsati in rate semestrali posticipate ad ogni data di pagamento degli interessi.</p>
	Obbligazioni Serie B	Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2
Data di Scadenza	27 settembre 2002	<p><u>Obbligazioni Serie 1</u></p> <p>L'ammontare nominale originario delle</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>Obbligazioni Serie 1 sarà rimborsato come segue: il 5% al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2010, il 10% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2012 e il 12,5% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2014.</p> <p><u>Obbligazioni Serie 2</u></p> <p>L'ammontare nominale originario delle Obbligazioni Serie 2 sarà rimborsato come segue: il 16-2/3% al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012, e il 16-2/3% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2014.</p>
Tasso di Interesse	7,375% annuo	<p><u>Obbligazioni Serie 1</u></p> <p>Le Obbligazioni Serie 1 produrranno interessi sul capitale al tasso dell'8% all'anno dal 1 gennaio 2005, fino al 31 dicembre 2010 escluso e del 9% all'anno per gli anni successivi. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 saranno rimborsati semestralmente in anticipo ad ogni data di pagamento degli interessi.</p> <p><u>Obbligazioni Serie 2</u></p> <p>Le Obbligazioni Serie 2 denominate in USD o in Pesos produrranno interessi sul capitale pari ad un tasso del 3% all'anno dal 1 gennaio 2005, fino al 31 dicembre 2006 escluso, del 4% all'anno dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2008 escluso, del 5% all'anno dal 31 dicembre 2008 fino al 31 dicembre 2010 escluso, del 7% all'anno dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2012 escluso e dell'8% per gli anni successivi. Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro produrranno interessi sul capitale pari all'equivalente tasso di mercato dalle Obbligazioni Serie 2 denominate in USD basati sui tassi di interesse di scambio pubblicati da Bloomberg L.P., alle 4:30 p.m., orario di New York City, due giorni lavorativi prima della data di emissione delle Obbligazioni Serie 2 nella Pagina di Analisi della <i>Forward Curve</i> (FWCV) e nella Pagina della <i>Basis Curve</i> (TTSA). Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 2 saranno rimborsati in rate semestralmente posticipate ad ogni data di pagamento degli interessi.</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	Obbligazioni Serie A e Obbligazioni Serie B	Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2
Interesse di Mora	Non Applicabile	Nella misura del 2,0% annuo in aggiunta al tasso che sarebbe altrimenti applicabile.
Diritto limitato di Capitalizzare gli Interessi sulle Obbligazioni Serie 1	Non Applicabile	In qualsiasi data di pagamento degli interessi precedente al 31 dicembre 2008, e finché non sia stato eseguito qualsiasi Pagamento Limitato in qualsiasi momento antecedente la data di pagamento degli interessi, in alternativa al pagamento in contanti della Porzione Capitalizzabile (come di seguito definita) dell'importo degli interessi che, senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo, è dovuta ed esigibile a tale data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1, sarà facoltà di MetroGAS pagare la Porzione Capitalizzabile di tale importo di interessi incrementando il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 1) di un importo pari alla Porzione Capitalizzabile di tali interessi. In tal caso, la Società adotterà ogni azione necessaria e fornirà ogni documento o informazione richiesti (inclusi atti, documenti o informazioni ragionevolmente richieste dal trustee) al fine di eseguire tale incremento del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1. Al fine di evitare ogni dubbio, a seguito di ciascun incremento del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 continuano a maturare sul valore in linea capitale delle Obbligazioni Serie 1 (incluso tale aumento del valore nominale). La Porzione Capitalizzabile dell'importo totale di interessi che, fatto salvo quanto disposto dal presente paragrafo, scade ed è pagabile in qualsiasi data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1 è (i) relativamente a qualsiasi data di pagamento degli interessi, il 31 dicembre 2007 o precedentemente, la minor somma (superiore a zero) tra (A) il 50% dell'importo totale di interessi e (B) la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura delle giornate lavorative in tale data di pagamento degli interessi (senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo) e (ii) relativamente a qualsiasi data di pagamento degli interessi successiva al 31 dicembre 2007 ma non precedente il 31 dicembre 2008, la minor somma (superiore a zero) tra (A) il 25% di tale importo totale di interessi e (B) la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura della Giornata Lavorativa in tale data di pagamento degli interessi (senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo). Al fine di evitare ogni dubbio, se la Diminuzione dei Flussi Finanziari per qualsiasi data di pagamento degli interessi è pari o inferiore a zero, la Società non avrà diritto di capitalizzare qualsiasi porzione di interessi scaduta ed esigibile sulle Obbligazioni Serie 1 a tale data di pagamento degli interessi ai sensi del presente paragrafo.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>Almeno 15 giorni prima della data di pagamento degli interessi in cui MetroGAS è tenuta a corrispondere gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, conformemente al paragrafo precedente, MetroGAS consegnerà al trustee un Certificato dei Dirigenti (i) che stabilisce in maniera ragionevolmente dettagliata e definisce accurato il calcolo (inclusa la stima in buona fede del valore del Saldo di Cassa alla chiusura della Giornata Lavorativa in tale data di pagamento degli interessi, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo precedente) della Porzione Capitalizzabile dell'importo degli interessi che, senza pregiudizio per quanto previsto dal paragrafo precedente, è scaduta ed esigibile a tale data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1, (ii) che dichiara che la Società pagherà interessi in tale data di pagamento degli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 incrementando il valore in line capitale delle Obbligazioni Serie 1 come specificato in tale Certificato dei Dirigenti, fermo che tale pagamento non supererà tale Porzione Capitalizzabile degli interessi e (iii) che specifica l'importo degli interessi per ogni USD 1.000 di capitale delle Obbligazioni Serie 1 da pagare in tale data di pagamento degli interessi (A) in contanti e (B) incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1. Il trustee comunicherà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 almeno 10 giorni prima della data di pagamento degli interessi il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti inviato al trustee stesso in relazione alla data di pagamento degli interessi.</p>
<p>Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>In occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva all'ultimo giorno di ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, MetroGAS pagherà una somma pari al Contante in Eccesso Disponibile per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso nel modo seguente:</p> <p>(1) MetroGAS riscatterà alla pari (insieme a qualsiasi interesse maturato ma non ancora pagato e alle Somme Addizionali e senza premio commissione o penale) le Obbligazioni Serie 1 per un valore nominale non superiore alla Porzione Capitalizzabile attraverso cui il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 è stata incrementato conformemente a quanto previsto dal paragrafo "Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1", nei limiti in cui MetroGAS non abbia rimborsato prima del o il 15° giorno precedente la data di pagamento degli interessi un ammontare totale in valore nominale di Obbligazioni Serie 1 pari a qualsiasi aumento del valore nominale (senza prendere in considerazione qualsiasi rimborso</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>pianificato delle Obbligazioni Serie 1, qualsiasi rimborso avvenuto conformemente a quanto descritto dal paragrafo "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback" o alla seguente clausola (2) o qualsiasi Operazione di Acquisto sul Mercato). Si fa riferimento all'importo della rimanenza di Contante in Eccesso Disponibile per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, qualora ve ne sia a seguito del rimborso delle Obbligazioni Serie 1 come descritto nel presente punto, come al "Contante Netto In Eccesso Disponibile".</p> <p>(2) MetroGAS utilizzerà un importo in contanti pari alla percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile non utilizzato per i Pagamenti Limitati per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso come indicato nel paragrafo "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti" (i) per riscattare (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 1) Obbligazioni Serie 1 in circolazione attraverso Prepagamenti di Obbligazioni e (ii) una volta che tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state rimborsate per intero, per rimborsare (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 2) Obbligazioni Serie 2 attraverso Prepagamenti di Obbligazioni, in ogni caso nei limiti in cui tale importo in Contante Netto In Eccesso Disponibile non sarà utilizzato per eseguire Operazioni di Acquisto nel Mercato dopo il 15° giorno precedente la data di pagamento degli interessi e prima del o il 15° giorno precedente tale data di pagamento degli interessi.</p> <p>Almeno 12 giorni prima della data di pagamento degli interessi, MetroGAS consegnerà al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti che stabilisce in maniera ragionevolmente dettagliata e che certifica in modo accurato (i) il calcolo del Contante in Eccesso e del Contante in Eccesso Disponibile per il precedente Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, (ii) il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 che sia stato acquistato per mezzo di Operazioni di Acquisto sul Mercato prima della data di pagamento degli interessi, l'importo totale pagato per le Nuove Obbligazioni acquistate e la circostanza che le Nuove Obbligazioni acquistate sono state cancellate e (iii) l'ammontare in linea capitale di Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 il cui rimborso a MetroGAS sia richiesto in tale data di pagamento degli interessi conformemente alla precedente clausola (2). Il <i>trustee</i> comunicherà ai titolari delle Nuove</p>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>Obbligazioni almeno otto giorni prima della data di pagamento degli interessi il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti inviato al <i>trustee</i> stesso in relazione alla data di pagamento degli interessi.</p>
<p>Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>MetroGAS utilizzerà (i) il 50% dei ricavi netti in contante di qualsiasi Indebitamento (che non sia Indebitamento Permesso) Contratto da MetroGAS o da qualsiasi Controllata Rilevante, (ii) il 100% del ricavo netto in contante di qualsiasi Vendita di Beni Rilevanti, (iii) il 50% del ricavo netto in contante di qualsiasi Titolo di Partecipazione emesso da MetroGAS e (iv) il 100% del ricavo netto in contante di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback per rimborsare, in ogni caso entro 45 giorni dall'incasso di tale ricavo netto in contante da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante (nei limiti applicabili), Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 attraverso Operazioni di Acquisto sul Mercato o, a scelta della Società, Prepagamenti di Obbligazione (nel qual caso, MetroGAS non rimborserà alcuna Obbligazione Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state totalmente ripagate).</p> <p>Inoltre, entro 270 giorni dall'incasso di qualsiasi provento netto in contante derivante da Vendita di Beni (che non sia una Vendita di Beni Rilevanti), MetroGAS utilizzerà il 100% di qualsiasi ricavo netto in contante per riscattare, a sua scelta, (i) Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 in circolazione attraverso Operazioni di Acquisto nel Mercato o, a scelta della Società, Prepagamenti di Obbligazioni (nel qual caso, non rimborserà Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 non siano state totalmente ripagate) e/o (ii) MetroGAS acquisterà ovvero farà in modo che una sua Controllata Rilevante acquisti tutti o sostanzialmente tutti i beni di altro Soggetto coinvolto in un'Attività in Concessione, o una maggioranza del pacchetto di voti di altro Soggetto che esercita un'Attività in Concessione, o sosterrà spese in conto capitale o acquisisca altrimenti beni durevoli usati dalla Società stessa o da una Controllata Rilevante in un'Attività in Concessione. Al fine di evitare ogni dubbio, nella misura in cui MetroGAS non reinvestirà il 100% di tali proventi netti in contante entro tale periodo di 270 giorni come stabilito <i>sub</i> (ii), MetroGAS utilizzerà qualsiasi provento netto in contante rimanente per riscattare Nuove Obbligazioni prima della fine o alla fine del periodo di 270 giorni come stabilito <i>sub</i> (i).</p> <p>Non oltre cinque giorni dopo l'ultimo giorno di un periodo di 45 o 270 giorni cui si fa riferimento nei due paragrafi precedenti, MetroGAS consegnerà al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti che stabilisca (i) in maniera ragionevolmente dettagliata e certifica in modo accurato l'importo e l'origine dei ricavi netti in</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>contante descritti nei due paragrafi precedenti, percepiti dalla Società o da qualsiasi sua Controllata Rilevante all'inizio di qualsiasi periodo di 45 o 270 giorni, (ii) relativamente ai ricavi netti in contante di una Vendita di Beni (che non sia una Vendita di Beni Rilevanti), nella misura in cui tali ricavi netti in contante siano reinvestiti come stabilito nel paragrafo precedente, l'importo totale di tali ricavi netti in contante così utilizzato e (iii) il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 che MetroGAS ha acquistato/rimborsato durante tale periodo di 45 o 270 giorni, a seconda dei casi, e che stabilisca inoltre che tali Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2 acquistate/rimborsate sono state annullate. Il <i>trustee</i> comunicherà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 entro otto giorni dal ricevimento di tale Certificato dei Dirigenti il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti.</p>
<p>Rimborso opzionale</p>	<p>Alla pari più gli interessi maturati in qualsivoglia momento in cui sia stato richiesto alla Società di pagare le Somme Addizionali per le imposte sostitutive</p>	<p>MetroGAS ha la facoltà di rimborsare le Nuove Obbligazioni, a propria scelta, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, alla pari, insieme agli interessi maturati e non ancora pagati alla data fissata per il rimborso ed alle eventuali Somme Addizionali pagabili, senza premio commissioni o penale. MetroGAS non rimborserà a propria scelta Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state ripagate per intero.</p> <p>Nel caso in cui MetroGAS scelga di non rimborsare tutte le Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2, le Nuove Obbligazioni pertinenti saranno rimborsate proporzionalmente o saranno selezionate per essere rimborsate dal <i>trustee</i> conformemente ai requisiti dei principali mercati regolamentati su cui tali Nuove Obbligazioni siano eventualmente quotate, per lotti o in altro modo che il <i>trustee</i> a propria ed esclusiva discrezione consideri corretto ed adeguato.</p> <p>Almeno 45 giorni prima della data fissata per il rimborso di Nuove Obbligazioni, a propria scelta, MetroGAS consegnerà al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti che riporti (i) il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 che rimborserà in tale data e (ii) l'importo di capitale per ogni USD 1.000 delle Obbligazioni Serie 1 e/o per USD 1.000, Euro 1.000 o Ps. 1.000, a seconda dei casi, come valore nominale di rimborso delle Obbligazioni Serie 2 che rimborserà in tale data. Il <i>trustee</i> invierà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2, almeno 30 giorni prima di ciascuna di tale data, il contenuto rilevante di qualsiasi Certificato dei Dirigenti inviato al <i>trustee</i> in relazione a tale data, il quale indichi che MetroGAS rimborserà Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 in tale data.</p> <p>Salvo quanto stabilito dai paragrafi "Rimborso</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>Obbligatorio con Contante in Eccesso”, “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”, “Rimborso opzionale” e “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti”, MetroGAS non acquisterà, rimborserà o prepagherà qualsiasi Nuova Obbligazione.</p>
<p>Limitazioni relative all’Insorgenza di Indebitamento e Garanzie</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>MetroGAS non contrarrà o garantirà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, alcun indebitamento a meno che (i) MetroGAS non abbia riscattato conformemente alla clausola (1) del paragrafo “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso” un ammontare in valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 pari alla Porzione Capitalizzabile attraverso cui il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 è stato incrementato conformemente a quanto previsto dal paragrafo “Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1” (senza prendere in considerazione qualsiasi rimborso previsto delle Obbligazioni Serie 1, o qualsiasi rimborso in base a quanto previsto dal paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback” o qualsiasi rimborso in base a quanto previsto dalla clausola (2) del paragrafo “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso” o in base a qualsiasi Operazione di Acquisto sul Mercato) e (ii) dopo aver dato seguito a tale Insorgenza o Garanzia e all’uso dei relativi ricavi, la Leva Finanziaria sia pari o inferiore a 3,5:1,0.</p> <p>Nonostante quanto precede, MetroGAS e le sue Società Controllate possono, nei limiti di seguito indicati, Contrarre o Garantire il seguente indebitamento (“Indebitamento Permissso”):</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) Nuove Obbligazioni; (ii) Indebitamento garantito dal Vincolo su qualsiasi Proprietà al momento dell’Acquisto di tale Proprietà da parte di MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante, trattandosi di Indebitamento non creato in relazione a tale acquisizione e che non si estende a qualsiasi altra Proprietà di MetroGAS o di tale Controllata Rilevante; (iii) Indebitamento da acquisto di denaro pari ad un valore nominale totale che non ecceda USD 20 milioni (o l’equivalente in altra valuta) nell’arco di un anno solare; (iv) Indebitamento non altrimenti permesso il cui valore nominale totale,

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>in qualsiasi momento in circolazione, non ecceda USD 20 milioni (o l'equivalente in altra valuta);</p> <p>(v) Indebitamento da Rifinanziamento; e</p> <p>(vi) Indebitamento Subordinato.</p>																					
Limite sull'Indebitamento Consolidato come Percentuale della Capitalizzazione Totale	MetroGAS conserverà un rapporto tra Indebitamento consolidato e somma di Indebitamento consolidato e capitale sociale non superiore a 0.60:1.0 determinato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato pubblicato.	Non applicabile																					
Limitazioni relative ai pagamenti	Non applicabile	<p>Fino al momento in cui MetroGAS abbia rimborsato, ripagato o acquistato almeno USD 75 milioni in valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, la Società (a) non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati a meno che, nel momento in cui sia eseguito tale Pagamento Limitato, abbia precedentemente acquistato e/o rimborsato Nuove Obbligazioni nei limiti fissati nel paragrafo "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso" e (b) subordinatamente alla precedente clausola ed all'ultimo paragrafo del presente capitolo, non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati in importi eccedenti l'importo della seguente percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile per ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso per cui la Leva Finanziaria per gli ultimi quattro trimestri sia quella di seguito indicata:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><u>Leva finanziaria</u></th> <th><u>Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>Oltre 6,0:1,0</u></td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>A partire da e includendo</td> <td>Fino a ma escludendo</td> </tr> <tr> <td>6,0</td> <td>5,0</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>5,0</td> <td>4,0</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>4,0</td> <td>3,0</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>3,0</td> <td>2,5</td> <td>75%</td> </tr> <tr> <td><u>Al di sotto 2,5:1,0</u></td> <td></td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Subordinatamente a quanto indicato nell'ultimo paragrafo, MetroGAS non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati in qualsiasi momento in ogni tempo in cui (i) un Inadempimento o Evento di Inadempimento si siano verificati e si protragano (dopo aver eseguito Pagamenti</p>	<u>Leva finanziaria</u>	<u>Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile</u>	<u>Oltre 6,0:1,0</u>	20%	A partire da e includendo	Fino a ma escludendo	6,0	5,0	30%	5,0	4,0	40%	4,0	3,0	50%	3,0	2,5	75%	<u>Al di sotto 2,5:1,0</u>		100%
<u>Leva finanziaria</u>	<u>Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile</u>																						
<u>Oltre 6,0:1,0</u>	20%																						
A partire da e includendo	Fino a ma escludendo																						
6,0	5,0	30%																					
5,0	4,0	40%																					
4,0	3,0	50%																					
3,0	2,5	75%																					
<u>Al di sotto 2,5:1,0</u>		100%																					

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>Limitati) o (ii) qualsiasi Indebitamento da Rifinanziamento espresso in Pesos sia in circolazione.</p> <p>Oltre all'esecuzione di Pagamenti Limitati MetroGAS può, a sua scelta, usare parte del Contante Netto In Eccesso disponibile utilizzato per Pagamenti Limitati in qualsiasi periodo di Valutazione del Contante in Eccesso in base alla precedente tabella per acquistare/rimborsare Nuove Obbligazioni in qualsiasi momento con Operazioni di Acquisto nel Mercato e/o Prepagamenti di Obbligazione.</p> <p>Nonostante quanto precede, qualsiasi Controllata Rilevante di MetroGAS può pagare dividendi <i>pro rata</i> ed eseguire distribuzioni <i>pro rata</i> relativamente ai Titoli di Partecipazione emessi.</p>
Limitazione al pagamento di costi di gestione	Non Applicabile	<p>MetroGAS non pagherà, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun costo di gestione o costo simile ad alcun Soggetto diverso da BG International Limited o a qualsiasi Affiliato (i) conformemente all'Accordo di Assistenza Tecnica (come modificato alla data del Solicitation Statement, l' "Attuale AAT") e sue eventuali modifiche (inclusa l'estensione del proprio termine) o sostituzioni, a condizione che tali modifiche o sostituzioni non richiedano, direttamente o indirettamente, (x) il pagamento di qualsiasi importo che non sia stato pagabile in base all'Attuale AAT, in assenza di tali modifiche o sostituzioni, o (y) che qualsiasi importo sia pagato in una data precedente a quella in cui tale importo sarebbe stato dovuto in base all'Attuale AAT, in assenza di tali modifiche o sostituzioni e (ii) finché nessun Inadempimento o Evento di Inadempimento sia avvenuto e persista (o possa avvenire in conseguenza di tale pagamento) relativamente all'obbligo di MetroGAS di pagare capitale, interessi, Somme Addizionali o qualsiasi altro importo dovuto e pagabile in base alle Nuove Obbligazioni o in base a qualsiasi dei seguenti paragrafi: "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso", "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie" e "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti".</p>
Clausola di salvaguardia	<p>MetroGAS non potrà in essere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun patto di garanzia totalmente o parzialmente a carico della sua Proprietà, o di quella di una sua Controllata Rilevante, attuale o acquisita in futuro, per garantire (i) qualsiasi Indebitamento, (ii) qualsiasi Garanzia o (iii) l'Indebitamento o Garanzia di qualsiasi altro Soggetto, ad eccezione di qualsiasi Vincolo:</p>	<p>MetroGAS non potrà in essere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun patto di garanzia totalmente o parzialmente a carico della sua Proprietà, o di quella di una sua Controllata Rilevante, attuale o acquisita in futuro, per garantire (i) qualsiasi Indebitamento, (ii) qualsiasi Garanzia o (iii) l'Indebitamento o Garanzia di qualsiasi altro Soggetto, ad eccezione di qualsiasi Vincolo:</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>(i) creato o costituito su qualsiasi Proprietà acquistata, costruita o edificata da MetroGAS o da qualsiasi sua Controllata Rilevante solo se (1) tale Vincolo garantisce ammontari nominali (che non eccedano il costo di tale acquisto o costruzione), generati ai fini di tale acquisto costruzione o edificazione, aumentati di costi, spese, interessi e commissioni insorti in relazione al caso o per relativa Garanzia, (2) tale Vincolo è costituito o sorge prima di 90 giorni dal completamento di tale acquisto costruzione o edificazione e (3) tale Vincolo è limitato esclusivamente alla Proprietà in questo modo acquistata costruita o edificata;</p> <p>(ii) su qualsiasi Proprietà di una società o altro Soggetto, tale Vincolo dovendo esistere al tempo in cui tali soggetti diventino una Controllata di MetroGAS e fermo che tale Vincolo non sia o non è stato creato in relazione al trasferimento di tale società o di altro Soggetto ad una sua Controllata e fermo che non si estenda a qualsiasi altra Proprietà di MetroGAS o di una sua qualsiasi Controllata Rilevante;</p> <p>(iii) su qualsiasi Proprietà che al momento dell'acquisto da parte di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata, che non sia (o non è) stato creato in relazione a tale acquisto;</p> <p>(iv) descritto <i>sub</i> (i), (ii) o (iii) e rinnovato o esteso al momento del rinnovo, dell'estensione, del rifinanziamento o della sostituzione dell'Indebitamento o Garanzia così garantiti, a condizione che non vi sia aumento nel valore nominale dell'Indebitamento o dell'Indebitamento assistito dalla Garanzia così garantita sull'ammontare in valore nominale o così garantito;</p> <p>(v) derivante unicamente <i>ex lege</i>;</p> <p>(vi) esistente alla data dell'<i>Indenture</i>;</p> <p>(vii) su qualsiasi delle Proprietà o quella di qualsiasi Controllata Rilevante, ammesso che la Proprietà garantisca tale indebitamento assieme all'altra Proprietà che garantisce qualsiasi Indebitamento che non ecceda il 25% di dei beni totali di MetroGAS e delle Società Controllate su base consolidata come riportato nello stato patrimoniale consolidato contenuto, e che fa parte, del più recente bilancio d'esercizio sottoposto a revisione;</p> <p>(viii) (i) su depositi da garantire, o qualsiasi Vincolo che altrimenti assicuri il</p>	<p>(i) creato o costituito su qualsiasi Proprietà acquistata, costruita o edificata da MetroGAS o da qualsiasi sua Controllata Rilevante solo se (1) tale Vincolo garantisce ammontari nominali (che non eccedano il costo di tale acquisto o costruzione), generati ai fini di tale acquisto costruzione o edificazione, aumentati di costi, spese, interessi e commissioni insorti in relazione al caso o per relativa Garanzia, (2) tale Vincolo è costituito o sorge prima di 90 giorni dal completamento di tale acquisto costruzione o edificazione e (3) tale Vincolo è limitato esclusivamente alla Proprietà in questo modo acquistata costruita o edificata;</p> <p>(ii) su qualsiasi Proprietà di una società o altro Soggetto, tale Vincolo dovendo esistere al tempo in cui tali soggetti diventino una Controllata di MetroGAS e fermo che tale Vincolo non sia o non è stato creato in relazione al trasferimento di tale società o di altro Soggetto ad una sua Controllata e fermo che non si estenda a qualsiasi altra Proprietà di MetroGAS o di una sua qualsiasi Controllata Rilevante;</p> <p>(iii) su qualsiasi Proprietà che al momento dell'acquisto da parte di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata, che non sia (o non è) stato creato in relazione a tale acquisto e non si estende a qualsiasi altra sua Proprietà o qualsiasi Controllata Rilevante;</p> <p>(iv) descritto <i>sub</i> (i), (ii) o (iii) e rinnovato o esteso al momento del rinnovo, dell'estensione, del rifinanziamento o della sostituzione dell'Indebitamento o Garanzia così garantiti, a condizione che non vi sia aumento nel valore nominale dell'Indebitamento o dell'Indebitamento assistito dalla Garanzia così garantita sull'ammontare in valore nominale o così garantito;</p> <p>(v) derivante unicamente <i>ex lege</i> a favore di trasportatori, magazzinieri, locatori, meccanici, gestori di materiale, lavoratori, impiegati o fornitori, Contratto nel corso ordinario della attività per importi che non siano ancora insoluti o contestati in buona fede per mezzo di negoziazioni o attraverso procedimenti adeguati che ne sospendano l'esazione;</p> <p>(vi) già in essere alla data iniziale di emissione;</p> <p>(vii) (i) su depositi da garantire, o qualsiasi Vincolo che altrimenti assicuri il</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>rendimento di appalti, contratti commerciali, locazioni (o, a seconda dei casi, affitti), obblighi di legge, obbligazioni fideiussorie, <i>appeal bonds</i>, <i>performance bonds</i> e altri obblighi analoghi Contratti nel corso normale dell'attività, o (ii) che garantiscono il rendimento di appalti o proposte per l'acquisto di Proprietà da parte di MetroGAS</p> <p>(ix) su ogni Proprietà che garantisce l'indebitamento contratto al solo scopo di acquisire, totalmente o parzialmente, la Proprietà relativa alle seguenti attività: (a) la distribuzione ed il trasporto di gas naturale, e (b) partecipazioni azionarie, di qualsiasi società (incluse, senza limitazione, le società per azioni, i consorzi, le società miste, le associazioni temporanee ed altre forme di associazione legalmente permesse) la cui attività principale è inclusa nel punto (a) <i>supra</i>;</p> <p>(x) su qualsiasi Proprietà che garantisce qualsiasi estensione, rinnovo, o rifinanziamento del Debito assicurato come previsto dal contratto;</p> <p>(xi) di garantire le obbligazioni esistenti ai soli fini dell'annullamento parziale o totale delle obbligazioni esistenti; o</p> <p>(xii) non descritto nelle clausole da (i) a (xi) <i>supra</i> e che assicura l'Indebitamento o le Garanzie come sopra menzionato esclusi i costi relativi, le spese, gli interessi e le commissioni in relazione ad un ammontare nominale originario che non ecceda i US\$ 15 milioni (o l'equivalente in altra valuta, e ciascun detto ammontare deve essere determinato nel momento dell'emissione dell'Indebitamento o della Garanzia e non deve essere interessato dalle successive variazioni dei tassi di cambio);</p> <p>senza estendere contemporaneamente o precedentemente alle Nuove Obbligazioni la stessa garanzia parimenti e proporzionalmente finché tale Vincolo rimanga in essere.</p>	<p>il rendimento di appalti, contratti commerciali, locazioni (o, a seconda dei casi, affitti), obblighi di legge, obbligazioni fideiussorie, <i>appeal bonds</i>, <i>performance bonds</i> e altri obblighi analoghi Contratti nel corso normale dell'attività, o (ii) che garantiscono il rendimento di appalti o proposte per l'acquisto di Proprietà da parte di MetroGAS o di una qualsiasi sua Controllata Rilevante nel corso normale dell'attività;</p> <p>(viii) su qualsiasi Proprietà, che garantisca qualsiasi estensione, rinnovo, rifinanziamento di Indebitamento o Garanzie garantiti in base a quanto permesso dall'<i>indenture</i>;</p> <p>(ix) per garantire titoli di debito ai soli fini della risoluzione parziale o totale conformemente all'<i>indenture</i>; o</p> <p>(x) non descritto da sub (i) a sub (ix) e che garantisca un Indebitamento o una Garanzia nel modo descritto così come costi, spese, interessi e commissioni rispetto ad un valore nominale totale non eccedente USD 15 milioni (o l'equivalente in qualsiasi altra valuta);</p> <p>senza estendere contemporaneamente o precedentemente alle Nuove Obbligazioni la stessa garanzia parimenti e proporzionalmente finché tale Vincolo rimanga in essere.</p>
<p>Limitazione relative ai pagamenti di Controllate Rilevanti (come definite nell'Appendice N.4)</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>Salvo quanto previsto nel paragrafo (B), MetroGAS non creerà, causerà o permetterà l'insorgere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante (i) di qualsiasi impegno o restrizione consensuale di qualsiasi tipo sulla possibilità per qualsiasi Controllata Rilevante di eseguire, o accettare di includere, (y) come evento di inadempimento o prepagamento di qualsiasi obbligazione debitoria o altro accordo a cui partecipi una Controllata Rilevante relativamente a:</p> <p>(i) qualsiasi pagamento di dividendi o</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>esecuzione di qualsiasi altra distribuzione di Titoli di Capitale della sua Controllata Rilevante o di qualsiasi altra Controllata Rilevante; o</p> <p>(ii) qualsiasi pagamento di qualsiasi Indebitamento di MetroGAS o di altra sua obbligazione o di qualsiasi altra Controllata Rilevante.</p> <p>Le condizioni del paragrafo precedente non si applicano a impegni o limitazioni:</p> <p>vigenti in base alla, o per ragioni di, legge applicabile;</p> <p>vigenti relativamente a qualsiasi Soggetto, o alle proprietà o beni di qualsiasi Soggetto, al momento in cui tale Soggetto è acquisito da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante, impegni o limitazioni (x) non applicabili a qualsiasi altro Soggetto che non sia una Controllata di tale Soggetto o la proprietà o beni di qualsiasi altro soggetto che non sia una Controllata e (y) non posti in essere in previsione di tale evento o estensione, rinnovo, sostituzione o rifinanziamento di quanto precede; fermo che gli impegni e le limitazioni relativi a estensione, rinnovo, sostituzione o rifinanziamento siano, nel complesso, non meno favorevoli in qualsiasi aspetto rilevante per i titolari delle Nuove Obbligazioni rispetto agli impegni o limitazioni estesi, rinnovati, sostituiti o rifinanziati;</p> <p>relativamente ad una Controllata Rilevante ed imposti conformemente ad un accordo stipulato per la vendita o disposizione di tutti o quasi tutti i Titoli di Capitale, le Proprietà ed i beni della Controllata Rilevante; o</p> <p>vigenti conformemente all'<i>indenture</i> o alle Nuove Obbligazioni.</p>
<p>Limitazione su Operazioni di Vendita e Patti di Leaseback</p>	<p>MetroGAS non stipulerà, rinnoverà o estenderà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata, qualsiasi operazione o serie di operazioni relative alla vendita o al trasferimento da parte sua o di una Controllata di qualsiasi Proprietà in relazione al <i>leasing</i> o al rilascio (come corrispettivo di pagamenti rateali, o come parte di un accordo che coinvolge il <i>leasing</i> o la rivendita come corrispettivo di pagamenti a rate) di tale Proprietà al venditore o al cessionario (“Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”) ad eccezione di (i) Operazioni di</p>	<p>MetroGAS non stipulerà, rinnoverà o estenderà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, qualsiasi operazione o serie di operazioni relative alla vendita o al trasferimento da parte sua o di una Controllata Rilevante di qualsiasi Proprietà in relazione al <i>leasing</i> o al rilascio (come corrispettivo di pagamenti rateali, o come parte di un accordo che coinvolge il <i>leasing</i> o la rivendita come corrispettivo di pagamenti a rate) di tale Proprietà al venditore o al cessionario (un’“Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”) ad eccezione di (i) Operazioni di</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>Vendita con Patto di Leaseback la cui stipulazione, nel caso in cui dette Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback siano state strutturate come un mutuo ipotecario e non come Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback, non sia vietato a MetroGAS in base a quanto previsto dal paragrafo “Limitazione all’Indebitamento e Garanzie” e (ii) nel caso di Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback stipulate precedentemente all’ <i>Indenture</i> e (iii) in caso di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback non descritte al (i) e (ii) <i>supra</i> in relazione a MetroGAS o ad una sua Controllata riceva ricavi da vendite consolidate pari a US\$ 25 milioni (o il suo equivalente in altra valuta, ciascuno di tali ammontari da determinarsi al momento della vendita e/o trasferimento preso in considerazione e non affetto da variazione sui tassi di cambio.</p>	<p>Vendita con Patto di Leaseback la cui stipulazione, nel caso in cui dette Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback siano state strutturate come un mutuo ipotecario e non come Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback, non sia vietato a MetroGAS o a una sua Controllata Rilevante in base a quanto previsto dal paragrafo “Clausola di Salvaguardia” e (ii) nel caso di Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback stipulate precedentemente alla data iniziale di emissione. MetroGAS utilizzerà i proventi netti in contante di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback per acquistare/rimborsare le Nuove Obbligazioni nel modo descritto nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”.</p>
<p>Limitazioni alla Vendita di Beni</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>MetroGAS non eseguirà e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante alcuna Vendita di Beni a meno che non siano soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <p>(i) la vendita di Beni avviene al valore di mercato, come determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>(ii) almeno il 75% del valore del relativo corrispettivo è in contanti; fermo che nel caso di una Vendita di Beni ad un Affiliato, il corrispettivo ricevuto che non sia in contanti o in Liquidità consista in proprietà o in beni che siano idonei per l’uso e che saranno utilizzati in un’Attività in Concessione; e</p> <p>(iii) tale Vendita di Beni non incida negativamente e in modo rilevante sulla capacità di adempiere puntualmente agli obblighi contratti da MetroGAS in base alle Nuove Obbligazioni o su diritti o interessi del <i>trustee</i> o dei titolari in base all’<i>indenture</i> o alle Nuove Obbligazioni.</p> <p>MetroGAS utilizzerà il ricavo netto in contante di qualsiasi Vendita di Beni nel modo descritto nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”.</p>
<p>Cessazione della Concessione</p>	<p>MetroGAS non intraprenderà o si asterrà dall’intraprendere alcuna azione il cui insuccesso, a suo ragionevole giudizio, porterebbe alla cessazione della Concessione rispetto alle condizioni della stessa</p>	<p>MetroGAS non intraprenderà o si asterrà dall’intraprendere alcuna azione il cui insuccesso, a suo ragionevole giudizio, porterebbe alla cessazione della Concessione rispetto alle condizioni della stessa.</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

<p>Modifica della Concessione</p>	<p>MetroGAS non emenderà né rinuncerà a nessun termine della Concessione, a meno che tale emendamento o rinuncia non colpisca in modo materiale e negativo (i) la capacità di MetroGAS di soddisfare gli obblighi sulle Nuove Obbligazioni su una base temporale opportuna o (ii) alcun diritto o interesse degli amministratori fiduciari o dei titolari per il contratto o le Nuove Obbligazioni. Le disposizioni di tale intesa non potranno applicarsi, e MetroGAS non sarà responsabile per questo, a nessun emendamento alla Concessione effettuato dagli Organismi Governativi senza il proprio consenso o approvazione.</p>	<p>MetroGAS non accetterà di modificare o rinunciare, e non acconsentirà a qualsiasi modifica o rinuncia dei termini della Concessione a meno che tali modifica o rinuncia non abbiano rilevanti effetti negativi su (i) la capacità di MetroGAS di adempiere tempestivamente agli obblighi in base alle Nuove Obbligazioni o (ii) qualsiasi diritto o interesse del trustee o dei titolari delle Nuove Obbligazioni in base all'<i>indenture</i>, in ogni caso non senza il previo consenso dei titolari che rappresentino almeno il 25% del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni, la rilevanza di qualsiasi modifica o rinuncia dovendosi determinare in relazione alla capacità della Società di adempiere tempestivamente a tali obbligazioni ovvero di esercitare tali diritti e pretese, a seconda dei casi, immediatamente prima di aver dato efficacia a tale modifica o rinuncia.</p>
<p>Limiti alla fusione, all'incorporazione, alla vendita e alla locazione o, a seconda dei casi, all'affitto</p>	<p>MetroGAS non effettuerà fusioni né unificazioni con alcuna Persona, né venderà, trasmetterà, trasferirà o locherà sostanzialmente tutte le Proprietà, eccetto con una transazione o con una serie di transazioni, una qualsiasi Persona, tranne nel caso in cui:</p> <p>(i) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, non dovrà esservi e persistere alcun Inadempimento o Evento di Inadempimento;</p> <p>(i) (ii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, (i) qualsiasi società formatasi in base a una fusione o incorporazione da parte del Soggetto che acquista per compravendita, accordo, trasferimento o locazioni (o, a seconda dei casi, affitti) tutte o quasi tutte per tutte le sue Proprietà, la "società subentrante", si faccia carico espressamente del puntuale pagamento dovuto per l'importo di interessi e eventuali Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni conformemente ai loro termini, e il dovuto e puntuale adempimento di tutti i patti e gli obblighi previsti dalle Nuove Obbligazioni e dall'<i>indenture</i>; (ii) la società subentrante a MetroGAS (eccetto nel caso di locazioni o, a seconda dei casi, di affitti), succeda o si sostituisca a MetroGAS come se fosse stata parte nelle Nuove Obbligazioni in luogo di MetroGAS; e (iii) la società subentrante abbia rating sul debito chirografario rilasciato da almeno due agenzie di rating argentine o statunitensi, uguale o superiore al rating di MetroGAS per quanto concerne il debito chirografario;</p>	<p>MetroGAS non si fonderà o incorporerà con alcun Soggetto o venderà, concorderà, trasferirà o concederà in locazione (o, a seconda dei casi, in affitto) tutte o quasi tutte le sue Proprietà, in una o più operazioni, a qualsiasi soggetto a meno che:</p> <p>(i) i titolari delle Nuove Obbligazioni abbiano avuto l'opportunità di esercitare eventuali diritti di opposizione disponibili in base alla Legge Argentina n. 11.867 (se applicabile a tale operazione o serie di operazioni), alla Legge Argentina n. 19.550 (nella versione modificata) o a qualsiasi altra Legge Argentina applicabile e la Società abbia soddisfatto qualsiasi diritto di opposizione relativamente a tale operazione o serie di operazioni;</p> <p>(ii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, non dovrà esservi e persistere alcun Inadempimento o Evento di Inadempimento;</p> <p>(iii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, (i) qualsiasi società formatasi in base a una fusione o incorporazione da parte del Soggetto che acquista per compravendita, accordo, trasferimento o locazioni (o, a seconda dei casi, affitti) tutte o quasi tutte per tutte le sue Proprietà, la "società subentrante", si faccia carico espressamente del puntuale pagamento dovuto per l'importo di interessi e eventuali Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni conformemente ai loro termini, e il dovuto e puntuale adempimento di tutti i patti e gli</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>(ii) la Società fornisca al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti e un Parere che affermino che tali fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) siano conformi alle Nuove Obbligazioni, all'<i>indenture</i> ed alla legge applicabile e che tutte le condizioni precedenti relative a tale operazione siano state soddisfatte.</p>	<p>obblighi previsti dalle Nuove Obbligazioni e dall'<i>indenture</i>; (ii) la società subentrante a MetroGAS (eccetto nel caso di locazioni o, a seconda dei casi, di affitti), succeda o si sostituisca a MetroGAS come se fosse stata parte nelle Nuove Obbligazioni in luogo di MetroGAS; e (iii) immediatamente dopo aver dato efficacia a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma la società subentrante disponga di una valutazione del debito senior non garantito di almeno due agenzie di rating argentine o statunitensi pari o superiore alla valutazione del debito senior non garantito ricevuta immediatamente prima di aver eseguito tale operazione; e</p> <p>(iv) la Società fornisca al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti e un Parere che affermino che tali fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) siano conformi alle Nuove Obbligazioni, all'<i>indenture</i> ed alla legge applicabile e che tutte le condizioni precedenti relative a tale operazione siano state soddisfatte.</p> <p>In caso di qualsiasi fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto), la società subentrante succede e si sostituisce a MetroGAS come se fosse stata nominata nella presente in nome di MetroGAS. La società subentrante può apporre la firma e può emettere sia a proprio nome che a nome di MetroGAS prima di tale successione alcune o tutte le Nuove Obbligazioni che non erano state sottoscritte precedentemente da parte di MetroGAS e consegnate al <i>trustee</i>; e, per ordine della società subentrante e non della Società, e subordinatamente a tutti i termini, le condizioni e le limitazioni dell'<i>indenture</i>, il <i>trustee</i> deve autenticare e depositare le Nuove Obbligazioni che devono essere state firmate e depositate precedentemente dai funzionari di MetroGAS al <i>trustee</i> per l'autenticazione e le Nuove Obbligazioni che la società subentrante deve aver successivamente fatto firmare e depositare al <i>trustee</i> per tale scopo. Tutte le Nuove Obbligazioni così emesse devono avere, comunque, lo stesso grado e privilegio stabilito dall'<i>indenture</i> così come le Nuove Obbligazioni precedentemente o successivamente emesse conformemente ai termini dell'<i>indenture</i>, benché tutte le Nuove Obbligazioni fossero già state emesse alla relativa data di esecuzione.</p> <p>In caso di qualsiasi fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto), cambi nella fraseologia e nel formato (ma non nella</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>sostanza) possono essere apportati nelle Nuove Obbligazioni successivamente emesse in modo appropriato.</p> <p>Nel caso di qualsiasi fusione o incorporazione (qualora MetroGAS non sia la Società che ne risulti) o qualsiasi vendita, accordo (che non sia un accordo di locazione o, a seconda dei casi, di affitto) o trasferimento, MetroGAS è tenuta indenne da tutti gli obblighi e le pattuizioni stabiliti dall'<i>indenture</i> mentre le Nuove Obbligazioni che devono esser adempite possono essere liquidate e annullate. Nessun successore dispone del diritto di rimborsare Nuove Obbligazioni a meno che MetroGAS non abbia trasferito il diritto di rimborsare tali Nuove Obbligazioni conformemente all'<i>indenture</i> in assenza di qualsiasi fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) ivi permessi.</p> <p>Il <i>trustee</i> può considerare il Parere approntato conformemente all'<i>indenture</i> come prova definitiva che qualsiasi incorporazione, fusione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) e qualsiasi liquidazione o dissoluzione soddisfano le norme applicabili dell'<i>indenture</i> e le Nuove Obbligazioni.</p> <p>La presente disposizione non si applica alla vendita in contanti da parte di MetroGAS di tutte o sostanzialmente tutte le sue Proprietà, operazione prevista dai paragrafi “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback” e “Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limiti alla Vendita di Beni”.</p> <p>MetroGAS darà contezza di qualsiasi incorporazione, fusione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) al <i>trustee</i> e ai titolari delle Nuove Obbligazioni conformemente alle procedure stabilite nel paragrafo “Comunicazioni” almeno 30 giorni prima della cessazione del periodo durante il quale i titolari delle Nuove Obbligazioni possono esercitare il diritto di opposizione che possa essere riconosciuto in base alle Leggi argentine n. 11.867 e 19.550 o a qualsiasi altra legge argentina applicabile.</p>
Limitazione a Investimenti	Non Applicabile	Fino al momento in cui siano stati rimborsati, ripagati o acquistati almeno USD 75 milioni in valore nominale di Obbligazioni Serie 1, MetroGAS non opererà Investimenti che non siano Investimenti Permessi.
Evento di Mora a seguito di Inadempienza alle Limitazioni sull'Indebitamento Consolidato rispetto	Applicabile	Non Applicabile

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

<p>alla Percentuale della Capitalizzazione Totale.</p>		
<p>Evento di Mora a seguito di Inadempienza per il Riscatto Obbligatorio con Eccesso di contante, Riscatto Obbligatorio per l'insorgenza di Indebitamento, Emissione di Titoli, Vendita di beni, Vendita e Transazioni di Vendita con Patto di Locazione, Limitazioni per l'Insorgere di Indebitamento e Fideiussioni, Limitazioni per i pagamenti Vincolati, Limiti per i Pagamenti delle Commissioni di Gestione, Limite sui vincoli di Pagamento che interessano le Società Controllate, Limiti per la vendita dei beni, e limiti per gli Investimenti</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>Applicabile</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Obbligazioni Serie C confrontate con le Obbligazioni di Serie 1 e le Obbligazioni Serie 2		
	Obbligazioni Serie C	Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2
Data di Scadenza	7 maggio 2004	<p><u>Obbligazioni Serie 1</u></p> <p>L'ammontare nominale originario delle Obbligazioni Serie 1 sarà rimborsato come segue: il 5% al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2010, il 10% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2012 e il 12,5% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2014.</p> <p><u>Obbligazioni Serie 2</u></p> <p>L'ammontare nominale originario delle Obbligazioni Serie 2 sarà rimborsato come segue: il 16-2/3% al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2012 e il 16-2/3% al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno successivo fino al 31 dicembre 2014.</p>
Interessi	Tasso offerto a Tre mesi - London Interbank più 3,25%	<p><u>Obbligazioni Serie 1</u></p> <p>Le Obbligazioni Serie 1 produrranno interessi sul capitale al tasso dell'8% annuo dal 1 gennaio 2005, fino al 31 dicembre 2010 escluso e del 9% annuo per gli anni successivi. Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 saranno rimborsati semestralmente in anticipo ad ogni data di pagamento degli interessi.</p> <p><u>Obbligazioni Serie 2</u></p> <p>Le Obbligazioni Serie 2 denominate in USD o in Pesos produrranno interessi sul capitale ad un tasso del 3% annuo dal 1 gennaio 2005, fino al 31 dicembre 2006 escluso, del 4% annuo dal 31 dicembre 2006 fino al 31 dicembre 2008 escluso, del 5% annuo dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010 escluso, del 7% annuo dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2012 escluso e dell'8% annuo per gli anni successivi. Le Obbligazioni Serie 2 denominate in Euro produrranno interessi sul capitale pari all'equivalente di mercato degli interessi prodotti dalle Obbligazioni Serie 2 denominate in USD basati su tassi di interesse di scambio pubblicati da Bloomberg L.P., alle 4:30 p.m., orario di New York City, due giorni lavorativi prima della data di emissione delle Obbligazioni Serie 2 nella Pagina di Analisi della <i>Forward Curve</i> (FWCV) e nella Pagina della <i>Basis Curve</i> (TTSA). Gli interessi sulle Obbligazioni Serie 2 saranno rimborsati in rate semestrali posticipate ad ogni data di pagamento degli interessi.</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

<p>Diritti limitati di Capitalizzare gli Interessi sulle Obbligazioni Serie 1</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>In qualsiasi data di pagamento degli interessi precedente al 31 dicembre 2008, e finché non sia stato eseguito qualsiasi Pagamento Limitato in qualsiasi momento antecedente la data di pagamento degli interessi, in alternativa al pagamento in contanti della Porzione Capitalizzabile (come di seguito definita) dell'importo degli interessi che, senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo, è dovuta ed esigibile a tale data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1, sarà facoltà di MetroGAS pagare la Porzione Capitalizzabile di tale importo di interessi incrementando il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 1) di un importo pari alla Porzione Capitalizzabile di tali interessi. In tal caso, la Società adotterà ogni azione necessaria e fornirà ogni documento o informazione richiesti (inclusi atti, documenti o informazioni ragionevolmente richieste dal trustee) al fine di eseguire tale incremento del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1. Al fine di evitare ogni dubbio, a seguito di ciascun incremento del valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 continuano a maturare sul valore in linea capitale delle Obbligazioni Serie 1 (incluso tale aumento del valore nominale). La Porzione Capitalizzabile dell'importo totale di interessi che, fatto salvo quanto disposto dal presente paragrafo, scade ed è pagabile in qualsiasi data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1 è (i) relativamente a qualsiasi data di pagamento degli interessi, il 31 dicembre 2007 o precedentemente, la minor somma (superiore a zero) tra (A) il 50% dell'importo totale di interessi e (B) la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura delle giornate lavorative in tale data di pagamento degli interessi (senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo) e (ii) relativamente a qualsiasi data di pagamento degli interessi successiva al 31 dicembre 2007 ma non precedente il 31 dicembre 2008, la minor somma (superiore a zero) tra (A) il 25% di tale importo totale di interessi e (B) la Diminuzione dei Flussi Finanziari alla chiusura della Giornata Lavorativa in tale data di pagamento degli interessi (senza pregiudizio per quanto previsto dal presente paragrafo). Al fine di evitare ogni dubbio, se la Diminuzione dei Flussi Finanziari per qualsiasi data di pagamento degli interessi è pari o inferiore a zero, la Società non avrà diritto di capitalizzare qualsiasi porzione di interessi scaduta ed esigibile sulle Obbligazioni Serie 1 a tale data di pagamento degli interessi ai sensi del</p>
------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>presente paragrafo.</p> <p>Almeno 15 giorni prima della data di pagamento degli interessi in cui MetroGAS è tenuta a corrispondere gli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, conformemente al paragrafo precedente, MetroGAS consegnerà al trustee un Certificato dei Dirigenti (i) che stabilisce in maniera ragionevolmente dettagliata e definisce accurato il calcolo (inclusa la stima in buona fede del valore del Saldo di Cassa alla chiusura della Giornata Lavorativa in tale data di pagamento degli interessi, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo precedente) della Porzione Capitalizzabile dell'importo degli interessi che, senza pregiudizio per quanto previsto dal paragrafo precedente, è scaduta ed esigibile a tale data di pagamento degli interessi relativamente alle Obbligazioni Serie 1, (ii) che dichiara che la Società pagherà interessi in tale data di pagamento degli interessi sulle Obbligazioni Serie 1 incrementando il valore in linea capitale delle Obbligazioni Serie 1 come specificato in tale Certificato dei Dirigenti, fermo che tale pagamento non supererà tale Porzione Capitalizzabile degli interessi e (iii) che specifica l'importo degli interessi per ogni USD 1.000 di capitale delle Obbligazioni Serie 1 da pagare in tale data di pagamento degli interessi (A) in contanti e (B) incrementando il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1. Il trustee comunicherà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 almeno 10 giorni prima della data di pagamento degli interessi il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti inviato al trustee stesso in relazione alla data di pagamento degli interessi.</p>
<p>Rimborso obbligatorio con contante in eccesso</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>In occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva all'ultimo giorno di ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, MetroGAS pagherà una somma pari al Contante in Eccesso Disponibile per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso nel modo seguente:</p> <p>(1) MetroGAS riscatterà alla pari (insieme a qualsiasi interesse maturato ma non ancora pagato e alle Somme Addizionali e senza premio commissione o penale) le Obbligazioni Serie 1 per un valore nominale non superiore alla Porzione Capitalizzabile attraverso cui il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 è stata incrementato conformemente a quanto previsto dal paragrafo "Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1", nei limiti in cui MetroGAS non abbia rimborsato</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>prima del o il 15° giorno precedente la data di pagamento degli interessi un ammontare totale in valore nominale di Obbligazioni Serie 1 pari a qualsiasi aumento del valore nominale (senza prendere in considerazione qualsiasi rimborso pianificato delle Obbligazioni Serie 1, qualsiasi rimborso avvenuto conformemente a quanto descritto dal paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback” o alla seguente clausola (2) o qualsiasi Operazione di Acquisto sul Mercato). Si fa riferimento all’importo della rimanenza di Contante in Eccesso Disponibile per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, qualora ve ne sia a seguito del rimborso delle Obbligazioni Serie 1 come descritto nel presente punto, come al “Contante Netto In Eccesso Disponibile”.</p> <p>(2) MetroGAS utilizzerà un importo in contanti pari alla percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile non utilizzato per i Pagamenti Limitati per tale Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso come indicato nel paragrafo Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti” (i) per riscattare (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 1) Obbligazioni Serie 1 in circolazione attraverso Prepagamenti di Obbligazioni e (ii) una volta che tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state rimborsate per intero, per rimborsare (proporzionalmente tra i titolari delle Obbligazioni Serie 2) Obbligazioni Serie 2 attraverso Prepagamenti di Obbligazioni, in ogni caso nei limiti in cui tale importo in Contante Netto In Eccesso Disponibile non sarà utilizzato per eseguire Operazioni di Acquisto nel Mercato dopo il 15° giorno precedente la data di pagamento degli interessi e prima del o il 15° giorno precedente tale data di pagamento degli interessi.</p> <p>Almeno 12 giorni prima della data di pagamento degli interessi, MetroGAS consegnerà al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti che stabilisce in maniera ragionevolmente dettagliata e che certifica in modo accurato (i) il calcolo del Contante in Eccesso e del Contante in Eccesso Disponibile per il precedente Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso, (ii) il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 che sia</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>stato acquistato per mezzo di Operazioni di Acquisto sul Mercato prima della data di pagamento degli interessi, l'importo totale pagato per le Nuove Obbligazioni acquistate e la circostanza che le Nuove Obbligazioni acquistate sono state cancellate e (iii) l'ammontare in linea capitale di Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 il cui rimborso a MetroGAS sia richiesto in tale data di pagamento degli interessi conformemente alla precedente clausola (2). Il <i>trustee</i> comunicherà ai titolari delle Nuove Obbligazioni almeno otto giorni prima della data di pagamento degli interessi il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti inviato al <i>trustee</i> stesso in relazione alla data di pagamento degli interessi.</p>
<p>Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di vendita con Patto di Leaseback</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>MetroGAS utilizzerà (i) il 50% dei ricavi netti in contante di qualsiasi Indebitamento (che non sia Indebitamento Permesso) Contratto da MetroGAS o da qualsiasi Controllata Rilevante, (ii) il 100% del ricavo netto in contante di qualsiasi Vendita di Beni Rilevanti, (iii) il 50% del ricavo netto in contante di qualsiasi Titolo di Partecipazione emesso da MetroGAS e (iv) il 100% del ricavo netto in contante di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback per rimborsare, in ogni caso entro 45 giorni dall'incasso di tale ricavo netto in contante da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante (nei limiti applicabili), Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 attraverso Operazioni di Acquisto sul Mercato o, a scelta della Società, Prepagamenti di Obbligazione (nel qual caso, MetroGAS non rimborserà alcuna Obbligazione Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 saranno state totalmente ripagate).</p> <p>Inoltre, entro 270 giorni dall'incasso di qualsiasi provento netto in contante derivante da Vendita di Beni (che non sia una Vendita di Beni Rilevanti), MetroGAS utilizzerà il 100% di qualsiasi ricavo netto in contante per riscattare, a sua scelta, (i) Obbligazioni Serie 1 e/o Obbligazioni Serie 2 in circolazione attraverso Operazioni di Acquisto nel Mercato o, a scelta della Società, Prepagamenti di Obbligazioni Serie 2 finché tutte le Obbligazioni Serie 1 non siano state totalmente ripagate) e/o (ii) MetroGAS acquisterà ovvero farà in modo che una sua Controllata Rilevante acquisti tutti o sostanzialmente tutti i beni di altro Soggetto coinvolto in un'Attività in Concessione, o una maggioranza del pacchetto di voti di altro Soggetto che esercita un'Attività in Concessione, o sosterrà spese in conto capitale o acquisisca altrimenti beni durevoli usati dalla Società stessa o da una Controllata Rilevante in</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>un'Attività in Concessione. Al fine di evitare ogni dubbio, nella misura in cui MetroGAS non reinvestirà il 100% di tali proventi netti in contante entro tale periodo di 270 giorni come stabilito <i>sub</i> (ii), MetroGAS utilizzerà qualsiasi provento netto in contante rimanente per riscattare Nuove Obbligazioni prima della fine o alla fine del periodo di 270 giorni come stabilito <i>sub</i> (i).</p> <p>Non oltre cinque giorni dopo l'ultimo giorno di un periodo di 45 o 270 giorni cui si fa riferimento nei due paragrafi precedenti, MetroGAS consegnerà al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti che stabilisca (i) in maniera ragionevolmente dettagliata e certifica in modo accurato l'importo e l'origine dei ricavi netti in contante descritti nei due paragrafi precedenti, percepiti dalla Società o da qualsiasi sua Controllata Rilevante all'inizio di qualsiasi periodo di 45 o 270 giorni, (ii) relativamente ai ricavi netti in contante di una Vendita di Beni (che non sia una Vendita di Beni Rilevanti), nella misura in cui tali ricavi netti in contante siano reinvestiti come stabilito nel paragrafo precedente, l'importo totale di tali ricavi netti in contante così utilizzato e (iii) il valore nominale delle Obbligazioni Serie 1 e/o delle Obbligazioni Serie 2 che MetroGAS ha acquistato/rimborsato durante tale periodo di 45 o 270 giorni, a seconda dei casi, e che stabilisca inoltre che tali Obbligazioni Serie 1 e Obbligazioni Serie 2 acquistate/rimborsate sono state annullate. Il <i>trustee</i> comunicherà ai titolari delle Obbligazioni Serie 1 e/o le Obbligazioni Serie 2 entro otto giorni dal ricevimento di tale Certificato dei Dirigenti il contenuto di tale Certificato dei Dirigenti.</p>
Rimborso opzionale	Alla pari più gli interessi maturati e i costi per interruzione del prestito, in qualsivoglia momento	Alla pari, insieme agli interessi maturati e non ancora pagati, alle Somme Addizionali, in ogni momento.
Rimborso a scelta del Titolare per Determinate Violazioni della Concessione	Alla pari più gli interessi maturati	Non applicabile
Rimborso a scelta del Titolare per Determinati Cambiamenti nella Legge che rendono Illegale o Impossibile la Detenzione delle Obbligazioni Serie C	Alla pari più gli interessi maturati	Non applicabile
Limitazione relative all'Insorgenza di Indebitamento e	Non Applicabile	MetroGAS non contrarrà o garantirà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, alcun indebitamento a meno che (i) MetroGAS non abbia

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

<p>Garanzie</p>		<p>riscattato conformemente alla clausola (1) del paragrafo “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso” un ammontare in valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 pari alla Porzione Capitalizzabile attraverso cui il valore nominale totale delle Obbligazioni Serie 1 è stato incrementato conformemente a quanto previsto dal paragrafo “Diritto limitato di capitalizzare interessi su Obbligazioni Serie 1” (senza prendere in considerazione qualsiasi rimborso previsto delle Obbligazioni Serie 1, o qualsiasi rimborso in base a quanto previsto dal paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback” o qualsiasi rimborso in base a quanto previsto dalla clausola (2) del paragrafo “Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso” o in base a qualsiasi Operazione di Acquisto sul Mercato) e (ii) dopo aver dato seguito a tale Insorgenza o Garanzia e all’uso dei relativi ricavi, la Leva Finanziaria sia pari o inferiore a 3,5:1,0.</p> <p>Nonostante quanto precede, MetroGAS e le sue Società Controllate possono, nei limiti di seguito indicati, Contrarre o Garantire il seguente indebitamento (“Indebitamento Permesso”):</p> <ul style="list-style-type: none"> (vii) Nuove Obbligazioni; (viii) Indebitamento garantito dal Vincolo su qualsiasi Proprietà al momento dell’Acquisto di tale Proprietà da parte di MetroGAS o qualsiasi sua Controllata Rilevante, trattandosi di Indebitamento non creato in relazione a tale acquisizione e che non si estende a qualsiasi altra Proprietà di MetroGAS o di tale Controllata Rilevante; (ix) Indebitamento da acquisto di denaro pari ad un valore nominale totale che non ecceda USD 20 milioni (o l’equivalente in altra valuta) nell’arco di un anno solare; (x) Indebitamento non altrimenti permesso il cui valore nominale totale, in qualsiasi momento in circolazione, non ecceda USD 20 milioni (o l’equivalente in altra valuta); (xi) Indebitamento da Rifinanziamento; e (xii) Indebitamento Subordinato.
------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

<p>Limite sull'Indebitamento Consolidato come Percentuale della Capitalizzazione Totale</p>	<p>MetroGAS conserverà una percentuale di Indebitamento consolidato per la somma dell'Indebitamento consolidato più i titoli degli azionisti che non sono superiori a 0.60:1.0 determinato sulla base del nostro ultimo rendiconto finanziario consolidato che abbiamo reso pubblico.</p>	<p>Non applicabile</p>																								
<p>Limitazioni relative a pagamenti</p>	<p>MetroGAS non pagherà i dividendi né farà altre distribuzioni di capitale agli azionisti tranne il caso in cui prima e dopo tali pagamenti non esiste nessun Evento di Mora e nessun evento la cui durata nel tempo o il cui rilascio di comunicazione o entrambi diventerebbero un Evento di Mora.</p>	<p>Fino al momento in cui MetroGAS abbia rimborsato, ripagato o acquistato almeno USD 75 milioni in valore nominale delle Obbligazioni Serie 1, la Società (a) non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati a meno che, nel momento in cui sia eseguito tale Pagamento Limitato, abbia precedentemente acquistato e/o rimborsato Nuove Obbligazioni nei limiti fissati nel paragrafo "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso" e (b) subordinatamente alla precedente clausola ed all'ultimo paragrafo del presente capitolo, non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati in importi eccedenti l'importo della seguente percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile per ogni Periodo di Valutazione del Contante in Eccesso per cui la Leva Finanziaria per gli ultimi quattro trimestri sia quella di seguito indicata:</p> <table data-bbox="957 1052 1300 1444"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><u>Leva finanziaria</u></th> <th style="text-align: right;"><u>Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Oltre 6.0:1.0</td> <td style="text-align: right;">20%</td> </tr> <tr> <td>A partire Da e Includendo</td> <td>Fino A Ma Escludendo</td> </tr> <tr> <td>6.0</td> <td>5.0</td> <td style="text-align: right;">30%</td> </tr> <tr> <td>5.0</td> <td>4.0</td> <td style="text-align: right;">40%</td> </tr> <tr> <td>4.0</td> <td>3.0</td> <td style="text-align: right;">50%</td> </tr> <tr> <td>3.0</td> <td>2.5</td> <td style="text-align: right;">75%</td> </tr> <tr> <td><u>Al di sotto</u></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.5:1.0</td> <td></td> <td style="text-align: right;">100%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Subordinatamente a quanto indicato nell'ultimo paragrafo, MetroGAS non permetterà ad alcuna sua Controllata Rilevante di eseguire Pagamenti Limitati in qualsiasi momento in ogni tempo in cui (i) un Inadempimento o Evento di Inadempimento si siano verificati e si protragano (dopo aver eseguito Pagamenti Limitati) o (ii) qualsiasi Indebitamento da Rifinanziamento espresso in Pesos sia in circolazione.</p> <p>Oltre all'esecuzione di Pagamenti Limitati MetroGAS può, a sua scelta, usare parte del Contante Netto In Eccesso disponibile</p>	<u>Leva finanziaria</u>	<u>Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile</u>	Oltre 6.0:1.0	20%	A partire Da e Includendo	Fino A Ma Escludendo	6.0	5.0	30%	5.0	4.0	40%	4.0	3.0	50%	3.0	2.5	75%	<u>Al di sotto</u>			2.5:1.0		100%
<u>Leva finanziaria</u>	<u>Percentuale di Contante Netto In Eccesso Disponibile</u>																									
Oltre 6.0:1.0	20%																									
A partire Da e Includendo	Fino A Ma Escludendo																									
6.0	5.0	30%																								
5.0	4.0	40%																								
4.0	3.0	50%																								
3.0	2.5	75%																								
<u>Al di sotto</u>																										
2.5:1.0		100%																								

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>utilizzato per Pagamenti Limitati in qualsiasi periodo di Valutazione del Contante in Eccesso in base alla precedente tabella per acquistare/rimborsare Nuove Obbligazioni in qualsiasi momento con Operazioni di Acquisto nel Mercato e/o Prepagamenti di Obbligazione.</p> <p>Nonostante quanto precede, qualsiasi Controllata Rilevante di MetroGAS può pagare dividendi <i>pro rata</i> ed eseguire distribuzioni <i>pro rata</i> relativamente ai Titoli di Partecipazione emessi.</p>
Limitazione al pagamento di costi di gestione	Non Applicabile	<p>MetroGAS non pagherà, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun costo di gestione o costo simile ad alcun Soggetto diverso da BG International Limited o a qualsiasi Affiliato (i) conformemente all'Accordo di Assistenza Tecnica (come modificato alla data del Solicitation Statement, l' "Attuale AAT") e sue eventuali modifiche (inclusa l'estensione del proprio termine) o sostituzioni, a condizione che tali modifiche o sostituzioni non richiedano, direttamente o indirettamente, (x) il pagamento di qualsiasi importo che non sia stato pagabile in base all'Attuale AAT, in assenza di tali modifiche o sostituzioni, o (y) che qualsiasi importo sia pagato in una data precedente a quella in cui tale importo sarebbe stato dovuto in base all'Attuale AAT, in assenza di tali modifiche o sostituzioni e (ii) finché nessun Inadempimento o Evento di Inadempimento sia avvenuto e persista (o possa avvenire in conseguenza di tale pagamento) relativamente all'obbligo di MetroGAS di pagare capitale, interessi, Somme Addizionali o qualsiasi altro importo dovuto e pagabile in base alle Nuove Obbligazioni o in base a qualsiasi dei seguenti paragrafi: "Rimborso Obbligatorio con Contante in Eccesso", "Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debito, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback", "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative all'Insorgenza di Indebitamento e Garanzie" e "Alcuni impegni relativi alle Nuove Obbligazioni – Limitazioni relative ai pagamenti".</p>
Clausola di salvaguardia	<p>MetroGAS non costituirà e non permetterà alle Società Controllate di costituire qualsivoglia pegno con privilegio sull'insieme o su parte della Proprietà per garantire (i) qualsiasi Indebitamento, (ii) qualsiasi Fideiussione, o (iii) l'Indebitamento o le Fideiussioni di un'altra Persona, eccetto un privilegio:</p> <p>(i) creato o costituito su qualsiasi Proprietà acquistata, costruita o edificata da MetroGAS o da qualsiasi sua</p>	<p>MetroGAS non potrà in essere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante, alcun patto di garanzia totalmente o parzialmente a carico della sua Proprietà, o di quella di una sua Controllata Rilevante, attuale o acquisita in futuro, per garantire (i) qualsiasi Indebitamento, (ii) qualsiasi Garanzia o (iii) l'Indebitamento o Garanzia di qualsiasi altro Soggetto, ad eccezione di qualsiasi Vincolo:</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>Controllata Rilevante solo se (1) tale Vincolo garantisce ammontari nominali (che non eccedano il costo di tale acquisto o costruzione), generati ai fini di tale acquisto costruzione o edificazione, aumentati di costi, spese, interessi e commissioni insorti in relazione al caso o per relativa Garanzia, (2) tale Vincolo è costituito o sorge prima di 90 giorni dal completamento di tale acquisto costruzione o edificazione e (3) tale Vincolo è limitato esclusivamente alla Proprietà in questo modo acquistata costruita o edificata;</p> <p>(ii) su qualsiasi Proprietà di una società o altro Soggetto, tale Vincolo dovendo esistere al tempo in cui tali soggetti diventino una Controllata di MetroGAS e fermo che tale Vincolo non sia o non è stato creato in relazione al trasferimento di tale società o di altro Soggetto ad una sua Controllata;</p> <p>(iii) su qualsiasi Proprietà che al momento dell'acquisto da parte di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata, che non sia stato creato in relazione a tale acquisto;</p> <p>(iv) descritto <i>sub</i> (i), (ii) o (iii) e rinnovato o esteso al momento del rinnovo, dell'estensione, del rifinanziamento o della sostituzione dell'Indebitamento o Garanzia così garantiti, a condizione che non vi sia aumento nel valore nominale dell'Indebitamento o dell'Indebitamento assistito dalla Garanzia così garantita sull'ammontare in valore nominale o così garantito;</p> <p>(v) derivante unicamente <i>ex lege</i>;</p> <p>(vi) in essere al momento dell'<i>indeture</i>;</p> <p>(vii) su qualsiasi Proprietà o quella di qualsiasi Società Controllata, ammesso che la Proprietà garantisca tale indebitamento assieme ad altra Proprietà che assicuri qualsiasi Indebitamento ai sensi del sottoparagrafo (iv) non ecceda il 25% del totale dei beni di MetroGAS e delle sue Società Controllate su base consolidata come riportato nel bilancio consolidato facente parte dei bilanci più recenti sottoposti a revisione contabile;</p> <p>(viii) (i) su depositi da garantire, o qualsiasi Vincolo che altrimenti assicuri il rendimento di appalti, contratti commerciali, locazioni (o, a seconda dei casi, affitti), obblighi di legge, obbligazioni fideiussorie, <i>appeal bonds</i>, <i>performance bonds</i> e altri obblighi analoghi Contratti nel corso normale dell'attività, o (ii) che garantiscono il rendimento di appalti o proposte per</p>	<p>(i) creato o costituito su qualsiasi Proprietà acquistata, costruita o edificata da MetroGAS o da qualsiasi sua Controllata Rilevante solo se (1) tale Vincolo garantisce ammontari nominali (che non eccedano il costo di tale acquisto o costruzione), generati ai fini di tale acquisto costruzione o edificazione, aumentati di costi, spese, interessi e commissioni insorti in relazione al caso o per relativa Garanzia, (2) tale Vincolo è costituito o sorge prima di 90 giorni dal completamento di tale acquisto costruzione o edificazione e (3) tale Vincolo è limitato esclusivamente alla Proprietà in questo modo acquistata costruita o edificata;</p> <p>(ii) su qualsiasi Proprietà di una società o altro Soggetto, tale Vincolo dovendo esistere al tempo in cui tali soggetti diventino una Controllata di MetroGAS e fermo che tale Vincolo non sia o non è stato creato in relazione al trasferimento di tale società o di altro Soggetto ad una sua Controllata;</p> <p>(iii) su qualsiasi Proprietà che al momento dell'acquisto da parte di MetroGAS o di qualsiasi sua Controllata, che non sia (o non è) stato creato in relazione a tale acquisto e non si estende a qualsiasi altra sua Proprietà o qualsiasi Controllata Rilevante;</p> <p>(iv) descritto <i>sub</i> (i), (ii) o (iii) e rinnovato o esteso al momento del rinnovo, dell'estensione, del rifinanziamento o della sostituzione dell'Indebitamento o Garanzia così garantiti, a condizione che non vi sia aumento nel valore nominale dell'Indebitamento o dell'Indebitamento assistito dalla Garanzia così garantita sull'ammontare in valore nominale o così garantito;</p> <p>(v) derivante unicamente <i>ex lege</i> a favore di trasportatori, magazzinieri, locatori, meccanici, gestori di materiale, lavoratori, impiegati o fornitori, Contratto nel corso ordinario della attività per importi che non siano ancora insoluti o contestati in buona fede per mezzo di negoziazioni o attraverso procedimenti adeguati che ne sospendano l'esazione;</p> <p>(vi) già in essere alla data iniziale di emissione;</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>l'acquisto di Proprietà da parte di MetroGAS;</p> <p>(ix) su ogni Proprietà che garantisce un Indebitamento contratto per il solo scopo di acquisire, totalmente o parzialmente, la Proprietà relativa alle seguenti attività: (a) la distribuzione ed il trasporto di gas naturale, e (b) partecipazioni azionarie in qualsiasi società (incluse senza limite le società per azioni, i consorzi, le società miste, le associazioni temporanee ed altre forme di associazione legalmente permesse) la cui attività principale è inclusa nel punto (a) <i>supra</i>;</p> <p>(x) per garantire Obbligazioni Esistenti ai soli fini dell'annullamento parziale o totale delle Obbligazioni Esistenti; o</p> <p>(xi) non descritto da sub (i) a sub (x) e che garantisca un Indebitamento o una Garanzia nel modo descritto così come costi, spese, interessi e commissioni rispetto ad un valore nominale totale non eccedente USD 15 milioni (o l'equivalente in qualsiasi altra valuta, e ciascun equivalente deve essere determinato nel momento dell'emissione del relativo Indebitamento o Garanzia e non deve essere interessato dai successivi cambiamenti dei tassi di cambio);</p> <p>senza estendere contemporaneamente o precedentemente alle Nuove Obbligazioni la stessa garanzia parimenti e proporzionalmente finché tale Vincolo rimanga in essere.</p>	<p>(vii) (i) su depositi da garantire, o qualsiasi Vincolo che altrimenti assicuri il rendimento di appalti, contratti commerciali, locazioni (o, a seconda dei casi, affitti), obblighi di legge, obbligazioni fideiussorie, <i>appeal bonds</i>, <i>performance bonds</i> e altri obblighi analoghi Contratti nel corso normale dell'attività, o (ii) che garantiscono il rendimento di appalti o proposte per l'acquisto di Proprietà da parte di MetroGAS o di una qualsiasi sua Controllata Rilevante nel corso normale dell'attività;</p> <p>(viii) su qualsiasi Proprietà, che garantisca qualsiasi estensione, rinnovo, rifinanziamento di Indebitamento o Garanzie garantiti in base a quanto permesso dall'<i>indenture</i>;</p> <p>(ix) per garantire titoli di debito ai soli fini della risoluzione parziale o totale conformemente all'<i>indenture</i>; o</p> <p>(x) non descritto da sub (i) a sub (ix) e che garantisca un Indebitamento o una Garanzia nel modo descritto così come costi, spese, interessi e commissioni rispetto ad un valore nominale totale non eccedente USD 15 milioni (o l'equivalente in qualsiasi altra valuta);</p> <p>senza estendere contemporaneamente o precedentemente alle Nuove Obbligazioni la stessa garanzia parimenti e proporzionalmente finché tale Vincolo rimanga in essere.</p>
<p>Limitazioni relative a pagamenti di Controllate Rilevanti</p>	<p>Non Applicabile</p>	<p>Salvo quanto previsto nel paragrafo (B), MetroGAS non creerà, causerà o permetterà l'insorgere, e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante (i) di qualsiasi impegno o restrizione consensuale di qualsiasi tipo sulla possibilità per qualsiasi Controllata Rilevante di eseguire, o accettare di includere, (y) come evento di inadempimento o prepagamento di qualsiasi obbligazione debitoria o altro accordo a cui partecipi una Controllata Rilevante relativamente a:</p> <p>(i) qualsiasi pagamento di dividendi o esecuzione di qualsiasi altra distribuzione di Titoli di Capitale della sua Controllata Rilevante o di qualsiasi altra Controllata Rilevante; o</p> <p>(ii) qualsiasi pagamento di qualsiasi Indebitamento di MetroGAS o di altra sua obbligazione o di qualsiasi</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>altra Controllata Rilevante.</p> <p>Le condizioni del paragrafo precedente non si applicano a impegni o limitazioni:</p> <p>(i) vigenti in base alla, o per ragioni di, legge applicabile;</p> <p>(ii) vigenti relativamente a qualsiasi Soggetto, o alle proprietà o beni di qualsiasi Soggetto, al momento in cui tale Soggetto è acquisito da parte di MetroGAS o di qualsiasi Controllata Rilevante, impegni o limitazioni (x) non applicabili a qualsiasi altro Soggetto che non sia una Controllata di tale Soggetto o la proprietà o beni di qualsiasi altro soggetto che non sia una Controllata e (y) non posti in essere in previsione di tale evento o estensione, rinnovo, sostituzione o rifinanziamento di quanto precede; fermo che gli impegni e le limitazioni relativi a estensione, rinnovo, sostituzione o rifinanziamento siano, nel complesso, non meno favorevoli in qualsiasi aspetto rilevante per i titolari delle Nuove Obbligazioni rispetto agli impegni o limitazioni estesi, rinnovati, sostituiti o rifinanziati;</p> <p>(iii) relativamente ad una Controllata Rilevante ed imposti conformemente ad un accordo stipulato per la vendita o disposizione di tutti o quasi tutti i Titoli di Capitale, le Proprietà ed i beni della Controllata Rilevante; o</p> <p>(iv) vigenti conformemente all'<i>indenture</i> o alle Nuove Obbligazioni.</p>
<p>Limitazioni su Operazioni di Vendita e Patti di Leaseback</p>	<p>MetroGAS non stipulerà, rinnoverà o estenderà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, qualsiasi operazione o serie di operazioni relative alla vendita o al trasferimento da parte sua o di una Controllata Rilevante di qualsiasi Proprietà in relazione al <i>leasing</i> o al rilascio (come corrispettivo di pagamenti rateali, o come parte di un accordo che coinvolge il <i>leasing</i> o la rivendita come corrispettivo di pagamenti a rate) di tale Proprietà al venditore o al cessionario (un'"Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback") ad eccezione di (i) Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback la cui stipulazione, nel caso in cui dette Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback siano state strutturate come un mutuo ipotecario e non come Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback, non sia vietato a MetroGAS in osservanza dei termini descritti nel paragrafo "Limitazioni a Indebitamento e Garanzie", (ii) una Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback non descritta al (i) o (ii) <i>supra</i> rispetto alla quale MetroGAS o una sua Controllata riceva un ricavo totale dalla vendita o trasferimento non superiore a US\$25 milioni (o l'equivalente in qualsiasi altra valuta,</p>	<p>MetroGAS non stipulerà, rinnoverà o estenderà, o permetterà che lo faccia alcuna sua Controllata Rilevante, qualsiasi operazione o serie di operazioni relative alla vendita o al trasferimento da parte sua o di una Controllata Rilevante di qualsiasi Proprietà in relazione al <i>leasing</i> o al rilascio (come corrispettivo di pagamenti rateali, o come parte di un accordo che coinvolge il <i>leasing</i> o la rivendita come corrispettivo di pagamenti a rate) di tale Proprietà al venditore o al cessionario (un'"Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback") ad eccezione di (i) Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback la cui stipulazione, nel caso in cui dette Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback siano state strutturate come un mutuo ipotecario e non come Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback, non sia vietato a MetroGAS o a una sua Controllata Rilevante in base a quanto previsto dal paragrafo "Clausola di Salvaguardia" e (ii) nel caso di Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback stipulate precedentemente</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	e ciascun equivalente deve essere determinato nel momento della vendita relativa o del trasferimento e non deve essere interessato dai successivi cambiamenti dei tassi di cambio).	alla data iniziale di emissione. MetroGAS utilizzerà i proventi netti in contante di qualsiasi Operazione di Vendita con Patto di Leaseback per acquistare/rimborsare le Nuove Obbligazioni nel modo descritto nel paragrafo “—Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”.
Limitazioni sulla Vendita dei Beni	Non Applicabile	<p>MetroGAS non eseguirà e non permetterà che lo faccia alcuna Controllata Rilevante alcuna Vendita di Beni a meno che non siano soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) la vendita di Beni avviene al valore di mercato, come determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione; (ii) almeno il 75% del valore del relativo corrispettivo è in contanti; fermo che nel caso di una Vendita di Beni ad un Affiliato, il corrispettivo ricevuto che non sia in contanti o in Liquidità consista in proprietà o in beni che siano idonei per l'uso e che saranno utilizzati in un'Attività in Concessione; e (iii) tale Vendita di Beni non incida negativamente e in modo rilevante sulla capacità di adempiere puntualmente agli obblighi contratti da MetroGAS in base alle Nuove Obbligazioni o su diritti o interessi del <i>trustee</i> o dei titolari in base all'<i>indenture</i> o alle Nuove Obbligazioni. <p>MetroGAS utilizzerà il ricavo netto in contante di qualsiasi Vendita di Beni nel modo descritto nel paragrafo “Rimborso Obbligatorio per Insorgenza di debiti, emissione di azioni, Vendita di Beni e Operazioni di Vendita con Patto di Leaseback”.</p>
Cessazione della Concessione	MetroGAS non intraprenderà o si asterrà dall'intraprendere alcuna azione il cui insuccesso, a suo ragionevole giudizio, porterebbe alla cessazione della Concessione rispetto alle condizioni della stessa.	MetroGAS non intraprenderà o si asterrà dall'intraprendere alcuna azione il cui insuccesso, a suo ragionevole giudizio, porterebbe alla cessazione della Concessione rispetto alle condizioni della stessa.
Modifica della Concessione	MetroGAS non modificherà o rinuncerà a nessun termine della Concessione, a meno che tali modifica o rinuncia non abbiano rilevanti effetti negativi su (i) la capacità di MetroGAS di adempiere tempestivamente agli obblighi in base alle Nuove Obbligazioni o (ii) qualsiasi diritto o interesse del <i>trustee</i> o dei titolari delle Nuove Obbligazioni in base all' <i>indenture</i> . Tali disposizioni non si applicheranno a, e MetroGAS non sarà responsabile per, ogni modifica della	MetroGAS non accetterà di modificare o rinunciare, e non acconsentirà a qualsiasi modifica o rinuncia dei termini della Concessione a meno che tali modifica o rinuncia non abbiano rilevanti effetti negativi su (i) la capacità di MetroGAS di adempiere tempestivamente agli obblighi in base alle Nuove Obbligazioni o (ii) qualsiasi diritto o interesse del <i>trustee</i> o dei titolari delle Nuove Obbligazioni in base

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

	<p>Concessione posta in essere da una Agenzia governativa senza il consenso di MetroGAS o la sua approvazione.</p>	<p>all'<i>indenture</i>, in ogni caso non senza il previo consenso dei titolari che rappresentino almeno il 25% del valore nominale totale delle Nuove Obbligazioni, la rilevanza di qualsiasi modifica o rinuncia dovendosi determinare in relazione alla capacità della Società di adempiere tempestivamente a tali obbligazioni ovvero di esercitare tali diritti e pretese, a seconda dei casi, immediatamente prima di aver dato efficacia a tale modifica o rinuncia.</p>
<p>Limiti al fusione, all'incorporazione, alla vendita e locazione o, a seconda dei casi, all'affitto</p>	<p>MetroGAS non si fonderà o incorporerà con alcun Soggetto o venderà, concorderà, trasferirà o concederà in locazione (o, a seconda dei casi, in affitto) tutte o quasi tutte le sue Proprietà, in una o più operazioni, a qualsiasi soggetto a meno che:</p> <p>(i) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, non dovrà esservi e persistere alcun Inadempimento o Evento di Inadempimento;</p> <p>(ii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, (i) qualsiasi società formatasi in base a una fusione o incorporazione da parte del Soggetto che acquista per compravendita, accordo, trasferimento o locazioni (o, a seconda dei casi, affitti) tutte o quasi tutte per tutte le sue Proprietà, la "società subentrante", si faccia carico espressamente del puntuale pagamento dovuto per l'importo di interessi e eventuali Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni conformemente ai loro termini, e il dovuto e puntuale adempimento di tutti i patti e gli obblighi previsti dalle Nuove Obbligazioni e dall'<i>indenture</i>; (ii) la società subentrante a MetroGAS (eccetto nel caso di locazioni o, a seconda dei casi, di affitti), succeda o si sostituisca a MetroGAS come se fosse stata parte nelle Nuove Obbligazioni in luogo di MetroGAS; e (iii) la società subentrante, in tale data, disponga di una valutazione del debito senior non garantito di almeno due agenzie di rating argentine o statunitensi pari o superiore alla valutazione del debito senior non garantito; e</p> <p>(iii) la Società fornisca al <i>trustee</i> un Certificato dei Dirigenti e un Parere che affermino che tali fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) siano conformi alle Nuove Obbligazioni, all'<i>indenture</i> ed alla legge applicabile e che tutte le condizioni precedenti relative a tale operazione siano state soddisfatte.</p>	<p>MetroGAS non si fonderà o incorporerà con alcun Soggetto o venderà, concorderà, trasferirà o concederà in locazione (o, a seconda dei casi, in affitto) tutte o quasi tutte le sue Proprietà, in una o più operazioni, a qualsiasi soggetto a meno che:</p> <p>(i) i titolari delle Nuove Obbligazioni abbiano avuto l'opportunità di esercitare eventuali diritti di opposizione disponibili in base alla Legge Argentina n. 11.867 (se applicabile a tale operazione o serie di operazioni), alla Legge Argentina n. 19.550 (nella versione modificata) o a qualsiasi altra Legge Argentina applicabile e la Società abbia soddisfatto qualsiasi diritto di opposizione relativamente a tale operazione o serie di operazioni;</p> <p>(ii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, non dovrà esservi e persistere alcun Inadempimento o Evento di Inadempimento;</p> <p>(iii) immediatamente dopo aver dato effetto a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma, (i) qualsiasi società formatasi in base a una fusione o incorporazione da parte del Soggetto che acquista per compravendita, accordo, trasferimento o locazioni (o, a seconda dei casi, affitti) tutte o quasi tutte le sue Proprietà, la "società subentrante", si faccia carico espressamente del puntuale pagamento dovuto per l'importo di interessi e eventuali Somme Addizionali sulle Nuove Obbligazioni conformemente ai loro termini, e il dovuto e puntuale adempimento di tutti i patti e gli obblighi previsti dalle Nuove Obbligazioni e dall'<i>indenture</i>; (ii) la società subentrante a MetroGAS (eccetto nel caso di locazioni o, a seconda dei casi, di affitti), succeda o si sostituisca a MetroGAS come se fosse stata parte nelle Nuove Obbligazioni in luogo di MetroGAS; e</p>

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

		<p>(iii) immediatamente dopo aver dato efficacia a tale operazione o serie di operazioni su base pro-forma la società subentrante disponga di una valutazione del debito senior non garantito di almeno due agenzie di rating argentine o statunitensi pari o superiore alla valutazione del debito senior non garantito ricevuta immediatamente prima di aver eseguito tale operazione; e</p> <p>(iv) la Società fornisca al trustee un Certificato dei Dirigenti e un Parere che affermino che tali fusione, incorporazione, vendita, accordo, trasferimento o locazione (o, a seconda dei casi, affitto) siano conformi alle Nuove Obbligazioni, all'<i>indenture</i> ed alla legge applicabile e che tutte le condizioni precedenti relative a tale operazione siano state soddisfatte.</p>
Limiti a Investimenti	Non Applicabile	Fino al momento in cui siano stati rimborsati, ripagati o acquistati almeno USD 75 milioni in valore nominale di Obbligazioni Serie 1, MetroGAS non opererà Investimenti che non siano Investimenti Permessi.
Evento di Mora per Inadempienza alle Limitazioni sull'Indebitamento Consolidato come Percentuale della Capitalizzazione Totale.	Applicabile	Non Applicabile
Evento di Mora per Inadempienza per il Riscatto Obbligatorio con Eccesso di contante, Riscatto Obbligatorio per l'insorgenza di Indebitamento, Emissione di Titoli, Vendita di beni, Vendita e Transazioni di Vendita con Patto di Locazione, Limitazioni per l'Insorgere di Indebitamento e Fideiussioni, Limitazioni per i pagamenti Vincolati, Limiti per i Pagamenti delle Commissioni di Gestione, Limite sui vincoli di Pagamento che interessano le	Non Applicabile	Non Applicabile

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Società Controllate, Limiti per la vendita dei beni, e limiti per gli Investimenti		
Agente Amministrativo	Applicabile	Non Applicabile
Diminuzione dei Costi di Finanziamento	Applicabile	Non Applicabile
Emendamenti, Rinunce ed Esercizio dei Diritti e degli Adempimenti specifici	I titolari delle Obbligazioni Serie C hanno una serie di diritti di voto sugli emendamenti, sulle rinunce e l'esercizio dei diritti in conformità alle disposizioni delle Obbligazioni Serie C.	I titolari d Obbligazioni Serie 1 o Serie 2 hanno una serie di diritti di voto sugli emendamenti, sulle rinunce e l'esercizio dei diritti e sulle impugnazioni rispetto agli inadempimenti e ad ogni altra disposizione che sia applicabile alle Obbligazioni Serie 1 o Serie 2 ma non a tutte le Nuove Obbligazioni. in tutti gli altri casi, i titolari di tutte le Nuove Obbligazioni vota come una singola categoria.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

N.6 Traduzione delle relazioni di certificazione emesse dalla società di revisione ai bilanci di MetroGAS al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004.

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

***Traduzione dalla lingua inglese della relazione della società di revisione Price
Waterhouse & Co. S.R.L. per il bilancio al 31 dicembre 2002***

RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI

Agli Azionisti di MetroGAS S.A.

1. Abbiamo sottoposto a revisione contabile lo stato patrimoniale di MetroGAS S.A. al 31 dicembre 2002 e 2001, il relativo conto economico, le variazioni nel patrimonio netto, i flussi di cassa per gli esercizi chiusi a tale data, le note illustrative e gli allegati. La predisposizione del bilancio è responsabilità degli Amministratori della Società. E' nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio, basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame contabile è stato condotto in conformità ai principi di revisione generalmente accettati in Argentina. Questi principi richiedono di pianificare e svolgere la revisione contabile in modo tale da stabilire con ragionevole certezza se il bilancio sia viziato da errori significativi. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e del bilancio in generale. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. I cambiamenti nelle condizioni economiche argentine e i cambiamenti apportati dal Governo Nazionale alla Concessione in forza della quale la Società opera, richiamata alla Nota 2 del bilancio, in particolar modo la sospensione dell'originario metodo di aggiustamento delle tariffe, ha inciso sull'equilibrio economico-finanziario della Società, generando incertezza sul futuro sviluppo della sua attività e sulla capacità della Società di adempiere agli obblighi finanziari assunti. Gli Amministratori stanno rinegoziando alcuni termini della Concessione con il Governo Nazionale per contrastare l'impatto negativo causato dalle circostanze sopra menzionate. Inoltre la Società sta negoziando i termini contrattuali con i maggiori fornitori al fine di adattare questi ultimi al nuovo contesto economico e regolamentare nel quale opera.
4. La Società ha approntato le sue proiezioni per determinare il valore recuperabile delle attività non correnti, secondo la sua aspettativa circa il risultato del processo di rinegoziazione menzionato al punto 3. Dato il risultato incerto di tale rinegoziazione, non siamo nella posizione di determinare se le premesse sulle quali si sono basati gli amministratori per preparare tali proiezioni possano concretizzarsi in futuro e, di conseguenza, se il valore recuperabile delle attività non correnti ecceda i loro rispettivi valori contabili.
5. Come spiegato nella Nota 9 del bilancio, l'impatto della svalutazione del peso argentino sull'indebitamento finanziario della Società denominato in valuta estera e le circostanze menzionate al punto 3. hanno determinato l'impossibilità della Società di adempiere al pagamento di capitale e interessi corrispondenti alle varie obbligazioni finanziarie a partire dal 25 marzo 2002, dando origine ad un evento di inadempimento ai sensi dei termini del Programma Globale di Obbligazioni Negoziabili. Come risultato di tale evento di inadempimento, una volta ottenute determinate maggioranze, i creditori finanziari possono richiedere immediatamente il pagamento di tutti i saldi dovuti in osservanza dei termini contrattuali originari, come se le obbligazioni fossero scadute ed esigibili. In osservanza dei termini contrattuali, alla data del 31 dicembre 2002, i suddetti saldi erano indicati in bilancio come debito finanziario corrente e non corrente. Gli Amministratori di MetroGAS stanno

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

analizzando con i propri consulenti finanziari un piano di ristrutturazione globale delle sue passività finanziarie.

6. I bilanci allegati sono stati preparati basandosi sul presupposto della continuità aziendale della Società. Le incertezze riportate nei paragrafi precedenti fanno sorgere sostanziali dubbi circa la capacità della Società di continuare la propria attività d'impresa. I bilanci allegati non includono alcuna rettifica o riclassificazione per gli effetti di tali incertezze.
7. È nostra opinione che, eccetto che per gli effetti della non contabilizzazione come frazione a lungo termine del debito inadempito al punto 5. sotto la voce passività correnti come richiesto dai principi contabili generalmente accettati in Argentina e considerato l'effetto di possibili aggiustamenti e riclassificazioni sul bilancio che possa essere richiesto per la soluzione della soluzione descritta nei paragrafi 3., 4. e 6., il bilancio di MetroGAS S.A. presenta correttamente, in tutti gli aspetti rilevanti, la situazione finanziaria al 31 dicembre 2002 e 2001, i risultati delle sue attività, i cambiamenti nel patrimonio netto e i suoi flussi di cassa per gli anni chiusi a tali date, in conformità con i principi contabili professionali che si applicano nella Città Autonoma di Buenos Aires.
8. I bilanci allegati sono preparati sulla base dei principi contabili generalmente accettati in Argentina, i quali differiscono dai principi contabili generalmente accettati in altri Paesi, ivi inclusi gli Stati Uniti d'America.

Buenos Aires, Argentina

27 febbraio 2003

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

**Traduzione dalla lingua inglese della relazione della società di revisione Price
Waterhouse & Co. S.R.L. per il bilancio al 31 dicembre 2003**

RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI

Agli Azionisti, al Presidente e agli Amministratori di MetroGAS S.A.

1. Abbiamo sottoposto a revisione contabile lo stato patrimoniale di MetroGAS S.A. al 31 dicembre 2003 e 2002, il relativo conto economico, le variazioni nel patrimonio netto, i flussi di cassa per gli esercizi chiusi a tale data, le note illustrative da 1 a 15 e gli allegati A, B, C, E, F, G e H. La predisposizione del bilancio è responsabilità degli Amministratori della Società. E' nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio, basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame contabile è stato condotto in conformità ai principi di revisione generalmente accettati in Argentina. Questi principi richiedono di pianificare e svolgere la revisione contabile in modo tale da stabilire con ragionevole certezza se il bilancio sia viziato da errori significativi. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e del bilancio in generale. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Come menzionato alla Nota 3, nell'anno in corso la Società ha adottato nuovi standard di valutazione e redazione dei dati contabili approvati dal Consiglio Professionale delle Scienze Economiche della Città Autonoma di Buenos Aires e dalla *Comisión Nacional de Valores, La Commissione Nazionale Argentina per i Mercati Finanziari, ("CNV")*, ciò ha implicato la riconciliazione dei risultati degli anni precedenti, la riclassificazione e l'adattamento delle informazioni comparative.
4. La Società ha redatto il bilancio applicando i criteri di valutazione e redazione stabiliti dalla Commissione Nazionale Argentina per i Mercati Finanziari che, come indicato alle Note 3.2.e) e 3.1, differiscono in alcuni aspetti rispetto ai principi contabili in vigore nella Città Autonoma di Buenos Aires, con particolare riguardo al trattamento delle attività e delle passività derivanti dall'applicazione del *deferred income tax method* e dalla contabilizzazione degli effetti dell'inflazione al 30 settembre 2003. Gli effetti sul bilancio derivanti dai differenti criteri di valutazione sono stati quantificati ed inclusi nella note menzionate.
5. I cambiamenti nelle condizioni economiche argentine e i cambiamenti apportati dal Governo Nazionale alla Concessione in forza della quale la Società opera, richiamata alla Nota 2 del bilancio, in particolar modo la sospensione dell'originario metodo di aggiustamento delle tariffe, ha inciso sull'equilibrio economico-finanziario della Società, generando incertezza sul futuro sviluppo della sua attività e sulla capacità della Società di adempiere agli obblighi finanziari assunti. Gli Amministratori stanno rinegoziando alcuni termini della Concessione con il Governo Nazionale per contrastare l'impatto negativo causato dalle circostanze sopra menzionate. Inoltre la Società sta negoziando i termini contrattuali con i maggiori fornitori al fine di adattare questi ultimi al nuovo contesto economico e regolamentare nel quale opera.
6. Come spiegato nella Nota 9 del bilancio, l'impatto della svalutazione del peso argentino sull'indebitamento finanziario della Società denominato in valuta estera e le circostanze menzionate al punto 5. hanno determinato l'impossibilità della Società di adempiere al pagamento di capitale e interessi corrispondenti alle varie obbligazioni finanziarie a partire dal 25 marzo 2002, dando origine ad un evento di inadempimento ai sensi dei termini del

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

Programma Globale di Obbligazioni Negoziabili. Come risultato di tale evento di inadempimento, una volta ottenute determinate maggioranze, i creditori finanziari possono richiedere immediatamente il pagamento di tutti i saldi dovuti in osservanza dei termini contrattuali, come se le obbligazioni fossero scadute ed esigibili. Gli Amministratori di MetroGAS stanno analizzando con i propri consulenti finanziari un piano di ristrutturazione globale delle sue passività finanziarie.

7. La Società ha approntato le sue proiezioni per determinare il valore recuperabile delle attività non correnti, secondo la sua aspettativa circa il risultato del processo di rinegoziazione menzionato ai punti 5. e 6. Dato il risultato incerto di tale rinegoziazione, non siamo nella posizione di determinare se le premesse sulle quali si sono basati gli Amministratori per preparare tali proiezioni possano concretizzarsi in futuro e, di conseguenza, se il valore recuperabile delle attività non correnti ecceda i loro rispettivi valori contabili.
8. I bilanci allegati sono preparati basandosi sul presupposto della continuità aziendale della Società. Le incertezze riportate ai punti 5. e 6 fanno sorgere sostanziali dubbi circa la capacità della Società di continuare la propria attività d'impresa. I bilanci allegati non includono alcuna rettifica o riclassificazione per gli effetti di tali incertezze.
9. Il nostro giudizio professionale sul bilancio al 31 dicembre 2002 della Società conteneva una qualificazione riguardante la deviazione dai principi contabili professionali relativi alla contabilizzazione dell'indebitamento finanziario in sofferenza richiamato al punto 6. sotto le passività non correnti, in corrispondenza della originaria data di scadenza. Nel corso dell'esercizio corrente, come detto nella Nota 9, la Società ha riclassificato il suddetto indebitamento come passività correnti, modificando altresì il bilancio al 31 dicembre 2002, che è stato redatto a fini comparativi. Di conseguenza, il nostro giudizio professionale sul bilancio datato 31 dicembre 2002 differisce da quello già espresso.
10. È nostra opinione che, eccetto che per le deviazioni dai principi contabili professionali in vigore nella Città Autonoma di Buenos Aires discussi al punto 4. e considerati gli effetti di possibili aggiustamenti o riclassificazioni sul bilancio che possono essere richiesti per risolvere la situazione descritta ai punti 5., 7. e 8., il bilancio di MetroGAS S.A. presenta correttamente, in tutti gli aspetti rilevanti, la situazione finanziaria al 31 dicembre 2003 e 2002, e i risultati delle sue attività, le variazioni di patrimonio netto e i suoi flussi di cassa per ciascuno dei due anni chiusi a tali date, in conformità con i principi contabili professionali che si applicano nella Città Autonoma di Buenos Aires.
11. I bilanci allegati sono preparati sulla base dei principi contabili generalmente accettati in Argentina, i quali differiscono dai principi contabili generalmente accettati in altri Paesi, ivi inclusi gli Stati Uniti d'America.

Buenos Aires, Argentina

3 marzo 2004

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

**Traduzione dalla lingua inglese della relazione della società di revisione Price
Waterhouse & Co. S.R.L. per il bilancio al 31 dicembre 2004**

RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI

Agli Azionisti, al Presidente e agli Amministratori di MetroGAS S.A.

1. Abbiamo sottoposto a revisione contabile lo stato patrimoniale di MetroGAS S.A. al 31 dicembre 2004 e 2003, il relativo conto economico, le variazioni nel patrimonio netto, i flussi di cassa per ciascuno dei due esercizi chiusi a tale data, le note illustrative da 1 a 15 e gli allegati A, B, C, E, F, G e H. La predisposizione del bilancio è responsabilità degli Amministratori della Società. E' nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio, basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame contabile è stato condotto in conformità ai principi di revisione generalmente accettati in Argentina. Questi principi richiedono di pianificare e svolgere la revisione contabile in modo tale da stabilire con ragionevole certezza se il bilancio sia viziato da errori significativi. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e del bilancio in generale. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. La Società ha redatto il bilancio applicando i criteri di valutazione e redazione stabiliti dalla *Comisión Nacional de Valores*, La Commissione Nazionale Argentina per i Mercati Finanziari, ("CNV") che, come indicato alla Nota 3. del bilancio, differiscono in alcuni aspetti rispetto ai principi contabili in vigore nella Città Autonoma di Buenos Aires. I principali effetti che ne derivano sono riconducibili: i) al trattamento delle attività e delle passività derivanti dall'applicazione del *deferred income tax method*, ii) all'applicazione di criteri di redazione per le operazioni con parti correlate stabiliti dalla Risoluzione Tecnica n. 21 e iii) al riconoscimento di effetti dell'inflazione sul bilancio al 30 settembre 2003. Gli effetti sul bilancio dei differenti criteri di valutazione menzionati al punto i) sono stati previsti dalla nota 3.2 e), mentre gli effetti descritti ai punti ii) e iii) non sono stati quantificati dalla Società. L'applicazione delle risoluzioni della Commissione Nazionale Argentina per i Mercati Finanziari costituisce una deviazione dai principi contabili generalmente accettati in Argentina.
4. I cambiamenti nelle condizioni economiche argentine e i cambiamenti apportati dal Governo Nazionale alla Concessione in forza della quale la Società opera, richiamata alla Nota 2. del bilancio, in particolar modo la sospensione dell'originario metodo di aggiustamento delle tariffe, ha inciso sull'equilibrio economico-finanziario della Società, generando incertezza sul futuro sviluppo della sua attività e sulla capacità della Società di adempiere agli obblighi finanziari assunti. Gli Amministratori stanno rinegoziando alcuni termini della Concessione con il Governo Nazionale per contrastare l'impatto negativo causato dalle circostanze sopra menzionate. Inoltre la Società sta negoziando i termini contrattuali con i maggiori fornitori al fine di adattare questi ultimi al nuovo contesto economico e regolamentare nel quale opera.
5. Come spiegato nella Nota 9. del bilancio, l'impatto della svalutazione del peso argentino sull'indebitamento finanziario della Società denominato in valuta estera e le circostanze menzionate al punto 4. hanno determinato l'impossibilità della Società di adempiere al pagamento di capitale e interessi corrispondenti alle obbligazioni finanziarie a partire dal 25 marzo 2002. In osservanza dei termini contrattuali originari, alla data del 31 dicembre 2004, le passività finanziarie erano scadute ed esigibili. Gli Amministratori di MetroGAS stanno analizzando con i propri consulenti finanziari un piano di ristrutturazione globale delle sue

Traduzione dall'inglese – Solo la versione originale inglese fa fede

passività finanziarie. Alla data del presente bilancio, il risultato finale di questo processo non può essere determinato.

6. La Società ha approntato le sue proiezioni per determinare il valore recuperabile delle attività non correnti, secondo la sua aspettativa circa il risultato del processo di rinegoziazione menzionato ai punti 4 e 5. Dato il suo risultato incerto, non siamo nella posizione di determinare se le premesse sulle quali si è basata l'amministrazione per preparare tali proiezioni possano concretizzarsi in futuro e, di conseguenza, se il valore recuperabile delle attività non correnti ecceda i loro rispettivi valori contabili.
7. I bilanci allegati sul presupposto della continuità aziendale della Società. Le incertezze riportate nei paragrafi precedenti 4., 5. e 6. fanno sorgere sostanziali dubbi circa la capacità della Società di continuare la propria attività d'impresa. I bilanci allegati non includono alcuna rettifica o riclassificazione per gli effetti di tali incertezze.
8. È nostra opinione che, eccetto che per la deviazione dai principi contabili professionali discussi al punto 3. e sottoposto agli effetti di possibili aggiustamenti o riclassificazioni sul bilancio che possono essere richiesti per risolvere la situazione descritta ai punti 4., 5., 6. e 7., il bilancio di MetroGAS S.A. presenta correttamente, da ogni punto di vista rilevante, la situazione finanziaria al 31 dicembre 2004 e 2003, e i risultati delle sue attività e i suoi flussi di cassa per ciascuno dei due anni chiusi a tali date, in conformità con i principi contabili generalmente accettati nella Città Autonoma di Buenos Aires.
9. I bilanci allegati sono preparati sulla base dei principi contabili generalmente accettati in Argentina, i quali differiscono dai principi contabili generalmente accettati in altri Paesi, ivi inclusi gli Stati Uniti d'America.

Buenos Aires, Argentina

4 marzo 2005

PRICE WATERHOUSE & CO. S.R.L.

By

(Partner) Miguel A. Urus

N.7 Modulo di Richiesta di Revoca.



Gregorio Araòz de Lamadrid 1360 (1267), Buenos Aires – Repubblica Argentina
www.metrogas.com.ar

MODELLO DI RICHIESTA DI REVOCA

Richiesta di revoca dell'adesione effettuata in data ___/___/___ relativa alla sollecitazione per la raccolta di deleghe per l'approvazione e la stipula di un *acuerdo preventivo extrajudicial* e connessa offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da MetroGAS S.A. (la "Società" o "MetroGAS") ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, (la "Richiesta di Revoca") ed ai sensi del Documento di Offerta del 13 marzo 2006 (il "Documento di Offerta").

I termini indicati con iniziali maiuscole che non sono espressamente definiti nella presente Richiesta di Revoca hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Documento di Offerta.

LE ADESIONI ALL'OFFERTA SONO IRREVOCABILI, AD ECCEZIONE DI QUANTO PREVISTO DI SEGUITO. QUALORA I TERMINI DELLA SOLLECITAZIONE GLOBALE, IVI INCLUSA L'OFFERTA, VENGANO MODIFICATI (NEI LIMITI IMPOSTI, PER QUANTO CONCERNE L'OFFERTA, DAL RISPETTO DELL'ARTICOLO 43 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI), SECONDO UNA RAGIONEVOLE VALUTAZIONE DELLA SOCIETÀ, IN MODO SIGNIFICATIVAMENTE SFAVOREVOLE AGLI OBBLIGAZIONISTI CHE ABBIANO ADERITO, GLI OBBLIGAZIONISTI ITALIANI AVRANNO DIRITTO DI REVOCARE L'ADESIONE ALL'OFFERTA MEDIANTE LA RICHIESTA DI REVOCA ENTRO LE 17.00 (ORA ITALIANA) DEL QUINTO GIORNO DI BORSA APERTA SUCCESSIVO ALLA AVVENUTA COMUNICAZIONE DELLA NOTIZIA DI TALI MODIFICHE, DIVULGATA DALLA SOCIETÀ AI SENSI DELLA NORMATIVA APPLICABILE.

LA PRESENTE RICHIESTA DI REVOCA DEVE ESSERE PRESENTATA ALLO STESSO DEPOSITARIO CHE HA CURATO L'ADESIONE CHE SI INTENDE REVOCARE E DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DALL'OBBLIGAZIONISTA ITALIANO ADERENTE E CONTROFIRMATA DAL DEPOSITARIO CHE HA SOTTOSCRITTO LA SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA PER MEZZO DELLA QUALE LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI SONO STATE PRECEDENTEMENTE CONFERITE IN ADESIONE. LA PRESENTE RICHIESTA DI REVOCA, INOLTRE, DEVE ESSERE INVIATA DAL DEPOSITARIO (I) IN ORIGINALE, A MEZZO DI RACCOMANDATA A/R O VIA FACSIMILE, AL SETTLEMENT AGENT E (II) IN COPIA, PER CONOSCENZA, AL COORDINATORE DELLA RACCOLTA.

UNA COPIA DELLA SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA CON CUI SONO STATE CONFERITE LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI PER CUI SI CHIEDE LA REVOCA DEVE ESSERE ALLEGATA ALLA PRESENTE RICHIESTA DI REVOCA. PER REVOCARE L'ADESIONE, IL DEPOSITARIO DOVRÀ RICHIEDERE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA CHE LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI, IN RELAZIONE ALLE QUALI VIENE ESERCITATA LA REVOCA, CESSINO DI ESSERE "BLOCCATE". UNA VOLTA VALIDAMENTE ESPLETATA LA PROCEDURA DI REVOCA DELL'ADESIONE, MEDIANTE LA PRESENTE RICHIESTA DI REVOCA, QUESTA NON POTRÀ ESSERE ANNULLATA O RITIRATA. TUTTAVIA, LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI "SBLOCCATE" A SEGUITO DI REVOCA DELLE ADESIONI POTRANNO ESSERE NUOVAMENTE PORTATE IN ADESIONE ENTRO LA DATA DI SCADENZA.

OGNI RICHIESTA DI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PROCEDURA DI REVOCA DELL'ADESIONE ALL'OFFERTA DEVE ESSERE RIVOLTA ALL'INFORMATION AGENT AI RECAPITI INDICATI NELLA RETROCOPERTINA DEL PRESENTE MODELLO DI RICHIESTA DI REVOCA.

SOLO I DEPOSITARI POTRANNO, INOLTRE, CONTATTARE L'INFORMATION AGENT AL RECAPITO INDICATO NEL DOCUMENTO DI OFFERTA PER ASSISTENZA IN MERITO ALLA PROCEDURA DI REVOCA DELLE ADESIONI.

1. INFORMAZIONI SUL DEPOSITARIO*
<u>DENOMINAZIONE DEL DEPOSITARIO</u>
<u>AGENZIA</u>
<u>INDIRIZZO</u>
<u>TELEFONO</u>
<u>E-MAIL</u>

**Da compilare integralmente a cura del Depositario.*

2. INFORMAZIONI SULL'ADERENTE CHE COMPIE LA REVOCA**		
<u>COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE</u>		
.....		
.....		
<u>CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.</u>		
.....		
.....		
<u>RESIDENZA/SEDE LEGALE</u>		
.....		
.....		
<u>C.A.P.</u>	<u>LOCALITA'</u>	<u>PROV.</u>
.....

***Da compilare integralmente a cura dell'interessato.*

3. INFORMAZIONI SU EVENTUALI COINTESTATARI DI OBBLIGAZIONI ESISTENTI***		
3.1 INFORMAZIONI SUL COINTESTATARIO N. 1		
<u>COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE</u>		
.....		
.....		
<u>CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.</u>		
.....		
.....		
<u>RESIDENZA/SEDE LEGALE</u>		
.....		
.....		
<u>C.A.P.</u>	<u>LOCALITA'</u>	<u>PROV.</u>
.....
3.2 INFORMAZIONI SUL COINTESTATARIO N. 2		
<u>COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE</u>		
.....		
.....		
<u>CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A.</u>		
.....		
.....		
<u>RESIDENZA/SEDE LEGALE</u>		
.....		
.....		
<u>C.A.P.</u>	<u>LOCALITA'</u>	<u>PROV.</u>
.....

3.3 INFORMAZIONI SUL COINTESTATARIO N. 2

N° CONTO DEPOSITO TITOLI

.....

PRESSO

CAB

ABI

.....

.....

.....

*** Qualora le Obbligazioni Esistenti oggetto di revoca siano intestate a più soggetti aventi poteri di firma congiunta, compilare integralmente a cura degli interessati con dati relativi a tali cointestatari aventi poteri di firma congiunta.

4. RICHIESTA DI REVOCA DELL'ADESIONE

- Il titolare delle Obbligazioni Esistenti, come meglio identificato al punto *sub 2*****

- Il titolare delle Obbligazioni Esistenti come meglio identificato al punto sub 2 ed i cointestatari con poteri di firma congiunta come meglio identificati al punto *sub 3*****

**** Barrare la casella che interessa.

Il sottoscritto, in qualità di titolare delle Obbligazioni Esistenti di cui alla Scheda di Adesione e Delega come meglio individuata nel successivo punto 1., attraverso la sottoscrizione del presente Modello di Richiesta di Revoca, ai termini e alle condizioni descritti nel Documento di Offerta:

1. **dichiara** di voler revocare l'adesione prestata attraverso la Scheda di Adesione e Delega sottoscritta in data ___/___/___ che si allega in copia alla presente Richiesta di Revoca con riferimento alle Obbligazioni Esistenti e nell'ammontare in valore nominale conferito specificato nella tabella che segue.

Compilate la seguente tabella indicando (con grafia chiara o in caratteri dattiloscritti), per ciascuna delle Obbligazioni Esistenti già conferite per cui si chiede la revoca, (i) ove disponibile, nelle caselle "ISIN e/o CUSIP": il codice ISIN e/o il codice CUSIP (così come indicato nella Scheda di Adesione e Delega), (ii) nelle caselle "Denominazione e Scadenza": la denominazione e scadenza (così come indicate nella Scheda di Adesione e Delega), e (iii) nelle caselle "Ammontare in valore nominale conferito per cui si richiede la revoca": l'ammontare in valore nominale capitale originario per cui si richiede la revoca (che può essere, in caso di revoca parziale, inferiore all'ammontare in valore nominale conferito tramite la Scheda di Adesione, fermo restando che la revoca dovrà in ogni caso avere ad oggetto un ammontare in valore nominale pari al taglio minimo o suoi multipli interi di ciascuna serie di Obbligazioni Esistenti cui la revoca si riferisce).

OBBLIGAZIONI ESISTENTI GIÀ CONFERITE PER CUI SI CHIEDE LA REVOCA		
ISIN e/o CUSIP	Denominazione e Scadenza	Ammontare in valore nominale conferito per cui si richiede la revoca

--	--	--

2. **dichiara** di aver esaminato il Documento di Offerta e di accettare le condizioni ivi specificate, sia al momento dell'adesione che della revoca dell'adesione e che tali condizioni si considerano integralmente richiamate nella presente Richiesta di Revoca, che sarà letta e interpretata di conseguenza;
3. **prende atto che** resta a esclusivo carico dell'aderente il rischio di omissioni o ritardi nell'invio della stessa al Depositario, nonché dell'invio da parte del Depositario al Settlement Agent, nel completamento delle procedure per la revoca dell'adesione come previste dal sistema di gestione accentrata o dalle altre forme di trasmissione attraverso le quali sono state conferite le Obbligazioni Esistenti, nonché nel compimento di qualsiasi altro atto o formalità che siano necessari o utili ai fini del regolare completamento del procedimento di revoca dell'adesione all'Offerta;
4. **dichiara** che ogni mandato conferito, impegno, contratto e dichiarazione resa sottoscrivendo la presente Richiesta di Revoca sarà vincolante nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri successori, cessionari, eredi, fiduciari e simili e che detti impegni e dichiarazioni sono stati adottati liberamente e autonomamente;
5. **dichiara** che non vi è alcun impedimento legale circa il fatto che il sottoscritto/la sottoscritta provveda alla revoca dell'adesione all'Offerta;
6. **prende atto** che la sottoscrizione e la consegna della presente Richiesta di Revoca costituisce un impegno a sottoscrivere qualsiasi ulteriore documento e a rendere ulteriori dichiarazioni che potranno essere necessari o utili per completare la revoca stessa;
7. **prende atto** che nel caso di revoca delle adesioni da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi della disposizioni di legge applicabili, sottoscritte da chi esercita la potestà genitoriale, la tutela o la curatela, o l'amministrazione di sostegno, se non corredata dall'autorizzazione del giudice tutelare, sarà accolta con riserva, ma la relativa adesione non sarà conteggiata ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta;
8. **conferisce** al Depositario mandato per eseguire o far eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche alla revoca della precedente disposizione per il conferimento delle Obbligazioni Esistenti all'Offerta e il trasferimento di tali Obbligazioni Esistenti a MetroGAS;
9. **prende atto** che, una volta validamente espletata la procedura di revoca dell'adesione, mediante la presente Richiesta di Revoca, questa non potrà essere annullata o ritirata;
10. **prende atto**, in particolare, che né MetroGAS, né il Coordinatore della Raccolta, il Depositario o il Settlement Agent avranno l'obbligo di comunicare all'aderente eventuali vizi o irregolarità nella Richiesta di Revoca, e quindi non avranno eventuali responsabilità per il mancato invio di tale comunicazione e che, in caso di valida revoca, MetroGAS comunque non garantisce né assume alcuna responsabilità per eventuali omissioni o ritardi da parte dei sistemi di gestione accentrata, degli eventuali intermediari e del Depositario nel riaccreditare le Obbligazioni Esistenti sul conto dell'aderente.
11. **prende atto** che tutte le dichiarazioni, le prese d'atto e gli impegni assunti dall'aderente con l'adesione alla Ristrutturazione di cui al paragrafo C.4.2 del Documento di Offerta ed alla Scheda di Adesione e Delega decadono alla restituzione delle Obbligazioni Esistenti, conformemente a quanto previsto dal Documento di Offerta.

5. SOTTOSCRIZIONE DELL'OBBLIGAZIONISTA

....., li

(luogo)

(data)

.....

(Firma dell'aderente⁽¹⁾⁽²⁾)

(1) Nel caso in cui la presente Richiesta di Revoca (A) sia sottoscritta da un fiduciario, rappresentante o procuratore dell'aderente, indicate tale circostanza e allegare alla presente copia di tale incarico fiduciario, procura o mandato con rappresentanza; (B) sia sottoscritta per conto di una persona giuridica, questa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e evidenza dei relativi poteri di rappresentanza deve essere allegata alla stessa; (C) sia sottoscritta per conto di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ad amministrazione di sostegno, ai sensi della disposizioni di legge applicabili, indicate tale circostanza e allegare alla presente copia dell'autorizzazione del giudice tutelare.

(2) Nel caso di più contestatari a firma congiunta del conto deposito titoli, apporre le firme di tutti tali soggetti, separate da una “,”.

6. SOTTOSCRIZIONE DEL DEPOSITARIO

.....

Timbro e Firma del Depositario

con la quale il Depositario altresì (i) dichiara di essere stato depositario delle Obbligazioni Esistenti di cui alla presente Richiesta di Revoca per conto dell'aderente, (ii) di voler provvedere a tutte le formalità necessarie e al ritrasferimento all'aderente (che sottoscrive la presente Richiesta di Revoca) delle Obbligazioni Esistenti già conferite in adesione all'Offerta attraverso il relativo sistema di gestione accentrata e (ii) conferma di aver verificato l'identità dell'aderente e acconsente a eseguire le istruzioni dell'aderente al fine della revoca dell'adesione all'Offerta.

SI RICORDA CHE E' NECESSARIO ALLEGARE COPIA DELLA SCHEDA DI ADESIONE E DELEGA CON CUI SONO STATE CONFERITE LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI PER CUI SI CHIEDE LA REVOCA DELL'ADESIONE PER MEZZO DELLA PRESENTE RICHIESTA DI REVOCA

Information Agent:

GSC Proxitalia

Via Emilia, 88 – 00187

Roma, Italia

Tel: + 39 06 42.171.717

www.proxygroup.com

Per Informazioni, telefonare al Numero Verde

